Anno 117 Numero 120

LA STAMPA

Domenica 22 Maggio 1983

A PAGINA 15

Il Sud è senz'acqua, stato di calamità

Ciliegi assediati dal fuoco

L'editore Angelo Rizzoli

A PAGINA 10

Parla un industriale della cordata: «Ecco come salverei la Rizzoli»

di Marco Borsa

I partiti e i nomi nuovi

Invitato speciale

Anche quest'anno la compilazione delle liste elettorali è stata molto travagliata. I giornali hanno parlato di dure lotte tra chi poneva in primo piano le benemerenze o almeno i titoli dei professionisti della politica e chi invece preferiva concedere ampio spazio agli «esterni», o addirittura agli invitati.

Queste cose si ripetono, puntualmente, da quasi 40 anni. L'abitudine di infiocchettare le liste elettorali con nomi di prestigio o semplicemente di richiamo risale infatti al 1948. Fu allora che il fronte popolare, nato dall'alleanza tra i socialisti e i comunisti presentò, oltre alla barba di Garibaldi, anche una folta schiera di intellettuali, artisti e attori.

Nel 1948 la politica-spettacolo non era stata ancora inventata. La caccia ai bei nomi aveva avuto uno scopo preciso: rendere più accattivante, o meglio più rassicurante, una coalizione di sinistra, egemonizzata da un pci a sua volta strettamente collegato con l'Unione Sovietica. In quell'occasione i democristiani furono colti di sorpresa. Reagirono a caldo, e con una certa energia. Gli indipendenti comparsi sulle liste del «fronte» furono chiamati, senza tanti complimenti, gli «utili idioti».

Dopo quarant'anni, l'atmosfera è più calma e le parti sembrano essersi invertite. La caccia ai personaggi di spicco, per quanto non sempre fortunata, è stata condotta soprattutto dai partiti di governo. Si è distinto De Mita, sia per il suo entusiasmo (ha braccato ogni genere di selvaggina), sia per la conoscenza del suo carniere. De Mita ha contattato prima di tutto quei personaggi di grande rilievo politico e sociale che sono di area cattolica ma restano alla dc. Formigoni, il presidente di Comunione e liberazione, senza dubbio la preda più ghiotta, se ne è andato con un fruscio d'ali proprio all'ultimo istante, ma basta uno Scoppola per giustificare una battuta. Il segretario democristiano si è comunque consolato strappando Guido Carli al partito repubblicano. Tra i personaggi di puro richiamo ha ottenuto, fra i tanti, Zaffiri e il presidente dell'A.S. Roma, Dino Viola.

Un impegno così cateso ha anzitutto un motivo pratico. Più indipendenti ed esterni compariranno nelle liste democristiane, più il segretario aumenterà il suo potere nei confronti dei capicorrente. La scelta di Carli è dovuta a considerazioni di altro genere, ma non meno importanti. De Mita ritiene indispensabile una ristrutturazione della economia nazionale. Oltre a una certa stabilità politica, gli occorrono uomini di particolare prestigio e competenza. Carli, già governatore della Banca d'Italia e presidente della Confindustria, ha senza dubbio tutti questi requisiti. Ma una sua eventuale nomina a ministro, come indipendente, non sarebbe stata molto facile. Ogni governo di coalizione è costretto a seguire, almeno in una certa misura, una logica spartitoria. Evidentemente De Mita, pur di utilizzare con certezza un Carli, ha preferito inserirlo fin da ora nell'alveo democristiano.

Questa scelta, e i motivi che l'hanno determinata, appaiono senza dubbio apprezzabili. Con maggiore cautela va invece considerato il ricorso agli scrittori e ancor più agli uomini di sport e di spettacolo.

Quarant'anni di esperienza consentono di affermare che i tanti personaggi di successo entrati a Montecitorio ne sono usciti sempre un po' meno famosi. E soprattutto, il Paese non ha mai ricevuto una qualche utilità da questi loro sacrifici. Eppure, si continua.

Si deve parlare di una vecchia e trista abitudine che nessuno ha il coraggio di interrompere? Di una fiera delle vanità che ripropone i suoi stanchi rituali, fra l'indifferenza di tutti? Ma forse possiamo trovare qualche giustificazione più «moderna». Dinanzi alla indifferenza o alla insofferenza degli elettori tutti i partiti hanno cercato qualche problema di immagine e fanno quello che possono.

Il 27 giugno ne vedremo i risultati. Per il momento, occhio ai numeri. Gerardo Bianco, presidente del gruppo democristiano alla Camera, ha notato che la Germania (59 milioni di abitanti) ha 537 parlamentari. La Francia (51 milioni) ne ha 761, la Gran Bretagna (53 milioni) 635. In Italia abbiamo 950 parlamentari su 57 milioni di abitanti.

In mezzo a una folla così numerosa e dalla dubbia efficienza, certi personaggi di puro richiamo serviranno a ben poco, ma sono nella condizione di non nuocere. Gli elettori possono votarli con la coscienza tranquilla.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 2

Pronte le liste del pci e dei liberali

di Ezio Mauro

Autostrada Genova-Savona otto arsi vivi in una galleria

Savona. Il groviglio di auto incendiate all'interno della galleria Pecorile (servizi e foto a pagina 7)

SAVONA — Un'altra strage in galleria: 8 persone sono bruciate vive, 22 sono rimaste ferite nel groviglio in fiamme delle loro auto investite da un Tir sull'autostrada Genova-Savona. Tra le vittime (delle quali a tarda sera soltanto alcune erano state identificate) ci sarebbero anche due bambini.

Ore 9,30. Le vetture erano ferme nel tunnel Pecorile, presso Celle Ligure, per un lieve tamponamento. Sulla colonna è piombato un Tir. Una prima esplosione, poi altre. Si alzano fiamme altissime, alcune auto proiettate contro le pareti. Gente imprigionata nelle lamiere incandescenti urlava, altri cercavano la via della fuga in mezzo a un fumo densissimo.

I feriti sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo di Savona. I più gravi subito trasferiti a Genova. Il traffico è rimasto bloccato per quasi tutta la giornata. Difficile e lungo il riconoscimento delle vittime: il fuoco aveva divorato tutto.

Sul posto, con gli inquirenti, è accorso anche il magistrato. L'autista del Tir (che trasportava prodotti lattei verso il confine), lo spagnolo José Orucera Gonzales, 39 anni, ricoverato dimesso dall'ospedale, è stato a lungo interrogato nella caserma della polizia stradale. In serata il giudice avrebbe deciso di sottoporlo a fermo.

La scatola nera dell'autoarticolato è già stata recuperata. (Il servizio a pagina 7)

Il discorso del Pontefice nell'incontro di Sesto San Giovanni

Il Papa agli operai: «Vi capisco ho vissuto in fabbrica anch'io»

«Partecipo alle sofferenze di chi ha perso il posto di lavoro e di chi ne vede insidiata la sicurezza» - Appello per unire gli sforzi contro la disoccupazione - A duecentomila giovani nell'autodromo di Monza: «L'epoca della contestazione è finita»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Da Sesto San Giovanni, nota un tempo come la «Stalingrado d'Italia», Giovanni Paolo II ha lanciato un appello alle «*persone che hanno potere d'iniziativa economico-politica perché uniscano i loro sforzi in un'azione coordinata e responsabile*» contro la disoccupazione. Fra le sue cause, in un discorso calibrato e sensibile verso l'uditorio cui era diretto, Wojtyla ha indicato «*l'egoismo collettivi, carenze di solidarietà, disinteressi egoistici*». Oggi, alla Fiera campionaria, il Campo della Chiesa incontrerà imprenditori pubblici e privati: c'è molta attesa per questo confronto, il primo che il Pontefice riserva a un livello così alto e significativo, a questa categoria produttiva; e si parlerà di nuovo di crisi. «*Una delle ragioni della visita è proprio questa* — ha detto ieri a Sesto San Giovanni —: *testimoniare la mia partecipazione alle sofferenze di chi ha perso il posto di lavoro e di chi ne vede insidiata la sicurezza. Quello dell'occupazione è problema fondamentale*».

Giovanni Paolo II si è accattivato immediatamente la simpatia dei presenti ponendosi al loro fianco: «*Io so cosa vuol dire entrare in una fabbrica e starvi tutte le ore utili della giornata, tutti i giorni della settimana, tutte le settimane dell'anno: l'ho appreso nella vita cerca; non l'ho trasparato dai libri*». E ha poi esaminato vari aspetti del lavoro «*monotono e faticoso*», «*una realtà assai meno positiva e ilare di quanto una non considerazione superficiale potrebbe lasciar supporre*». Di contrasti e disoccupazione gli aveva parlato, dandogli del «tu», Alfredo Viscardi, delegato sindacale alla Magneti Marelli, affermando l'identità di obiettivi fra il magistero del Papa e la lotta dei lavoratori.

Il bagno di folla che una Milano educatamente entusiasta gli ha negato, Giovanni Paolo II l'aveva trovato in Brianza, nella Brianza «bianca» di Desio e Seregno: e della diocesina. Di questa, quasi per un tacito accordo, non si è parlato, non si è accennato neppure anche se Desio è una dei quattro Comuni coinvolti nella tragedia (gli altri sono Seveso, Cesano Maderno e Meda), e una parte del suo territorio è compreso nella «zona B». I «locali» non amano l'argomento e il Papa ha preferito rispettare la loro sensibilità e toccare temi più graditi alle tradizioni fortemente cattoliche della zona e alla figura di Pio XI, nativo di Desio: l'educazione cristiana, la condanna del divorzio, dei metodi anticoncezionali, dell'aborto, dei matrimoni di «prova». Ma il veleno dell'ironia non è la sola piaga di questa terra laboriosa e opulenta: in chiesa, a Seregno, c'erano una donna, sequestrata e liberata pochi giorni or sono, e la figlia di dieci anni di Giovanni Cesana, un imprenditore ancora nelle mani dei suoi rapitori. Silvia, che ha chiesto al Papa di intercedere per la sua liberazione.

Wojtyla ha trovato ali di folla al suo passaggio, e due statue raffiguranti se stesso, oltre a quella donatagli all'aeroporto di Milano (una in piazza Desio, l'altra in piazza Seregno: e quest'ultima l'ha benedetta, comprendendola in un ampio gesto della mano). C'erano anche dei doni fra gli altri, una «A112» offerta dalla Fiat, un diamante (donatore sconosciuto), una croce d'oro con incastonato un meteorite, antico, dicono, di miliardi di anni, libri, la collezione completa de «Il cittadino».

«Milano specchio della realtà mondiale» ha definito il Papa il capoluogo lombardo. E man mano che si sviluppa, la visita pastorale nella seconda diocesi del mondo per grandezza assume sempre di più caratteristiche simili a quella di un viaggio all'estero, per il ventaglio di appuntamenti e per i temi trattati. Giovani, operai, mondo dell'arte, imprenditori: la gamma delle attività umane appare completa.

A Monza, all'autodromo, circa duecentomila giovani sono giunti da ogni parte, non solo dalle previste sedici diocesi. Di fronte a un pubblico «caldo» che l'ha atteso cantando, Wojtyla ha trovato i suoi toni più vivi, i gesti, le improvvisazioni che hanno reso incancellabili i dialoghi con la folla. «*Voi giovani del 1983 siete la nuova generazione, che ha superato e accantonato il disorientamento di anni fa. L'epoca della contestazione è superata: appartiene al passato*» ha detto. Incerto una lunga pausa dopo queste parole, in attesa degli applausi. Che sono venuti: ma tiepidi tiepidi. «*Volete cambiare la società non epidermicamente, ma dalle fondamenta*» ha proseguito: e questa volta un boato ha scosso l'autodromo.

L'applauso e le acclamazioni (una «nuova»: «*Dent tornare*» ritmata come sui campi di calcio) si sono ripetuti mentre Giovanni Paolo II, in forma di preghiera, indicava l'obiettivo da raggiungere: «*Aiutate a costruire una società nuova*».

Marco Tosatti

A PAGINA 2

Wojtyla alla Scala

Ricostruito il palco incendiato

Momenti difficili per le dittature militari del Sud America, tra ondate di scioperi e proteste di piazza

Cile: sfida Pinochet un'alleanza sindacale

SANTIAGO — Nessuna promessa di dialogo, nessuna concessione sul piano politico: rispondendo, con un discorso alla nazione, a quanti in Cile chiedono il ritorno della democrazia, il generale Pinochet ha affermato: «*A costoro io dico no*». Dieci giorni dopo lo sciopero generale, il dittatore ha accusato l'Unione Sovietica di tramare un complotto per rovesciare il suo governo e far piombare la nazione nel caos.

Riferendosi all'«*agitazione*» dell'11 maggio (lo sciopero organizzato dai lavoratori del rame trasformatosi in una giornata di protesta nazionale), il generale ha detto che l'Urss ha tentato di approfittare della crisi economica cilena «*cercando di sviluppare un'azione politico-sindacale diretta a rovesciare il governo*». «*Sono tre anni che i signori russi preparano questo piano funesto*», destinato anche a «*screditare l'immagine del presidente*», in questo aiutati dalla stampa tedesca, francese, spagnola, italiana.

Dopo aver ribadito che intende restare al potere sino al 1989 (quindi nonostante quanto dalla Costituzione), Pinochet ha affermato che «*se i sovietici riuscissero a penetrare in un governo democratico, in poco tempo la nazione sarebbe sottoposta al marxismo. E quelli che l'11 maggio suonavano i clacson per le strade non sanno che cosa li aspetta se i marxisti tornano al potere*».

Ha fatto poi una promessa: il governo non negozierà per il debito estero ma farà superare la crisi economica.

Poco prima che il dittatore parlasse, circa 200 sindacalisti, riunitisi a Santiago nella sede del Sindacato dei Lavoratori del Rame, hanno deciso la creazione di un *Comando nazionale* che raggruppa quaranta organizzazioni di tendenza moderata, di centro e di sinistra. Vi hanno aderito l'Unione democratica dei lavoratori, la confederazione degli impiegati, il raggruppamento degli uffici tributari, il Fronte unitario dei lavoratori, le organizzazioni dei tassisti, dei trasporti, degli artisti, degli studenti, dei medici, degli ingegneri e altri ancora.

Ieri, infine, il Consiglio nazionale dei giornalisti cileni ha presentato al «*Tribunale costituzionale*» un ricorso contro il ministro dell'Interno, generale Enrique Montero. Egli — afferma il Consiglio nazionale dei giornalisti — «*ha ignorato le ripetute denunce per violazioni della libertà di lavoro e della libertà d'opinione e per omissioni d'informazioni alla stampa, mentre proseguono punizioni non necessarie, privazioni di libertà e sottrazioni di materiale di lavoro*».

Il ricorso dei giornalisti cileni si riferisce in particolare ai fatti avvenuti a Santiago nei giorni scorsi, quando alcuni giornalisti sono stati fermati da militari armati da parte di civili appartenenti a gruppi paramilitari.

Secondo il Consiglio nazionale dei giornalisti, tali fatti sono avvenuti «*sotto gli occhi dei carabinieri che sono rimasti indifferenti*», il che convaliderebbe il sospetto che questi gruppi paramilitari «*agiscono con l'intervenzione del governo*». Di questi fatti, i giornalisti ritengono responsabile il ministro dell'Interno, quale autorità preposta al controllo di questi elementi paramilitari. Il ministro Montero si trova negli Stati Uniti per questioni «*strettamente private*» e farà ritorno a Santiago alla fine della prossima settimana.

e. st.

(A pag. 5: «Il Cile sull'orlo del disastro economico», di Franco Pierini).

Iraq appoggia l'accordo Libano-Israele

BEIRUT — L'Iraq approva l'accordo Libano-Israele. Lo ha affermato ieri la televisione di Bagdad al termine di un incontro fra l'inviato libanese Hamine e il presidente Saddam Hussein.

Il governo e il popolo iracheno appoggiano gli sforzi del Libano», ha detto Saddam Hussein. Il ministro libanese sta compiendo un giro nelle capitali arabe per ottenere appoggi all'intesa raggiunta con Israele.

Argentina: 30 mila voci «Basta con gli omicidi»

BUENOS AIRES — *La capitale argentina ha denunciato venerdì sera (l'altra notte in Italia) la sua esasperazione contro il regime militare con un'impressionante marcia alla quale hanno partecipato 30 mila persone, esponenti di tutti i partiti politici, dei sindacati, delle «Madri di Plaza de Mayo», di associazioni umanitarie. Esasperazione per il documento della Giunta che ha dichiarato morti tutti i desaparecidos, per l'uccisione dei dirigenti peronisti Osvaldo Cambiaso e Eduardo Pereyra Rossi, per la repressione, per la mancanza delle libertà fondamentali, per le promesse non mantenute.*

«Finirà, finirà questa mania di sparare», mandino in folla nel lungo percorso di questa «Marcia del ripudio», *tre chilometri dalle sponde del Rio de la Plata attraverso la Plaza de Mayo fino alla sede del Parlamento. «Li hanno portati via vivi, li rivogliamo vivi» dicevano gli striscioni delle «Madri».*

Dalla scalinata del monumento che sorge al centro della Plaza dei Congressi il Premio Nobel per la pace Ernesto Pérez Esquivel — il quale, benché faccia lo sciopero della fame da 11 giorni per denunciare la repressione, la disoccupazione e la fame, ha seguito il corteo per venti isolati, ha detto, primo fra i tanti oratori: «Il popolo non arretrerà di fronte alle minacce. Noi respingiamo il documento della Giunta sui desaparecidos e consideriamo il cosiddetto "rapporto definitivo" un attacco rivolto contro il popolo dell'Argentina». *E ha soggiunto che in questo momento l'alternativa è «terrorismo di Stato o sovranità popolare». La folla fa eco:* «Assassini», «Basta con i delitti».

La manifestazione si è svolta nell'ordine, la polizia, presente in forze, non è intervenuta.

Quasi contemporaneamente, la Giunta ha consegnato agli esponenti dei partiti e ai giornali un dossier — corredato da presunte prove trovate addosso a un terrorista ucciso in uno scontro a fuoco nell'ultimo scorso — su un piano eversivo nel quale l'ala estrema del peronismo si sarebbe alleata con i montoneros per destabilizzare il regime. La «documentazione» accusa il leader del movimento peronista Intransigencia e Movilización, Vicente Saadi, di essere il cervello del complotto e di pianificare attentati contro gli esponenti moderati del partito, e il giornale del quale è editore, La Voz, di essere portavoce e organo di propaganda del terrorismo.

Saadi, un ex senatore, dopo un incontro con le presunte vittime designate dei suoi attentati ha definito il dossier «sicuramente falso, come tanti altri documenti pubblicati dal governo», e ha sfidato i tre comandanti delle Forze Armate a partecipare a un pubblico dibattito per provare le accuse (se non accetteranno, ha detto, dovranno rispondere davanti alla giustizia).

e. st.

Europarlamento Le prossime elezioni nel giugno '84

BRUXELLES — Le seconde elezioni a suffragio universale del Parlamento europeo si svolgeranno dal 14 al 17 giugno 1984: la decisione ufficiale sarà presa mercoledì prossimo dai ministri degli Esteri dei Dieci.

Secondo fonti vicine al Consiglio Cee, la Germania e il Belgio avrebbero scelto le ultime riserve sulle date proposte dall'Assemblea comunitaria (i governi avevano già espresso la loro preferenza per il 17-20 maggio dello stesso anno).

Un rapporto di Solidarnosc

«I morti segreti di Jaruzelski»

PARIGI — I più drammatici avvenimenti, finora inediti, del primo anno di legge marziale in Polonia (dicembre 1981 - dicembre 1982) sono riassunti in un rapporto sui «diritti dell'uomo in Polonia durante lo stato di guerra» diffuso dall'ufficio di coordinamento di Solidarnosc all'estero.

Il documento, trenta pagine, afferma che le vittime del regime del generale Jaruzelski sono molto più numerose di quanto si credesse, e pubblica alcune. Denuncia inoltre quella che definisce «*l'arbitrarietà di un apparato poliziesco in continuo sviluppo*» e sottolinea le violazioni della convenzione internazionale sui diritti civili. Infine, la repressione applicata con vari mezzi, dal licenziamento alle minacce di sanzioni sul lavoro ai controlli degli agenti. In particolare, è stata l'operazione «verifica» compiuta tra i giornalisti, che si è conclusa con il licenziamento di circa mille e duecento persone, mentre altre sette sono state spostate a mansioni inferiori o mandate in pensione in anticipo.

A Londra, un portavoce di Solidarnosc ha affermato che «*dal gennaio del 1981 le persone uccise in Polonia, escluse quelle morte nei tumulti, potrebbero essere oltre trecento*», e ha aggiunto che il gruppo di lavoro di Solidarnosc nella capitale inglese ha finora raccolto le prove sulla morte di 38 persone in seguito ai maltrattamenti della polizia.

Secondo il portavoce le cifre relative al numero delle vittime della repressione poliziesca in Polonia sono molto lontane dalla realtà in quanto «*la polizia minaccia le famiglie delle vittime imponendo loro di tacere e molto spesso ci riesce*».

Nella nostra galassia, si vedranno fra un milione di anni

Spuntano altri sette soli

LONDRA — Sei o sette nuovi Soli «giovani» (non avrebbero più di un milione di anni) si stanno formando nella galassia terrestre all'interno di nubi di polvere scura. La scoperta, annunciata ieri dall'Istituto di ricerche inglese «Science and Engineering Research Council», è stata resa possibile grazie al satellite «Iras», che ha già all'attivo il rilevamento della nuova cometa che ha superato la Terra la scorsa settimana.

I nuovi Soli, definiti protostelle, sono simili all'astro col giro attorno la Terra durante i suoi primi stadi formativi 4600 milioni di anni fa. Essi si trovano a circa mille anni luce dalla Terra, una distanza abbastanza breve in termini astronomici poiché la galassia terrestre misura centomila anni luce.

Gli scienziati ritengono che attorno a questi nuovi Soli, attualmente costituiti da gas e polveri con un nucleo centrale e rilevabili solo all'infrarosso, potrebbero formarsi pianeti come quelli del sistema solare. Gli scienziati pensano inoltre che nel giro di un milione di anni tali Soli potranno essere osservati nella luce visibile.

Dopo 40 mila anni

Spagna: osservata l'esplosione di una stella

MADRID — Due astronomi spagnoli hanno scoperto una emissione di onde radioelettriche originate da una esplosione stellare avvenuta nella nostra galassia 40.000 anni fa. Gli scienziati, Jesus Gomez, dell'Istituto geografico nazionale, e Armando Del Romero, dell'Università di Alcala de Henares, ritengono che le radiazioni siano un residuo della esplosione di una stella «supernova» situata a 20.000 anni luce dalla Terra.

L'emissione sembra associata a un «pulsar» che potrebbe essere il nucleo ultracondensato della stella esplosa. I casi noti di associazione di un «pulsar» ai resti dell'esplosione di una «supernova» sono molto rari. Se verrà confermato che l'emissione individuata dagli astronomi spagnoli è il residuo di una «supernova», la scoperta potrebbe comportare importanti progressi nella conoscenza della genesi dei «pulsar».

Il governo della Germania occidentale ne ha pronti due milioni e mezzo di flaconi

Contro l'atomica prendi un tranquillante

La possibilità (lontanissima) di una guerra nucleare divide la gente in due categorie: ci sono quelli che ci pensano sempre e quelli che cercano di pensarci il meno possibile. Ma gli uni e gli altri, quando ci pensano, si raffigurano le stesse scene, vedono lo stesso film. Il fungo, più o meno enorme, e poi un deserto di macerie e perditi d'occhio dove si aggirano poche larve inebetite e i loro volti quasi certamente condannati a una morte atroce.

Non sarà magari la fine della specie umana, un milionario, trecento milioni, metti pure soltanto cento milioni di esemplari di sapiens si salveranno e ripartiranno a vita bassa sulla tormentata pista del poco dell'oca. Ma è un pensiero che non conforterà i superstiti nelle zone colpite.

Costoro saranno piombati in tutto, famiglia, amici, domicilio, averi, ogni speranza, ogni ragione e desiderio di vivere; saranno che non solo il loro mondo privato e particolare è distrutto, ma che la distruzione si estende alle città e alle terre dei loro paesi, del loro continente; sentiranno l'olocausto come un evento in tutti i sensi irrimediabile, davvero terminale. Le carni ustionate e contaminate, gli occhi obnubilati dal raccapriccio e dall'orrore, il cuore gonfio di fatto, la mente stravolta dalla totale disperazione, che cosa mai potrebbe recare sollievo a quella povera anima errante in uno scenario dantesco?

Nulla, sembrerebbe così a prima vista: nulla se non forse una rapida eutanasia.

Ma gli uomini politici sono, in tutto il mondo, pieni di civica sollecitudine, di umanitaria fantasia, di vero e proprio genio preventivo e protettivo.

«Il governo della Germania

Piove da 12 ore

Nuovi pericoli di valanghe in Valtellina

SONDRIO — Da oltre dodici ore piove ininterrottamente su tutta la Valtellina: le precipitazioni hanno riportato sull'intera zona il pericolo di caduta di valanghe. Ad alta quota le condizioni degli strati interni del manto nevoso, che raggiunge in certi punti i quattro metri di altezza, sono molto precarie.

Ecco dunque la risposta al tempo: le compresse, le pillole, i dischetti, le otto gocce nel bicchiere! Sarebbe poverci.

L'intuitivo di quei magi e fantasiosi amministratori troverà, confidiamo, imitatori e perfezionatori. Dopo aver «tranquillizzato» gli zombies emersi dai rifugi, non c'è infatti ragione per non occuparsi di bruchi in un mondo non passatempi adeguati, come la cavalcata, il lavoro all'uncinetto, il mercante in fiera, il gioco dei quattro cantoni. Chissà che, passato il brutto momento, quella sindrome acquisita possa, quella bella sindrome di cattura non si facciano una ragione, riaprendo il cuore all'ottimismo e alla gioia.

Fruttero & Lucentini

Pci e pli hanno completato le candidature per le elezioni

Comunisti con 100 indipendenti pronte anche le liste dei liberali

Berlinguer: non abbiamo presentato Novelli perché deve fare il sindaco di Torino

ROMA — Nuove al 40 per cento, «under 35» al 20 per cento, con la presenza di 124 donne, le liste del pci per il voto di giugno sono state presentate ieri da Enrico Berlinguer insieme con lo stato maggiore del partito. Questa volta, la presenza degli indipendenti è massiccia: sono 100 (di cui 21 del pdup). 94 in corsa per la Camera e 16 per il Senato: secondo le indiscrezioni riservate che la Botteghe Oscure hanno trasmesso alle federazioni di periferia, il pci concentrerà gli sforzi per portarne in Parlamento almeno 40. Tra i candidati, gli operai sono 200, i ricercatori 73, gli insegnanti 130. Tra gli indipendenti, i nomi di maggiore spicco sono quelli degli scrittori Natalia Ginzburg e Paolo Volponi, di Ossicini, di Anderlini, di Rodotà, degli economisti Visco e Cavazzuti, del sindacalista Elio Giovannini.

Quanto agli uomini di vertice del partito, Berlinguer sarà capolista a Milano, Roma e Palermo, Pajetta a Torino, Pecchioli a Cuneo, Natta a Genova, Nilde Jotti a Pisa, Reichlin a Bari, Ingrao a Venezia e Perugia, Minucci a Siena, Napolitano a Napoli. Cossutta è candidato al Senato nel collegio di Vigevano. Tre esponenti del pdup sono nelle teste di lista: Magri a Torino e Catania, Crucianelli a Roma, Luciana Castellina a Milano e Terni.

Berlinguer, rispondendo alle domande dei cronisti, ha sottolineato la candidatura di De Martino presentata in comune da psi e pci a Napoli per il Senato, come un «*momento significativo del miglioramento di rapporti tra i due partiti della sinistra, in una fase di spostamento a destra della dc, con una minaccia centrista*». Subito dopo, Berlinguer ha affrontato il bracciò di ferro tra pci e psi al Comune di Torino, sulla nomina del sindaco, confermando che il pci insisterà sul nome di Novelli: «*Non abbiamo mai pensato di candidarlo al Parlamento, perché noi lo riteniamo l'unico candidato come sindaco di Torino. Dopo il segnale negativo di Firenze, nei rapporti tra psi e pci ci sono stati i cori goliardici di Napoli e Bari. Non ci spieghiamo perché i compagni socialisti pongano ancora ostacoli alla soluzione della crisi di Torino*».

Dc — Quello di domani dovrebbe essere il giorno decisivo per la lista democristiana. Il problema delle esclusioni, dei nuovi ingressi degli «esterni», degli spostamenti di alcuni candidati dal Senato alla Camera, e dell'esclusione di alcuni ex parlamentari coinvolti negli elenchi P2 di Gelli, hanno costretto la direzione dc a una coda, domani pomeriggio. Nella mattinata, si riunirà l'ufficio politico, per decidere le candidature nei 31 collegi senatoriali riservati alla direzione centrale: in alcuni di questi collegi, nelle grandi città (Torino, Milano, Roma, Napoli), De Mita dovrà annunciare i nomi nuovi, «esterni» al partito, che intende candidare.

Resta da risolvere il problema della Toscana, accantonato nei giorni scorsi: si tratta di sostituire Bartolomei (nuovo capolista alla Camera) nel collegio senatoriale di Montevarchi, di decidere il nome dei capolista per Livorno, Pisa, Lucca, dove De Mita insiste per presentare Maria Eletta Martini; che però resiste, preferendo una candidatura al Senato. A Firenze, capolista dovrebbe essere lo stesso De Mita. Da decidere anche l'assegnazione dei collegi senatoriali di Siena, dopo le proteste dei ministri Franco Falcucci e Signorello e di Sora Elena Jervolino davanti alle ipotesi di spostamento. Al Senato nella capitale dovrebbe candidarsi il presidente della Roma, Dino Viola.

Infine, la vicenda P2 si lascia alle spalle strascichi, polemiche e ricorsi. Massimo De Carolis ha presentato ricorso per la sua esclusione, mentre l'onorevole Rolando Picchioni (nella foto), segretario nazionale giovanile dc, oggi responsabile della scuola per il psi) in Molise, Acquaviva, capo della segreteria politica di Craxi, a Milano, il professor Walter Pedullà a Roma, il professor Otto Giugni a San Donà di Piave. Nei psi si presenteranno anche gli ex dissidenti radicali che hanno dato vita al movimento federativo radicale, Rippa e De Cataldo, mentre sono confermate le candidature degli ex radicali Pinto, Bosco e Ajello.

Pli — Ieri anche la direzione liberale ha dato il via definitivo alle liste: Zanone sarà capolista a Torino, seguito da Altissimo, mentre Costa guiderà le liste a Cuneo, Biondi a Genova e a Como (numero due Facchetti), Ferrari a Verona, Patuelli a Bologna. Il presidente del partito Bozzi sarà capolista a Firenze, Valitutti e Anselmi saranno ai primi posti a Pisa.

Ezio Mauro

Friuli-Venezia Giulia: il 26 giugno si voterà per politiche e regionali

Trieste, le elezioni più difficili

Al tradizionale isolamento si aggiunge l'effetto delle misure monetarie imposte dalla Jugoslavia per l'uscita dal confine - I leader del Melone si presentano per Camera e Senato - Timore di un alto numero di schede bianche

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRIESTE — Saranno giornate intense, quelle del 26 e del 27 giugno, per il Friuli-Venezia Giulia: qui gli elettori andranno alle urne non soltanto per le «politiche», ma anche per il rinnovo del Consiglio della Regione autonoma. E a Gorizia si aggiungeranno le votazioni per la Provincia, in alcuni centri minori quelle per le amministrazioni comunali.

Questa è una zona difficile, dove si mescolano tendenze autonomistiche e propositi di rilancio del Friuli che nasce dal lungo tunnel delle sofferenze inflitte dal terremoto. A Trieste l'attesa di questa consultazione è inquieta. Nella città giuliana i motivi di preoccupazione sono tanti. Trieste, in sostanza, non ha ancora potuto liberarsi da quell'isolamento che la opprime da anni, da quel cerchio nel quale si consumano quasi inesorabilmente le sue risorse.

Friuli-Venezia Giulia: i risultati del '78

	Voti	Seggi		Voti	Seggi
Dc	232.584	26	Msi-dn	15.694	2
Pci	182.845	14	Pri	13.716	1
Psi	79.636	5	Pdup	11.223	1
Lista per Trieste	54.682	4	Dem. prol.	11.184	1
Psdi	41.979	3	Pli	10.875	1
Movimento Friuli	18.238	2	Unione Slovena	9.481	1

La miscela della crisi che travaglia questa città l'ha data anche la massiccia manifestazione di lavoratori che s'è tenuta il 28 aprile scorso, in occasione dello sciopero generale proclamato dalle organizzazioni sindacali nel territorio triestino.

Non soltanto nelle fabbriche, ma anche nel commercio, si avverte la pesantezza del momento, soprattutto per effetto delle misure monetarie imposte dalle autorità jugoslave per le uscite dal confine.

In questi anni, il capoluogo giuliano è passato attraverso la protesta di cui s'è reso interprete il movimento autonomistico «Lista per Trieste», quello del «Melone». Manlio Cecovini è l'uomo di punta di questo raggruppamento che tra il '75 e il '78 fu protagonista di una clamorosa contestazione nei confronti dei partiti tradizionali, con la raccolta di oltre 60 mila firme e l'ingresso nel '78 di quattro rappresentanti della lista nel Consiglio della Regione, in cui giunta uscente è composta da dc, psi, psdi, pri e pli.

Ma l'esperienza del «Melone» è stata a sua volta parecchio travagliata. E adesso tira aria di polemica in casa della «Lista per Trieste», perché Manlio Cecovini se ne va: il leader, che è deputato europeo eletto nelle liste liberali, ha lasciato la poltrona di sindaco e si candida alla Camera e al Senato. Dice che occorre «spostare la lotta», che a Roma potrà meglio sostenere le istanze di Trieste. Ma replica durissima Aurelia Gruber Benco, parlamentare del «Melone»: «Cecovini in Parlamento rappresenterà la lista oppure i liberali?».

Problemi, contestazioni, senso di isolamento, il peso di una crisi. Con questo carico Trieste va alle urne per le politiche e le regionali. Arnaldo Pittoni, consigliere socialista in Regione, dice: «*O la città trova il modo d'inserirsi nella Regione, oppure può essere soltanto castrata. Qui bisogna muoversi con certe spinte campanilistiche, con l'autonomismo. E poi, Trieste può essere sostenuta dal governo per il suo apparato industriale a partecipazione statale. Anche il porto, che è la maggiore azienda triestina, ha bisogno di essere difeso strenuamente. Ma si deve cercare qualcosa anche nel territorio circostante*».

Per Adriano Biasutti, segretario regionale della dc, molto dipende dall'unità di questa regione: «*Ribadiamo il concetto di un Friuli-Venezia Giulia unito, ma non più accentrato, nel senso che si può dare spazio alle peculiarità e alle diversità esistenti, valorizzando le autonomie locali. Certo, Trieste costituisce il problema più delicato. Abbiamo puntato al rafforzamento di tutte le grandi infrastrutture della città. E anche noi sosteniamo che occorre sviluppare il settore della ricerca. Però questo non è sufficiente: alcune grosse industrie non devono essere abbandonate*». C'è anche, aggiunge Biasutti, una questione politica: «*Bisogna far uscire questa città dalla spirale del pietismo e della demagogia in cui l'ha portata la Lista per Trieste*».

Gianni Giuricin, segretario del movimento del «Melone», replica: «*Naturalmente, i partiti fanno parte del pluralismo, ma questo non significa che noi approviamo tutto quello che fanno. Noi siamo convinti della bontà delle istituzioni, però abbiamo disapprovato l'operato di alcuni esponenti di queste istituzioni*». Gianni Giuricin assicura che la Lista per Trieste non è per la divisione della regione. E insiste in una proposta: «*Soltanto così, solo Trieste potrà tornare ad essere quella che è stata*».

Secondo Boris Iskra, consigliere regionale del pci, ci sono «due Trieste, che si ignorano»: «*una di classe, di conservazione, tutta protesa ad affermare se stessa, che privilegia l'economia della finanza e quella dell'industria; l'altra che cerca una ragione d'essere nella regione, nel Paese, nel rapporto con le nazioni vicine. La Trieste conservatrice ha sempre cercato di fare i propri interessi, mai di risolvere i problemi. Io, comunque, voglio credere in un rilancio di questa città. Dipende anche dalla politica estera italiana, dai rapporti tra i due blocchi*».

Nel clima pre-elettorale, c'è anche il timore piuttosto diffuso dell'astensionismo. Un aumento sensibile delle schede bianche caricherebbe questa regione di altre preoccupazioni. Di astensioni si ripete, non c'è proprio bisogno.

Giuliano Marchesini

Il «Melone» si presenta in tutta Italia

MILANO — La lista civica «Per Trieste», più conosciuta come il «Melone», si presenterà alle prossime elezioni per la Camera dei deputati in tutta Italia, fatta eccezione per la Valle d'Aosta.

Sotto il solo simbolo «Per Trieste» sarà presentate candidature alla Camera di esponenti della Lista, civica lombarda, Lega autonomista lombarda, Movimento autonomista piemontese, Partito popolare pensionati d'Italia unificato, Unione ossolana per l'autonomia, Partito federalista europeo, Fronte giustizialista siciliano, Unione democratica progressista e «Civiltà».

Questi stessi movimenti stanno ora valutando l'opportunità di presentarsi in liste comuni con propri simboli abbinati a quello «Per Trieste» anche per il Senato.

De Mita: «La guida del governo tocca a noi, il partito più forte»

I democristiani temono l'isolamento Da pci e psi no a governi centristi

ROMA — De Mita dice chiaro agli alleati che la presidenza del Consiglio spetta di diritto alla dc, il partito più forte. Craxi, o chi per lui, potranno ottenerla solo se stanno a patti chiari e concordati. Anzi, secondo De Mita questa regola dovrebbe valere anche per gli enti locali, dove la dc viene spesso messa in minoranza da «*una confusa coalizione delle altre forze*», che De Mita considera «aberrante».

Questa dell'isolamento è una sottile paura che sale dagli esempi di Comuni, Province e Regioni, e che fa temere a De Mita qualcosa di simile anche a livello nazionale. La proposta del pci «*non si rifà alla filosofia dell'alternativa, ma a quella, già tristemente sperimentata qualche decennio fa in Sicilia, del milazzismo*». «*Tutti insieme per far fuori la dc*», sostiene il segretario della dc, che non spiega come nell'esperimento «milazzista» furono coinvolti anche i ministri e una parte della dc.

Non pare che un'operazione del genere sia prevedibile e possibile oggi per il governo nazionale. L'ansia che si coglie nei dirigenti della dc nasce piuttosto dal non sapere come si comporteranno dopo il 26 giugno i vecchi alleati. Non solo i socialisti, ma soprattutto socialdemocratici, repubblicani e liberali. Se dc, psdi, pri e pli ottenessero in totale più del 50 per cento dei voti, si potrebbe formare un governo «centrista»?

Craxi sta cercando di convincere l'«area laica» a non stare al gioco della dc e sollecita «*una chiara dichiarazione di indisponibilità da parte di tutti i partiti di quella area, che ancora non lo avessero fatto, rispetto alle ipotesi in politica che vengono avanzate un giorno sì e uno no*».

I socialdemocratici hanno già assicurato che non accetteranno un governo «centrista». Craxi attende quindi le risposte di pri e pli. Nei giorni scorsi era circolata la voce che il psi potrebbe star fuori dal governo in attesa delle elezioni europee dell'anno prossimo e di non improbabili nuove elezioni anticipate.

Craxi, in una intervista al *Resto del Carlino*, considera troppo catastrofiche questa ipotesi, ma non esclude che si crei «*una situazione politica a dir poco caotica*» se non ci sarà «*una significativa correzione del corso politico*».

Divisi sulla valutazione della possibilità di realizzare l'alternativa, comunisti e socialisti sembrano concordi nel considerare con allarme una possibile maggioranza «centrista». Diceva ieri Berlinguer che, se dovesse prevalere la soluzione centrista, «*lo scontro con i lavoratori sarebbe inevitabile. Un governo di questo tipo potrebbe essere tentato di intervenire duramente*».

Alberto Rapisarda

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Il voto senza scopo

La prossima tornata di elezioni si presenta abbastanza anomala e, per taluni aspetti, inquietante. Lo scioglimento anticipato delle Camere non è apparso alla stragrande maggioranza dei cittadini come un evento ineluttabile, una necessità profonda di adeguare la rappresentanza parlamentare a un Paese mutato, a un'evoluzione sensibile dell'opinione pubblica, a un bisogno ormai urgente di far coincidere la realtà profonda con la sua espressione delegata e simbolica. E' più che giusto che i serpenti, crescendo, mutino pelle. Ma qui crescita non si vede, semmai involuzione.

Senza questa esigenza reale, un continuo ricorso alle urne non appare più come il segno di temporanee fratture aperte negli schieramenti politici e rischia invece di mettere a nudo una vera e propria crisi permanente della democrazia. Non è più la classe politica che si fa interprete di una mutata temperie del Paese e sente il dovere di legittimarsi con un nuovo suffragio popolare, bensì una rappresentanza fittizia — legittima certo, ma dissociata dalla realtà — che gioca le sue partite prevedibili e fiacche sulla scacchiera del potere. Ed ecco il disamore della gente, il senso di inutilità e di impotenza, il fatalismo rassegnato, in molti l'indignazione e il disgusto.

Tutti sappiamo che parlamenti e governi, se qualche cosa fanno di serio e di incisivo, tale cioè da raddrizzare storture e da colpire interessi illegittimi, lo fanno solo nella prima parte di una legislatura, quando ritengono di avere davanti a sé tempi abbastanza lunghi perché i cittadini dimentichino le estorsioni, si assuefacciano alle nuove imposizioni e abbiano spazio per scordare il danno subito.

Nella seconda parte invece la prudenza regna sovrana. L'imperativo dominante diventa quello di non perdere voti, di non scontentare nessuno (fosse pure la cooperativa per la tratta delle banche o la cassa mutua degli spacciatori di eroina), e se possibile di conquistare voti nuovi con la politica delle concessioni di manica larga, dei favori furtivi, dell'allegra dilapidazione. Nelle ultime settimane la produzione di leggine e di decretini diventa addirittura frenetica, quasi un'orgia scomposta prima di dover sloggiare per sfratto imminente.

Questa potrebbe essere una spiegazione delle elezioni tanto frequenti, quasi a cercare un po' di respiro per governare sul serio, prima di ripiombare nella paralisi dei veti incrociati, delle spartizioni litigiose e delle cabale di palazzo. E spesso mi domando come mai non ci siano un politico lungimirante, un gruppo di autentici esperti, un partito, che non assumano sopra di sé il compito severo e ingrato di parlar chiaro, di dire a voce spiegata che cosa ci sta accadendo a noi e al mondo, e dove stiamo precipitando, e quali sacrifici duri dobbiamo affrontare per salvarci.

Possibile, mi domando, che non ci sia qualcuno capace di scordare ogni interesse di parte, ogni calcolo di popolarità e di successo, per parlare agli italiani così come essi da troppo tempo si aspettano, cioè come a persone adulte e responsabili, cifre alla mano, ragionamenti semplici e concreti, nessun privato calcolo da difendere?

E' come non capire che chi lo facesse, con tutta la trasparenza e l'ostinazione necessarie, non solo non perderebbe voti, ma chiamerebbe intorno a sé con rinnovata fiducia e speranza, tutto il Paese serio e laborioso, tutti coloro che sono stanchi di palliativi, sazi di retorica e di vuota ideologia, disposti ancora a pagare di persona purché si esca da questa inerzia fangosa e si possa ancora sperare nell'avvenire?

Siamo stati troppo a lungo prigionieri di due errori mortali: da una parte dello schieramento politico, con la pratica spudorata delle elargizioni, dei privilegi, dei contentini, con le opere pubbliche inutili o faraoniche, le cattedrali nel deserto, le pensioni d'invalidità fasulle, il dissanguamento dello Stato per consolidare posizioni di parte e attizzare appetiti insaziabili.

Dall'altra parte, con un'assistenza ostinata e irresponsabile sulla lotta di classe, cioè sul concetto di una divisione della società di tipo orizzontale, stratificata, che si opprimono a vicenda e trovano la loro opposizione più acuta fra il proletariato da una parte e il padronato dall'altra. Si tratta di una concezione ottocentesca, fondata all'origine sulla concentrazione in poche mani di immense risorse finanziarie e sull'urbanizzazione di masse fameliche dotate soltanto della forza delle loro braccia.

Il suo presupposto era una società statica, *cristallizzata*, senza occasioni di circolazione e di ricambio, governata ancora da monarchie semifeudali, senza organizzazioni dei lavoratori e nella fase selvaggia della prima industrializzazione. Tutte condizioni da tempo mutate, il che non significa che non sussistano tuttora gravi sperequazioni sociali, largo divario fra troppo ricchi e troppo poveri, situazioni dolorose di bisogno, di ignoranza e di solitudine.

Ma la vera divisione attuale della società italiana, la più acuta e grave, non è quella orizzontale tra i ceti, bensì quella verticale che spacca il Paese, con una frattura mortale. E' la divisione ormai intollerabile fra produttori e parassiti, fra chi lavora, con le mani, con lo studio, con l'inventiva, con l'intraprendenza, e crea ricchezza, cultura, benessere, ed è stanco di essere soffocato vivo e ridotto all'impotenza dalla enorme mostruosa dei fannulloni, dei furbi e dei ladri. E' su questa frontiera, io credo fermamente, che dovremo affrontare la sfida del nostro futuro.

In visita al Festival del «Lavoro» che compie 80 anni

Pertini a Genova condanna «la barbarie in Argentina»

GENOVA — «*Cosa dicono i generali argentini? Che hanno dovuto combattere il terrorismo. Ma, dico io, lo avete fatto contro la legge, siete sovversivi; era veramente necessario, per combattere il terrorismo, arrivare a questa cosa ignobile, a togliere dei bambini alle partorienti e darli ad altre famiglie? Questa è una barbarie*». Attorniato, a Genova, dai giornalisti del *Lavoro*, il quotidiano di cui è stato direttore per 22 anni, dal 1947 al 1968, Sandro Pertini si è lasciato andare ieri sul una riflessione «ad alta voce» su alcuni grandi problemi, come appunto i *desaparecidos*, il terrorismo, il traffico di stupefacenti.

«*Anche l'Italia* — ha detto Pertini — *ha dovuto combattere il terrorismo, che ora emmette la propria sconfitta. Ma c'è una differenza con quanto è avvenuto in Argentina. L'Italia è rimasta nei binari della legge. Carabinieri e poliziotti hanno pagato un alto prezzo di sangue. Ci sono stati molti processi: tutti hanno potuto parlare, non c'è mai stato un sopruso, e questa è una cosa che forse ad essere dell'Italia, perché non dirlo? Le cose barbare accadute in Argentina da noi non sono successe*».

La presa di posizione del presidente Pertini sul dramma dei *desaparecidos* fa subito vasta eco anche in America Latina. «*E' venuto da me una esponente del mondo religioso* — ha detto Pertini — *e mi ha detto che le mie parole sono state diffuse anche in Cile. Ciò ha ravvivato la fede nel nostro Paese, ci ha rincuorato, ha detto. Io sono stato l'unico Capo di Stato ad aver agito così e sono contento. Qualcuno dice che sono andato oltre i miei limiti. Ma che limiti e poteri...*».

Pertini ha fatto notare che la fiducia che egli ha nel popolo italiano deriva dalla «*consapevolezza politica*» che gli italiani «*vogliono protestare, e protestano, ma con gli scioperi ed i comizi, cioè in modo legittimo, respingendo il terrorismo e la violenza*».

Per il Presidente della Repubblica anche il problema degli stupefacenti è uno dei «*flagelli*» contro il quale si deve combattere in Italia. «*Ma con i drogati bisogna avere molta comprensione* — ha detto —. *Sono degli emarginati. I veri colpevoli sono coloro che distribuiscono gli stupefacenti*».

Pertini ha spiegato che firma molte domande di grazia di ergastolani. «*Quando una persona ha scontato trent'anni di prigione, ve lo dice uno che in carcere ha passato dieci anni, ha pagato tutti i suoi peccati. Ma c'è una categoria di delinquenti ai quali nego categoricamente la grazia: sono i trafficanti di stupefacenti*». Ha raccontato che recentemente proprio uno di questi spacciatori gli è stato raccomandato affinché beneficiasse della grazia, da una personalità. «*Ho preso il telefono* — ha raccontato Pertini —. *Con chi parlo?... Mi stupisco, gli ho detto, che lei mi abbia raccomandato questo spacciatore... Io lo terrei in galera per tutta la vita... Non c'è ma che tenga, se uno ha fatto della sua domanda! L'ho stracciata e gettata nel cestino*».

Prima dell'incontro con i redattori del *Lavoro*, coi quali ha fatto colazione, Sandro Pertini era stato accolto dal direttore del giornale, Cesare Lanza, nel quartiere fieristico di Genova, dove da una settimana è in corso il festival per gli 80 anni del quotidiano. A salutare Pertini c'era la folla delle grandi occasioni, e molti bambini e ragazzi, che si sono poi esibiti, all'interno del Palazzo dello Sport, in un saggio ginnico e in danze folcloristiche.

Visitando gli stands del Festival, Pertini ha potuto vedere alcune gigantografie riproducenti pagine tra le più significative della storia del lavoro.

Le domande per la licenza elementare

ROMA — Le domande di ammissione agli esami di licenza e di idoneità nelle scuole elementari devono essere presentate entro il 27 maggio da parte degli alunni provenienti da scuola privata o familiare.

E' quanto dice una nota del ministero della Pubblica Istruzione, la quale aggiunge che tali esami cominceranno il 15 giugno e si concluderanno il 22 giugno.

Gli agenti s'erano allontanati «per eccesso di zelo»

Il palco papale incendiato Ricostruito in tempo record

MILANO — Nel quartiere Gallaratese, sul sagrato della chiesa parrocchiale, è stato completamente riparato il palco che, allestito per la Messa del Papa, era stato — durante la notte fra venerdì e sabato — gravemente danneggiato dallo scoppio di un ordigno. Per collocare la bottiglia incendiaria i responsabili hanno atteso che la pattuglia della vigilanza si spostasse per ispezionare la parte opposta dell'isolato.

Ieri il questore Antonio Fiorella ha spiegato che ai quei poliziotti era stato ordinato il servizio di sorveglianza fissa di fronte al palco: ma gli agenti, «*per eccesso di zelo*» nonché «*errata interpretazione esecutiva degli ordini*» hanno pensato invece di muoversi allo scopo di controllare che nel frattempo non fossero apparse, intorno alla costruzione, scritte offensive nei confronti di Giovanni Paolo II.

Quando il fuoco è divampato «*l'inseguimento* — ha proseguito il questore — *si trovava esattamente dalla parte opposta e non ha potuto nemmeno inseguire l'attentatore*». Al «113», ha aggiunto, l'allarme è stato dato a mezzanotte e un quarto da un'altra pattuglia: proprio quella addetta alla vigilanza nei dintorni del palco. «*Escluso il dolo da parte degli agenti* — ha detto il questore — *proseguirà l'inchiesta per appurare tutte le responsabilità*».

Ma sembrano destinati a non rientrare presto gli interrogativi sul come sia stato possibile compiere un attentato nonostante l'esistenza di una serie imponente di misure di sicurezza che — sempre secondo le parole del questore — erano organizzate «*a incastro, tale da non consentire smagliature in nessuno dei possibili obiettivi individuati nel programma della visita papale*».

Un testimone ha visto un giovane allontanarsi di corsa; i religiosi che risiedono nella parrocchia e alcuni abitanti dei palazzi vicini hanno riferito di un rumore secco, metallico, seguito da un'alta fiammata saturra.

Secondo i primi accertamenti i responsabili dell'azione sarebbero da ricercare nella «leggera» di quartiere.

Nei giorni scorsi, era stato distribuito un volantino di protesta contro la visita di Giovanni Paolo II. Vi si lamentavano spese eccessive per l'allestimento del palco, per lavori di riassetto urbano, pulizie, modifiche varie. La firma: «*Un gruppo di lavoratori del e nel Gallaratese*», un quartiere-dormitorio costruito negli Anni 60.

Ieri sera, una telefonata anonima alla redazione dell'Ansa ha rivendicato l'attentato aggiungendo: «*Le* cinerà». Questa sigla risulta completamente sconosciuta agli inquirenti secondo i quali la telefonata è opera di uno squilibrato o di un mitomane.

I lavori per ricostruire il palco — una struttura in tubi «Innocenti» alta non meno di una ventina di metri, quasi una seconda chiesa di fronte a quella in muratura — sono stati coordinati dall'ingegner Carlo Ferrari, della Fabbrica del Duomo. Una cinquantina di operai attuali da vigili del fuoco, personale della nettezza urbana e militari del genio hanno cominciato a lavorare all'alba di ieri.

Ornella Rota

Wojtyla ha ascoltato Verdi alla Scala

Milano. Il Papa saluta gli spettatori che lo applaudono all'entrata del Teatro alla Scala. Lo ha atteso un concerto diretto da Muti

MILANO — «Un Papa alla Scala di Milano è un avvenimento singolare, difficile da definire». Ha ammesso Giovanni Paolo II. E' la prima volta che un pontefice si reca nel tempio della musica mondiale. «E questa novità, per quanto insolita, vuole essere un atto di presenza nel mondo dell'arte» ha detto Giovanni Paolo II. Per Wojtyla Riccardo Muti ha interrotto le prove di «Così fan tutte» di Mozart ed ha apprestato invece un concerto tutto verdiano: Giovanna d'Arco, il Te Deum e lo Stabat Mater.

Questo è il programma della serata specialissima, per la quale la «Milano bene» si è contesa i biglietti di invito. Molti i famosi in sala, molti i politici e molti anche i personaggi importanti.

Il pontefice ha assistito al concerto in platea, su un trespolo di raso rosso e oro posto al centro del corridoio centrale. Un applauso lo ha salutato il suo ingresso nella sala.

IMPREVISTO IN UN CASTELLO INGLESE

Pranzo dalla duchessa

Quando l'amico Paul, durante una visita di un giorno a Londra (dove ci eravamo recati dalla sua dimora in campagna), mi disse che saremmo invitati a pranzo dalla Duchessa di... rimasi senza parole: finalmente potevo conoscere di persona la *Grande Dame* sulla quale avevo letto tanto e così a lungo! E che genere di cose avevo letto, durante l'inverno del 1963, quando ero a New York! I *tabloids* della sera, per mesi e mesi, avevano recato titoli giganteschi, relativi alle udienze di una delle più straordinarie cause per divorzio mai registrate negli annali giudiziari, e intentata dal Duca (che era alle sue seconde nozze) contro la Signora che stava per ...

* *

L'accusa si basava su certi documenti che (si diceva) erano stati casualmente rinvenuti in un cassetto segreto di un antico mobile dalla figlia di primo letto del Duca. Si sarebbe trattato di un *diario intimo* nel quale la Duchessa aveva registrato, con meticolosa minuzia, i suoi rapporti con uomini delle più diverse estrazioni, segnando i *quando*, i *dove*, gli *in che modo*, e i *quante volte* gli era occorso di fare certe cose con autisti e camionisti, facchini, cacciatori abusivi fermati nelle tenute ducali, braccianti agricoli, elettricisti, parroci di campagna, lattai, falegnami, e così via.

Si diceva anzi che il ricco diario era accompagnato da una serie di fotografie *polaroid*.

L'imputata aveva respinto come false queste prove, anche se poi il divorzio era stato accordato al Duca: si può dunque immaginare bene quale fosse la tensione della mia attesa dell'incontro con una siffatta Messalina provvista di pellicole a colori. E si dovrà credere al mio stupore quando, entrato assieme a Paul in un'elegante dimora del West End, mi trovai davanti ad una dama non più giovane, ma di stupefacente bellezza fisica, guidata da modi di somma dignità, quasi aulica, tali persino da intimidire.

Smessomi da una acconciatura *fin de siècle*, i capelli neri lucenti contrastavano con gli occhi color pervinca, e soprattutto con quell'incarnato, tipicamente inglese, che lascia il ricordo dei fiori di magnolia e della porcellana. Debbo poi dire che più tardi, nella mia ripetuta frequenza di questa incantevole donna, io non l'ho mai sentita pronunciare parole forti, né accenni a pettegolezzi o insinuazioni a danni di terzi; la sua conversazione, al contrario, rifuggiva dai doppi sensi, e se qualcosa sollecitava la sua disapprovazione (comunicata con la ferma espressione degli occhi e non a parole) ciò aveva le sfumature e sfondo sessuale, come io stesso ebbi ad accorgermi la prima volta che ne dissi una.

Qualche giorno dopo (ero in casa di Paul in campagna) mi telefonò, pregandomi di andarla a trovare se mi fossi recato a Londra: doveva mostrarmi due tele del Pannini e chiedermi cosa ne pensavo (erano due opere stupende, tra le più alte del grande paesaggista della Roma settecentesca). E fu durante questo secondo, piacevolissimo incontro, che la Duchessa mi disse che era stata invitata da Paul a trascorrere da lui il prossimo *week-end*, ma che aveva deciso di rifiutare l'invito per non incontrarsi con Madame X, l'*ospite permanente* del castello, che non era soltanto lei ad evitare. Ma io insistetti così a lungo, e con tanti argomenti la persuasi che, tutto sommato, Madame X non avrebbe dato fastidio, che alla fine la Duchessa acconsentì, telefonando, in mia presenza, a Paul per accettare l'invito.

* *

Non sempre il tempo la bella cancella, dice una poesia che dovetti mandare a memoria durante le scuole medie; oggi ho imparato che, altre volte, il tempo la annienta con imprevedibile rapidità. Un po' per la noia di una vita trascorsa in una casa di campagna, bellissima ma di deplorevole monotonia (specie per chi non possiede interessi culturali), un po' per l'età (che non era più quella di uno *spring chicken*, di un pollo novello, come dicono gli inglesi) e un po' anche per non sapere resistere al *whisky* accettai e a quello irlandese, fatto è che il prodigioso fisico di Madame X aveva subito, con una paurosa velocità di percorso, un declino irreversibile.

La svincolata snellezza del suo corpo statuario e quasi maschilino aveva ceduto alla bolsaggine del gonfiore, i suoi scattanti movimenti erano divenuti faticosi per l'avvicinarsi al quintale, il suo volto (che un tempo aveva suscitato lo stupore di artisti e poeti) si notava per il ricadere festonato delle pesanti borse sotto gli occhi.

I suoi modi, poi, lasciavano interdetti; perché scenate improvvise e ingiustificate, commenti di offensiva virulenza, risate da osteria si alternavano a pianti e lamentele, ad accuse infondate che (era un troppo evidente) da un lato miravano a colpevolizzare gli infelici interlocutori, dall'altro avevano lo scopo di farsi compatire, quale vittima di chissà quali torti.

Il personale di servizio, le segretarie di Paul, gli ospiti, evitarono questa deprimente apparizione di una *femme mal soignée*, dai vestiti in disordine, dal passo incerto, pronta a scattare in ad abbandonarsi a bizzarri comportamenti. E del resto, nessuno è più letale della donna timorosa che la propria posizione (non sottratta da un matrimonio o da carte legali) venga a cessare da un momento all'altro; e la posizione di Madame X era appunto quella di chi si muove sull'orlo di un precipizio. La mattina del venerdì (la Duchessa sarebbe venuta al castello il sabato) mentre uscivo dalle serre di fiori rari Madame mi affrontò: *«Ho saputo che vuoi sposare domenica a Londra. Se mia mettar finde qui avrà quello che si merita»*.

* *

La Duchessa giunse al castello nelle prime ore del pomeriggio di sabato. *«Troviamoci alle sette in punto ai piedi dello scalone»*. E, puntualmente, scese dalle sue stanze vestendosi incontro elegantissima, di quell'eleganza un po' fuori moda che è tipica delle più alte vette dell'aristocrazia inglese: in abito lungo di seta bianca, un tantino 1930, e ornata di gioielleria in brillanti, non aveva sulla di *troppo attuale*, o di rivista patinata, ma piuttosto l'abito di una classe dirigente che (nonostante la scomparsa dell'Impero) si sente ancora destinata a dominare, immota e inamovibile.

Ci avviammo insieme alla stanza dove si doveva il *bar*, era un piccolo ambiente quadrato, discreto e dimesso, dove dietro i pannelli di quercia scolpita erano disposti le bottiglie dei liquori, i limoni, i condimenti, gli *shakers*, il ghiaccio. Versai alla Duchessa uno *sherry*, preparai per me un *Bloody Mary*; poi ci avviciammo alla porta che si apriva su una delle più belle sale del castello, a me particolarmente cara.

Si trattava di un *drawing-room* provvisto di divani e di stupendi tappeti, dalle stoffe tivessute di biondo mogano dell'Honduras, sulle quali risplendeva uno dei quadri più poetici, più penetranti, più indimenticabili che io abbia mai incontrato. Era una tavola rettangolare, firmata dal seicentista olandese Albert Cuyp, con una veduta paesistica. In primo piano, il terreno, più rilevato e visto in *silhouette* scura, scendeva da sinistra verso destra, avendo al centro due personaggi (anch'essi veduti in controluce), uno in piedi, l'altro seduto a terra, che si profilavano su un cielo dorato da un tramonto limpido, sereno.

Di cosa parlavano i due uomini (l'uno col cappello, l'altro a capo scoperto)? Era una domanda che mi ponevo ogni volta che mi trovavo davanti all'inquietante dipinto: lo stesso davanti al quale mi ponevo di trascorrere l'attesa della cena con la bellissima Signora.

Aprii la porta, cedendo il passo alla Duchessa: orrore! nel divano centrale del salone c'erano Madame X assieme a sua figlia, anch'essa ospite del castello, che finsero di non vederci neppure. A questo punto si udì un misterioso rumore: era come un rombo soffocato, anzi un grido, cupo, lungo, senza oscillazioni, che evocava cose strane; che so? Pareva un lugubre lamento funebre, pareva l'estremo rantolo dell'ultimo dinosauro; ma era qualcosa che tutt'un tratto irruppe in me e la Duchessa, e cioè che *Madame avait pété*. Poi tutto si svolse in un attimo.

La Duchessa spalancò gli occhi azzurri, alzò le sopracciglia, posò su un *guéridon* lo *sherry*, allontanandosi eretta in un fruscio di sete e uno scintillio di diamanti. Io mi recai al divano, col pugno alzato, esclamando: *«Ma insomma!»*, *«You shut up»*, cioè *«E piantala!»* ribattè insolente la figlia di Madame.

Seguì una funerea cena; la Duchessa non uscì dalle sue stanze, io restavo silente mentre Madame X cercava di sostenere la serata con grevi giuochi di parole, risate prive di senso. Finita la cena mi recai dalla Duchessa: *«Darling, mi disse, it is far too awful for words»*, deponendo il libro di poesie di Yeats sul divano dove, in vestaglia abbietta, era sdraiata. Il mattino dopo, benché di domenica, la Duchessa lasciò il castello nella sua Rolls Royce argentata; il pomeriggio io tornai in Italia; mi chiedo dove sia oggi il dipinto di Albert Cuyp, e cosa mai si dicano i due personaggi in controluce, anzi, contro l'immutabile scenario dorato, abbagliante, perenne.

Federico Zeri

COSA FA L'AUSTRIA PER I MONTANARI E PER IL LORO FUTURO

Abitare la montagna magica

Nel Paese più ecologico d'Europa prati, frutteti e boschi sono meticolosamente curati - Legname e allevamento danno buoni guadagni - In Tirolo, Carinzia, Stiria si fa di tutto per favorire le famiglie che vivono nei masi arrampicati sui pendii Prospera l'agriturismo; riserve di caccia esemplari - Ma l'istituzione di un parco naturale incontra complicazioni e difficoltà

INNSBRUCK — *L'Austria, questa nostra vicina che tanta parte ebbe nella storia d'Italia, come altrettanta parte abbiamo noi nella sua storia, viene considerata nella cerchia delle Alpi esempio di come dovrebbe essere condotta una politica economica moderna nei confronti di chi l'abita e ci vive tutto l'anno. Per il suo carattere alpino, le difficoltà delle comunicazioni e causa della sua particolare orografia, per il clima umido d'estate e nevoso d'inverno, per la sua flora e la sua fauna è, con la Svizzera (l'altitudine media della Svizzera è 1360 m, quella dell'Austria 1000 m), il Paese più montano d'Europa e, economicamente, uno dei più stabili anche se non di ricche risorse. Questo è dovuto in buona parte al carattere dei suoi cittadini, parsimoniosi e operosi sin dalle prime luci dell'alba, forse sull'esempio del loro vecchio imperatore Francesco Giuseppe; e poi, leggevo recentemente, assenteismo e scioperi hanno qui una percentuale tra le più basse del mondo.*

Benché la produzione agricola sia modesta, l'allevamento del bestiame e la produzione forestale consentono una buona esportazione, e se pensiamo che da noi legname e carne, dopo il petrolio, sono le poste più gravose, ci si può ben rendere conto come queste produzioni tipicamente montane siano seguite, curate e ben regolate da leggi convalidate dal tempo. Per capirlo basterebbe girare con gli occhi aperti per il Tirolo o la Stiria e osservare le vallate con bei lavorate, i prati meticolosamente falciati, i frutteti curati, le case abitate fin sui fianchi dei monti dove prati e boschi consentono lavoro. Gli animali al pascolo, dalla tipica indigena pezzata rossa alla bruna alpina, alla pezzata nera sono tutti in produzione di carne e latte, ossia sono in ciclo di sviluppo e non di regresso, e questo denota una buona selezione genetica e una attenta veterinaria.

Anche per i boschi si nota altrettanta attenzione, quasi abbandonato il sistema del taglio a raso viene ora praticato il taglio colturale, o a buca, o a strisce, tenendo sempre presenti le condizioni del terreno: inclinazione, fertilità, rinnovo naturale, valanghe e molti altri fattori che la moderna scienza forestale e la lunga esperienza consigliano. La produzione del legname in boschi così curati è molto remunerativa, la qualità del prodotto molto buona e sia abete, larice o pino la riduzione in tavolame o in travatura viene fatta poco lontano dal luogo di caduta perché in ogni paese si possono vedere una o due segherie. Il legname che non viene considerato da opera è lavorato per la cellulosa e la carta.

L'agricoltura montana e l'allevamento, non il sapere duro ma necessario lontano dal «maso chiuso» che lega la famiglia contadina all'Hof (cortile, aia, fattoria) e che tiene tuttavia si fondo con un sistema di democrazia naturale e primitiva, fanno sì che lo spopolamento e l'abbandono, così visibili sul nostro versante alpino, siano qui molto ridotti e rallentati; o magari questo fenomeno è riscontrabile più nelle zone integrate verso i centri che non nell'alta montagna.

Nel Tirolo, ma penso anche nelle altre province del Vorarlberg, Carinzia, Stiria, Salisburgo, la Dieta provinciale, che ha potere legislativo simile a quello delle nostre Regioni, ha fatto delle leggi molto pratiche per realizzare le condizioni che favoriscono la presenza e la permanenza delle famiglie nelle valli chiuse e nei piccoli paesi arrampicati sui fianchi dei monti. Si è provveduto o si provvede a costruire seggiovie per raggiungere i masi e non solo per gli sport invernali, viene fornita gratuitamente l'elettricità, si concedono premi che vengono stabiliti in rapporto alle difficoltà presentate dal lavoro agricolo in alta quota, ai figli di questi contadini-montanari viene data la preferenza nell'assegnazione di posti nei pubblici collegi. Insomma, giustamente, si fa di tutto per tenere agganciata la gente alla montagna nell'interesse di tutti.

Un discorso a parte merita l'agriturismo che qui in Tirolo si può dire è nato e si è sviluppato, e che ora, dopo forse cinquant'anni, presenta degli aspetti che meritano attenzione anche perché da noi in Italia sta nascendo ora.

In ogni villaggio alpino dell'Austria l'agriturismo si è rapidamente sviluppato subito dopo la seconda guerra mondiale, inizio che ottorno agli Anni Settanta è diventato annuale e non stagionale. Per dodici mesi all'anno, salvo qualche breve parentesi, turisti tedeschi, olandesi, americani, inglesi frequentano le montagne austriache usufruendo dei masi sparsi, delle case dei contadini, dei villaggi in valli remote. Agli sport dell'inverno, che vanno dalle piste prestigiose agli stadi del ghiaccio, alle spettacolari gare di salto, succedono lo sci escursionistico, lo sci alpinismo, lo sci estivo: una stagione quindi che può durare otto mesi, e all'escursionismo estivo si anteppongono in primavera la raccolta dei funghi, la pesca, le manifestazioni folcloristiche, a cui seguono nell'autunno la caccia e altre manifestazioni musicali e di folclore paesano.

Le mandrie che pascono per i pendii turistici anche famosi non danno alcun fastidio, ma anzi creano «colore friulano»; come altre tradizioni che magari perdendo il loro senso originario acquistano valore turistico.

Ma anche questa pacifica invasione turistica sta causando ai montanari un mutamento alla loro maniera di vivere che provoca chi si interessa di questi problemi. I cittadini dipendenti vanno in montagna non cercando di vivere da montanari ma, purtroppo, portando in montagna il loro modo di vivere cittadino, da cittadino in vacanza. Mi raccontavano l'altro giorno a Innsbruck delle donne contadine che sono stanche di rifare i letti e preparare pranzi ai loro ospiti che, come agricoltori, in questo caso dovrebbero arrangiarsi; come sono sfruttati fanciulle e fanciulli che nei mesi estivi servono a tavola «i signori», accendono stufe, fanno piccoli servizi trascurando studi e bestiame al pascolo.

La cosa curiosa è che quando viene la sera questi turisti invitano alla loro tavola gli uomini della casa per cantare e brindare e far baldoria assieme sino a notte tarda, con molto spesso al mattino di buon'ora quando si alzano per i soliti lavori sono di malavoglia e si trovano con la testa pesante e le gambe legnose mentre gli ospiti se la dormono alla grossa.

Chiedevano a me, questi amici tirolesi, se non sarebbe una soluzione separare nettamente le due attività: ossia certi paesi lasciarli solo ed esclusivamente all'agricoltura, altri solo al turismo; magari nella stessa valle o a poca distanza l'uno dall'altro. Ma nemmeno questa mi sembra una soluzione giusta: ne verrebbero dei confronti spiacevoli, con un divario notevole di reddito; per non dire della differenza del vivere sociale tra villaggio e villaggio. Per me si tratta solo di educazione. Sono ormai molto lontani i tempi quando Tuckett, Ball, Murray e altri alpinisti e turisti giravano le Alpi a piedi; ora le funivie-ta raggiungono ogni remoto angolo, e le funivie le cime più desiderate.

Una questione che in Austria si dibatte è anche quella dei parchi naturali: per ora è quello l'unico paese d'Europa dove non esiste nessuna zona naturale protetta. Ed è anche molto strano se pensiamo come l'Austria goda di ambienti invidiabili per bellezze naturali, flora e fauna. Le riserve di caccia austriache sono tra le meglio condotte e caprioli, camosci, stambecchi, lepri, uropelli, orsi (nella Carinzia) sono «coltivati» e controllati in maniera esemplare; un austriaco, Konrad Lorenz, è il maggiore etologo vivente e fondatore, si può dire, di questa nuova scienza.

Eppure un Parco nazionale in Austria non è ancora nato, e le difficoltà per la sua attuazione si presentano irte e complicate: grossi interessi per lo sfruttamento dei bacini idroelettrici, le proprietà private (non vi sono estensive demaniali o comunali), il turismo, le influenze politiche concorrono a far sì che tirolesi, carinziani, stiriani e salisburghesi non trovino l'accordo per fare del maestoso del Grossglockner il Parco naturale alpino forse più bello d'Europa. Non ne hanno bisogno? Ma quando l'intenso turismo avrà stravolto costumi e ambiente certamente ne sentiranno la mancanza, e speriamo non sia allora troppo tardi.

Mario Rigoni Stern

Le civiltà anatoliche in cinquemila oggetti d'arte

ISTANBUL — Si inaugura oggi a Istanbul la 18ª Esposizione del Consiglio d'Europa, dedicata alle «Civiltà anatoliche». Più di cinquemila oggetti d'arte, provenienti, oltre che dai musei turchi, dall'Austria, dalla Germania, dall'Inghilterra, dalla Spagna e dal Portogallo, illustrano il susseguirsi delle civiltà nella penisola anatolica, dal neolitico di Hacilar e di Catal Hoyuk, fra 7000 e 6000 a.C., con i primi esempi colorati dell'arte umana, alla cultura dell'Impero Ottomano dal XIII al XIX secolo.

In Sant'Irene, la prima cattedrale paleocristiana di Bisanzio anteriore a Santa Sofia, sono esposti i documenti delle civiltà preistoriche, ittite, greco ionica, alessandrina-romana, bizantina; nelle scuderie imperiali del Palazzo di Topkapi quelli delle civiltà turche, seljuchide e ottomana.

Le bambine Calmady in cambio

LONDRA — Per la mostra «L'Inghilterra di Constable» la National Gallery di Londra ha prestato al Metropolitan Museum di New York il famoso *Campo di grano*. In cambio potrà esporre sino a settembre un'opera particolarmente importante di Sir Thomas Lawrence, *Le bambine Calmady* (nella fotografia, un particolare del quadro). Definito dall'autore stesso «*il mio miglior dipinto*», era stato esposto nel 1815 alla Royal Academy di Londra e rimase in casa Calmady sino alla morte del fratello delle due fanciulle (1890). Fu quindi acquistato da C. F. Huntington di New York e da lui lasciato al museo in eredità.

A ROMA MOSTRA ANTOLOGICA DELL'ARTISTA OTTANTADUENNE

Melotti, scultura in musica

ROMA — Schersosamente, qualcuno ha definito il 1983: «l'anno di Fausto Melotti». In effetti, per l'ottantaduenne scultore, è un'annata colma di riconoscimenti. Innumerevoli mostre in gallerie di mezza Italia e, adesso, questa vasta esposizione a Roma, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea fino al 30 giugno. Un omaggio che conclude la triade delle sue grandi antologiche, incominciata nel '79 al Palazzo Reale di Milano e proseguita nell'81 al Forte di Belvedere a Firenze. Un omaggio che, oltretutto, festeggia il suo completo ristabilimento, dopo un incidente automobilistico, che aveva fatto temere per la sua vita. Una guarigione completa, tanto che diverse sculture esposte sono recentissime e, come sempre, piene di poesia.

Questa mostra romana, però, è un po' diversa dalle altre. Più che un'antologica, si potrebbe definirla: una sua nuova opera, un suo nuovo lavoro. Il perché è presto detto. All'artista è stato consentito di allestirla a suo piacimento ed egli, che è piuttosto insofferente ai criteri storico-cronologici, da scultore-musicista come sempre è stato, si è attenuto soltanto alle regole contrappuntistiche. In sostanza, le opere sono state collocate nei due saloni come note sul pentagramma. Secondo segreti ritmi musicali che egli ha seguito con istinto e rigore. Teso, esclusivamente, a quella ideale «occupazione armonica dello spazio» che aveva teorizzato fin dal suo inizio, nel '35, alla Galleria del Milione a Milano. E, da allora, è stata la sua idea-madre, governatrice di tutto il suo lavoro.

Da ciò quel senso di organicità e armonia che si avverte visitando questa mostra. Una sensazione d'indefinibile, diffuso piacere estetico che si prova fin dal primo incontro, davanti alla piccola sequenza di disegni che apre l'esposizione. Nel loro insieme, una sorta di preludio. E il visitatore può cogliervi subito il motivo di base, la chiave di tutto. Una chiave con cui, facilmente, si comprende il significato delle opere — stavo per scrivere: note — poste nel primo salone. Sono pochi esempi delle forme geometriche in gesso che egli ha fatto a metà degli Anni 30, le *Sfere sospese* dello stesso periodo, i misteriosi *Sette nani* del '37. E, accanto, alcune sculture filiformi del '69/70 dai titoli illuminanti o ironici: *Contrappunto*, *Infinito*, *La superbia*.

L'osservatore è, subito, totalmente preso nel gioco melottiano. Un gioco che, come egli stesso ha scritto, «quando riesce, è poesia». Una poeticità che nel successivo, grande salone sembra espandersi in tutte le direzioni, come un respiro. Nella penombra, mentre soffusi coni di luce illuminano le singole sculture o i gruppi, ecco che quasi istintivamente, quasi inconsciamente, il visitatore si mette a canticchiare. Vale forse la pena ricordare che quasi musicali l'autore li chiama *Lieder*, «i suoi canti brevi nati da una ispirazione improvvisa».

Si ha la sensazione di essere all'interno di una gigantesca cassa armonica. Lo sguardo passa da un'opera all'altra come in un arpeggio. E la nota dominante è una lieve, ironica, e al tempo stesso malinconica, nostalgia di quello stato angelico, che è stata un'altra costante aspirazione di questo artista. L'aveva confessato fin dall'esordio: «L'arte è stato d'animo angelico, geometrico. Esso si rivolge all'intelletto, non ai sensi».

Poi, col passare degli anni, sempre più incline ad accettare anche i sensi. E a dar forma meno geometrica alle sue fantasie. Con più marcata, lucida autoironia, con maggiore ricchezza d'umanità. Ne è testimonianza la sua predilezione, nel dopoguerra, per i materiali più umili. Fili metallici con le saldature in vista, brandelli di stoffe, materie effimere. Ancora la sua antica negazione della scultura tradizionale, la scelta della «modulazione» rispetto al «modellato». Ma con una leggerezza, una inventività, una capacità di ritrovare in sé la poesia di un «fanciullo saggio».

Fausto Melotti: «Teatrino antico» (1930-31, esposto a Roma)

Quella stessa, libera, sorgiva, creatività che, spesso, ha fatto venire in mente ai critici il nome di Klee. Una associazione mentale che, a mio parere, viene rafforzata, oltre che dalla mostra, dai risultati di una iniziativa a latere. Cioè la un concomitante «laboratorio di scultura», organizzato in una sala annessa. Nel quale lavorano gruppi di bambini, dopo la visita guidata alla mostra stessa. Essi hanno a disposizione i medesimi materiali poveri, usati dallo scultore e possono servirsene con la massima libertà.

I risultati sono sorprendenti. Si tratta di lavori in cui, ad evidenza, il modello melottiano — come avveniva per quello di Klee alla Bauhaus — agisce come liberazione dai condizionamenti, per fortuna, in quell'età, ancora non consolidati. Vale a dire, sollecitazione alla fantasia, alla intelligente manualità e, soprattutto, ad una ricerca espressiva che investe il mondo più intimo e segreto del bambino. Un esperimento che mette in evidenza le possibilità d'insegnamento inutile in un'arte come quella di Melotti. Come d'altronde aveva subito capito egli stesso durante la giovanile esperienza d'insegnante, dal 1928 al 1932, alla Scuola professionale del mobile di Cantù.

In un testo di quel periodo traspare chiara la sua convinzione del valore didattico della sua ricerca. Non l'intenzione di creare una nuova scuderia e fornire modelli precostituiti. Bensì un continuo stimolo ad investigare se stessi e «lo sforzo di insegnare il piccolo e rozzo di pensare col proprio cervello». Una lezione sempre valida.

Francesco Vincitorio

SCELTI A VICENZA I FINALISTI

I 22 del Campiello

VICENZA — I ventidue libri finalisti al Premio Campiello sono: *Pianura degli armenti* di Luciano Anselmi (Bompiani); *L'armata compagnia* di Michele Anselmo (Città Armoniosa); *Il cielo della memoria* di Mario Biondi (Longanesi); *Passeggiare con il diavolo* di Gian Piero Bona (Garzanti); *Case di guerra* di Isabella Bossi Fedrigotti (Longanesi); *L'anno delle torri* di Paola Pacchioli (Pegaso); *Il racconto di New York* di Alberto Lecco (Bel); *I recinti degli dei* di Giancarlo Lunati (Rusconi); *Caffè segreti* di Giuliana Morandini (Bompiani); *Il segreto di Casper Jacobi* di Alberto Ongaro (Mondadori); *I due amori* di Ottiero Ottieri (Einaudi).

E ancora: *Il balcone di casa Pini* di Enrico Panunzio (Bompiani); *Eterna finzione* di Alcide Paolini (Bompiani); *Dorodoro* di Pier Maria Pasinetti (Rizzoli); *La compagnia delle selve belle* di Giuseppe Pederiali (Bompiani); *Storie di pozzi* di Fabrizia Ramondino (Einaudi); *La giostra degli arcangeli* di Virgilio Scapin (Longanesi); *La conchiglia di Anadiomene* di Carlo Sgorlon (Mondadori); *Placida pena d'amore* di Luigi Testaferrata (Città Armoniosa); *La notte di Toledo* di Ferruccio Ulivi (Rusconi); *Piccola* di Eugenio Vitarelli (Mondadori); *Nostra signora morte* di Giorgio Voghera (Studio Tesi).

Tra questi, a Verona il 4 giugno, saranno scelti i cinque vincitori, che si batteranno per il Supercampiello.

RITORNA IL PIÙ FAMOSO FUTURO MAI IMMAGINATO

1968
2001: ODISSEA NELLO SPAZIO
Il romanzo di Clarke e il film di Kubrick hanno entusiasmato il mondo ponendo inquietanti interrogativi.

1983
ARTHUR C. CLARKE
2010
ODISSEA DUE
pagg. 288, lire 15.000
Alle soglie del terzo millennio risolti gli enigmi che ancora ci separano dal futuro.
nella BUR
2001: ODISSEA NELLO SPAZIO
RIZZOLI

AUTOMOTOR
TORINO
25-29 maggio '83
PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO
Orario: 9,30 • 20
6ª edizione
Salone internazionale professionale per l'assistenza e la manutenzione dell'autoveicolo
☐ Servizio assistenza delle Case e ricambi originali ☐ Componenti ed accessori ☐ Attrezzature per autofficine, elettrauto, stazioni di servizio.

I migliori occhiali della tua vita

La miglior lenti a contatto.
Esamo della vista con tecnologie all'avanguardia. Laboratorio proprio per servirti subito e meglio.
montanaro
TORINO - CIRRARIO 36 (ottimo stacco)

OSSERVATORIO

Begin sul fronte dell'inflazione

Begin: dopo la sicurezza, l'economia è il maggiore problema

Non è esagerato dire che, dopo i problemi della sicurezza, sono quelli economici a preoccupare maggiormente Israele. Negli ultimi tempi hanno sollevato ondate di indignazione e cori di protesta contro la politica del ministro delle Finanze, Yoram Aridor, il terzo che il governo Likud cambia da quando è salito al potere, nel 1977.

I principali dati della situazione che colpiscono per la loro gravità sono: 22 miliardi di dollari di debito con l'estero (il 60 per cento con gli Stati Uniti), con un aumento del 15 per cento nell'ultimo anno; una bilancia commerciale di anno in anno più deficitaria, con continuo aumento delle importazioni e diminuzione delle esportazioni; un'inflazione galoppante che nel 1982 ha raggiunto il 130 per cento e quest'anno rischia di superare il 150 per cento se continuerà l'andamento attuale (nel solo mese di aprile è stata del 13,3 per cento); una diminuzione della produttività.

Le critiche alla politica del ministro delle Finanze non si levano soltanto dall'opposizione laburista, la quale sostiene che l'aumento del debito con l'estero e di quelli a breve termine sono una prova del fallimento della politica economica governativa. Anche in seno ai partiti della coalizione: il ministro dell'Energia, Itzhak Modai, ha sostenuto che la politica finora seguita è sbagliata e conviene invertire la rotta; l'ex ministro delle Finanze, Yigael Hurwitz, ha accusato Aridor di contribuire all'aumento dei consumi interni e ha sostenuto che se non si prenderanno provvedimenti molte fabbriche dovranno chiudere; ha appoggiato però la decisione del successore di non concedere aumenti di stipendio a medici e insegnanti.

Anche il braccio di ferro tra il ministro del Tesoro, i sindacati e la Confindustria ha avuto recentemente fasi molto difficili. Con gli industriali in particolare lo scontro è stato violento e le parti si sono accusate a vicenda di danneggiare gli interessi economici del Paese: un intervento del premier Begin non ha portato a una schiarita.

Quattro dei più noti economisti del Paese, non legati ai partiti (Ben Porat, Shishinsky e Bruno dell'Università di Gerusalemme, e Razin di quella di Tel Aviv) hanno criticato la politica economica del governo sostenendo che non ha raggiunto nessuna delle mete che si era prefisso (salvo la limitatissima disoccupazione), chiedendo di ridurre l'emissione di cartamoneta e insistendo soprattutto sulla necessità di ridurre le spese.

I provvedimenti suggeriti sono di varia natura e sarebbe troppo lungo cercare di esporli, ma cozzano contro le spese per la difesa, che rappresentano il 40 per cento di quelle annuali del governo (la campagna nel Libano è costata 2 miliardi e 250 milioni di dollari, e ha ridotto la produttività del Paese del 3-4 per cento a causa della mobilitazione, contribuendo anche a diminuire l'afflusso dei turisti). Inoltre la politica degli insediamenti nei territori occupati, alla quale il governo non intende rinunciare, costituisce un onere molto pesante: solo negli ultimi mesi sono stati spesi 600 milioni di dollari in valuta estera.

In appoggio alla politica del governo si è espresso il ministro della Coordinazione economica, Yaakov Meridor (che alla vigilia delle elezioni del 1981 aveva annunciato una rivoluzionaria scoperta per l'energia a buon mercato, che s'è rivelata un imbroglio), il quale ha parlato di un nuovo grande piano economico destinato a raddoppiare in breve il prodotto nazionale lordo.

Ma quando s'è trattato di scendere nei particolari, non ha voluto rivelare nulla. Troppo poco per un Paese di cui il deputato Gad Yaacobi, presidente della Commissione parlamentare delle Finanze, ha detto che — considerando l'indebitamento nazionale — ogni persona ha un debito che ammonta a 11.250 dollari (quasi 16 milioni di lire) — o come ha notato con amara ironia — ogni famiglia di quattro membri ha un debito di 45 mila dollari (63 milioni di lire), cioè, al cambio attuale, quasi 2 milioni di shekel.

Giorgio Romano

Incidenti a un raduno di ex SS

BONN — Circa 500 ex appartenenti al «primo battaglione corazzato delle SS» si sono riuniti ieri per il loro tradizionale incontro di Pentecoste a Bad Hersfeld, in Assia, mentre alcune migliaia di dimostranti provenienti da tutta la Germania federale — convocati dalla confederazione dei sindacati tedeschi — affluivano in segno di protesta per le vie della città.

Alla fine della riunione dei veterani un gruppo autonomo di dimostranti si è scontrato con la polizia. Il fermo di alcuni dimostranti ha scatenato le ire degli altri che hanno attaccato con gas lacrimogeni, petardi e involucri di plastica riempiti di vernice.

Verso la rottura coi greci

Turco-ciprioti minacciano di proclamare l'indipendenza

NICOSIA — La comunità turco-cipriota intende interrompere le trattative con quella greca per trovare una soluzione ai problemi dell'isola: lo ha affermato il leader della comunità, Denktash, al ritorno da una visita a Londra. Denktash ha detto inoltre che la popolazione turca potrebbe proclamare uno Stato indipendente del Nord di Cipro.

Queste decisioni, ha dichiarato il leader turco-cipriota, sono la «reazione esasperata dei turchi» all'Assemblea Generale dell'Onu che la settimana scorsa ha votato una risoluzione nella quale si chiede l'immediato ritiro delle truppe di Ankara dall'isola. Le trattative tra le due comunità, sotto gli auspici delle Nazioni Unite, durano da otto anni.

«Dobbiamo mostrare al mondo — ha detto Denktash — che anche noi siamo un governo e uno Stato, tanto quanto lo sono i greci... Abbiamo gli stessi diritti. O rimaniamo insieme alle stesse condizioni, o decidiamo di separarci. E' venuto il momento di decidere».

Denktash ha poi aggiunto che «è arrivato il momento che la comunità turca dia un nuovo nome al suo Stato. Nessuna trattativa con la comunità greca, ha affermato, è più possibile prima che vi sia stato un referendum sul «diritto dei turco-ciprioti all'autodeterminazione».

Il governo del presidente greco-cipriota Kyprianou ha annunciato che chiederà una riunione urgente del Consiglio di sicurezza se i turchi proclameranno la secessione. Questa settimana la lira turca è stata sostituita alla sterlina cipriota come valuta ufficiale nel Nord dell'isola.

Distribuzione di volantini e raccolta di firme dal Monginevro a Dover

Federalisti presidiano 38 frontiere chiedendo libero transito in Europa

Migliaia di giovani federalisti sono andati ieri all'«assalto» delle frontiere interne europee. Trentotto manifestazioni in altrettanti posti di confine, o, per essere più precisi, una sola grande manifestazione articolata su 38 punti della fitta ragnatela che l'Europa ha ereditato dalla sua storia cruenta. Da Dover a Calais, da Aquisgrana a Ventimiglia, dal Monginevro a Saarbuecken, dal Colle di Tenda al ponte dell'Europa a Strasburgo, i manifestanti hanno distribuito volantini, hanno sollecitato firme.

Non è la prima volta che i movimenti federalisti denunciano la sopravvivenza degli steccati territoriali ottocenteschi all'interno della Comunità. Ma le dimensioni dell'iniziativa sono state quest'anno senza precedenti. La gente ferma ai transiti è stata invitata, se di cittadinanza comunitaria, a sottoscrivere una petizione al proprio governo nazionale per l'abolizione delle frontiere. «Semaforo verde per l'Europa» invoca fra l'altro l'appello.

«I confini sono un ieri — dice Mario Albertini, presidente dell'Unione Europea dei federalisti — fino a che non saranno smantellati tutti constateremo che l'Europa è ancora divisa». La frontiera, argomentano i federalisti, è un simbolo del nazionalismo e del protezionismo; ebbene, a trent'anni dal varo del sistema comunitario, che senso ha questo residuo del passato? Si sono fatti dei calcoli dai quali emerge che la ragnatela dei confini non ha soltanto costi politici, psicologici, culturali.

Ha anche un costo economico, e non da poco. L'organizzazione dei posti frontiera, le code, i formulari, i controlli, le lungaggini e tutto il resto costano all'Europa 13 miliardi di Ecu all'anno, oltre 17 mila miliardi di lire. Soldi potrebbero essere impiegati in modo più razionale? Oltre tutto, queste frontiere così vigilate sono permeabilissime alla droga e al crimine.

In pratica, i federalisti chiedono la circolazione senza controlli dei cittadini europei da un Paese all'altro della Comunità, e del passaporto europeo che di tale conquista sarebbe il simbolo e insieme lo strumento. Passaporto per il quale c'è già una decisione di massima, e che attende da anni la pratica realizzazione. Naturalmente, perchè si possano abolire i controlli di confine, è necessario che gli uffici di polizia e di dogana dei Paesi comunitari si organizzino secondo le linee di una stretta cooperazione.

Questa lotta contro la frontiere si affianca, nell'azione federalista, alla tradizionale pressione in vista di alcuni obiettivi ben precisi: poteri effettivi per il Parlamento di Strasburgo, un esecutivo democratico responsabile di fronte al Parlamento, l'evoluzione dell'Ecu da unità di conto a vera e propria moneta d'Europa.

a. v.

Una legge di Papandreu impedirà lo sciopero nelle aziende pubbliche?

ATENE — Un progetto di legge sulla «socializzazione» delle imprese e degli enti pubblici presentato venerdì dal governo socialista al Parlamento greco ha provocato un'immediata e indignata levata di scudi dell'opposizione di destra e di sinistra, che ha accusato Papandreu di voler abolire o limitare gravemente il diritto di sciopero. La «socializzazione», un concetto vago, era stato uno dei punti, due anni fa, della campagna elettorale del Pasok, e dopo la vittoria socialista era stata inclusa nel programma di governo, ma era rimasta lettera morta.

Nell'illustrare la legge, il premier Papandreu ha sottolineato che essa si applica soltanto alle aziende pubbliche, e che prevede la partecipazione dello Stato, delle amministrazioni pubbliche locali, dei lavoratori e degli azionisti privati all'amministrazione delle imprese. Il quarto articolo del progetto contiene tuttavia una serie di norme sugli scioperi nel settore pubblico che prevedono procedure talmente complicate da rendere praticamente difficile e improbabile l'effettivo esercizio del diritto di sciopero.

Il partito comunista in un comunicato afferma che la legge non solo abolisce di fatto il diritto di sciopero nelle imprese pubbliche, «ma rivela anche le intenzioni autoritarie in generale del governo nei confronti di tutte le classe lavoratrice». Il leader di *Nea Democratia*, Averof, ha detto che il provvedimento non solo limiterà il diritto di sciopero nel settore pubblico, ma aumenterà il peso negativo della burocrazia nelle imprese pubbliche.

Manila, firmato piano di difesa con Washington

MANILA — Alti responsabili militari filippini e americani hanno firmato ieri un piano di difesa comune nel quale si riafferma l'assistenza degli Stati Uniti alle Filippine in caso di aggressione esterna.

Il piano, elaborato dal consiglio di mutua difesa, è stato firmato alla presenza del presidente filippino Ferdinando Marcos.

Marcos ha avocato i negoziati in corso per la revisione dell'accordo del 1947 sulle basi americane nelle Filippine

Salite a 17 le vittime di Pretoria, la capitale in stato d'assedio

Dopo l'attentato, il Sud Africa minaccia raid nei Paesi vicini contro i «ribelli»

Nessuna rivendicazione - Secondo il regime dell'apartheid, «è un episodio della vile guerra comunista contro di noi» - Sotto accusa il Congresso nazionale sudafricano, fuorilegge - Condanna dei leader neri «interni»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

JOHANNESBURG — Quello di venerdì sera a Pretoria è l'attentato più sanguinoso e violento della storia sudafricana: l'esplosione di un'auto ha provocato diciassette morti, otto dei quali di colore, e 188 feriti, nove dei quali in gravi condizioni. E' un episodio che potrebbe avere gravi ripercussioni nel Paese, provocando un irrigidimento del regime di apartheid impegnato sulla via delle riforme, sia pur timide.

L'attentato è avvenuto all'ora di punta nel centro di Pretoria. Un'auto imbottita di esplosivo era stata parcheggiata nella via principale della città, di fronte a un complesso commerciale e amministrativo che ospita il quartier generale dell'aviazione. L'edificio è stato gravemente danneggiato. Al momento dell'esplosione la strada era presa d'assalto da migliaia di impiegati bianchi e neri appena usciti dall'ufficio. Come al solito, la gente si affollava nei negozi per gli acquisti di fine settimana.

Dopo un breve silenzio di morte è scoppiato il finimondo: auto in fiamme, nubi di denso fumo nero, grida di terrore e lamenti dei feriti, ambulanze a sirene spiegate. La polizia ha isolato il centro della capitale prima di avviare minuziose ricerche di altre eventuali bombe. In seguito è stata smentita la voce secondo la quale un secondo ordigno era stato scoperto poco prima che scoppiasse. I volontari della difesa civile sono stati invitati ad aiutare i commandos antiterroristi e i militari in assetto di guerra. Pretoria, venerdì sera, aveva l'aspetto di una città in stato d'assedio.

La classe politica bianca ha condannato unanimemente gli autori dell'attentato; lo ha fatto anche, apertamente, il Consiglio sudafricano delle Chiese, che guida l'opposizione non violenta all'apartheid. In tutto il Paese, come mai era successo prima d'ora, l'attentato ha provocato un grandissimo choc.

Nonostante ciò, finora, nessuno ha rivendicato l'attentato, le autorità sono convinte che sia opera di sostenitori del Congresso Nazionale Africano (ANC). «E' un episodio della guerra comunista contro di noi», ha commentato il ministro della Difesa, generale Magnus Malan, che ha invitato il Paese a «cambiare modo di vita» e a mobilitarsi. «La guerra rivoluzionaria sudafricana può trasformarsi in qualsiasi momento in un conflitto convenzionale», ha aggiunto. «Il governo non esiterà a lanciare nuovi raid contro le basi dell'ANC nei Paesi vicini.

Il ministro della Polizia, Louis le Grange, ha ricordato che il presidente dell'ANC, Olivier Tambo, in esilio, aveva annunciato l'anno scorso un'intensificazione degli atti di violenza per il 1983.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

PRETORIA — L'esplosione è stata condannata duramente dall'opposizione «federale progressista» e dalla maggior parte dei leader neri «interni». In un comunicato, il capo del partito federale e progressista, Frederick van Zyl Slabbert, ha detto che «il terrorismo internazionale ha già dimostrato la sua incapacità di risolvere i problemi usando metodi violenti».

Anche il capo degli zulu e presidente del movimento di opposizione interna «Alleanza nera», Gatsha Buthelezi, ha condannato l'attentato.

A Lusaka, la capitale dello Zambia, il movimento ANC, fuorilegge in Sud Africa, ha diffuso un comunicato nel quale afferma che l'aumento della «lotta armata dovuto all'intransigenza del regime (sudafricano) porterà l'ANC a concentrare i suoi sforzi su obiettivi militari».

Ciad: monito dell'Egitto a Gheddafi

IL CAIRO — Un portavoce del ministero egiziano degli Esteri ha denunciato «le azioni sospette e le cospirazioni condotte da forze straniere contro la stabilità del Ciad» e ha ammonito tali forze a «non cospirare contro il governo legittimo di N'Djamena e a non interferire negli affari interni di quel Paese».

Anche se il portavoce non l'ha citata direttamente, il monito si rivolge alla Libia, che già nei giorni scorsi è stata messa sotto accusa dal rappresentante ciadiano alle Nazioni Unite. Quest'ultimo ha affermato che il governo di Tripoli, nel tentativo di rovesciare il regime di Hissène Habre, ha scatenato una vasta offensiva in tutte le regioni settentrionali del Paese.

Il criminale nazista Rauca estradato dal Canada

TORONTO — Albert Helmut Rauca, accusato dalle autorità della Germania Federale di essere responsabile — come membro della polizia segreta nazista — della morte di oltre 11 mila persone, in maggioranza ebrei, in Lituania durante la seconda guerra mondiale, è partito da Toronto a bordo di un aereo della compagnia Lufthansa diretto a Düsseldorf e Francoforte. Qualche giorno fa, il governo canadese aveva accolto la richiesta di estradizione di Rauca, che ha 74 anni, da parte del governo di Bonn. E' questa la prima volta che il Canada estrada una persona accusata di crimini di guerra.

La partenza di Rauca è stata resa nota dalla polizia federale canadese.

In Egitto accuse ai marxisti e alla potenza che li copre

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IL CAIRO — *I rapporti tra Egitto e Urss, che parevano avviati verso la progressiva normalizzazione dopo la nomina di Mubarak a presidente, nell'ottobre dell'81, stanno forse già raffreddando. L'altro giorno Il Cairo ha rivolto gravi accuse contro «gruppi marxisti che agiscono nella clandestinità». Il generale Hassan Abu Basha, ministro dell'Interno, che ha denunciato queste «attività marxiste sotterranee», ha precisato che i suoi servizi di sicurezza «lotteranno senza tregua contro qualsiasi potenza straniera che tenti di ergersi a tutore del popolo egiziano nascondendosi dietro la religione o l'ideologia».*

Al Cairo si guarda che la ripartura della attività fra il governo e la sinistra in generale, soprattutto quella marxista, avrà inevitabili ripercussioni sui rapporti fra Egitto e Urss, quest'ultima tradizionalmente accusata di «stare alle spalle dei complotti comunisti». Il congelamento delle relazioni fra i due Paesi risale al settembre 1981, quando l'ambasciatore di Mosca al Cairo, Polyakov, e altri sei diplomatici sovietici vennero espulsi in seguito alla scoperta di un complotto comunista per rovesciare il regime».

Ma il bilancio di questi 18 mesi di presidenza Mubarak era ampiamente positivo per la distensione fra i due Paesi. Il primo segnale del disgelo risale al dicembre dell'82, quando la Procura liberò 17 personalità di sinistra che erano state accusate di «connivenza con l'Urss».

In vari discorsi, Mubarak affermò poi di «non essere, contrario alla normalizzazione dei rapporti con Mosca sulla base del rispetto reciproco e della non ingerenza negli affari interni». Alcuni mesi dopo, 56 esperti sovietici tornarono in Egitto per i lavori di riparazione delle turbine della diga di Assuan. Nel dicembre '82, il Cairo e Mosca conclusero un accordo — il primo da molti anni — per l'esportazione di 2 milioni di balle di cotone egiziano in Urss. Gli esponenti del Cairo prevedono addirittura un aumento del 30 per cento nel volume degli scambi commerciali.

Nel marzo '83, un altro passo sulla via della normalizzazione, con due tappe al Cairo del vice premier sovietico Arkadio al Piano, Baibakov, il quale, secondo i giornali di qui, consegnò ai responsabili egiziani degli affari esteri un «importante messaggio».

Per motivi di politica estera, l'Egitto non sembrava aver fretta di ristabilire le relazioni a livello di ambasciatori. La diplomazia del Cairo, per la quale «gli Stati Uniti restano partner privilegiato», come Mubarak ha ripetutamente sottolineato dopo l'annuncio dell'accordo tra Israele e Libano, considerava questo punto molto delicato, soprattutto alla luce dei possibili riflessi della normalizzazione sul governo Reagan, in un momento di crescente tensione fra Washington e Mosca.

Ora su queste preoccupazioni esterne si innestano quelle interne, in un Paese nel quale vige ancora lo stato d'emergenza. Fonti vicine al governo affermano che «l'ambasciata sovietica è sempre stata un polo d'attrazione per l'opposizione di sinistra», e che «in queste condizioni è meglio non correre rischi inutili».

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il Gran Capo Trudeau

Hull (Quebec). Il primo ministro canadese Pierre Trudeau indossa il cappello dei grandi capi indiani al suo arrivo in canoa a Hull per presenziare all'inizio degli scavi archeologici che avvengono in quella regione e i cui risultati saranno esposti

Inghilterra I conservatori in testa nei sondaggi

LONDRA — Secondo gli ultimi sondaggi demoscopici, i conservatori continuano a mantenere un buon margine di vantaggio sui laburisti, anche se sussistono divergenze sulla sua entità.

Il *Sunday Times* pubblica i risultati di un sondaggio Mori (Market and Opinion Research International), che attribuiscono ai tory il 47 per cento dei voti, ai laburisti il 30 per cento e alla coalizione socialdemocratici-liberali il 21 per cento.

L'Observer afferma invece che per l'Istituto Harris i conservatori avrebbero oggi il 45 per cento, i laburisti il 36 e l'Alleanza il 18 per cento.

Una denuncia degli esuli «Oppositori e minoranze perseguitati in Ungheria»

VIENNA — Una denuncia contro la violazione dei diritti umani in Ungheria è stata presentata da un gruppo di intellettuali magiari a Vienna. In un documento fatto pervenire alla stampa occidentale è stata raccolta una serie di articoli firmati dai rappresentanti più significativi dell'opposizione ungherese, quali gli animatori della rivista samizdat *Beszelo* (Il parlatorio), Miklos Haraszti e Ferenc Koszeg, il filosofo e teorico del movimento Gaspar Miklos Tamas e un vecchio oppositore dal 1956, incarcerato fino al 1963, Gyorgy Krasso.

Secondo il documento, una gran parte dei diritti sanzionati dall'Atto finale di Helsinki vengono di continuo violati dalle autorità ungheresi, come la restrizione dei diritti personali, tra cui quello di parola e di movimento. L'anno scorso 52 persone sono state arrestate di «agitazione sovversiva».

Gli intellettuali ungheresi denunciano anche le condanne al carcere per gli obiettori di coscienza: da 30 a 40 cittadini ungheresi sono condannati ogni anno a 36 mesi di carcere per aver rifiutato di compiere il servizio militare.

Numerose violazioni dei diritti umani — sempre secondo il documento degli intellettuali — avvengono nell'esercizio della propria professione: ad esempio, 765 persone che nel 1979 firmarono una protesta contro la condanna di alcuni membri del movimento cecoslovacco «Charta 77» sono state da allora vittime di discriminazioni sul posto di lavoro.

L'ultima parte del documento è dedicata alla posizione delle minoranze ungheresi in Romania, Cecoslovacchia e Ucraina, sottoposte a dure forme di repressione.

Un'arca di Noè per ripopolare le Falkland

LONDRA — Una moderna «arca di Noè», carica di ogni tipo di animali domestici, dai buoi ai cani, dai cavalli ai gatti agli uccelli, salperà in luglio per le isole Falkland per sostituire quelli che, scrive il *Sunday Telegraph*, «sono stati uccisi nell'invasione argentina».

L'iniziativa è partita (ed è stata finanziata) dal *Falkland Appeal Fund*, e non sarà l'unica del suo genere. Il fondo ha stanziato 125 mila sterline, quasi 300 milioni di lire, per rifornire la popolazione animale delle Falkland.

Londra: morto Kenneth Clark storico dell'arte

LONDRA — Lord Kenneth Clark, storico ed esperto d'arte di fama mondiale, è morto ieri in una clinica del Kent. Aveva 79 anni.

Nominato Lord nel 1969, nel 1938 Clark divenne il più giovane direttore della National Gallery. Nel 1969 fu autore della serie televisiva *Civiltà* che gli valse fama mondiale. Autore di numerosi libri, tra i quali il catalogo dei disegni di Leonardo al castello di Windsor, e di un'autobiografia, fu rettore dell'Università di York dal 1969 al 1979.

Raggiunto un accordo sulla «legge della discordia»

E' finita in Francia la guerra governo-studenti in medicina

PARIGI — *La guerra che durava da oltre tre mesi tra il governo francese e gli studenti in medicina è finita l'altra sera con l'approvazione delle proposte di accordo.*

Mercoledì ha detto che le proposte hanno convinto gli studenti «a riprendere il lavoro» ricominceranno a frequentare lezioni ed esercitazioni a partire da martedì e ha annunciato che il ministro dell'Istruzione proporrà all'Assemblea Nazionale gli emendamenti al progetto di legge sull'insegnamento superiore. Le norme transitorie che concentrano l'applicazione della legge riguardano in particolare l'esame intermedio del corso di laurea in medicina e l'accesso ai pari corsi di specializzazione. E' stato superato anche il problema della retribuzione degli studenti per il lavoro propedeutico fatto in ospedale durante gli studi.

Quelle degli studenti in medicina è stata una delle più lunghe agitazioni studentesche. Cominciata il 14 febbraio nella facoltà parigina, si era poi estesa all'intera Francia.

Manifestazioni alle quali hanno partecipato studenti delle facoltà di Medicina non solo di Parigi, Farmacia e Giurisprudenza si sono svolte venerdì e tarda sera causando scontri con le forze dell'ordine a Lione e Marsiglia.

Michele Gai

Corrado Buongiorno profondamente addolorato per la scomparsa di Michele Gai

è affettuosamente vicino al fratellino Ivan e in particolare al babbino amico Emanuele.

— Milano, 21 maggio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Erminio Bertora

Secondo

Addolorati l'annunciano la moglie Gina Castellano, i figli Mario, Giorgio, Graziella e Mario con le rispettive famiglie, sorella, sorella, cognata e parenti tutti. Funerali domenica ore 17 partenza dall'abitazione dell'estinto.

— Savigliano, 21 maggio 1983.

Consapevole come tutto e dall'amore e dedizione della sua famiglia è circondato, vi dà addio

Arturo Camerlengo

Si dà l'annuncio a funerali avvenuti secondo la volontà dell'estinto. Ne ringraziano sentitamente il dr. Bertero, il dr. Ferrero e tutti i medici curanti, personale della Casa di Cura Villa Paola, Governanti XXIII e quanti sono stati vicini alla famiglia Camerlengo con il loro affetto.

— Torino, 22 maggio 1983.

Tragicamente hanno lasciato i loro cari...

Roberta Ierio Clara Visnadi

Ne dà il triste annuncio la famiglia Ierio. Funerali martedì 24 corr. ore 14,30 partenza dall'abitazione via Pescosi 50.

— Torino, 20 maggio 1983.

Improvvisamente è mancata

Luigia Dipietromaria ved. Salati

Addolorati ne annunciano i funerali, i figli nonni lunedì 23 corr. ore 10,15 partenza Messa Villarbà.

— Torino, 20 maggio 1983.

E' mancata alla Casa del Padre la

PROFESSORESSA

Teresa Bianca Migliori ved. Rosegotti

Ne dà mesta l'annuncio con la serenità della fede i figli Lorenzo, Luigi, Enrico con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Santuario lunedì 23 corr. alle ore 9 partenza dall'ospedale S.S. Annunziata. Indi la cara salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino ove giungerà alle ore 11 circa per essere ivi tumulata. Non fiori ma preghiere.

— Savigliano, 21 maggio 1983.

Partecipano sentitamente al lutto di Gigi e famiglia gli amici Agnelli, Alberti, Angelini, Bardelli, Gianoglio, Gisi, Girardino, Grigio, Rabbia, Parisio, Trucco.

— Savigliano, 21 maggio 1983.

I Medici e gli Infermieri della Cardiologia di Rivoli dell'Ospedale di Savigliano partecipano al dolore del prof. Luigi Rosegotti per la perdita della sua cara mamma.

Maria De Magistris e figli partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

E' mancato

Francesco Anselmo

Addolorati ne annunciano morte, figlio, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 da via Ogliero 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 maggio 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Miconi vedova Sobianchi

anni 67

L'annunciano addolorati sorella cognata nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Grazia in San Carlo mercoledì alle ore 9,30 e funerali in Torino parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 maggio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Clara Vota ved. Barbero

anni 81

Ne danno l'annuncio la figlia Maria col marito Gianni, i nipoti Simona, Patrizia con Alberto, l'adorato nipotino Claudio, Mario con Gilda, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e paramedici del 1° reparto medicina osp. Maria Vittoria ed un grazie di cuore alle signore Dina per le amorose cure prestate. Funerali martedì ore 8,30 parrocchia Trasfigurazione (via Sospello).

— Torino, 22 maggio 1983.

Angelina e Michelina Balsamo partecipano commosse alla perdita della cara zia CLARA.

La famiglia Francesco, Zano e Pino Antonelli si associano al dolore.

Partecipano al dolore di Mario
Laura Giuseppe
Laura Rosario
Emanuel Oriel
Egle Claudio.

Dopo lunghe sofferenze con i conforti della fede è spirato il

dott. Marco Rizzetti

A funerali avvenuti lo annunciano moglie, figli, nuora, nipoti, sorella e parenti tutti.

— Torino, 18 maggio 1983.

Franco ed Enrico Vitrello partecipano parte al dolore della famiglia per la scomparsa del amico e collaboratore

dott. Marco Rizzetti

— Genova, 19 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato

Guido Pagliero

di anni 73

Lo piangono la moglie Ottilia, il figlio Giancarlo con Luciana e Roberto e Paolo, la nuora Federica con Daniela, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 24 ore 10,15 chiesa Gesù Operaio via Lanzo.

— Torino, 22 maggio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATOR

Secondo Mario Grazzi

Ne danno il triste annuncio i figli Mario con Gianna, Silvana con Gianni, Nicella con Antonio, la sua cara Nuti, i carissimi nipoti Emanuela, Corrado, Patrizia, Emanuele, Fabrizio, Federica e parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 8,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo.

— Torino, 19 maggio 1983.

La consorella Gina Francese con i figli Rodolfo profondamente addolorati partecipano al grave lutto della famiglia.

I Dipendenti della Consociazione Grazzi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del loro titolare

CR. UFF. CONSR.

Mario Grazzi

— Torino, 22 maggio 1983.

Irma Olga Clemente Enzo sono vicini affettuosamente a Mirta.

Andrea Mondelloni e famiglia partecipa al dolore di Emanuela e dei suoi cari.

La Consorella Paletto partecipa al dolore dei figli Orazio.

Gli ex Colleghi, i cugini Stella e Sebastiano partecipano al lutto di Silvana, Gianna e famiglia.

Maria Miglietti Peradotto con tutta la sua famiglia è affettuosamente vicina a Mirta.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Brusasino

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie Clara Bonasso, la figlia Marisa con il genero Pino Bonaiuti, la nipotina Clara, Lorenza e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 alle ore 10, partendo da via Frejus n. 1. Partenza 7.30.

— Piobesi T.se, 21 maggio 1983.

(Continua a pag. 5)

Dopo dieci anni di dittatura militare il Cile, senza libertà civili, è sull'orlo del disastro economico

Santiago, l'affanno del generale

Come nei giorni del golpe, l'11 maggio, Pinochet ha riaperto lo stadio «Nacional» per rinchiudervi centinaia di scioperanti - Nessuno spiraglio al dialogo: mettendo al bando anche la dc, il dittatore ha soffocato l'unico tentativo di ricostruzione democratica, incentrato su Frei e favorito da Carter - Resta un mistero perché la sinistra non abbia presentato un progetto politico accettabile alla maggioranza

Da qualche settimana sono riapparsi nelle cronache i nomi di vecchie miniere di rame cilene dove i minatori sono tornati a scioperare per le condizioni in cui vivono nel regime economico disastroso del generale Augusto Pinochet. Nelle strade di Santiago sono riapparse le manifestazioni dominate dal rituale delle *cacerolas*, le pentole levate in alto e battute rumorosamente in segno di protesta mentre per il resto della vita, E, incredibile, l'11 maggio scorso le cancellate dello stadio *Nacional* di Santiago si sono riaperte per accogliere furgoni con centinaia, forse migliaia di arrestati come nei giorni terribili dopo il *golpe* dell'11 settembre 1973.

Fra circa un mese, il 20 giugno, saranno dieci anni esatti da quando si Cile iniziava l'ultima fase dell'agonia di Salvador Allende e del suo governo di *Unidad Popular*. Quel giorno ci fu un tentativo di *golpe* militare rientrato, con numerosi morti, che dal nome del reggimento ribelle-tosi, Tacna, passò alla storia come il *tacnazo*.

Poco più di due mesi dopo, in un crescendo di tensione impressionante, ci fu la fine, con la morte di Allende e con ripercussioni di significato storico che pochi avvenimenti di questi anni eguagliano. Nella tragedia cilena si sono identificate tutte le sinistre del mondo, meno le Cina di Mao, e la brutalità della repressione che seguì il golpe fece inorridire tutti i Paesi civili.

A dieci anni di distanza, il Cile è ancora sotto un duro regime militare con vistose limitazioni della libertà personale dei cittadini e per di più in una situazione di crisi economica gravissima, che ricorda ai cileni le condizioni di estrema miseria in cui hanno vissuto nei tre anni che è durato il governo socialista di Allende. Il fallimento economico di Pinochet evoca immagini inaccettabili alla società cilena nel suo complesso. E' probabile che su questo punto si continueranno a diffondere interpretazioni parziali della vicenda del Cile, immaginando bandiere che si rialzano a sventolare contro la dittatura in nome e in memoria dei sacri ideali calpestati dieci anni fa. Ma la realtà non sembra questa.

In contrasto drammatico con le aspettative dell'opinione democratica mondiale, in Cile non si vede che siano in atto bandiere da rialzare o sarebbe molto difficile oggi sostenere che vi sia stata una diffusa resistenza antifascista. E' un problema degli storici e dei sociologi spiegare perché.

I morti e il sangue dell'11 settembre 1973 condussero quasi naturalmente a un'eccessiva semplificazione del caso cileno. I voli speciali che portarono i giornalisti a Santiago dopo una settimana di isolamento completo del Paese imposto dalla Giunta militare, riaprirono i contatti con il mondo, ma la cronaca della bestialità della repressione cancellò ogni tentativo di capire e far capire che cosa era realmente avvenuto. In qualche modo da allora il Cile è rimasto un'immagine schematica con forti tonalità emotive.

L'emozione più grande fu quella di essere portati in autobus dentro allo stadio *Nacional* a vedere i prigionieri ammassati sulle gradinate delle due curve, che parevano lì a scaldarsi al primo sole di quella primavera australe. C'era un colonnello che spiegava quanto gli davano da mangiare, come si cenavano, in che modo procedevano le istruttorie e negava inorridito, sul suo onore di soldato, che fossero avvenute o avvenissero torture e fucilazioni.

Una pietà immensa venne al passare davanti all'ingresso del sotterraneo dal quale escono normalmente i giocatori di calcio: c'era un cancello di ferro chiuso e dietro, nell'ombra, i volti di decine di altri prigionieri dall'espressione atterrita, le mani protese a cogliere un pacchetto di sigarette che veniva gettato, qualche voce a dire un nome perché fosse avvertito qualcuno.

C'era il coprifuoco rigoroso e un palo di notti dall'ultimo piano dell'hotel Carrera Sheraton, dove c'è un ristorante accanto alla piscina, si era potuto vedere, proprio come nel film *Missing*, uno spettacolo di rastrellamento notturno con i bengala che illuminavano a giorno le strade, gli elicotteri che volavano nel cielo buio e le raffiche di mitra che risuonavano con echi sinistri agli angoli deserti delle vie. Mentre questo accadeva nel centro, nelle bidonville della periferia le deportazioni erano meno spettacolari, ma il bilancio di morti ancora più tragico.

Venne il giorno in cui si videro buttati dalle finestre di un condominio elegante interi scaffali di libri sul marciapiede mentre erano in corso perquisizioni, poi i *soldaditos*, come li chiamano, allegramente cosparsero di benzina la carcasse e dettero fuoco. Il tempo di vedere il titolo di un libro di Miguel che si accartocciava. Dissero che erano libri *marxistas*.

Il giorno dopo ci fu il funerale di Pablo Neruda che era morto due giorni prima e le jeep dei militari rimasero fuori dal cimitero, facendo che un migliaio di persone accompagnassero la salma del poeta fino alla cappella dove veniva provvisoriamente deposta, lungo i viali fra le tombe all'ombra di grandi alberi. A un tratto dal corteo di volti tesi con molti occhi arrossati dalla commozione, si levò un sussurro di canto, quasi un coro a bocca chiusa, con le note dell'Internazionale memorizzate a un ritmo straziante. Soltanto una voce si levò alla fine appena sopra il grande silenzio a scandire «*El pueblo unido jamas sera vencido*», ma pochissime la seguirono e per brevissimo momento. Quella apparve davvero la fine.

Di fianco al monumentale ingresso del cimitero c'era una coda per entrare alla morgue dove i parenti cercavano, tra i cadaveri messi in fila, qualcuno che era scomparso. Un poliziotto ripeteva monotonamente: «*Formen cola, senoras*», perché la coda fosse ordinata.

Questo Cile di dieci anni fa è governato ancora dal generale Pinochet e dai suoi colleghi generali che presero il potere nel 1973. Il ministro degli Esteri francese Cheysson ha definito Pinochet davanti all'Assemblea nazionale «una maledizione per il Cile». Certamente è stata una maledizione la sproporzionata brutalità sanguinaria della repressione con la quale Pinochet ha ordinato agli uomini delle caserme di cancellare ottusamente ogni traccia di democrazia e di spazzare via i sogni di una generazione che aveva creduto nel socialismo. Ma resta un mistero perché la classe politica cilena, in dieci anni, non abbia prodotto un programma realizzabile di ricostruzione democratica, dietro il quale tutti i cileni possano ritrovarsi.

Che si sappia, c'è stato un solo tentativo abbastanza serio di progetto, sicuramente favorito dall'allora presidente americano Jimmy Carter, di sbloccare la presa della dittatura sul potere. Il progetto era incentrato sulla figura dell'ex presidente democristiano del Cile, Eduardo Frei, ma tutto si dissolse alla prima reazione contraria della Giunta militare. Un decreto che fu messo fuori legge anche la democrazia cristiana come tutti gli altri partiti sembrò aver tolto ogni iniziativa al vecchio partito che fino a un certo punto era stato per così dire tollerato in uno stato di congelamento delle attività. Recentemente Frei è morto, portando con sé il segreto di una vicenda storica della quale in molti abbiamo cercato di fargli dare una spiegazione, senza riuscirci.

Perché il nocciolo della questione cilena, contrariamente allo schema corrente, non è l'inquietudine, il settarismo, la velleità e l'incompetenza della sinistra politica di quel Paese, ma è la democrazia cristiana, un partito che si direbbe moderno in uno scenario antico e rozzo di tipo nettamente sudamericano.

Ci sono pochi dubbi che in quei due mesi di agonia di *Unidad Popular* dei quali ricorre il decennale ora, i politici democristiani cileni avrebbero potuto salvare il Paese dalla tragedia accogliendo le proposte di collaborazione che venivano dalla coalizione governativa. Nessuno volle stringere la mano tesa che l'ormai screditato Allende tendeva. Sembrava un triste spettacolo nel quale qualcuno voleva vedere morto a tutti i costi il *compañero Presidente*, che i giornali di opposizione chiamavano ormai soltanto con i nomignoli spregiativi di *Cicho* e *Hipote*. E così è stato.

Uno dei peggiori servizi che l'errore del settembre cileno abbia reso, è stato quello di distorcere un'immagine seriamente fondata sia del socialismo di *Unità popolare* realizzato in Cile, sia della stessa personalità di Salvador Allende.

Purtroppo il Cile di Allende non era il migliore dei regimi socialisti possibili e la dimensione del fallimento dopo tre anni di governo era stata catastroficamente immensa. Già un anno prima il disastro appariva irreversibile in un clima di nervosismo che rasentava la follia collettiva. Non era tanto il fatto che c'erano le code per gli alimentari e per le sigarette che impressionava, i negozi con le vetrine vuote e un disordine incredibile dentro il palazzo della Moneda, la miseria dappertutto e gli scioperi in parte quelli reazionari dei camionisti e dei professionisti) che il governo incurante bolIava di *economicistas*, mentre l'inflazione imperversava.

Il vero dramma era che in Cile non c'era libertà, tranne le parole. Questo socialismo non aveva costruito una scuola, una strada, un ospedale. Una delle più importanti opere del regime era stata la caserma *Che Guevara*, il centro di soccorsi alimentari distribuito con i camion ogni giorno ai bambini nel nome del «Che», uno dei fatti più memorabili era stata la visita di Fidel Castro, che aveva paralizzato in modo imbarazzante il Paese per ben ventidue giorni.

Il protagonista di questo Cile rimane Salvador Allende, uomo coraggioso, giustamente divenuto un simbolo di idealismo, ma anche uno che aveva affrontato la grande sfida con Nixon e Kissinger con scarso senso politico, guardando più ai fatti che alla realtà. Nel senso del Nord che negli Anni Sessanta veniva da Cuba, Allende aveva nutrito illusioni che oggi appaiono incredibili. Non aveva nemmeno un buon consigliere vicino, non un solo tecnico esperto. Attorno a lui ci fu soltanto una gran giostra di arrampicatori locali e stranieri che volevano partecipare allo spettacolo.

Resta memorabile la domanda che gli fece in pubblico Regis Debray, attuale consigliere di Mitterrand all'Eliseo, sul futuro del Cile: «*Non temi che utilizzando il sistema giuridico borghese tu finisca per essere utilizzato da questo?*». Lui gli rispose con la consueta ironia. Povero Allende, a quel punto credeva ancora di salvare la grande esperienza con le battute e il disastro era già cominciato.

Franco Pierini

Lo sbadiglio non previsto dal cerimoniale

Montevideo. Il ministro degli Esteri spagnolo, Francisco Moran, sorpreso da un fotografo mentre non riesce a reprimere uno sbadiglio certamente non previsto dal cerimoniale. Moran è infatti al seguito del re Juan Carlos, giunto in visita ufficiale in Uruguay

Stato Civile di Torino

10 MAGGIO 1983

NATI — Bassano Riccardo, Caldarella Nadia; Di Nardo Elisa; Augello Michele; Belli Gianluca; Battaglini Corrado Basilio Emanuele; Cabodi Domenico; Agnese Chiara; Barberis Barbara; Piastrella Alessia; Promeneaze Giulio; Marotta Alessandro.

MORTI — Bianchetti Angelo, di anni 86, nato a S. Giuseppe (Mo), pens., divorziato in c. Vis. Enon, 91; Barbarelli Francesco, a. 66, Carmagnola, pens., vio Cassini 14; Reggiano Amalia v. Barbiera, a. 92, Castagnole, pens., v. Vinovo 18; Bergamelli Landino v. Bogliardini, a. 82, Carmagnola, pens., v. Vittorio Cavoli 6; Tagliabue Matilde, a. 66, Torino, pens., via Mercadante 30; Quaglietti Anselmo, a. 80, Orbassano (To), dirigente, via Farini 3; Militello Renato, a. 77, Pietrapertosa, pens., v. Vezzolano 3; Ferrero Martino, a. 75, Torino, pens., v. Luini 109; Ribet Elvira, a. 92, Balmonte Serso, pens., str. Orbassano 179; Carrone Bartolomeo, a. 89, Migliano Alt., pens., v. Mongrando 51; Stasino Angiolina, a. 98, Torino, pens., v. S. Dalmazzo 7; Bosia Giuseppe, a. 78, Torino, pens., v. Beccaceo 31.

Deceduti in ospedale: Fusco Natalina, a. 75, Moncenisio, pens.; Massa Clotilde, a. 86, Rivarolo, pens.; Bonino Giuseppina, a. 66, Torino, pens.; Venditti Maria v. Rosanna, a. 91, Balmelle, pens.; Frea Domenica, a. 83, Torino, pens.; Bruno Francesco, a. 51, Trofarello, Regista; Pulcro Carlo, a. 73, Chieri, pens.; Fenoglio Lisetta, a. 52, Torino, casal.; Bottaglione Teofilo, a. 57, Firenze, inv.; Giambrone Giovanna, a. 74, Rivoli, pens.; Pellegatti Bruno, a. 60, Alba, artigiano; Gandini Rosalina in Aubert, a. 49, Villafranca Asti, casal.; Chiavello Giuseppina v. Velaine, a. 78, Pecetto S. Giovanni, pens.; Bellei Carmela v. Bonetta, a. 79, Rocca Cavaraia, pens.; Ghisi Emma, v. Carrara, a. 91, Cosimo, pens.; Bosco Carolina, a. 87, Moncalieri, pens.; Casalborsi Antonia, a. 76, Chieri, pens.; Calabrese Filippo, a. 48, Butera, pens.; Bertolotti Maria, a. 69, Marina, pens.; Ghisoli Piero, a. 82, Frossasco, pens.; Tagliapietra Domenico, a. 82, Calvisano, pens.; Aiello Francesca v. Arlotta, a. 77, Castagnole, pens.; Pariano Alfredo, a. 74, Napoli, pens.; Rapanelli Amelia v. Bugni, a. 62, Borgo Rocca, pens.

Nati 13 - Morti 36

10 MAGGIO 1983

NATI — Parisi Luca; Binetti Antonietta; Poggi Diana Massima Luca; Marapese Lucia; Tarallo Daniela; Cosso Valentina; Conti Grazia; Lisbella Roberta; Pasquarello Rosa; Tiziani Michele; Trevisio Carmela; Esposito Carmelina; Pennetti Elena; Bella Catherine; Pastore Davide; Bellezza-Quaglia Francesco; Stellari Consuelo; Vacca Annalisa; Vacca Laura; Caglione Alessio; Guastella Francesca; Cicogna Francesco; Fallocco Alberto; Bollo Vittoria; Ciammaruchi Manuela; Lai Cristina; Spanò Michela; Vacca Serena; Giorgia Noemi; Rosato Nicola; Ramellina Fabrizio; Consiglio Rosario; Lanzone Davide; Milanesi Federica; Camisio Davide; Bassano Giorgio; Cinquegrana Alessandro; Nasta Ivan; Putti Carmine; Fregonara Gianluca; La Franca Emanuele; Bolmo Elena; Brizzolara Giorgio; Madonna Alessandro; Bambara Alessio; Ciarco Antonio; Cardillo Marco; Dalle Ludovica; Di Pietro Daniela; Zaffino Tiziana; Bassano Federica; Gigliotti Giuseppe; Bellezza Cinzia; Canale Jonas; Storta Elena; Caglioti Giuseppe; Rinaldo Fabiana; Canonaco Vincenza; Di Bartolo Laura; Cora Stefano; Billarello Giulia; Buonocore Angela; Massano Dario; Monaco Elisa.

MORTI — Gulla Mario, di anni 74, nato a Torino, pens., abitante in via Monginevro 26; Vitale Giuseppe, a. 69, Alessandria, comm., via Vespucci 61; Balestrero Marcello, a. 58, Moncalieri, pens., corso Francia 98; Assalone Gianmauro, a. 44, Biella, comm., str. Vallanzo 309; Rizzetti Marco, a. 78, Rivara, ag. comm.le, p. XVIII Dicembre 1; Del Grosso M. Antonietta, a. 72, Casalvolone Fg. pens., via Tiziano 2; Saiello Lucia v. Pastore, a. 88, Maria, pens., via Bellono 40; Calvalcase Luigi, a. 58, Rivalta, pens., via A. di Bernezzo 119/D; Ghiotto Pierina v. Rocca, a. 78, Torino, pens., via Assisi 20; Allasia Secondo, a. 56, Lallorda, pens., via Genovesi 3; Giachero Luigia, a. 86, Pinerolo, pens., via S. Giulia 68; Bruno Anna v. Romano, a. 88, Carignano, pens., via Montevideo 33; Angelillo Teresa, a. 71, Gioia Colle, pens., str. Carmagnola 81.

Deceduti in ospedale: Casalegno Giuseppina, a. 73, Torino, pens.; Giordanetti Orlando, a. 64, Castelnuovo, pens.; Bramardo Benigno, a. 43, Cuneo, pens.; Blanc Aldo, a. 62, Torino, impiegato; Bacarella Gaetano, a. 67, Campobasso, muratore; Casetta Fernanda, a. 44, Torino, pens.; Sessera Giovanna, Torino, pens.; Alla Claudio, a. 17, Mondovì, studente; Riva Luigia v. Ladini, a. 80, Carisio, pens.; Bellisti Vittorio, a. 66, Druento, pens.; Deppoli Anna, a. 86, Lanzi, pens.; Murgia Francesco, a. 62, Moena, pens.; Di Bartolo Alfio, a. 46, Zafferana, cas.; Del Michele, a. 61, Buenos Aires, industr.; Zanoone Salvio, a. 85, Fiume, pens.; Bottallo Orsola, a. 58, Torino, pens.; Pastelli Teresina in Meneghin, a. 66, Castelnuovo Nemi, pens.; Bressanone Elena, a. 72, Savona, pens.; Viola Giampietro, a. 63, Collegno, pens.; Reina Teresa, a. 81, Essa, pens.; Valenti Vincenzo, a. 77, Bivonghi, pens.; Marengoni Angelo, a. 46, Casale Mont., rappr.; Tornielli Giovanni, a. 88, Torino, rent.; Bosco Marina, a. 69, Somassenderia, pens.; Peretti Giacinta, a. 93, Torino, pens.; Bronzino Giuseppina, a. 81, Maruzzano, pens.; Beaglio G. Battista, a. 44, Bagnolo, pens.; Zanelli Carlo, a. 73, Collegno, pens.; Peironi Maddalena v. Bernardi, a. 78, Orbello, pens.

Nati 68 - Morti 43

(Segue da pagina 4)

Dopo una vita dedicata ai suoi adorati figli, circondata dal loro amore, è mancata

Marianna De Pasquale
vedova Martina
anni 73

Le piangono i figli Giovanni, Walter, Marisa, Elio, Nicoletta, Delia, Emanuela, Violetta, e relativi generi, nipoti. Ne dà dolorosa annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 20 maggio 1983.

Cristina e Francesco Camerana sono molto vicini a Simonetta nel suo grande dolore.

La FIAT Auto S.p.A. Pubblicità e Immagine partecipa al dolore di Simonetta Martina Magro per la perdita della MAMMA.

Le Amiche di Simonetta si uniscono affettuosamente nel ricordo dell'adorata MAMMA.

Maria Rubiolo, con Valeria Mario e Angelo, partecipano affettuosamente.

Alda e Sandro sono vicini a Nicoletta e famiglia nel ricordo della sua carissima e meravigliosa MAMMA.

Luisa Bogni partecipa commossa al lutto di Nicoletta.

...on M. Victoria, vuol nel dolore: Antonella, Carlo, Eugenio, Gianni, Giorgio, Maria Teresa, Rosetta, Paul, Piero. Pubblica il nostro famiglia

La I.C.O. Intercultura prende vivo parte al grave lutto che ha colpito la signora Nicoletta Martina Massara.

Gianni e Jacqueline Rubino sono affettuosamente vicini a Nicoletta e Walter.

Gli amici Tiberti, Pini, Gerard, Parasacco e Bonicelli si uniscono al dolore di Marina Massara e famiglia per la scomparsa del caro MARIO.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carlo Chiaffredo
(Giaculin)
anni 68

L'annunciano la moglie Rina, i figli Mariella con Manlio e la piccola Margherita, Roberto con Maria Teresa, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. ore 9.30 nella parrocchiale Madonna di Campagna. Dopo la cerimonia la salma proseguirà per Castelnuovo Don Bosco dove, come da sua volontà, sarà cremata presso il Centro locale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 maggio 1983.

La famiglia Badia partecipa e ringrazia.

Sono vicini a Roberto e famiglia
Mario Cavallo
Mauro Compagno
Roberto Abry
Marina Colonna
Marina Bianchin
Anna Allora
Alessandro Terra

(Continua a pag. 7)

Se il Soviet Supremo, il 16 giugno, lo eleggerà, un militare dovrebbe tornare alla Difesa

Ustinov punta alla presidenza dell'Urss Anche i marescialli premono su Andropov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Non Andropov ma il maresciallo Ustinov, se si rivelerannno corrette talune insistenti indiscrezioni di fonte sovietica, sarà eletto presidente del Presidium, e cioè capo dello Stato, alla seduta del Soviet Supremo in programma fra poco più di tre settimane, il 16 giugno. Quella che era fino a ieri una voce, una delle tante che componevano l'ampio ventaglio delle ipotesi sulla successione a Breznev in quella carica ancora vacante, assume oggi connotati più concreti.

Ma la decisione, che secondo ambienti diplomatici occidentali sarebbe un gesto di riconoscenza da parte di Andropov per l'uomo che non Gromyko lo ha maggiormente sostenuto nella rincorsa alla carica di segretario generale, avrebbe secondo le fonti sovietiche anche un altro fine: quello di accontentare, a sette anni dalla morte del maresciallo Grechko, le insistenze del potente apparato militare per avere alla propria guida un militare di carriera.

Un tale scenario presuppone il controllo delle strutture statali e di partito da parte di Andropov: significherebbe che è sfumata la presunta opposizione interna da parte di Cernenko, l'«erede designato» di Breznev che non appare in pubblico da quasi due mesi (dal 30 marzo, per l'esattezza). Per questo stesso motivo si respinge a Mosca l'ipotesi, già ventilata in Occidente, secondo cui una rinuncia di Andropov alla presidenza potrebbe anche essere interpretata come segno di debolezza.

Il capo del Cremlino, dicono le fonti sovietiche, potrebbe avere volutamente rinunciato a quella seconda eredità brezneviana per poter meglio concentrare le forze dei suoi 69 anni (li compirà proprio alla vigilia del Soviet Supremo) sull'attività del Politbjuro e della segreteria. La scelta di Ustinov, che ha 75 anni, non solleverebbe in ogni caso alcun dubbio sulla solidità della *leadership* di Andropov; semmai comunque, dopo le inconsuete e insistenti parole di elogio con cui il maresciallo si è espresso il 9 maggio sul segretario generale.

L'appuntamento di metà giugno (il 16 per il Soviet Supremo e due giorni prima, presumibilmente, per il plenum del Comitato centrale) dovrebbe definire l'assetto politico dell'Urss nel dopo-Breznev. Chi potrà sostituire Ustinov alla Difesa ed entrare — non è una norma, ma una consuetudine scrupolosamente osservata — nel Politbjuro? I due nomi dell'apparato militare in maggiore evidenza sono quelli di altri due marescialli: il capo di stato maggiore Nikolaj Ogarkov e il comandante in capo delle forze del Patto di Varsavia, Viktor Kulikov, entrambi attualmente con la carica di primi viceministri della Difesa. Hanno rispettivamente 65 e 61 anni: le fonti sovietiche propendono per il primo, facendo rilevare che negli ultimi tempi ha preso parte a un crescente numero di incontri politici al Cremlino.

Fra le altre nomine previste per metà giugno c'è quella di Vladimir Dolgich al Politbjuro, del quale è già da un anno membro candidato (oltre a essere membro della segreteria): è indicato fra i personaggi in ascesa, e sorprese la sua marcata nomina al plenum del novembre scorso, pochi giorni dopo la morte di Breznev. Potrebbe anche esserci una definizione del ruolo di Cernenko, la cui «malattia» sembra sempre più politica oltre che fisica. Dovrebbero essere rinviate, invece, le trasformazioni nel governo.

La sostituzione del primo ministro Tichonov, che nei giorni scorsi ha compiuto 78 anni, slitterebbe di qualche mese, e non si esclude che la carica possa poi andare ad Andrej Gromyko, nominato nel marzo scorso primo vicepremier: anche quello un premio per l'aiuto dato ad Andropov, ma soprattutto — a quanto si dice — il primo passo di una ristrutturazione del governo in chiave più «andropoviana».

Ma resta la «promozione» di Ustinov, in questo panorama, l'elemento di maggiore interesse, perché concluderebbe sette mesi di speculazioni sull'eredità del dopo-Breznev.

Fabio Galvano

Alluvioni in Brasile Oltre 30 mila senza tetto

SAN PAOLO — Trentacinque persone sono morte e oltre 30 mila sono rimaste senza tetto a causa della grave alluvione che ha colpito negli ultimi giorni le regioni meridionali del Brasile.

Lo Stato più colpito è quello di Santa Catarina dove il governo ha decretato lo stato di emergenza. Nella regione vari fiumi, alimentati dalle piogge che cadono da giorni senza interruzione, sono straripati.

Nello stato di Parana, dove i fiumi sono dieci metri oltre il livello normale, i comuni isolati sono diciotto

Dura protesta Usa a Mosca «Una nuova, spietata strage tra i civili in Afghanistan»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Gli Stati Uniti hanno ieri accusato l'Urss di aver ucciso «centinaia, probabilmente migliaia di civili afghani nei bombardamenti a tappeto delle ultime settimane alla periferia di Kabul e in altre città. In una nota di protesta, il Dipartimento di Stato ha definito l'azione del Cremlino «intollerabile per i popoli civili». I bombardamenti, ha dichiarato il portavoce Hughes, «sono stati brutali, pesanti e prolungati... e hanno causato perdite enormi tra la popolazione». I piloti degli aerei sovietici, ha aggiunto, hanno partecipato alle azioni, nel vano tentativo di sgominare la resistenza. I bombardamenti sono stati accompagnati da massicce offensive di terra compiute da una nuova divisione motocorazzata inviata dall'Urss il mese scorso.*

*Ciò che ha scatenato lo sdegno degli Stati Uniti contro il Cremlino è stata la strage di Herat, la terza città dell'Afghanistan. I satelliti artificiali e i servizi segreti americani hanno rilevato incursioni di 50 aerei al giorno. Sembra che a Herat la guarnigione sovietica stesse per essere sopraffatta dai ribelli, e che l'aviazione militare sia intervenuta in massa. La nota del Dipartimento di Stato afferma che «un assalto così spietato contro persone che, per la maggior parte, erano incapaci di difendersi, viola i principi fondamentali dell'uomo». Aggiunge che «l'Unione Sovietica crede evidentemente che il mondo non sia consapevole o resti indifferente alla sua politica in Afghanistan... Nel disperato tentativo di controllare il popolo afghano, che continua a combattere per la propria libertà, essa è disposta a ricorrere ai mezzi più crudeli».

Il documento continua: «Non possiamo tacere più a lungo di fronte al massacro: l'Urss è stata informata del nostro allarme. La sottolineo ancora una volta a desistere da questa disumana aggressione, e a partecipare alla soluzione della crisi in base alle risoluzioni delle Nazioni Unite». *La nota richiama le linee fondamentali delle discussioni impostate all'Onu, e cioè il ritiro completo delle forze sovietiche dall'Afghanistan, l'autodeterminazione del popolo afghano, il ritorno dei Paesi tra i non allineati e il rimpatrio dei rifugiati politici.*

e. c.

Mosca smentisce bombardamento

MOSCA — Le autorità afghane (filosovietiche) hanno smentito e definito «calunniose» le informazioni secondo cui la città di Herat sarebbe stata oggetto di pesanti bombardamenti aerei da parte dell'aviazione di Kabul.

In una dichiarazione ufficiale dell'agenzia afghana Bakhtar è scritto che «né a Herat né nelle sue vicinanze ci sono state o sono in corso azioni militari di rilievo e, a maggior ragione, bombardamenti aerei».

Otto inviati peruviani furono uccisi in gennaio sulle Ande da contadini e agenti antiguerriglia

Massacro di giornalisti, le foto confermano

LIMA — Forse qualcosa di nuovo sul massacro degli otto giornalisti peruviani avvenuto il 26 gennaio scorso a Uchuraccay (centro andino) mentre stavano indagando su taluni aspetti — che giudicavano «sconcertanti» — della lotta contro la guerriglia. Un rullino tolto dalla macchina fotografica del giornalista Willy Retto (uccisi, come i suoi colleghi, a colpi di pietre e di *machete*), è stato sviluppato a Lima: mostra le immagini degli ultimi momenti degli otto inviati limegni.

Secondo la stampa peruviana, le foto smentirebbero categoricamente la versione ufficiale secondo la quale i giornalisti erano stati uccisi dai contadini di Uchuraccay perché scambiati per guerriglieri di «Sendero Luminoso». Tale versione era stata avallata dalla commissione speciale d'inchiesta nominata dal presidente Belaunde e della quale facevano parte lo scrittore Vargas Llosa e il presidente dell'Ordine dei giornalisti peruviani.

Lo sviluppo del rullino è stato eseguito con tutte le garanzie, presente un magistrato e il padre dello sfortunato Retto. Le foto mostrano un paio di centinaia di comuneros di Uchuraccay che circondano il gruppo dei giornalisti (tre di loro sono a terra, probabilmente colpiti da pietre), presente la guida che li accompagnava, Juan Argumedo, l'uomo che la stampa peruviana ritiene abbia portato il gruppo alla «trappola» mortale.

Le tesi della repressione indiscriminata di un'atmosfera di terrore creata nelle zone dichiarate in emergenza dal *sinchis* (corpo della guardia civile specializzato nell'antiguerriglia), non è mai stata abbandonata dalla stampa peruviana che non ha mai nascosto il sospetto che gli otto giornalisti fossero stati massacrati da contadini tra i quali si erano infiltrati gli agenti dell'antisovversivismo.

Lima. Si disperdono le salme degli otto giornalisti uccisi e fatti a pezzi

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2800 la riga. Riservati ai soci: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 2100, dirigenti L. 2100. Rubrica 9 e 11 (domeniche) L. 3000. Avviso urgente data base o riservato: il doppio (tariffe urgenti, data base o riservato il triplo).

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono venire ordinati a mezzo telefono al seguente numero 638.3199 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensione è impegnativa a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CONCESSIONARIA vende carrelli elevatori usati OM modelli DM 12 DM15 S12 elettronici ultimo tipo, DM 20 e altre marche, con portata sino a 40 q.li. Tel. 470.2315 - 470.1849.
VENDESI direttamente da privato stazione S. Rocco mandrino 100 corsa 2100 x 1600 x 1500. Tel. 816.033.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (prima ipoteca) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 842.834

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A. EUROFINANZA zoe concede prestiti con rate agevolate cost contenuti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. [illegible], via Saccni 58.

A.A.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, presso fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 60
telefoni 515.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, telef. 0171 55.247

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate combinabili
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.758 - 553.231

A 1 tasso e massima rate concordabili la FINCOTTEX
effettua in poche ore prestiti e mutui. Corso Francia 15, telefono 779.926.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari rateali esclusivi artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 538.025.
AZIENDA industriale in espansione fatturato annuo L. 2,5 miliardi, necessita di un prestito, mutuo, finanziamento globale di L. 250 milioni da privati allo scopo di terminare costruzione nuovo capannone 3000 mq omune Nord Torino per potervi installare a trasferire academia. Si accettano cifre parziali. Massima garanzia. Scrivere Publicompass 5358 - 10100 Torino.
CERCO persone con capitale minimo 30 milioni per investimento buona media temporale. Telefonare numero 599.477.
CONFRONTA le promesse degli altri con i vantaggi di Fipel. Informati. Finanziamo come tanti altri ma molto più velocemente. Fipel via Bardezza 59 int. 5 tel. 298.290.

FINANZIAMENTI immediati, leasing, massima serietà. Telefonare ore ufficio 583 870 - 506 453.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.
IN centro commerciale chiusa. Aosta proprietari locali mq 800 licenza tabelle XII - XIII - XIV cercano partner attività commerciale. Scrivere: «Pubblicompass 5344 — 10100 Torino».
PRIVATO amerebbe aprire piccola attività artigianale industriale rilevando o apportando quota capitale. Tel. 340.948.
PRIVATO concede finanziamenti speciali su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e accertamenti tel. 857.837.
PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti ditte, società e riservatezza. Tel. 503.203.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDA MARKET 011 860.21.75 compravende attività di ogni genere a prezzo.
A. CHIORCO giornata posizione centrale cedo liquidazione decennio garantito inclusivo. Tel. Riva 564.727.

A L. 180 milioni cede 75% attrezzatura
INDUSTRIA
PRODUZIONE ARTICOLI
in lamiera zincata, ottimo utile.
LABEO 746.222
specialisti cessioni aderenti Fimai

A. MACELLERIA gestione giovanile bene attrezzata zona periferica cedesi. Tel. 799.132.
A. SALVOLDI Borgo Vittoria Iniziata 80 mq 2 vetrine contratto nuova locazione L. 5 milioni mese. Telefonare 850.2196.
ABBIGLIAMENTO Crocetta cedo per assenza 500 mila merciii 45 mq ottima posizione. Tel. 548.530.
ALIMENTARI zona Lucerno 2 vetrine ampio vano spazioso con nuova locazione occasione L. 19 milioni. Tel. 680.955.

ARREDAMENTI
ZONA PARELLA
MQ 3000 CIRCA
cedesi attiva azienda ancheo mercì
TABELLE X-XII-XIV
TELEFONO 853.985

AUTORIMESSA offrono mq 1100 attiva mia capacità 100 auto cedo L. 87 milioni dilazioni pagamento. Tel 599.447.
AUTORIMESSA zona S. Rita da avviare 1200 mq unico piano contratto affitto nuovo dilazioni. Tel. 300.012.
AVVIATO minimarket zona Pozzo Strada buona posizione ottimo incasso ideale per famiglia cede To 2000 trl. 345 082.
AVVIATO negozio giocattoli e didattica zona centro ottima ubicazione ideale per famiglia cede Torino 2000. Tel. 340.948.
AZIENDAL MARKET 650.2175 zona Molinette tabelle IX X XIV locali ampi. Buon incasso annuo. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende in S. Rita bianchieria intima somigliamento tabelle IX X XIV. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende posizione centrale dischi nastri strumenti musicali locali ca 150 mq dilazioni.
BAR super bellissimo arredamento stupendo incasso L. 3 milioni giornalieri dimostrabili 20-2.30 possibilità alloggio via Lamarmora 27. Telefonare 548.502.
BAR cede ristorante bar in complesso direzionale alto livello orario 8-18 dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
BAR cede ristorante bar in zona Po con alloggio minimo contante più comode dilazioni Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RICERCA soci conferenda società di servizi che vuole realizzare moderno centro uffici vende quote di partecipazione a partire da L. 5 milioni. Se veramente interessati richiedere per maggior delucidazioni appuntamento telefonando al 749.3543.
TABACCHI bar piccola profumeria ottimo incasso e posizione alloggio annesso dilazioni. Tel. 505.644.
TECNOKASA 545.562 cede licenza frutta verdura e commestibili tabelle I VI con attrezzature per trasferimento via Medici L. 28 milioni.
TINTORIA cedesi a Rivoli Cascine Vica attrezzatura completa. Per informazioni telefonare ai 958.7305.
TINTORIA ottima avviatissima zona centro Francia privata cede causa trasferimento L. 30 milioni. Tel. 357 284 ore 15-20.
TINTORIA ottima posizione zona Parella macchinari nuovi buon incasso cedesi per motivi di salute. Tel. 741.2016.
UNIVERSALCASE vendo Rivoli alimentari tabelle I VI XIV L. 16 milioni compresa attrezzatura. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE Cascine Vica vende bar gelateria ottimo giro affari annuo L. 93 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Rivoli zona centrale licenza alimentare ottima L. 24 milioni. Tel. 953.3755.
VARAZZE compresso alberghiero recente costruzione 50 camere con bagno bar rilevante incasso L. 350 mila giornaliere disco 20-2.30 possibilità alloggio via Lamarmora 27. Telefonare 548.502.
MERCERIA boutique 3 tabelle via Don Bosco locale condizione cedo L. 18 milioni vero affare. Tel. 540.855.
NEGOZIO libero adiacenza corso S. Maurizio con retro servizi cantina L. 30 milioni 900 mila. Affare. Tel. 607.382.
OCCASIONE cedesi lavanderia zona Francia ottimo reddito nuovo arredo. Tel. 788.264.
PENSIONE settantenne tutte camere con servizi buona gestione ottimo giro affari. Tel. 506.345.
PRIVATO acquisterebbe solo licenza tabelle IX da privato. Telefonare 590.231 dopo ore 20.

VENDESI ditta vivaistica piemontese di antico prestigio con centrina fronte via delle Magnolie annessa. Scrivere: «Pubblicompass 590 — 10100 Torino».
ZONA piazza Bengasi bar su corso passaggio L. 350 mila giorno chiusura serale festiva arredo nuovo. Tel. 599.447.

4 Terreni

A L. 2 milioni 800 mila vendo nel Canavese lotto di terreno pianeggiante strada acqua luce. Tel. 482.806.
ALBA vendesi unico appezzamento terreno 83 giornate (340 mila mq circa) con fusbet in zona Doc boscato e moscato. Prezzo L. 830 al mq Fiella & Bertinetto 741.2874.
ALTA Langa Cerretino Tenaro privato vende terreno fabbricabile con progetto approvato zona panoramica 2500 mq a L. 5000 al mq oneri urbanizzazione pagati. Tel. 0174 755.100.
CETUR (Brindisi) centrale. Mercato vendo 12.000 mq terreno edificato con rustico possibilità costruzione L. 45 milioni trattabili. Telefonare 0831 92.802 pasti.
TERRENO agricolo zona corso Casale strada Moncreno vendo a L. 6500/mq anche piccoli lotti. Tel. 513.910.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in acquisto magazzino 100 mq relativa costruzione con passo carraio. Tel. 205.2265.
CERCO in ottimo negozio libero minimo mq 70 e più vetrine. Tel. 357.210 ore serali

offerte

A. BERNI libero parco Giulio Cesare magazzino mq 90 con servizio interno L. 38 milioni. Tel. 519.801.

A L. 190 milioni vendo fronte corso
LOCALE
SEMINTERRATO MQ 700
attualmente affittato a L. 700 mila
LABEO 746.222
specialisti vendite ambo locali

AGGIUSTASSIMO cediamo 26% quote proprietà capannone mq 6000 coperti ufficio portile cintato. Labeo 746.222.
AFFARE cedesi [illegible] birreria unte 2 milioni incontrollabile. Telefonare 011 977.3714.
AFFITTASI a Rivoli capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901.5115.
AFFITTASI capannone mq 1000 uffici servizi zona autostrada Torino-Milano. Telefonare 560.8026.
AFFITTASI locale luminoso mq 360 zona Bianca. Telefonare 270.812.
AFFITTASI locale seminterrato mq 200 luminoso laboratorio ufficio alto mq 4 via Aosta via Lodi. Tel. 299.164.
AFFITTASI negozio con vetrina e magazzino zona Porta Nuova totali mq 400 fra 2 milioni mensili. Rivolgersi portineria via Principe Tommaso 6.
AFFITTASI zona Madonna di Campagna capannone industriale mq 3500 con carroponte divisibile. Tel. 739.9595 ore ufficio

Alba (Cuneo) vendesi a L. 350 milioni
CAPANNONE
MQ 2800 COPERTI
terreno cintato mq 7500 circa.
LABEO 746.222
studio commerciale aderente Fimai

ALPIGNANO vicinanze Philips capannone industriale mq 600 possibilità ampliamento fino a 1500 mq. Tel. 446.606.
ASTI adiacente autostrada nuovi magazzini da 300 a 500 sup con possibilità di raddoppio per affitto dal 10%. Telefonare 010 662.073.
BOX adiacenti liberi in stabile signorile strada Torino L. 18 milioni ottima rendita. Grimaldi 329.9007.
BOX liberi Via Garessio 18 vasti magazzini casa recente da L. 15 milioni ottimo investimento. Tel. 545.193.
BOX zona Garibaldi nuove costruzione cer 2 auto possibilità camper L. 40 milioni meno mutuo 10 anni. Tel. 583.434.
CANAVESE vendonsi capannoni liberi con uffici ad ristrutturare mq 1500 coperti terreno 10 mila mq. Tel. 011 260.041.
CAPANNONE industriale nuovo ufficio mq 1100 coperti vendesi Settimo To Caselle Autostrada Torino. Tel. 885.777 pasti.
CASANCICATO 650.3608 vende acquisti muri negozi bar magazzini capannoni uffici. Assoluto pomeriggio
CORSO Brunelleschi box liberi volendo alcantelli ottimo investimento L. 18 milioni 500 mila. Tel. 447.4844.
CORSO Inghilterra occupati vendesi muri negozio 2 vetrine ottima posizione dilazioni. Tel. 501.970 - 585.902.
CORSO Unione Sovietica liberi stessi orari box auto varie metrature mutuo e dilazioni Grimaldi, tel. 518.012.
ELITE CASE 505.538 adiacenze piazza Bernini vende locali liberi uso negozio magazzino con passo carraio.
ERBA libero Regio Parco locale commerciale 2 vetrine con doppio ingresso anche magazzino. Tel. 619.012.
FIALLA & BERTINETTO 741.2874 ottima Cascine Vica magazzino laboratorio mq 1000 servizio e riscaldamento.
FIALLA & BERTINETTO 741.2874 vende locale libero Rivoli mq 370 uso magazzino deposito autorimessa. Piano terreno recentemente sistemato. Solo L. 95 milioni.
FIALLA & BERTINETTO 741.2874 vendesi magazzino libero zona corso Monsedoucco mq 40 più soppalco L. 44 milioni.
GABETTI 5767 vende adiacenze corso Svizzera via Belmonte signorile monolocale con servizio uso ufficio.
GABETTI 6787 vende libero centrale via Garibaldi locale laboratorio in corsia con passo carraio mq 80 circa.

GABETTIMARK
vende a Venaria adiacenze Cinè Mercato capannone commerciale mq 5400 h 8 m con pieni ribalta. Tel. 011 5787.
GABETTIMARK vende Torino zona Barca capannone industriale mq 1600 più palazzina uffici mq 600. Tel. 011 5787.
GABETTIMARK 011 5787 vende Venaria adiacenze castello autorizzato nuovo capannone mq 1200 ad uso industriale e commerciale con ternino circolante.
GABETTIMARK 011 5787 affitta adiacenze piazza Rivoli locale mq 500 ai piani seminterrato con accesso carraio.

IPIM
vende box libero via Rigola N. 1 ottimo investimento. Telefonare 515.582.

IPIM
vicino via Aosta due magazzini singoli mq 40/45. Telefonare 515.582.

IMPRESA vende o affitta capannoni industriali in Carmagnola e Carasole d'Alba. Tel. 011/740.961.

IN zona centrale Torino vendo locali uso ufficio per complessivi mq 800 circa più ampio seminterrato e servizi. Scrivere Publicompass 378 - 10100 Torino.

IPI 811.382 vende libero corso Francia ottimo uso ufficio: ingresso soggiorno 4 camere servizio bagno.
IPI 811.382 vende libero via Bertola in stabile d'epoca completamente ristrutturato muri negozio e uffici.
LEMI capannone in trasformazione vicino mq 2000 divisibile con settantina uffici terreno mq 4000. Tel. 545.679.

LIBERO
vendesi in casa recente corso Bosnia angolo via Nizza mq 140 di ufficio-studio tutto sullo stesso piano possibilità di vendita frazionata. Telefonare 585.852 - 584.611 ufficio.

LOCALE commerciale via Carlo Alberto libero soppalcabile varie utilizzazioni. Grimaldi, tel. 518.012.

LOCALE 3000 mq centralissimo L. 1800 mq mese disponibile subito. I.C.E., via Egeo 18, telefono 668.11.

LUCIANA VOLA vende negozi via San Massimo varie metrature ottimo investimento. Tel. 657.824 - 858.560.
MAGAZZINO presso piazza Bengasi (Corso Trieste) piano cortile ingresso carrio vende Centralgecle. Tel. 535.163.
MONCALIERI vicino piazza Palla vendesi 4 box cadauno L. 18 milioni. Assia 694.987 - 687.774.
NEGOZIO esposizione magazzino utili laboratorio 3 piani palazzina indipendente 650 mq via Assia vendo. Tel. 244.788.
NICHELINO vicino tangenziale vendesi splendido mq 4500 più uffici mq 470 e soffitte mq 400 completo impianti riscaldamento luce idrico su area mq 11.500. Prezzo interessante. Fiala & Bertinetto. 741.2874.

OCCASIONE
vendesi palazzina occupata unico inquilino zona Lucento posizione angolare di prestigio su corso adatta esposizione negozio ufficio. Tel. 595.852.
PIAZZA Statuto via S. Chiara muro negozio 4 locali mq 180 vuoti L. 130 milioni. Assia 596.867 - 687.774.
PRIVATO capannone vendesi 1000 mq 2 piani da ristrutturare zona Stampalia. Telefonare 356.690.
SIC zona Stadio affitto basso fabbricato mq 65 uso magazzino-laboratorio completamente ristrutturato luminoso provvisto di impianto acqua luce gas. Telefonare 220.426.
STABILIMENTO vicinanze nuovo parco ferroviario Orbassano terreno mq 11 mila fabbricati vari e vasta area 3 mila uffici mq 350 circa vendesi. Telefonare 643.776 - 646.850.
VENDESI garage mq 42 zona Mirafiori Telefonare 503.304 ore serali.
VIA Bagetti ottimo signorile ammezzato accesso pedonale carraio mq 240 attività leggera uffici. Tel. 535.330.
VIA Saluzzo 47 bis vendonsi box auto da L. 22 milioni. Tel. 873.452.
ZONA Barca locale mq 300 più palazzina con alloggio L. 240 milioni permute disponi. Settimani immobili 665.568.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA per anziani patente C K2 offresi. Telefonare 706 640 ore pasti.
COPPIA pensionati senza figli offronsi per custodia azienda. Telefonare 411.3526 ore serali.
MAGAZZINIERE falegname qualifica patente C cerca lavoro. Tel. 238.803.
ODONTOTECNICO diplomato offresi presso laboratorio urgentemente. Massima volontà e serietà. Tel. 491.132.
OFFRESI 23enne volenterosa per stagione serve in campeggio. Tel. 806.4812 - 806.6826.
SIGNORA 31enne seria offresi per qualsiasi lavoro purché serio no vendita. Possibilità passaggio diritto anche part-time patente B zona Mirafiori Sud. Telefonare 820.0903.
VOLENTEROSO 20enne cerca lavoro anche saltuario. Tel. 808.4813.
1 SENNE cerca lavoro di qualsiasi genere anche stagionale disposto trasferirsi. Tel. 987.8713 ore ufficio.
2SENNE massaggiatrice pratica esperienza cerca lavoro clima serio libero subito. Telefonare 448.995 ore pasti.
3SENNE offresi dalle ore 8-17. Telefonare 504 867.
3SENNE volenterosa con patente B offresi per qualsiasi genere di lavoro. Telefonare 353.983.
3SENNE ex dattilografa offresi come sorvegliante o qualsiasi altro lavoro serio. Telefonare 702 802.
3SENNE seria patente C pratico nel settore sanitari o dolciticio esamina qualsiasi proposta di lavoro anche nei paesi di Asti. Tel. 271.021.

commessi, baristi

A.A. RAGAZZA 18enne cerca lavoro aiuto commessa qualsiasi settore. Telefonare 205.1822.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro come commessa o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 011/817.404 pasti.

impiegati

ADDETTA alla segreteria 18enne pratica scuola-lavoro cerca lavoro. Telefonare 780.2008.
ANALISTA responsabile progetti amministrativi cultura universitaria 40enne ultra decennale esperienza EDP Assembler Cobol Cics Environ/1 Mondo Dos/Vse Os Total contabilizzabile società con sede di lavoro Torino. Tel. 799.871 (p.m.).
DECENNALE esperienza lavori ufficio ingegnere offresi part-time. Telefonare 374.824.
GIOVANE 26enne ottima conoscenza italiano inglese greco arabo, esperienza estero campo amministrativo e contabile disposto soggiorno estero offresi seria ditta. Scrivere: Gioia Costantio, via N. Sauro 16-A Albenga (Sv).
QUARANTATA trentacinquenne decennale esperienza non contestabile contabilità ivà disponibile offresi. Telefonare 268.810.
SEGRETARIA scuola materna 26enne occupatissima presso società o istituto privato anche religioso, disposta trasferirsi. Scrivere Publimax casella 906/I Biella.
RAGIONIERE lunga esperienza contabilità generale bilanci gestione personale offresi mezza giornata. Tel. 264.737 - 411.1814 ore 16-21.
RAGIONIERE 29enne decennale impiego offresi. Telefonare 847.1061 pomeriggio.
SIGNORA con decennale esperienza ufficio sinistri assicurazioni cerca impiego anche part-time. Tel. 704.828.
SIGNORA diplomata pratica veramente contabilità generale bancaria clienti fornitori primaverile partita doppia bilanci pratiche anche part-time. Tel. 728.868.
SIGNORA pratica lavori ufficio contabilità generale clienti fornitori ivs esperienza 1 biennio offresi anche part time. Tel. 677.404 8.30-13.30 - 908.7918 dopo le 20.

ADDETTA alla segreteria 18enne pratica scuola-lavoro cerca lavoro. Telefonare 780.2008.
ANALISTA responsabile progetti amministrativi cultura universitaria 40enne ultra decennale esperienza EDP Assembler Cobol Cics Environ/1 Mondo Dos/Vse Os Total contabilizzabile società con sede di lavoro Torino. Tel. 799.871 (p.m.).
DECENNALE esperienza lavori ufficio ingegnere offresi part-time. Telefonare 374.824.
GIOVANE 26enne ottima conoscenza italiano inglese greco arabo, esperienza estero campo amministrativo e contabile disposto soggiorno estero offresi seria ditta. Scrivere: Gioia Costantio, via N. Sauro 16-A Albenga (Sv).
A.A.A.A. STUDENTI se avete almeno 18 anni, se volete guadagnare con una simpatica attività (adatta per la vacanze vendita a brevissimi. Eridano, via della Rocca 35 (primo piano).
A.A.A. ASSUMIAMO immediatamente personale 18-24enne per completamento proprio organico si offre stipendio base più premio incentivazione e inquadramento di legge. Informazioni presso Delta sas C.so Francia 100 (Piazza Bernini).
A.A.A. AZIENDA milanese fame internazionale assume ed decentrare immediata personale maschile e femminile 18/26anne anche anno impiego sbarramento residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 8,30-12 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso U. Severino 66.
A.A.A. IL centro studi della Stampa offre un'attività nuova e promettente a giovani 20-30enni. Presentarsi lunedì 23 Hotel Majestic. Via Rattazzi n. 19, ore 9-12 e 15-18 e chiedere della sig. Venturi.
ABILE disegnatore meccanico possibilmente pratico piccoli elettromeccanici carta industria del settore. Scrivere: «Publicompass 5381 — 10100 Torino».
AVVOCATO cerca procuratore o avvocato già esperto civilista per collaborazione locale. Scrivere dettagliando a Publicompass 5342 — 10100 Torino.
AZIENDA edilizia assume per la Sicilia di Torino manager. Offre stipendio cospicuo con interessenza premi chiede capacità organizzative disponibilità immediata a stati commerciali già esistenti nel settore vendita. Per appuntamento telefonare lunedì ore ufficio al 337.460.
AZIENDA metalmeccanica ricerca impiegata per ufficio export necessaria la conoscenza dell'inglese, del francese e/o tedesco parlati e scritti, dattilografia. Tel. 244.127 ore ufficio.
AZIENDA metalmeccanica cerca, per integrazione in ufficio metodi, perito meccanico di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, in possesso del seguente requisito buona conoscenza disegno tecnico e cartografia, esperienza documentata di lavoro in quello di analista-metodista, ottima conoscenza delle lingue inglese, del tedesco/altra lingua preferibile. Scrivere a: «Publicompass 8128 — 10100 Torino».
COMMERCIALISTA cerca ragioniere o disperatissimo esperienza maturità contabilità redditi iva. Tel. 011 516 616.
DITTA cerca signorina bella presenza pratica lavori ufficio. Telefonare 750.304.
DITTA impianti elettrici cerca subito impiegata pratica tutti lavori ufficio con conoscenza macchine elettrici. Tel. 782.006 anche telefonare senza referenze richieste.
FARMACIA in S. Mauro Torinese cerca laureata per sostituzione maternità. Tel. 828.3035 ore pasti.

(continua)

ALFASUD

FINO AL 31 MAGGIO

Puoi risparmiare uno o due milioni!

I Concessionari Alfa Romeo ti offrono una opportunità eccezionale: dando il tuo usato, o versando l'IVA e la messa su strada puoi scegliere una berlina Alfasud a una condizione economica vantaggiosissima.

Risparmi un anno di interessi.
Il prezzo dell'Alfasud viene rateizzato per 1 anno.
Fino a ben 7 milioni, senza alcun interesse aggiuntivo.

Risparmi, non pagando una lira per 6 mesi
Oppure puoi scegliere di iniziare a pagare l'importo fino ai 7 milioni, 6 mesi dopo l'acquisto.
A rate o in contanti.

Risparmi 2 milioni dopo 36 rate
Ma se preferisci, puoi avere una comoda rateazione a 36 mesi, con la restituzione, all'ultima scadenza di 2 milioni. Sono previste rateazioni inferiori con rimborso proporzionale.

Risparmi 1 milione per un pagamento in contanti
E se vuoi pagare per contanti subito, risparmi un milione sul prezzo di acquisto.
Con Alfasud non scegli solo il meglio, scegli anche il miglior modo di risparmiare.

CO.FI - CO.FI LEASING: per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing.

Alfa Romeo

HANNO VINTO I VISONI CON STANDA

Renata LUCIANI
Via Verdi 48
UDINE

Fabienne SFORZA
Via S. Bartolomeo, 13
CASSINO

Irene GIACHINO
Via Buozzi
Coggiola - VERCELLI

Superconcorso 2 miliardi di premi STANDA

MAKS CHIUDE!

A TORINO IN VIA ROMA
Solo per pochi giorni
jeans, jackets, casuals, abbigliamento giovane,
TUTTO A LIRE
10.000 | 20.000 | 30.000

MAKS CHIUDE!

Ieri mattina sull'autostrada Genova-Savona, il traffico bloccato per quasi tutto il giorno

Un'altra strage in galleria: 8 arsi vivi nelle auto travolte da un Tir (22 feriti)

La sciagura alle 9,50 presso Celle Ligure - La colonna era ferma per un lieve tamponamento D'improvviso su di essa piomba l'autoarticolato - Esplosioni, veicoli impennati o scagliati contro le pareti - Urla e fughe tra le fiamme e il fumo - Le testimonianze - Interrogato l'autista del camion

SAVONA — Sono bruciati prigionieri delle loro auto, tramutate in carcasse roventi per lo scoppio e l'incendio dei serbatoi. La tragedia, alle 9,50, si è consumata nel giro di pochi minuti all'interno della galleria Pecorile, lunga oltre 600 metri, lei presi fi Celle Ligure, sull'autostrada Genova-Savona. Otto morti (cinque uomini e tre donne, nessuno ancora ufficialmente identificato, ma qualcuno sostiene che tra le vittime potrebbe esserci un bambino) e più di una ventina i feriti per un Tir che è piombato su una colonna di macchine ferme in galleria per un lieve tamponamento.

Una sciagura agghiacciante, che richiama alla mente quella del 28 aprile a Firenze, dove alcuni bambini in gita scolastica morirono nel pullman sventrato da un camion per trasporti speciali.

Ieri sono rimasti coinvolti soprattutto turisti diretti verso la Riviera di Ponente, italiani e stranieri, almeno la metà all'elenco dei feriti ricoverati negli ospedali e alle poche targhe rimaste ancora leggibili dopo gli effetti devastanti del rogo.

Il conducente del Tir, José Gracera Gonzales, 29 anni, che stava trasportando un carico di prodotti ittici da San Benedetto del Tronto verso il valico di Ponte San Luigi, se l'è cavata con ustioni alle braccia, guaribili in un paio di settimane. La polizia stradale l'ha prelevato dall'ospedale San Paolo e l'ha portato in caserma, a Savona, dove è stato a lungo interrogato. Pare che, in serata, la magistratura abbia deciso di sottoporlo a fermo.

L'uomo respinge l'accusa della velocità elevata, lascia intendere di aver perso il controllo dell'autotreno perché sarebbe stato a sua volta tamponato. Qualcuno degli scampati, invece, riferisce di aver notato il Tir piombare sulla colonna a forte velocità. Sta di fatto che decine di auto si sono scontrate-incastrate, sono finite l'una sopra l'altra, qualcuna addirittura è rimasta impennata sulle pareti nel tunnel. Qualche automobilista è morto sul colpo, altri sono bruciati vivi.

C'è, al riguardo, una testimonianza precisa. E' di Gianmario Piatti, 38 anni, Filago (Bergamo), che ha riportato ustioni guaribili in 15 giorni. «*Viaggiavo su una "Fiat 128" guidata da un mio amico e vicino di casa, Pierino Ludovici, di 33 anni. Sono riuscito a tirarmi fuori dalla macchina* — racconta — *attraverso il lunotto. Nella galleria si sentivo gridare, c'erano degli scoppi, le auto bruciavano come soffanelli, una scena apocalittica. Il mio amico è rimasto con le gambe intrappolate tra le lamiere. Mi ha chiesto di salvarlo, ero disperato, ho provato in tutti i modi. Poi le fiamme hanno incominciato a circondarmi, sono stato costretto ad allontanarmi*».

A tarda sera si è appreso che il corpo carbonizzato recuperato ieri sera nella carcassa di una «Fiat 128» è proprio quello di Ludovici. Al suo si è aggiunto il nome di Paola Zanotti, 26 anni, di Novara. E' la seconda vittima identificata. Il marito, Massimo Ottone, 31 anni, è il più grave tra i feriti. Ha riportato ustioni di terzo grado al volto e al torace. I medici si sono riservati la prognosi e lo hanno fatto trasferire al centro grandi ustionati di Genova.

Un bimbo di 3 anni, Sergio Ghilardelli, di Ossanuga (Bergamo) ha riportato la frattura della mandibola ed è rimasto intossicato dal fumo.

Il traffico è stato bloccato per quasi tutta la giornata in entrambi i sensi di marcia: per diverse ore, infatti, l'altra carreggiata è stata riservata ai mezzi di soccorso. Solo nel tardo pomeriggio, una volta sgomberata la galleria, è stato possibile far riprendere la circolazione, ma solo su di una corsia, nella direzione verso Savona.

Nell'opera di soccorso sono rimasti leggermente intossicati anche due vigili del fuoco savonesi. Aprirsi un varco nel fumo acre che aveva invaso il tunnel è stata impresa disperata. Tra l'altro, era saltato l'impianto di illuminazione, il buio era rotto solo dai bagliore degli incendi.

Decine di automobilisti, soprattutto quelli rimasti più vicini alle uscite, sono riusciti a porsi in salvo correndo a perdifiato, sordi al dolore delle ferite e delle ustioni. Una famiglia di turisti tedeschi, padre, madre e due bambine, ha trovato scampo abbandonando la propria auto prima che s'incendiasse. Ludwig Hernfried, 39 anni, racconta: «*Ci siamo presi per mano e, in fila indiana, cercando di respirare il meno possibile, abbiamo guadagnato l'uscita del tunnel. Ho perso tutto nella sciagura, ma che importa, noi stiamo bene*».

All'ospedale San Paolo di Savona è stata trasportata la maggior parte dei feriti, altri sono stati sommariamente medicati sul posto, altri ancora si trovano negli ospedali di Genova e delle delegazioni. Hanno tutti prognosi che variano tra i 40 e i 10 giorni.

La polizia stradale ha recuperato, tra i rottami, la «scatola nera» del Tir. Dal suo esame si potrà, probabilmente, sapere qualcosa di più preciso sulle responsabilità della tragedia, una delle più gravi mai accadute sulla Genova-Savona.

Ivo Pastorino

Savona. Lo spaventoso spettacolo che si è presentato ai soccorritori sotto la galleria Pecorile, tra Celle e Albisola, dell'autostrada

Savona. Una densa fumata esce dalla galleria Pecorile dove stanno ancora bruciando i veicoli coinvolti nello spaventoso incidente

I primi nomi delle vittime

SAVONA — Questi i nomi delle prime tre vittime identificate a tarda sera: Pierino Ludovici, 33 anni, di Filago (Bergamo); Paola Zanotti, 26 anni, Novara; Maria Esebani, 70 anni, Leno (Brescia).

L'elenco dei feriti

Massimo Ottone, 31 anni, Novara, via Lampugnani 13 (prognosi riservata, per ustioni diffuse di terzo grado, trasferito a Genova); Oscar Lamesta, 53 anni, Milano, via Monicpulciano 32 (prognosi riservata); Luigi Pozzi, 33 anni, e la moglie Maria Elisa Colombo, 32 anni, Bianzè Arsizio (20 e 30 giorni rispettivamente).

Ludwig Hernfried, 39 anni, di Backnolm, la moglie Edith, 35 anni e la figlia Ingeborg, 12 anni (15, 5 e 10 giorni di prognosi); Sergio Ghilardelli, un bimbo che compirà due anni a fine mese, e la madre Anita Abera, 29 anni, di Gazzaniga (Bergamo). Il piccino ha riportato fratture al volto (prognosi di 60 giorni), la madre guarirà in 15 giorni.

José Gracera Gonzales, 29 anni, spagnolo, autista del Tir (15 giorni); Angelo Guarnieri, 58 anni, Leno (Brescia), via Mulino (30 giorni); Rosa Taiadini, 60 anni, Leno (Brescia), via Quartieri De Gasperi (10 giorni); Vincenza Tommasi, 62 anni, Milano, via Villa 6 (10 giorni).

Wilma Prariazi, 58 anni, Acqui Terme, via Amendola 72 (5 giorni); Maria Enrica Caffarena, 17 anni, Genova, corso Buenosaires (15 giorni); Andreina Patrone, 72 anni, Genova, via Romani 14 (10 giorni); Alfredo Nervi, 57 anni, Ovada, via delle Ale 13 (20 giorni); Erminio Torregiani, 50 anni, Milano, via Pavia 12 (15 giorni).

Gianmario Piatti, 27 anni, Filago (Bergamo), via Don Bosco (15 giorni); Maria Polecchi, 72 anni, Vimodrone (Milano) (30 giorni). Infine i vigili del fuoco savonesi Mauro Isetta, 23 anni, Quiliano, Piero Gaggero, 19 anni, Albisola Mare, piazzale Piemonte, leggermente intossicati dal fumo.

Mentre si lavora alla base che sta nascendo all'aeroporto Magliocco

A Comiso con i primi americani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COMISO — Sull'imbrunire, ogni sera, sul viale della Resistenza, a «la villa», cioè il giardino, luogo classico per la passeggiata, da una ventina di giorni c'è spettacolo: si guardano gli americani. Quelli della base Nato, soldati in borghese, ragazzoni, alti, per lo più biondi, alcuni neri. Sono in libera uscita, anche loro a vedere lo spettacolo del paese che li ospita. Ridono, salutano, salutano la gente ferma in crocchi.

Qualche ragazzo comiserino cerca d'attaccar discorso, loro accettano, sono gentili. Sull'angolo della piazza Fonte Diana, il cuore della città, c'è una bacheca con vistose scritte a pennarello, opera dei «pacifisti». Una dice: «*Gli americani sono stati addestrati a sorridere, ad essere gentili, oggi. Domani...*».

Ecco i due termini della questione: da una parte gli americani e un paese che sta prendendo contatto con loro, ben disposto ad accoglierli; dall'altra, i pacifisti, che sono contro gli americani, contro i missili, contro la base che sta nascendo all'aeroporto Magliocco.

Sono i primi 150 soldati, a ottobre dovrebbero essere duemila; nell'84, quando la base sarà completata, con i lavoratori si arriverà a 4500 persone. Dati ufficiali, forniti al Comune. Secondo Salvatore Zago, segretario del pci, invece, i militari saranno dieci o addirittura 15 mila. «*Da numero talmente alto* — dice — *da stravolgere la fisionomia di Comiso che ha solo 27 mila abitanti*».

Il pci è contro, mentre lo è più anno favorevoli. E contro ci sono anche, ma su una linea diversa, i pacifisti internazionali del «campo della pace». Il partito comunista manifesta la sua opposizione attraverso il Cudip, comitato unitario per il disarmo e per la pace, che è presieduto da Giacomo Cagnes, già deputato comunista e già sindaco di Comiso quando il pci, dal 58 al 78, faceva giunta col psi (il quale adesso è con la dc e il psdi). «*No!* — dice Cagnes — *cerchiamo di coinvolgere la popolazione e chiediamo un disarmo bilaterale controllato, mentre i pacifisti internazionali sono per un disarmo unilaterale

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

FIAT
CONCESSIONARIA SAVONA
cerca espertissimo
CAPO OFFICINA
Offresi ottimo stipendio, appartamento.
Manoscrivere: via Guidobono - Savona

GIOVANI diplomati o laureati 22-28 anni assume importante catena supermercati per attività commerciale all'interno di un proprio punto di vendita; ragionevole inquadramento, ampia possibilità di sviluppo in relazione ai risultati ottenuti. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico. Scrivere Publikompass 8358 - 10100 Torino.

IMPIEGATA contabile con esperienza almeno triennale, maturata con l'ausilio di elaboratori, nella gestione ordini, magazzino e fatturazione cerca importante azienda operante nel settore tessile confezioni. Età massima anni 25. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 364 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca geometra pratico conduzione cantiere e contabilità pesto fisso. Telefono 636.640.

IMPRESA edile 15 dipendenti cerca impiegata pratica paghe contributi ed soc. Manoscrivere a Publikompass 8115 - 10100 Torino.

LA Gavisami Editore spa offre un'occasione concreta di lavoro con prima reclusione. Si richiede dinamismo livello culturale anni se libera subito. Presentarsi lunedì ore 10-13 15-18, via Vochieri 124 Alessandria.

LA N.C.S. s.r.l. Divisione Italia, per aperture nuovi uffici, ricerca n° 30 ambosessi automuniti per lavoro attività pubblicitaria sia part-time che a tempo pieno in zona. Ottimi immediati ed elevati guadagni ed inquadramento a norma di legge. Presentarsi o telefonare a 25 maggio dalle ore 10 alla 19 all'Hotel La Bohème, strada Torino 29 - Moncalieri, tel. 011 647.448 - 641.125.

NOTA società per azioni ricerca ambosessi 20-30 anni cultura media superiore per potenziamento organico. Corso di formazione a periodo di prova con fisso mensile più incentivi. Telefonare lunedì 473.0251 - 473.0423.

NOTO regista cerca ambosessi 25-50 anni nuovi primari e secondari. Scrivere: Cinematografica, Corso 54 - Roma.

POMPE per acidi ventisei rappresentanze cercasi contratto Enasarco fisso più provvigioni ottima possibilità per persona dinamica. Scrivere: «Publikompass 9120 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale internazionale. Da 23 anni compiono indagini di mercato; conducono colloqui di indirizzo promozionale con persone scelte dall'indagine; propongono loro un'attività socio-culturale di particolare qualità. Per perfezionare questa attività occorrono 6 persone estremamente dinamiche, disposte ad un lavoro impegnativo ma di estrema soddisfazione; molte aperte a gravi problematiche diverse; disposte a lasciare del lunedì al venerdì mattina di ogni settimana. Offriamo: corso teorico 3 giorni e spese relative; corso addestramento pratico 30 giorni retribuito con 1 milione 50 mila più tutti premi; inserimento in équipes già operanti in contesto organizzativo che permette di raggiungere alti gradi di professionalità. Presentarsi lunedì 23 c.m. 14-18,30 Hotel Concorde, via Lagrange 67 - Torino, signori Di Maria.

SOCIETA' consulenza cerca laureato/a in fisica o ingegneria anche a part-time. Telefonare 545.467 - 545.418.

SOCIETA' di servizi innovativi attualmente in espansione in centro sviluppo ricerca promuove da inserire nell'ambito dell'ufficio commerciale per ampliamento quadri vendita e acquisizione. Richiesta esperienza anche specifica di consulenza alle aziende anche minori in settori commerciali; o di servizi e che non abbiano superato il limite dei 30 anni. Ogni candidato curriculum, scrivere a: «Publikompass 360 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca collaboratori per provvigioni. Tel. 360 197.

SOCIETA' immobiliare cerca collaboratrice indispensabile esperienza ramo settore. Per appuntamento tel. 742 5673.

S.P.A. per incremento propri quadri ricerca persone età 18/30 anni libero subito cultura superiore predisposizione alle pubbliche relazioni. Si offrono corso di formazione aziendale, contratto di legge. Tel. 533.101 solo lunedì ore 9/13.

STUDIO consulenza lavoro cerca esperti paghe compreso provata esperienza autonoma in settori non preferibilmente conoscenza sistema meccanizzato, età richiesta 25-45 anni. Telefonare 346.433 - 339.434.

TECNICO-commerciale, cerca importante azienda settore impianti industriali, cui affidare gestione rapporti con clienti privati importanza. Inviare curriculum a: «Publikompass 9135 — 10100 Torino».

UFFICIO PROFESSIONALE
operante nel settore bancario cerca personale preferibilmente bancario residente Torino aiuto morarità per attività anche di sportello orario pomeriggio. Manoscrivere precisando data e luogo di nascita requisiti attività svolta presso istituti lavoro a: «Publikompass 8135 — 10100 Torino».

U.P.A. importante azienda nazionale per ampliamento propri quadri cerca 6 persone 19-35 anni. Richiede, cultura medio superiore, disponibilità immediata. I prescelti troveranno un corso di formazione retribuito. Inquadramento di legge. Telefonare per appuntamento solo lunedì 8.30-13 al 812.375.

tecnici

ELETTROTECNICO esperienza elettronica per costruzione impianti chimici assume. Scrivere: ENG S.p.A. Casella postale 543 Torino Centro.

GIOVANE INGEGNERE ELETTROTECNICO
cercasi da azienda elettromeccanica Torino zona Francia per miglioramento prodotto e progettazione schemi elettrici. Si richiede buona preparazione, facilità rapporti, disponibilità brevi trasferte contatto clientela. Trattamento e sviluppo interessanti. Scrivere Publikompass 381 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA con decennale esperienza produzione nel settore materiale con ampio portafoglio clienti ricerca un venditore monomandatario per Torino Cuneo Asti e Liguria sarà data preferenza a residenti a Cuneo richiedesi esperienza quinquennale età 25/35 referenze dimostrabili assicuriamo inserimento in azienda modernamente organizzata 25/30 milioni annui. Tel. 031 301.703.

A. RAPPRESENTANTE macchine utensili settoriale quindicennale esperienza clienti. Telef. 596.873.

ABILISSIMI venditori/trici, capaci concludere subito in prima visita. Ottima clientela, mensile garantito. Zona Torino, provincia e Piemonte, munite telefono. Presentarsi ore ufficio Cantina Club 101 «Fratelli Degiani», via Saluzzo 101, Torino.

AGENTE commercio settore radio tv HiFi cerca giovane sub agente nell'assunzione auto propria appartenente alla fascia per Torino città, inquadramento Enasarco. Telefonare ore ufficio 830.751.

AGENTI rappresentanza introdurre ingresso a dettaglio elettrodomestici casalinghi aziende grafiche industrie meccaniche con progettazione disponendo ufficio rappresentanza e deposito 500 mq assumerà proposta distribuzione con deposito o vendita in esclusiva. Scrivere: «Publikompass 50/T — 20123 Milano».

AGENZIA immobiliare assume acquisitori/trici con auto propria contratto pubblico offresi fisso mensile e provvigioni. Tel. 566.805.

AGENZIA Savese, ricostituendo completamente cerca per Torino città venditore diplomato referenziato auto propria. Fisso e provvigioni. Tel. 360.990.

AZIENDA a carattere nazionale assume venditore per vendita propri prodotti a negozi e comunità. Garantisce stipendio fisso più ditta gratifiche e incentivi sul venduto. Zona lavoro Torino e provincia. Scrivere per colloquio a Publitimes 111 — 21100 Varese.

AZIENDA nazionale possione agenti automuniti cui affidare mandato di esclusiva per zone libere di una serie di apparecchiature ecologiche obbligatorie per legge. Offresi inquadramento Enasarco, guadagno annuo 25 milioni. Scrivere Publikompass 28 - 16121 Genova.

CERCANSI rappresentanti settore termoidraulico zone libere Piemonte. Richiesto diploma scuola superiore o esperienza nel settore. Inquadramento Enasarco, auto propria. Telefonare 908.5444 - 908.5622 ore ufficio.

CERCASI rappresentante introdurre Piemonte Valle d'Aosta per mobili ufficio tappeti lavoro. Telefonare 02 733.281 e chiedere sig. Patrizia.

CERCASI subagente monomandatario per proposte farmacie sanitari temi largo consumo, conviene. Tel. 011 953.1481.

CERCASI tecnico commerciale e ingegnere plurilaureate vendita organizzazione disponibile viaggiare pur contatto clientela zona Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Scrivere: «Publikompass 396 — 10100 Torino».

CERCHIAMO ingegneri o geometri residenti Torino Asolo per vendita prefabbricati civili industriali in cemento armato. Ottimo potenziale guadagno minimo L. 20 milioni annui. Tel. 011 250.027.

CONCESSIONARIA auto primaria importazione assume Enasarco vendano cultura media superiore esperienza o conoscenza settore. Inviare curriculum con fotografia a Fiorsulo 2, via Magellano 14.

MULTINAZIONALE prodotti chimici per manutenzione e per trattamento combustibili cerca clienti agenti monomandatari cultura tecnica minissima. Zona To Al As Vc. Auto propria. Offresi: ambito provvigioni incentivi notevole spese. Scrivere: «Publikompass 78 T — 20123 Milano».

SMALTI VERNICI
impermeabilizzanti prodotti speciali primaria azienda cerca
AGENTI PER PIEMONTE
OFFRE 1 MILIONE AL MESE
minimo provvigionale garantito. Richiede attitudine introduzione presso ceti o più con seguenti settori: vernici edili, impermeabilizzanti, costruzioni di prefabbricati, edilizia, stucchi tecnici.
Scrivere a:
Casella 46/R Sci - 16121 Genova

SOCIETA' commerciale prodotti largo consumo ricerca per potenziamento organico venditori-venditori oltre fisso mensile trattamento ditta. Inviare curriculi richiede serietà disponibilità grande esperienza. Telefonare per appuntamento 02 8072.1861.

SOCIETA' cosmetica leader cerca agente o subagente per Torino e provincia introdotto presso istituti di estetica e parrucchieria. Richiede: documentata preparazione dinamismo, esperienza specifica nel settore (non indispensabile), auto propria, militesente. Offre: vantaggiose condizioni economiche, inquadramento Enasarco. Scrivere a: Dilli s.r.l., largo delle Industrie - 24020 Torre Boldone (Bergamo) inviando curriculum dettagliato (telefono 035-344.302 int. 13).

SOCIETA' italo-svizzera di importanza internazionale leader nel settore cerca per Novara e Vercelli e provincia due agenti di vendita. Si richiede residenza in zona, auto propria, ottima presenza, anche gli ma esperienza, età massima 30 anni. Offresi: posizione di responsabilità e di carriera, inquadramento di legge, guadagno 1 milione 800 mila-2 milioni 300 mila mensili dimostrabili in fase di sedoserumento. Per colloquio in Novara e Vercelli tel. ore ufficio di 031 277.137.

SOCIETA' inviso nazionale ricerca agente in esclusiva 21-35 anni per lavoro in proprie zone di residenza, disponibilità immediata anche prima impiego. Ottimi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni. Telefonare per colloquio esclusivo allo 011 505 269 - 506.360.

9 Lavori a ore offerte

CERCASI persona massa età per pulizia alloggio centro di Torino paghe alzate pomeriggio. Scrivere Publikompass 8118 — 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

ILLUSTRATORE libri, fumetti, pubblicità, animazione offresi collaborazione. Telefonare 331.125.

15 Autoveicoli

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983 in consegna prossimissimi arrivo. Importante esposizione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault. Vasti assortimenti, rateizzazioni 42 mesi. Consegna 20 ore Lincarauto, corso P. Oddone 86, tel. 472 047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.000 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO autoveiture non ammortizzate massima serietà pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 48 mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

A. PRETTI AUTOMOBILI solo autoveiture accuratamente selezionate e controllate via San Donato 81 tel. 755.100.

A CIGLIERI COSTA MENO
Sig.: la Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare. Via Paderna Interiore 110. Piazza Carlo Alberto Chieri

ACQUISTO auto Gmc semestrali o usate vendo nuovo o usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 451.874.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 677.242 (sabato il sabato).

ACQUISTIAMO
autoveiture e veicoli commerciali usati non amortizzati. Euromotor corso Principe Eugenio 11 corso Orbassano 318.

ACQUISTIAMO
autoveiture usate anche incidentate pagando contanti Savesi Concessionaria Lancia, corso Francia 303, Tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14, Corso Rebaudengo 3, tel. 558.001

ACQUISTIAMO vettura pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe de Oddone 86 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

ALFASUD 1.3 5 m grigio metallizzato 82 affare con L. 500 mila di acconto e versamenti mensili di L. 270 mila. Euromotor c.so Orbassano 318. Tel. 739.5363 aperto il sabato.

AUDI 80 GLS anno 79 come nuova. Lancar vende Tel. 751 686.

AUTOCITY
venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteche fino 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Pianezza 232, tel. 729.6025.

AUTOVETTURE SCOPTI
diesel e benzina tutte le marche nuove e di importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamenti. Scopti corso Turati 19, telefono 504.536 - 599.878.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento anche 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 261.761.

A112 Junior, A112 Elite, A112 Lx, A112 Abarth da noi costano di meno condizioni imperdibili rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo. Lincarauto s.r.l. Concessionaria Lancia Autobianchi corso Principe Oddone 86 e Lincarauto corso Orbassano 72 anche il sabato tutto il giorno.

BMW ITALCAR
come usato garantiamo solo le nostre Bmw e lo vogliamo come lo vorrei nuovo. Italcar, corso Tazzoli 53, telefono 508.282.

BMW 735 i 81 canna di fucile ruote in lega PF impianto stereo A.C. tutti gli optionals una proprietaria inumata con garanzia vende permuta rateizza Florauto corso Turati 13 D.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi, via Finalo 14, telefono 488.277.

FIESTA Ghia cambi grigia 81 come nuova attesa con L. 500 mila di acconto e versamenti mensili di L. 195 mila. Euromotor corso Orbassano 318, Tel. 739.5363.

GOLF diesel 1980 1981 1982 in ottime condizioni. Monticar corso Ferrucci 24.

GOLF DIESEL GL
del 1982, 5 porte nera unico proprietario, Torino Auto vende con garanzia Corso Umberto Saviesco 85, tel. 632.525.

JAGUAR 4.2 manuale fine 79 amaranto uni proprietario mutata poche km meccanica perfetta vera occasione vende permuta rateizza Florauto corso Turati 13 D.

LINCARAUTO srl corso Orbassano 72 nuove concessionarie Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento veiture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

OCCASIONE causa eredità vendo a privato Senza Talbot 1510 del 1980 Tel. 391 458 ore pasti.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Sorma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quota mensile a partire da L. 90 mila. Sorma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2006.

PORSCHE 924 turbo privato vendo km 35 mila aria condizionata lire 18 milioni 500 mila contanti. Tel. 885.777 pasti.

PRIVATAMENTE vendo 127 1 milione 100 mila bellissima qualunque prova occasione. Telefonare 635.8229.

PRIVATO vende Audi 100 gld 22 interamente blindata in perfetto stato per casalinga astrale. Tel. 944.1429 dopo le 20.

SAAB 900 Turbo 3/4/5 porte uni proprietario inumata tutti gli optionals con garanzia Saab vende permuta rateizza Florauto corso Turati 13 D.

SENZA cambiali rateiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 868.001.

SPORTAUTO corso Bari Uruti 35, tel. 536.114, Mercedes 190 E, 200 benzina, Porsche Carrera, 924, Chevrolet Blazer, Golf Cabriolet, Maggiolone Cabriolet, Lotus Elan 26.

TALBOT Sambe 11 GL nera 82 bellissima con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 230 mila. Euromotor corso Orbassano 318 Tel. 739.5363.

TURBO VOLKSWAGEN
all'Autorond Audi 80 GD Golf e Jetta in pronta consegna. Tel. 262.2254 Mappano.

VENDO Panda 30 mesi 4 dipendente. Tel. ore pasti 540.158.

VOLVO 760 GLE turbo benzina unipropietario, aria condizionata, interno cuoio, vera occasione. Florauto vende permuta rateizza, corso Turati 13.

JUAN SERVICE
CONCESSIONARIA
VOLVO
corso De Gasperi 38, telefono 669.668 Volvo 244 GLE D6 81 L. 14 milioni azzurra, Volvo 244 GL D6 81 L. 12 milioni verde, Volvo 244 GL D6 '79 L. 9 milioni marrone, Volvo 245 GL D6 '81 L. 15 milioni 800 mila argento, Volvo 245 GL D6 '80 L. 12 milioni 500 mila marrone, Volvo 245 GL D6 '78 L. 11 milioni azzurro, Volvo 343 GL '80 L. 4 milioni 400 mila azzurro metallizzato, Volvo 343 DL '78 blu L. 3 milioni 700 mila, Volvo 244 turbo '82 L. 16 milioni azzurra, Mercedes 240 D '81 blu L. 14 milioni 600 mila, Mercedes 240 D '81 beige L. 13 milioni 500 mila, Mercedes 300 D '77 bianco L. 9 milioni 500 mila, Audi 100 CD '81 a L. 10 milioni 600 mila argento, Argenta diesel '82 blu L. 9 milioni, Opel Rekord '81 2.3 D L. 7 milioni 800 mila. Saab 900 turbo '80 5 porte L. 12 milioni 800 mila. Jeep Cherokee Chief '79 rosso L. 19 milioni, Land Rover 88 D '78 beneriana L. 10 milioni.

136 Seat rosso 80 unico proprietario inplanto a gas con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 145 mila. Euromotor corso Orbassano 318. Tel. 739.5363 aperto il sabato.

127 Super 3 p. azzurro metallizzato 82 perfetta con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 245 mila. Euromotor corso Orbassano 318. Tel. 739.5363.

911 2.400 S dicembre 1972, bellissima Monticar corso Ferrucci 24.

16 Motocicli

JAWA la moto più economica 350 cc anche con sidecar la trovate da Pasquale via P. Amedeo 11, Assistenza e ricambi.

PRIVATO vende moto Morini 3 1/2 perfetta L. 1 restione 500 mila. Tel. 657.018 ore pasti.

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO acquista in Torino zona signorile 1-2 vani e servizi pagamento contanti. Tel. 369.234.

A. CABETTA libera anche vecchia costruzione con giardino cerco in acquisto Torino o vicinanze. Tel. 564.727.

A. DIMORENTE acquista in contanti in Torino alloggio libero casa decorosa di 2-3 vani servizi. Tel. 619.3054.

A. URGENTEMENTE cerchiamo alloggi liberi o attuali costruzioni nuove o vecchie ogni dimensione in Torino e cintura. Casaregio, tel. 839.8444.

A. VILLETTA o casetta indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti. Telefonare 590.857.

ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cucinino bagno disponibili contanti L. 35 milioni. Telefonare 741.3139.

ACQUISTASI solo da privato per coniugi appartamento in Torino 4 prime cinture 2/3 vani. Tel. 568.1322.

ACQUISTERei alloggio in Torino 1-2 camere cucina bagno anche da ristrutturare in contanti. Tel. 538.612 ore ufficio.

ACQUISTO alloggio libero subito per urgenti matrimonio figlio paga contanti. Tel. 751 443 chiedere signor Baldi.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.831 sig. Osso.

ACQUISTO camera cucina con lavello centrale zona comode servizi pubblici massimo L. 33 milioni. Tel. 532.408.

ACQUISTO da privati alloggio Torino o prima cintura anche da ristrutturare 2/3 vani servizi pago contanti. Tel. 443.122.

ACQUISTO diretto di qualche mese in Torino o casa unifamiliare con giardino zona Torino-Moncalieri-San Mauro. Fiduciaria immobiliare, tel. 658.958.

ACQUISTO direttamente camera tinello servizi Torino prima cintura. Tel. 839.722 negozio, 640.7437 pasti.

ACQUISTO libero in zona centrale due camere e servizi stabile decoroso pagamento contanti tel. 532.196.

ACQUISTO subito in blocco in Torino anche servizi astenti pagamento contanti massima riservatezza. Tel. 534.554.

ALLOGGI stabili vite rustici cascine in ogni zona? Casamercato pagabenacontanti. Aperto sabato pomeriggio 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 Giorni (ore negozio).

CERCASI libero in Torino mono bilocale possibilmente centrale pagamento in contanti. Tel. 650.4098.

COLLINA o prealpina torinese villetta casetta o alloggio in palazzina linee bocciuscate. Tel. 752.443 (pasti).

CROCETTA precisina Piazzale proseguendo per Pastrengo cerca urgente assolve 2/3 camere 2 servizi. Tel. 740.3844.

DIPINTRICA acquisterebbe alloggio signorile in Torino zona centrale massimo 160 mq pago contanti. Tel. 546.168.

LIBERO subito zona Francia Pianella Porta Susa Strada acquisto per contanti 2 camere cucina bagno. Tel. 451.114.

MONOCAMERA libera con servizi acquistasi in Torino zone centrale disponibili L. 12 milioni. Telefonare 741.3139.

PER contanti acquisto libero 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare massimo L. 48 milioni. Tel. 539.161.

PER matrimonio figlio cerchiamo alloggio di camera tinello cucinino servizi privato zona. Tel. 596.206.

PERMUTIAMO liceri 1-2-3-4 camere simile con alloggi più grandi e più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

PRIVATO acquista contanti libero decoroso 3 camere cucina servizi zona salvadoreo zone centrali. Tel. 740.375.

PRIVATO cerca villa signorile a Pino Torinese eventuale permuta con alloggio Italia 61 serali. Tel. 349.9787.

PRIVATO compra camera, cucina o camera, tinello, cucinino, libero, pagamento contanti. Tel. 705.633 ore pasti.

PROFESSIONISTA ricerca in acquisto [illegible] esterno almeno 3-4 camere servizi zona bella. Tel. 534.554.

SIG. ELLI MARCELLI 662.669 cerca in affitto 80 abitativi appartamenti casette alloggi rustici vite.

SOFFITTA cantina cerco per investimento libera od occupata spesa massima L. 8 milioni contanti. Tel. 941.3125.

SPORTI cercano signor/a gentile Torino Nord o Borgaro camera tinello servizi. Pagamento veloce. Tel. 472.0118.

STUDENTE scuola meccanica con possibilità servizio interno zona centrale per garantire famiglia. Tel. 692.408.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA prestigiosa nuova prima cintura giardino recintato 1300 mq soluzione cucina 3 camere biservizi lavanderia lavanderia garage per 2-3 macchine ottima finiture, impresa vende. Tel. 698.322.

A.A.A.A. CARALEGNO 839.5444 via Luini (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni.

A.A.A.A. CARALEGNO 839.5444 ' libero via Cumiana (Campagna) 2 camere tinello cucinino bagno terreno accessibile da L. 60 milioni.

A.A.A. CARALEGNO 839 5444 via Boscelli (Rivoli/Cavoretto) splendidamente alloggi 3 camere tinello cucinino bagno terreno accessibile da L. 60 milioni.

A.A. ALLOGGIO libero 50 mq in stabile decoroso totalmente rimesso a nuovo L. 30 milioni dilazioni. Tel. 470.3403.

A.A. FIDALCASE A libero attiguo piazza Adriano signorile soluzione 2 camere tinello cucinotto ingresso servizi L. 135 milioni. Telefonare 508.608.

A.A. FIDALCASE B libero attiguo Corso Corsica 2 camere tinello servizi mq 80, L. 58 milioni. Telefonare 506.606.

A.A. FIDALCASE C libero attiguo corso Monregalpe camera tinello servizi mq 50 L. 39 milioni. Tel. 508.606.

A.A. FIDALCASE D libero ottimo attiguo corso Vittorio 3 camere cucina servizi mq 115 L. 108 milioni. Tel. 508.606.

A.A. FIDALCASE E libero ottimo attiguo zona S. Paolo camere cucina ingresso servizi L. 39 milioni. Tel. 508.606.

A.A. FIDALCASE F libero ottimo attiguo piazza Rivoli camere cucina servizi mq 80 L. 32 milioni. Tel. 508.606.

A.A. FIDALCASE G libero ottimo attiguo corso Ferrucci salone 2 camere cucina ingresso servizi cantina giardino mq 110 L. 79 milioni. Tel. 508.606.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco camera tinello cucinino servizio cantina L. 43 milioni 500 mila. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Parella ingresso 3 camere cucina servizi cantina posto macchina L. 62 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Santa Rita attico 2 camere cucinotto servizio terrazzine L. 54 milioni tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Collegno signorile 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 75 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Toscana 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 63 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni angolo 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 53 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Mirafiori camere tinello angolo cottura servizio L. 26 milioni 500 mila. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Parella in palazzina salone 2 camere cucina servizi cantina L. 79 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Taranto piano alto 3 camere tinello cucinino servizio L. 76 milioni. Tel. 959.1122.

A. AFFARE in casa d'epoca ristrutturata spazio alloggio da ristrutturare di 130 mq L. 55 milioni. Tel. 513.916.

A. AFFARE libero camera tinello cucinino metà L. 21 milioni stupendo 6 milioni contanti. Tel. 508.000 - 502.200.

A. LIBERO Barriera di Milano ingresso 2 camere cucinotto bagno L. 30 milioni Fiaba & Benvenuto 741.3174.

A. NOLE libero alloggio in palazzina salone 2 letto 2 servizi 2 ingressi cantina vigneto box mutuo e dilazioni. Tel. 011 210.088.

A. PIAZZA Rivoli adiacente vuoto stabile 2 camere cucina ogni confort L. 36 milioni il mutuo. Tel. 694.678.

A. SERGI vende libero Piazza Sabotà camera cucina ingresso bagno cantina terzo secondo box dilazioni. Tel. 447.4376.

A. SERMI libero corso Giulio Cesare appartamino 2 camere cucina servizio L. 39 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERMI libero centralissimo via Sacchi secondo spazioso salone 4 camere cucina servizi. Tel. 519.801.

A. SERMI libero corso Duca Abruzzi alloggio salone 4 camere cucina biservizi ringressi Tel. 519.801.

A. SERMI libero San Paolo via Venaria interno cortile bilocare con bagno L. 19 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERMI vende corso Vittorio Emanuele angolo corso Vittorio angolo salone 3 camere cucina servizi. Tel. 519.801.

A. SERMI vende Lungodora Siccardi via Toplice recente spazioso primo piano cucinotto bagno. Tel. 519.801.

A. SERMI vende collegno corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno L. 46 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. Urt 3 del castello di Moncalieri, villa ristrutturata recente, giardino circostante mq 600, 2 saloni, 6 camere, cucina, 2 bagni, autorimessa 4 auto. Vero affare 215 milioni, pagamento 50% contanti, 50% anche permuta. Fiduciaria immobiliare, telefono 658.958.

A L. 36 milioni vendo libero subito camera cucina servizi zona Stadio Telefonare 602.0258 ufficio.

A 100 mt dal Torino imprese vende in villetta indipendente Grugliasco ottimo motivo signora 6 box. Telefonare 784.366.

(continua)

AUTOCARRI BEDFORD
50%

DI SCONTO
SUL TASSO DI INTERESSE.

PER COMPRARE UN CAMION SENZA PAGARE LA CRISI
Sì, tassi di interesse sul finanziamento ridotti del 50%, per l'acquisto degli autocarri Bedford TL e TM da 70 a 440 quintali di P.T.T.
È una risposta concreta e coraggiosa alla crisi. I prezzi più vantaggiosi alle condizioni più competitive. Fai subito un confronto.
E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI BEDFORD GENERAL MOTORS

V.I.P.
Strada Carpice 4 - Moncalieri (TO)
Tel. 011-646528-646679

CUNEO TRUCKS
Via Cuneo 108 - Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. 0171-769126

COMAUTO F.LLI DE LORENZI
Via Armea 68 - Sanremo (IM)
Tel. 0184-89388/9 (solo autocarri TL)

Località Caratta 58 - Silvano d'Orba (AL)
Tel. 0143-841226

Convegno a Roma sulla salute degli italiani

Ma il malato più grave è la riforma sanitaria

ROMA — La riforma sanitaria merita ancora di essere salvata oppure sarebbe più realistico e vantaggioso per tutti voltar pagina con decisione e rifondare su nuove basi il Servizio Sanitario Nazionale? Al Convegno di studi «*La salute degli italiani*» organizzato a Roma dall'Associazione Italiana Ospedalità Privata (Aiop) l'interrogativo è stato riproposto e valutato da numerosi esperti di problemi sanitari, giuristi, sociologi, politici, economisti, operatori sanitari e dirigenti industriali.

Nel bilancio della Sanità di quest'anno c'è già un buco di 4 mila miliardi, ha comunicato (ed è la prima volta che se ne parla) il prof. Leonardo Bianchi, intervenuto in rappresentanza del ministro Altissimo. Questo campanello d'allarme, hanno ribadito altri relatori (tra cui Gino Giugni e Franco Piga), può essere giustificato con le ormai note carenze del nostro sistema.

Dopo aver ricordato che in poco tempo si è passati dall'assistenza tradizionale a quella delle neopatologie, il prof. Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, ha fatto alcuni esempi. Ancora non molti anni fa si si accontentava di una semplice diagnosi di gravidanza; oggi, a metà della gestazione, si pretende di sapere se il nascituro sarà maschio o femmina, il che comporta analisi e indagini costose. Si ricorre ad analisi e a check up che con la prevenzione — che in teoria li giustifica — non hanno poi molto a che fare.

Al controllo della neuropsichiatria vengono ricondotti anche i disturbi che non richiederebbero interventi della sanità pubblica. La tendenza a sperimentare medicine alternative si diffondono notevolmente, mentre l'assistenza sanitaria viene richiesta anche per interventi, come quelli di terapie dimagranti o di chirurgia estetica, che hanno motivazioni di natura scarsamente sanitaria.

Come uscire dal tunnel e offrire al cittadino un'assistenza adeguata alle sue reali esigenze sanitarie, vecchie o nuove che siano? La riforma doveva essere lo strumento adatto ma la crisi del sistema è sotto gli occhi di tutti. «*Più che di riforma fallita si deve parlare di riforma tradita*», ha detto l'avv. Cesare Sciachi, esperto di problematiche sanitarie, nello spiegare che se i risultati tardano a venire è soprattutto perché la legge 833, pur contenendo buoni principi, continua ad essere applicata parzialmente o a non essere applicata affatto.

Altro iceberg è quello dei costi, che nel settore pubblico continuano a rimanere crescenti e incontrollabili. «*Se con i suoi ospedali pubblici lo Stato dovesse erogare anche i 22 milioni di giornate di degenza fornite mediamente ogni anno dalle 700 Case di cura private, la spesa per la salute salirebbe di almeno 1500 miliardi l'anno*», ha detto l'economista prof. Valtero Del Punta, docente universitario.

«*Le proposte della Confindustria per attuare correttamente la riforma* — ha detto Alfredo Bolustri, direttore generale della Confindustria — *sono più d'una: una seria programmazione pluriennale, una netta distinzione tra attività di controllo e attività di gestione, formazione di tecnici preposti all'attuazione della riforma, un progressivo sgravio delle responsabilità finanziarie ed organizzative per il sistema pubblico, integrazione del sistema pubblico con coperture private*».

Bruno Ghibaudi

Operato feto di cinque mesi nell'utero della madre

VARESE — Un raro intervento di chirurgia fetale è stato compiuto all'ospedale di Varese: con un intervento eseguito attraverso l'utero della madre, i medici della divisione di urologia, guidati dal prof. Aldo Vittorio Bono, hanno salvato un feto di cinque mesi affetto da una gravissima malformazione alle vie urinarie.

L'uomo dal braccio d'oro

Las Vegas. Tom McNevoy è un uomo davvero fortunato: eccolo sorridente al termine della lunga maratona che lo ha visto impegnato insieme con 108 giocatori nel campionato del mondo di poker. Ha vinto la meglio su tutti e si è aggiudicato la bellezza di 540 mila dollari: 750 milioni!

L'eruzione sembra destinata a concludersi

Una tregua sull'Etna

Dal cratere centrale e dalla bocca nuova escono vapori - Secondo i tecnici per confermare l'ottimismo ci vuole qualche giorno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Forse l'eruzione dell'Etna si sta avviando verso la conclusione. Dal cratere centrale e dalla «bocca nuova» fuoriescono nuvole di vapori, segno di una fase di degassazione che fa sperare. Gli strumenti degli istituti di scienze della terra, sistemati sui fianchi del vulcano, indicano una diminuzione dei tremori. A quota 2900 due bracci lavici si muovono pigramente sopra distese di magma emesso dal vulcano settimane fa e già pietrificato; si tratta di fronti piuttosto lenti, che avanzano a non più di 10 metri all'ora e che non costituiscono alcuna minaccia né per le colture né per i centri abitati dai quali distano numerosi chilometri.

Il flusso lavico, alla bocca, ha nuovamente diminuito la velocità passando dai 3 ai 2 metri al secondo. E' un ulteriore segno di stanchezza del vulcano, come se fosse in procinto di concludere il suo lungo e pericoloso «show». Anche gli scienziati, sia pure in modo cauto, sono di quest'opinione. Un comunicato del comitato scientifico per l'Etna, emesso tramite la prefettura, appare per la prima volta abbastanza ottimista. Annuncia che la crisi acuta del fenomeno eruttivo sembra superata. Per averne la certezza, spiegano i vulcanologi, occorre aspettare alcuni giorni, per avere a disposizione dati stabili e non fluttuanti. L'unico dato certo, per adesso, è che dalla bocca ai 2400 metri, da 55 giorni la lava continua a sgorgare sia pure con minor violenza.

A Nicolosi e negli altri paesi del versante meridionale la gente comincia a respirare di sollievo. I vecchi fronti lavici, quelli scesi fino a quota 1450 e 1100 che tanti danni hanno provocato ai contadini e che minacciavano da vicino i centri abitati, sono ormai fermi da molti giorni e difficilmente potranno riprendere ad avanzare. Nella malaugurata ipotesi che l'eruzione debba continuare ancora per molto, occorrerebbero diverse settimane prima che altre colate raggiungano quote basse.

Piuttosto c'è da dire che l'eruzione dell'Etna, oltre a provocare danni alle colture, agli insediamenti sportivi e alle proprietà del versante meridionale della «montagna», ha provocati altri, egualmente gravi, al turismo siciliano, particolarmente a quello di Taormina. Dal 23 marzo i maggiori giornali del mondo hanno dedicato ampi «reportages» all'attività eruttiva dell'Etna, agli implacabili fiumi di lava che si riversavano di valle in valle, tutto incenerendo, al tentativo, riuscito in parte, di deviare il corso della colata principale.

Le descrizioni, all'estero, devono essere state apocalittiche se molti turisti, che avevano deciso di trascorrere le loro vacanze in Sicilia, preoccupati hanno cambiato idea. La pubblicazione, in molti Paesi d'Europa, di una foto aerea della Sicilia scattata da un satellite meteorologico mentre dall'Etna si levava un gigantesco pennacchio di fumo, ha dato il colpo di grazia alle speranze degli operatori turistici taorminesi.

Ritenendo che la «perla dello Ionio» fosse stata raggiunta dalla lava, molti tra coloro che non l'avevano ancora fatto hanno deciso di rinunciare alle agognate vacanze in Sicilia. Dalla Francia, dalla Germania, dall'Inghilterra e da altri Paesi agli alberghi di Taormina e all'Azienda turistica locale sono cominciate a giungere, via telex, disdette delle prenotazioni.

Franco Sampognaro

Gemellaggio ponte Brooklyn ponte Milvio

ROMA — Martedì inizierà a New York si celebrerà il centenario del ponte di Brooklyn, a Roma si festeggerà a Ponte Milvio il gemellaggio fra i due più famosi ponti.

Ad avviare lo scambio di rapporti culturali fra le due città è stato il vicesindaco della capitale, Pierluigi Severi che nel corso di un viaggio a New York è riuscito a stabilire la prima e fattiva collaborazione con l'amministrazione della metropoli americana.

A Torino un convegno dell'Istituto internazionale di diritti umanitari

Perché il paziente non sia un numero

E' un inarrestabile processo storico e logico quello che — attraverso il progresso della medicina e della società — sta portando l'uomo d'oggi a diventar protagonista — con tutti i diritti e doveri che ne derivano — nel prezioso campo della salvaguardia della sua salute e dell'obiettivo «qualità di vita». Da una millenaria posizione di ristretto pietismo assistenziale medico — con il malato in eterna condizione, fisica psicologica, di passivo «paziente» — si è passati, sempre più consapevoli dei diritti dell'uomo, all'esigenza del «diritto della salute» e poi all'affermazione del più preciso «diritto alla salute».

Dal punto di vista umanitario e giuridico, economico e medico scientifico e pratico sono mille i problemi che si aprono e si ripropongono; ed estremamente impegnativo l'impatto sull'individuo e sulla società. Quali sono, nel campo della salute e malattia, i diritti dell'uomo — diritto all'integrità fisica e alla vita, diritto alla dignità umana, diritto alla libertà di scelta — con cui il medico d'oggi deve quotidianamente confrontarsi? E quali i doveri del cittadino che, nel rapporto medico-malato, ha ormai il suo posto di «protagonista sanitario»?

In termini di diritto alla dignità umana il malato non può, e mai avrebbe dovuto, essere un semplice «numero» o un anonimo incasellato in una malattia né l'atto medico, quando si possa, esser autoritaria decisione che non tien conto della volontà e del consenso del malato (quanti amoletti «allegri» attorno al malato, per amorevole complicità medico-parenti? quanti inutili «accanimenti terapeutici» del malato poco o nulla informato?).

Il medico? come può la società d'oggi non pretendere che — in tempi di trapianti e impianti e dialisi e diagnosi prenatali — non sia, oltre che tecnicamente preparato, sempre più «portatore globale di valori» (ben oltre le indispensabili qualità di capacità, perizia, diligenza, prudenza e riservatezza, che valgono da l'ippocratico in poi)? Il cittadino, da parte sua — non più ignorante, non informato e non collaborante, salvo poi gridare allo scandalo come potrà mancare, d'ora in poi, al suo dovere di consapevole gestore della sua salute lungo tutto l'arco della vita? E' così che l'antica pianta della «fiducia» tra medico e malato su base tecnica e umana — da tempo malpotata e pochissimo innaffiata — potrebbe tornare a fiorire.

Con questi problemi che urgono, non un numero nazionale di medici che è primato mondiale (non certo a garanzia di un ottimale rapporto medico-malato), con la medicina assistenziale che, nel mondo, viaggia tra «Scilla e Cariddi della statalizzazione» all'Est, il «regime libero a rimborso» negli Stati Uniti e il mare grosso dei sistemi assistenziali europei, non poteva esserci Convegno più opportuno e tempestivo di quello che l'Istituto internazionale di diritto umanitario (presieduto da Jovica Patrnogic) ha realizzato in questi giorni a Torino con tutta la sua provata autorità di ente morale e col contributo di massimi giuristi ed esperti di diritto medico e umanitario.

Ezio Minetto

A Firenze una mostra con 80 strumenti d'epoca

Esposte le «crudeli» macchine per far parlare i prigionieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Torture e atrocità fanno ancora spettacolo. Questo, almeno, è quanto traspare dalla grande affluenza di pubblico che affolla le sale della Caserma del Forte Belvedere a Firenze, dove sono esposti 80 pezzi, parte originali e parte ricostruiti, delle più sofisticate macchine per torturare.

La singolare mostra, dal crudo titolo: «*Atroci macchine di tortura nella storia*», presenta uno spaccato del l'evoluzione di questo nefando tipo di tecnologia applicata alla sofferenza che va dal XVI al XIX secolo. Gli ultimissimi ritrovati, ancora in uso in molti Paesi del mondo, sono stati lasciati fuori, forse per evitare complicazioni diplomatiche. Sul passato, invece, ci si può abbandonare senza problemi.

Grande richiamo nei visitatori suscita la «Vergine di Norimberga», un sarcofago dall'abbozzata forma di donna al cui interno ci sono numerose punte acuminate. Il poveraccio veniva chiuso nel terribile involucro e gli aculei, non troppo lunghi, lo dilaniavano senza ucciderlo immediatamente, ma provocando una morte lenta e dolorosa. I pezzi in esposizione sono stati raccolti da due privati: Giovanni Cantini, brigadiere dei carabinieri in pensione, e Nino Odognato, proprietario di una Casa d'aste. A fornirli sono stato collezioni private e pubbliche europee e americane.

Molti di questi strumenti per atrocità si nascondono dietro nomi di fantasia che niente lasciano supporre della realtà. Così il «Piffero del bacchanaro», è un arnese che, piano piano, stritola le dita, la «Figlia dello spazzino» è un telaio di storpiatura. Accanto a questi, il nome però anche nomi più espliciti: il «Bavaglio di ferro», lo «Schiacciateste», la «Pera spaccabocca», non lasciano spazio alla fantasia. Quest'ultimo arnese, fu usato dall'Inquisizione spagnola nel 1572 per torturare l'umanista Ulrich Von Stegenberg.

La «Pera spaccabocca» infatti, è un arnese che, infilato nella bocca al torturato, si allarga progressivamente.

Francesco Mattelini

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna molto nuvoloso con piogge che andranno via via intensificandosi. Temporali forti sono previsti sulle zone alpine, prealpine e appenniniche. Sulle restanti regioni centrali, sulla Campania e sulla Sicilia nuvoloso per nubi stratiformi con piogge sulle zone centrali e dalla sera anche sulle altre. Sulle restanti regioni meridionali poco nuvoloso con aumento della nuvolosità e dalla sera brevi piogge.

città italiane

Bolzano	12	18	Bologna	14	25	Napoli	18	28
Verona	14	24	Firenze	11	26	Palermo	18	27
Trieste	18	26	Pisa	16	25	R. Calabria	16	23
Venezia	16	24	Ancona	13	21	Messina	16	24
Milano	12	26	Pescara	12	25	Palermo	21	31
Torino	8	14	Roma	14	26	Catania	12	29
Cuneo	9	13	Campobasso	19	27	Alghero	16	32
Genova	15	31	Bari	16	26	Cagliari	14	26

città estere

Amsterdam	10	15	Londra		9	14	nuvoloso
Atene	17	28	Los Angeles		15	26	sereno
Bonn	17	25	Madrid		10	15	sereno
Bruxelles	13	18	Montecarlo		13	18	sereno
Buenos Aires	10	16	Mosca		11	17	temporale
Cairo	17	31	Nizza		14	22	sereno
Caracas	21	30	New York		15	20	pioggia
Copenaghen	13	17	Oslo		7	14	temporale
Francoforte	11	23	Parigi		9	11	nuvoloso
Ginevra	6	17	Rio de Janeiro		19	31	temporale

Dal 1° giugno riprende il volo diretto TORINO-OLBIA.
TORINO | P. 11.55 OLBIA | P. 10.10
OLBIA | A. 13.00 TORINO | A. 11.15
Lunedì, mercoledì, venerdì.
ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna.

Convegno sui mezzi per contrastare il fenomeno

Guerra dichiarata alle alghe che «uccidono» l'Adriatico

BOLOGNA — Il punto della ricerca sull'eutrofizzazione dell'Alto Adriatico e gli interventi da mettere in atto per contrastare il fenomeno sono stati al centro di un convegno di tre giorni, organizzato a Bologna dalla Regione Emilia Romagna, dalle province di Ferrara, Forlì, Ravenna e dal circondario di Rimini.

L'eutrofizzazione si manifesta con l'abnorme fioritura di alghe e comporta la morte per soffocamento di varie qualità di pesce. E' causata da un eccesso di sostanze nutrienti e, ha detto il prof. Roberto Marchetti, coordinatore dei gruppi di ricerca, in gran parte dall'eccessiva quantità di fosforo presente nelle acque.

Gli studi condotti negli ultimi cinque anni dimostrano una forte influenza del fiume Po nel rifornire l'Adriatico di sali nutrienti. Ogni anno il Po convoglia in mare circa undicimila tonnellate di fosforo e altre tremila vengono dai corsi d'acqua minori. Ecco perché, secondo l'assessore regionale all'ambiente Giuseppe Chicchi, la lotta all'eutrofizzazione non può essere affidata all'iniziativa della sola Emilia Romagna, ma deve assumere il carattere di emergenza nazionale, con interventi che investano tutto il bacino padano.

Chicchi ha ricordato gli interventi urgenti predisposti dalla Regione. In primo luogo la puntuale applicazione della «Legge Merli» sul controllo degli scarichi e, la riduzione del tenore di fosforo nei detersivi. Quest'ultimo provvedimento, all'approvazione del quale la Regione Emilia Romagna ha dato un importante contributo, va perfezionato, ha sostenuto il prof. Marchetti, non escludendo ulteriori riduzioni, anche se in questo campo ci si scontra con gli interessi economici.

Le altre iniziative della Regione Emilia Romagna prevedono un programma di controllo delle acque costiere, realizzato con il battello oceanografico «Daino» e due leggi regionali in materia: la disciplina per gli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti non assoggettati alla «Legge Merli» e il piano territoriale regionale per la tutela delle acque. Il prof. Marchetti ha anche sottolineato il grande rilievo assunto dal programma sperimentale, in via di attuazione, per la rimozione chimica del fosforo su 17 impianti di depurazione della costa e dell'entroterra, impianti che interessano gli scarichi di oltre un milione e mezzo di abitanti.

Interventi sono previsti anche sull'attività agricola, in primo luogo attraverso l'introduzione di criteri di razionalità nella concimazione.

Un capitolo particolare è stato dedicato alla comparsa nell'Adriatico, durante l'estate scorsa, di un'alga, mai riscontrata nel Mediterraneo, nota come produttrice di biotossine a elevata attività tossica neuromuscolare. Nonostante i controlli di laboratorio abbiano escluso qualsiasi nocività del ceppo riscontrato — ha detto Aldo Bacchetti dell'assessorato alla Sanità — la Regione Emilia Romagna ha avviato un programma di ricerca scientifica e contemporaneamente garantisce un controllo continuo, allo scopo di accertare con anticipo l'eventuale fioritura di alghe.

Le tre giornate di lavori sono state concluse da una tavola rotonda sul tema «Eutrofizzazione, problema nazionale», nel corso della quale Roberto Passino, direttore dell'Istituto di ricerca sulle acque del Cnr, ha definito fallimentare il bilancio sulla capacità dello Stato di svolgere una funzione di indirizzo e controllo del risanamento ambientale.

Stanziati, per ora, 200 milioni

Restauro degli affreschi della Basilica di Loreto

LORETO — Gli affreschi della celebre cupola della Basilica di Loreto che da tempo minacciavano di cadere a pezzi sul capo dei visitatori, saranno finalmente consolidati e fissati a cura della Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici delle Marche la quale impiegherà un primo stanziamento di 200 milioni di lire.

Per quanto il previsto che la somma sarà in buona parte assorbita dalla costruzione dei colossali ponteggi che dovranno raggiungere gli intonaci affrescati della cupola, si tratta certamente di un avvio alla soluzione di una vicenda che aveva suscitato allarme tra gli estimatori del patrimonio artistico di Loreto.

Da un paio d'anni i visitatori della basilica venivano infatti protetti da reti metalliche di emergenza, poste al di sotto della cupola, dato che la caduta dei frammenti era frequente e poteva rimanere l'incolumità delle persone.

Costruita agli inizi del Cinquecento dal celebre architetto Giuliano da Sangallo che si era ispirato al Brunelleschi, l'ideazione del Bramante e dal Sansovino, la cupola di Loreto fu affrescata interamente nei primi anni del Seicento da Cristoforo Roncalli detto «Il Pomarancio» e successivamente nei primi anni di questo secolo, con il contributo finanziario dei cattolici di tutto il mondo, da Cesare Maccari che svolse il tema della litania lauretana e della vita di Maria.

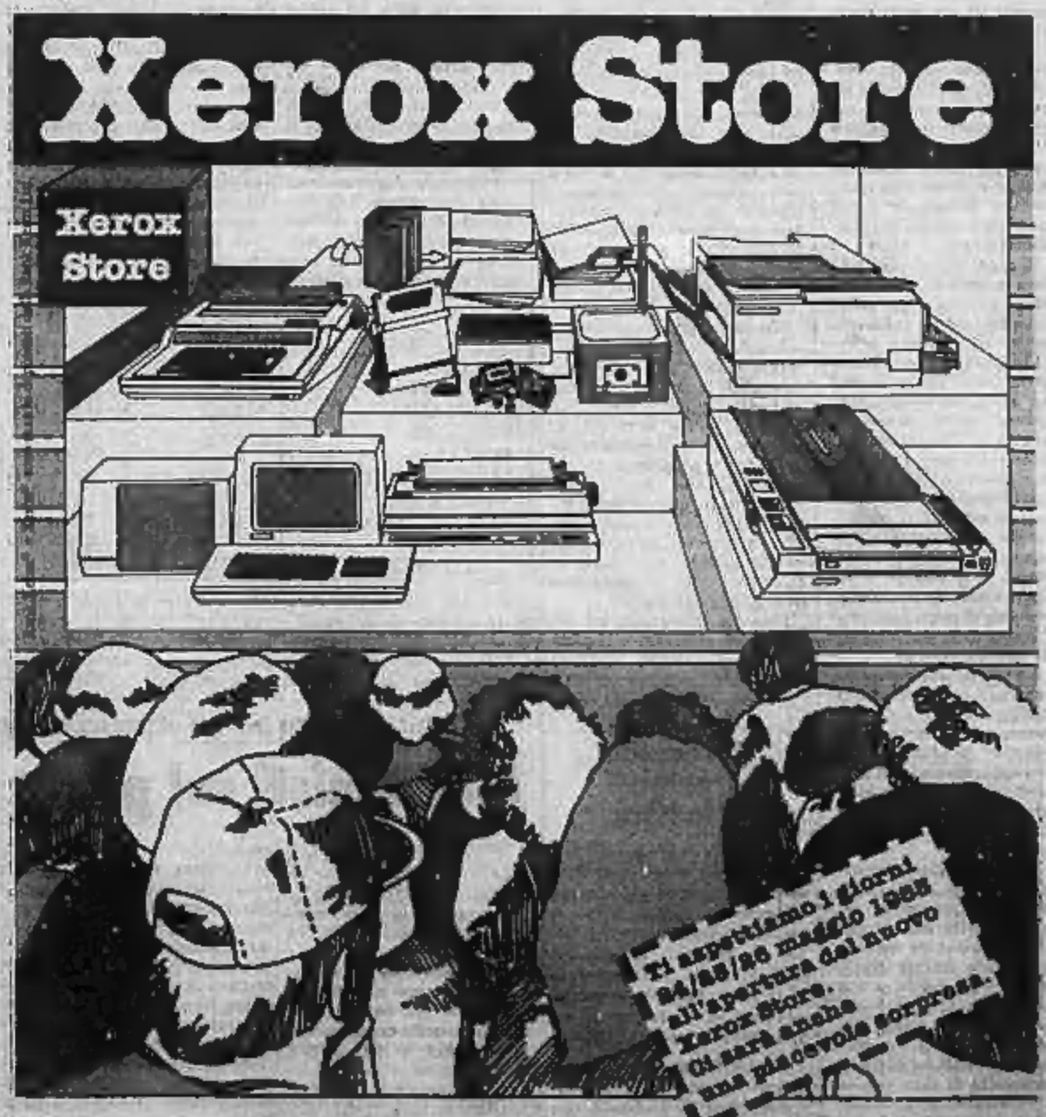
e. g.

Code di auto tedesche al Brennero

BOLZANO — E' cominciato venerdì sera ma ha assunto ieri proporzioni notevoli l'esodo di Pentecoste per decine di migliaia di turisti germanici diretti verso il nostro Paese. In Baviera per due settimane resteranno chiusi uffici, fabbriche e scuole.

Al valico del Brennero transitano di media ogni ora dalle 800 alle 10.000 macchine con la targa «D». Fra Bolzano e Trento lungo l'autostrada il traffico è rimasto semiparalizzato per una serie di tamponamenti.

Da oggi in **Via Buozzi 6** c'è un nuovo negozio dove poter acquistare: **copiatrici, duplicatrici, personal computer, macchine per scrivere elettroniche e tutti i materiali per ufficio.** Ci ha pensato RANK XEROX ad offrirti in un solo negozio tutto quello che occorre al tuo ufficio.
Vieni a trovarci!
Questo nuovo negozio è lo...



Xerox Store
più tempo da dedicarti...
da RANK XEROX

Giovanni Arvedi, l'imprenditore siderurgico contattato per l'operazione-Corriere

«Il gruppo Rizzoli lo salverei così» parla un industriale della cordata

«Sono stato tirato in ballo, non sono un megalomane, però comincio a disamorarmi» - «Offerte, finora, non ne abbiamo mai fatte»

MILANO — «Perché, prima di scrivere tutto quello che hanno scritto su di me, non si sono rivolti al sottoscritto, al diretto interessato?». Giovanni Arvedi, imprenditore di Cremona, uno dei potenziali acquirenti della Rizzoli, il maggior gruppo editoriale italiano oggi in amministrazione controllata, ha avuto un esordio «difficile» con la carta stampata. «Alcuni giornali mi hanno presentato come il capo-cordata, magari anche un po' esibizionista, per poter dire poi che non ho la struttura per un'impresa di queste dimensioni, che non ho soldi e via discorrendo. Io quali sono i miei limiti. Sono un industriale medio di provincia, non un megalomane».

L'incontro con Giovanni Arvedi, 45 anni, sposato e senza figli, commerciante e industriale siderurgico (uno dei pochi casi di commerciante diventato industriale e non viceversa), si svolge negli austeri uffici della Celestri, a Milano, un'azienda che vende acciaio rilevata dieci-tre anni fa dai Falck quando perdeva 30 miliardi all'anno. Ora è in utile ed è forse il successo di cui Arvedi va più orgoglioso insieme agli ottimi formaggi che fa in una cooperativa. «La Celestri l'abbiamo ristrutturata senza un'ora di sciopero, d'accordo con il sindacato. I dipendenti sono diminuiti di 150 persone, su 550, quasi tutti impiegati» (un'operazione che, lascia intendere Arvedi, potrebbe essere portata in porto con successo anche alla Rizzoli).

Arvedi fattura 356 miliardi nei tubi, con poco più di mille dipendenti, uno stabilimento a Cremona (rinchiamo centro agricolo) tecnologicamente avanzato (tre anni fa si presentò una delegazione di cortesissimi ma alcune un po' troppo curiosi giapponesi, chiedendo di visitarlo, ma Arvedi li pregò di passare dopo qualche anno).

C'è chi dice che Arvedi vuole vendere il suo tubificio allo Stato e per questo si interessa alla Rizzoli, per avere l'appoggio dei partiti. «Le mie aziende non c'entrano nulla con la Rizzoli. Le spiego subito da cosa nasce questo polverone: la domanda di tubi è in diminuzione; il commercio è in preda all'anarchia, le aziende in amministrazione speciale (Marzotti, Pit-Ferrotubi e altre, non) creano problemi a quelle sane perché vendono sottocosto e rovinano il mercato. Da tre anni stiamo discutendo con il settore pubblico un modo per dare un po' di ordine al mercato. Ecco da dove vengono le illazioni».

Arvedi non ha nessuna intenzione di mollare e ritirarsi. Anzi, chi lo conosce bene sa che coltiva invece una aspirazione tenace tanto segreta: quella di occuparsi della Sidercomit, l'azienda commerciale siderurgica di Stato che potrebbe essere rilanciata con un'operazione Celestri in grande stile.

— Torniamo al salvataggio della Rizzoli.

«E' una operazione stimolante, che non deve essere condizionata politicamente, da farsi in più persone con equilibrati interessi e comuni obiettivi».

— Ma c'è l'ombra del presidente della Regione, Giuseppe Guzzetti, del presidente della Centrale, Piero Schlesinger, luoghi ombre democristiane.

«Guardi, i rapporti con i partiti non sono un ingrediente del mio lavoro. Né nella siderurgia né tanto meno se dovessi occuparmi di editoria. Non voglio dire che non frequento occasionalmente uomini politici o che non tratto a volte con loro. Voglio dire che non ne sono condizionato, che mi sono sempre preoccupato di mantenermi equidistante. Nella Rizzoli, poi, si figuri se sarei stato così sprovveduto da ripetere proprio uno degli errori capitali fatti dalla vecchia gestione, quello di fidarsi e affidarsi ai partiti...».

— Ma perché le sta a cuore la Rizzoli, cosa la spinge a occuparsi di editoria?

«Perché è una grande azienda in crisi e metterla a posto sarebbe una sfida affascinante. Un imprenditore non vive per godersi i profitti accumulati anche se, come dico a tutti, il profitto è un obiettivo fondamentale, al centro del tavolo».

— Si dice che lei fosse disposto ad investire 25 miliardi nella Rizzoli. E' vero?

«Se come imprenditore medio ho avuto successo finora è anche perché non sono mai andato in giro a sbandierare queste cose, tanto per mettermi in mostra. Diciamo che il mio impegno era misurato sulle mie possibilità, perché non amo fare il passo più lungo della gamba che è e resta una gamba di medio imprenditore».

— Ma chi le ha offerto di partecipare all'operazione Rizzoli? Schlesinger? Guzzetti? Vittorio Merloni (presidente della Confindustria e promotore dell'iniziativa «Studio 83», non amici della Rizzoli fatta da ire professionisti)?

«L'idea e il progetto sono nati ad una riunione imprenditoriale all'inizio di dicembre scorso. Mi hanno invitato a sedermi attorno ad un tavolo e mi sono seduto».

— E poi?

«Abbiamo continuato a esaminare la questione e intanto attendevamo che "Studio '83" terminasse i suoi lavori che dovevano essere a disposizione di tutti quelli interessati ad un intervento nella Rizzoli».

— Di tutti o solo della vostra cordata?

«Ma se non ho nemmeno ricevuto i risultati dello studio, che preferente vuole che ci siano stati?».

Arvedi parla molto malvolentieri di nomi che coinvolgono altri. Non vuole essere frainteso, urtare suscettibilità.

— Ma lei ha fatto o non ha fatto insieme ad Edilio Rusconi una offerta per la Rizzoli?

«No. Non ci siamo mai arrivati a questo punto. Stavamo studiando la cosa, avevo chiesto a Rusconi consigli su tutta una serie di questioni, visto che lui è un editore e un buon editore, oltre tutto. Ma poi, prima che avessimo avuto il tempo di concretizzare qualcosa, ecco che i riflettori dell'opinione pubblica si sono improvvisamente accesi su di noi. In particolare su di me e alcuni giornali hanno cominciato a dire che io ero il capocordata, a domandarsi se avevo i mezzi, a insinuare che magari avevo dei secondi fini e così via...».

— Vi hanno anche accusato di volervi prendere la Rizzoli per un boccone di pane.

«Sì, anche».

— E' vero?

«Dovrei rispondere con una domanda e cioè quanto vale la Rizzoli. Ma è inutile. Diciamo che quell'azienda è in una crisi difficilissima da cui può venire fuori se viene ristrutturata, riorganizzata e rifinanziata. Qualche mese fa sembrava che avrebbe perso anche quest'anno almeno cento miliardi. Ora pare invece che le cose siano migliorate (il presidente della Rizzoli, Carlo Scognamiglio, ha dichiarato recentemente che prevede nel 1983 una perdita di 80-50 miliardi). Siamo nei mari buoni, ma il problema resta congiunturale. Ci sono dei mali di fondo da curare».

— E lei si sentirebbe di curarli?

«Ero partito con molto entusiasmo ma adesso mi sto disamorando. Confesso che mi darebbe una grande soddisfazione veder risolto questo problema, da imprenditori».

— Anche da altri?

«Certo».

— Lei lascia allora?

«L'ho detto, mi sto disamorando. Alla Rizzoli, comunque, faccio gli auguri di un futuro prestigioso e di successo...».

Marco Borsa

Milano. Merloni e Ferroni consegnano ad Arvedi un riconoscimento: Arvedi all'età di 16 anni partecipò alle finali nazionali di tennis e a 28 anni fu proclamato il più bravo fotografo italiano

Il ministro del Lavoro tenta di sbloccare i contratti prima del voto del 26 giugno

Scotti domani sente i metalmeccanici (e mercoledì si occuperà dei tessili)

Il sindacato, contrario a «mediazioni», si mobilita per lo sciopero generale di venerdì - Martedì summit Fim a Torino

ROMA — *Scotti tenterà domani di stemperare (se possibile) questa primavera sindacale diventata di colpo caldissima. In mattinata il ministro riceverà separatamente Fim e Federmeccanica per accertare, come lasciano trapelare al ministero del Lavoro, se ci sono le condizioni per fare una proposta sulle modalità con cui si applica la riduzione dell'orario di lavoro. Non sarà un compito facile perché né la Fim né la Federmeccanica sembrano intenzionate a chiedere una «mediazione» del ministro, che ieri ha continuato a fur la spola fra le parti nella speranza di smussare qualche angolo in più nell'attesa degli incontri di domani. Mercoledì poi, sempre da Scotti, si recheranno anche i tessili, in analoghe difficoltà per il contratto.*

Ma la vertenza più calda, senza dubbio, è quella dei metalmeccanici (un milione emezzo di lavoratori in attesa di contratto da 18 mesi), che s'è inasprita con la rottura di venerdì. Un «fatto grave», ha detto ieri il presidente del psi Spadolini, che l'ha definito «figlio degli equivoci della intesa del 22 gennaio scorso che non era un vero accordo», ma era dominato da «zone di equivoco» che «supervano quelle della chiarezza».

Una tesi non condivisa dai sindacati che hanno chiesto al ministro Scotti di «riattivare il negoziato, imponendo agli industriali il rispetto dell'accordo del 22 gennaio». A sostegno di questa tesi, la Federazione unitaria e le organizzazioni di categoria (Fim e Fulta in testa) terranno domani di giocare le ultime carte che hanno a disposizione: a cominciare dagli incontri con i partiti (intervranno domani con il pci) allo sciopero generale di venerdì che, in assenza di segnali positivi da parte del governo assumerà, per affermazione degli stessi dirigenti sindacali, significati anche politici.

Martedì e mercoledì poi, a Torino, si riunirà il consiglio nazionale della Fim per decidere, se le cose stanno come oggi, uno sciopero nazionale dei metalmeccanici (salvo anche all'interno) con una «grande manifestazione» a Torino.

Già domani, comunque, sono annunciate nuove agitazioni in molte città. A Firenze la Fim ha proclamato uno sciopero di quattro ore in tutte le fabbriche con una manifestazione davanti ai cancelli della Fiat, considerata il «principale nemico da battere».

Sullo scontro in atto tra Federmeccanica e Fim sono intervenuti ieri anche le segreterie del psdup e il leader del cspi Flai Luigi Ariemma. Per il psdup la rottura conferma l'«oltranzismo padronale» e l'appoggio che esso trova nella linea della dc e dei suoi alleati». Per Ariemma invece la rottura è una «esagerazione da una parte e dall'altra». La «posta in gioco, in nulla irrisorie (mensili di aumenti retributivi — secondo il lavoro dei quadri Fiat — non può giustificare alcun conflitto sociale».

c. roc.

Acciaio, forti cali Cee L'Italia la più colpita

BRUXELLES — La crisi dell'acciaio non accenna a mitigarsi neppure nella comunità, dove ad aprile la produzione di acciaio grezzo ha segnato una contrazione del 14,8% rispetto ai livelli di un anno prima, scendendo a 9,91 milioni di tonnellate. Lo si apprende dai dati complessivi per il mondo industrializzato, appena resi noti dall'istituto internazionale del ferro e dell'acciaio (Iisi), che però non tengono conto della produzione greca e irlandese. Secondo l'Iisi, inoltre, nel primo quadrimestre la produzione Cee di acciaio è scesa del 16,5%, sempre rispetto ai livelli di un anno prima. L'Italia comunque è la più colpita (con una flessione del 28,3% sull'anno ad aprile e del ben 23,3% nel quadrimestre), come si può rilevare dalla seguente tabella, che indica la produzione, in migliaia di tonnellate ad aprile e nel quadrimestre, con la relativa variazione percentuale nei confronti del 1982.

PAESI	Aprile 1983	Variazione su anno
BELGIO	913	—10,5%
DANIMARCA	37	—24,5%
GERMANIA	3.625	—11,3%
FRANCIA	1.440	—18,6%
ITALIA	1.022	—28,6%
LUSSEMBURGO	256	— 5,4%
PAESI BASSI	441	+ 12,5%
REGNO UNITO	1.248	— 7,3%
TOTALE	9.012	—14,8%

Siglato ieri l'accordo per Eridania

ROMA — Il ministro dell'Agricoltura, Mannino, ha confermato che il governo, con decreto-legge, costituirà un fondo di intervento nel settore bieticolo-saccarifero; Mannino ha anche confermato l'impegno alla formazione entro l'estate del piano bieticolo-saccarifero. E' quanto è emerso al termine di una riunione dedicata ai problemi specifici dell'«Eridania» che si è conclusa — informa il ministero — con un accordo tra i sindacati e la società.

L'ipotesi di accordo sulla vertenza Eridania — annunciata nella nota del ministero dell'Agricoltura — è stata siglata ieri mattina alle 8 a Genova, presso l'Assemzucheri, dopo una intera notte di trattative.

L'accordo prevede la revoca dei licenziamenti di 600 lavoratori ed il loro utilizzo pieno a partire da domani fino al termine della campagna bieticola 1983. Prevede anche la riattivazione e la immediata entrata in funzione di tre dei cinque stabilimenti chiusi (Ceggia, Venezia; Bando, Ferrara; Mezzano, Ravenna) mentre rimarranno inattivi invece quelli di Jolanda (Ferrara) e Ricarolo (Ravigo).

E' stata anche decisa, al termine della campagna, la mobilità dei lavoratori che non saranno ricollocati nell'ambito delle aziende del gruppo e la cassa integrazione speciale per quelli invece che non andranno in mobilità. Il numero di questi non dovrebbe essere superiore alle 100/200 unità.

Tokyo offre prestiti all'Iri

TOKYO — Un meccanismo di consultazioni periodiche con il «Miti» (il ministero del commercio internazionale e dell'industria, che in Giappone ha un ruolo centrale nella politica economica), una serie di contatti ad altissimo livello politico ed economico, molte offerte di crediti che saranno vagliate attentamente: questi gli elementi principali di un bilancio della visita in Giappone del presidente dell'Iri, Romano Prodi. La visita ha compreso incontri col primo ministro Yasuhiro Nakasone e col capo della diplomazia Shintaro Abe, e colloqui con alcuni dei principali esponenti del mondo imprenditoriale e finanziario.

L'aspetto più significativo di queste conversazioni è stato rappresentato dall'intesa col Ministero del commercio internazionale e dell'industria (Miti) per instaurare periodiche consultazioni: tale dicastero svolge in Giappone una determinante funzione di programmazione e coordinamento e le consultazioni (che si svolgeranno alternativamente ogni sette od otto mesi a Roma e a Tokyo) consentiranno di inquadrare in un dialogo costante l'esame di tutte le forme di collaborazione.

La collaborazione riguarderà tanto comparti «maturi» quali la cantieristica e la siderurgia, quanto produzioni di avanguardia come la biomedica e l'elettronica (dalla componentistica, alla strumentazione, alla robotica).

Anche sul piano finanziario Prodi ha definito molto soddisfacenti i risultati della sua visita: all'Iri sono state spontaneamente offerte diverse linee di credito, su cui si è cominciato ad avviare un attento esame delle opzioni e delle convenienze. Prodi ha detto in proposito di aver potuto riscontrare una «completa prova di fiducia» dei mercato giapponese dei capitali nelle garanzie di stabilità e nelle doti dell'imprenditoria pubblica italiana.

In attivo l'Ansaldo Impianti e la Nira

GENOVA — L'Ansaldo Impianti ha chiuso l'esercizio 1982 con un utile netto di un miliardo 508 milioni. I dati di bilancio confermano tra l'altro le positive prestazioni della centrale di Caorso (più di 10 miliardi di civilpetrolio prodotti ed un fattore di disponibilità superiore al 80%).

Anche il bilancio 1982 della «Nira» (gruppo Ansaldo-Finmeccanica) si è chiuso con un utile netto di 2 miliardi 882 milioni. Il risultato, prima delle imposte, è di circa 5 miliardi su un fatturato di 245 miliardi, più che raddoppiato rispetto al 1981.

Treni: sciopero per gli organici ritenuti insufficienti

Macchinisti sul piede di guerra

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Proseguono gli scioperi a scacchiera proclamati dai macchinisti nei compartimenti ferroviari. Ieri si è astenuto dal lavoro il personale di macchina di Roma, mentre a Napoli e a Milano l'agitazione, che doveva scattare, come nella capitale, alle 9 per concludersi dopo 24 ore, è stata sospesa all'ultimo momento. Ieri sera alle 21, infine, è scattato lo sciopero dei macchinisti del compartimento di Torino; che si concluderà stasera alla stessa ora.

Disservizi e ritardi sono stati abbastanza contenuti a Roma. I dirigenti della stazione Termini hanno reso noto nel primo pomeriggio che nessun treno di rilevanza nazionale era stato bloccato e che erano stati soppressi soltanto una dozzina di treni locali. I motivi per i quali i macchinisti del compartimento di Roma hanno attuato la nuova agitazione, dopo quella della settimana scorsa, vanno ricercati, spiegano i sindacati di categoria, nell'atteggiamento della direzione delle Ferrovie nel corso delle trattative per la definizione dei nuovi turni di lavoro alla vigilia dell'entrata in vigore dell'orario estivo.

I sindacati chiedono il reperimento di una ventina di coppie di macchinisti in più per poter far fronte all'aumentato carico di lavoro del compartimento di Roma. Con l'esperimento dei treni «cadenzati» sulla Roma-Napoli, ogni giorno saranno in servizio quindici convogli in più, con una percorrenza supplementare di circa tremila chilometri-treno. Inoltre, i macchinisti romani, per poter far fronte alle passate esigenze di servizio, non hanno usufruito interamente delle ferie dello scorso anno.

A Milano l'agitazione è stata sospesa in seguito ad un accordo raggiunto tra i sindacati di categoria e la direzione generale delle Ferrovie.

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallimento snc Ristorazione Donna di Donna M. e Provano L. - N. 102/81

Il giorno 10-6-83 alle ore 9,30 davanti al Giudice Dr. Quaini, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni in Chieri (Torino)

«Appezzamento terreno, viale Cappuccini, ora Via Allegranza 4, della superficie di mq 2001, con antistante fabbricato industriale della superficie coperta di mq 704, composto da capannone industriale della superficie coperta di mq 476, oltre a piano seminterrato di mq 90, annesso basso fabbricato posteriore per magazzino, mensa e servizi, con antistante palazzina comprendente 3 vani uffici ed alloggio di una camera, cucina con cucinino e servizi.

Terreno mappale n. 349 F. N. 48. Fabbricato censito alla partita 3627 NCEU F. 48, mappale 349 sub 1 F. 48.

Per informazioni, oltre che in Cancelleria esecuz. immob. rivolgersi al curatore Dott. Bongiovanni, corso Ferrucci 48, Torino, tel. 447.07.75, che invierà planimetria dell'immobile.

Prezzo base L. 175.180.000. Aumenti minimi L. 500.000.

DEPOSITI per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria esecuzioni.

IL DIRETTORE AGG. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistorio

COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Prot. n. 7845/1682-25

Pubblicazione del progetto di piano particolareggiato della zona a servizi «S» del P.R.G. vigente - Villa Ciliana - Costruzione Palestra.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni,

AVVISA

che tutti gli atti relativi al progetto di Piano particolareggiato della zona a servizi «S» del P.R.G. vigente - Villa Ciliana - Costruzione Palestra, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale, per 30 giorni consecutivi a far data dal 21 maggio 1983 fino al 20 giugno 1983 compreso, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni festivi.

Le stesse osservazioni al progetto stesso, ai sensi degli artt. 9 e 15 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate alla Segreteria Comunale - Protocollo Generale - entro le ore 13 del giorno 20 luglio 1983.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni od osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio; pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato, non saranno prese in considerazione.

Dal Palazzo Comunale, addì 10 maggio 1983.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Zola

IL SINDACO
Rag. Osvaldo Vento

COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Prot. n. 3705/1218-25

Pubblicazione della variante alle norme di attuazione del P.R.G. vigente per le aree comprese nel centro storico A3.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni,

AVVISA

che tutti gli atti relativi al progetto di variante alle norme di Attuazione del P.R.G. vigente per le aree comprese nel Centro Storico A3, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale, per 30 giorni consecutivi a far data dal 21 maggio 1983 fino al 20 giugno 1983 compreso, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni festivi.

Le stesse osservazioni al progetto stesso, ai sensi degli artt. 9 e 15 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate alla Segreteria Comunale - Protocollo Generale - entro le ore 13 del giorno 20 luglio 1983.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato, non saranno prese in considerazione.

Dal Palazzo Comunale, addì 10 maggio 1983.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Zola

IL SINDACO
Rag. Osvaldo Vento

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 147/82 di M.B.A. S.p.A. di Mondovì/dott. Balmas Antonio e C.

Il giorno 10-6-1983 alle ore 10 avanti al giudice di Pinerolo si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Immobile A) Caprionasco (m.s. basso fabbricato ad uso ufficio e piccolo vano magazzino con annesso orto situato Provinciale Corso-Pecco Canavese - Via Prato Lungo snc, il tutto censito al fg. 1100 circa insistente su un lungo dalle suddetti, lotto di mq. 5272, il tutto confinante sopra segno di Catasto terreno del Comune di Carisio Partita n. 7262 F. 41 p. 157 - a. 0,40; p. 332 - a. 1,80; Partita n. 10180 F. 41, p. 79 - a. 14,57, p. 79 - a. 21,30; p. 80 - a. 4,80; p. 315 - a. 0,80; B) Terreni in Comune di Carisio Partita n. 11437 - F. 42; p. 5 - a. 12,67; p. 230 - a. 5,70; p. 231 - a. 2,30; Partita n. 10488 - F. 41, p. 71 - a. 3,50; Partita n. 10488 - F. 42; p. 223 - a. 1,50; p. 570 - a. 5,80; Partita n. 11791 - F. 41, p. 72 - a. 17,70; p. 314 - a. 1,70; p. 73 - a. 9,11.

Mobili: C) Fiori, nastri trasportatori, magli, presse, mobili vari per ufficio, il tutto come descritto nell'inventario fallimentare del n. 1 al n. 10, del n. 20 al n. 34, del n. 36 al n. 39, del n. 41 al n. 46, del n. 51 al n. 67.

Prezzo base L. 111.000.000 (centoundici milioni) per Beni Stabili, per Lire 64.800.000 (sessantaquattro milioni ottocentomila) per Beni mobili.

Aumenti minimi L. 3.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.

Il Direttore Aggiunto di Cancelleria
Dr. Umberto Pistorio

COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Prot. n. 6420/1233 (1982)

Pubblicazione del progetto di piano particolareggiato della zona a servizi «S» del P.R.G. vigente per la costruzione di Opere Parrocchiali, nonché dell'adiacente Chiesa Par. di N.S. del Rosario in Reg. Baragallo.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni,

AVVISA

che tutti gli atti relativi al progetto di Piano Particolareggiato della zona a servizi «S» del P.R.G. vigente per la costruzione di Opere Parrocchiali, nonché dell'adiacente Chiesa Par. di N.S. del Rosario in Reg. Baragallo, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale, per 30 giorni consecutivi a far data dal 21 maggio 1983 fino al 20 giugno 1983 compreso, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni festivi.

Le stesse osservazioni al progetto stesso, ai sensi degli artt. 9 e 15 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate alla Segreteria Comunale - Protocollo Generale - entro le ore 13 del giorno 20 luglio 1983.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio; pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato, non saranno prese in considerazione.

Dal Palazzo Comunale, addì 10 maggio 1983.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Zola

IL SINDACO
Rag. Osvaldo Vento

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 97/77 di S.p.A. I.A.P.I. il giorno 10-6-1983 alle ore 10,30 avanti al giudice Dr. Jorni si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1°: in Torino, Via Dalla Pozzo T ang. Via Pio, locale fabbricato ad un piano (il più stano interrato nel cortile dello stabile con accesso da Via Dalla Pozzo 1, censito al NCEU alla partita 126947 F. 214 n. 12 sub 84, Via Dalla Pozzo 1, piano 0 S. Z.C. 1, cat. C/3, cl. 3, mq 141, R.C. 2141.

LOTTO 2°: in Carmagnola Via Bobbio n. 7, alloggio al piano rialzato composto di una camera, tinello con cucinino e servizi. Con annessa cantina al piano sotterraneo.

LOTTO 4°: in Chivasso, Via Caluso 21, alloggio al 6° piano composto di ingresso, camera, tinello con cucinino, bagno e ripostiglio. Partita 2707 F. 27 n. 314 sub 27, p.S-6, cat. A/3, cl. 4, vani 3,5, R.C. 1743.

Con annessa cantina n. 16 al piano sotterraneo.

Prezzo base L. 84.000.000 per 2° lotto; L. 18.000.000 per 3° lotto e L. 22.000.000 per 4° lotto.

Aumenti minimi L. 1.000.000 per 2° lotto; L. 500.000 per 3° lotto e L. 500.000 per 4° lotto.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistorio

COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Prot. n. 6444/1693-25 (1982)

Pubblicazione del progetto di piano particolareggiato della zona A - Centro Storico - del P.R.G. vigente per la costruzione di Opere Parrocchiali, nonché dell'adiacente Chiesa Par. di N.S. del Rosario in Reg. Baragallo.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni,

AVVISA

che tutti gli atti relativi al progetto di Piano Particolareggiato della Zona A - Centro Storico - del P.R.G. vigente per la costruzione di Opere Parrocchiali, nonché dell'adiacente Chiesa Par. di N.S. del Rosario in Reg. Baragallo, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale, per 30 giorni consecutivi a far data dal 21 maggio 1983 fino al 20 giugno 1983 compreso, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni festivi.

Le stesse osservazioni al progetto stesso, ai sensi degli artt. 9 e 15 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate alla Segreteria Comunale - Protocollo Generale - entro le ore 13 del giorno 20 luglio 1983.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato, non saranno prese in considerazione.

Dal Palazzo Comunale, addì 10 maggio 1983.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Zola

IL SINDACO
Rag. Osvaldo Vento

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 177/77 di S.p.A. I.A.P.I. il giorno 10-6-1983 alle ore 10,30 avanti al giudice Dr. Jorni si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1°: in Torino, Via Dalla Pozzo T ang. Via Pio, locale fabbricato ad un piano (il più stano interrato nel cortile dello stabile con accesso da Via Dalla Pozzo 1, censito al NCEU alla partita 126947 F. 214 n. 12 sub 84, Via Dalla Pozzo 1, piano 0 S. Z.C. 1, cat. C/3, cl. 3, mq 141, R.C. 2141.

LOTTO 2°: in Carmagnola Via Bobbio n. 7, alloggio al piano rialzato composto di una camera, tinello con cucinino e servizi. Con annessa cantina al piano sotterraneo.

LOTTO 4°: in Chivasso, Via Caluso 21, alloggio al 6° piano composto di ingresso, camera, tinello con cucinino, bagno e ripostiglio. Partita 2707 F. 27 n. 314 sub 27, p.S-6, cat. A/3, cl. 4, vani 3,5, R.C. 1743.

Con annessa cantina n. 16 al piano sotterraneo.

Prezzo base L. 84.000.000 per 2° lotto; L. 18.000.000 per 3° lotto e L. 22.000.000 per 4° lotto.

Aumenti minimi L. 1.000.000 per 2° lotto; L. 500.000 per 3° lotto e L. 500.000 per 4° lotto.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistorio

COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Prot. n. 7644/1693-19

Pubblicazione del progetto di piano particolareggiato della zona A - Centro Storico - del P.R.G. vigente per la costruzione di Opere Parrocchiali, nonché dell'adiacente Chiesa Par. di N.S. del Rosario in Reg. Baragallo.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni,

AVVISA

che tutti gli atti relativi al progetto di Piano Particolareggiato della Zona A - Centro Storico - del P.R.G. vigente per la costruzione di Opere Parrocchiali, nonché dell'adiacente Chiesa Par. di N.S. del Rosario in Reg. Baragallo, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale, per 30 giorni consecutivi a far data dal 21 maggio 1983 fino al 20 giugno 1983 compreso, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni festivi.

Le stesse osservazioni al progetto stesso, ai sensi degli artt. 9 e 15 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate alla Segreteria Comunale - Protocollo Generale - entro le ore 13 del giorno 20 luglio 1983.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato, non saranno prese in considerazione.

Dal Palazzo Comunale, addì 10 maggio 1983.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Zola

IL SINDACO
Rag. Osvaldo Vento

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 147/82 di M.B.A. S.p.A. di Mondovì/dott. Balmas Antonio e C.

Il giorno 10-6-1983 alle ore 9,00 davanti al Giudice Dr. Quaini, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni in Chieri (Torino)

«Appezzamento terreno, viale Cappuccini, ora Via Allegranza 4, della superficie di mq 2001, con antistante fabbricato industriale della superficie coperta di mq 704, composto da capannone industriale della superficie coperta di mq 476, oltre a piano seminterrato di mq 90, annesso basso fabbricato posteriore per magazzino, mensa e servizi, con antistante palazzina comprendente 3 vani uffici ed alloggio di una camera, cucina con cucinino e servizi.

Terreno mappale n. 349 F. N. 48. Fabbricato censito alla partita 3627 NCEU F. 48, mappale 349 sub 1 F. 48.

Per informazioni, oltre che in Cancelleria esecuz. immob. rivolgersi al curatore Dott. Bongiovanni, corso Ferrucci 48, Torino, tel. 447.07.75, che invierà planimetria dell'immobile.

Prezzo base L. 175.180.000. Aumenti minimi L. 500.000.

DEPOSITI per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecutivi.

IL DIRETTORE AGG. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistorio

COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Prot. n. 7845/1682-25

Pubblicazione del progetto di piano particolareggiato della zona a servizi «S» del P.R.G. vigente - Villa Ciliana - Costruzione Palestra.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni,

AVVISA

che tutti gli atti relativi al progetto di Piano particolareggiato della zona a servizi «S» del P.R.G. vigente - Villa Ciliana - Costruzione Palestra, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale, per 30 giorni consecutivi a far data dal 21 maggio 1983 fino al 20 giugno 1983 compreso, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni festivi.

Le stesse osservazioni al progetto stesso, ai sensi degli artt. 9 e 15 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate alla Segreteria Comunale - Protocollo Generale - entro le ore 13 del giorno 20 luglio 1983.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di

Mentre alla Casa [illegible] ammorbidiscono la loro strategia per Williamsburg

Alla vigilia del summit dei «7 grandi» reaganauti e tassi spingono il dollaro

[illegible] Volcker si [illegible] con [illegible]

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

[illegible] — Da alcuni giorni, il dollaro ha ripreso a salire, spinto [illegible] timore di un rialzo dei tassi d'interesse negli Stati Uniti, lo stesso timore che ha indotto la Borsa a battere [illegible] ritirata. [illegible] scendere l'indice Jones dei [illegible] industriali [illegible] i 1200 punti. Ancora [illegible] volta, dietro l'ascesa della moneta americana vi sono una [illegible] smodata degli aggregati monetari (7 miliardi di dollari la [illegible] settimana) e l'enorme [illegible] del bilancio [illegible] Stato, [illegible] l'annesso pericolo di una recrudescenza inflazionistica. Gli operatori [illegible] mercati valutari e azionari si aspettavano che la Riserva federale [illegible] a controllare la [illegible] della liquidità e che questa settimana il Congresso degli [illegible] Uniti e il presidente Reagan concordassero un modo di ridurre o disavanzo pubblico. Il loro fallimento li ha resi pessimisti: se il [illegible] non scende, e stata la loro conclusione, i tassi d'interesse salgono.

Ronald Reagan

Il [illegible] conferenza stampa ristretta per un [illegible] di giornalisti stranieri, il ministro del [illegible] Regan ha smentito l'esistenza di questo legame di causa ed effetto tra disavanzo e [illegible] Egli ha [illegible] che in Giappone, dove il disavanzo, [illegible] percentuale del prodotto nazionale lordo, è assai più forte che negli Stati Uniti, gli interessi sono tuttavia notevolmente inferiori. «Comunque — ha aggiunto — *la ripresa economica americana ormai in atto consentirà allo Stato maggiori prelievi fiscali, e quindi la sospirata [illegible] del deficit* [illegible] bilancio». Al tempo stesso Regan ha ammesso che la differenza tra l'inflazione e il «prime rate» — si passa dal 9 al 10,5 per cento — è eccessiva. Ma, ha subito precisato, anche essa si attenuerà [illegible] rilancio della produzione industriale e col [illegible] duale allargamento del credito. La Riserva federale, ha detto, riacquisterà presto il controllo della [illegible] monetaria.

Le tesi [illegible] del Tesoro [illegible] un avversario [illegible], il governatore della Riserva federale Volcker. Non solo Volcker è convinto del legame tra disavanzo e interessi: egli si batte da sempre, finora inutilmente, perché il Congresso e il Presidente riducano il primo ritenendo così i presupposti della [illegible] dei secondi. Senza [illegible] il [illegible] alla scadenza del mandato [illegible] agosto, difficilmente gli verrà rinnovato). Il [illegible] tore della Riserva [illegible] da ragione [illegible] presidente francese Mitterrand, quando accusa gli Stati Uniti di fare pagare il deficit del loro bilancio agli altri Paesi. La prova sta nelle statistiche fino all'82, i capitali stranieri che affluivano negli [illegible] erano di 33 miliardi [illegible] dollari l'anno, nell'83 sono balzati a 63 miliardi di dollari.

Il [illegible] Triffin, [illegible] insegnò a lungo a Yale e ora insegna a [illegible] in Belgio, ritiene che i reaganauti vogliano i tassi d'interesse alti e quindi un dollaro artificiosamente forte [illegible] solo per finanziare il [illegible] pubblico, ma [illegible] la bilancia commerciale, [illegible] l'anno [illegible] in [illegible] di 40 miliardi [illegible] dollari circa e che quest'anno si prevede sarà di [illegible] Egli non crede che la superpotenza farà concessioni all'Europa su [illegible] terreno. A suo parere, sarebbe già un grosso risultato se si [illegible] stabilito dai ministri economici delle sette potenze industriali nell'ultima riunione a Washington: partecipasse [illegible] a interventi coordinati sui mercati dei cambi in difesa delle monete [illegible] in casi di necessità. Il ministro [illegible] Tesoro ha indicato che seguirà questa strada, mantenendo però tutta la sua discrezionalità.

Una svolta, almeno psicologica, potrebbe verificarsi al vertice delle sette potenze industriali a Williamsburg in Virginia il prossimo weekend. Gli Stati Uniti lo affrontano sulla difensiva. Alla [illegible] francesi hanno potuto [illegible] trobattere solo che negli ultimi due anni l'inflazione all'interno del loro Paese è calata di due terzi, e i tassi d'interesse si sono quasi dimezzati. Ma il presidente Reagan annuncerebbe l'iniziativa per proporre a Mitterrand [illegible] una [illegible] nuova [illegible] Wood», cioè sulla nuova conferenza da lui invocata per modificare il [illegible] monetario internazionale [illegible] significato anche più ampio: definire non solo il ruolo delle monete, ma altresì i loro rapporti col commercio e con l'indebitamento estero. L'eredità [illegible] Bretton [illegible] verrebbe ampliata per tenere conto dell'interdipendenza dei problemi economici moderni.

Contemporaneamente, per gettare le basi di una riforma efficace e duratura, la superpotenza proporrà la definizione [illegible] una «cornice [illegible] lavoro a *breve termine*», in cui ciascun Paese [illegible] mantenersi per sviluppare [illegible] inflazione. Si tratterebbe, in [illegible] di coordinare le rispettive [illegible] namiche, che nel caso dell'Italia vorrebbe dire [illegible] sull'austerità. [illegible] quello degli Stati [illegible] restringere il deficit del bilancio, in quello della [illegible] seguire una strategia meno assistenziale. In tal modo, diverrebbe più facile erigere strutture [illegible] per i cambi, chiudendo il capitolo delle fluttuazioni selvagge degli ultimi anni. Ciò comporterebbe un deprezzamento del dollaro: [illegible] Volcker a sostenere che esso sarebbe modesto.

Enrico Operti

Tutti gli operatori concordi

La moneta Usa resta super

ROMA — Nonostante [illegible] indebolimento per il dollaro, nella settimana che sta [illegible] iniziare, e che segna la vigilia del [illegible] dei sette maggiori Paesi industrializzati e [illegible] negli Stati Uniti. Salvo [illegible] sioni [illegible] tutte tecniche, il dollaro dovrebbe riuscire a consolidare le elevatissime posizioni raggiunte.

Nell'ottava appena terminata, in effetti, il dollaro ha [illegible] notevole vantaggio sulle altre valute, e in particolare sui contratti del franco svizzero, rispetto al quale [illegible] rivalutato del 2,46%. Modesto, e in linea con il generale rafforzamento [illegible] moneta americana, il guadagno sulla lira, mentre, [illegible] tenuto i relativi. [illegible] rimonta a migliorare comunque le proprie posizioni.

	20 maggio	13 maggio	Varias.
[illegible] MARCO	1674	1667	+1,17%
FRANCO FRANCESE	2,4[illegible]	2,4518	+1,30%
FRANCO SVIZZERO	7,4550	[illegible]	+1,82%
STERLINA	2,0030	2,0230	+2,66%
	1,5540	1,5535	+0,62%

Lo afferma il «Conference Board»

«Ripresa, anche [illegible] Italia»

NEW YORK — Le prospettive di una ripresa economica stanno migliorando rapidamente in tutti i maggiori Paesi industrializzati. Italia [illegible] e con la sola eccezione del Giappone, confermando pertanto le [illegible] che danno per scontata un imminente rilancio complessivo dell'economia internazionale. Lo afferma l'Istituto di ricerche economiche statunitense, Conference Board, sulla [illegible] dei rilievi trimestrali effettuati dal gruppo. Risulta infatti [illegible] l'indice composito che tiene conto [illegible] principali indicatori economici di ciascuno [illegible] maggiori [illegible] ai industrializzati. [illegible] segnato un incremento annuale del [illegible] a febbraio, [illegible] una [illegible] riazione sono rilevate a [illegible] vembre [illegible] una flessione dell'1% registrata nell'agosto scorso.

La fine della recessione e l'avvio della ripresa vengono confermati proprio dall'entità del balzo in avanti di febbraio, che supera il tasso [illegible] crescita a lungo termine [illegible] registrato dagli stessi indicatori nella decade 1966-75.

Chi tira, chi no

(ultima variaz. trimestrale)

Paese	Superindice
Italia	[illegible] 4% (dic.)
Francia	+ 7% (feb.)
Germania	+ [illegible]
Inghilterra	+ 4% (feb.)
Canada	+ 9% (feb.)
Usa	+11% (mar.)
Giappone	—2% (feb.)
Taiwan	+ 7% (feb.)

In settimana guadagni del 2,14%

In Borsa è tornato un po' d'ottimismo

In testa ai rialzi i titoli del gruppo Montedison Continua invece la fase negativa al «ristretto»

MILANO — Superate senza [illegible] troppi le scadenze tecniche di maggio, la [illegible] ripreso un andamento più regolare. Dopo aver perso l'1% circa per le ultime elaborazioni delle posizioni speculative nella seduta di lunedì in cui hanno avuto luogo i riporti, [illegible] acquisti hanno gradualmente ripreso il sopravvento, tanto che venerdì l'indice Comit ha chiuso la settimana a 182,80 in rialzo del 2,14% rispetto a otto giorni prima. Comportamento opposto, invece, ha avuto il mercato ristretto il cui [illegible] generale nella seduta di mercoledì ha perduto un ulteriore [illegible] portandosi sul livello di 366,50, il 47% al di sotto del massimo annuale segnato nel 1981.

In effetti, su quelle punte non era [illegible] luogo parlare (come molti facevano) di prezzi d'affezione, però [illegible] sarebbero dovrebbero essere [illegible] ormai più [illegible] ridimensionati.

Quanto [illegible] Borsa principale, invece, questo allineamento è già in atto e, infatti, in settimana si è assistito a valorizzazioni di titoli sui quali vi sono avute notizie sfruttabili in senso [illegible] In particolare, [illegible] testa alle performances positive, si è avuto il progresso [illegible] 17,9% della [illegible] (+13,4 per l'azione di risparmio) all'annuncio [illegible] un'emissione di obbligazioni Montedison convertibili in azioni della controllata operante nella grande distribuzione. Anche la controllata farmaceutica Farmitalia Carlo Erba ha chiuso in settimana con un progresso del 13,6%, tenendo conto dello stacco del dividendi. [illegible] stessa Montedison, [illegible] ha risentito favorevolmente dell'accordo con l'Hercules, ha migliorato in settimana del 2,8%.

Tra i grandi gruppi industriali, la Fiat, dopo essere [illegible] a 2700 lire, si è ripresa chiudendo con un vantaggio [illegible] nell'attesa [illegible] dovranno [illegible] dall'imminente riunione [illegible] d'amministrazione. Infine sollevamenti hanno registrato pure Pirelli e Olivetti.

In [illegible] alcuni valori parastatali [illegible] Breda (+12,5), Finsider (+10%), [illegible] (+7,9%) e Cementir (+9,2%). Migliori i valori delle telecomunicazioni e gli assicurativi, mentre risultano contrastati i bancari. Tra le maggiori perdite quella del Calzaturificio di Varese (—8,9%, tenuto conto dell'aumento di capitale) e della Centrale (—5,3%).

a. col.

Alfa Romeo diminuisce le perdite

ROMA — Il bilancio consolidato [illegible] rosso ma le perdite diminuiscono: [illegible] quando si è appreso, infatti, che nel 1982 — secondo [illegible] provvisori — le perdite sono [illegible] a [illegible] miliardi di lire contro 118 [illegible] precedente.

Il «trend» di riduzione delle perdite trova conferma [illegible] si considera un periodo di alcuni anni: nel 1977 le perdite ammontavano a [illegible] miliardi, nel [illegible] a [illegible] miliardi, nel 1979 a [illegible] miliardi, nel 1980 a [illegible] miliardi, nel 1981 a [illegible] miliardi, nel [illegible] nel [illegible] si è passati [illegible] 86 miliardi e le previsioni per il 1983 [illegible] di una perdita di 60 miliardi.

Un miglioramento anche il rapporto tra perdite e fatturato: nel 1977 le perdite corrispondevano al 14% del fatturato, mentre nel 1982 — sempre secondo dati provvisori consolidati — tale rapporto è sceso al 3,5. Nel 1983 la percentuale dovrebbe ulteriormente ridursi al 2,3%.

Il fatturato è cresciuto, tra il 1977 ed il 1982, da 1030 miliardi a 1300 miliardi. Anche l'indebitamento si è attenuato rispetto agli anni passati: [illegible] rapporto al fatturato è passato dal livello eccezionalmente elevato del 77% del 1978 al 36% per il 1982. Per il [illegible] l'Alfa prevede un'ulteriore riduzione al 30%.

FIDIS

FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.

Sede in Torino, Via Giacosa n. 15/bis
Capitale sociale L. 125 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 487/60 reg. [illegible]

CONVOCAZIONE DI [illegible]

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Via Giacosa n° 36, presso la sala della Fondazione Agnelli, per il giorno 10 Giugno 1983 alle ore [illegible] in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il successivo 11 Giugno 1983, a [illegible] ora, per deliberare [illegible]

Ordine del giorno

1°) [illegible] al 31 Dicembre 1982; relazioni degli Amministratori [illegible] Sindaci; deliberazioni relative;

2°) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero [illegible] suoi componenti;

3°) [illegible] del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge.

Casse incaricate:
- Monte Titoli S.p.A.;
- Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;
- Banco Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco [illegible] Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena
- Banca Brignone, Banca Cattolica [illegible] Veneto, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca d'America e d'[illegible], Banca Mercantile [illegible] C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, [illegible] Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, [illegible] Toscana, Banco di Santo Spirito, Banco[illegible], Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, [illegible] Romagnolo, Credito Veneto, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano
- Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche ad esse associate.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Dott. Cesare Romiti)

IRI

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Il 1° giugno [illegible] rimborsabili:

L. 62.500.000.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 13% 1979-1989

sorteggiate [illegible] seconda estrazione.

La serie estratta, che si riferisce a tutte le serie contraddistinte con la medesima lettera in tutte le 63 tranches costituenti il prestito, è quella contraddistinta dalla lettera D.

Il bollettino delle estrazioni può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - [illegible]

Forse sarà [illegible] anche lo stabilimento Sud (Teverola)

Quasi certo l'ingresso della Indesit nella Rel

ROMA — [illegible] fatta, fra indiscrezioni e frettolosi dietro front, la ristrutturazione dell'elettronica civile tanto che il ministro dell'Industria Pandolfi [illegible] imposto un [illegible] out sulle notizie: «*Ho [illegible] problema quasi [illegible] ordine pubblico. Ci troviamo in difficoltà [illegible] arrivo e qualsiasi ripensamento può mettere in agitazione i sindacati, i gruppi interessati al superamento della crisi, i gruppi* [illegible] Ci, [illegible] ieri Pandolfi non ha [illegible] nappure commentato l'incontro con i dirigenti della Indesit e si è limitato [illegible] affermare: «*Si è trattato [illegible] una riunione costruttiva*».

In pratica per tutta la mattinata il ministro è rimasto chiuso nel suo ufficio di via Veneto a illustrare [illegible] ministratore delegato [illegible] Indesit, Manassero, presente il presidente [illegible] Rel, [illegible] no, le linee del piano per il salvataggio del settore messo a punto dai tecnici del ministero. «*Tutto è quasi ultimato e nei prossimi giorni lo renderemo pubblico*», [illegible] dichiarato Pandolfi. È [illegible] probabile che l'integrazione della Indesit [illegible] piano Rel-Zanussi non si limiti allo stabilimento di Nola, ma anche a quello di Teverola, nel Casertano, che finora sembrava escluso [illegible] qualsiasi tipo di aggregazione produttiva. In totale sono [illegible] dipendenti che rischiano il posto di lavoro e in questi giorni sono aumentate le pressioni politiche campane per una soluzione che tenga conto anche del Sud.

La società si è dichiarata disponibile a revocare i licenziamenti «*non appena si concretizzi positivamente la soluzione prospettata dal ministro*». A questo scopo la prossima settimana ci saranno ulteriori riunioni tecniche al ministero per discutere a fondo ogni aspetto dell'operazione fatta ieri da Pandolfi. L'ipotesi di integrazione della Indesit, ha spiegato il ministro, nella società operativa Rel, è stata individuata e nei prossimi giorni dovrebbero essere superate le incertezze che ancora gravano sull'intesa finale.

Per il 30 maggio è prevista la ripresa del negoziato fra sindacato, governo e società sull'intero settore, mentre il 2 giugno, il Cipi, il Comitato interministeriale per la politica industriale, dovrebbe approvare il piano Rel-Zanussi-Indesit e deliberare altri [illegible] venti della Rel sui piani operativi di altre imprese [illegible] l'Europhon e [illegible] Nahon. Sembra [illegible] che non sorgano intoppi previsto il clima di confusione che ha contraddistinto l'iniziativa vicenda Zanussi, dove [illegible] è avuto un vero e proprio vivaio di nomi [illegible] multinazionali «interessate» al matrimonio [illegible] tiano.

[illegible] l'ipotesi [illegible] a punto [illegible] Pandolfi, la Rel-Zanussi-Indesit Nord, [illegible] produrre televisori a colori [illegible] piccole [illegible], [illegible] la Indesit Sud produrrebbe televisori in bianco e nero e monitor professionali, Resta da vedere se quest'ultima [illegible] inserita a pieno titolo nel piano o se invece verrà trovato un diverso compromesso. Il comunicato ufficiale parla di «*profeti di integrazione* [illegible] *elettronica*», il questo potrebbe significare un intervento [illegible] e, più [illegible] significato anche più ampio; definire non solo il ruolo delle monete, ma altresì i loro rapporti col commercio, e con l'indebitamento estero. L'eredità [illegible] Bretton [illegible] verrebbe ampliata per tenere conto dell'interdipendenza dei problemi economici moderni.

Contemporaneamente, per gettare le basi di una riforma efficace e duratura, la superpotenza proporrà la definizione [illegible] una «cornice [illegible] lavoro a *breve termine*», in cui ciascun Paese [illegible] mantenersi per sviluppare [illegible] inflazione. Si tratterebbe, in [illegible] di coordinare le rispettive [illegible] namiche, che nel caso dell'Italia vorrebbe dire [illegible] sull'austerità. [illegible] quello degli Stati [illegible] restringere il deficit del bilancio, in quello della [illegible] seguire una strategia meno assistenziale. In tal modo, diverrebbe più facile erigere strutture [illegible] per i cambi, chiudendo il capitolo delle fluttuazioni selvagge degli [illegible] ultimi anni. Ciò comporterebbe un deprezzamento del dollaro: [illegible] Volcker a sostenere che esso sarebbe modesto.

Enrico Operti

Nuova centrale della [illegible] Ttg in [illegible]

HELSINKY — È [illegible] avviata ad Inkeroinen, [illegible] Finlandia, la centrale turbogas a recupero di calore, per la produzione di energia elettrica e vapore, realizzata dalla Fiat Ttg per il complesso della cartiera di Tampella Oy.

Questa centrale è il [illegible] di una [illegible] inter[illegible]. [illegible] vede la turbina a gas della Fiat Ttg accoppiata [illegible] [illegible] fornito dalla società ungherese Ganz-Transelektro.

Assemblea dell'Unione Industriale

TORINO — Martedì prossimo, nella sala del Centro Incontri della Cassa di Risparmio, avrà luogo (ore 9) l'assemblea generale ordinaria dell'Unione Industriale di To[illegible]

Oltre ai rappresentanti del mondo industriale, alla prima parte dell'assemblea, che avrà carattere pubblico, [illegible] parteciperanno autorità [illegible] verno, delle amministrazioni locali, [illegible] partiti politici, degli [illegible] economici e culturali.

Nella relazione introduttiva, il presidente degli industriali torinesi Sergio Pininfarina presenterà una serie [illegible] proposte operative di politica economica ed industriale.

In rappresentanza del governo parlerà il ministro del Bilancio, Bodrato. Interverranno anche i ministri Altissimo, Forte e Romita, il presidente [illegible] Giovanni Agnelli e i vicepresidenti della [illegible] Mandelli e Pichetto.

Più capitale per l'immobiliare torinese

La Fer-Co punta all'espansione

TORINO — La Fer-Co, società immobiliare quotata alla Borsa di Torino, ha deciso nei giorni scorsi di approvare una serie di programmi di espansione, [illegible] i quali richiederà l'apporto finanziario degli [illegible] Come prima mossa, il stato deciso dal consiglio di amministrazione di aumentare il capitale, parte in forma gratuita, parte a pagamento. In una prima [illegible] il capitale [illegible] 2,5 a 5 [illegible] lardi [illegible] l'assegnazione gratuita di un'[illegible] va per [illegible] [illegible] circolazione; poi [illegible] portato a sei miliardi, mediante l'emissione di [illegible] milioni [illegible] azioni [illegible] nominali, che saranno [illegible] cedute [illegible] opzione agli azionisti in [illegible] [illegible] 5 prossimo.

A La Fer-Co è controllata per il 33% dalla Interfid, [illegible] fiduciaria che gestisce il pacchetto [illegible] conto del finanziere [illegible] D'Andria, e [illegible] la [illegible] quota da circa duemila piccoli azionisti. [illegible] Fer-Co [illegible] trasmutate particolarmente [illegible] l'Ortigia, in precedenza della Banque Financière, l'Ala, [illegible] società di autotrasporti ogni nelle mani di Angelo Guido Terrami, e l'Iveco, di proprietà di Giuseppe Cabassi. Attualmente, la Fer-Co possiede il 25 per cento di un'altra società torinese, la Borgovesia, nella quale sono anche presenti il finanziere uzbeko Maksur Khalil, un gruppo italiano che opera all'Havana e, per una piccola quota, la ricca Giuseppe Cabassi.

Tra i progetti attuali che la Fer-Co ha allo studio, vi sono, oltre alla cessione della partecipazione nella Borgovesia, anche alcune realizzazioni immobiliari in Calabria, in Sicilia e nel Lazio, nella zona di Aprilia, comportanti investimenti per 13 miliardi.

Attualmente, le azioni della Fer-Co sono quotate per contanti a seguito di una disposizione della Consob. Il 30 giugno, giorno fissato per la convocazione dell'assemblea annuale degli azionisti, verrà anche deciso di distribuire un dividendo nella misura di 6 lire per ogni azione, che quota attualmente sopra le 130 lire.

g. mo.

Aperta vertenza dei medici di famiglia

PESCARA — È aperta la vertenza dei 70.000 medici di famiglia per il rinnovo della convenzione unica, cioè il loro contratto di lavoro, che regola il rapporto col Sistema Sanitario Nazionale. La convenzione scade a fine anno, ma il contratto unico dei dipendenti pubblici, soltanto venerdì firmato anche dal fronte del «no», ha fissato il principio della contestualità tra i contratti e le convenzioni.

Questo vuol dire che la convenzione dei medici di famiglia dovrebbe slittare al 1984. Ma gli interessati si oppongono con fermezza a questa disposizione.

AVVISO D'ASTA

Si dispone nel Pretore di Torino, nel giorno, alle ore e nella residenza comunicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino V. Bernardino, 14 tel. 440 822 provvederà per incanto

Mercoledì 29-6-83 alle ore 15,30 in Torino V. Bernardino 14, dott. [illegible] c/Bernardino Giovanni - quinto mobili (primo via Venezia) di terza asta ribassata.

Giovedì [illegible] alle ore 15,30 in Torino V. Bernardino 14, dott. [illegible] c/Gerbaudo Giovanni - quinto mobili (primo via Venezia) di terza asta ribassata.

Giovedì [illegible] alle ore 15,30 in Torino V. Bernardino 14 prat. [illegible] c/Gerbaudo Giovanni - quinto mobili (primo via Venezia) di terza asta ribassata.

Alle ore 15,30 in Torino V. Bernardino 14 prat. [illegible] c/Gerbaudo Rosina - 3 quinti autovetture [illegible] «Campagnola» e «Giardinetta», terreno [illegible] edificabile «Bellardo» [illegible] Carignano (TO) [illegible]

Alle ore 15,30 in Torino V. Bernardino 14 prat. [illegible] c/Gerbaudo Rosina - 3 quinti autovetture [illegible] «Campagnola» e «Giardinetta», terreno [illegible] edificabile «Bellardo» [illegible] Carignano (TO) [illegible]

Prat. [illegible] Lancia Dedra Berlina TO/[illegible] L. 2.000.000.

Prat. [illegible] Chrysler Pentora Berlina TO/[illegible] L. 1.000.000.

Prat. [illegible] autovetture Fiat 128 A/D/CS MI/[illegible] L. 4.000.000.

Prat. [illegible] TO/[illegible] L. 6.000.000.

Prat. [illegible] c/Longo Massimo - [illegible] legnami pioppo, frassino di diverse dim. «Massello», a libera offerta anche a pezzo singolo.

Venerdì 27-6-83 alle ore 15,30 in Torino V. Bernardino, 14 prat. [illegible] c/Bogetto dal Negro - diverse componenti, camera da letto, tavolini e mobili di risposta.

Prat. [illegible] c/Gregorio Carlo - due pezzi antiquariati per sala.

PRETURA DI BORGOMANERO

n. 26/83 R.E.

Il Pretore di Borgomanero in data 12-4-1983 ha emesso il seguente decreto penale di condanna contro Bellido Angelo, nato ad Oleggio il 26-1-1954 ed ivi res. via Di Prisco n. 115, imputato del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso in Borgolavezzaro il 31-12-1982 un assegno bancario di lire 6.000.000 privo di copertura.

Con la contestazione delle spese di [illegible]

ORDINA

confiscare la cauzione alla parte di [illegible] 15 di competenza e L. 525.000 a multa. Sostituisce alla pena detentiva quella della multa determinando in L. 375.000 e quindi alla pena complessiva di L. 1.200.000 di multa.

Indirizza all'imputato l'avvertimento di consegni benestari e pagherò per la durata di 1 anno.

Ordina la pubblicazione per estratto del presente alla Gazzetta.

Concede i benefici della pena sospesa e della non menzione della condanna.

Per estratto conforme all'originale.

Borgomanero, li 13-6-1983

Il Cancelliere
dr. A. Di Pasquale

autostrade

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT

OBBLIGAZIONI "AUTOSTRADE [illegible] 7% [illegible] - 1986" [illegible] ESTRAZIONE PER IL RIMBORSO

Il 3 maggio 1983 è avvenuta la decima estrazione per il rimborso capitale del prestito obbligazionario "AUTOSTRADE IRI 7% 1971 - [illegible]" un importo nominale complessivo di L. 11.800.000.000 [illegible] sorteggiate

4 - 20 - 46 - 50 - 59 - 60 - 71 - 81 - 121 - 165 - 169

saranno rimborsati dal 1° luglio [illegible] con un sovrapprezzo [illegible] sul l'importo che l'obbligazionista [illegible] dopo due stacchi [illegible] sarà pari al [illegible] del [illegible] nominale.

La norma relativa al rimborso sarà pubblicata in un apposito bollettino, a disposizione degli interessati, presso tutte le filiali dei principali Istituti di Credito. Gli obbligazionisti [illegible] richiedere gratuitamente sia il suddetto bollettino sia il servizio di verifica delle estrazioni (anche per il futuro e per gli altri nostri prestiti) scrivendo alla "[illegible] - CONCESSIONI E [illegible] STRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A. - Direzione Generale - D.C.A.F. - Servizio Finanziamenti e Tesoreria - Via A. Bergamini n. 50 - 00159 ROMA", specificando la denominazione del prestito, la serie ed il numero di certificato dei titoli da verificare.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Data di svolgimento [illegible] scritto del Concorso [illegible] 50 posti [illegible] [illegible] di dattilografia.

I candidati al Concorso sopra indicato, pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale n. [illegible] 28-11-1979, [illegible] quali non sia stata comunicata l'esclusione dal Concorso stesso, sono tenuti a presentarsi per sostenere [illegible] prova scritta (componimento di italiano [illegible] argo[illegible] [illegible] largo [illegible] culturale), muniti di un valido documento [illegible] riconoscimento completo di fotografia, il giorno 31 maggio 1983 alle ore 8 in Roma, presso il Palazzo del[illegible] Sport - [illegible] della Sport (Eur).

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della difesa dell'ambiente

Viale Trento 69 - 09100 CAGLIARI

L'Assessore [illegible] Difesa dell'Ambiente ad integrazione e rettifica dell'avviso di gara relativo alla forniture private da esperire con procedura di cui all'art. 1 lett. a) e successivo art. 8 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 per la realizzazione di numero quattro basi operative antincendio, deposito carburante ed opere accessorie in agro di Iglesias (Loc. Margianai), Arbus (Loc. Trexenta), Tempio (Loc. Limbara) e Lanusei (Loc. San Cosimo), pubblicato su quotidiani locali e nazionali, precisa che alla lettera di suddetta possono essere ammesse anche le imprese iscritte all'albo regionale appaltatori per la categoria corrispondente alla seconda del albo nazionale costruttori e per un importo superiore a 400 milioni.

Pertanto il termine di giorni 10 stabiliti nel precedente avviso per la presentazione all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente — Regione Autonoma della Sardegna — Viale Trento 69 - 09100 Cagliari — delle domande di partecipazione da parte delle imprese interessate, decorrerà dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Cagliari, 1

L'Assessore (prof. Amedeo Cotti)

Lettera da Tokyo 東京 東京 東京

Giappone molto distratto

Saranno anche più laboriosi e organizzati di noi, i giapponesi, ma [illegible] sicuramente altrettanto distratti. [illegible] ferrovie dello Stato nipponiche hanno pubblicato, come ogni anno, l'elenco degli oggetti e dei beni dimenticati in treno e il volumetto forma una lettura impressionante. In tutto, sono stati lasciati nelle stazioni o nelle carrozze contenti per oltre 20 miliardi di lire, tra cui [illegible] borsa contenente banconote per 25 milioni. In Giappone, [illegible] detto, la maggior parte delle transazioni, anche di cifre importanti, viene fatta in contanti. Poi, i viaggiatori distratti hanno [illegible] dimenticato un vero e proprio zoo, comprensivo [illegible] alcuni spaventosi animaletti tropicali come tarantole e pesci velenosi.

Accanto ai soliti innumerevoli ombrelli, racchette da tennis, sci, borse, cappotti, mazze da golf, i ferrovieri hanno trovato un'urna funeraria con le ceneri e la piccola lapide e una bambola di due mesi, viva, vegeta e dimenticata. Ancora oscuro e macabro, il ritrovamento di un sacchetto di plastica contenente [illegible] umano, su un treno dell'isola di Hokkaido: la polizia sta indagando da un mese, ma non riescono a identificare la vittima.

Nel complesso, informano con preoccupazione le ferrovie, il [illegible] di oggetti smarriti sui treni è in continuo aumento, quasi [illegible] per cento più dell'anno precedente.

I «colletti bianchi» contro le tasse

E' nato in Giappone un nuovo partito, il «partito degli impiegati». Ideologia: nessuna. Base potenziale: enorme, i 40 milioni di «colletti bianchi» giapponesi. Il programma: semplice e non equivoco: ridurre le tasse dei lavoratori dipendenti. «*Noi non proponiamo riforme, rivoluzioni, crolli di coalizione, ricette miracolose per i problemi nazionali* — dice il fondatore e presidente del partito, Shigeru Aoki — *perché i grandi programmi non servono più a nulla e non funzionano più in nessun Paese, grande o piccolo, socialista o capitalista. Noi pensiamo semplicemente che sia arrivato il momento di [illegible] basta alla continua pressione fiscale diretta sui salariati*».

Naturalmente, un programma del genere suscita molti interrogativi e c'è un vago [illegible] ideologia di questo [illegible] fondatori ammettano. [illegible] su questa inedita formazione politica, che [illegible] ottenendo ampissima pubblicità e massicci finanziamenti individuali e volontari, ci sono almeno due elementi importanti di riflessione: il primo è nella conferma delle irrequietezze, del disinteresse con i quali l'opinione pubblica [illegible] a guardare i partiti tradizionali, centro, sinistra, destra etc., in cui [illegible] riconosce sempre meno.

Il secondo è nell'espressione di una *richiesta di programmi concreti* [illegible] tale dalla gente, stanca di manifesti sonanti e vuoti, e attratta da indicazioni amministrative semplici e tangibili. [illegible] idee del *«salaryman's party»*, come è [illegible] battezzato, appaiono superficiali, talvolta smaccatamente demagogiche e ne elenco solo alcune: 1) riduzione del carico fiscale in misura pari all'aumento del costo della vita; 2) detraibilità dell'affitto, delle spese scolastiche e degli eventuali corsi post-scolastici e di aggiornamento per gli adulti; 3) un anno intero di retribuzione lorda, a tutti zero, per chi abbia lavorato almeno 25 anni. Ma non è rudimentale ed irrecusabile la «domanda» politica di fondo che mi sembra esprimano.

Vittorio Zucconi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A 20 mt dal Castello del Valentino libero ampio monolocale 65 mq. 3 vani e servizi in palazzo d'epoca. 85 milioni. Telefonare 011 697.277 o 539.909 ore pomeridiane.

ABICASE A libero splendido corso Matteotti via E. Duronio signorile palazzo soggiorno 4 camere cucina servizi mq 190 L. 151 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE D libero via P. Cossa camera studio cucinino servizi ingresso cantina mq 60 L. 43 milioni. Tel. 598 808.

ABICASE E libero Aeronautica mansarda soggiorno camera 2 camere angolo cottura mq 90 L. 47 milioni. Tel. 510.853.

ABITABILE subito soggiorno 1 camera cucinetta servizi Cascine Vica distanza mezzi immediati. 819 532.080.

ABITABILE subito fronte stadio via Filadelfia 2 camere tinello molto ben tenuto. 854 512 060

ABITABILE subito in corso Trapani 2 camere cucina ottimamente tenuto L. 38 milioni trattabili. 818 510.977.

ABITABILE subito 3 camere cucina tutti servizi zona Ambasciatori Madri piazza Statuto L. 89 milioni. 819 518.977.

ABITAZIONI

nuovo signorile complesso «Gran Bel Monte» Baldissero T.se 1-2-3-4 camere Consegna 40% mese finitura capo spiccato con impresa. Tranne Bel Sogno Stupendi Castagneto Pianorte. Servizio pendolari. Visita in loco anche festivi.

SIS 519.977 - 532.080

ADIACENTE Corso Agnelli libero 3° camere tinello cucinino bagno 55 milioni dilazionati Garbarino 530 183.

ADIACENTE Corso San Maurizio libero ottimissimi nuovo 2 camere cucina bagno giugno/luglio Salmi. 413 2341.

ADIACENTE corso Regio Parco libero 3 camere cucina bagno L. 47 milioni 300 mila balconi trattabili 836 368.

ADIACENTE corso G. Ferraris ingresso 4 camere cucina servizi termo autonomo pomeridiane chiamare Salmi 447 1238

ADIACENTE Moncalieri libero camera cucinino ingresso bagno ripostiglio casa recente 4° piano. 515 346

ADIACENTE Piazza Statuto libero camere giorno cucina bagno terrazzo accantonato L. 36 milioni Centralissima 530.183

ADIACENTE piazza Statuto bel Grosso 5p) libero 2 camere cucina bagno L. 36 milioni ristrutturati. Tel. 798.883.

ADIACENTE piazza Bernini libero 3 camere cucina bagno lusso L. 37 milioni vendo Centralissima 530.183.

ADIACENTE piazza Statuto mansarda libera vendesi affitasi L. 7 milioni più mutuo Telefonare 798.883

ADIACENTE corso G. Cesare libero recente ingresso camera cucina bagno 3 ripostigli terrazzo Michelacce 380 183.

ADIACENTE corso Regio libero ristrutturato camera cucina servizi ingresso 1° piano. Michelacce 380 183.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera giorno cucina servizi camera L. 23 milioni 1° piano. Michelacce 380 183.

ADIACENTE piazza Statuto libero ingresso camera soggiorno cucina servizi cantina L. 36 milioni. Grimaldi 329 9007.

ADIACENTE via Di Sangro (strada delle Cascine) Nuovo recentissimo 3 camere cucina servizi mq 72 Tel. 781 075

AFFARE IBCA di via Nizza camera cucina bagno casa '60 terzo scalone L. 30 milioni trattabili. Tel. 532.462.

AFFARE libero 3. Donato camera cucina servizi L. 16 milioni dilazione Tel. 442 4844 Grimaldi corso Francia 97.

AFFARE libero presso Corso Tassoni camera tinello cucinino casa 1963 L. 47 milioni. Bellezza 517 603 - 543.574.

AFFARE libero via Chivasso 3 camere tinello bagno casa '60 con accessorio L. 70 milioni a metà. Bellezza 543.574.

AFFARE libero via Livorno Corso Regina 3 camere cucina servizi mq 90 L. 78 milioni a metà. Bellezza 543.574

AFFARE Madonna di Campagna libero ampio 2 camere cucina bagno terrazzo L. 29 milioni più mutuo. Tel. 788 863.

AFFARE via Chieri Savoia camera tinello cucinino 5° piano ascensore L. 37 milioni. Bellezza 532 482 - 517 603.

AFFARE via Cibrario libero camere tinello cucina bagno camino mq 90 L. 53 milioni trattabili. Tel. 442.368.

AFFITTASI 3 camere, cucina, servizi, via Fabiana (Stadio), recente L. 57 milioni, cauzione. Cellulo 741 3131.

AVIGLIANA sul lago libero appartamento in bifamiliare su 2 piani garage terreno. Via Rosta. Richiesta tel. 906.812.

BALDISSERO vendo villa panoramica in costruzione 600 mq alla prevendita su terreno 3500 mq 250 milioni. Tel. 244 788

BARBATANO immobil 741 3051 vende libero alloggio Corso Ch. Cattaneo camere cucina servizi ultimo piano vero affare.

BARBATANO MARCHELLI 741 3051 vende libero via Bergamo luminoso 3 camere cucina servizi. Prezzo interessante.

BARBATANO immobil 741 3051 vende libero alloggio corso Tassoni 3 camere cucina servizi. Prezzo interessante.

BARBATANO immobil 741 3051 vende libero alloggio corso Massimo splendido 2 camere cucina servizi.

BARBATANO immobil 741 3051 vende libero, alloggio corso Lione 2 camere, salone, 2 camere, studio, cucinetta, servizi.

BARBATANO immobil 741 3051 vende libero, in via Borgaro, casa signorile palazzina, camere, Cielo, cucinino, servizi.

BARBATANO alloggio Pinelli, vendesi libero, ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, mansarda. O.S.A. 512.033 - 541.464.

BARRENA di Milano libera stessa casa 1/3/3 camere tinello cucinino servizi. Ottimo! 792.178 ampio aperto.

BARRERA Milano libero completamente nuovo, 3 camere tinello cucinino servizi a soli L. 65 milioni. Tel. 508 484.

Bi Bi Bielli A corso Trapani libero casa recente con terrazzo composta di cinque camere bagno. Prezzo affare L. 63 milioni. Tel 335.8065.

Bielli B libero piazza Statuto in stabile d'epoca 2-3 camere cucina bagno. Ottimo! Telefonare 335.0087.

Bielli C corso Giulio Cesare adiacente immobile recente attico 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Prezzo affare. Telefonare 335.8065.

Bielli D libero in zona Francia recente camera tinello cucinino servizi. 50% contanti resto mutuo. Tel. 335.0087.

Bielli E vicino politecnico prima cintura adiacenze 2 camere cucina [illegible] bile giardino. Telefonare 335.8065.

Bielli F libero Italia '61 splendido alloggio angolare 3 camere cucina tripli servizi box doppio Telefonare 335.0087.

Bielli H Crocetta libero recentissimo 1° piano camera tinello cucinino bagno Telefonare 335.0087.

BERGAMASCO 850 831 zona Francia via Le Chiuse in casa d'epoca signorile 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

BERGAMASCO 850 831 zona Montebuono via Pompei libero luminoso salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi.

BERGAMASCO 850 831 via Cagliari angolo corso Verona del definitivo finanziamento 1/2-3 camere cucina servizi.

BIBIANA libero in villa nuova distribuzione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo box giardino Telefonare 655.866.

BORGARETTO libero recente soleggiato 2 camere cucina servizi ripostiglio box L. 50 milioni. Michelacce 380 183.

BORGARO libero recentissimo 3 camere cucina bagno (mq 100) più box auto L. 100 milioni. Tel. 741.2874

BORGARO mq 85 recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni Paris & Benkemble 741 2874

BORGARO vendesi alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizio mq 65 circa L. 47 milioni Casa-Nova 820 9705.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 61 alloggi 2/3/4 camere servizi regolari Italcasa 11% tra 3%. Aiuto 996.987 - 887.774.

BORGO Vittoria recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 40 milioni più mutuo. Grimaldi 519 012

BORGO Vittoria (via Bologna) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 Tecnimmobil 781 073.

BRANDIZZO libero soleggiato 2 camere cucina servizi box auto Telefonare Grimaldi 519 3668

BRANDIZZO libero appena ultimati ampi 2/3 camere tinello servizi L. 60 milioni più mutuo trentuno. Tel. 532 741

BRANDIZZO libero recentissimo soleggiato camere cucina 2 terrazzi L. 52 milioni box auto. Michelacce 380 183

BRICHERASIO vendesi villa su 3 piani tutti sono completi di soggiorno 4 camere 3 servizi cucina (avrebbero box. Tel. 945 826.

BUTTIGLIERA ALTA

villa bifamiliare in costruzione 1400 mq di giardino salone 2 camere cucina servizi, soggiorno 4 camere cucina servizi taverna lavanderia garage 3 auto. Tel. 512.976.

CALUSO casetta con giardino adiacente comodo accesso 2 camere ingresso cantina balconi. Lingotto 441 660

CAMPIDOGLIO affare casa recente ideale ingresso 1 camera tinello cucinino servizi L. 75 milioni [illegible] 484

CARMAGNOLA vendo camere tinello cucinino servizi cantina. 32 milioni trattabili. Tel. 525 451 mattino.

CASA libretto 5 p. parc. con seminterrato otre locale accessorio e giardinetto, ovvero Torino Sud. Tel. 637.925

CASABIANCA libero signorile ingresso camera tinello cucinino servizi L. 41 milioni rateabili. Tel 531 310.

CASABIANCA libero via Mazzini ampio 6 camere cucina servizi più 2° L. 60 milioni dilazionati. Tel 531 008

CASABIANCA libero signorile piazza Galvani 3 camere cucina 2 servizi L. 35 milioni mutuo forse minore. Tel 531.310

CASABIANCA libero Porta Nuova camera cantinetta cucina servizi L. 34 milioni pagamento rateale Tel 531.310.

CASABIANCA libero corso Tassoni camera tinello cucinino servizi subito via L. 29 milioni rateali. Tel 531 008

CASABIANCA libero recente Nichelino 3 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni dilazionati. Tel 531 310.

CASABIANCA libero in Chieri camere tinello cucinino servizi casa del '80 L. 39 milioni dilazionati Tel 531 310.

CASABIANCA libero adiacente largo Tabarin cucinino camere cucina servizi posto auto L. 57 milioni Tel 531 008.

CASABIANCA libero a Trana alloggio di 3 camere tinello cucinino servizi L. 47 milioni dilazionati Tel. 531 310

CASABIANCA libero signorile corso Moncenisio 3 camere cucina 2 servizi L. 47 milioni dilazionati Tel 531 310

CASABIANCA libero signorile corso Moncenisio 2 camere cucina bagno. Dilazioni

CASAMERCATO E 850.3805 libero corso Taranto salone 2 camere tinello cucinino 2 camere cucina bagno. Dilazioni

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Morosini Regi Unti signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Dilazioni

CASAMERCATO E 850.3805 libero corso Taranto signorile piano alto salone 2 camere soleggiatissimo cucina servizi.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Monginevro 1/2-3 camere cucina servizi.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Vibo Madonna di Campagna prato cucinino servizi L. 34 milioni

CASAMERCATO E 850.3805 libero Leinì via Lombardore recente salone 3 camere cucina bagno. Dilazioni Permuta

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Catania 2 camere cucina ampio balcone bagno L. 44 milioni dilazionabili

CASAMERCATO E 850.3805 libero Druetto via Pietrocchitti camere cucine bagno lusso 28 milioni litigiosi.

CASAMERCATO E 850.3805 libero corso Monte Cucco signorile salone 2 camere cucina bagno Telefonare 335.0087

CASAMERCATO E 850.3805 libero corso Lombardia piano alto camere tinello cucinino servizi dilazioni.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Port camere indipendenti bellissimi con box auto giardino Parmula.

CASAMERCATO E 850.3805 via Aosta di Barnaba Peretti 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Don Minzoni camere prato cucinino servizi Facilissimi dilazionabili.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Nizza Parisi Bengali recente 2 camere tinello cucinino bagno Dilazioni

CASAMERCATO E 850.3805 libero Vobbia via Lemie recente camere tinello cucinino bagno 26 milioni rateabili

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Morosini Regi Unti signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Dilazioni

CASAMERCATO E 850.3805 libero corso Taranto signorile piano alto salone 2 camere soleggiatissimo cucina servizi.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Cigna 2 camere cucina bagno L. 55 milioni.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Racconigi camere cucina angolo cottura bagno Facilissimi dilazionabili

CASCINE Vica libero via Bardonecchia 2 camere cucinetta servizi posto auto Telefonare 954 1225 6 pm

CASCINE Vica libero via B. Alfieri camere tinello cucinino servizio volendo box dilazioni Telefonare 953 4307 Elim

CASCINE Vica libero recente soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi piano alto doppio permuta Tel. 506.002.

CASELLE stesse case alloggi liberi da occupare 4 vani servizi garage cantina da L. 49 milioni @ L. 442 589.

CASETTA libera ristrutturata 3 camere 2 cucine terrine bagni con servizi più 2 cortili L. 130 milioni Tel 508 782

CASOTTA libera indipendente via Torino Pedonale 2 camere cucina bagno veranda giardino ettolitri Fumatto 940.209

CENTRALE libero signorile d'epoca salone 3 camere cucina servizi pavimentazione da ristrutturare C.V.I. 383.570.

CENTRALISSIMO via Cernaia signorile ampio libero 280 mq disponibili 2 posti auto cortile prezzo studio R.D. 535.211.

CENTRO Via Madama 13 libero soggiorno 3 camere cucina servizi ampio angolo cottura prezzo affare. Tel. 518 229.

CENTRO via Maria Vittoria libera, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, L. 65 milioni parte dilazionata. Tel 650.8101.

CHIVASSO libero 2 camere cucina servizi pergolo terrazzo box auto posto macchina. Telefonare Grimaldi 519 3668

CIRIE' in nuovo complesso residenziale alloggi di 3-4-5 camere servizi ristrutturando autonomo doppi vetri riscaldamento termo box auto prezzi da L. 800 milioni mutuo trattabile. Casa-Nova 820 9705.

CIRIE'

vendiamo direttamente ogni appartamento vuoto e locato, doppi servizi, riscaldamento autonomo

PREZZI BLOCCATI

mutui ben oltre le particolari disponibilità al 20% Ufficio vendita sul posto. Tel. 920 91737/43 anche festivi

COLLEGNO

agevolato regionale sino a 36.000.000

IMPRESA vende direttamente ALLOGGI edilizia convenzionata.

Telefonare 503.333

COLLEGNO (Via Cervino) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 vendesi Centralissima. Tel. 530 183.

COLLINA di Cavoretto vendesi 4 alloggi in costruzione di 2/3 camere soggiorno box giardino ingresso Tel. 545 826.

COLLINA San Vito in villa semiindipendente privato vende a privato alloggio mq 210 ott. 472 2258 serali 19-21.

CONSUELORE 533.322 vende corso P. Ottone 46 ottimissimi 2-3-4 camere, cucine, ingresso bagno da L. 24 milioni; prezzi più vantaggiosi siamo fabbricatore.

CONSULTORE 533.322 vende libero prestigioso corso Lecce pluriennio camere tinello cucinino L. 36 milioni 500 mila

CONSULTORE 533.322 vende libero via Martiri Genova moderno 3 camere cucina ingresso bagno L. 49 milioni.

CONSULTORE 533.322 vende libero corso Rosselli prestigioso 4 camere cucina ripostiglio bagni L. 80 milioni.

CORSO Agnelli splendido libero salone 2 camere cucina abitabile servizi posto auto L. 57 milioni. Tel. 513 818.

CORSO Alpignano affare, appartamento ammobil. 3 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 48 milioni, parte dilazionata. Tel 650 8101

CORSO Ferrucci libero salonetto 3 camere cucina servizi terrazzo L. 199 milioni dilazionabili Sem 485.460

CORSO Francia (Stadio) splendido stabile signorile 2 camere salone cucina bagni servizi permesso Tel 540.785.

CORSO Francia zona avveniente, vicinissimo Lingotto in palazzina signorile del 1956 composta da 12 camere, semiarredata e autorimessa, vera occasione. Possibilità immediata, assenza mediatori, tel. 98 956

CORSO G. Cesare libero 2 camere cucina ingresso bagno cantina piano 1° L. 50 milioni Tel 885 901 Grimaldi.

CORSO Marconi adiacente libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi doppio ingresso recente. Tel. 848 152.

CORSO Massimo Via Pio Foà 8 mq 100 soggiorno 2 camere tinello cucinetta recente terzo piano ascensore L. 87 milioni. Tel 518 229.

CORSO Montegrappa angolo via N. Bixio libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni Grimaldi 548.801.

CORSO P. Eugenio signorile soleggiatissimo 2 piani ristrutturato 2 posti auto finanziabile 842.531.

CORSO Peschiera prestigioso recente vendesi salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi volendo box. Rivello Latina 849.640.

CORSO Polonia angolo via Cernaia soleggiatissimo 3 vani ancora uso ufficio vendesi garage L. 43 milioni. Tel. 857 392

CORSO Potenza 2 camere cucina servizi cantina 80 mq più pertinenze L. 35 milioni occupato Gennaio 667.0108.

CORSO Toscana adiacente libero camera tinello cucinino servizi terzo accessorio L. 43 milioni Sem 447 1238

CORSO Racconigi - Potenza ultimi 4°, 3 locali ottimi cucinino servizi vuoti L. 78 milioni. Aiuto 996.987 - 887.774.

CORSO Rialmozo ingresso soggiorno 2 camere cucina ogni contratto solo L. 560 mila al mq dilazioni Tel 447.4844.

CORSO Paolo Partz libero camere cucina servizi cantina L. 34 milioni Possibilità dilazioni Grimaldi tel. 519 012.

CORSO Trieste signorile nuovissimo salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi, L. 100 milioni e L. 33 milioni mutuo. Telefonare 363 445

CORSO U. Bonaiches libero piano alto ampia 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio signorile, C.V.I. 383 570.

CORSO Unione Libero signorile ingresso salone studio 3 camere cucina bagni doppi accessori Mongioni 441 660.

CROCETTA adiacente corso G. Unione recentissimo 3 camere cucina servizi 120 mq L. 110 milioni. Tel. 506.484

CROCETTA adiacenze libero terrazzo panoramico casa Rosazza Camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Tel. 653.128.

CROCETTA affare prestigioso mq 230 più terrazzo libero subito. G. & M. Tel 472 851

CROCETTA in casa d'epoca signorile 2 camere cucina doppi servizi L. 81 milioni dilazioni. Tel. 667.516.

CROCETTA libero via Pigafetta salone camera cucina ingresso bagno ripostiglio camino rustico Cabella 5707.

CROCETTA libero occupato tinello cucinino 1/2/3 camere cucina bagno a partire da L. 19 milioni. Grimaldi 780 714

CROCETTA libero prestigioso in recente costruzione salone soggiorno 3 camere studio cucina tripli servizi box auto Centro Immobiliare, tel. 318 229

CROCETTA libero via Pigafetta terzo accessorio ottimo 3 camere cucina servizi L. 108 milioni Telefonare 508 484.

CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Possibilità dilazioni. Tel. ore ufficio 543 440

CROCETTA libero signorile settimo 3 camere cucina servizi ripostiglio box L. 80 milioni. Sem 447 1238.

CROCETTA via Pisani appartamento da soggiorno 5 camere cucina 3 servizi terzo accessorio salone 4 camere cucina abitabile bagno terzo accessorio G.I.T. 442 368.

CROCETTA via Mario Pola

VENDESI FRAZIONATO

stabile d'epoca con riscaldamento centrale ad accessori

ad occupanti, eventualmente ristrutturati di: ingresso, salottino, 2 camere, cucina, cripto/servizi, volendo con box e posto auto

DA L. 51.000.000

a L. 120 milioni con possibilità mutui bancari e/o privati.

DRUENTO via signorile su 2 piani villa 450 mq 5 vani terreno mq 4000 piscina piantata vuota L. 750 milioni più mutuo L. 100 milioni. Aiuto 996.987 - 887.774.

ECCEZIONALI

condizioni per ultimi appartamenti in nuovo complesso 1-2-3 vani giardino condominiale parco giochi box auto in S. Paolo e dilazioni senza interessi. Via G. Sosia 3 Collegno ultimi in loco aperto festivi ore 10-18. 818 532.598 - 819.977.

EDILCASE vende splendidi appartamenti a 15 km da Torino. Sono disponibili diverse metrature. Parco comprensivo giardino privato piscina tennis. Per informazioni tel 648.154 personale in cantiere dalle 8 alle 12 e pomeriggio.

EDILFIN vende libero signorile Crocetta salone 3 camere cucina bagni 160 mq L. 195 milioni. Tel 506 844/5.

EDILFIN vende libero corso Sebastopoli 3 camere tinello cucina ingresso servizi box dilazioni e permute Tel 506 844/5.

EDILSA CONVENZIONATA

Drapesano offrono in posizione panoramica alloggi varie metrature box auto zona verde nuovo agevolato consegna settembre '83 Telefonare 513.281.

ELITE CASA B 506.536 vende libero 8. Rita ampio piano alto soleggiato 2 camere cucina bagno terzo accessorio.

ELITE CASA A 506.536 vende via Filadelfia recente soleggiato 2 camere tinello cucina servizi box auto

ELITE CASA B 506.536 vende libero corso Unione piano alto recente salone 3 camere tinello cucinino servizi.

ELITE CASA D 506.536 vende libero Crocetta ultimo alto 3 camere tripli servizi ripostiglio servizi box terzo accessorio.

ELITE CASA C 506.536 vende libero via Postumia ampio 2 camere tinello cucinino bagno terzo accessorio.

EMM Crocetta nuova Mautitania soggiorno camere cucina servizi L. 78 milioni dilazionabili Tel 812.012.

EMM Piazza Castelbarco camera indipendente recentissima 4 vani ed ottima giardino box. Tel. 812.012.

EMM libero via Belfiore prestigiosa signorile attico 3 camere cucina servizi giardino box. Tel. 812.012.

EMM Crocetta corso Matteotti soggiorno camere cucina servizi L. 78 milioni dilazionabili Tel 812.012.

EMM Piazza Castelbarco camera indipendente recentissima 4 vani ed ottima giardino box. Tel. 812.012.

EMM libero via Belfiore prestigiosa signorile attico 3 camere cucina servizi giardino box. Tel. 812.012.

EMM libero corso Vercelli recente ampio 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 812.012.

EMM libero presso piazza Adriano piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 812.012.

EMM libero precollina San Mauro in residenza ampio salone 2 camere cucina servizi mansarda box. Tel. 812.012.

EMM libero via Bidone ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 812.012.

EMM Stradella 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 52 milioni dilazionabili Tel 812.012.

EMM libero via Cernaia piano alto salone 4 camere cucina bisservizi epoca signorile pertinute. Tel 812.012.

EMM occupato ampi corso Sperla 2 camere cucina servizi L. 36 milioni dilazionabili Tel. 812.012.

EMM occupato corso Dogliotti attico due camere tinello cucinino servizi terrazzo ottimo investimento. Tel 812.012.

EMM Rivoli via Roma ristrutturato 3 camere cucinino servizio box L. 60 milioni. Sem 856.4459.

EUROCASE B 647.470 libero Barriera Milano via Alessandria due camere tinello cucinino servizi termoautonomo ristrutturato pagamento rateale.

EUROCASE B 513.745 libero alle Vallette due camere cucina servizi piano alto termoautonomo 36 milioni.

EUROCASE C 613.681 libero via Bologna due camere cucina servizi casa degli anni signorile dilazionando.

EUROCASE D 813.726 libero via Sospello Madonna Campagna via camere cucina servizi termoautonomo 75 milioni.

EUROCASE E 845.542 libero Borgata Vittoria 2 camere tinello servizi 2 balconi L. 35 milioni dilazionabili.

EUROCASE F 548.748 libero Rebaudengo 2 camere tinello servizi appartamento L. 55 milioni garantiti.

EUROCASE G 848.748 libero San Donato camere cucina servizi cantina L. 30 milioni dilazionabili.

EUROCASE H 831.005 libero Barriera Milano (via Monginevro) camere tinello servizi 5° piano casa recente ipotecario pagamento.

EUROCASE corso Ferrucci libero 2 camere cucina servizi ascensore 5° piano mq 75 L. 44 milioni Tel 504 263.

EUROCASE corso Monpetit libero soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 110 milioni Tel 505.208 - 506 458

EUROCASE Crocetta casa recentissima salone 2 camere cucina servizi ingresso mansarda 50 mq L. 105 milioni Tel 505.208.

EUROCASE via [illegible] libero 2 camere cucina servizi 5° piano ascensore mq 75 L. 70 milioni. Tel 506 458

EUROCASE

via Vercelli (a pochi passi da Corso Vittorio) soggiorno 2 camere cucinotto 3 servizi 2 ingressi box mq 180 L. 230 milioni. Tel 505 208

EUROCASE via Barletta libero camera tinello cucinino servizi ingresso mq 50 L. 45 milioni 500 mila. Tel 504 263.

FARULA & BERTINETTO 741.2874 libero rimesso a nuovo Corso G. Cesare ingresso 2 camere cucina bagno L. 44 milioni.

FARULA & BERTINETTO 741.2874 libero Corso Regio Parco 2 camere tinello cucina bagno terzo accessorio L. 47 milioni.

FARULA & BERTINETTO 741.2874 libero Corso Agnelli terzo accessorio camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni.

FARULA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile Campidoglio soleggiato 4 camere cucina 2 servizi L. 355 milioni.

FARULA & BERTINETTO 741.2874 Giaglisseo recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 43 milioni.

FARULA & BERTINETTO 741.2874 Mercati Generali ingresso 2 camere cucina bagno L. 32 milioni 500 mila.

FARULA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Marmo doppio 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

FARULA & BERTINETTO 741.2874 libero Lingotto corso Vittoria mq 85 ingresso 3 camere cucina bagno L. 44 milioni

FARULA & BERTINETTO 741.2874 presso corso Regio ingresso 2 camere cucina bagno L. 26 milioni.

FRIMINTER spa corso Rosselli occupata stesso piano di 60, 70, 90 mq da L. 45 milioni terzo accessorio. Tel. 696.7121.

FRIMINTER spa 2 adiacenze piazza Bengasi stabile signorile soggiorni occupati 3 camere cucina bagni ingresso da L. 53 milioni box 16 milioni. Tel. 696.7121.

FRIMINTER spa corso Vittorio occupato signorile adiacente 3 camere tinello cucinino biservizi box Tel 696.7121.

FRIMINTER spa zona Parella occupate stesse case 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 25 milioni Tel. 696 7121.

FRIMI libero via Asiago (Piazza Bengasi) recente ingresso 3 camere cucina servizi cantina comodo Tel 501 970

FRIMI libero Borgo Vittoria stesso stupendo terzo accesso camere cucina servizi terrazzo ottimo Tel 585 902.

FRIMI libero Piazza Derna recente ampio 3 camere tinello cucinino servizi doppio ingresso box Tel 541.160 - 585 002.

FRIMI libero presso Corso Casale Primo ingresso camere tinello cucinino servizi rustico L. 10 milioni Tel 509 887.

FRIMI libero presso corso Moncalieri (Pairetti) ampio luminoso 2 camere cucina servizi mutuo Tel 695.273

FRIMI libero Via Nizza (Piazza Bengasi) occupatissimo ristrutturato 4 camere cucina servizi dilazioni Tel 541.758.

FRIMI libero via M. Vittoria in prestigioso stabile soleggiatissimo 3 camere servizi ascensore uffici - studio professionale mutuo permute. Tel 531.926

FRIMI occupato via Duchessa Jolanda in stabile d'epoca soleggiatissimo 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 596.873.

FUMATTO 940 809 vende in complesso Pian della Mussa ultimo mq 130 mutuo affittato zona dintorni 70%.

FUMATTO 344.546 vendesi alloggio libero signorile in palazzo d'epoca corso S. Maurizio salone 3 camere servizi

GARETTI 5787 vende Borgata Vittoria via Negri appalto camera tinello cucinino bagni L. 24 milioni 500 mila.

GARETTI 5787 vende libero Gran Madre corso Moncalieri casa recente salone 2 camere cameretta 2 servizi

GARETTI 5787 vende libero centralissimo via Massimo camera cucina servizio cantina L. 21 milioni 300 mila

GARETTI 5707 vende Mirafiori Sud via Monginevro con terrazzo ascensore costruzione 1987 camere cucina bagni box.

GARETTI 5787 vende libero zona Francia via Varese 2° piano camera cameretta cucina servizio L. 45 milioni 800 mila.

GARETTI 5787 vende libero zona Vittoria corso Monlecucco signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi.

GARETTI 5787 vende Crimea via Mercadante casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno servizio L. 120 milioni.

GARETTI 5787 vende via Lodi ristrutturata 70 anni salone camera cameretta cucina bagno 2 servizi 2 ingressi abitabile piano alto mq 80 camere tinello cucinino bagno

GARETTI 5787 vende libero zona Barriera Milano corso Vercelli completamente ristrutturato ascensore camera tinello cucinino bagno.

GARETTI 5787 vende libero zona Monte Cucco via Lidia Liberti camere tinello cucinino bagno L. 44 milioni.

GARETTI 5787 vende libero corso Unione Libertà 2 camere tinello cucinino bagno L. 44 milioni.

GARETTI 5787 vende libero via Duchessa Jolanda 2° piano 3 camere cucina servizi bagno box auto Mirafiori.

GARETTI 5787 vende libero corso Regio Parco 2 camere cucina bagno terzo accessorio L. 47 milioni.

FAILLA & GERTINETTO 741.2874 libero corso Regio Parco 2 camere cucina bagno terzo accessorio L. 47 milioni.

FAILLA & GERTINETTO 741.2874 libero Corso Agnelli terzo accessorio camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile Campidoglio soleggiato 4 camere cucina 2 servizi L. 355 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Giaglisseo recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 43 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Mercati Generali ingresso 2 camere cucina bagno L. 32 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Marmo doppio 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lingotto corso Vittoria mq 85 ingresso 3 camere cucina bagno L. 44 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 presso corso Regio ingresso 2 camere cucina bagno L. 26 milioni.

FRIMINTER spa corso Rosselli occupate stesso piano di 60, 70, 90 mq da L. 45 milioni terzo accessorio. Tel. 696.7121.

FRIMINTER spa 2 adiacenze piazza Bengasi stabile signorile soggiorni occupati 3 camere cucina bagni ingresso da L. 53 milioni box 16 milioni. Tel. 696.7121.

FRIMI F occupato via Duchessa Jolanda 2 camere tinello cucinino servizi libero Tel 696.7121.

FRIMI D libero presso piazza Bengasi camere tinello cucinino servizi 40 mq/ottimo ristrutturato Telefonare 515.582.

FRIMI libero via Asiago (Piazza Bengasi) recente ingresso 3 camere cucina servizi cantina comodo Tel 501 970

FRIMI libero Borgo Vittoria stesso soggiorno 3 camere cucina servizi Permuta terrazzo dilazioni Tel 585 902.

FRIMI libero Piazza Derna recente ampio 3 camere tinello cucinino servizi doppio ingresso box Tel 541.160 - 585 002.

FRIMI libero presso Corso Casale Primo ingresso camere tinello cucinino servizi rustico L. 10 milioni Tel 509 887.

FRIMI libero presso corso Moncalieri (Pairetti) ampio luminoso 2 camere cucina servizi mutuo Tel 695.273

FRIMI libero Via Nizza (Piazza Bengasi) occupatissimo ristrutturato 4 camere cucina servizi dilazioni Tel 541.758.

FRIMI libero via M. Vittoria in prestigioso stabile soleggiatissimo 3 camere servizi ascensore uffici - studio professionale mutuo permute. Tel 531.926

FRIMI occupato via Duchessa Jolanda in stabile d'epoca soleggiatissimo 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 596.873.

FUMATTO 940 809 vende in complesso Pian della Mussa ultimo mq 130 mutuo affittato zona dintorni 70%.

FUMATTO 344.546 vendesi alloggio libero signorile in palazzo d'epoca corso S. Maurizio salone 3 camere servizi

GARETTI 5787 vende Borgata Vittoria via Negri appalto camera tinello cucinino bagni L. 24 milioni 500 mila.

(continua)

GIAMERCATO C 850.3805 libero Pinerolese via Boccaccio 3 camere tinello cucinino bagno L. 74 milioni.

GIAMERCATO E 850.3805 libero via Vibo Madonna di Campagna prato cucinino servizi L. 34 milioni

GIAMERCATO E 850.3805 libero Leinì via Lombardore recente salone 3 camere cucina bagno. Dilazioni Permuta

GIAMERCATO E 850.3805 libero via Catania 2 camere cucina abitabile bagno L. 44 milioni dilazionabili

GIAMERCATO E 850.3805 libero Druetto via Pietrocchitti camere cucine bagno lusso 28 milioni litigiosi.

GIAMERCATO E 850.3805 libero corso Monte Cucco signorile salone 2 camere cucina bagno Telefonare 335.0087

GIAMERCATO E 850.3805 libero corso Lombardia piano alto camere tinello cucinino servizi dilazioni.

GIAMERCATO E 850.3805 libero via Port camere indipendenti bellissimi con box auto giardino Parmula.

GIAMERCATO E 850.3805 via Aosta di Barnaba Peretti 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni.

GIAMERCATO E 850.3805 libero via Cigna 2 camere cucina bagno L. 55 milioni.

GIAMERCATO E 850.3805 libero via Racconigi camere cucina angolo cottura bagno Facilissimi dilazionabili

GIAMERCATO E 850.3805 libero via Nizza Parisi Bengali recente 2 camere tinello cucinino bagno Dilazioni

GIAMERCATO E 850.3805 libero Vobbia via Lemie recente camere tinello cucinino bagno 26 milioni rateabili

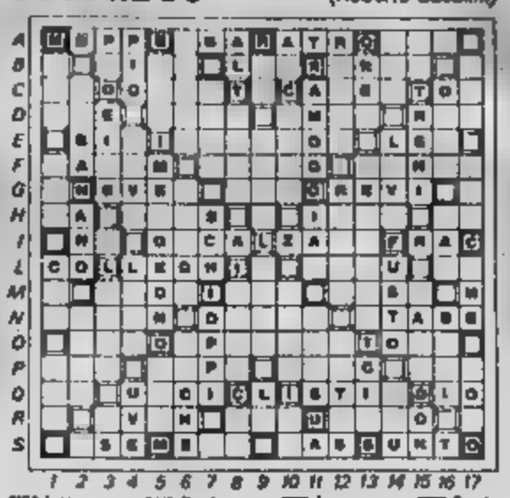
GIAMERCATO E 850.3805 libero via Morosini Regi Unti signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Dilazioni

GIAMERCATO E 850.3805 libero corso Taranto signorile piano alto salone 2 camere soleggiatissimo cucina servizi.

**GIAMERCAT

Scarabeo

(Roberto Casalini)



Lettere X2 — Parole X2 — Lettere X3 — Parole X3

A,C,E,I,O,R,S,T - punti 1	L,M,N - punti 2
P - punti 3	B,G,F,D,U,V - punti 4
H,Z - punti 8	Q - punti 10

A B E I M N S ⊞

La partita si è [illegible] punto indicato [illegible] diagramma. Tocca a voi. Avete a vostra disposizione: A, D, E, I, M, N, S, più il tassello [illegible] Scarabeo, che [illegible] jolly. Che fare? Un campione, dopo breve riflessione, farebbe MEDICAMENTOSO (dove?) e realizzerebbe così [illegible] punti. Esistono altre soluzioni, [illegible] spettacolari, meno redditizie, [illegible] onorevoli. Noi [illegible] vediamo tre. Spiegheremo tutto martedì (quali parole giocheremmo; e [illegible] conteggiare i punti). Voi [illegible] potreste trovare [illegible] altre soluzioni [illegible] Futuro pubblicheremo le più brillanti, se vorrete comunicarcele, scrivendo a «La Stampa - Giochi della domenica, via Marenco 32, 10126 Torino». Attenzione: non [illegible] paga nessun premio!

Le regole dello Scarabeo (adottate nei campionati italiani) sono quelle dell'opuscolo della Editrice Giochi, riportate anche in appendice al libro *Scarabeo* di O. Meroni, recentemente pubblicato dall'editore Mursia. Sono ammesse tutte le forme verbali (non solo [illegible] e participio passato) e tutte le parole che si trovano su un vocabolario (anche al femminile e al plurale). Volta per volta i giocatori scelgono il vocabolario che hanno sottomano. [illegible] Noi seguiamo lo Zingarelli.

Quiz

(Fra Diavolo)

Quando un poeta fa una rima in fin di verso, lo fa opposta. Quando, qua e là, fa un anagramma o qualcosa di simile, lo fa più o meno apposta, secondo certi critici. Così abbia voluto fare il Pascoli [illegible] versi seguenti, non si sa. Ma, per gioco, in questi versi lì [illegible] trovare certi giochi ben noti agli enigmisti.

Cambio d'esterni

Dov'è [illegible] Il tuo mare ampio e tranquillo, / con tenue bel di reste, al pleniluni? / Poi nudi scogli [illegible] xxxxxx, / luccicole canna per i solchi bruni.

(«Bloppia»)

Cambio di sillaba iniziale

Scoppia una gioia stridula in scorza e de' rami tuoi, co' frutti tuoi in [illegible] fin / xxxxxx xxxxxxx. Il vento fa forza e nell'impennata.

(«Il mastagno»)

Scarto sillabico finale

V'è dentro un bimbo che [illegible] può dormire: / xxxxxx e le stelle passano xxxx piano.

(«Notte dolorosa»)

Anagramma a cambio

Vuole empir della [illegible] gioia il [illegible] / spazio, il vitello, e trae dalle profonde / fauci [illegible] meglio xxxxxxx, xxxx, di xxxx.

(«Il torello»)

Anagramma a scoppa

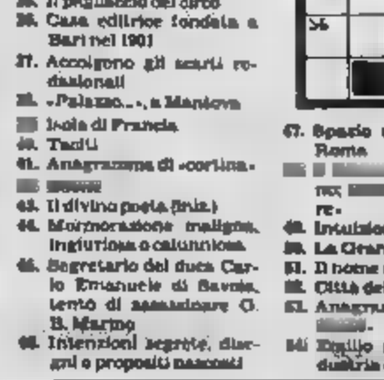
Posa il meriggio su la preteria. / Non ala xxxx xxxxx nell'azzurro e per[illegible] / Un fumo [illegible] solo biancica: [illegible] via / filo g si perde.

(«Dell'argine»)

Dama

(Fal)

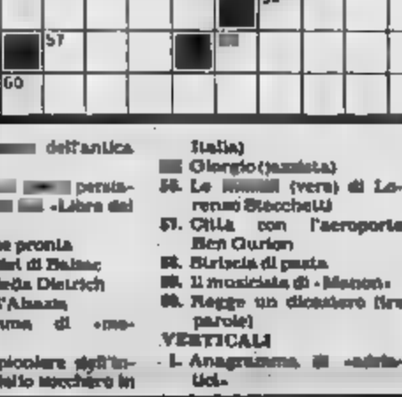
Dopo le mosse iniziali 1. 23-20, 11-14; 2. 20-16, 12-15; la [illegible] più tranquilla è 3. 21-18. In caso di 3. 22-18, [illegible] 8-11 il Nero, [illegible] l'attacco [illegible] quadrato, in contromossa. Se [illegible] evitarlo il Bianco gioca 3. 28-23. Si arriva alla posizione del diagramma. In cui il Nero vince grazie ad un famoso tiro attribuito a Cahalejna, ma che in realtà è di Montero. Riuscite a trovarlo?



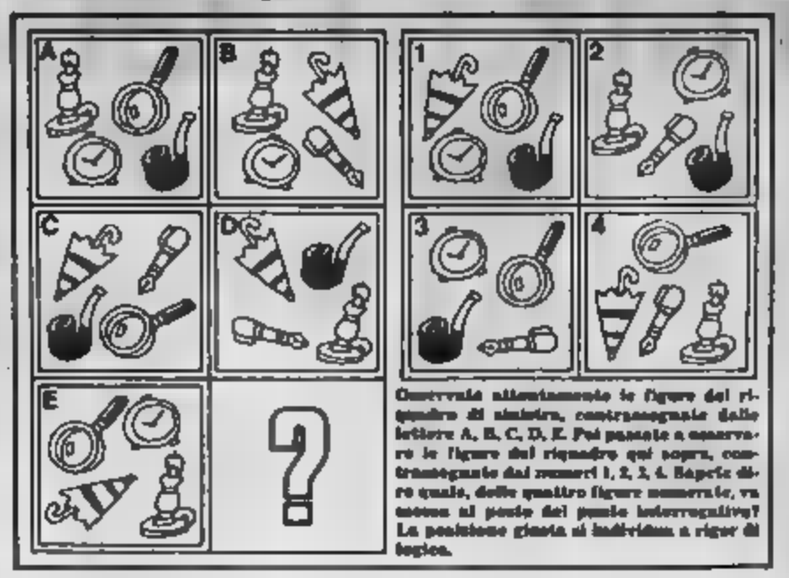
Scacchi

Domani, 21 maggio, [illegible] Karpov, il campione del mondo, compie 32 anni. Fiumi di inchiostro sono stati versati per lui e oggi vi basta più alle sue sconfitte che non alle sue prestazioni. Una curiosità: nel 1982 il suo «score» è stato di 21 vittorie, 30 patte e 5 sconfitte. Diagramma: Karpov-Sax, Linares 83. Il Bianco vince e vince (fa campione). Torneo vinto da Spassky, con Karpov secondo.

(Fal)



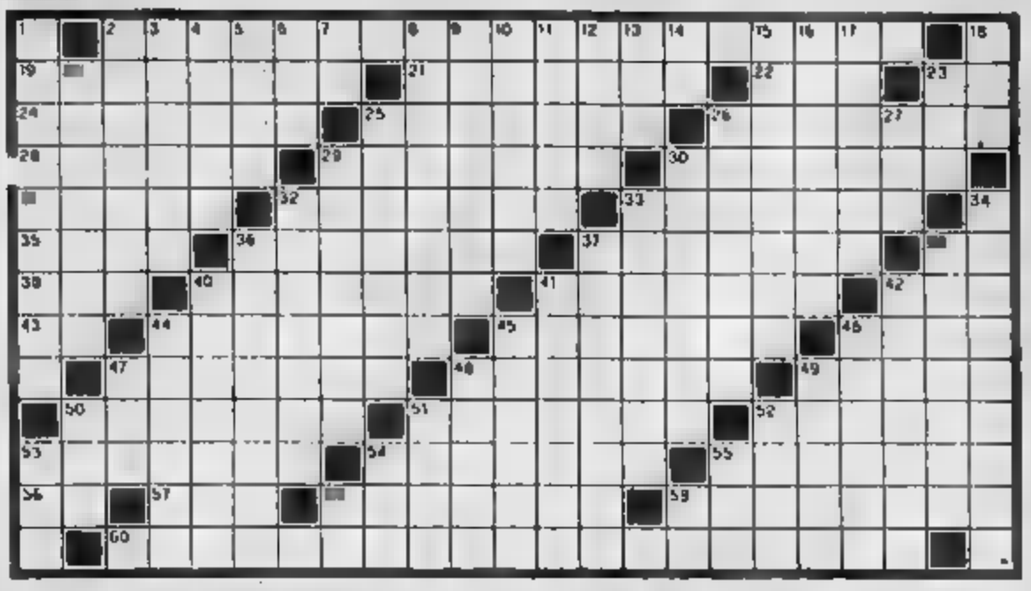
Posizioni logiche



Osservate attentamente le figure del riquadro di sinistra, contrassegnate dalle lettere A, B, C, D, E. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, delle quattro figure numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica.

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI

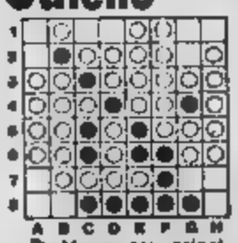
1. Organo che si occupa di legati (due parole)
19. Andato a male
21. Alle falde meridionali dell'Etna
22. «Baisi.» con un palin[illegible]
23. I confini dell'Olanda
24. L'industria dell'Oryza sativa
25. Ha scritto «Aracoeli»
28. Disagevoli
29. «Aiuto» per scambio
30. «La... vita», di Carolina Invernizio
32. Ottavo [illegible] del calendario repubblicano francese
33. Anagramma di «nolai»
34. «Mestre è il mistero che divora...» (Mario Praz)
35. Anagramma di «sciatta»
36. Il pagliaccio del circo
37. Casa editrice fondata a Bari nel 1901
40. Accolgono gli scarti redazionali
41. «Palazzo...», a Mantova
43. Isola di Francia
44. Taciti
47. Anagramma di «cortina»
48. [illegible]
49. Il divino poeta (iniz.)
50. Mormorazione maligna, ingiuriosa o calunniosa
51. Segretario del duca Carlo Emanuele di Savoia, tentò di assassinare G. B. Marino
52. Intenzioni segrete, disegni o propositi nascosti
53. Sparso [illegible] dell'antica Roma
54. [illegible] [illegible] pernacchie [illegible] «Libro del re»
55. Intuizione pronta
56. La Grandet di Balzac
57. Il nome della Dietrich
58. Città dell'Abkazia
60. Anagramma di «mo[illegible]
61. Rigillo (piccolare dell'industria dello stecchino in Italia)
62. Giorgio (jazzista)
63. Le [illegible] (vere) di Lorenzo Stecchetti
67. Città con l'aeroporto Ben Gurion
68. Striscia di pasta
69. Il moschicida di «Manon»
70. Regge un dicastero (tre parole)

VERTICALI

1. Anagramma di «adriatici»
2. [illegible] «La rivolta ideale»
4. Città del Lazio
5. [illegible] Fornovo
6. Bifronte d'Ade
7. Il cobalto
8. Carta in tavola, visibile a tutti
9. Giuseppe (filosofo, autore di una «Apologia del positivismo»)
10. Casa nostra
11. [illegible]
12. «Bocca... non può dir no» (proverbio)
13. Parono parte del parentado
14. Isla. di Asimov
15. Alcaloide del tabacco
16. Divani ottocenteschi
17. «Milili» per scambio di [illegible]
18. Nessuna volta, qualche volta, in altra occasione
20. Bagna Cracovia
26. Componimento lirico
27. Il grippa (apologo [illegible] membra ribellate contro lo stomaco)
28. Pasi cardiache
31. Voce di richiamo
33. Anagramma di «serieta»
34. Pompose, sontuose, sfarzose
36. Gaio... Catullo
38. Anagramma [illegible] «cruenti»
39. Corpo caduto dal cielo
42. Insetti lepidotteri
45. Ernesto (poeta del Nicaragua)
46. [illegible] Piccoli velieri da carico
48. Il padre di Maigret
49. Sport sul ghiaccio
52. Nappette per la cipria
54. Qui vinse rai: Aiuta
55. Aereo francese
56. L'autore del due «Tropici»
57. Rumore
58. Unità di capacità elettrica
60. Bob (autore di «Cabaret»)
61. Esame cerebrale (sigla)
62. Chiuso in Alto Adige
63. Elenco di stelle
65. «Il placido...» (Solochov)
66. [illegible] giorno sul datario
67. Fa pericolose fughe
68. In alto
69. Io, in certi casi

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» il martedì 24 maggio

Othello

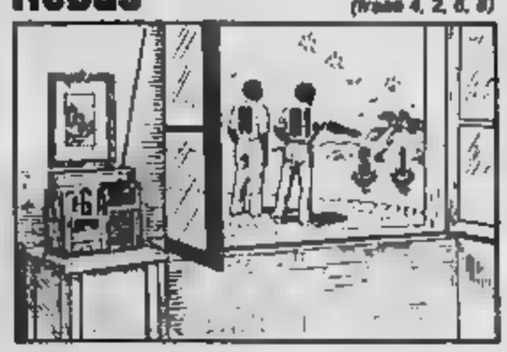


A B C D E F G H

Problema per principianti. Tocca al Nero, che costringe il Bianco a cedergli immediatamente un angolo. [illegible] Pettrozzi).

Rebus

(frase 4, 2, 6, 8)



Le lettere della domenica

Nei segreti [illegible] massonici

Le inchieste sui fatti che si suppongono criminosi, legati alla [illegible] massonica P2 hanno suscitato interpretazioni ambigue sulla massoneria in generale.

Da una parte, si è detto tutto il male possibile di essa e addirittura si è attribuita l'origine di tutti i mali; dall'altra, si è sostenuta l'assoluta legittimità delle associazioni massoniche normali e, anzi, si è rivendicato l'onore di appartenervi, come a una casta privilegiata.

In mezzo, frastornato, chi ignora quasi tutto della massoneria e la vede un po' come mostro tentacolare, un po' come club misterioso e potente per gente «arrivata».

La storia insegna come il mistero [illegible] una componente determinante nei rapporti sociali, un'arma pericolosa ed efficace. Ora che l'argomento, pur restando di attualità, non è più così scottante e passionale come all'esplosione della vicenda Gelli, forse sarebbe opportuno che si affrontasse il discorso sulla massoneria con chiarezza e approfondimento.

[illegible] il mistero è svelato, l'arma è spuntata. Se, come sostengono i massoni, le logge [illegible] sono società segrete, se ne parli diffusamente (e correttamente, ovvio). Ma, per favore, «parlarne» non significa limitarsi [illegible] citazione di Cavour o del Risorgimento. Significa spiegare che cos'è, oggi, e che cosa vuole, oggi, la massoneria.

Claudio Macri, Roma

Scuola, una riforma [illegible] rimpiantata

Ho molto apprezzato, su *La Stampa* del 30 aprile, l'articolo di Francesco Barone, il quale ha scritto che «tra le riforme che defungono con la fine anticipata della legislatura campeggia quella della scuola media superiore» e che in questo «non c'è nulla di tragico»; [illegible] sì, [illegible] le prevedibili rovine che sarebbero state provocate dalla nuova riforma, definita da uomini di studio e di scuola «assurda», «impossibile», «inesistente».

[illegible] l'appello [illegible] 130 scrittori, critici letterari e professori d'università in difesa del latino. Ma [illegible] meno importante ed autorevole mi sembra un documento redatto e sottoscritto da 281 docenti universitari di materie scientifiche, i quali hanno preso posizione contro il progettata riforma e hanno sostenuto l'utilità [illegible] latino anche per chi voglia intraprendere studi universitari a carattere scientifico.

La riforma delle scuole medie superiori sarebbe stata disastrosa, e non [illegible] perché voleva praticamente sopprimere lo studio del latino!

Giacomo Guerra, Verrelli

Tra politici e magistrati

Non sono affatto sicuro che la cosiddetta polemica tra politici e magistrati sia una polemica istituzionale, o solo istituzionale. Lo è quando ufficialmente se ne parla più o meno opportuno riformare il pubblico ministero; ma, a [illegible] parere, non lo è più quando un partito (chiunque esso sia) [illegible] e accusa la magistratura per[illegible] questa «locca» o [illegible]

Confesso che provo un certo disagio nel leggere talune dichiarazioni di «protesta» da parte dei politici. Quando mai un semplice cittadino inquisito può ribellarsi pubblicamente e [illegible] tali parole nei confronti del magistrato inquisitore, senza incorrere [illegible] rento?

Io vorrei che nessun politico offrisse motivo per l'intervento della magistratura e sarei contento che tutti risultassero davvero innocenti; ma vorrei anche più che i cittadini avessero davvero tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri di fronte alle leggi, le quali fra l'altro sono fatte proprio dai politici.

Paolo Spada, Jesolo

Se la magistratura «fa politica» attraverso [illegible] incidente giudiziario, forse [illegible] perché «non fa politica» chi è preposto a farlo. Claudino svolga il suo ruolo, completamente e correttamente, e non ci saranno più invasioni di campo.

Ludovico Gordon, Torino

Anche la Georgia ha i «padrini»

Tutto il mondo è paese. E' un'affermazione banale, ma terribilmente vera mentre leggo che anche la Georgia sovietica è una «terra di padrini» (*La Stampa*, 17 maggio). Basta con la nostra povera Sicilia! Ora qualche altra regione abbia finalmente l'onore [illegible] simile appellativo.

Andrea Giangrasso, Milano

Dalla parte degli animali

A Lido di Camaiore nel giro di breve tempo sono morti cinque delfini, importati da uno svizzero e destinati ad esibirsi in uno spettacolo. Quanto è accaduto mette in luce le carenze del decreto ministeriale [illegible] maggio 1980, che autorizza l'importazione [illegible] cetacei ma non ne regola in alcun [illegible] la detenzione, e rende evidente la necessità di [illegible] più adeguata normativa in materia.

Riccardo Ratti, Viareggio

Il 30 aprile scorso *La Stampa* ha dedicato un importante articolo, a firma [illegible] Ippolito Pizzetti, [illegible] campagna [illegible] sito [illegible] i tassi. Importante, perché nella polemica l'autore [illegible] è apertamente schierato dalla parte [illegible] casi, su un prestigioso quotidiano nazionale.

Difficilmente, però, [illegible] osservazioni dell'autore riescono [illegible] a convincere i tanti sindaci Rossi o Bianchi, tutti prodotti di una cultura, o meglio di una tradizione nazionale, in cui ancora oggi sfonda a fare strada il rispetto degli animali, o addirittura l'amore per essi, se [illegible] in forme chiassose e gigionesche, come insegna anche il [illegible] di Armaduk, il mine di Pogar, oggi «tanto amato dagli italiani».

Kalman Remeny, Segrate

I problemi dell'elettronica

In riferimento all'articolo sull'incontro tra i «quadri» [illegible] indetti e il ministro delle [illegible] Finanze Francesco Forte (*La Stampa*, 15 maggio), desidero precisare il significato di una frase difficile da interpretare, probabilmente a causa della [illegible] chiarezza che si verifica nel corso [illegible] un rapido scambio di battute.

Dove [illegible] parla di «pressioni illecite» della Zanussi, il ministro intendeva riferirsi a pressioni — debite ed indebite — esercitate dalla generalità dei soggetti [illegible] giorni precedenti all'approvazione [illegible] del tributario che li riguardava, così come Forte ha [illegible] tollineato che — correttamente — la Indesit si è astenuta da tali pressioni e campagne.

Giuseppe Gargallo
Capo ufficio stampa ministero Finanze

Alle Termopili eroi e vittime

Quel che segue vorrebbe essere un umile tentativo di risposta all'articolo di Guido Ceronetti, «Soldati in Libano», comparso su *La Stampa* del 10 maggio.

Il soldato «è un [illegible] di guerra e di rischio» solo nella letteratura «eroica» esaltante il martirio incondizionato oppure nella mente malata dei «signori della guerra»; in realtà da sempre egli è l'innocente vittima [illegible] altrui sogni di grandezza, il triste protagonista dell'assurda farsa della guerra.

Non è vero che «abitiamo il pianeta polveroso della morte»: ogni manifestazione della natura ci trasmette sempre e quotidianamente [illegible] saggio di vita e in quest'ambito la morte trova spazio unicamente nella necessaria metamorfosi e nel ricambio generazionale delle specie che popolano questo stupendo pianeta; sto naturalmente parlando della morte biologicamente necessaria ed inevitabile, [illegible] di quella per procura, causata da un colpo [illegible] fucile o, peggio [illegible] un'esplosione nucleare.

L'autore insiste sulla necessità di far comprendere i motivi [illegible] della guerra, basandosi su teorie manichee [illegible] tipo «tutto il bene ad Ovest, tutto il [illegible] ad Est». Io credo che il futuro non [illegible] di avrà [illegible] testate nucleari, ma di chi possederà le maggiori derrate alimentari.

Ecco perché invocare le Termopili (dove «il brivido in più» sarebbe compensato dall'[illegible] stare là non [illegible] roba da poco») risulta [illegible] inutile. E le ragioni per vivere, credo, sono profondamente avvertite [illegible] ogni uomo, in qualunque parte [illegible] mondo egli si trovi.

Marco Rossi, Torino

Un [illegible] formule

Mi riferisco [illegible] «Cattivi Pensieri» di [illegible] su «Verità, scienza, religione» (*La Stampa*, 1 maggio). Perché quella sollecitazione (o resa) metafisica [illegible] ultime [illegible] Lo «spazio eterno» della religione [illegible] in strutture [illegible] a fiasche?

[illegible] qual è la dimensione geometrica, o la materia fisica, del bacio al lebbroso, del perdono all'assassino, del dare la vita per l'altro, insomma [illegible] Riconduciamo la religione [illegible] questo suo [illegible] L'amore: di creature e creatore, [illegible] e redenti, [illegible] e fratelli. Questo è il [illegible] «campo» non occupabile [illegible] formule o sistemi e ipotesi quali la scienza ci propone.

E allora si vedrà che l'amore può senza contrasti e incompatibilità riverberare sull'opera dello scienziato (non è egli uomo?) il suo «assoluto», senza inficiarla o comprometterla o turbarne la sua tensione insostituibile alla «verità».

Achille Rochat, Alessola

Italiani in gamba solo negli Usa?

Sono italo-americani gli uomini che formano la lobby energetica degli Stati Uniti, come ha riportato recentemente *La Stampa*. Ma, allora, perché in Italia siamo così poveri di uomini significativi? Ho il sospetto che gente in gamba ce ne sia anche in Patria, ma che non occupi i posti giusti.

Antonio Scaglia, Roma

Amare sorprese negli ex manicomi

Sono d'accordo con la lettera pubblicata il [illegible] maggio circa lo sdegno che ha suscitato in Italia la [illegible] che è suonata offesa ai valori del vivere civile. Ma vorrei anche ribadire, e con molto rincrescimento, che [illegible] iniziativa di legge ha avuto, a parer mio, l'effetto di uno schiaffo [illegible] [illegible] psichiatri, [illegible] che [illegible] è scoperto che persone [illegible] giacevano negli ospedali psichiatrici, vittime del [illegible] potere.

Giuseppe Butta, Sassari

«Desaparecidos»

[illegible]

L'opinione pubblica italiana [illegible] interessata alla [illegible] desaparecidos, delle migliaia di innocenti [illegible] militari argentini negli Anni 70.

Peccato però che nel [illegible] Paese, dopo quasi quarant'anni e neppure in particolari occasioni [illegible] riflessione storica sui [illegible] [illegible] le [illegible] del 25 aprile, non si sia mai fatto cenno, almeno a livello ufficiale, alla sorte dei desaparecidos nostrani, degli innumerevoli innocenti comunque sacrificati in margine a una lotta pur sacrosanta ingaggiata per riconquistare [illegible] indipendenza e libertà.

La solidarietà verso le vittime dell'ingiusta violenza [illegible] ogni colore è di per sé individuale e travalica il tempo e lo spazio, ma, [illegible] come è stato detto, anche nelle migliori famiglie può capitare di avere «uno scheletro nell'armadio», non sarebbe meglio che ognuno si occupasse innanzitutto dei propri?

Francesco Marino, Torino

Sul vulcano ad alto rischio

Non reputo l'Etna un vulcano spento, mi lascia perplesso il fatto che abbiano costruito lungo le sue pendici case, ville, ristoranti.

Un vulcano in eruzione è un avvenimento spettacolare, ma anche tremendo per le sue conseguenze. Tuttavia in occasione di questo evento avrebbe dovuto suggerire prudenza. Mi spiace per chi ha subito e ancora subirà danni, ma mi piacerebbe avere una risposta a questa domanda: perché si è costruito in luoghi ad alto rischio?

Giuseppe Carrisi, Genova

Il fascino di Hitler-Barbablù

Mi riferisco all'articolo di Oreste del Buono dal titolo «Il fascino di Barbablù», sul tema [illegible] falsificazione [illegible] diari di Hitler (*La Stampa*, 8 maggio).

Secondo l'autore, [illegible] certo [illegible] straordinario interesse dimostrato dal pubblico e in particolare dal pubblico più giovane per l'eventualità di apprendere qualcos'altro di Hitler, si tratterebbe di uno [illegible] di natura [illegible] più profonda della falsificazione e che tocca da vicino la coscienza di tutti noi: la consolazione che il Male ancora attrae, anzi, è più che mai dotato di un fascino irresistibile.

Ebbene, io mi sento, in quanto appartenente [illegible] più giovane generazione e interessatissima [illegible] conoscere più da vicino la vita e i pensieri del dittatore tedesco, direttamente chiamata in causa. Contrariamente alla tesi espressa nell'articolo, non mi sento né una nostalgica di fantasie granguignolesche, né assetata di sangue, né tantomeno perseguitata da istinti [illegible] così [illegible] collegati agli [illegible] Anzi, [illegible] una fortificata della non-violenza, della tolleranza universale, e direttamente impegnata nella lotta per i diritti dell'uomo.

Perché allora voglio sapere nella vita di colui che si è dimostrato uno dei più grandi pazzi sanguinari che la storia ricordi? La mia è una sete [illegible] chiarezza (il male salato; ma perché esiste, nasce, [illegible] sviluppa?), di [illegible] luce sulle cause che possono condurre a certe scelte piuttosto che a certe altre; è, in questo senso, un tentativo di svisceare il [illegible] nell'ottica di disinnescarlo.

Questo posso obiettare alla vecchia generazione: si è forse sempre limitata a combattere il male, e a condannarlo. Ma si è mai cercata di capirlo? Ammiro gli educatori moderni, che evitano ai bambini le antiche favole dove esistono soltanto un «buono» da emulare e lodare e un «cattivo» da aborrire per i suoi misfatti. Ma arricchirei ancora di più colui il quale, dopo averci narrato la storia di Barbablù, che uccise tutte le sue mogli, cercasse insieme a noi di scoprire e capire «perché» lo fece.

Mara Sterchele, Torino

Volere sapere perché il male continui a verificarsi da che mondo è mondo mi pare cosa doverosa. Ma io mi riferivo all'interesse dimostrato anche, e forse soprattutto, dal pubblico più giovane per un certo tipo di romanzi, films e documenti egualmente falsi e mortiferi.

Le sapere di andare avanti nella sua generosa ricerca. Non è vero però che la vecchia generazione si sia limitata a constatare il male e a condannarlo. Lo ha anche combattuto o, perlomeno, se è stato combattuto. In ogni caso ci ha mandato bene, assai male, Hitler. Auguri, comunque, e, quanto ai perché dalle secolari favole, leggo «Il mondo incantato» di Bruno Bettelheim, uno che appunto in ogni favola ci scopre il senso.

o. d. b.

Servizio Sanitario Nazionale Regione Piemonte

Unità Sa[illegible] Locale 1-23 Torino

E' indetto pubblico Concorso per l'assegnazione di
n. 1 Borsa di studio
di L. 10.000.000 di durata, [illegible] [illegible] per la costituzione di una «Banca dell'» [illegible] presso la casistica dell'Istituto di Oncologia di Torino [illegible] l'utilizzo di strumenti informatici, a favore di laureati in [illegible] [illegible] in discipline [illegible] polarità da non più di cinque anni.
Scadenza: ore 12 del 10 giugno 1983.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio [illegible] di studio dell'Ospedale San Giovanni [illegible] (Cso Bramante 90 Torino) Tel. [illegible] int. 293.

Il presidente
Aldo Olivieri

CITTA' DI ADRIA
(Provincia di Rovigo)

IL COMUNE DI ADRIA procederà a mezzo di licitazione privata secondo il metodo previsto dall'art. 1, lettera A della legge 2-2-1973, n. 14, all'appalto dei seguenti lavori:
1) Costruzione fognatura tratoni 1° stralcio. Importo a base d'asta L. 297.000.000; categoria richiesta 10a (ex 9) per l'importo di appalto;
2) Ampliamento Cimitero della Frazione di Ca' Emo. Importo a base d'asta L. 106.840.000, categoria richiesta 2 (ex 2) per l'importo adeguato.
La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco, dovranno pervenire al Comune entro 30 giorni dalla data del presente avviso.
La [illegible] d'invito non vincola l'Amministrazione [illegible] nella
Adria, li 10-5-1983
IL SINDACO
Valerio Casellati

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
[illegible]

[illegible] DI [illegible]
C.A.P. 10070 - Provincia di Torino
Compartimento di Torino
[illegible] DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
IL SINDACO
[illegible]

CAMPOBASSO
AVVISO DI [illegible]

Intel 83, alla Fiera di Milano, rassegna internazionale di elettrotecnica e elettronica

Qui l'elettricità è protagonista

Espongono 910 aziende di 27 Paesi, 522 [illegible] estere rappresentate - Il presidente dell'associazione italiana dell'industria del settore: «Rispetto alla media nazionale, nel 1982 l'andamento è stato [illegible] favorevole» - Le esportazioni hanno avuto [illegible] andamento sostenuto: +15,4 per cento - Preoccupa però la marcata caduta delle ordinazioni dall'estero

[illegible] più recente produzione dell'elettrotecnica e dell'elettronica è in mostra all'Intel 83, che si tiene dal 21 al 25 maggio nel quartiere della Fiera di Milano.

Organizzata dall'Anie (Associazione nazionale industrie elettrotecniche ed elettroniche) e dalla Federazione nazionale grossisti distributori di [illegible] elettrico, la mostra svolge [illegible] ruolo primario per l'incontro tra produttori e operatori economici del [illegible] e stranieri.

La prima Intel si [illegible] nel 1975 [illegible] 217 espositori e 9500 metri quadrati di area e proseguì fino [illegible] annuale. All'Intel 81, prima [illegible] del ciclo biennale, esponevano [illegible] aziende (furono [illegible] nel [illegible] e 532 [illegible] rappresentate [illegible] nel [illegible] 36 Paesi europei ed extraeuropei. [illegible] effettivamente coperta di stands [illegible] di 42 mila metri quadrati (32 mila [illegible] 1981).

«Pur [illegible] contraddittorio [illegible] — spiega Alessandro Sigaorini, presidente dell'Anie — il [illegible] non è stato completamente negativo: anzi, rispetto alla media dell'industria nazionale, l'andamento [illegible] settore è stato abbastanza favorevole (+3,4 per [illegible] della produzione (attuato a termini (luri)».

Per il [illegible] interno si è registrata una flessione del [illegible] per cento, [illegible] al [illegible] è cinque dei dieci comparti in cui è classificata l'industria elettrotecnica ed elettronica, con punte massime del 42,7 [illegible] cento per il macchinario di produzione e trasporto energia.

Le esportazioni hanno riequilibrato la produzione con un andamento sostenuto (+15,4 per cento): punte [illegible]sime [illegible] +74,4 per cento per l'elettronica professionale, il +36,4 per cento per il macchinario destinato alla produzione e trasporto d'energia e [illegible] +33,7 [illegible] per l'informatica. Mediamente l'aumento è stato del 26,1% per i beni d'investimento e più contenuto (+3,7) per quelli di [illegible]

Il fatto preoccupante, secondo [illegible] il presidente dell'Associazione delle industrie elettrotecniche ed elettroniche, è «la marcata caduta delle ordinazioni [illegible] dall'estero. [illegible] è provocata per tutto l'anno, salvo una leggera ripresa negli ultimi mesi, [illegible] seguito [illegible] assolutamente della tira».

Vediamo nel dettaglio i singoli settori.

Produzione e trasporto d'energia — Il mercato interno ha subito [illegible] un vero e proprio tracollo (—42,7 per cento) che va [illegible] aggiungersi [illegible] crollo (—36,1%), registrato nell'81. Una caduta dovuta al massiccio drastico del Piano energetico nazionale. In sostanza, il settore si è ridotto a poco più di un quinto di quello che era nel '74. L'ultimo [illegible] Enel [illegible] centrali elettriche [illegible] [illegible]. [illegible] tiene conto [illegible] l'Enel controlla oltre l'80 per cento della domanda interna, è facilmente arguibile la crisi attraversata dal [illegible]. La sopravvivenza delle aziende è stata ottenuta grazie agli ordini dall'estero, cosa [illegible] ha permesso al fatturato di aumentare del 7,8%.

Trasione — Il settore, [illegible] modesta entità in valore assoluto, ha fatto registrare un andamento favorevole, grazie al piano integrativo [illegible] ferrovie, in corso [illegible] realizzazione.

Equipaggiamenti industriali — Il calo sul mercato interno è stato [illegible] 22,9 [illegible] cento, che [illegible] seguito al calo (—17,9 [illegible] cento) avuto nell'81. Oggi il [illegible] rappresenta circa la metà di quello che era nel '74, «risultato d'una politica errata degli investimenti in genere e della crisi dell'Enel». Il fatturato è diminuito dell'8 per cento, nonostante gli sforzi per trovare nuovi [illegible] all'esportazione abbiano [illegible] risultati (+14 per cento).

Telecomunicazioni — La domanda interna ha presentato [illegible] aumento del 6,7 per [illegible] che fa seguito all'incremento dell'81 (5,3%). Gli investimenti nel settore hanno raggiunto solo ora il [illegible] di [illegible] affermati nel '74. La situazione [illegible] migliorata dopo la risoluzione finanziaria [illegible] la Sip.

Informatica — Per [illegible] prima volta in molti anni il mercato interno del settore presenta una flessione, dovuta forse al calo degli investimenti. Il fatturato registra un incremento del 0,2% anche se più [illegible] tenuto degli anni passati. Aumento sensibile delle esportazioni, più controllato l'aumento delle importazioni.

Elettronica professionale — Sostanziale incremento nel fatturato (12,9%) grazie al consistente aumento della domanda estera (74,4 per cento).

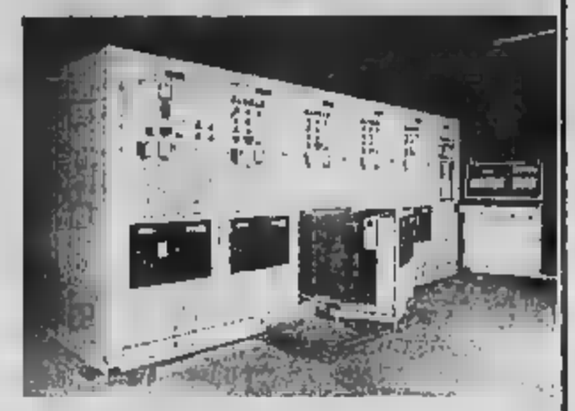
Radio e televisione civile — Crisi profonda, con domanda interna stagnante e importazione che supera il 60 per cento [illegible] del [illegible] interno. La produzione nazionale [illegible] è in grado di reggere la concorrenza straniera, senza [illegible] profonda ristrutturazione.

Componentistica — Sempre alto il [illegible] delle importazioni [illegible] (31%) mentre il settore, compreso nelle disposizioni della legge n. 63, è in attesa delle ristrutturazioni e riconversioni programmate.

Apparecchi di[illegible] — Fatturato stagnante, [illegible] diminuzione [illegible] mercato interno (—3,3 per cento) e aumento [illegible] esportazioni (+3%). Difficoltà crescenti nel [illegible] i livelli d'esportazione, che superano i tremila miliardi.

Apparecchi per costruzioni edili — Fatturato in crescita (+2,3%) solo grazie all'aumento [illegible] esportazioni (+8,9). [illegible]: l'aumento considerevole [illegible] importazioni (+13,8%). [illegible] che, in un mercato stagnante, può denunciare una perdita di competitività dell'industria nazionale.

Secondo dati forniti da Aldo Molteni, presidente [illegible] Federgrossisti di materiale elettrico, che insieme con l'Anie patrocina l'Intel, il settore ha fatto registrare [illegible] una cifra d'affari [illegible] 1350 [illegible] L'incremento rispetto al 1981 è stato del 4 per cento in valore reale, [illegible] corrisponde a una diminuzione [illegible]'8 per cento, se si tiene conto che nell'anno i prezzi dei prodotti elettrotecnici [illegible] aumentati del 13 per cento.

FV
Quadri protetti per media tensione
classe 12 - 17 - 24 - 36 kv
Quadri B.T. di potenza e comando

effevi '83
pad. 14 stand n. 35
effevi elettromeccanica generale
C.so Liguria [illegible]
10078 V[illegible] (TO)
Tel. 011/257.847

ACCESSORI PER MONTAGGIO CON
[illegible] canal-block s.r.l.
Sistema di canalizzazione modulare per impianti elettrici civili e telefonici industriali realizzato con serie canaline ed accessori [illegible] GIUNTO AD INNESTO RAPIDO BREVETTATO
canal-block s.r.l.
10143 TORINO: v. A. Peyron, [illegible]
Tel. (011) 779.397
Siamo presenti all'INTEL 83

Delphi
VERNICI ELETTROISOLANTI
John C. Dolph Company
New Jersey - USA
Vernici elettroisolanti per impregnazione ed [illegible] forno
Elettrosmalti protettivi
Resine epossidiche
Poliesteri e relativi compositi
[illegible] AL QUERCIANO
10024 MONCALIERI (TO)
[illegible] Genova, 187
(2 linee) - Tel. (011) 647.1333

C.R.A.E.M.
[illegible] GRUPPI ELETTROGENI
[illegible] 0,5 a [illegible] KVA
Riparazioni - Cambi
Modifiche - Noleggi
Agente: MAN
Gruppi elettrogeni da 100 a 450 KVA
Motori industriali da 100 a 500 HP
10036
SETTIMO TORINESE (TO)
Via De Nicola, 7
Tel. (011) 801.1939 / 801.0063

imcavi s.r.l.
CAVI ELETTRICI PER OGNI APPLICAZIONE
Cavi per elettronica, antifurto, termocoppie, in silicone, amianto, teflon, schermati, armati, [illegible] Cavi coassiali per radiofrequenze e [illegible] dati
MERCE PRONTA A MAGAZZINO
Uffici e deposito:
10137 TORINO
Corso Tazzoli, 170/a
Tel. (011) 309.6268

PEM
[illegible] ELECTRIC
Sede Centrale: Corso Sempione, 39 - Camari (NO)
Indirizzo postale: P.O. Box 175 - 28100 Novara
Tel.: (0321) 472.321/2/3 - 472.301 - Telex: 200026 PENNOV I
Stabilimenti: CAMARI (NO) - Corso Sempione 39 - Tel. (0321) 472.321/2/3 - 472.801
ALGHERO (SS) - Zona Industriale S. Marco - Tel. (079) 950.179
CARVICO (BG) - [illegible] Monte Gigio 2 - Tel. [illegible] 791.196
[illegible] PROPRI STABILIMENTI LA PAN ELECTRIC [illegible] ITALIANA PROGETTA E COSTRUISCE:
— Quadri elettrici [illegible] bassa e media tensione
— Quadri elettrici, apparecchiature e passerelle per Centrali Nucleari
— Apparecchiature a prova [illegible] esplosione e stagna
— Carpenteria con [illegible]lese di ferro, acciai legati e alluminio con spessore da 0,5 a 300 mm.
— Impianti elettrici, strumentali, meccanici
— Impianti elettrici per edilizia prefabbricata

L'attività dell'Istituto del marchio di qualità, ente pubblico [illegible] scopo di lucro

Sicurezza, prima qualità dell'elettrodomestico è garantita da centinaia di «test» e controlli

Non c'è momento della giornata in cui non facciamo [illegible] dell'elettricità o del [illegible] per l'illuminazione o il riscaldamento, in cucina o in bagno, quando prendiamo qualcosa dal frigorifero, [illegible] il giradischi e stiamo a guardare la televisione. Due [illegible] preziosi e insostituibili, certo, [illegible] possono diventare pericolosi, però, se non li trattiamo con attenzione. E, soprattutto, se ricorriamo ad apparecchi di[illegible] mal costruiti, privi di dispositivi di sicurezza [illegible] con le parti pericolose non perfettamente isolate o comunque ricoperte da materiale [illegible] che si logorano facilmente.

La sicurezza, quindi, è la prima qualità che dobbiamo esigere da un apparecchio elettrico o a gas. Come si fa a sapere se è «sicuro»? A questa domanda risponde l'Istituto Italiano [illegible] Marchio di Qualità [illegible] pubblico costituito dai maggiori organismi scientifici [illegible] indipendente da qualsiasi interesse [illegible] mico delle industrie.

Fra i suoi compiti c'è appunto quello di controllare che gli apparecchi elettrici e a gas siano costruiti nel rispetto delle norme [illegible] sicurezza prescritte dalla legge. A questo scopo l'Istituto si avvale di personale tecnico altamente specializzato e dispone di attrezzati laboratori, nei quali gli apparecchi vengono sottoposti a una [illegible] rigorosi esami [illegible] non diano [illegible] a incidenti durante il funzionamento.

Quando un apparecchio supera tutte le prove di sicurezza previste, l'Istituto autorizza il costruttore a contrassegnarlo con il marchio di sicurezza [illegible]. Non solo, ma continua a tenerlo sotto controllo, sia facendo visitare dai suoi ispettori gli stabilimenti di produzione sia prelevando periodicamente, dai magazzini [illegible] costruttori e dai negozi, campioni del prodotto per sottoporli a nuovi controlli di laboratorio.

Mediamente vengono eseguite ogni anno oltre 1500 prove di ammissione, più di 16 mila prove di controllo, oltre 170 prove di rilevamento di disturbi [illegible]o e 200 prove speciali. Ogni apparecchio viene sottoposto a una complessa e [illegible] di verifiche. [illegible] esempio [illegible] lavabiancheria viene «testata» [illegible] verifiche per un tempo di circa 35 giorni; una lampada da illuminazione [illegible] 200 tra verifiche e prove per cinque giorni; ogni presa a spina deve risultare ancora [illegible] dopo essere stata inserita e disinserita 5000 volte nel giro di 10 ore; [illegible] ogni apparecchio televisivo vengono rilevate le radiazioni ionizzanti emesse, per accertare che non superi [illegible] l'intensità oltre la quale avrebbero effetti nocivi per lo spettatore.

Tutti questi elementi qualitativi aiutano il compratore a scegliere bene prodotti a [illegible]tenuto tecnico come gli elettrodomestici.

In Italia, ché annovera tre associazioni [illegible] consumatori, si va facendo strada [illegible] sa di coscienza collettiva sui consumi: soprattutto da parte dei giovani vi è una diffusa [illegible] prodotti sentiti, [illegible] apparecchi e attrezzature affidabili, anche nel settore degli elettrodomestici più diffusi e necessari. Dove le caratteristiche [illegible]ali e di sicurezza vengono preferite ai pregi [illegible] forma e del colore. Noiosi possono essere, infatti, i rischi che derivano da apparecchi poco [illegible] folgorazioni, incendi, danneggiamenti per quanto riguarda gli elettrodomestici; esplosioni, fughe di gas o soffocamento per quanto riguarda le stufe a [illegible].

[illegible] un buon bagaglio d'informazioni non è sufficiente, occorre [illegible] marchio [illegible] che distingua gli apparecchi sicuri. L'IMQ, [illegible] senza scopo [illegible] lucro con personalità giuridica riconosciuta dalla legge italiana e dalla legislazione europea Cee, rilascia questo simbolo solo ad apparecchi elettrici e a gas in regola rispettivamente con le norme [illegible] (Comitato elettrotecnico italiano) e con le [illegible] Unel-Cig (Ente di unif[illegible] italiano e Comitato italiano gas). Un segno [illegible] riconoscimento che salva la salute e la vita del consumatore e «premia» aziende e prodotti corretti.

Il decalogo dell'utente

Tutti, in casa, abbiamo almeno un elettrodomestico: al mattino usiamo rasoi elettrici, asciugacapelli; per la pulizia delle camere ci sono aspirapolvere, battitappeto, lucidatrici; in [illegible] abbiamo fornelli elettrici, frigoriferi, frullatori, tostapane, macinacaffè e tante [illegible] piccole diavolerie, per finire con lavabiancheria, ferro [illegible] stiro, radio, televisori, registratori, citofoni.

L'uso quotidiano e generalizzato di [illegible] fare [illegible] gli elettrodomestici, essi [illegible] collegati [illegible] l'energia elettrica, possono rappresentare un pericolo anche mortale e perciò vanno trattati [illegible] cautela. Elenchiamo alcuni consigli d'uso, semplici da mettere [illegible] pratica ma efficaci per la prevenzione degli incidenti.

— Non toccate mai con le [illegible] bagnate [illegible] elettrodomestici e soprattutto il ferro da stiro, gli interruttori e le spine.

— Non stirate a piedi nudi.

— Evitate di avvolgere il cavo di alimentazione attorno al ferro da stiro ancora caldo, ciò può logorare l'isolamento del cavo stesso.

— Prima di pulire il frigorifero e la cucina elettrica togliete la spina o, se ciò non sia possibile, staccate l'interruttore generale dell'impianto elettrico.

— L'operazione sopra descritta dev'essere fatta [illegible] prima di sostituire le lampadine bruciate.

— Per staccare lucidatrici, aspirapolvere o elettrodomestici simili non tirate il filo perché potreste pregiudicare la sicurezza della spina.

— Non usate mai l'asciugacapelli mentre [illegible] nella vasca da bagno; è consigliabile l'uso di tale apparecchio in luogo [illegible] e periantro [illegible] nella stanza da bagno.

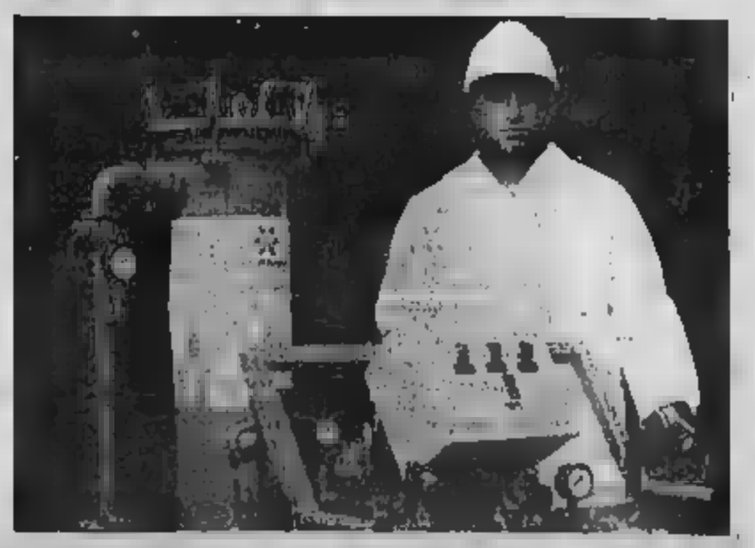
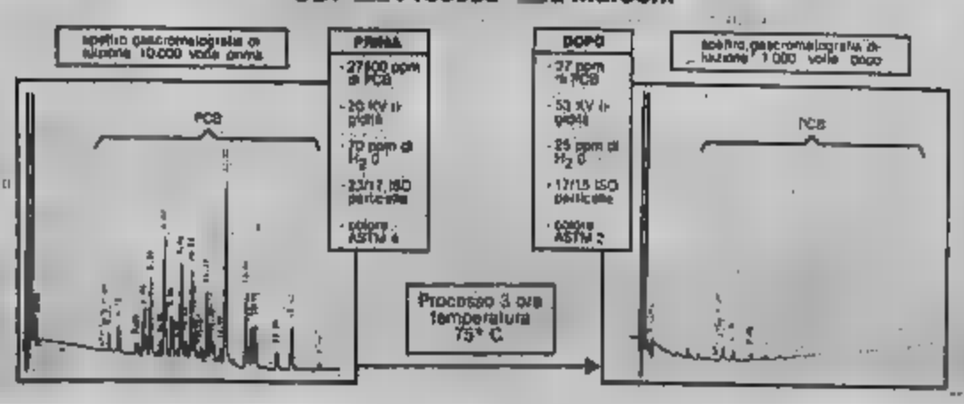
— Non portate nella stanza da bagno apparecchi radio o lampade a meno che non siano alimentate a pila.

— [illegible] verificare l'esistenza del circuito [illegible] protezione di massa a terra in tutto l'impianto.

— Fate installare un interruttore differenziale [illegible] più sensibilità, comunemente chiamato salvavita, che interrompe l'energia elettrica in caso di scossa.

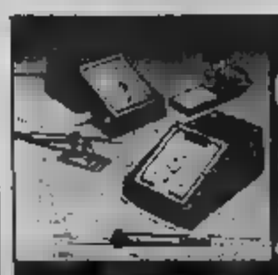
dell'Intel 83

[illegible] DELLA [illegible]
GNA: Quartiere [illegible] no, pad. 7, 7A, 13, 14, 16 e 18.
ENTRATE: Porta Eolitalia, Porta Agricoltura e Porta Carlo Magno.
ORARIO DELLA [illegible] STA: dalle 9 alle [illegible]
NUMERO [illegible] ESPOSITORI: 910.
CASE ESTERE RAPPRESENTATE: 522.
[illegible] NETTA DEI PO[illegible]: 42.000 mq.
[illegible]
STA: l'area è ri[illegible]ta in 6 settori espositivi che ospitano [illegible] prodotti dell'elettrotecnica [illegible] illuminazione, [illegible] elettronica, [illegible] fregoni, piccoli [illegible] alici ed elettronica.

sea marconi
SEDE COMMERCIALE E AMMINISTRATIVA
Strada Antica di Collegno, 196 - 10146 TORINO - Tel. (011) 7394099 (10 linee) - Telex 213297 SEAMAR I - SEDE OPERATIVA Via Via Genova 6 - 10093 COLLEGNO - Tel. 011/7721600-7112007
PCB-TCDD
FINE DI UN INCUBO
CDP Process® Sea Marconi
Decisiva scoperta scientifica, primato internazionale della ricerca italiana, brevettato nei principali paesi.
CDP Process® distrugge chimicamente, a bassa temperatura [illegible] ad alta velocità i tossici polialogenati quali PCB, diossine, furani, [illegible], pesticidi, ecc. contenuti in oli e fluidi contaminati, [illegible] superfici e su terreno.
CDP Process® decontamina chimicamente anche a temperatura ambiente, in poche ore, [illegible] alla efficienza, [illegible] reazioni sicure (soppo[illegible] fino al 30% [illegible] acqua).
[illegible] Process® è economico ed [illegible] semplice [illegible] usare anche da persone non esperte.

ESEMPIO DI PROVE DI DISTRUZIONE CHIMICA DI TOSSICI PCB SU FLUIDO MINERALE
CDP [illegible] Process - [illegible]a Marconi


PULSANTERIA DI COMANDO E [illegible] AUSILIARI
ELFIN-MB spa.
[illegible]orta 9 - 10071 BORGARO T.SE
tel. 011/470.1733
INTEL '83 PAD. [illegible] STAND T22

PATELEC CEM s.r.l.
Direzione e amministrazione: SAN MAURO TORINESE
Aeroporto Peiceto - Tel. (011) 243.434 (5 linee)
- Cavi elettrici in P.V.C. e gomma
- Cordoni in P.V.C. e gomma
- Cavo telefonico
- Cordoni elastomeri con o senza spirale
- Cordoni liscari estensibili per telefono e telefonia
INTEL 83: PADIGLIONE 18 - CORSIA C - POSTEGGIO C-19


eletrex
Stazione di saldatura a temperatura controllata con [illegible]
Saldatori – Saldatrici
Carica batterie
E[illegible] stand [illegible]
ELETREX S.p.A. - Via Nizza Sauli, 28 - 10127 TORINO - Tel. [illegible]

Danni per centinaia di miliardi, le regioni colpite chiedono con urgenza una legge speciale

Il Sud senz'acqua, stato di calamità

Puglia, Basilicata, Calabria e Molise le zone più danneggiate - A Foggia la produzione di grano scenderà quest'anno da 7 a 3 milioni di quintali - Gli agricoltori devono ancora ricevere i rimborsi per la siccità dell'anno scorso - Le richieste della Confagricoltura

— E' già cominciata la stagione della sete, il Sud è di nuovo in ginocchio sotto il sole, come l'anno scorso, come due anni fa. Il frumento, in questo maggio d'estate precoce, ha quasi il colore della paglia e il sole brucia le foraggere e i pascoli, gli ulivi e gli aranci sembrano intristire.

Le più colpite sono in provincia di Foggia, nel Metapontino, Basilicata, Calabria e Molise: qui i grandi invasi sono asciutti, su migliaia di ettari non piove da mesi, i campi di grano sono ridotti a stoppia bruciata.

Nella sola provincia di Foggia, su 365 mila ettari a grano duro, il raccolto di più di centomila ettari è a meno del per cento, dimezzato per altri 50 mila ettari. Le previsioni sono nere: la produzione del «granaio d'Italia» dovrebbe precipitare quest'anno da sette a tre milioni di quintali. E' davvero un dramma.

La siccità non risparmia le bietole, il foraggio e gli ortaggi. E neppure le colture arboree, perché anche la frutta (e. Calabria, l'olivo) rischia di andare perduta in buona parte. L'allevamento, pure, ha i suoi problemi, centinaia di stalle potrebbero essere costrette ad abbattere i capi.

E' arsura, questa, che si aggiunge a una sete cronica. Una calamità che si ripete, che ritorna con ossessione. A Potenza sono caduti 280 millimetri di pioggia nell'81 e 370 nell'82, contro una media, già di 700. Quest'anno, fino adesso, solo 84 millimetri hanno bagnato la terra. Alla Confagricoltura temono di dover assistere ancora una volta al dramma dell'altra estate, «quando i danni causati dalla siccità all'agricoltura risultarono superiori a quelli provocati alla campagna dal terremoto dell'autunno 1962».

In Puglia, nella provincia di Foggia e nella Murgia barese, le organizzazioni di categoria hanno sollecitato iniziative a livello regionale e nazionale, tra le quali l'avvio della procedura di dichiarazione di eccezionale calamità: la Regione Calabria ha accolto la richiesta.

Se bastasse, la Coltivatori lancia un altro grido d'allarme. «Gli agricoltori devono ancora essere rimborsati della cattiva annata dell'anno scorso». E citano un esempio. Nella provincia di Foggia la siccità nell'82 ha colpito 57 campi su 64. Danni per 500 miliardi. Dei risarcimenti promessi («comunque irrisori») è arrivato niente. Le domande degli agricoltori istruite dall'amministrazione provinciale. Il sole brucia i soldi, è vero, ma anche la burocrazia paralizza i lavoratori dei campi.

La Confagricoltura ha già pronto un dossier sui disastri della sete. E un lungo elenco di richieste. «Le di prestiti ad ammortamento decennale, per l'estinzione delle passività accumulate, già prorogata lo scorso anno»: prestiti «per i danni riportati [illegible] aziende a causa della siccità degli anni passati».

L'intera operazione, precisa la Confagricoltura, «dovrebbe essere finanziata con i fondi della Banca d'Italia». Ma le richieste non finiscono qui. Si vuole anche che il censimento delle zone colpite dalla siccità venga fatto dai Comuni, «per avere un quadro più generale e nello stesso tempo più capillare». E poi l'esenzione totale dei contributi di previdenza e assistenza per le aziende coltivatrici.

Per il Mezzogiorno, «per le nostre terre disgraziate», è un'altra calamità. L'acqua, si dice adesso, verrà razionata in moltissime province del già in Sicilia, in Sardegna, in Molise. Non sono solo gli agricoltori a pagare questa stagione spietata, in le incertezze e le lentezze burocratiche. I disagi non risparmiano nessuno.

Pierangelo Sapegno

Sulle terre arse del Meridione quest'anno le principali colture subiranno enormi danni, non solo per la mancanza d'acqua, ma anche per invasioni di insetti - In Calabria (nella foto, un terreno spaccato dalla siccità) proclamato lo stato di calamità naturale

In Piemonte maltempo da 15 giorni

Invece al Nord troppa pioggia

per le semine già fatte e forse per il riso - Nei frutteti impedita l'impollinazione

TORINO — *Mentre il Mezzogiorno soffre per la siccità nell'Italia settentrionale le piogge continuano da circa quindici giorni e sodere ritmi consentono ai campi e ai vigneti, soprattutto in alcune zone di Piemonte, Lombardia e Veneto. Quale fase di maltempo preoccupa i coltivatori? Lo abbiamo chiesto ad alcuni esponenti delle maggiori organizzazioni agricole.*

Stefano Wallner, vicepresidente nazionale coltivatori: «Qualche problema si presenterà per le semine già effettuate e, se la pioggia insistesse, per il riso. Ora come ora, almeno in Lombardia e Veneto, gli unici inconvenienti sono segnalati nei frutteti dove il maltempo ha influito negativamente sull'impollinazione. Niente comunque che non si possa recuperare. La situazione non ha neppur lontanamente gli aspetti drammatici della siccità al Sud».

Gianfranco Tamietto, Coltivatori Torino: «Al momento la pioggia ha causato un notevole ritardo vegetativo, le colture dovrebbero comunque essere in grado di riprendersi; anche per i vitigni, che hanno un tardivo risveglio alle altre coltivazioni, si dovrebbe essere nulla di gravemente compromesso. Il che può maggiori inconvenienti è quello del grano, il primo nel calendario agricolo, che con ogni probabilità ritarderà».

Italo Manzia, Confcoltivatori Asti: «L'aumento di umidità dovuto alle precipitazioni ha favorito lo sviluppo di peronospora, ticholature, oidio e botrite, ma si può rimediare somministrando alle piante un trattamento in più. I temporali e qualche raffica di grandine aver avuto danni tratti della vite. Niente di preoccupante però, sempre che la situazione meteorologica non diventi cronica».

In Calabria e compromesse le produzioni di frumento e di primizie

L'erba avvizzisce, le bestie muoiono di sete

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COSENZA — La Calabria è ormai terra bruciata, lungo la costa ionica e nelle zone di pianura non si trova più una spiga di grano, la siccità ha cancellato tutte le primizie stagionali di ortaggi e adesso si prepara ad attaccare gli ulivi e i vigneti che sono ormai le uniche oasi di verde in un panorama allucinante. Anche il patrimonio zootecnico è in pericolo, i capi di bestiame cominciano a cedere, i danni finora quantificati superano i 100 miliardi, 84 dei quali soltanto nell'Alto Ionio Cosentino, vasto comprensorio collinare al confine con la Basilicata già provato duramente in passato da altre terrificanti calamità: l'alluvione del marzo 1973, che ne ha devastato i e alcuni anni prima l'invasione cavallette.

La grande sete che ha aggredito anche la Basilicata, dove i danni sono altrettanto rilevanti, ha colpito decine di migliaia di piccoli coltivatori, ma ha messo in crisi anche le grandi aziende agricole della piana di Gioia Tauro e di Sibari, i cui impianti di irrigazione sono a secco. La giunta regionale si è riunita d'urgenza e ha chiesto il riconoscimento dello stato di calamità naturale a Cosenza. Un migliaio tra agricoltori e allevatori della piana di Sibari hanno sollecitato la sospensione agrarie, l'eroagevolazioni conseguenti alle precedenti calamità, contributi a fondo perduto per l'acquisto dei mangimi il bestiame, che ai limiti sopravvivenza.

Anche l'acqua potabile per i delle zone più colpite dalla siccità comincia a scarseggiare; d'è abbassato il livello delle falde acquifere, alcuni passivi collinari dello Ionio vengono già riforniti con autobotti e nelle zone montane cominciato a svilupparsi i primi incendi.

paga una volta il prezzo di assurdi ritardi. «Questa è una regione una elevata solarità d'estate e con un alto tasso di piovosità in inverno — dice Vincenzo Marone, direttore del dipartimento difesa del suolo dell'Università della Calabria —, tuttavia spreca ostinatamente l'acqua, gli invasi sono insufficienti e il prezioso liquido o si perde nel sottosuolo o finisce a mare».

Al confine con la Basilicata, nel territorio di Rocca Imperiale, l'ultimo Comune ionico costruite da tempo le vasche che devono ricevere l'acqua dalla diga sul fiume Sinni, ma l'invaso lucano è ancora vuoto perché necessarie alcune verifiche idriche. Più a Sud, nel territorio crotonese, non sono state ancora superate tutte le difficoltà burocratiche per un altro grande invaso nel territorio Nella piana di Gioia Tauro è ancora a livello di finanziamento regionale la grande diga sul Metramo.

La natura non è spesso cinica con dove quest'anno sono scesi appena 50 mm di pioggia contro una media stagionale di ma l'uomo fa la sua parte, ha le sue precise responsabilità. «E' una regione suicida — aggiunge Marone — e non soltanto nel settore idrico. Poiché siamo ai limiti della tolleranza, è arrivato il momento di dare una scrollata per superare incertezze, improvvisazioni e inerzie».

Elio Pada

I millepiedi distruggono le foreste

CAMPOBASSO — Un'invasione di millepiedi sta devastando la zona di Trivento, grosso centro in provincia di Campobasso.

Il fenomeno, che è legato al gran caldo di questi giorni, preoccupa molto per la massiccia presenza di questa specie di invertebrati che appare molto nociva per la agricola, già minacciata dalla siccità, e soprattutto per i boschi.

domani acqua razionata a Palermo

— L'Azienda municipalizzata dell'acquedotto di Palermo comincerà a razionare la distribuzione nel capoluogo da domani. Il piano, già applicato negli anni scorsi, prevede la divisione della in nelle quali l'acqua verrà distribuita in orari diversi, senza scandalosi disparità nei quantitativi.

Perduti miliardi in tre mesi

Crolla l'export agroalimentare

ROMA — Si vendono sempre meno prodotti alimentari sui mercati esteri. Nei tre mesi tra vino, ortofrutticoli, formaggi e riso abbiamo perso ben 381 miliardi di lire (— 22% rispetto al primo trimestre del 1982). Questa contrazione, iniziata a gennaio, ha fatto salire ancora il deficit della bilancia commerciale del a 2315 miliardi, nel periodo considerato, contro i 1908 dei primi tre mesi del 1982.

In pratica da gennaio a marzo abbiamo esportato prodotti destinati all'alimentazione per soli 1331 miliardi mentre lo scorso anno avevamo raggiunto, nello stesso periodo, i 1713 miliardi. Per contro le importazioni sono scese del 33% in valore e del 43% in quantità mentre per il vermouth si è avuto un — 32% e un — 43%.

Anche gli ortofrutticoli hanno una di registrare un — 18% in valore e un — 25% in quantità. Il riso, poi, ha subito una contrazione del — 80% in valore.

alimentari non dovrebbero rincarare oltre l'1%

Oltre 400 miliardi all'Italia dall'accordo sui prezzi Cee

ROMA — Quali sono le conseguenze concrete per gli agricoltori italiani dopo l'accordo di Bruxelles sui prezzi agricoli? Lo abbiamo chiesto ai tecnici della Confagricoltura, i quali già hanno fatto i primi calcoli. Il trasferimento globale di risorse finanziarie verso il Paese, in seguito appunto all'intesa comunitaria, dovrebbe essere superiore ai 400 miliardi di lire.

Forse non è molto ma, aggiungono alla Confagricoltura, si può ignorare questa realtà in un momento di crisi grave del settore, che deve calare gli investimenti pubblici e privati nel settore primario meno 11 per cento negli ultimi due anni».

Scendendo un po' nel particolare, si prevede che per il «premio vitelli» vi sarà un maggior introito di tre miliardi e mezzo, mentre l'aiuto alla produzione di grano duro avrà un incremento superiore agli otto miliardi. E' anche significativo il fatto di aver ottenuto un intervento creditizio (50 miliardi di lire), sia pure limitato alla zootecnia.

Naturalmente, si nasconde le molte ombre che l'accordo di Bruxelles proietta sulla nostra agricoltura. Malgrado la diminuzione degli importi compensativi notari, le importazioni di latte verso l'Italia continueranno a beneficiare di ione di circa 45 lire il litro; e per ogni chilo di carne esportato in Italia dalla Germania, la Cee verserà ai tedeschi 500 lire.

Gli allevatori italiani continueranno a pagare la tassa di corresponsabilità, che non riesce a ottenere l'effetto per la quale era stata creata, cioè contenere la crescita della produzione nei Paesi che già producono troppo (Germania, Olanda, Francia, Danimarca). E le eccedenze sono molto elevate: 700 mila tonnellate di burro, 800 mila tonnellate di latte in polvere.

Che cosa si farà adesso? «Non abbassare la guardia — dicono alla Confagricoltura —. Dobbiamo infatti difendere il modesto sviluppo carichiamo alle produzioni mediterranee dagli attacchi che sicuramente saranno portati nel corso delle trattative per l'adesione Cee, e chiedere più corretta gestione del mercato latte-formaggio (ammonta da solo al 30 dell'intera spesa agricola comune). Ancora: bisogna trovare delle procedure per il smantellamento totale di gli importi compensativi».

Quanto l'intesa agricola sull'inflazione? Alla Confagricoltura ritengono che le prime fossero esagerate (si parlava del 3-4%). «L'impatto delle decisioni comunitarie sui prezzi al consumo dovrebbe essere contenuto nell'uno per cento».

Attenzione, dunque, agli speculatori.

Livio Berzio

Da mercoledì a Roma

Congresso Anca (436 mila soci)

ROMA — Il 7° congresso nazionale dell'Anca (la sezione delle cooperative agricole della Lega) si terrà a Roma dal 25 al 27 maggio. Parteciperanno 1151 delegati, eletti nei congressi regionali, in rappresentanza dei 436 mila soci aderenti all'organizzazione. Saranno a Roma anche numerose delegazioni straniere.

• Gli utenti di motori agricoli che nel hanno avuto disponibilità di carburanti agricoli agevolati anche solo come eventuali rimanenze dell'anno 1981, devono presentare la «dichiarazione annuale», con il libretto del carburante, il cartoncino e l'eventuale libretto conto terzi.

Allo stesso tempo possono chiedere i nuovi buoni per il corrente anno. Per chi non presenta la «dichiarazione annuale» è prevista l'ammenda sino a 300 000 lire.

AGROINDUSTRIA

Arrivano i liofilizzati

ROMA — La liofilizzazione, tecnica alternativa all'avanguardia per la conservazione di prime suscettibili di ricostituzione per aggiunta di acqua, è da decenni impiegata in campo farmaceutico ed alimentare. Le premesse teoriche su cui si basa il processo, hanno trovato ampia conferma nella qualità elevata dei prodotti ottenuti. La liofilizzazione associa, infatti, la tecnica del freddo, già garante di conservabilità, a quella della disidratazione senza shock termici del materiale trattato.

Il successo della tecnica ha da tempo indirizzato ricerche ed applicazioni al settore più vasto degli alimenti, ponendo il problema in dimensioni estremamente più ampie. A coronamento del lavoro svolto, sono oggi disponibili in forma liofilizzata i vari tipi di alimenti: vegetale animale, materie prime, ed alimenti già pronti e per essere ricostituiti e direttamente consumati.

Di questi temi, si svolgerà a Roma giovedì e venerdì prossimi, un «simposium internazionale», promosso dall'Istituto superiore della Sanità e dall'Istituto nazionale della Nutrizione, organizzato dalla Società italiana di scienza dell'alimentazione, con il patrocinio dei ministeri della Sanità, dell'Agricoltura e dell'Industria.

Scopo del simposio è affrontare il tema del prodotti liofilizzati punto di vista delle garanzie nutrizionali offerte dall'alimento liofilizzato, soprattutto per quanto attiene ai suoi costituenti più labili (aromi, vitamine, enzimi, aminoacidi essenziali) e alla necessaria stabilità microbiologica.

Sta uscendo da una profonda crisi

Gorgonzola alla conquista di Svizzera e Stati Uniti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STRESA — Svizzera e Stati Uniti saranno nei prossimi mesi le nuove frontiere del gorgonzola italiano, il formaggio della pianura padana che sta uscendo da un periodo di crisi grave. Con la autoregolamentazione dei produttori, il rilancio gastronomico e la conquista di nuovi mercati stranieri, le giacenze del prodotto si stanno smaltendo. All'inizio dell'82 la situazione era preoccupante: circa 120 mila forme invendute e 130 mila quintali di latte trasformato in più rispetto alle esigenze. Adesso le scorte sono quasi esaurite e la commercializzazione sta registrando una ripresa su tutti i fronti.

Lo ha detto il presidente del consorzio di tutela, Imperiali, in un convegno che si è svolto a Stresa sull'export - import del gorgonzola.

Per raggiungere questi obiettivi sono stati fissati punti precisi: doppiare una riduzione spontanea delle forme da parte degli associati la trasformeranno in autoregolamentazione approvata dal ministero; poi una pe sui mercati esteri.

I cento produttori che operano in nove province (Novara, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Milano, Pavia, Vercelli) e in una zona di Casale Monferrato nel 1982 hanno dato 3 milioni 150 mila forme di gorgonzola, pari a 370 mila quintali.

Ma le vendite sono andate a rilento per le eccedenze non previste e forse per i gusti dei consumatori orientati verso prodotti stranieri simili, anche se meno pregevoli.

Il consorzio di tutela (in funzione da 13 anni) è stato costretto a trovare sbocchi diversi da quelli tradizionali. Per questo si è puntato su due Paesi in particolare: la Svizzera e gli Stati Uniti, dove il «made in Italy» va di moda.

E. G.

DHL il corriere aereo. Non c'è modo migliore di spedire.

Nel mondo. Ora anche in Italia.

Dovete spedire un documento importante, un campione, un piccolo pacco dall'altra parte del mondo?

Chiamate DHL. Non c'è modo migliore di spedire. Perché siamo il più grande corriere aereo del mondo, con più di 320 uffici. Perché raccogliamo e consegnamo a mano, da scrivania a scrivania. Perché siamo i più veloci. Perché costiamo meno di quel che pensate. E manteniamo sempre le promesse.

Nuovo Servizio Italia DHL.

Da maggio, anche da una località all'altra del territorio italiano, non c'è modo migliore di spedire. Il Servizio Italia DHL è infatti l'estensione nazionale del servizio DHL.

Da Milano a Roma, da Catania a Torino, da Venezia a Bari – tanto per fare alcuni esempi – sempre la velocità, la puntualità, la precisione nel raccogliere e consegnare a mano, da scrivania a scrivania, che hanno reso DHL il corriere aereo più importante del mondo.

Per maggiori informazioni telefonate alle nostre sedi, oppure inviate il presente tagliando.

Bari (080) 349422/601
Bologna (051) 734.102
Brescia (030) 398778/055
Catania (095) 377.185
Firenze (055) 371.907/8/9
Genova (010) 589.026
Milano (02) 749.10.41
Napoli (081) 752.06.88
Roma (06) 755.44.41
Torino (011) 996.90.79/67
Trieste (040) 732.871
Venezia (041) 630.611
Verona (045) 581.655

Nome _____ Qualifica _____
Indirizzo _____ Città _____
Società _____ tel. _____

DHL CORRIERE AEREO WORLDWIDE
Non c'è modo migliore di spedire.

Entro le 12 di mercoledì i partiti devono [illegible] le loro scelte

Candidati ai nastri di partenza Tre giorni per completare le liste

Ufficiale lo schieramento [illegible] pci [illegible] presenta per la Camera, [illegible] altri, Pajetta, la scrittrice Natalia Ginzburg, Lucio Magri, Ugo Spagnoli e il provveditore agli studi, Pisani

Entro [illegible] mezzogiorno i partiti dovranno depositare simboli e liste in Tribunale. Rimangono tre giorni e mezzo per gli ultimi ritocchi, le [illegible] definitive. Il valzer delle candidature è allo sprint finale, con i corridoi gremiti e le centrali operative in fermento per preparare la partenza vera di una campagna elettorale difficile soprattutto a Torino.

I comunisti ieri hanno presentato il loro schieramento [illegible] Camera e Senato con una singolare «Battiere la sfiducia e il partito della [illegible] bianca». Giancarlo Pajetta la scrittrice [illegible] Ginzburg, il segretario [illegible] pdup, Lucio Magri, Ugo Spagnoli e il provveditore agli Studi, Lucio Pisani, formano la testa di [illegible] per la Camera nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Ugo Pecchioli, i deputati uscenti di Alessandria, Bruno Trombetta, di Asti, Gian [illegible] Benelli e il segretario piemontese del pdup, Giorgio Alterinale aprono lo schieramento per Montecitorio a Cuneo-Asti-Alessandria.

Sempre alla Camera numerosi gli amministratori [illegible] Comune e della Regione. Fra i primi gli assessori Fiorenzo Alfieri (sport, tempo libero e gioventù) e Angela Migliasso (assistenza). Il consigliere Ferruccio [illegible] e [illegible] la sindaca indipendente Angela Tartaglia.

Fra i secondi, l'ex vicepresidente della giunta piemontese, Dino Sanlorenzo e l'ex assessore all'urbanistica Aldo Viglione. Per il Senato [illegible] Giuliana Gandolfo Pascal che ha preso il posto del pastore Vinay.

Al Senato, alcune novità e riconferme di prestigio: a Susa andrà [illegible] Gianotti, ex segretario della federazione, a [illegible] entrerà in lizza il sindaco Ennio Balardi, a Pinerolo, Giovanni Alasia, mentre gli [illegible] Ugo Pecchioli, Napoleone Colajanni e Lucio Libertini [illegible] uno o più collegi sicuri.

Quasi tutto deciso anche nella dc. Il capolista per Torino-Novara-Vercelli sarà il ministro Guido Bodrato, seguito [illegible] una lista che comprende nell'ordine Cesar Luigi Scalfaro, vicepresidente della Camera, Michele Zolla, sottosegretario, Giuseppe Cottamangna, del direttivo del gruppo a Montecitorio, e [illegible] Lega, eurodeputato.

Per il Senato ancora incertezza per i tre collegi uninominali di Torino che dovrebbero essere assegnati ad un nome prestigioso, quale potrebbe essere quello del giurista Marcello Gallo, [illegible] universitario, espressione [illegible] mondo cattolico. Riconferme per Carlo Donat-Cattin a Pinerolo, doppia [illegible] per Giuseppe Botta, [illegible] Camera e a Ivrea-Castellamonte, per Palazzo Madama. Infine, la rinuncia del deputato uscente Rolando Picchioni e reinserimento di Adolfo Sarti.

Nel pci il capolista per la Camera (Torino-Novara-Vercelli) sarà il giurista Giuliano Amato, commissario della federazione; tutti gli altri, salvo ripensamenti, dovrebbero essere posti in ordine alfabetico, con Ghini La Changa quasi sicuramente al n. 20.

Novità anche per il Senato: riconferme per gli uscenti Bonelli, Cipellini e Macciardi, e inserimento a Torino Mirafiori e Susa del segretario nazionale della [illegible] Vincenzo Mattina e di Roberto Cassola, (della direzione centrale) nel Piemonte Sud. Fra i nomi nuovi quelli dell'ex assessore regionale Gabriele Salerno e dell'ex presidente della Regione, Enzo Ferletti.

I capilista per democrazia proletaria saranno (per Torino-Novara-Vercelli) Franco Calamida e Igor Magliano e (per Cuneo) Ludovico Geymonat. Quest'ultimo sarà presentato anche al Senato.

Novità nei padri per Palazzo Madama: l'imprenditore Ma[illegible] Rubatto [illegible] candidato nel collegio di Alba. Fu, pri e msi, infine, preannunciano nomi di prestigio, ma prima di metterli nero su bianco vogliono [illegible] conferme.

Giuseppe Sangiorgio

Ferrovieri in sciopero

Disagi [illegible] a stasera

Lo sciopero regionale dei macchinisti sta creando seri inconvenienti al traffico ferroviario. Ieri sera sono stati garantiti soltanto i collegamenti nei lunghi percorsi e i convogli internazionali. [illegible] treni locali i treni sono stati sostituiti con pullman noleggiati dalle F.S.

L'agitazione è proclamata da tutte le confederazioni sindacali [illegible] (Cgil, Cisl, [illegible] e autonomi Fisafs), per protestare contro i tagli organizzativi dell'azienda. I ferrovieri chiedono forme più [illegible] ed autogestione nel regolare i servizi. Le proteste, cominciate alle 21, si concluderà questa sera alla stessa ora. L'adesione, [illegible] prima ora, è stata [illegible] dal 60 all'80 per cento del personale di macchina.

La direzione compartimentale è riuscita a garantire una parte del servizio ricorrendo ai militari del Genio ferrovieri e a personale di altri compartimenti in servizio su tratte [illegible] toccano Torino. Non erano mancati ritardi e disservizi che potranno ripetersi ancora oggi in rapporto alle astensioni dal lavoro.

La Mole un secolo di storia

Inaugurata la mostra permanente (1860-1960)

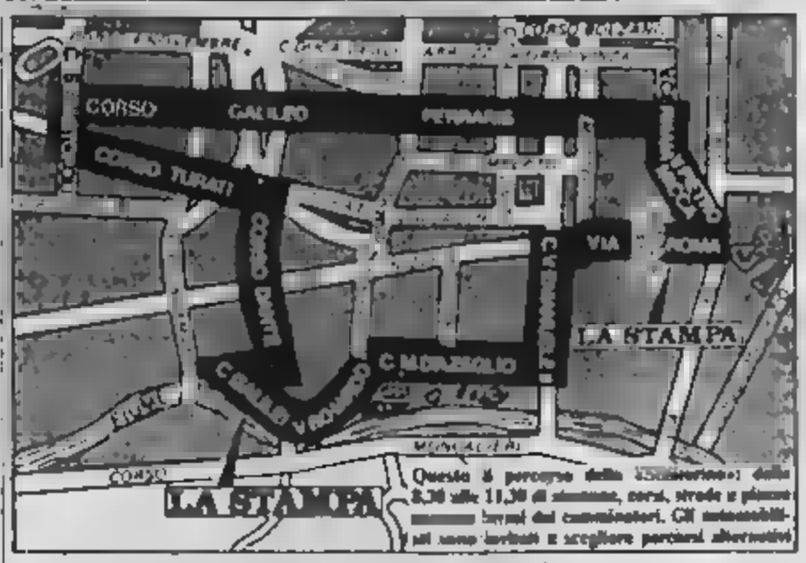
La [illegible] Antonelliana non deve essere solo [illegible] to dall'alto del quale [illegible] Torino, ma una struttura in cui l'interno Torino [illegible] riconosca qualche [illegible] della sua storia passata e presente questa la «filosofia» [illegible] sia alla base della vocazione espositiva dell'edificio-simbolo della città. Ieri mattina l'inaugurazione, nella grande sala al piano terra [illegible] monumento della mostra, intitolata [illegible] *Mole Antonelliana 1860-1960*», ha segnato un nuovo passo nella rivalutazione museale: si tratta d'una rassegna che ripercorre le tappe della costruzione attraverso le sue più significative tappe storico-artistiche.

«*La mostra* — spiega l'assessore alla cultura, Giorgio Balmas — *sarà permanente e terrà via via aggiornata un giornale l'andamento dei lavori di* [illegible] *Oggi esiste nella nostra città un "cantiere Mole" in grado di testimoniare il pieno recupero funzionale dell'edificio* [illegible] *spazio espositivo*». La superficie «utile» per ospitare rassegne di vario genere e carattere è di circa 2500 metri quadrati, 1000 dei quali già climatizzati e condizionati. Ignora i lavori di ripristino hanno portato alla pulitura della facciata, ad una parziale sistemazione della cupola, all'apertura di ascensori ascensori di sicurezza e al miglioramento dell'impianto elettrico. Ma [illegible] molta resta da fare: [illegible] la parte del piano del Tempio alla cupola richiede, dall'interno, delicati interventi che potranno iniziarsi solo quando verranno stanziati adeguati fondi.

Stamane alle 9 [illegible] la tradizionale camminata per la città

Stratorino, sfida alla pioggia

Dopo un anno di «esilio» la [illegible] in piazza San Carlo, [illegible] sono arrivo e partenza - Le migliaia di iscritti si augurano una tregua nel maltempo



Questo il percorso della «Stratorino»: dalle 8,30 alle 11,30 di stamane, corsi, strade e piazze [illegible] larghi dal camminatori. Gli automobilisti sono invitati a scegliere percorsi alternativi

Continua a piovere questa settimana Stratorino [illegible] di diventare una sfida più che una gara, una [illegible] con quel tanto di agonismo che sta non [illegible] vincere ma nel partecipare. Che il tempo giochi un ruolo [illegible] tale genere è confermato [illegible] fatto che anche ieri sono continuate le iscrizioni: singole persone, gruppi di famiglie, gruppi di amici hanno fatto la fila al salone de «La Stampa», nei supermercati Conti e negli altri punti autorizzati per ritirare pettorali e cartoline dandosi appuntamento alle 9 di oggi in piazza S. Carlo.

Certo ci sono i fans che se potessero prenoterebbero [illegible] un anno all'altro [illegible] gara all'ora di collezionisti, come mentalità [illegible] ordinano [illegible] occidentali

Massimo, studente lavoratore, 17 anni, si [illegible] duplice omicidio

Ripete: «Le ho uccise con queste mani» ma la sua confessione non è convincente

[illegible] madre ha cercato [illegible] strozzarmi, [illegible] difeso [illegible] l'ho ammazzata; poi ho eliminato mia sorella perché aveva [illegible] al delitto» - Ma i primi risultati dell'autopsia sembrano confermare che la donna [illegible] è impiccata

Venerdì, dopo sette ore di interrogatori, la confessione: «*Ho ucciso io, con queste mani. Prima mia madre, poi mia sorella*». Un raptus: [illegible] ricordo, *ho la mente vuota*». Ieri, funzionari della Mobile, periti e il magistrato, dott. Corsi, hanno soppesato quelle parole, hanno [illegible] i riscontri al racconto di Massimo Iorio, 18 anni a settembre, fermato perché «ritenuto responsabile di duplice omicidio» della madre Clara, 47 anni, e della sorella Roberta, 12.

In mattinata la perizia necroscopica, eseguita [illegible] prof. Baima Bollone. Segreto il risultato, significativo però le poche frasi [illegible] magistrato: «*Solo nelle prossime ore si stabilirà se Clara Visnadi è morta* [illegible] *dal figlio, come lui ci ha raccontato, oppure se si è impiccata, dopo avere soffocato Roberta. Ma l'ipotesi del delitto suicidio, scartata subito dopo la confessione di Massimo, rivive*».

Dunque un giallo, [illegible] due possibili soluzioni. Interrogativi angosciantì, ai quali i periti potranno [illegible] risposta nei prossimi giorni. Questa la confessione di [illegible]: «*Sono rientrato da scuola verso le 22,30, mia madre [illegible] salotto, abbiamo litigato. Qualche ora dopo, stavo riposando, ha cercato [illegible] strangolarmi, [illegible] una corda. Mi sono difeso, l'ho soffocata. Ho trascinato il corpo nella [illegible] di Roberta, simulando il suicidio. Ho dovuto uccidere anche mia sorella, mi [illegible]; [illegible] ricordo bene*».

[illegible] racconto, a [illegible] degli inquirenti, che «in certi [illegible] è credibile, in altri suscita grosse perplessità». [illegible]

Massimo, una strana confessione. La sorellina uccisa

na Visnadi è stata trovata impiccata alla porta della cameretta, la cintura [illegible] vestaglia [illegible] collo, fissata a tre chiodi, posti sul battente [illegible] particolare agghiacciante: 16 anni fa [illegible] madre di Clara Visnadi si era suicidata nello stesso [illegible]. Alle domande [illegible] funzionari della mobile Massimo ha spiegato: «*Aveva pianto per quei chiodi giorni fa, per appendere un quadro*». [illegible]do: quei ferri impedissero tra l'altro di chiudere la porta. Ma aggiungono gli inquirenti, «accanto a queste chiare [illegible] nel racconto ci [illegible] particolari precisi, che rendono credibile la *confessione*». Indispensabile nei prossimi giorni una ricostruzione del tragico fatto: Massimo Iorio sarà portato in casa e dovrà rivivere quei momenti, attimo per attimo.

[illegible] non può credere [illegible] colpevolezza è il padre, Aldo, 46 [illegible]. Vive da ore un incubo: «*E' assurdo, impossibile! E' vero, [illegible] non [illegible] vita felice in casa. Teneva un diario [illegible] in mano al capo della mobile, [illegible]. In quelle pagine ci sono parole di tristezza, considerazioni sulla vita, sulla sua giovinezza difficile*». Parla della moglie, [illegible]: «*La nostra era una vita d'inferno. Lei, ancora recentemente, mi aveva minacciato: "Porrò fine ai miei giorni e ucciderò anche i bambini". [illegible] quelle parole mi tornano in mente, [illegible] modo ossessionante*».

Forse quando è avvenuta la tragedia Aldo Iorio era in casa: «*E' quasi sicuro. Sono rientrato poco dopo [illegible] notte, la luce in [illegible] Massimo era [illegible] sconvolto che parlava con sua madre: Ho letto il giornale fino all'una e trenta, poi sono andato a letto. [illegible] casa era nel silenzio, dormivano tutti. Quanto è successo, delitto o suicidio, è sicuramente accaduto più tardi*».

[illegible] confessione, che però [illegible] è «*tranquillizzante*», come dice il magistrato. [illegible] una perizia, [illegible] «*stabilirà solo nelle prossime [illegible] perizia*». [illegible] È accaduto verosimilmente, giovedì notte in via [illegible]. Una cosa è certa, l'ultimo atto di [illegible] dramma che [illegible] da anni: una donna [illegible] e umiliata, [illegible] uomo che tentava [illegible] della famiglia [illegible] e, soffocati [illegible] queste realtà contrapposte, due ragazzi. [illegible] e 17 anni, che vivevano quell'atmosfera d'incubo, litigi, insulti, minacce. Forse Massimo si accusa di un crimine che non ha mai commesso per difendere la [illegible] che, in un [illegible] di follia, dopo avere soffocato Roberta ha [illegible] di uccidere lui stesso, con [illegible] corda. E si è poi impiccata, [illegible] me [illegible] fatto 16 anni fa [illegible] madre.

Elio Mascarino

«Un ragazzo [illegible] lui non ammazza nessuno»

Parlano gli amici di Massimo: «Era sereno»

Il padre di Clara Visnadi

Come può [illegible] ragazzo della vita irreprensibile diventare di colpo un assassino? [illegible] lo chiedono increduli gli amici ed i compagni di *Massimo Iorio che continuano a rifiutare tassativamente* [illegible] *ipotesi avallata dalla polizia e suffragata* [illegible] *confessione. La seconda famiglia* [illegible] *mo* [illegible] *quella* [illegible] *Laura Forte, 17 anni, studentessa, via Romoli 71. Laura è la ragazza di Massimo, una storia pulita fra due adolescenti che [illegible] però più solida [illegible] tanti amoretti [illegible] fra teen-agers*. «Si conoscono da un paio d'anni — spiega [illegible] madre [illegible] — e Massimo è diventato [illegible] pian piano come uno della [illegible] famiglia: abbiamo imparato a conoscerlo e a stimarlo. E' realmente serio, privo di grilli per la testa, molto concreto nelle sue scelte. Sembra avere qualche anno in più dei suoi diciassette anni». *Laura e Massimo* [illegible] *presi* [illegible] *coleì* e [illegible] *ripromessi di incontrarsi nuovamente ieri, insieme avrebbero poi andati ad una riunione della Fgci presso* [illegible] *sezione* [illegible] *del pci in via Asiago. Laura Forte dopo l'arresto ha cercato di vedere Massimo ma non è stato possibile. È stata invece a lungo interrogata dalla squadra mobile* [illegible] *senza però* [illegible] *cia* [illegible] *nulla di rilevante.*

La notizia della confessione [illegible] *Massimo ha sbalordito i nonni materni: Mario Visnadi, 71 anni,* [illegible] *Argenta* [illegible] *sottolineato l'affetto che legava madre e figlio. «Non si separavano* [illegible] — dice — ma ciò [illegible] significa [illegible] Massimo non godesse di una certa libertà. Il vero esatto è il contrario: poteva fare tutto quello che voleva. L'unica preoccupazione di [illegible] era che Massimo non si stancasse troppo: [illegible] rendava conto che conduceva una vita [illegible] intensa fra lavoro e studio».

La nonna acquisita (sposata in seconda nozze [illegible] [illegible] *Visnadi) spiega che la* [illegible] *era una famiglia unita*: «Anche i due fratelli di [illegible] Franca e Bruno, erano [illegible] a Massimo e Roberta. Soprattutto Bruno, [illegible] tecnico della Dea di Moncalieri, li considerava quasi come [illegible] figli». *Stupore anche fra gli attivisti* [illegible] *Fgci* [illegible] *via Fea e* [illegible] *Asiago. Leandro Di Mario lo ricorda* [illegible] *ragazzo «sereno, pacato, sempre disponibile», in molti lo* [illegible] *attento e partecipe alle* [illegible] *della Federazione. L'anno passato* [illegible] *era mostrato molto interessato* [illegible] *problema della droga,* [illegible] *considerata un* [illegible] *flagello. «Un ragazzo così* [illegible] [illegible] *nessuno — concludono gli amici — resta da stabilire* [illegible] *perché voglia* [illegible] *responsabilità non sue».*

Angelo Conti

Da domani un [illegible] su uno dei [illegible] della società industriale

Lo stress, un nemico occulto

«L'affaticamento psichico e i disturbi collegati (dolori, tachicardie, fame insaziabile) colpiscono maggiormente gli sposati, i giovani, le donne - [illegible] protette le persone sole

«*Lo stress nello [illegible] industriale e post industriale*»: un tema che interessa la collettività, presentando risvolti biologici, psicosomatici e socioambientali di grande portata. [illegible] questo argomento avrà luogo a Torino per quattro giorni a partire [illegible] domani — con la partecipazione [illegible] [illegible] e stranieri — un importante convegno organizzato dall'Istituto [illegible] medicina psicosomatica.

Il problema [illegible] stress e dei [illegible] riflessi sull'uomo, trattandosi di un'esperienza tanto comune, investe una larga fascia [illegible] società: [illegible] facile credere che qualcuno [illegible] l'abbia mai provato, anche [illegible] le sue manifestazioni sono talvolta inclassificabili. Un tentativo di comprendere il significato dei disturbi legati a questo affaticamento fisico-psichico è [illegible] compiuto anche dall'Istituto di medicina psicosomatica torinese, che presenterà il convegno i risultati di una ricerca [illegible] dotta dall'équipe del prof. Luigi Ravizza, docente di psichiatria all'Università [illegible] Torino e membro del comitato scientifico del convegno.

L'indagine è stata compiuta [illegible] un campione di 870 torinesi appartenenti alla fascia della «*terza età*». 172 giovani dai 18 ai 35 anni, e 353 soggetti ospiti [illegible] istituti [illegible] la vecchiaia. Tra [illegible] anziani, il 78 per cento ha denunciato dolori alla colonna vertebrale, il 66 per cento dolori [illegible] nuca, il 65 per [illegible] astenia e poi alte percentuali di cardiopalmo, tachicardia [illegible] altri disturbi.

Nella [illegible] giovane di intervistati, ben il 77 per [illegible] risulta colpito [illegible] «*bulimia*», cioè fame insaziabile, il 75 per cento da astenia, il 73 per cento [illegible] da cefalea; oltre la metà dei soggetti accusa brividi, formicolii, arrossamenti cutanei, [illegible] alla colonna vertebrale, estremità fredde, cerchio a [illegible] e tachicardia. [illegible] anziani negli istituti sembrano invece più protetti dalle [illegible] ma non immuni, con percentuali di disturbi sensibilmente inferiori.

Si è dunque scoperto che [illegible] stress, più che [illegible] legato [illegible] emarginazione e solitudine, molto frequenti nelle città industriali, è il risultato [illegible] rapporti che il soggetto [illegible] con [illegible] figure più o meno significative [illegible] sua vita. «*Il male* — [illegible] il prof. Ravizza — *colpisce maggiormente quei soggetti che hanno [illegible] stanti rapporti interpersonali: è una sorta [illegible] linguaggio corporeo, molto più potente e imprudente di quello verbale*».

[illegible] prova viene dalla constatazione che denunciano situazioni [illegible] disagio soprattutto gli sposati, i conviventi, le donne e i giovani, mentre le persone sole sembrano più protette. Non è vero, quindi — sottolinea la ricerca — che la mancanza di competitività sociale, di ambizione, di [illegible] personale sia causa [illegible] stress fra i pensionati: «*Semplicemente — dice ancora Ravizza — perché nell'individuo della "terza età" questi ideali, che tolgono spazio al tempo libero, alla distensione, alla vita privata, hanno minore presa psicologica*».

Nella vita affannosa e competitiva di tutti i giorni, invece, quando lo stress si manifesta, il pericolo della somatizzazione (cioè dell'insorgere di disturbi [illegible] legati all'affaticamento psichico) diventa reale e proporzionale alla durata dello stress. La situazione di disagio psicologico, protratta nel tempo, diventa così patologica: e dolori, tachicardie, [illegible] e spasmi gastrici [illegible] sono il termometro quotidiano.

Dibattiti per 4 giorni

[illegible] aprirà domani e si concluderà giovedì 26 il convegno «*Lo stress nella società [illegible] e post-industriale*», organizzato dall'Istituto di medicina psicosomatica. [illegible] particolare [illegible] trattati [illegible] aspetti biologici, psicologici, [illegible] ciali dello [illegible] la sua prevenzione, la [illegible] riabilitazione tra tecnologia e metodi [illegible].

[illegible] I relatori, figure di primo piano [illegible] [illegible] della psichiatria, della cultura e del [illegible] industriale: **Lamberto Bristarielli** docente di Igiene [illegible] **Perugia**; **Paolo Panchieri** docente di Psichiatria all'Università di Roma; **Luigi Oreste Speciani** presidente [illegible] di medicina integrata; **Luigi Ravizza** docente [illegible] all'Università di Torino; **Luigi Firpo** [illegible] Storia dottrine politiche; il teologo **Giovanni Bagni Bonne**; [illegible] **Reviglio** [illegible] di Scienza della finanza e presidente dell'Eni.

Ogni giornata sarà articolata in due [illegible] [illegible] le [illegible] le relazioni (riservate agli [illegible] iscritti) nell'istituto di medicina psicosomatica, via Accademia [illegible] 21; dalle 21 alle 24 dibattiti e proiezioni nel salone dell'Istituto bancario San Paolo, via Lagrange 15.

Neo presidente al quartiere 21

Superata la crisi della maggioranza pci-psi, il quartiere [illegible] Madonna del Pilone ha [illegible] nuovo presidente, il repubblicano Sergio Munari, ingegnere, 51 anni, eletto con i voti di pri-psi-dc. Il neo presidente era già stato coordinatore della seconda commissione (urbanistica) del quartiere e responsabile del settore casa del pri cittadino.

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rosta

Un altro viaggio nel [illegible] del Fisco, tra rimborsi e ritenute d'acconto - Quando il «201» è tardivo o arriva sbagliato

Il conto alla rovescia per la dichiarazione [illegible] dei redditi concede ai contribuenti soltanto più dieci giorni di tempo, mentre i quesiti in tema fiscale ancora si accavallano. Diamo subito spazio ai lettori per affrontare un [illegible] grappolo di dubbi.

★★ *Da* [illegible] *il signor Francesco Bottini, lavoratore* [illegible] *dipendente in credito col Fisco, domanda:* «*Vedo nel modello "740" che* [illegible] *dichiarate nel* [illegible] *anche la imposta rimborsata. Devo quindi pagare le imposte anche sul rimborso Irpef, o forse ho capito male? E' possibile* [illegible] *dedurre il credito dal versamento Irpef dell'anno successivo?*».

La risposta è no ad entrambe le domande: il credito Irpef, una volta riscosso, non entra a far parte del reddito imponibile e non va quindi inserito in dichiarazione; quello ancora pendente, invece, non può essere detratto dalle imposte successive ma va atteso con molta pazienza.

★★ «Non mi capita spesso di svolgere attività [illegible] — scrive la signora *Laura* — ma in occasione di un incarico che prevedeva spostamenti in [illegible] e pernottamenti fuori sede ho presentato alla ditta le pezze per i rimborsi: [illegible] mia sorpresa sono [illegible] rimborsata [illegible] trattenuta [illegible] 18 per cento. E' lecito effettuare ritenute fiscali su esborsi anticipati per conto terzi?».

[illegible] fosse dipendente della ditta in questione il rimborso a più di lire non dovrebbe [illegible] soggetto a ritenute. Se invece, come par di capire, lei svolge un'attività professionale, la trattenuta è giustificata: secondo la spiegazione dell'Ufficio imposte, infatti, [illegible] esenti soltanto le [illegible] [illegible] e per conto del cliente».

★★ *La* [illegible] *ritenuta d'acconto anche ti quesito del signor Bonetti:* «Molte persone [illegible] reddito fisso, giovani disoccupati, studenti, casalinghe — scrive il lettore — ricevono piccoli emolumenti [illegible] collaborazione ai seggi elettorali o gettoni [illegible] presenza come consiglieri di Circoscrizione, subito [illegible] sali [illegible] ritenuta d'acconto. Poiché [illegible] tratta di cittadini [illegible] [illegible] inferiore al minimo tassabile, hanno diritto [illegible] rimborso di un'imposta ce[illegible] non dovuta? Sono obbligati a fare la denuncia con il 740?».

Attenzione, qui ci fa un po' di confusione. Esistono, è vero, redditi esenti e redditi che hanno già scontato la [illegible] definitiva [illegible] imposta dovuta, mediante ri[illegible] alla fonte (pensioni di guerra, interessi [illegible] titoli di debito pubblico, depositi bancari, rendite [illegible] ed altri), ma non [illegible] «minimo tassabile». [illegible] esenti dall'obbligo [illegible] dichiarazione chi riceve emolumenti non di lavoro dipendente. I soggetti indi[illegible] sono quindi tenuti a presentare il «740» calcolando le relative detrazioni di legge e l'imposta definitiva: se l'esito risulterà superiore al dovuto avranno diritto al rimborso Irpef.

★★ [illegible] *competenza Inps la risposta* [illegible] *pensionato Giulio Giaretti, che domanda:* «Faccio il "740" perché sono titolare [illegible] due pensioni Vo e Ve/bis (facoltativa). Di questa seconda pensione l'Inps, da due o tre anni, non invia più il [illegible] 201. Forse perché l'importo è esiguo (10 mila lire al mese), o forse per pudore, visto che da 20 anni queste pensioni non [illegible] mai state rivalutate. [illegible] non va più denunciata?».

Se lei vuol [illegible] questa pensione [illegible] *banca deve chiedere il "201" all'Istituto* [illegible] *credito, poiché l'Inps continua* [illegible] *emettere e l'obbligo della dichiarazione* [illegible] *immutato. Comunque, presentandosi con il libretto alla sede Inps* [illegible] *sona, può ottenere il duplicato.*

★★ *Un problema analogo,* [illegible] *grave nella sostanza, ha l'anonimo lettore che segnala:* «Nel 201 di aprile, casella tassazione separata, sono indicati quasi 8 milioni di arretrati che avrei dovuto ricevere nell'82. Io invece [illegible] ho visto 11 becco di un quattrino, tranne un acconto pari alla metà della cifra, ricevuto nel [illegible] 83. Devo compilare [illegible] dichiarazione?».

Vada subito nella [illegible] Inps competente per luogo e chieda la rettifica [illegible] 201:

Messaggi urgenti

Bank 745 maggio 1981, optional, privato vende. Vistosi prezzi concessionaria Bmw C.A.S., telefono 489.194.

COLLABORATRICE domestica fissa oppure giornata referenziata cercano coniugi autosufficienti. Tel. 881.316 pasti.

Echi di cronaca

Uova, pollame e verdure: [illegible] cascina convenzionata

Solo prodotti naturali, tutti a verdure (dal 15-19) in str. [illegible] 31 (3° sbarco di c. Alfiano); tel. [illegible]

Al Centrarredo a Candiolo

[illegible] la più vasta esposizione di cucine componibili e tradizionali arredamenti di particolare pregio, s.s. Pinerolo. tel. 968.8464.

Moquettes stoffe Tappezzerie sempoli

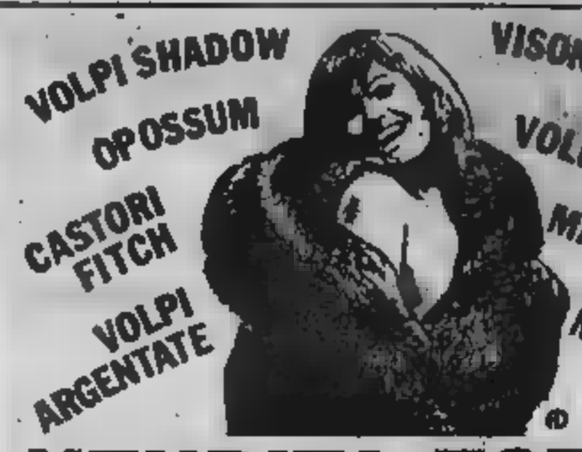
nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3. Vendita a contanti e i nostri prezzi e a vostra disposizione.

Gasolio serbatoio [illegible]

Il 30% dei serbatoi interrati dopo 6 anni sono corrosi e buchi evidenti spandono a pericolosi inquinamenti. VETRIFICATELI per prossimo intervento [illegible] BARBERO, tel. (011) 866.355.

Soccorso dentistico festivo e notturno

In corso V. Emanuele [illegible] primo torinese 20.30 sino a dom. mattina. Radio orario continuato. Tel 340 408.



VOLPI SHADOW
OPOSSUM
CASTORI FITCH
VOLPI ARGENTATE
VISONI
LINCI
VOLPI ROSSE
MARMOTTE
MURMASKI

VENDITA ESTIVA
PROMOZIONALE

"PRENOTALA OGGI - RITIRALA IN AUTUNNO"

- PELLICCERIA -
MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4
TORINO ang. V. XX [illegible] n. [illegible] Tel. 54.63.73

Giacca visone	2.950.000	in offerta	2.200.000
Pelliccia visone	3.250.000	in offerta	2.500.000
Giacca marmotta canad.	2.400.000	in offerta	1.700.000
Giacca volpe Groenl.	[illegible]	offerta	1.800.000
Giacca Murmaski	1.950.000	in offerta	1.450.000
Giacca castoro canad.	1.380.000	in offerta	[illegible]
Giacca opossum nat. e tinto	850.000	offerta	680.000
Giacca volpe argentata	4.600.000	in offerta	3.450.000
Giacca volpe rossa can.	2.850.000	in offerta	2.200.000
Giacca volpe Shadow	2.800.000	in offerta	1.900.000
Giacca castorino selv.	[illegible]	in offerta	570.000

VIA GARIBALDI [illegible] ANG. V. [illegible] SETTEMBRE
SOLO PER 30 GIORNI

TERREMOTO DEI PREZZI

ARMADIONI VENEZIANI 550.000	CAMERA [illegible] 485.000	SALOTTO [illegible] 850.000	[illegible] STAG. 6 PORTE 970.000
CAMERA LETTO [illegible] 1.750.000	DIVANO LETTO 150.000	POLTRONA LETTO 180.000	SALOTTO MATRIMONIALE 490.000
[illegible] CAMA 100.000	1° MOSTRA DEL SALOTTO con [illegible] modelli di salotti [illegible] tutti gli stili		SOGGIORNO MODERNO 650.000
MILLE OCCASIONI	TAPPEZZERIE [illegible]		TAVOLINI DOPPIO CRISTALLO [illegible]
[illegible] SOGGIORNO COMPLETO TAVOLO E 6 SEDIE 750.000			DIVANI IN STOFFA [illegible] 280.000
MATERASSO ORTOPEDICO 100.000			SCAFFALE DA [illegible] 80.000
MATERASSO A MOLLE 40.000			SALOTTO PELLE 1.450.000
SEDIE IMPAGLIATE [illegible]	CUCINE COMPONIBILI COMPLETE IN MASSELLO DI ROVERE [illegible]		[illegible] [illegible]
LETTO OTTONE 380.000	SETTIMANALI 70.000	SALOTTO [illegible] PELLE 1.450.000	ARMADIONE STAG. IN ROVERE 4 ANTE 550.000
ATTACCAPANNI PORTAMARSELLI [illegible]	GAS 180.000	FINDO 230.000	[illegible] ASSORTIMENTO

TAPPETI MOBILI Tappezzazione
La più grande esposizione con 4999 articoli
SEDE: VIA PINELLI 57 (angolo via Galvani 22)
FILIALI: VIA P. COSSA [illegible] articoli; VIA [illegible] CRISTINA 22 con 999 articoli

DOVE TUTTO [illegible] COSTA [illegible]

[illegible] FENOMENO [illegible] PIU' [illegible]

Sento la voce [illegible] non capisco le parole

Quando si «apparenta» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo impianto elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di accendere bene le parole, ma la vera causa della quotidiana difficoltà nel nostro orecchio che invia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma ovattata, annebbiata, sempre più simile da capire. Il nostro orecchio è difeso, ha bisogno di essere aiutato, stimolato doppiamente, sempre più velocemente e massicciamente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa? »

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con l'orlo di ricevere, contro, soltanto una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo impianto elettronico che, rilevando ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica le voci delle persone, della tv o del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza fare sapere a nessuno.

Questo impianto elettronico miniaturizzato è dovuto ad una notevole potenza, è in grado di compiere prestazioni tutte le persone udenti. Ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di sperimentazioni correnti e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cioè uno, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alle particolarità delle persone stesse della singola persona.

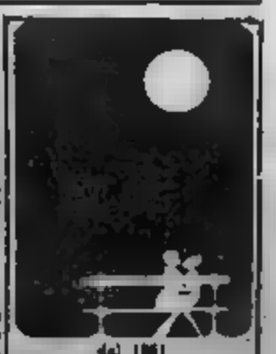
DIMOSTRAZIONI SPECIALI SI TERRANNO NEI GIORNI 23-24-25-26-27-28 MAGGIO

MAICO TORINO, Via Magenta 20, tel. 541.787
FILIALE, Corso Vittorio Emanuele 73
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.780
Asti: Farmacia MARONCIANI, Piazza S. Secondo 13
Cuneo: MAICO, corso Nizza 53/B, tel. 68.146
Novara: Ditta BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, Corso Libertà 157, tel. 54.677
Aosta: Ditta OSTINELLI, via Croix De Ville 39

CITTA' DI TORINO
COMUNICATO
Si porta a conoscenza dei cittadini che l'Ufficio
«Oggetti Rinvenuti»
[illegible] Via Pollina [illegible]va già precedentemente ubicato presso il Palazzo Civico di via Milano 1 verrà trasferito a far tempo [illegible] maggio c.m. in:
[illegible] Chatillon 19 (Q. 18)
Tel. 855.437
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Torino, li 16-5-1983

TAPPETI D'ORIENTE
SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
[illegible] - 558.142

VOLEVA MOLLI le [illegible] sode!
A questi punti l'aveva ridotto la [illegible] insufficienza masticatoria!... Per fortuna, un caro amico l'ha in tempo bene: adesso mangia bistecche al sangue grazie a...
orasiv
RIVOLUZIONARIA DENTIERA E MORALE



dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Concessionario
Christofle

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IL MATTONE Via [illegible] Bipla camera, cucina bagno nuova L. 15 milioni più mutuo. Tel 532.760.

IL MATTONE vende Madonna Cerati Nuova camera cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni più mutuo. Tel. 531 927.

IMPERIA vende direttamente villa alloggi in palazzina tipo inglese giardino privato e parco mq 1000 ristrutturata si prima piano più mansarda abitabile Villaggio Lauro via Delbecchi Nuovo 41. 810 359 Visita cancora anche sabato domenica mattina

IMPERIA vende in Oneglia ottimo appartamento alloggio signorile mq 130 con giardino privato da ristrutturare. Tel 884.104

IMPERIA vende in complesso residenziale appartamenti di varie dimensioni e cabine da L. 190 mila al mq consegna immediata mutuo e diversi valori ad ipoteca via C. Colombo 8 Piemonte e Lombardia tel 793.708

IMPERIA via Ventimiglia, via Gavazzi 31, splendido palazzo con ascensore in costruzione una camera cucina ingressino bagno 16 milioni 000 mila più 12 milioni 100 mila mutuo fondiario, 2 camere cucina bagno 27 milioni 250 mila contanti più 15 milioni 350 mila mutuo. A camere cucina 2 bagni, 34 milioni contanti 24 milioni mutuo Casa Assicurata. Deposito box auto adatti anche per camper a Campo Parasano sul posto Fiduciaria immobiliare, telefono 590.956

IMPERIA vicino corso Cavi locale ottimo alloggio salone 2 camere cucina servizi L. 65 milioni. Telefonare 516.393.

IPI 511 382 Ceriabogne stabile in blocco 2250 mq con cancello da 34 alloggi negozi e magazzini

IPI 511 382 libero via Poggio splendido appartamento ingresso camera unello cucinino ingresso. Ottima finestra

IPI 511 382 libero via Cherubini 2 camere unello cucinino bagno Vendesi 50% trattabile

IPI 511 382 via Pio adiacenze piazza Castello in casa d'epoca mansardata open panoramici ingresso 4 camere

IPI 511 382 vicinanze piazza Manno in casa d'epoca 2 camere piano cucinino bagno L. 22 milioni 500 mila

ITALIA 61 fronte Piazza Vela libero ingresso 2 camere unello cucinino servizi mq 90 L. 75 milioni. Tel 618-228.

IVREA vicolo Santantonio 6, cedesi deposito restaurato (2 alloggi) L. 115 milioni trattabili Tornasi tel 011 541 419

LA CHIENTEA 444 225 vende libero sopra Pesche 2 camere cucina bagno L. 45 milioni eventuale permuta.

LA CHIENTEA 442 333 vende villino nuovo corso Grosseto 4 camere matrimoniale a L. 28 milioni con agevolazioni.

LA CHIENTEA 444 225 vende in Marghera camere cucina ingresso camino bagno L. 19 milioni tasi-taceo!

LA CHIENTEA 442.333 vende in corso Belgio 3 camere cucina con 4 mansarde L. 28 milioni pagamento dilazionato.

LA LOGGIA

Imprenta adibi vende direttamente in complesso residenziale con parco composto di servizi appartamenti in villinetta da 3 a 6 camere, mansarde varie, doppi servizi, ampi terrazzi, 3 alle, cantina, box garages e doppi, mansarde. Ultimo articolo, mutuo fondiario 30% e ottenuti consegna 1983. Tel. 542.3591.

L'[illegible] vendiamo villa d'epoca ottimamente ristrutturata di mq 400 con giardino e box. Cit.Fini 669 748

LARGO Fransia splendente libero alcune con 3 camere cucine servizi terme L. 80 milioni disponibili. Salmi 485 660

LEUMANN corso Francia libero 2° piano 65 mq camera unello cucinino servizi camera. Gruppo Rivoli 953 3832.

LIBERA A mansarda con 2 finestre e servizi zona Regina Margherita L. 13 milioni + mutuo TC immobili 472 498.

LIBERA recente Corso Vittorio camera letto unello cucinino servizi 2° piano verde L. 45 milioni da sportire Tel. 747.3054.

LIBERA zona C. Paolo casetta indipendente su 2 piani vendesi ottimissimo deposito laboratorio Tel. 500 396.

LIBERISSIME

corso Trapani (zona ex Vaglio) ampia camera cucina bagno servizi più mansarda di salone 3 camere ripostigli vendesi blocco. Tel. 513.448 - 505 765.

LIBERO A corso Regio Parco primo camera cucina bagno mq 45 vendesi L. 10 milioni + mutuo TC immobili 471.622.

LIBERO A corso Raccogigi (C. Paolo) camera unello bagno L. 20 milioni + mutuo TC immobili 472 577 - 472 408.

LIBERO A corso Casale ultimo camera + letto cucinino bagno 3° piano L. 23 milioni + mutuo TC immobili 484 972.

LIBERO a L. 600 mila al mq via Ricasoli ultimo piano 2 camere prezzo cucinino 2 servizi. Telefonare 506.404.

LIBERO A Lungo Po signorile piano 3 camere cucina doppi servizi con cassa da 1070 mq 170. TC limonpos 488.788.

LIBERO A mansarda via Sallazzo (metro) con ascensori 2° piano occasione L. 7 milioni + mutuo TC immobili 472 498

LIBERO A piazza Bisazza 2 camere unello bagno mq 75 cassa 1955 L. 40 milioni mutuo TC immopos 489.789 - 488.977

LIBERO a S. Rita su corso soleggiato 2 camere unello bagno lavoro ascensori L. 50 milioni + mutuo. Tel. 687 834.

LIBERO A via Giachino (Madonna Campagna) camera unello servizi L. 15 milioni + mutuo. TC immopos 471 572.

LIBERO A via Cervino (Rivoli) attico 2 camere cucina bagno doccione L. 18 milioni + mutuo, TC immopos 492 785.

LIBERO alla porta piazza Statuto 2 camere unello cucinino primo alloro (ascensori) Telefonare 506 346

LIBERO adiacente via Nizza, quinto 2°, camera unello cucinino tutti i comforts. Tel. 505 002 - 533 200

LIBERO Bastida Mezzo camera letto terzo accessorio L. 43 milioni rateizzabili pagamento. Edilcasa 501 441.

LIBERO camera cucina, servizi, via Cagliari (Barriera Milano) L. 18 milioni, mercato ortofrutticolo Gerosa 741.3131

LIBERO Castelvecchio via recentissimo 2 camere cucina servizio giardino condominiale L. 60 milioni Tel. 560 453

LIBERO con 100 mq giardino privato casetta 4 vani parzialmente mobili Barriera Lanzo L. 40 milioni + 14 milioni mutuo Tel. 383 445

LIBERO corso G. Cesare terzo accesso ai primi angolare 3 camere cucina servizi L. 100 milioni Telefonare 596 454

LIBERO

corso G. Cesare salone 2 camere unello cucinino doppi servizi salone chiedesi. Tel. 513.448 - 505 765.

LIBERO presso Piazza Rebaudengo camera cucina bagno cantina mq 45 vera affare L. 25 milioni + mutuo. Tel. 887.834.

LIBERO presso Corso Unità 2 camere unello cucinino casa signorile immobiliare no agenzie Tel. 741.3054

LIBERO prestigiosamente vicinissimi via Borgaro, 2 camere soggiorno angolo cottura bagno spogliatoio cantina posto auto L. 93 milioni. Telefonare 842 2045

LIBERO recente primo alto luminoso terzo accessorio ingresso camera cucina servizi cantina terrazzo presso di verde attrezzato con ascensore Porta 936 544.

LIBERO S. Rita recente pantanoso soleggiato 2 camere cucina servizi terrazzo abitabile chiedesi. Tel. 857.516.

LIBERO S. Salvario camera cucina servizio 2 salone 1° piano 50 mq L. 22 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.

LIBERO salone 4 camere cucina mq 170 più soprastante mansarda mq 60 posto auto 135 milioni. Tel 503 790.

LIBERO San Paolo signorile 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina L. 68 milioni trattabili Tel 857.160.

LIBERO subito zona Lucento casa 65 anni 2 camere cucina bagno nuovo L. 48 milioni Telefonare 506 396.

LIBERO subito corso piazza Adriano ampia camera cucina servizi vero affare trattativa Telefonare 506 396

LIBERO subito zona Cenisia 2 camere cucina servizi in stabile decoroso L. 57 milioni Studio PD 695 211 - 532 711

LIBERO via Cavour piano alto camera cucinetta servizi in ottimo costruzione signorile. Canna immediata 648 123

LIBERO via Castelgomberto recente salone/ottimo camere cameretta cucina bagno L. 65 milioni Mutuo Cassa 388 183.

LIBERO via De Sanctis ristrutturatissimo moderno 2 vani ascensore cucinetta servizi Tel 512.977.

LIBERO via Ivrea ingresso camera cucina servizi cantina terrazzo posto auto L. 68 milioni Telefonare 506 396.

LIBERO via Pellico soggiorno camera cucina servizi ingresso 65 mq cantina L. 48 milioni Grimaldi 557 0105

LIBERO via Romagnano (Parella) recentissimo 2 camere unello L. 40 milioni 500 mila box L. 6 milioni 400 mila. Salzano immobili 855 360

LIBERO via Sospello ristrutturato 2 camere unello cucinino servizi cantina mansarda 2 balconi Grimaldi 518 012.

LIBERO vicinanze Piazza Bernulfo camera linello cucinino mq 55 casa del '62 L. 35 milioni + mutuo. Tel. 887.834.

LIBERO zona Cit Turin 2 camere cucina servizi L. 54 milioni ottimo dilazioni e permuta. Telefonare 506.396.

LIBERO zona Porta Palazzo ampio camere unello cucinino servizi abitazione pagamento. Telefonare 506.396.

LIBERO zona S. Paolo via Balsamo camera unello cucinino servizi L. 35 milioni dilazioni. Tel. 441.737 - 443.223.

LIBERO 4° piano ascens. 1970 appartamento di 82 mq posto auto in cortile Cantù 856 5493 vendo L. 74 milioni.

LUCIANA VOLA libero piccolissima antiguerra doppi servizi 2 piani mq 300 box 4 auto. Tel 857.824 - 856.580.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso San Maurizio salone/no 2 camere cucinetta L. 60 milioni Tel. 857.824.

LUCIANA VOLA libero via Nizza casa d'epoca mq 155 prezzo affare zona mutuo e tasso interessante. Tel. 856.580.

LUCIANA VOLA libero zona Parella appartamento 2 camere unello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 857.824.

LUCIANA VOLA libero corso Francia appartamento in splendida posizione salone studio 2 camere cucina unello servizi terrazzo mq 200 terrazzo piccolo condominio. Telefonare 857.824 - 856.580.

LUCIANA VOLA libero corso Cosenza 2 camere cucina servizi in stabile decoroso L. 57 milioni Studio PD 695 211 - 532 711

LUCIANA VOLA libero cantinissimo mq 370 in casa d'epoca, piano alto luminoso adatto anche uffici ed rappresentanza. Telefonare 655.580.

LUCIANA VOLA libero corso Rosselli luminoso piano alto 2 camere cucina servizi Tel 857.824 - 655.580.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso Duca Ferrara signorile salone 3 camere cucina unello. Tel 857.824.

MADONNA di Campagna libero recente camere unello cucinino doppi L. 25 milioni più mutuo Salmi 497.741

MANSARDA bella luminosa 28 mq in zona centro Via Cavour vera occasione vendo L. 8 milioni 000 mila. Tel. 357.303

MANSARDA ideale centrale mansarda unello cucinino servizi L. 35 milioni dilazioni. Tel. 441.737 - 443.223.

MANSARDA libera adiacente Valentino (via Ormea) vendesi affare L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 758.863.

MANSARDA libera adiacente corso Re Umberto stabile signorile eleganissima ristrutturata 47 mq Finanziar 838.7121.

MANSARDA libera Corso Francia (Piazza Bernini) camera cucina servizi mq 60 L. 24 milioni dilazioni. Tel. 857.916.

MANSARDA ristrutturata con servizio vicinanze Molinette L. 13 milioni e 8 milioni dilazioni. Tel 383.445.

MANSARDATO libero piazza S. Giulia 2 camere cucina bagno pavimentato ristrutturato strada Cuneo 545.574 532.467.

MICHELINO vende recente signorile giorno alto salone 3° camere cucine doppi servizi vedendo box Co Fim. 668.748

NICHELINO vendesi libero cantinissimo autonomo camera unello cucinino servizi. Telefonare 741.3051.

NONE libero in palazzina nuovo 2 camere cucine servizi box L. 64 milioni mutuo. Tel. 740.270 - 743.5300.

NORDMMOBIL tel 740.270 stupendo appartamento camera cucina servizi ripostiglio cantina. L. 33.500.000

NORDMMOBIL tel 740.270 libero zona Turin in palazzina ampio camere unello cucinino ripostigli terrazzi.

NORDMMOBIL tel 749.5000 libero zona Corso Toscana bellissimo 2 camere unello cucinino ottime cantina L. 70 milioni

NORDMMOBILI tel 748.5000 libero Rivoli Nord signorile salone 2 camere unello cucinino box vari. Facilitazioni.

NORDMMOBILI tel 740.270 libero piazza Bengasi signorile ampio 2 camere unello cucinino servizi L. 70 milioni.

NUOVO

complesso «Villa Tassoni III» villa a schiera con giardino privato: salone, 3+3 camere, cucina, mansarde, taverna, autorimessa privata

TIPO A L. 208.000.000
TIPO B L. 215.000.000
TIPO C L. 250.000.000
TIPO D L. 279.000.000

Per la personalizzazione delle abitazioni si consiglia la visita in loco. Dopo Rivoli verso Villarbasse (via Rosta/Avigliana). Ufficio vendita in loco anche festivi. Personale qualificato.

III 519.977 - 532.080

ORBASSANO libero camera unello cucinino bagno cantina stabile recente. Tel. 940.221 Guell.

ORBASSANO Possesco, villa recentissima mq 1500 giardino recintato, alloggi 5 camere cucina 3 servizi più salone alloggio garage, [illegible] Fiduciaria Immobiliare [illegible].

PALAZZINA libera, adiacenze corso Giulio Cesare, recentissima costruzione, negozio con magazzino, 2 alloggi di soggiorno, 2 camere cucina, cortile e giardino. Fiduciaria Immobiliare, tel. 556.965.

PALAZZINA libera vendesi in blocco cinque trilocali per necessità composti di 3 alloggi ognuno più autorimessa grande mq 220 giardino vasca con Tigli 4 Stelline. Tel. 800.0214 - 833.274.

PERIGLIATICO Rivoli 1-2-3 camere unello casa isolata con alloggi più grandi o più piccoli. Commerciale 950.3800.

PINEROLO libero spazioso camera unello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina Gilberto Rivoli vicino 956 9480.

PIAZZA Massaua via Cuneo del stile 70 più isolamenti e molto spazio libero ci occupati 1/2/3 camere unello servizi vendiamo direttamente per conto dei proprietario. Personale in loco dalle 17 alle 19. Tel. 519 054

PIAZZA Massaua libero recente 2 camere cucinotta servizi cantina L. 40 milioni più dilazioni. Grimaldi 518 012.

PIAZZA Statuto libero recente 3 camere cucina bagno piano alto panoramico. Prezzo interessante. Salmi 497.741.

PIAZZA Solferino in casa d'epoca signorile libero 2 saloni 3 camere cucina 3 servizi mq 320 mutuo. Tel. 839.7191.

PIAZZA Vittorio libero camera cucina servizi L. 23 milioni Grimaldi 799.114 subito libero.

PINO Torinese vita indipendente comoda immobile vendo residuo fondi/alle eventuali permute. Tel. 842.831 - 842.808.

PISCINA 25 km da Torino alloggio libero in casetta 2 camere cucina bagno orto L. 28 milioni. Tel. 380.231 Guell.

PO Antonelli libero salottino camera unello bagno mq 80 casa '62 L. 62 milioni + mutuo. Gilberto 832.462.

POIRINO libero via F.lli Maiano soleggiato 2° camere cucina servizi box L. 78 milioni. Telefonare 858.1626 Ezert.

POIRINO palazzina recente signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi abitazione box giardino. Tel. 447.2878.

PORTA Palatina primo piano ristrutturato e da rifare scala casa da L. 9 milioni trattabili 70%. Tel. 857.502.

POZZO Strada via Don Mariotto occupato ampio ingresso camera cucina bagno terrazzo L. 23 milioni. Mediocasa 380 183.

PRAM 504.343 libero via Antonia Cecchi spaziosa ingresso 3 camere cucinotta servizi cantina L. 55 milioni.

PRAM 504 343 libero Volpiano recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotta 2 servizi box auto L. 48 milioni.

PRAM 504 343 libero S. Paolo ottimo ingresso 2 camere unello cucinino servizi cantina L. 60 milioni dilazioni.

PRAM 504 343 libero Crocetta spaziosa ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 60 milioni dilazionate.

PRAM 504.019 libero Crocetta signorile ottimo uso ufficio ingresso salottino 2 camere cucina 2 servizi studio.

PRAM 504 633 libero S. Rita signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina L. 120 milioni.

PRAM 504.633 via Aquila splendido ingresso 3 camere cucina servizio grande cantina box auto L. 32 milioni.

PRECOLLINA corso D. Batta casetta bifamiliare libero terra 3 camere cucina bagno 1° piano salone 2 camere cucina bagno giardino posto auto. Gilberti 9702.

PRI via Montenegro appartamento [illegible] piano ristrutturato salone 2 camere cucina servizi cantina box auto. Tel. 1.150 milioni valando box. Aurea 596.807 - 597.774.

PRECOLLINA via [illegible] Alfieri 3 camere cucina abitazione-ufficio Public L. 77 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

PRESTIGIOSO appartamento in via Rivoli libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Salmi 497.741.

PRESTIGIOSO fronte corso Sassi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo recentissimo valando box. Salmi 485.480.

PRIVATAMENTE vendo libero corso Traiano 2 camere unello cucinino ripostiglio servizi. Tel. 618 9859 pom.

PRIVATO necessita vendere appartamento signorile 3 piani [illegible] posto auto in Rivoli. Tel. [illegible]

PRIVATO inizia vendere alloggio occupato dal 10 Michelino due camere cucina servizi [illegible] 351.224.

PRIVATO vende libero a Borgaretto in palazzina box, grande giardino panoramico alloggio, salone 2 camere unello cucina servizi camere volendo [illegible]. Telefonare 368 0071 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio piano rialzato libero 2 camere servizi cantina box auto. Immobiliare Gallo 847.1789.

PRIVATO vende a privato libero zona Rivoli Nord signorile salone 2 camere unello cucinino 2 servizi box auto. Tel. 591.980.

PRIVATO vende a privato libero zona Rivoli Cascine Vica vasto alloggi occupati di 3-4 vani da L. 40 milioni. Gilberti Rivoli 953.2832

RIVOLI libero recente 3° piano 110 mq 4 vani servizi posto auto L. 95 milioni. Gilberti Rivoli 953 2832.

RIVOLI via signorile bifamiliare 3 piani più 350 seminterrato giardino terrazzo mq 1700 e giardino mq/d L. 450 milioni mutuo. Aurea 596.807 - 597.774.

S. DENIS ottimo vendo ultimi alloggi 2 camere cucina servizi cantina box auto lavanderia autotermi L. 20 milioni cadauno. Telefonare 737 030

S. MAURO ottimo mai abitato in costruzione con garantito silenzio 2 camere cucina 2 servizi box. Mercato 599.513.

S. MAURO vendesi alloggi liberi recenti ristrutturazione 3/4 camere cucina 2 bagni box disponibili. Tel. 532.

S. MAURO via Roma libero recente ottimo [illegible] a tratto cucinino L. 45 milioni più mutuo. Salmi 497.741.

S. PAOLO libero ottimo ingresso 2 camere unello cucinino servizi cantina terrazzo L. 50 milioni. Studio 445 466

S. PAOLO in piazza Sabotino libero camere unello cucinino bagno ripostiglio L. 48 milioni Tel. 565 801 Grimaldi.

S. PAOLO via Montevecchio libero subito ingresso camere unello cucinino bagno L. 28 milioni più mutuo. Tel 442.366.

S. PAOLO via Revello ottimo investimento ingresso camere cucina bagno cantina L. 18 milioni Mediocasa 380.183.

S. PAOLO via Villarbasse libero camere cucina ampio ingresso servizio ottimo investimento Studio PD 532 211

S. RITA libero grosse case piani gli recenti condizione 2/3 camere e servizi. Centro immobiliare Tel. 548.165.

S. RITA libero 2 camere unello cucinino ingresso servizi 3° piano 60 mq L. 25 milioni. Grimaldi 557.0105.

S. RITA libero subito recente ingresso soleggiato 2 camere unello bagno doppio accesso anche uso ufficio. Tel 442.366.

S. RITA ottimo libero via Principi 2 camere unello cucinino servizi posto auto L. 60 milioni. Studio PD 532.711.

S. RITA signorile soleggiato libero 2 camere unello servizi piano alto ascensori. Preferibile tel 011/511 054.

S. RITA via Emanuel 5° piano camere unello cucinino servizi terrazzino vuoto L. 43 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

S. RITA (via Tripoli) libero terzo accesso camere unello cucinino servizi L. 47 milioni. Grimaldi 504.484.

SAN [illegible] libero recente 2 camere cucina terrazzo box L. 80 milioni, ammezzati 20 milioni da trattare. Tel. 518.916.

SANGANO libero adiacente 3 camere unello cucinino box L. 70 milioni più L. 20 milioni mutuo. Mediocasa 380 183.

SANTENA vendesi alloggio libero zona centrale 3 camere cucina doppi servizi cantina e box auto tel. Immobiliare Gallo 847.1789.

SBARRA 513.203 - 538.567 libero via Premolo (Barriera) ottimo 3 camere cucina bagno terrazzo accessorio particolare.

SBARRA 513.203 - 538.567 libero via San Marino (S. Rita) in ottimo stato 2 camere unello bagno terrazzo accessorio.

SBARRA 513.203 538.567 libero in Parella camera cucina bagno terrazzo Nizza L. 30 milioni, possibile permute.

SBARRA 513.203 538.567 libero in centro mansarda con bagno di ampia metratura L. 24 milioni possibili permute.

SBARRA 515.281 - 542.178 libero prossimi via Fabrizi in ottimo stato camere cucina bagno possibilità permute.

SBARRA 515.727 - 543.178 libero in villetta 2 camere cucina 2 ampi terrazzi accessori volendo box L. 65 milioni.

SBARRA 515.727 536.943 libero Centro Europa signorile alzare 2 camere cucina bagno volendo box possibile permute.

SBARRA 515.727 543.178 libero Giardini Reali ottimo 3 camere cucina bagno in stato interessante dilazionabile.

SBARRA 515.727 - 538.943 libero Santa Rita splendido attico alzare camere cucina bagno soleggiatissimo mq 80.

SBARRA 515.727 543.178 libero a Collegno ottimo 3 camere unello cucinino bagno casa del '72 terzo accesso box.

(continua)

Sicuro.

Sicuro, cara nipotina. Eccola la mia prima foto. Ne è passato di tempo allora... e sono cambiate tantissime cose. Molte cose non sono più problema ed ogni giorno ci sono nuove soluzioni, anche per i problemi più personali.
Anzi, voglio confidarti un mio piccolo segreto. Da un po' di tempo ho fatto una scoperta che mi fa sentire un po' più vicino a te.

Di cosa parlo? Ma dei pannoloni assorbenti. Non si vedono, non danno fastidio e non ingombrano.
Ed in più io sono finalmente sicura.
Non più bagnata, senza cattivi odori e con garanzia d'igiene che solo le novità della tua generazione possono dare. Sicuro, oggi possiamo restare ai giardini tutto il pomeriggio.

Novità: Sanipack

SOLO IN FARMACIA

FRA produzione 14010 Cisterna (Italy)

MANSARDE CENTRALI

eleganemente arredate, ottime rendita o investimento. [illegible] casa.
III 36 MILIONI.
TELEFONARE 650.7439 - 543.414

MANSARDE libere convertibili in palazzo di sicurezza compagnia giugno impresa vende Tel. 839.7191.

MANSARDE libera stessa casa cercasi pensionista 1-2/3 vani con servizi. Tel 545.826 - 531.687.

MINIALLOGGIO libero in via Alba casa ristrutturato nelle certi-comfort prezzo interessante vendo Bastarda 741.3051.

MINIALLOGGIO libero vendesi in via Nizza ristrutturato nelle parti comuni L. 23 milioni. Bastarda 741.3051.

MIRAFIORI ampio recente soleggiato 2 camere cucina 2 bagni ogni contanti L. 72 milioni proposta). Tel. 447.4844.

MIRAFIORI libero recente camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo accessorio vendo Centrale da 532.456.

MONCALIERI ligero via Fiocchi salone 2 camere cucinotta servizi cantina. Grimaldi Tel. 840 5326.

MONCALIERI Bricca Carpice libero salone 2 camere cucina servizi camera box auto Grimaldi tel. 640.5326

MONCALIERI vicinissima libero salone 2 camere cucina servizi garage locale interrato uso laboratorio sul deposito. Grimaldi, tel. 640.5326.

MONCACAMERA occupato particolarmente ottimo affare L. 6 milioni 500 mila definitivi Tel. 385 231 Guell.

MONCACAMERE libero zona Vanchiglia cantina e da reparto stupenda casa da L. 14 milioni ottimo. Tel. 857-302.

MONCALCALI ottimo in recentissimo signorile arredato libero ottimo per reddito, centrale Tel 740.5820.

MICHELINO libero via Pavia luminoso splendido camera unello cucinino servizi piano alto. Studio P.D. 695.211.

MICHELINO libero recente piano alto camere unello cucinino servizi cantina L. 18 milioni dilazioni. Tel. 695.502.

MICHELINO libero recente [illegible] unello cucinino 3 camere cantina L. 40 milioni. Tel. 740.270 - 740.5000.

MICHELINO libero Borgo recente 2 camere unello cucinino L. 46 milioni + 18 milioni mutuo Tel. 668.440.

SOCIETÀ DI FACTORING

cerca per adeguamento organico personale da inserire nei:

SETTORI [illegible]

I candidati [illegible] avere:
- conoscenza e [illegible] esperienza delle tecniche di analisi e valutazione della clientela;
- spiccata propensione [illegible] contatto [illegible] con il [illegible];
- conoscenza delle tecniche di approccio [illegible] cliente o delle analisi [illegible] mercato per lo sviluppo;
- capacità di acquisire autonomia [illegible] gestione del cliente;
- disponibilità ad effettuare viaggi e spostamenti;
- età compresa tra i 25 e 35 [illegible].

Sarà considerato elemento preferenziale l'esperienza nel factoring e sarà gradita l'eventuale esperienza nel [illegible] dell'interscambio con l'estero.

Al [illegible] verrà offerto un inquadramento adeguato alle caratteristiche possedute e l'applicazione [illegible] Contratto Collettivo [illegible] Lavoro delle Aziende di Credito e Finanziarie.

L'Azienda è particolarmente dinamica [illegible] offre possibilità [illegible] interessanti sviluppi professionali.

Sedi di lavoro possibili: TORINO - MILANO - [illegible].

[illegible] domande sprovviste di curriculum [illegible] prive, nell'indicazione dell'esatta posizione professionale attualmente ricoperta non verranno esaminate.

[illegible] gradita l'indicazione [illegible] eventuali richieste economiche.

Le domande dovranno essere inviate entro il 31 maggio p.v. [illegible]

PUBLIKOMPASS 360 - 10100 TORINO

Intervista con l'autore di «L'argent»

Bresson, un maestro che dipinge cinema

Il regista Robert Bresson con il suo film «L'argent» è stato uno dei protagonisti (tra premi e fischi, delusioni e polemiche) del 36° Festival di Cannes. Il maestro del cinema francese, 76 anni, autore di «Diario di un curato di campagna», «Mouchette», «Lancillotto e Ginevra», ha rilasciato un'intervista a «Le Monde» che pubblichiamo.

— Il denaro che fa soffrire, nella vita e nel lavoro?

«Non ne ho mai avuto non so rispondere».

— Un suo personaggio dice: «Starò bene quando sarò ricco». E lei?

«Non mi sento né bene né ricco, purtroppo. Spesso, molto spesso, mi vien voglia di star bene, ma non so se ci riuscirò».

— L'eroe per eccellenza è il ghetto, la vittima l'ingiustizia?

«Non conosco un eroe per eccellenza. L'ingiustizia evidentemente ha una enorme potenza drammatica. E' la vertiginosa valanga del Male, che comincia da un piccolo errore, che mi ha attirato».

— Perché lei tiene a scrivere «male» con la minuscola?

«Perché penso al demonio con una "d" maiuscola, al genio del male».

— I suoi personaggi parlano come eroi, e maggiormente gli oggetti della modernità. Il telefono a tasti, i distributori automatici di biglietti...

«Lei trova che parlano come eroi? No. Si comportano e parlano come liceali. Vanno in motorino perché hanno i ragazzi che hanno genitori e un po' di vanno in motorino. Quanto al telefono a tasti, non riesco ancora in ritardo coi tempi».

— Lei sceglie i personaggi secondo caratteri «facciali» piuttosto che sociali...

«Oggi, perché mi si stanno notevoli particolari di impalpabilità, ragioni fisiche o morali, non cerco più a lungo i miei attori. Non uomini, donne, adolescenti siano contraddittori. non siano, alle volte, il contrario di se stessi».

— Non sono modelli da un punto di vista psicologico, plastico, pittorico, quasi...

«Lei pensa alla pittura? La fotografia non è pittura. È una menzogna secondo Rodin, dà ai suoi una falsa apparenza con la quale sono costretto, come gli altri, a fare i conti. I suoni sono veri, le voci. Uno strumento ce li restituisce nella loro verità».

— E se si dice che lei è un «pittore del cinema», il più pittorico del cinema?

«Intanto, non sono affatto un cineasta. Può darsi, dal momento che sono nato per pittore, che in quel che faccio si senta la pittura, ma non è una preoccupazione continua, per me. Quel che di c'è, è un modo di esprimere le cose che ha qualcosa a che fare con la pittura. Ma perché i pittori andavano quasi ogni sera al cinema, subito dopo la sua invenzione? Perché si muoveva, la foglia muoveva».

— Sembra che lei mandi l'espressività ai volti, come a dire: niente dramma nei volti, i drammi li farà il cinema...

«Ho scritto in un mio libretto (*Notes sur le cinématographe*, ndr): "Un attore non deve sentirsi drammatico". L'espressione non nasce dal gesto, dall'intonazione, ma dal rapporto tra le immagini e i suoni».

— Nel suo film, un ricco sfoglia un album in cui sono raffigurati dei corpi femminili... «La fonte» di Ingres, scolpire. Dice: «E' bello, il corpo». Lei si trattiene quando deve mostrare un corpo. Perché?

«Non mi trattengo affatto. In questo film non dovevo mostrarli, i corpi. C'era posto per un nudo, se non come cartolina illustrata. Se, come ho intenzione di fare, girerò presto la Genesi, posso che girerò dei nudi».

Il regista Robert Bresson (foto Grazia Neri)

— Come reagisce di fronte alla pornografia?

«Male. La pornografia è povera e brutta, non ha immaginazione. Lo schifo è il suo marchio di fabbrica. L'erotismo è un'altra cosa».

— Le capita di pregare?

«Perché me lo chiede? Come un torero prima della corrida? Pregare prima di fare un film perché vada bene? No, mai».

— Veniamo alla letteratura. Leggendo il racconto di Tolstoi al quale lei si è ispirato, «Faux Billet», si ha giustamente l'impressione di leggere un sceneggiatura, ad uno degli studenti di una scuola di cinema, un tale tipo di racconto inattaccabile per eccellenza. Come ha trovato, lei, questo testo di Tolstoi, e come è riuscito ad adattarlo?

«M'ha preso quest'idea Male, che improvvisamente scende e distrugge tutto quel che incontra. Mi è molto piaciuto confrontai di Tolstoi, ha scritto una bellissima novella. In ogni modo ho inventato personaggi, mentre procedevo nel lavoro, togliendone alcuni originali. A un certo punto mi sono dimenticato del racconto e ho lasciato procedere la mia immaginazione».

— Lei crede a delle dell'adattamento?

«Non credo che ci sia una legge ma, quando leggo le prime pagine di un romanzo o di un racconto, mi di vederci un film, tutt'intero. Mi è capitato spesso, da quando faccio film. E se ne resto ammirato, il romanzo o la novella mi tolgono quei dubbi che mi può suscitare un soggetto scovato dentro di me, e del quale scoprirei solo più tardi la fondatezza, l'importanza o la mancanza. E' questo primo "incontro" con un racconto o un romanzo a decidere tutto il resto, dal punto cinematografico».

— Il dialogo è ridotto alle sue espressioni più semplici: a che cosa deve servire? Come limitarlo?

«Non deve servire come spiegazione psicologica o sentimentale; è prima di tutto ritmo e musica. Ogni voce ha il suo timbro e le sue modulazioni, riconoscibili tra mille. Ogni oggetto, come ogni essere vivente, ogni uomo, animale, ha il suo doppio musicale».

— La sceneggiatura dare i dettagli della regia?

«Sì, per quanto riguarda il taglio dei piani e delle sequenze. Lo faccio come un esercizio, non per rispettarla; perfino per dimenticarla. Non me ne vo durante le riprese».

— L'inquadratura prevede il montaggio?

«Per la maggior parte del tempo, cerco di vedere mentalmente le immagini renderanno quella che sto girando, per darle una nuova realtà».

— Il mezzo prima e dopo l'immagine? ha delle regole?

«Nessuna. Suoni e immagini procedono in parallelo, come fratello e sorella, ogni tanto si sorpassano, altre volte rallentano per darsi la mano... Prima di girare, sempre alla colonna sonora. Quante volte, negli ultimi tempi, m'è capitato, davanti al film girato, di sorprendermi non vedendo le immagini che tuttavia mi scorrevano davanti agli occhi, di ascoltare solo i suoni».

— «Dov'è il denaro?», domanda del cosa risponderebbe, lei?

«Dappertutto».

— E l'inquadratura della seccia?

«Era nella sceneggiatura quattro anni prima. Amo il mare della raccolta, il dilavare della foglia, il loro colore».

— Che cosa le porta la

«Mi insegnato quasi tutto quel che so, e continuamente oggi a formarmi, e direttamente, più dei libri. Dipingere molto, da bambino; e questo mi faceva badare alle cose e agli esseri viventi». Hervé Guibert

Copyright «Le Monde» per l'Italia «La Stampa»

Sulla rete 1 stasera e domani dei primi kolossal americani del dopoguerra

«Quo vadis?», in diretta degli Anni 50

Nel film Robert Taylor e Deborah Kerr - Intanto la Rai, in coproduzione europea, ne sta preparando una versione

Chi l'avrebbe detto: i film kolossal realizzati per dar prestigio al grande e prosaico schermo (e per sostenere il cinema contro l'avvento della tv) finiscono tutti, ad uno ad uno, incatenati e imprigionati nel rettangolo del video.

Fra stasera e domani sulla rete 1 è la volta di «Quo vadis?», dei primi kolossal americani del dopoguerra, in piedi dirigendo enorme dalla e confezionato a Roma tra la fine del '49 e il '51 da Mervyn Le Roy, regista che da un poco aveva dimenticato l'impegno e l'umiltà della contemporanea («Il piccolo Cesare», sul gangsterismo) e il suo dato alle produzioni di.

Due gli della gigantesca operazione: approfittando della situazione di allora, esibire la ricchezza e la potenza dell'organizzazione di Hollywood in un paese europeo che stava nella sfera di influenza americana e proprio in quel paese da cui era esploso il neorealismo aveva aperto nuove (politicamente inquietanti) strade al cinema; e in secondo luogo rilanciare Hollywood puntando sull'impressionare dei mezzi, sul fastoso, sullo splendido, sul tropico apocalittico, sull'intrigo ad effetto, sulla tradizione, sulle emozioni forti e facili.

Robert Taylor e Deborah Kerr, i due innamorati «Quo vadis?»: Peter Ustinov è Nerone, Buddy Baer Ursus, gigante buono

Soggetto: il celebre romanzo del polacco Henryk Sienkiewicz pubblicato nel 1896 (e via dicta, almeno di sfuggita, che il romanzo, ristampato di recente, non è poi quel grosso e platealo feuilleton che appare dalla riduzione cinematografica; del resto Sienkiewicz è autore di altre opere di notevole rigore e finezza). La storia è ambientata nella Roma di Nerone con una d'amore e lieto fine tra un nobile patrizio e una fanciulla cristiana in mezzo a pretoriani feroci, leoni che divorano i martiri nel Colosseo, e traditori; e c'è Ursus, il gigante buono e generoso, e c'è Nerone, pazzo, che suona la lira e dà fuoco a Roma.

Naturalmente il film sfrutta solo i meccanismi esteriori del racconto: Mervyn Le Roy, se non ha altro, ha il polso per disciplinare gli eserciti di comparse; la ricostruzione d'epoca è assai convenzionale ma straordinariamente scenografica e nel cast figurano dirt corretti e collaudati come Robert Taylor e Deborah Kerr, e il forzuto Buddy fuma specie di erede di Maciste e un quasi precursore di Bud Spencer), e uno scatenato e istrionesco Peter Ustinov nei panni del delirante «mostro» Ne-

Allora, successo incondizionato di cassetta e convinzione (ben presto caduta) che quella fosse la formula lucrosa per Hollywood. Sarà comunque curioso rivedere, sia pure nei 21 pollici, questo «Quo vadis?» Anni 50, e tenere conto che la Rai in coproduzione europea sta preparando un altro «Quo vadis?» super-kolossal in multipla puntate vedremo il prossimo anno e che — fatto singolare e significativo — sta interessando il mercato ame-

La rete 1 spera stasera e domani di registrare un apprezzabile indice di ascolto, fida non tanto sui meriti del film quanto sul fascino di un titolo che ognuno noi porta dentro sempre. E i netcorkie? Rete 4 oppone la rivista «Gran varietà» e Canale 5 «Superflash» dove Mike Bongiorno mostra ridacchiando rivoli di pellicci d'oro guardati a vista da poliziotti, e consegna premi da cento milioni in nome di Berlusconi, uno che pur di abbindolare le platee e provocare la Rai, non bada a spese.

Ugo Buzzolan

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA IN PROGRAMMA ALLE TV

A mezzogiorno nel West, con Mel Brooks

Alberto Sordi e Mauro Mauseri coppia in crisi, Judy Garland in «E' nata una stella», «Lucky Luciano» con Volontè

STASERA — Oltre a «Quo vadis?» sulla rete 1, ecco gli altri film. Italia 1 una commedia western di Damiano Damiani. Un genio, due compari, un pollo (1976) con Terence Hill, Miou Miou, Patrick McGoohan e Klaus Kinski: un avventuriero un po' mascalzone e un po' poeta organizza una spettacolare truffa per portar via una forte somma di denaro ad un maggiore di cavalleria che se ne era appropriato invece di consegnarlo agli indiani delle riserve.

A Montecarlo, storia amara e polemica — con tratti d'humour — tra guerra e dopoguerra, Una vita difficile (1961) di Dino Risi, soggetto di Rodolfo Sonego, Alberto Sordi e Lea Massari, una coppia in crisi tra difficoltà e compromessi lenta di tirare avanti. Rete 4, commedia sexy Edwige Fenech La pretora (1976) Lucio due gemelle identiche, una diva film porno e l'altra magistrato in gonnella.

pomeriggio arguta Charles Walters a Rete 4, Cammina non correre (1966) con Cary Grant e Samantha Eggar, amori e affari durante le Olimpiadi '64 a Tokyo. Canale 5, avventure nell'800 tra San Francisco e l'Alaska per amore di una duchessa russa ne mondo nella mia braccia (1951) di Raoul Walsh Gregory Peck, Anna Blyth e Anthony Quinn. Ancora l'Alaska a Italia 1 ne richiamo della foresta (1972) Ken Annakin con Charlton Heston e Michèle Mercier dal celebre romanzo di London.

DOMANI — Una ricostruzione storica rigorosa, che tuttavia non esclude i forti effetti, circuito Eurotv, Mussolini ultimo atto (1974) di Carlo Lizzani con Rod Steiger, Lisa Gastoni, Franco Nero ed Henry Fonda, veronaca delle ultime ore del duce e della Petacci. Italia 1, altro film a sfondo storico, ma sul western-avventuroso, Orgoglio e passione (1958) di Stanley Kramer con Cary Grant, Sophia Loren e Frank Sinatra nella Spagna del primo Ottocento invasa Napoleone Canale 5 il primo Don Camillo (1952) di Duvivier Cervi e Fernandel, bisticci e abbracci un clima da compromesso storico; e a Rete 4 ancora comicità facile. Piedone l'africano (1978) di Vanzina, con Bud Spencer.

MARTEDI' — Passo e divertente film Brooks a Rete 4 Mezzogiorno e di fuoco (1974), irrisistibile parodia del western. Montecarlo, una deliziosa commedia Lubitsch, L'ottava moglie di Barbablù (1938) con Gary Cooper e Claudette Colbert.

MERCOLEDI' — Una grande Judy Garland (che ha passato estro e grinta alla figlia Liza Minnelli) nel film di George Cukor E' nata una stella (1954). E poco dopo su Canale 5 la figlia Liza in New York New York (1977) di Scorsese con Robert De Niro

GIOVEDI' — Per il ciclo di Rosi sulla Grizzera, Gian Maria Volontè in un impressionante ritratto della mafia italo-americana, Lucky Luciano (1973). A Rete 4 la replica a ripiclaggio immediato catastrofico L'inferno cristalli (1974). A Italia 1 La vendetta dell'uomo chiamato cavallo (1976) Kershner con Richard Harris seguito dell'altro film di Silverstein.

VENERDI' — Il più spericolato e più di Ciauzzi sulla rete 1. I diabolici con Simone Signoret e Paul Meurisse. Canale 5, l'ultimo thriller di Hitchcock, Frenzy (1971), con John Finch e Barry Foster.

SABATO — Tognazzi comico e patetico a Rete 4 in Primo amore (1978) di Dino con Ornella Muti.

Domiziana Giordano da Cannes a Tg l'una

Domiziana Giordano

ROMA — «Tg l'una», il rotocalco della domenica a cura di Alfredo Ferruzza in onda oggi alle 13 sulla Rete 1 ospita in studio Domiziana Giordano, l'attrice protagonista a Cannes del film «Nostalghia» di Tarkovsky, e Vincenzo Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori, che spiegherà i segreti per comprare bene senza spendere molto.

Quattro i servizi filmati: Claudio Angelini ripercorre con Enzo Compagno musicista giramondo le tappe dei suoi viaggi, Roberto Valentini ha scoperto sull'Amiata il paese delle orchidee; Gina Nebiolo propone i divi della canzone araba; Enzo Strinchelli, sulle spiagge dorate della Toscana, sonda i prezzi in vista della prossima stagione turistica.

«Domenica in» e «Blitz», gli appuntamenti del pomeriggio in tv

Con Baudo si canta, Minà parla d'amore

ROMA — *Franca Valeri, in regista d'opera, presenterà al pubblico del teatro Verdi di Montecatini (da dove in onda per la seconda volta Domenica in) i giovani cantanti lirici che parteciperanno al concorso «Mattia Battistini».*

Pippo Baudo presenterà poi gli altri ospiti musicali, Miguel Bosé, Amii Stewart, Edoardo De Crescenzo, Vivien Vee e i concorrenti della selezione canora di Saint Vincent. Per il cinema saranno presenti gli attori Elena Valentino, Franco Cipriani e Annie Bell, interpreti di O' surdato innamurato con la regia di Nini Grassia.

Tra gli ospiti di Discoring ci sarà anche Baltiora, il paroliere di Iglesias cantera Cajmi.

Alberto Arbasino parlerà del suo ultimo libro di poesie Matinée, mentre Nicoletta Orsomando ripercorrerà i momenti più significativi della vita di Ingrid Bergman.

Sardegna, Umbria e Veneto si batteranno a colpi di manicaretti per le selezioni finali della gara gastronomica.

Sulla Rete 2 Gianni Minà condurrà un Blitz dedicato all'amore. In apertura è previsto lo spezzone da Notorius di Hitchcock dove Ingrid Bergman e Cary Grant si scambiano il bacio più famoso della storia del cinema.

Poi il pilota Clay Regazzoni testimonierà l'amore per il rischio e commenterà dallo studio il campionato mondiale di motociclismo che si svolge in Spagna e il Gran Premio di Formula 1, in Belgio.

Grosso spazio sarà dedicato nella parte centrale del pomeriggio, al film di Claude Lelouch Edith e Marcel. Nella pellicola del regista francese si racconta la grande storia d'amore tra Cerdan e la Piaf. Mama Bea, interprete della colonna sonora, sarà ospite di Minà insieme al beniamino delle teen-agers francesi, Jean Claude Lahé.

Carmen Scarpitta reciterà i versi di Prévert, il baritono Leo Nucci canterà romanze.

Corinne Cléry, il regista americano Paul Bartel, Gianmaria Volontè parleranno dell'amore nel cinema, mentre Stella Pende intervisterà Flavio Caroli, autore di Mayerling, amore mio. Ci sarà poi un interessante «faccia a faccia» tra Stefania Sandrelli e Gino Paoli.

Riccardo Cocciante e Alberto Fortis interverranno in collegamento da Pesaro dove si svolge il premio «Rino Gaetano», dedicato al giovane cantautore, scomparso circa un anno fa.

Tiberio compleanno di Stewart

INDIANA — E' stato un ritorno trionfale quello di James Stewart a Indiana, la cittadina della Pennsylvania dove il grande attore americano è nato settantacinque anni fa. Tornato per festeggiare il proprio insieme ai concittadini e per partecipare alla serata inaugurale di una «personale» dedicata alla sua carriera. Il protagonista di «Mr. Smith va a Washington» è stato accolto come un eroe e imperio da una valanga di regali.

Durante una piccola cerimonia avvolta sulla scalinata del municipio, Stewart ha ricevuto le chiavi della cittadinanza, infiniti biglietti d'auguri, un album di fotografie e molti

Patrizia Pellegrino nel varietà americano «Chevrolet» (una chiave, ore 20,30 sulla rete 2

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20, 22,25; 23,20
10 — Il meraviglioso circo del mare
10,30 Palazzo Barberini in Roma: Veglia di musica: Enescu, Fauré, Bartok
11 — In occasione del XX Congresso eucaristico nazionale, dalla Tenda dell'Adorazione, Parco Sempione in Milano, Messa
11,55 Angelus, di Sua Santità Giovanni Paolo II
13-14 Tg l'una: Domiziana Giordano e Vincenzo Dona
14-19,50 In diretta dal teatro «Nuovo G. Verdi» di Montecatini, Pippo Baudo presenta Domenica in..., con cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
14,25 Notizie sportive
14,35 Discoring, settimanale di musica e dischi
16 — In Eurovisione da Fano: 66° Giro d'Italia, decima tappa: Montelabbate-Bibbiena
18,50 Notizie sportive - in diretta
18,55 Discoring (seconda parte) - Notizie sportive
19,30 Novantesimo minuto - In... diretta da studio
19 — Dal tempo di una partita serie B - Che tempo fa
20,30 Due (1951), regia di Mervyn LeRoy, con Taylor, Deborah Kerr, Peter Ustinov (prima parte)
22,50 Pupo in concerto - Tg - Che tempo fa
23,25 66° Giro ciclistico d'Italia: la tappa di domani

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 22,25; 0,05
10 — Più sani, più belli, un programma di Rossana Lambertucci
10,20 Giorni d'Europa, di O. Colletta e G. Favero
10,50 W. A. Mozart, concerto in la maggiore, per clarinetto e orchestra, orchestra sinfonica di Roma della Rai, dirige Marcello Panni
11,25 La pietra di Marco Polo, telefilm: «Lo straito»
12,30 Meridiana: «Blu domenica», piante, animali, stelle ed altre cose
13,30-19,45 Blitz, spettacolo, sport, quiz e costume, conduce Gianni Minà. Da Jerome: Motociclismo, telecronaca diretta Gran Premio di Spagna, classe 500 cc
14 — Hit parade americana
14,10 Automobilismo: Gran Premio di F.1 del Belgio
16,45 Primi tempi e interviste di calcio - Ippica: Premio Presidente della Repubblica
20 — Tg2 - Domenica sprint
20,30 Cheerleg gare show, rivista musicale con Maurizio Michell, Patrizia Pellegrino, Carol Ponzoni, Maria Teresa Ruta
21,35 I professionals: «La trincea sul terrazzo» 23,35 Dse: La vela: Tecnica e spettacolo
22,35 Prima pagina, fatti e problemi del nostro tempo. «Gli anni di piombo in Francia»
23,35 Dse: La vela: Tecnica e spettacolo
0,20 Catania: Rugby, Italia-Urss

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,05
12,30 Italian dance
13,20 Incontri d'autore: Tenco '82: La canzone napoletana e Sanremo
14,40-19 Diretta sportiva: da Roma, Tennis: Internazionali d'Italia - Finali
19,15 Sport regione, edizione della domenica
19,35 Live: in diretta dallo Studio 1 di Torino, Bruno Lauzi in concerto
20,30 Sport tre, cronache - commenti - inchieste
21,30 Le vie del successo: Luigi Lucchini visto da Giuseppe Turani
22,30-23,15 Campionato italiano di calcio serie «B»

Italia 1

8,30 In casa Lawrence
9,20 Arrivano le spose
10,05 Dove la terra scotta, film Gary Cooper
14 — Il richiamo della foresta, film con Charlton Heston
16 — Operazione ladro
20 — Sfrega per amore
20,30 Un genio, due compari, un pollo, film con Terence Hill, regia di Damiano Damiani
22,25 Magnum P.I.
23,25 Agenzia Rockford

Svizzera

Telegiornale: 13,30, 19; 20,15; 22,45
16 — In Eurovisione da Parigi: Culto evangelico
16,55 In Eurovisione da Lisbona: Messa
14,25 In Eurovisione da Zandvoort (Belgio), Automobilismo, Gran Premio del Belgio
18,30 Giro d'Italia
19,15 Piaceri della cs: Schönberg
20,35 Donne in bianco

Canale 5

8,30 Telefilm Il mio amico Arnold
10,30 Campionato di basket Nba
13 — Superclassifica show
13,50 Il mondo nella mia braccia, film con Gregory Peck
17,50 Attenti a noi due 2, con Mondaini e Vianello
19,30 Dallas
20,25 Superflash
22,40 Non c'è posto per nascondersi, film
0,20 Texas Kid, film

Capodistria

Telegiornale: 19,30
17,05 Kajak: Lubiana; gare internazionali
18,05 Motocross
18,35 Rally Championa
19 — Un mondo da scalare
19,45 Un unico indizio
20,30 La fine della famiglia Quincy, film con George Sanders
21,50 Settegiorni
22,05 La musica dell'uomo, terza trasmissione

Rete quattro

12 — Manny la per tre
12,30 A tutto gas
13 — Bomber
13,45 Cameriera, rare, film con Cary Grant
15,30 Alla conquista dell'Oregon
18 — Mr. Abbott e famiglia
18,30 Buck Rogers
20,30 Gran Varietà, con Loretta Goggi
21,45 La pretora, film Edwige Fenech

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 22,30
14,30 Fermate il colpevole, telefilm
16 — A bocceperta, settimanale satirico
16 — La valle del Cristallo
17 — Sotto la stella
18,15 Helzapoppin
19 — Check Up
20,30 Una vita difficile, film con Alberto Sordi, Lea Massari, Franco Fabrizi Regia Dino Risi
22 — Catalogo d'arte

Eurotv

10,30 Cuore selvaggio, telenovela (replica) con Susana Dosamantes, Angelica Maria, Martin Cortes
18 — per i ragazzi, Kimba il leone bianco, cartone animato
19,30 Bonanza, telefilm
20,20 Tuttocinema, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 I Sullivan, sceneggiato (ep. 11) con Paul Cronin e Lorraine Bayly

Rete A

13,45 Simon Templar
15,45 Anche i ricchi piangono
17,15 Sotto cuda, intervista sul tappeto volante Mosca
17,45 Charlotte, cartoni animati
18,15 Furia
20,15 Erik il Vichingo, film con Giuliano Gemma
22 — Simon Templar
23 — Errore giudiziario, film

Alla radio

Giornali radio: 8; 19,12; 13; 18,03; 16; 21,37; 23. Onda verde 6,56; 7,56; 10,10; 11,30; 12,56; 15; 18,56; 21,37; 23,56.
7,33 Culto evangelico. 8,50 La nostra terra. 9,10 Il mondo cattolico. 9,30 Messa. 10,15, 10,30, 10,45, 11 Angelo Giro, flash sonoro del Giro d'Italia. 11 Parmeta cavallo. 11,30 Giro d'Italia. 12,10 Tutto il calcio minuto per minuto; 30 Lucrezia Borgia, direttore prige; 22,50 La telefonata 19,25-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,45; 19,30; 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,05 Giradio con Il Giro; 7,13 «Il briglio» - Scheletino mare; 11,32 «Oggi come oggi» con Proust; 12,48 Hit parade; 14 Trasmissioni regionali; 16, 18 Domenica sport; 21,45 Musica e tradizioni. Stereodue 19,50-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 8,45; 10,45; 12,45; 18,45; 20,45; 21,30
6 Preludio; 6,55, 8,30, 10,30 Concerto del mattino; 9,45 Domenica tre; 10 La forza del destino, direttore James Levine; 16,15 «Socrate folle»; 20 Spazio tre domenica; 21,15 Concerto diretto da Crailsy; 23 Il jazz. Stereotre 20-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 543 007) The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd. Col. Dr. 15.10; 17.40; 19.50; 22.20

ARLECCHINO (via Lagrange 21, tel. 546.147) Il mostro, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap. 15. Film: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.100) Mare mare mare voglia di..., Charlotte Valandrey, Yves Thuillier, Emmanuel Kaiser, Jean-Luc Azra, colori. Non vist. Dr.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

ASTOR (via Nizza 8, tel. 518.518) Il più bel casino del Texas, Burt Reynolds, Dolly Parton (divertentissimo). Ap. 14.30. Film: 14.40, 16.42, 18.30, 20.35, 22.35.

AUDITORIUM (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714) chiuso per lavori

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 806) Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (kolossal). Dr. 15, 18.20, 21.40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110) Storia di Piera, di M. Ferreri, con M. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Vist. 16 Gol. Dr.: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. L. 4000.

CRISTALLO (via Cristo 5, tel. 650.71.00) chiuso per lavori.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.472) La scelta di Sophie, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter MacNicol (drammatico). Dr.: 14; 16.50; 19.25; 22.15

EDELWEISS (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600 760) Antipolis operazione di Dennis Dimster, con O. Dixon, B. Vevers, colori. Vist. 18. Ap. 15; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.522) La scuola, Corsi. Non vist. Dr.: 15; 16.05; 20.10; 22.30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15, tel. 537.100); Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange. di Sidney Pollack (commedia brillante). Dr.: 14.20; 16.20; 18.20; 20.20; 22.30

MANFREI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.364) Appuntamento porno erotici (18 P.N. hard francese) con Dervelle David Cronin Vist. 18. Ap. 16.30 ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. 650.84.70); Hotel Lake, Barbarina Fox, Victoria Hall Vist. 18 Colori Orario 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. L. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 839 860) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Barone, Teresa Ann Savoia. Dr.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

ALFIERI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.364) Appuntamento porno erotici (18 P.N. hard francese) con Dervelle David Cronin Vist. 18. Ap. 16.30 ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 845) Carmenia del sesso. Vietato 18. Ap. 10, chiuso 22.

REPOM (via XX Settembre 15, tel. 531 400) Soldato blu, Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence, di Ralph Nelson. Vist. 14. Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 140) I guerrieri della palude silenziosa di Walter Hill con Keith Carradine, Terzi. Vist. 18 (ruvi i giorni successivi Ape L. 30000) Dr.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

STUDIO RITZ (via Assisi 2, tel. 630 521) Io, Chiara e lo Scuro, di M. Pons, con Francesco Nuti, Ombretta De Bei (brillante, da non perdere) Col Non vist Ingr. 4500. Alle 20.00 Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353) Animazione per coppie particolari (S.P.N. hard francese), Paolina Duennet Vist. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511 769) Peppa e Ciccia, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (drammatico). Ap. 14.30. Film: 14.40, 16.35, 18.40, 20.45, 22.45.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chivasso della Salute 77, tel. 267) chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza Prossima riapertura

ANCO (corso Principe Oddone 31, tel. 524 021) Venerdì Vista, di R. W. Fassbender (Orso d'oro Berlino '82), con Rosel Zech. Vietato 14. Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso Sala Agis 2000

FARO (via Po 30, tel. 832 914) I nuovi lupi di Enzo G. Castellari con T. Brent, F. Wilkinson (avventuroso). Non vist. Ap. 15, film 15.15; Dr.: 18.45; 20.30; 22.20

LA PERLA (corso Re Umberto 29, tel. 564 791) Tron di Stan Donen. Non vist. Dr.: 15; 18.50; 18.40; 20.30; 22.30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 788.500) I nuovi lupi, Timothy Brent, A. Cervasio. Non vist. Dr.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 878 051) Un povero ricco, Renato Pozzetto, Ornella Muti (divertente) Dr.: 14.30; 17.10; 19; 20.50; 22.40.

MILANO - DOPPIA LUCE (via Milano 8, tel. 530 [illegible]) Le labbra gelate, Vist. 18. Ap. 10, ult. 22.30

MILENE (corso Belgio 53, tel. 674 171) Massime e perfetta di Pasquale Festa Campanile con O. [illegible] Il Pozzetto Dr.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Sconto Alace e Agis

S. PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.937) Bingo Bongo di P. F. Campanella, con Adriano Celentano, E. Montesi, Teorin. Non vist. Dr.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871 842) Esibizione erotica. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Jacchi 16, tel. 815.250) Il mostro sacro della donna, [illegible] Vist. Vist. 18. Orario: 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30

CONTINENTAL (via Pazza 348, tel. 807 008) E.T. l'extraterrestre, Regia di Steven Spielberg Non vietato Ap. 14.30; Inn 14.35, 16.35; 18.35; 20.30; 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.582) Biagio Bongo, Adriano Celentano, Carol Bouquet, un film di Pasquale Festa Campanile, Ap. 14.30; ult. 22.30

NUOVO DORA (via Venaria 8, tel. 748.23 82) All that Jazz, la spettacolo coreografico, un film di Bob Fosse, musiche originali originali di Ralph Burns, in high dynamic system Ap. 14.30; ult. 22.20

SOCIALE (via Cavour/via 2, tel. 360 608) Vitelloni, Alberto Sordi, Lino Banfi. Non vist. Dr.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO (via Balme 12, tel. 482 503) Mariolo all'inferno, con... B. Rapace e Stanlio e Ollio doppia inseparabile. Ap. 15.

ZONA MILANO - P. PARCO

LUCE: Platino colpisce ancora.
LANTERI: 1997 fuga da New York.
MAIOR (largo G. Cesare 124, tel. 787 974). Firenze. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Scomparso.
BORGARO
ROYAL: pom. Spensierato (patrati dei comici) con i Cinq la parte.
BUSSOLENO
NARCISO: Vai avanti tu che mi vien da ridere.
CARMAGNOLA
LUX: Una vacanza bestiale. Non vist.
GRANDE RENTA: Il vendetta. Non vist.
CARELLE
ROMA: Vai avanti tu che mi vien da ridere.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Bellezze blu.
GRANGE DUOMO: Un segno lungo un giorno.
CHIVASSO
POLITEAMA: Tootsie.
NUOVO MODERNO: Cheerleaders.
CUORGNE'
REGINA: Peppa e Ciccia.
MARGHERITA: Tootsie.
CIRIVENO
S. LORENZO: Chi ben vivra.
LANZO
CATALANO: Rocky III.
LEVANT
AMBRA: I ladri della notte.
MONTANARO
VITTORIA: Superinnamorato inguaia, V. 18.
MONCALIERI
SUPERGA: Innamorato pazzo, O. Muti, A. Celentano.
NONE
EDEN: Paura paura.
CINISELLO BALSAMO
MODERNO: Un povero ricco, R. Pozzetto, O. Muti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Gandhi.
ITALIA: Tron.
NUOVO: Sapore di mare.
PRIMAVERA: I cumulonimbi.
RITZ: Tootsie.
POSSASCO
S. GIORGIO: Bonnie e Clyde all'italiana.
RIVOLI
BECCARIA: Gandhi.
BARBALO: Prende Lucia.
MODERNO: Stati di allucinazione.
SUSA
CENISIO: Gandhi.
VALPERGA
AMBRA: I nuovi barbari.
VENARIA
DANTE: Io so che tu sai che io so.
[illegible]

CONTINUA IN ESCLUSIVA all'ARISTON
Il Verdetto
All'IDEAL un film di STEVEN SPIELBERG
lo squalo
ASTOR
BURT REYNOLDS DOLLY PARTON

DORIA
MERYL STREEP Premio OSCAR MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA
LA SCELTA DI SOPHIE

Alcuni colpi di pistola di agenti privati, poi via libera per tutti

Incidenti a Roma per i Weather Report (ancora polemica sugli spazi del rock)

ROMA — A Roma, come a Milano, la cronaca del concerto del Weather Report coincide con quella degli scontri fra spettatori e polizia: atmosfere turbolente, lanci di lacrimogeni, feriti e in qualche caso anche arresti, ricominciano ad accompagnare i più importanti appuntamenti dovunque il problema degli spazi musicali per i giovani non è stato adeguatamente risolto. Una situazione che alcuni anni fa sembrava allontanato i divi stranieri.

L'area dell'ippodromo delle Capannelle, dove si esibiti i Weather Report, è in grado di contenere fino a 10 mila spettatori: doveva essere, dopo i gravi incidenti al Palasport per Eric Clapton, la risposta, per lo meno estiva, al problema dei concerti di grossa affluenza. Ma questa volta le polemiche sono cominciate ancor prima dell'esibizione del gruppo americano: nella mattinata di venerdì infatti, i membri della commissione tecnica di vigilanza del Comune hanno ritirato l'agibilità all'organizzatori, cooperativa Stage. «*Mancano le attrezzature per accogliere gli handicappati* — hanno detto i responsabili della vigilanza —. *Non ci sono le note uscite di sicurezza regolamentari e per terra non è stata tagliata l'erba, cosa facilissima di incendi*».

Contrordini, telefonate, interventi del sindaco e della sua segreteria (il Comune era fra i patrocinatori della manifestazione) non hanno comunque impedito che, alle 20 e 30, carovane di spettatori in possesso di regolare biglietto cominciassero ad accalcarsi all'entrata dello spazio dove doveva avvenire il concerto.

Dopo poco sono arrivati i soliti habitués dell'autoriduzione: la pressione alle entrate è diventata preoccupante. Si è temuto soprattutto quando alcuni gruppi di ragazzi sono riusciti ad aggirare le parte dei cancelli degli artisti, minacciando un ingresso a sorpresa alle spalle del palco. Sono stati sparati alcuni colpi di pistola da agenti privati, e a quel punto gli organizzatori hanno deciso di dare entrata libera a tutti.

Il concerto si è svolto tranquillamente, ma la prova delle Capannelle non ha dato i risultati voluti. Mentre gli organizzatori della cooperativa Stage e i membri della società che gestisce l'ippodromo si impegnano «*a realizzare le modifiche richieste e a cercare di migliorare quanto più è possibile le condizioni di godibilità della musica*». l'assessore alla Cultura Nicolini lancia accuse [illegible] il Coni, colpevole di non cedere le [illegible] Flaminio: «*Per il [illegible] il Flaminio è tabù* — ha dichiarato l'assessore — [illegible] *questione che va riaperta: per quest'estate cercheremo di risolvere il problema utilizzando le Capannelle, anche se bisognerebbe cominciare a pensare seriamente all'ipotesi [illegible] costruire un impianto tutto per la musica, adeguato e definitivo*».

Il Coni, da parte sua, [illegible] il suo rifiuto con il timore di eccessivo affollamento di manifestazioni musicali, che vorrebbero di fatto a bloccare le normali attività sportive. Per ora, comunque, l'estate rock ha preso il via: prossimo appuntamento sabato 28 maggio, alle Capannelle, con Steve Winwood e Peter Green.

f. a.

Si [illegible] alla ribalta dell'estate [illegible] cantanti della «vecchia guardia»

Nada, dopo 15 anni, nuova ed elettronica Fossati sulle frontiere del rock soffice

MILANO — I dischi si vendono poco, il cartellone dell'estate che è [illegible] dei più grandi nomi del rock inglese e americano: di queste circostanze poco favorevoli all'Italia del pop, che stenta a trovare nuovi talenti, [illegible] con dischi, e tournée (o tutte o due) alcuni cantanti della vecchia guardia, temerari o magari consapevoli che i monumenti bui sono i migliori per il rilancio.

Definire Nada «vecchia guardia», con i suoi [illegible] anni e quel look sbarazzino a metà fra il post moderno e il punk che [illegible] esibito ad Abruzzo '83, può sembrare [illegible]. Ma Nada nel mondo [illegible] rossomalpelo ci sta da quando, 15 anni fa, uscì a Sanremo con «Ma che freddo fa». Da allora [illegible] fatto cabaret e teatro, ha lavorato con Bosetti e Fo: «Ma — dice — non mi è mai passato per la testa [illegible] smettere di cantare».

Che stesse per tornare il suo momento, lo si era capito l'inverno scorso, quando Ti stringerò, cantata da donna-musicolo, diventò una delle bandiere estive. Ora Nada [illegible] fatto un giro, Smalto, di cui ha scritto i testi e che [illegible] portato sul Amiata: «Ho spedito [illegible] demo ai soliti «big», e sicura che andrà benissimo: «L'ho intitolato così — spiega — perché volevo significare una cosa femminile, ma anche perché il disco ha smalto davvero».

Ha ragione: [illegible] le musiche [illegible] suggestioni elettroniche, begli arrangiamenti di Pignatelli, e a [illegible] dei molti altri dei Goblin, di sax del Perigeo, il grande Carl Potter alle percussioni. La voce di Nada è molto nuova, finalmente giocata sui toni [illegible], le canzoni indicano: un «facile ascolto» da ballare, che la [illegible] porterà (la facciata [illegible] metà luglio, in 40 date.

* *

Il «butta» anche Piero Fossati, la bella vecchia voce dei vecchi New Trolls, brava musicista, schivo e riservato. Due anni di silenzio, e l'uomo de La mia banda suona il rock este con un disco, [illegible] di frontiera, mentre la tournée è prevista [illegible] ottobre.

L'Lp, [illegible] soffice con [illegible] dischi, mai banali, è andato a farlo a Londra, con i musicisti di Van Morrison: «Per ragioni di stimoli, perché qui siamo vivendo [illegible] emozioni che ci danno personaggi collaudati, e bisogna non fermarsi mai».

Della musica italiana, [illegible] ati è [illegible] dell'esempio di non-dino in costante ricerca, un'anima cantautorale che lavora bene solo con altri musicisti: «Ora, e sempre, la mia intenzione musicale è di gruppo: ci sono nato, [illegible] bene così». Controcorrente, anche: «Non mi faccio problemi di essere sul [illegible] — confessa — ora facile promozione [illegible] disco, ma [illegible] esempio a suonare a Bitte e non a Domenica In... perché Mina dà la possibilità di esibirsi dal vivo».

Definisce Città di [illegible] disco più personale degli altri: «Più mio, dove racconto, mentre prima ero sempre combattuto dal pudore di essere chiaro». Nelle nuove canzoni, al contrario uno sforzo reale di sincerità: molto più chiaramente Fossati si [illegible] un personaggio, nel mercato affollato e difficile della musica italiana.

gi. ven.

Nada

Tra un film e l'altro scegli Titanus
VITTORIA un trionfo! 6ª settimana
Titanus
Villaggio - Banfi, il derby più comico della stagione
PAOLO LINO PAPPA e CICCIA
STUDIO RITZ 3° MESE
PRESENTATO AL FESTIVAL DI CANNES
Candidato a 3 DAVID di DONATELLO PREMIO ISCHIA 1983
I GRANDI SUCCESSI CEIAD
LILLIPUT OLIMPIA
Lui è Tootsie... Lei è Dustin Hoffman
Tootsie
CAPITOL
ORARIO 15 - 18,20 - 21,40
MIGLIOR FILM
VINCITORE DI OTTO OSCAR
tra cui
Miglior Attore BEN KINGSLEY
Miglior Regista RICHARD ATTENBOROUGH
GANDHI
Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.
4 FILM TUTTI DA VEDERE
Nazionale
9 settimane di trionfo!!
anni 60 sapore di mare
Reposi
Un grande film è eterno
SOLDATO BLU
Romano
dopo The Warriors un altro film crudo spietato e misterioso
I GUERRIERI DELLA PALUDE
Gioiello
La fosca leggenda continua...
AMITYVILLE POSSESSION

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15 Turno F. Rappresentazione Giuseppe Verdi, Direttore Maurizio Arena

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCIA: ore 18 ultima replica il Gruppo della Roccia presenta Jaqui M., by Rosmunda dalle «Opere» di Franz Kafka dal «Processo incompiuto». Il Sogno di Immunità di Guido De Monticelli con la collaborazione del Gruppo della Roccia. Prev. Dgt. TST via Porta 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 268 248

AL VECCHIO PO: ore 16 Franca Nuvoli e A Tè ne stanno bene..., recital di canzoni e monologhi. Info tel. 838.7437 - 655.582

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 3, tel. 818 048): ore 21 due spettacoli Parodie dell'amore nel tempo per non fare. Ensemble Fedipo nel tempo per non fare. Compagnia del Cabaret Volaire di Torino. Ingresso soci

COLOSSEO: (v. Madama Cristina 71, tel. 650.034) ore 18,15 Raffaella De Vita in Recondita ma... la musica. Tel. 655.500 Ultimo giorno.

CASA DEL POPOLO - Gruppo Teatrale (via Mazzoni, 9) martedì 24, giovedì 26, venerdì 27, ore 21 Il Laboratorio Teatro Settimo presenta Signorina prima [illegible] Prenotazioni tel. 672.841 - 839.640 Ultimo giorno.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21.15 Raffaella De Vita in Recondita ma... la musica. Tel. 655.500 Ultimo giorno.

CASA DEL POPOLO - Gruppo Teatrale (via Mazzoni, 9) martedì 24, giovedì 26, venerdì 27, ore 21 Il Laboratorio Teatro Settimo presenta Signorina prima [illegible] Prenotazioni tel. 672.841 - 839.640 Ultimo giorno.

RITROVI

AL BARATTOLO (via Cavaretto 31, 16-31, 15.30-21 danza
BELLE ARTI: 15.30-21 balla lipsia
CLUB: 15.30-21 danza
GU PARIGI: 15.30-21 Rocky e Rollerate
EDEN: 15.30-21 Il Quichiliqfio.
FARGI: ore 15.30 e 21 Rooney.
FONTINO: ore 15.30 Hacca ore 21 Napoli
GARDEN: ore 15.30 gran pomeriggio, 21 serata della tombola Guicci.
LA PERLA: 15.30-21 danza
LE ROI: 15.30-21 Bar Musetta
MASSAUA: 15.30-21 La Theuol
ODEON: 15.30-21 La Nuova Polenta
PRINCIPE: 15.30-21 Nuova Tendina
TABARIN: 15.30-21 I Sapores

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Balneare orch. Dino Ramirez
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Galeria 3, tel. 832 467): Samba Trotnik, Ragazza, Renzo Gallino
SHAKER DISCOTECA: ore 15-21
PERSONAL DISCOTECA - Grugliasco. Aperto pasqua, domenica Grandi ingressi L. 4000 (tel. 601.3578)

GALLERIE E MUSEI

[illegible] DELLA [illegible] (Teatro Olimpico, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese) «Trentanove con Cinemascope»: alle 19 e 21.15 Cielo di sette di H. Johnson con Gregory Peck, Rita Gam; B. Crawford (pl. Unità 1953, col., min. 85).

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e [illegible] 14.30-17.30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. [illegible] 7): 9-12 - 15-18. Festivi: 9-12; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni: 9-12.30; 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12.30; sabato e domenica 9-13.30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): giovedì feriali 9-12; domenica 9-13; lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13.30, la domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso il lunedì.

MOSTRE PUBBLICHE

PAOLO PASCHETTO (Museo della Montagna, Monumento Cappuccini): pino al 29 maggio. Ore 9.45-12.15; 14.45-19.15

GALLERIA REALE (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-19

I GALLIARI SCENOGRAFI (Foyer Piccolo Regio, piazza Castello) aperta all'8 maggio. Orario 10-12.30, 16-19 (lunedì chiuso).

BURRAMOCO: STAMPE GIAPPONESI DEL '700 E '800 (Centro Incontri - Cassa di Risparmio) corso Stati Uniti 23; aperta al 22 maggio.

CITTONE ROSAI (Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri, via Bogino 9) aperta al 30 maggio. 10-12, 15-19.30, lunedì chiuso

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE [illegible] di J. Huchtenburg (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze) dal 26 aprile

ARMENIA [illegible] (p. Castello 161) Orario 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA: Basilica 9-12 30 / 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30 / 14.30-18.30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-19, domenica 9.30-12; 15-19, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; [illegible] chiuso; altre festività chiusi un

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17 aprile e venerdì chiusi

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 8.30-12.30, 15-19; chiuso lunedì

MUSEO EGIZIO (v. Accademia [illegible] Scienze 6): 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

notizie dalle aziende

Priocca d'Alba: la Poderi Scanavino presenta i [illegible] d'estate

Priocca. La Scanavino presenta il pacchetto dei vini d'estate

«Vini d'Estate»: è il titolo di una campagna promozionale che la Poderi Scanavino ha presentato agli agenti di vendita e ai giornalisti nei giorni 8 e 13 maggio presso lo stabilimento di Priocca d'Alba. Il pacchetto «Vini d'Estate» comprende una gamma di prodotti di prestigio, tre vini bianchi: Cortese di Gavi, Vignalet e Riservato agli Amici, due vini rosati: lo Scanavino Rosé ed il Vignalet Rosé; tre spumanti: il Brut de Pinot, il Brut metodo champenoise (già conosciuti sul mercato) ed il nuovo Party (uno spumante dolce, piacevole, con quella rinfrescante tipica dei vini aromatizzati).

Questi otto prodotti d'estate si affiancano alla già vasta gamma dei vini rossi Doc e Docg, nonché ai quali tipici e classici da tavola. La grande tradizione Scanavino continua e la sua produzione varca oggi i confini non solo europei ma di tutto il mondo, compresi i paesi dell'Est e dell'Estremo Oriente.

Oggi la Poderi Scanavino, con le sue 9 aziende agricole, è l'azienda vitivinicola piemontese con la maggior estensione di vigneti propri, ha un fatturato annuo di circa 10 miliardi di lire e la sua produzione si mantiene legata a quelle tradizioni sviluppatesi via via con l'azienda, che ha avuto origini nel lontano 1840.

Una rassegna cantina, con botti in rovere di Slavonia, custodisce per l'invecchiamento oltre 10 mila etolitri di Barolo e Barbaresco, mentre altri reparti seguono le varie lavorazioni della gamma vini Rosé e «Vini d'Estate», tutti vinificati con lo stesso amore con cui il vignaiolo segue, giorno dopo giorno, lo sviluppo dei grappoli nella vigna e con gli stessi accorgimenti tecnici di prestigio del maestro cantiniere. Che, utilizzando tecnologie moderne, riesce a mantenere al prodotto il suo tipico aroma, la sua freschezza, esaltandone le caratteristiche proprie dei grandi vini piemontesi. Dove c'è tavola imbandita oggi c'è Scanavino, con le sue linee complete di vini bianchi, rosati e rossi; dove c'è un «party» Scanavino è presente con i suoi spumanti pregiati, dolci, secchi charmat e champenoise. E, come digestivo, l'Amaretto, l'unico amaro a base di vino Barolo.

Teatro COLOSSEO TORINO
Oggi ore 15 e 21 DUE SPETTACOLI YURIM L'E' 'N PO' PARIS
Martedì Recondita ma commedia (prima visione) L. 2.000 (Seconda Area)
Vendi Cinema Teatro Tel. 851.784
IV Dipartimento Consorzio Iniziative Teatrali
IL BUONTEATRO
Questa [illegible]
Teatro Ut «Bonjour Rossini» Cinema Teatro Giardino
Teatro dell'Angolo «Piccolo [illegible]» in scuola
le Grillon
SERATA SPECIALE con I LANGAROLI
Si balla sabato e domenica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
Questa sera
[illegible]
Al mitico
I MACARIO'S
Venerdì l'orch. di
RAUL [illegible]
HOLIDAY ON ICE
PALASPORT TORINO
28 maggio - 6 giugno
MACCHINA PREN. VENDITA
Tel. (011) 383.000 - 377.918
LA PERLA

ARLECCHINO
UN FILM DIVERTENTISSIMO!
UN ANTICIPO ALLE VOSTRE [illegible]

MARE MARE MARE VOGLIA DI...
UN FILM DI MICHEL VOCORET

Wagner a Genova diretto da Horvat, regista

Tristano e Isotta hanno fatto centro

Herbert Steinbach e Pauline Tinsley, i due protagonisti

GENOVA — Austera (ma felice) conclusione della stagione lirica 1983 al Teatro Margherita con *Tristano e Isotta* di Wagner, allestimento in lingua originale dell'ente genovese e affidato alla direzione di Milan Horvat e del regista Peter Busse.

Quando è spento l'ultimo estatico accordo di sì maggiore della piena orchestra, ovazione ha direttore e interpreti a malgrado l'ora piccola (l'una di notte) non un genovese si è mosso dal posto prima aver fatto uscire proscenio molte volte la compagnia a forza applausi, meritato, perché rispetto all'impresa tentata il finale è positivo e anche perché l'ultima scena ha avuto una delle realizzazioni più intense di tutta la serata.

E sì, diciamolo pure, perché la morte di Isotta è quello che è, strappa l'entusiasmo anche ai sassi, anche a chi ha sonnecchiato durante la prima parte dell'atto; il sublime, atroce delirio di Tristano si rivela come l'apice di tutta l'opera conoscendo per filo e segno dice l'eroe agonia di quasi un'ora strappare. avvenuto Carlo di Napoli, la popolare «quant'è bbella 'a morte subbito»). Ma morte Isotta no, anche con un'idea vaga di cosa nunciando, il colpo va sempre segno e l'adesione riesce ogni volta immediata e totale.

Quando in *Tristano e Isotta* sono solidi i fondamenti del due protagonisti, il colpo è fatto per così avviene in questo allestimento genovese con il tenore Steinbach e il soprano Pauline Tinsley (che canterà ancora nelle recite del 25 e 31 maggio, con Astrid del 22 e 29). La Tinsley non possiede un metallo particolarmente leggiadro e uniforme, ma ha grande espressività, note sonore ogni registro (specie l'acuto), attenzione alle sfumature del testo, riflesse con prontezza nell'intonazione e accento.

Il tenore, si sa, è il grande scoglio sul quale incappano i più illustri teatri: ebbene, superra con slancio prova, ma vece sonora, duttile (inoltre ai toni baritonali), cauta nell'risparmiarsi per tutti i tre atti arrivando ancora ad affrontare con energia e concentrazione l'immane finale; un velo di raucedine lo ha insidiato un paio volte nella rabbiosa ne, più di questa circ l'obiettivo da raggiungere oltre la prestanza vocale è semmai una maggiore raffinatezza e interiorità, anche nel movimento scenico.

La regia Peter coni spaziose, di Michael Scott. funzionale e intelligente, unici appunti: il gesto di Isotta che gne la tinozza, simbolo della luce, «Giorno fradiavolo», ha un valore simbolico che richiede più evidenza. Inoltre, capisce bene che Tristano per due volte si comporta suicida, con del duello, gettando per terra la spada, e con Isotta alla fine. Raccoglie strappandosi le bende: egli infatti a tornare nel «grande della Notte» dà venire, come da un Monsalvat negativo.

Ma in compenso il Busse ci dà molte cose apprezzabili: re bravo Smith) vecchio e stordito come un re Lear, il grande duetto d'amore trasportato in regioni iperuraniche da una luce nebbiosa, e soprattutto la finale: Marco, che solito, come diceva Cecchi, resta il «guardandosi la punta delle scarpe», se ne esce divertita, l'oscurità crescente toglie allo sguardo l'ammonticchiarsi cadaveri (Tristano, Melot, Kurvenal, la stessa mentre il suo inno, perde poco alla volta contorni concreti e diventa un simbolo di compassione universale.

Il direttore ha tenuto saldamente uniti strumenti e voci: in orchestra i problemi più gratuiti li ha avuti corni, ma anche la sezione degli archi va irrobustita per non cambiare fisionomia all'equilibrio armonia. Con quanti aveva a disposizione fatto bene. una forte impronta unitaria: fra gli interpreti, oltre a Martha Szirai Brangania) e a Louis Manikas (Kurvenaldo), bisogna menzionare Francesco Meneo, eccellente nella partichina del pastore.

Giorgio Pestelli

Spoleto Usa per 17 giorni

NEW YORK — cominciato l'altra a Charleston (Carolina Il settimo festival annuale «Spoleto Usa», una delle più importanti manifestazioni musicali americane, nata dal «Festival di Spoleto». Gian Carlo Menotti, ideatore fondatore dell'iniziativa, era presente alla serata inaugurale. La manifestazione durerà diciassette giorni.

Tra le produzioni più attese, c'è una «Madama Butterfly» realizzata dal regista cinematografico italiano Ken Russell e ambientata durante la da guerra mondiale. Il teatro San Carlo di Napoli proporrà un'opera di Pergolesi «Il Flaminio».

Lucida rilettura shakespeariana di Carriglio e Biondo, con Gianni Santuccio

Un «Mercante» d'azzardo a Palermo

Al centro della regia il tema del contratto - Uno spettacolo che rivendica il diritto di vita al teatro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — *L'azzardo si addice a Pietro Carriglio. Il suo artistico della Fondazione Biondo ha allestito un Mercante di Venezia importante per almeno due ragioni. Primo, perché è una lucida, appassionata e febbrile dell'opera scespiriana; secondo, perché con questo spettacolo ha affermato una specie di alla vita Fondazione, ha risenditi un ruolo non da gregario capofila.*

Ed allora questo Mercante affollato di mi, da Gianni Santuccio che, per la prima volta, affronta il personaggio di Shylock, a Orso Maria Guerrini, che è Antonio, a Giampiero Fortebraccio, Bassanio, a Paola Bacci, Porzia, la presenza di Vittorio Biagi, che cura i movimenti coreografici delle scherze carnevalesche. Potrebbe narcisista non sotto non fosse il desiderio di giungere al cuore di quest'opera che non essere fino fondo e, insieme, vuole essere commedia fin dall'inizio.

Il Mercante Venezia sviluppa e poi intreccia due storie parallele, la vicenda dell'ebreo Shylock che, per un debito pegno, pretende una libbra di carne «quanto più vicina al cuore» del cristiano Antonio, e l'amore e Bassanio. tragedia di Shylock corre parallela al «romance» che il sovrappone a Belmonte, luogo neoplatonico dell'amore, dell'amicizia, della musica.

Il Mercante non è solo un'opera «strana» e di irrisolubili contrasti. Carriglio, serrendibi della Bella traduzione di Alessandro Serpieri, è andato ricerca di un'armonia tematica e strutturale che ha poi evidenziato con una lineare e suggestiva, dove una pedana girevole sezionata in varie parti è da un ponte e ricorda in inequivocabile il Tower Bridge Londra.

Londra, dunque? Certo, per quella mania mercantile, per quella ricchezza e ricerca portuale che, all'epoca, rendevano così simili le due città. anche perché Shakespeare, attraverso la storia di Porzia e Bassanio, e cioè attraverso l'unione tra feudalesimo e Rinascimento, ci illustra una importante caratteristica dell'età elisabettiana.

Carriglio punta poi tutta la propria attenzione sul tema del contratto: quello tra Shylock e Antonio; quello Porzia che, per un'obbligazione inferiore, sposerà colui che riuscirà a individuare scrigno che contiene il ritratto. Questo tema dà circolari, disegna due contengono proprio interno i del denaro, discriminazione razziale, giustizia, dell'omosessualità, ma che riescono ad armonizzare. Il cerchio alla fine deforma, diventa un'ellisse, spi-

In questo disegno critico, l'attore assume un peso tutto particolare. è solo un colo di sentimenti, ma il punto attraverso cui il manifesta lo spirale. È disegna che la compagine del si è adeguata perfettamente a questa linea stessa più sulle sce d'ombra che quella in piena luce. Santuccio è Shylock gelido, tagliente, ossessionato dalla febbre verdastra dell'oro e della vendetta.

All'inizio primo e condo tempo ha offerto momenti di grande intensità e crediamo che, tra qualche plica, darà un personaggio interamente poco sordo del Moore, che attutisce anche le tre più prorompenti.

Molto sono stati la Bacci, Fortebraccio, Guerrini, hanno tratto beneficio freschezza di Patrizia Milani (Gessica) e dal sicuro mestiere di Emilio Marcheirini (il Doge). Applausi per tutti alla fine, meritati e convinti.

Osvaldo Guerrieri

Santuccio, uno Shylock tagliente, e una scena del «Mercante di Venezia» a

Il 31 maggio

«Minna» di Strehler al Piccolo

MILANO — Al Piccolo Teatro è per il 31 maggio la di «Minna von di Gotthold E. Lessing, drammaturgo tedesco nel regia Giorgio Strehler, di Ezio Frigerio, costumi Franca Squarciapino, musiche di Fiorenzo Carpi. Protagonisti: Andrea Jonasson e Sergio Fantoni; fra gli interpreti, Ivo Vilforesi, Carlo, «Minna Barnhelm» è il settimo spettacolo della stagione del Piccolo e il diciottesimo della storia dello Stabile milanese, che il celebrato il suo trentaseiesimo anniversario.

Successo della Freni a Praga

PRAGA — Grande successo l'altra sera del recital che Mirella Freni ha al in Primavera di Praga.

La Freni — che era accompagnata al pianoforte da Paolo Molinari — ha cantato arie di zari, Giordani, Rossini, Verdi, Duparc, Fauré, Charpentier.

Messo da parte il problema del responsabile del Teatro, il Consiglio veneziano parla di cinema, musica, arte

Rondi, atto primo: un Leone d'oro ad Antonioni

Nominati i collaboratori del settore e approvati i programmi di Fontana e Calvesi - Nell'85 Gabrieli, il barocco, l'Est e Usa

VENEZIA — Bisognerà aspettare fino ai primi di giugno, quando sarà il prossimo consiglio direttivo, per sapere il nome direttore della Biennale Teatro, dopo la rinuncia di Giorgio Strehler. Mentre ricomincia a circolare la candidatura di Dalla Palma, democristiano e segretario della Biennale (che potrebbe lasciare l'attuale carica), il consiglio ha infatti rinviato la discussione del problema: si è concentrato sulle altre attività.

Il lavoro del settore cinema Biennale è cominciato ben prima dell'apertura della mostra: proposta del direttore Gianluigi Rondi. Il Consiglio ha assegnato infatti ieri a Michelangelo Antonioni il «Leone d'oro» della 40ª Mostra internazionale cinema per «*il complesso suo cammino*». La premiazione avverrà l'11 settembre a Venezia, al teatro La Fenice: per quell'occasione, Biennale deciso alcune manifestazioni onore del regista, tra cui una mostra di suoi quadri e la pubblicazione una raccolta racconti.

Il consiglio anche scelto — sempre indicazione di Rondi — collaboratori del settore cinema: Giuseppe Rossini e Roberto Escobar per *Venezia per un anno*, le attività permanenti, nell'ambito quali a Sandro Zambetti è stato affidato l'incarico di tenere i rapporti con le associazioni cinematografiche italiane; Paolo Valmarana e, Enzo Ungari per *la notte e giorno*, la sezione informativa; Enzo Siciliano per *Venezia tv*, la sezione che presenterà le opere più valide realizzate attraverso televisivo, con particolare interesse per le nuove sperimentazioni tecnologiche e le conquiste dello specifico televisivo; Ugo Pirro, per retrospettiva di Petri, con la collaborazione di Tullio Kezich anche per il catalogo e Edoardo Bruno per la retrospettiva di René Clair e il logo (sezione ieri).

Il catalogo generale Mostra sarà curato Paolo Mereghetti, le pubblicazioni su Antonioni saranno curate da Carlo Di Carlo, mentre le attività editoriali del settore coordinate Roberto Ellero, Giuseppe Ghigi, Piorello Zangrando. Collaboratore della sezione *Vittorio De* riservata al cinema è nominato Tatti Sanguineti. Una altra sarà curata René Clair, d'intesa con la «Cinémathèque Française» sarà curata da Caterina De Carvalho, con la collaborazione tecnica di Luigi Chiaia.

La Mostra del cinema, in programma dal 31 agosto all'11 settembre, è — ha detto Rondi — virtualmente già pronta, anche ancora le selezioni circa 200 film, frutto — ha detto Rondi — «*di proficui incontri al Festival di Cannes*». Il ha promesso il fior cinema mondiale: «*Tale apporto — ha detto — darà la svolta definitiva alla mostra*». La giuria sarà composta da 12 fra i più grandi del cinema. Anni 70.

Anche per il settore Musica, il consiglio direttivo dell'ente culturale veneziano ha nominato una commissione di esperti, composta da Cristoph Bitter, Wolfgang Becker, Alessandro Mangiarotti, Paolo Petazzi e Nicholas Snowman, ed ha approvato i programmi del settore musica e delle arti visive.

Per la musica, il direttore Carlo Fontana ha rilevato che al delle sue proposte pone il concetto di contemporaneità, allargato però ad esperienze diverse con particolare attenzione all'influenza della tecnologia sulla creatività. Nell'85, anno europeo della musica, la Biennale intende presentare l'opera integrale di Andrea Gabrieli, riprendere l'opera barocca e compiere una ricognizione nei Paesi dell'Est e negli Stati Uniti.

Prime esecuzioni quelle di opere di Luigi Nono, Sylvano e Aldo Entro il invece, si svolgerà un convegno sul rapporto tra musica colta ed extracolta e sarà potenziata l'attività del laboratorio internazionale di musica «Limb». Pontana ha anche in animo di realizzare un'«integrale» Webern.

Per le arti visive, il primo appuntamento sarà nell'estate 1984 con la rassegna internazionale d'arte giardini Castello, sul tema *Arte e arti: attività e storia*. Un primo approccio per avverrà tra il direttore Calvesi e i commissari stranieri il e il giugno prossimi.

Nella prossima Biennale d'arte, troverà anche l'arte antica e gli stranieri verranno sollecitati a presentare l'attualità. accompagnata da un retrospettiva storico. Nell'84 Calvesi presenterà anche la già annunciata mostra Se- e quasi certamente un'altra rassegna sugli artisti vi del XX secolo

Gigi Berlinguer

Paul Strauss all'Auditorium

Un direttore curioso per Fauré e Sibelius

TORINO — Già altre volte a Torino il direttore americano Paul Strauss ha dato prova della lodevole curiosità intellettuale che lo porta evitare le vie già battute repertorio tradizionale e ad esplorare angoli generalmente trascurati, mai fosse possibile rintracciarvi qualche gioiello sfuggito l'attenzione. Il che raramente avviene e infatti nessuna delle due composizioni su cui poggiava il programma di venerdì ha dato prova d'essere una perla ignorata.

Il «Requiem» Fauré è, come tutti sanno, tanto fine delicato, ma anche anemico e scolastico. Né meno vacua ed accademica è la «Prima Sinfonia» di Sibelius, nonostante la pretesa di apparire varia ed eccitante grazie ad una abbondanza di temi esteriormente vistosi, ma giustapposti più che connessi in un reale sviluppo, ed espressivi soltanto a livello di genere, senza pescare in una di contenuti.

Buone interpretazioni, adeguate al diverso carattere dei due lavori, opere giovanili d'autori che in seguito hanno fatto cose migliori nel corso della loro lunga vita artistica. Nel «Requiem», buona prova del coro, diretto da Olinto Contardo, e dei solisti, soprano Marion Verrette Moore e baritono Martin Egel, tutti cordialmente applauditi insieme con l'orchestra e il direttore.

m. m.

HOLLYWOOD — Sono cominciate nei giorni scorsi a Montreal le riprese di «Hotel New Hampshire», il film che il regista Tony Richardson avrà da tempo intenzione di realizzare ispirandosi al famoso best-seller di John Irving dallo stesso titolo.

PRIME FILM: torna Hill, regista dei «Warriors», con Keith Carradine

Un tranquillo weekend in palude

I guerrieri di Hill, con Keith Carradine, Powers Boothe, Fred Ward, T.K. Carter. Produzione americana a colori. Drammatico. Cinema Romano, di Torino; cinema Belsito, Garden, Roi, di Roma.

Il piccolo maestro del film d'azione si misura nuovo storia di minoranze violente; ma questa volta si tratta di bande urbane, di guerrieri della notte, e lo scontro non avviene in campo aperto, si volta alla sconfitta contro un nemico invisibile. Con un colo ironico della retorica genere, sceglie per eroi guerrieri troppo comuni, un gruppo di cittadini della Guardia Nazionale della Louisiana. Avete già visto quanto impreparati e stupidi i membri delle Guardie Nazionali, che imbracciano il fucile dopo il lavoro, come se andassero a caccia di lepri.

Hill coglie una pattuglia dei suoi guerrieri, mentre si appresta alle esercitazioni in un terreno paludoso, tra gli isolotti e le lagune, dove vivono i pescatori discendenti degli antichi coloni francesi. Il capopattuglia è un duro, e anche gli altri si danno molte arie, fingono di fare sul serio, così si perdono nei meandri della palude, rubano una barca per ignorare a casa, minacciano da gradassi i pescatori derubati, sono presi a fucilate e il repapottuglia cade.

Keith Carradine (al centro) in una scena del film di Hill

Loro hanno coricato e colpe, i pescatori selvaggi hanno armi vere, trappole vere, cattiveria vera. Comincia una caccia all'uomo, tra alberi e acquitrini, che falcidia il gruppo. Idea di prendere un pescatore in ostaggio: il rivelà sbagliata, i contrasti tra i fini eroi della Guardia Nazionale sfociano in violenza reciproca. Chi è matto guerra stupidità, anche la meteorologia.

Il fondo restano solo due superstiti della pattuglia, e riescono a trovare la del ritorno fuori della boscaglia, ma le guerre non finiscono neppure quando è ritrovata la strada pace, troppo semplice; un'infermiera resta in un villaggio di pescatori si trasforma in un'altra trappola. Mentre si svolge una festa paesana, i killers inseguono gli scampati.

Hill è molto bravo quarta parte del villaggio e della festa, misteriosa (guardate la scelta fuoco, lo allegria festeggianti); il suo stile, per solito così stretto (Driver, I lunghi), una singolare connotazione televisiva da marcia pattuglia, campi e controcampi, dialoghi inutili, primi piani tenuti un minuto più del necessario, come se volesse farci capire ad ogni passo che non si tratta solo di un film d'azione, ma di un racconto morale. Il suo curioso contraddittorio, in un film che non ha bisogno di didascalie per essere accattivante.

a. p.

Propaganda, antisemitismo, guerra e spettacolo In rassegna a Roma il cinema del Terzo Reich

ROMA — Il cinema tedesco del terzo Reich per anni, soprattutto in Italia, ha subito un vero e proprio ostracismo, una rimozione intellettuale: per colmare questa lacuna e al tempo stesso analizzare un periodo cinematografico che resta uno degli esempi più clamorosi e massicci d'intervento da parte di uno Stato totalitario nei confronti dei meccanismi di produzione intellettuale ed artistica, è stata organizzata a Roma, a cura della Provincia, dall'assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione, dell'«Officina Film Club» e dell'Aice una rassegna che presenterà una ventina di film, di lungometraggio, più una scelta di cinegiornali e documentari d'epoca: si tratta di esempi classici di film di propaganda, antisemiti, biografie romanzate, film di guerra e d'avventura, commedie ed operette, tali da dare un quadro significativo ed esauriente.

La rassegna si svolgerà a Roma dal prossimo 7 giugno.

Ecco il programma completo: *Hitlerjunge Quex* di H. Steinhoff (1933); *Der triumph einer genies* di Maisch (1940); *Schlageter* di H. Birk (1934); *Studenten der pestilenzfakultät* di D. Sirk (1936); *Zu neuen ufern* di D. Sirk (1939); *Wunschkonzert* di E. Selpin (1939); *Der grosse konig* di Jud (1940); *Pietro judo* di P. Flipper (1940); *Kaiser von kalifornien* di L. Trenker (1936); *Heitel fur Deutschland* di A. Rabenalt (1941); *Romanze in moll* di R. Kautner (1943); *Kolberg* di V. Harlan (1945); *Olimpia* di L. Riefenstahl (36-38); *Offiziere* di V. Harlan (1940); *Triumph des willens* di L. Riefenstahl (34-35); *Manoverkinder* di J. Von Baky (1943); *Die Goldene Stadt* di V. Harlan (1943); *Titanic* di H. Selpin (1943); *Amphitrion* di M. Schunzel (1935) e *Viktor und Viktoria* di R. Schunzel (1933).

NON PERDI 20 KG. IN 10 GIORNI
ALL'AMERICAN DIMAGRISCI FRETTA E IN SALUTE!
(SOTTO CONTINUO ATTENTO CONTROLLO MEDICO)

L'American Club stabilianti cali in pochi giorni. Per ottenerli, basta non mangiare e ricorrere ad anoressici ed ormoni. Ma... alla salute hai pensato? L'American, garantisce calibrati e ottimi risultati, a seconda delle condizioni fisiche e dell'età. E aiuta a mantenere nel tempo il risultato raggiunto.

AMERICAN Silhouette
I CLUB PER LA TUA SALUTE
Servizi: centro sportivo con piscina olimpionica - centro dimagrante - centro medicina estetica.
REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE, APERTI ININTERRUTTAMENTE DALLE 8,30 ALLE 21
c.so Trapani 46, tel. 337.109/372.223 - via Assarotti 18 ang. via Cernaia, tel. 517.826/9

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARRA 515.732 - 542.976 libero su Corso Toscana spazioso 4 camere bagno L. Lauro giardino condominiale permute

BARRA 515.732 - 542.976 libera grossa Pedro Peirone ampio 2 camere bagno cucinino bagno terrazzo ascensore 2 anni

BARRA 515.732 542.976 libero in Bianzè rifinitissimo mansardato di camere bagno L. 20 milioni permute

BARRA 515.732 - 542.976 libero in Borgo Vittoria grande 2 camere grande cucinino bagno terrazzo ascensore 2 anni

BARRA 545.261 - 542.976 libero via Montgenevre (Francia) in casa recente camere cucina bagno 2 anni permute

BARRA 545.261 - 230.045 libero in Pinerolo camere grande cucinino bagno casa recente terzo ascensore 2 anni

BARRA 545.261 536.945 libero via Tripoli camere cucina ingresso casa decorosa terzo pagamento prezzo affare

BARRA 545.261 536.945 libero via Chieri 3 camere grande bagno ripostiglio casa recente

BATTILLO centro alloggi nuovi 3-4 camere cucine servizi da L. 65 mila al mq mutui facilitazioni. Tel. 791.873.

BATTISTA libero recente 2 camere cameretta cucinotta servizi metratura 50 mq grande ampio Grimaldi tel. 519.017

BATTISTA Torrazza soggiorno camere a metà cucina box auto De Giovanni telefonare ref. 491.580 - 493.268.

BORGARO (c.so) libero in palazzo d'epoca via Governolo (via Lanzo-metrò) salone 3 camere cucina ripostigli. Fiorito 544.866.

BOTTINI 2 piano in palazzina signorile ristrutturato 3 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 531.434.

BRUNELLESCHI Rivoli 2 camere cucina cucinino servizi L. 63 milioni 500 mila box mutuo disponibili. Tel. 953.3705.

BUENOS AIRES (c.so) 2 camere cucina bagno ripostiglio 2° piano ascensore L. 45 milioni. Tel. 519.017.

BUNIVA Pino T.se 2 camere cucina bagno ripostiglio box 2 cantine L. 45 milioni. Tel. 519.017.

BUONARROTI (c.so) 2 camere cucina bagno ripostiglio 2° piano ascensore L. 45 milioni. Tel. 519.017.

BUONARROTI (c.so) 3 camere cucina bagno ripostiglio 2° piano ascensore L. 60 milioni. Tel. 519.017.

BUONARROTI (c.so) 3 camere cucina bagno ripostiglio 3° piano ascensore L. 60 milioni. Tel. 519.017.

BUONARROTI (c.so) 3 camere cucina bagno ripostiglio 4° piano ascensore L. 60 milioni. Tel. 519.017.

BUONARROTI (c.so) 3 camere cucina bagno ripostiglio

COPPA CAMPIONI

La squadra tedesca ha pareggiato a Kaiserslautern una partita condotta con ritmo gagliardo

Attenta Juve, ora l'Amburgo va forte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

KAISERSLAUTERN — L'Amburgo si è allenato per la finale di Atene vincendo in pratica il campionato di Germania. La partita di Kaiserslautern, meglio la battaglia senza esclusione di colpi su un campo per tradizione difficilissimo, si è chiusa sul 2-2 e gli avversari della Juventus sono stati raggiunti in vetta dal Werder Brema, vittorioso per 5-1 sull'Arminia Bielefeld: ma il calendario, adesso, è tutto a favore dell'Amburgo, come la differenza reti, e questo spiega la soddisfazione di Ernst Happel negli spogliatoi: *«Il pari mi sta bene, siamo pronti per Atene. La condizione è ottima, dunque possiamo vincere sia lo scudetto che la Coppa Campioni»*.

Così ha parlato l'allenatore dell'Amburgo, e il fatto stesso che abbia parlato, visto il carattere dell'uomo, spiega a sufficienza l'ottimismo con cui i tedeschi si avvicinano alla grande sfida.

L'incontro è stato molto duro, giocato su un terreno reso pesante dalla pioggia, allentante e spettacolare. Pensate solo che i 4 gol sono stati segnati nel breve arco di quasi 30 minuti, e un susseguirsi di colpi di scena. Ebbene, di fronte ad avversari mai domi e decisi a battere a tutti i costi i primi della classe, gli uomini di Happel hanno retto all'urto con bella sicurezza.

Happel, il tecnico, «Possiamo vincere scudetto e Coppa» - I suoi giocatori hanno disputato soprattutto un'eccellente ripresa - preoccupato, divertito («Questa gente sa soffrire e lottare sino in fondo») - In 4 minuti 4 gol

Specie nella ripresa, quando potevano logico un leggero calo fisico, i uomini di Happel hanno fatto vedere le cose migliori dimostrando di essere in piena salute. Rocco lo Bizzotto, presente all'incontro, non ha voluto dare giudizi. Si è limitato a scrivere tutto sul suo libretto di appunti, oggi riferirà a Trapattoni.

«A pieno ragione Trapattoni — ha detto semplicemente Bizzotto — *quando affermava che l'Amburgo sta attraversando un buon momento. La condizione fisica è ottima, non è un caso che la sua ripresa, dopo un primo tempo stanco, sia stata tanto pulita e ricca di punti di agonistico»*. Questo non l'ha aggiunto, ma è di capire che la sua relazione metterà a particolare: per spuntarla in Atene, la Juventus dovrà essere preparata alla perfezione, fisicamente e psicologicamente.

Ieri a Kaiserslautern, nello stadio esaurito, c'era anche un personaggio d'eccezione: il divino Pelé. Reduce da Stoccolma, dove ha perorato invano la causa dei negli Stati Uniti, il brasiliano si è divertito. *«Ho assistito una splendida partita di calcio europeo* — ha detto alla —. *è stata una gara per 90'. L'Amburgo mi è piaciuto, è piaciuto il suo spirito: non ha mai giocato al risparmio, malgrado il pensiero di Atene. Fossi al posto della Juventus starei attento, anche in caso di vantaggio: questi tedeschi sanno lottare e soffrire fino al termine»*.

Pelé ha potuto ieri, e con lui lo primo luogo un duello diretto di giganti, e scintille: Briegel Hrubesch, e stiamo a spiegarvi sulle palle alte, su ogni perché i due a turno facevano gli e i difensori. Ha vinto Briegel, ma Hrubesch ha già fatto la scatenata che lo tormenta. Comunque il contravanti dell'Amburgo ugualmente sere brutta gatta: il pensierino è dedica-

poi cosette, interessanti e istruttive, schermetto del fuorigioco applicato sovente e quasi sempre con successo, alla crescita di Hieronimus, Magat e Wehmeyer, piuttosto in ombra negli ultimi incontri. Rolff invece è andato così così e Hartwig, che ad Atene non ci sarà, ha giocato tra fischi continui per via di certe dichiarazioni contro Briegel. I Kaiserslautern, addirittura gridavano *«Juventus, Juventus»* all'indirizzo dei rivali. Bravissimo è stato Stein, autore di una serie d'interventi decisivi, pessimo è stato l'arbitro Eschweiler, che non avrebbe diritto a un giudizio se non dovesse dirigere Svezia-Italia.

Eschweiler, la verità, ha negato la vittoria a Kaiserslautern annullando un gol di testa di Briegel all'83' (falletto su Jakobs) ma in precedenza aveva regalato ai padroni di casa un rigore perché Jakobs, in modo del tutto involontario, aveva allontanato il pallone col braccio in area. Era il 58' e Briegel pareggiava temporaneamente il conto l'Amburgo che minuti prima, sempre rigore, era andato in vantaggio con Kaltz, stavolta, era stato di Briegel su Rolff.

Il Kaiserslautern, dopo aver raggiunto i rivali, si è buttato in avanti e ha segnato al 58' con , ago e destro nell'angolo su centro di Goye. La gioia però era breve e al 60' l'Amburgo riportava l'incontro sui pari: era Milewski a in gol da due passi sfruttando lascio di Wolf.

Carlo Coscia

Kaiserslautern. Kaltz (a sinistra) ieri in azione (Telefoto)

KAISERSLAUTERN: Reichel 7; Wolf 6, Briegel 7; Dusek 6,5, Brehme 6, Meiser 6 (77' Allofs); Ellenfeldt, Goye 6,5, Nilsson 6,5, Bengarts 6,5, Kitzmann 6 (74').

AMBURGO: Stein 7; Kaltz 7, Wehmeyer 6,5; 6, Hieronimus 7, Hartwig 6; Milewski , Magat 7, Rolff 6.

Arbitro: Eschweiler 5.

58' Kaltz (rigore), 58' Briegel (rigore), 80' Kitzmann, 60' Milewski.

Il tifo quasi tutto italiano?

ATENE — Si è iniziato il conto alla rovescia: manca poco alla finalissima della Coppa dei Campioni fra Juventus e Amburgo che si giocherà in un'atmosfera simile a quella della grande finale di Madrid tra l'Italia e la Germania Ovest. C'è fermento nella capitale ellenica, che intende organizzare una finale degna delle due protagoniste. Un intero popolo si è mobilitato per questa partita: anche se i greci allo stadio la sera del 25 maggio saranno soltanto 12.000, l'interesse fra di loro è vivissimo.

Tutti i biglietti sono andati esauriti e la polizia è mobilitata controllare se i tagliandi vengono spacciati a borsa nera. I tedeschi hanno sapere che utilizzeranno soltanto 2500 biglietti o poco più e quindi il tifo allo stadio dovrebbe essere quasi ; a questo punto si è scatenata la caccia dello italiano disposto a pagare i tagliandi anche tre volte il prezzo normale, per di avere a disposizione i magici cartoncini. La partita più alto numero di giornalisti mai verificatosi per una finale di Coppa dei Campioni: 150 greci e 400 stranieri, con 50 stazioni televisive che trasmetteranno l'incontro.

Ad Atene giungerà per prima la Juventus, atteso nel pomeriggio di domani con un volo charter in partenza da Torino; i bianconeri si alle alle Olimpico il giorno seguente alle ore locali (17,30 italiane). L'Amburgo arriverà alle 15 del giorno seguente e si allenerà la ore locali (11,15 locali), per compiere un allenamento mattinata di mercoledì allo stadio Karaiskaki. La Juventus alloggerà in una località in riva al mare; l'Amburgo ha preferito l'Hotel Intercontinental, la

Paolo Rossi: «Conta soprattutto segnare per primi»

I primi tifosi verso la Grecia

TORINO — I primi tifosi sono partiti. Ieri mattina al Combi è ritrovato il numeroso gruppo di hanno deciso di raggiungere Atene via terra, con pullman o auto private. Si è così messa in movimento un'autocolonna che conta di arrivare in Grecia dopo di 48 ore di viaggio.

A salutare la partenza dei tifosi bianconeri e qualche giocatore bianconero; il tecnico, che veniva annunciato in Germania per osservare l'Amburgo, ha garbatamente polemizzato: «Io non ho mai detto che sarei andato a vedere questa partita. Non l'ho neppure negato? Sono i giornali, comunque, che mi hanno fatto dire queste cose».

Il goleador di Coppa (6 reti) analizza l'incontro che difficilissimo non soltanto per la qualità dell'avversario, ma anche per la pericolosa euforia che - Ammonisce: «L'esito non è scontato»

TORINO — *Le ore passano, la finale di Atene è sempre più vicina. All'appuntamento cresce anche la tensione, almeno proporzionalmente all'avvicinarsi del momento nel quale gli attori saranno di fronte alla platea entusiasta dello stadio ateniese. Poi in tempo relativamente breve tutto sarà deciso: i sogni, le speranze, le ambizioni faranno posto alla realtà. Bellissima in caso di vittoria, avvilente E questo perché la stagione della Juventus è stata giocata il pensiero soprattutto rivolto alla Coppa dei Campioni, il traguardo che finora non è mai stato raggiunto.*

«In effetti — sta Paolo *Rossi* — *in novanta minuti ci giocheremo una Coppa e forse anche una stagione, visto che se è lecito d'animo avessimo potuto decidere avremmo scelto di vincere ad Atene a spese di tutto il resto. Il problema, vogliamo, è che a questo punto il campionato lo abbiamo già perso, mentre la Coppa non è ancora nelle nostre mani».*

appare sereno, persino concentrato sull'impegno che attende («Ci momenti cui penso intensamente a questa partita; tempo quarantotto per tutti»). Ed è estremamente «Ho anche un pizzico di paura, non tanto legato alla partita in sé, quanto all'atmosfera che ci circonda. troppi questa appare una finale dall'esito lato: si tratta di un'euforia pericolosa, temere. È negativo che la partita sia già vinta, anche perché l'Amburgo non è una squadra alla sua prima esperienza internazionale ma ha alle spalle molte partecipazioni Coppe è stata presente nelle ultime In-

niente di scontato ma tutto da verificare sul campo».

La pioggia torinese degli ultimi giorni anche ieri la Juventus si è allenata sotto un diluvio) riporta idealmente clima «mundial». Vigo, che precedette il trionfo di Barcellona-Madrid, tanto più che appare scontato con altra coloro Atene dove il termometro di questi giorni, temperature oscillanti tra i 17 e i 30 gradi (contro i 10°-20° di Torino).

«Paragoni del genere — *commenta Rossi* — sono comunque pericolosi. Il parallelo con -Germania finale dei "mondiali" non regge anche se, in teoria, Juventus e Amburgo possono rappresentare i migliori delle rispettive nazionali. Ci sono gli stranieri a fare differenza. Prendiamo esempio proprio la Juventus: è chiaro che Platini e Boniek elevano il livello tecnico della squadra».

«Certo — l'attaccante bianconero — noi Amburgo negli ultimi giorni lo abbiamo sviscerato, studiandolo nei minimi particolari. Il risultato? Si tratta di squadra con una ben definita personalità, con giocatori di notevole esperienza internazionale indipendentemente loro nazionale.

dicevo sembra *fare un pensierino a quella classifica del goleador di Coppa che attualmente guida con sei reti:* «Certamente — sorride — un altro gol ci terrei a segnarlo, magari quello della la mia non è una a volte si va in campo animati dai migliori propositi, poi non si riesce a realizzare quanto si vorrebbe».

Le ultime finali di Coppa Campioni hanno avuto un denominatore nel risultato finale: 1-0. Anche ad Atene si registrerà un punteggio di questa genere? «Chi gol per primo — *replica Rossi* — ha buone probabilità di farcela a vincere. È logica in queste partite. Quale Juventus vedremo ad Atene? Per stiamo bene. Che tutto proceda per il meglio a livello fisico lo abbiamo dimostrato contro il Genoa: per il resto è evidente che il massimo concentrazione arriverà nei prossimi giorni. Comunque è giusto che non si sia andati in Grecia con molto anticipo: meglio il clima di casa per prepararsi, così quando partiremo potremo pensare solo all'Amburgo senza "cuocerci" prima del tempo». **Giorgio Barberis**

A quattro giornate dal termine del campionato i rossoneri hanno sette punti di vantaggio

Forse il Milan già oggi promosso in A

Il Milan oggi potrebbe anche essere in grado di festeggiare in anticipo la promozione matematica in serie A. I lanciatissimi capitani della B, a quattro giornate dal termine del torneo, hanno sette punti di vantaggio sul quartetto degli inseguitori formato da Catania, Cremonese, Lazio e Cavese. I rossoneri sono impegnati oggi in una trasferta tutt'altro che comoda sul campo della Reggiana, terz'ultima in classifica e disperatamente impegnata ad evitare la retrocessione. La squadra di Castagner che, recuperato Tassotti mercoledì in Coppa Italia, sarà praticamente al completo (salvo l'assente cronico Jordan) merita tuttavia di essere accreditata almeno di un pareggio. Un punto potrebbe bastarle per conservare il suo margine di sette punti sull'ipotetica quarta in classifica, un margine che, con tre partite sole da disputare, diventerebbe matematicamente inoppugnabile.

Nessuna delle inseguitrici infatti ha un compito così facile da farla considerare in partenza avvantaggiata sul Milan. Il Catania infatti gioca in e Monza e per quanto di fortissima difesa siciliani costituire come il garanzia di un pareggio, un punto favorirebbe la squadra di Di Marzio nella lotta per la promozione.

La Cremonese dal canto suo ospita un Bari che affida un pareggio in trasferta le sue residue possibilità di sperare nella salvezza, mentre per la Lazio l'impegno interno con l'Atalanta non è certo partita da «1» fisso: non tanto per il disastroso 5-5 di domenica scorsa sul campo dei Milani, quanto per la perdurante atmosfera di disagio in una società ed in una squadra in cui i tecnici hanno un'autorità condizionata da troppi fattori occulti. Morrone avrebbe voluto rilanciare il portiere Cacciatori, l'ultimo dei «recuperati» dal calcio-scommesse, ma probabilmente dovrà puntare ancora sul giovane Orsi, apparso piuttosto frastornato nelle ultime gare. In queste condizioni psicologicamente non fragili, anche un'Atalanta non così tranquilla in classifica da poterai disinteressare dei punti in palio all'Olimpico, potrebbe risultare un avversario troppo difficile per una Lazio allo sfascio.

Resta la Cavese. Si trasferisce a Como. I lariani sono indietro di due punti, a quota 38, e solo vincendo riagganciarsi al treno della promozione. I campani saranno seguiti a Como da almeno cinquemila tifosi, sarà un'impresa batterli. In ogni caso sembra estremamente difficile che la squadra di Santin possa un risultato tale da ritardare la consacrazione dei Milan.

Nel settore di coda, anche se la condanna del Bologna è ormai virtuale, matematicamente non c'è ancora nulla di deciso. Del Bari di Radice, che gioca la sua ultima carta a Crémona e della Reggiana che fa altrettanto ospitando il Milan, si è . Restano il Foggia, che in punti-salvezza ospitando il Varese il Perugia che punta traguardo ricevendo l'Arezzo ed Empoli Palermo e Pistoiese che si affrontano in una disperata gara-spareggio allo della «Favorita». Per i siciliani è entrato in lizza anche il sindaco, che ha voluto personalmente «dar la carica» ai giocatori. Ma ci vorrebbe un sindaco goleador e la signora Elda Pucci, primo di Palermo, può solo che i rossanero si avviano prima che sia troppo **Gianni Pignata**

Le partite e gli arbitri di serie B e C

Serie B

Como-Cavese	
Cremonese-Bari	
Foggia-Varese	Lo Bello
	Leni
Lecce-Bologna	
Monza-Catania	Vitali
Palermo-Pistoiese	Longhi
Perugia-Arezzo	Pairetto
Reggiana-Milan	Menegali
Samb.-Campob.	Spanzato

Classifica

Milan	47	Sambened.	32
Catania	40	Monza	32
Lazio	40	Lecce	32
Cremon.	40	Pistoiese	31
Cavese	40	Perugia	31
Como	38	Palermo	30
Arezzo	33	Foggia	29
Campob.	33	Reggiana	29
	33		28
Varese	32	Bologna	27

Serie C1/A

Brescia-Padova D'Innocenzo	
Forlì-Piacenza	
Vicenza-Spal	
Mestre-Modena	Coppetelli
Parma-Treviso	Perdonò
Rimini-P. Patria	Agnelli
Rondin.-Triest.	Cornelli
Sanremese-Fano	
Trento-Carrarese	Baldini

Serie C1/B

Ancona-Reggina	
Barletta-Pagan.	Baldacci
Campan.-Teramo	
Casert.-Cosenza	Tenca
Livorno-Taranto	
Nocerina-Pescara	Baroni
Rende-Siena	Mele
Salern.-Benevento	Frigerio
V. Casar.-Empoli	Pozzo

Serie C2/A

Imperia	Ciaccio
Carbonia-Cerral.	Mollino
Civitav.-Pontedera	
Grosseto-Montec.	Di Cola
Lucchese-Casale	Murgia
Prato-Torres	Landuzio
S. Elena Q.-Derth.	Nencini
Savona-Asti	Bettini
Spezia-Foligno	Greco R.

Serie C2/B

Conegl.-Novara	Carrabba
Legnano-Mira	Squadrito
Mantova-Pavia	Della Rovere
Monsel.-Fanf.	Vecchiatini
Montebell.-Gorizia	Conforti
Omegna-Fiorden.	Calafiore
Pergocrema-Lecce	Lamberti
S. Ang.-Ospital.	Pomentale
Vogher.-Rhodense	Mazzetti

Serie C2/C

Ebol.-Giulian.	
Franc.-Brind.	Bragagnolo
G. Brind.-Aversa	De Luca
Maceratese-Cattolica	Ballo
Martina-Civitanov.	
Matera-Ostuni	Schiavon
Ravenna-Jesi	Dall'Oco
Teramo-Monopoli	
V. Sinig.-Luciano	Trillò

Serie C2/D

Akragas-Frosinone	Nicchi
Casoria-Turris	Nicoletti
Ercolan.-Alcamo	Francianto
Gioiese-Sorrento	Novi
Gravinese-Siracusa	Pomati
Latina-Licata	Fiorenza
Marsala-Fratterm.	
Messina-Palmese	Pellicani
Potenza-R. Roma	

Offerta di Chinaglia per comperare la Lazio

ROMA — *Giorgio Chinaglia, centravanti della Lazio dello scudetto che oggi gioca nei Cosmos di New York e che negli Stati Uniti ha anche intrapreso una promettente attività imprenditoriale, vuole comprare il pacchetto di maggioranza della Lazio. Ha inviato per questo a Roma il suo manager, Peppe Pinton, con l'incarico di prendere gli opportuni contatti con la società biancazzurra.*

La notizia doveva essere divulgata in maniera precisata perché erano già trapelate anticipazioni ieri sera nel corso di una conferenza stampa che è però saltata «per difficoltà tecniche». E' stato quindi lo stesso Pinton che, telefonicamente, ha dato i particolari

● Coppa Italia: Milan-Verona e Napoli-Torino si giocheranno il 1° giugno.

Aspettando i bianconeri

Bearzot convoca tredici azzurri

ROMA — In attesa della finale della Coppa dei Campioni tra Juventus ed Amburgo e quindi della disponibilità dei bianconeri, Enzo Bearzot ha convocato per il momento 13 giocatori per la partita di qualificazione alla fase finale del campionato d'Europa 1984 che la Nazionale italiana giocherà il 25 maggio (ore 18) a Goteborg contro la Svezia.

Questi i convocati, che dovranno trovarsi lunedì ad Asti: Altobelli, Bergomi, Bordon, Collovati, Marini e Oriali (Inter), Ancelotti, Conti e Vierchowod (Roma); Antognoni, Graziani e Massaro (Fiorentina); Dossena (Torino).

Manchester-Brighton 2-2 a Wembley la di Coppa

LONDRA — Il Manchester United e il Brighton hanno pareggiato 2-2 la finale della Coppa d'Inghilterra e si affronteranno di nuovo giovedì sera, sempre a Wembley. Il Brighton, retrocesso quest'anno in seconda divisione, era dato come sconfitto: è invece passato sorprendentemente in vantaggio al 14' con Smith, per essere poi raggiunto e superato nella ripresa dai gol di Stapleton al 68' e Wilkins al 73'. Sembrava ormai fatta per il Manchester ma a 3' dalla fine Stevens siglava il 2-2. Il Brighton perdeva un'incredibile occasione all'ultimo minuto dei supplementari, sciupando un quasi fatto.

Hanno assistito all'incontro 100.000 spettatori.

CALCIO SINTESI

● Il Nantes battendo per 3-1 il Nancy si è matematicamente laureato campione di Francia per la stagione 1982-83.

● L'Aberdeen, dopo aver vinto la Coppa delle Coppe, ha vinto anche la Coppa di Scozia, battendo a Glasgow per 2-0 dopo i supplementari il Glasgow Rangers.

● L'assemblea dei soci del Varese ha confermato Osvaldino Guidotti presidente, con scadenza del mandato nel 1988.

● Il Nantes è diventato matematicamente campione di Francia dopo la vittoria sul Nancy ed ora guida con 5 punti sul Bordeaux a due giornate dalla fine.

● Trevor Francis è stato convocato per una tournée in Australia della nazionale inglese, che si svolgerà in giugno.

Le polizze vita ad Partecipazione agli Utili del Lloyd Adriatico

Studio Mark 984

EPU: più 22 per cento

Il 29 aprile 1983 la «Helios Italia» ha certificato che il rendimento annuo delle polizze EPU (ad Elevato Partecipazione agli Utili) del Lloyd Adriatico nello scorso esercizio è stato del

20%

All'assicurato spetterebbe una rivalutazione del 75%: il Lloyd Adriatico però ha deciso di elevarla al 77%. Gli assicurati con polizze vita EPU vengono così a godere di una rendita netta pari al

154%

C'è poi il risparmio fiscale: grazie alle detrazioni consentite dalla legge (fino a lire 2.500.000 per polizze vita e infortuni), un assicurato-tipo con entrate di media entità, realizza in effetti, con la polizza EPU, una redditività globale inferiore al

22%

Questi dati confermano l'alto rendimento delle polizze EPU e il loro efficace ruolo anti-inflazione.

Lloyd Adriatico SpA

ASSICURA DI PENSARE A VOI

CALCIO MERCATO Un contratto pubblicitario da [illegible] miliardi (in dieci anni) fa svanire il sogno di alcune squadre italiane

Rummenigge addio: resta in Germania

Il giocatore ha rinnovato il suo vincolo con il Bayern fino al 1987: Lattek altrimenti avrebbe accettato di allenare la squadra tedesca - Bordon alla Sampdoria, che è intenzionata a tenersi anche Vierchowod - La Juventus vuol far valere l'opzione Vignola

Rummenigge in azione: le speranze di vederlo in Italia sono definitivamente tramontate

MILANO — Karl Heinz Rummenigge non verrà [illegible] ha rinnovato il contratto col Bayern di Monaco sino al [illegible]. Dunque addio sogni [illegible] parte di Inter e Roma [illegible] altre società italiane che seguito dell'attrito in atto tra il giocatore e la sua società si erano fatte sotto mirando ad un clamoroso trasferimento. In effetti l'Inter [illegible] un'accoppiata [illegible] Mueller mentre la Roma intendeva sostituire Prohaska con il campione tedesco in modo da presentare con Falcao un tandem mondiale.

Due ragioni sono alla base della scelta di Rummenigge: la pregiudiziale [illegible] Udo Lattek, nuovo allenatore del Bayern, e [illegible] muschio [illegible] quattrini. Rummenigge ha firmato, infatti, un contratto decennale con l'Adidas che gli frutterà [illegible] marchi l'anno (circa [illegible] milioni) per un totale, in lire, di 3 miliardi. Questo viene considerato l'extra, una specie di premio fedeltà. Al Monaco ha pensato il Bayern. E lautamente, dicono: circa 800 milioni l'anno.

Bordon — Il portiere nerazzurro [illegible] firmato per la Sampdoria. La notizia è ufficiale ma verrà resa nota soltanto dopo il 30 giugno quando scadrà il contratto del giocatore con l'Inter. Vengono così a cadere [illegible] illazioni sulla destinazione bianconera [illegible] difensore nonché certe «avances» di disturbo» che hanno creato [illegible] non indifferenti [illegible] Juventus proprio nella settimana d'introduzione [illegible] finale di Coppa dei Campioni. In questi giorni la Juventus si è vista assegnare quasi tutti i portieri in circolazione: Brini, Terraneo, Martina, Malizia, Mannini, ovviamente Bordon mentre [illegible] l'avellinese Tacconi, sul quale Bonaperti dispone di [illegible] opzione vecchia [illegible] a fine mese, si vedrà dopo la conclusione della gara di Atene.

Vierchowod — Assieme a Bordon, la Sampdoria si è assicurata Vierchowod ed ha fatto sapere, senza possibilità di ripensamento, che se lo terrà in [illegible] per impostare una squadra [illegible] scudetto. [illegible] non vero, dunque, il voci su [illegible] ipotetico [illegible] fra Juventus e Sampdoria [illegible] lo stopper anche se Bonaperti, l'altro giorno, ha ottenuto da Sibilia il rispetto dell'opzione su Vignola (che potrebbe diventare bianconero con compiti tattici tipo quelli di Bettega) nonché su Tacconi e Limido.

Quest'ultima, giovane centrocampista-difensore, potrebbe finire [illegible] Bari nel quadro dell'operazione per il trasferimento [illegible] Carricola. Bonaperti si incontrerà con Matarrese [illegible] Atene e probabilmente concluderà questa prima operazione ufficiale. Carricola ha [illegible] anni, può giocare in difesa [illegible] diversi ruoli, potrebbe essere una riserva di lusso per la nuova Juventus.

Fiorentina — Malumore [illegible] Firenze [illegible] l'intervento [illegible] Juventus nell'operazione Vignola. Allodi peraltro già diversi giorni fa aveva ammonito a non considerare conclusa la trattativa conoscendo appunto l'opzione bianconera sul giocatore. A differenza di Sibilia, [illegible] ha buona memoria, il presidente dell'Avellino, che era a Torino [illegible] vendere l'havero al [illegible] (se ne riparlerà fra una [illegible] incontrarsi [illegible] Bonaperti ha cercato di fare capire che ora [illegible] Vignola era venduto ma il presidente della Juventus, [illegible] sorriso disarmante gli ha ricordato l'opzione depositata in Lega. Confermato l'interessamento dell'Inter per Pecci.

Ieri pomeriggio colloquio a Torino fra Massimino, presidente del Catania, e Bonaperti. Al centro della conversazione due giocatori fra i più interessanti della B, Cantarutti e Sorrentino, che potrebbero entrare [illegible] una futura «operazione» della Juventus. E' abbastanza facile accostare i loro nomi alla Lazio, dunque a Giordano, qualora il centravanti dovesse avvicinarsi a Torino.

Giorgio Gandolfi

A Schachner 900 milioni per tre anni con il Torino

[illegible] GENOVA — *Incontrarsi e dirsi addio. Michel Van de Korput ha passato ieri la consegna a [illegible] Schachner. L'olandese, [illegible] lascia l'Italia dopo tre stagioni nel Torino, ha dato il benvenuto all'austriaco, neo granata. La staffetta è stata proposta in occasione [illegible] che il «Top 11», costituito dai giocatori giudicati dai giornali sportivi i migliori del campionato, ha disputato a Marassi contro il Genoa.*

«Un grosso acquisto, con lui il Torino compirà un salto di qualità [illegible] attacco: peccato che lo debba andarmene», ha commentato [illegible] de Korput, che [illegible] d'accasarsi [illegible] Belgio o in Olanda.

Schachner non s'è ancora accordato [illegible] la nuova società. L'altra sera a Cesena ha [illegible] un lungo colloquio telefonico con Moggi per discutere un impegno triennale sulla base, pare, di 600 [illegible] dollari, circa 800 milioni di lire) e di altri dettagli. «Ritengo a Reagile, (a collina, proprio nell'alloggio di Van de Korput.

L'avvocato Fani, che cura i miei interessi, sta definendo la trattativa: non ci sono grosse differenze e, se tutto andrà come penso, martedì prossimo sarò a Torino per la firma sul contratto», precisava Schachner. Poco tempo fa aveva dichiarato che Roma o Inter rappresentavano il suo obiettivo ma si sente tuttaltro che declassato a Torino, anche se la squadra dovesse, malauguratamente, fallire in Coppa Italia e non ottenere un passaporto per l'Europa.

«Sarebbe bello disputare la Coppa delle Coppe, ma se non sarà possibile, pazienza: ci rifaremo la prossima stagione», sospira Schachner. Ed a proposito di Coppe, rivela d'aver sconfessato un milione di lire con Gerlini, suo compagno del Cesena, puntando sull'Amburgo per la finale di Atene. Non l'ha fatto per accattivarsi la simpatia dei tifosi granata, ma per spirito di contraddizione: «Tutti sono convinti che la Juventus ce la farà. Anch'io li vedo leggermente favoriti ma le probabilità, in campo neutro, sono sempre al 50 per cento».

Contro la Juventus, Schachner ha spesso offerto prestazioni ad alto livello e conta di ripetersi nel derby: «Sono sempre gare delicate. Se trovi la giornata buona vinci ma [illegible] è [illegible] una regola. Con l'Austria Vienna ho un bilancio largamente attivo nelle stracittadine, anche se c'è un 5-5 per il Rapid, che rappresenta una macchia. Scherzi a parte, la Juventus [illegible] probabilmente la gran favorita per lo scudetto e batterla costituirà un'impresa ardua».

E il Torino, potenziato [illegible] Schachner, dove può arrivare? «Se verrà adeguatamente sostituito [illegible] Korput e [illegible] acquisterà [illegible] centrocampista, il Torino potrà essere [illegible] grande squadra con la sua Uefa come traguardo minimo, anche se il nostro piazzamento sarà subordinato ai rinforzi che Roma, Inter e Fiorentina reperiranno [illegible] mercato», risponde.

Dal paese di Integrarsi bene [illegible] Salvaggi e di [illegible] 10 al [illegible] gol. «Al [illegible] fianco avrò finalmente gente in grado di dettarmi lanci [illegible] Dossena, Hernandez, Galbiati e Torrisi e lo stesso Z[illegible]ii se verrà confermato, Hernandez [illegible] una tecnica notevole. Tutti gli stranieri [illegible] primo[illegible] hanno incontrato difficoltà e lo [illegible] Platini ha impiegato [illegible] mesi prima di esplodere. Hernandez può fare solo meglio».

Schachner è un contropiede per eccellenza e se che in casa potrebbe [illegible] problemi a trovare spazi: «Sono gli stessi problemi [illegible] Rossi nella Juventus, [illegible] per tutti gli attaccanti è [illegible] in Italia dove, nonostante il trionfo Mundial degli azzurri che in Spagna non si [illegible] affatto, si continua a praticare un gioco chiuso. Comunque l'importante è che a Torino i tifosi e i compagni mi vogliano bene. Io spero di avere maggior continuità di rendimento rispetto [illegible] due anni trascorsi a Cesena, dove ho [illegible] 8 o 9 gol, e [illegible] ambientarmi rapidamente. Ormai il vostro campionato lo conosco bene».

Bruno [illegible]

GIRO D'ITALIA Dalla tappa di Montefiascone segnali che dicono come il campione del mondo [illegible] (e [illegible] si senta) invulnerabile

Vince Magrini, scappa Lejarreta, niente abbuoni per Saronni

Nella impresa [illegible] gregario di Van Impe, [illegible] lo spagnolo recupera 34" in classifica - Il cuore [illegible] di Vandi - Nella tappa odierna si scala l'Amiata, però ben lontano dal traguardo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTEFIASCONE — Giuseppe Saronni in maglia rosa ha mandato alcuni segnali per allertarci a non sbadigliare. Approfittiamone, dopo la tappa Terracina-Montefiascone, vinta in solitudine nobilissima [illegible] non pronunciatissima (3" su Marino) Lejarreta da Riccardo Magrini, il corridore più spiritoso del 66° Giro d'Italia e ieri anche il più bravo e forte.

Primo segnale: Saronni non ha vinto, dunque non è vero che uccide [illegible] una superiorità manifestata anche dagli ordini d'arrivo. Secondo segnale: Saronni si è fatto scappare nel finale Visentini e soprattutto Lejarreta, uomo da classifica, uomo da montagna, spagnolo allenatissimo dalla Vuelta (secondo), il quale Lejarreta con 20" di abbuono e 14" di vantaggio è diventato quarto in classifica a 47" da Saronni.

Terzo segnale: Saronni [illegible] salita è rimasto un po' indietro. Quarto segnale: Saronni [illegible] sce, meno che in Spa[illegible] quando si allenava durante la Vuelta, però tossisce. Quinto segnale: Saronni si ammorbidisce, diventa gentilone, sorride, dunque cerca amici, alleati, il che significa che non è infinitamente sicuro di sé.

Questi segnali sono arrivati nel finale di tappa, e anche dopo l'arrivo. Prima, si [illegible] quasi tutti pronti a scrivere di noia estrema, il che sarebbe stato anche ingiusto: questo è un Giro tutto sommato veloce, vivo. La media oraria generale, 38,758 è tuttora superiore a quella record di Nencini 1957, cioè 37,443. Vero che il [illegible] Giro orograficamente facile, ma non si è sempre detto che sono i corridori e non le strade a fare la corsa?

Però [illegible] bastava Coppi in due, tre tappe, e quando [illegible] noia, cioè quasi [illegible]. I giornalisti-cantori spiegavano il paesaggio, inventavano storielle, creavano personaggi. Adesso che c'è la televisione, il niente è niente secco. Ma non è neppure vero che quest'anno ci sia questo niente: si affollano come vincitori personaggi bene assortiti, calcano i giovani italiani, i finali sono sempre belli, e se c'è chi va via con il permesso di Saronni, deve però fare i 50 all'ora e dare spettacolo.

Ieri amico di Saronni o no, Magrini ha dato spettacolo: prima atletico, poi patetico. [illegible] ultimi suoi 500 metri sono stati [illegible] nobile disperato. Lejarreta [illegible] uscito fuori dal gruppo a palla, superando un [illegible] Wolf [illegible] piantato [illegible] far pensare che se non faceva il Giro [illegible] si suicidava [illegible] no, nemmeno lui. Magrini ha resistito a Lejarreta, alla maledizione [illegible] una carriera piena soprattutto di fatica, alla paura del sogno vano.

Che [illegible] prima di Magrini, che ha conquistato a 5 km dal traguardo? Poco, ma di valore: e cioè Saronni, Contini [illegible] non fa notizia) Moser staccati salendo a Poggio Nibbio 851 metri, traguardo di montagna, ovviamente per Van Impe, ad appena 27 km dalla fine. Disattenzione e [illegible] crisi, però anche la disattenzione conta. Crisi [illegible] per Barbanchelli, «pesto» per una caduta [illegible] l'altro. Saronni ha rimediato subito, [illegible] scollinato, i 45" perduti; Baronchelli, che era ancora più indietro, è rientrato soltanto a 5 km dalla fine: quando, mentre il gruppo rallentava, [illegible] sempre avviene [illegible] po un ricongiungimento (senza che vi fosse stato però [illegible] attacco specifico, cattivo a Baronchelli). [illegible] Magrini, gregario [illegible] Van Impe, Vandi e Groppo [illegible] Metauromobili-Pinarello.

Ogni sì arriva a Bibbiena. [illegible] gli stabilimenti [illegible] Del Tongo, patron di Saronni. [illegible] che [illegible] spinto avanti a vincere Thurau, il tedesco che come gregario del campione del mondo conta un po' troppo. [illegible] notizia: Vandi secondo alcuni meglio di cuore, è [illegible] rimasto anche oggi fra i primissimi. Vandi, in effetti, denunciò un vizio cardiaco «innocuo» all'[illegible] di carriera. Ora sta facendo forse il suo miglior Giro. E forse il cuore [illegible] batte forte per questo.

Gian Paolo Ormezzano

Nona tappa: 1. Magrini, km 225 in 5 ore 50'57" (abb. 30"); 2. M. Lejarreta (Spa) a 3" (abb. 20"); 3. Argentin a 9" (abb. 10"); 4. Algeri (abb. 5"); 5. Visentini a 11"; 6. Becca; 7. Fracaro a 14"; 8. Bonnet (Fra); 9. Jones (Gbr); 10. Moser; 11 Saronni; 12. Van Impe (Bel.); 13. [illegible] (Spa); 14. Schepers (Bel.); 15. Fernandez (Spa); 16. Vandi; 17. Battaglin; 18. Panizza; 19. Chozas (Spa); 20. Chiocciolì.

Classifica: 1. Saronni in 43 ore 54'42"; 2. Contini a 8"; 3. Panizza a 46"; 4. Lejarreta (Spa) a 47"; 5. Thurau (Rfg) a 48"; 6. Battaglin a 56"; 7. Baronchelli a 1'07"; 8. Chozas (Spa) a 1'14"; 9. Visentin a 1'22"; 10. Verza a 1'24"; 11. Van Impe (Bel) a 1'30"; 12. Vandi a 1'37"; 13. Chiocciolì a 1'40"; 14. Santoni a 1'41"; 15. A. Fernandes (Spa) a 1'43"; 16. Becca a 2'02"; 17. Groppo a 2'14"; 18. Prim (Sva) a 2'24"; 19. Ruperez (Spa) a 2'35"; 20. Munoz (Spa) a 2'36"; 21. Moser a 2'44".

Oggi decima tappa, Montefiascone-Bibbiena [illegible] 222, [illegible] dalle 11,30 in piazzale [illegible] partenza volante alle 9,30 [illegible] via Cassia. G.P. della Montagna al Monte Amiata, quota 1351, km 74, e a Radicofani, quota 714, [illegible] 101. Ritornando a Pò [illegible] di Città di Pieve, [illegible] 133. Arrivo previsto alle 15,44 (media 37) in piazza Paiagi. Tappa difficile all'inizio, pianeggiante facile nella seconda metà, con finale in leggera [illegible] Sul Monte [illegible] all'11 per cento. Favoriti: Saronni, Thurau, Visentini, Chozas e Vandi. Tv: Rete 1, dalle 15 alle [illegible] circa.

COLPI DI PEDALE

Il comico del Giro

MONTEFIASCONE — *Riccardo Magrini, [illegible] anni a dicembre, di Montecatini, ippofilo, terza media ma il lessico e la capacità di sciorinarlo di un Marco Pannella. Ufficialmente è il comico del Giro, imita Jerry Lewis, fa le storielle. Intelligente, sdrammatizzante:* «Se Lejarreta mi prendeva lo battevo in volata, troppe volte avevo tentato per fallire ancora».

Padre tappezziere, madre che aiuta il padre, fratello idem dopo aver tentato invano [illegible] il ciclismo. [illegible] una Sonia. Squadra: Metauromobili Pinarello, quella [illegible] Van Impe: «Il belga potrebbe [illegible] il Giro, non dite poi che non vi avevo avvertiti». *Ha mito ieri lo spagnolo arrivare? «L'ho visto tardi, grazie a Dio sono astigmatico, così ho avuto paura per meno tempo».*

[illegible] *faccia è segnata, [illegible] pugile indio. Ha belle cravate dappertutto, caduto. [illegible] ridere e fa far ridere, un benefattore intelligente. Sinora aveva tinto, in sei anni [illegible] professionismo (e cinque squadre), il Giro di Calabria, l'anno scorso. Ha denti enormi, sporgenti, evidentemente fatti crescere dal molto ridere: brutti, ma [illegible]*

E. P. O.

Il presidente della federbasket tranquillizza il coach

Vinci: «Gamba ci [illegible] almeno fino a Los Angeles»

TORINO — *Il presidente della federbasket, Enrico Vinci, [illegible] quanto afflitto da ilari malaxxi, s'è sottoposto ieri, prima della terza giornata del torneo pre-europeo di Torino, [illegible] rituale incontro [illegible] la stampa, sfociato praticamente nell'unica, solita, immancabile domanda: a Limoges il [illegible] è giusto [illegible] lo perchino azzurro?*

Vinci ha più che mai risposto di no: «Non capisco perchè si insista tanto con questa storia. Sandro Gamba allenerà la [illegible] fino alle Olimpiadi di Los Angeles. [illegible] un [illegible] potrebbe imporci cambiamenti. Con Gamba [illegible] un morale anche per il 1984: e i contratti si rompono soltanto se si verificano condizioni di particolare gravità, che ora [illegible] mi [illegible] probabili. Gamba può lavorare tranquillo, con tutta la nostra fiducia. E' soltanto questo il significato vero delle [illegible] dichiarazioni [illegible] qualche [illegible] fa. E speriamo [illegible] in [illegible] arrivi una medaglia a spazzar via tutta la questione».

A giudicare [illegible] mento sulle tribune [illegible] «Ruffini» (meno di [illegible] presenti la prima sera, un migliaio la seconda) *non è che le sorti della Nazionale facciano, peraltro, palpitare tanti cuori. Vinci promette che [illegible] futuro gli azzurri giocheranno soltanto in sedi «che garantiscano entusiasmo, non docce fredde di disinteresse». Il che significa che Gamba e i [illegible] uomini dovranno [illegible] i comodi collegiali nel nord ed emigrare a centro-sud.*

Se un torneo [illegible] quello di Canale 66 si fosse giocato a Caserta o anche soltanto a Livorno, vi sarebbero «fatti» [illegible] meno [illegible] quindici-ventimila spettatori in tre serate. Vinci contesta anche la formula degli europei e invoca incontri di qualificazione andata-ritorno, tipo calcio, che certamente la gente apprezzerebbe più che le amichevoli.

Gli assenti, comunque, in questo caso hanno avuto davvero torto. La Nazionale a Torino ha giocato buone partite, gli incontri sono stati tutti piuttosto interessanti, grazie anche alle eccellenti esibizioni della selezione [illegible] cui Gianni Asti in pochi giorni [illegible] dato l'assetto [illegible] una [illegible] «squadra», sfruttando [illegible] bella disposizione [illegible] grossi personaggi come Sam Smith e John [illegible] giocare in attacco e [illegible] difesa con impegno assolutamente professionale.

I due cifati (due guardie sic!) sono senz'altro giocatori [illegible] campionato italiano. Smith, che [illegible] anche portare la palla, può [illegible] l'uomo giusto per le Berloni, che però prima deve definire [illegible] faccenda dell'ultimatum. Decisione ormai imminente, con Boero e Arrigoni in [illegible] alla lista, ben davanti ad Agricella, Faina, Guerrieri.

Gianni Menichelli

Risultati — *1ª serata: Israele-Grecia 85-83; Italia-All Stars 85-84. 2ª giornata: All Stars-Israele 86-81, Italia-Grecia 94-88.*

Si concludono oggi gli Internazionali di tennis

Roma, l'esperienza di Higueras oppure la gioventù di Arias?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Sarà il giovane americano Jimmy Arias, diciannovenne di New York, di padre cubano, a contendere allo spagnolo [illegible] Higueras, trentenne di Granada, il titolo nei quarantesimi campionati internazionali d'Italia che hanno già indicato nell'argentino José Luis Clerc la grande vittima. Per Clerc i campionati si [illegible] infatti conclusi con un grave [illegible] finanziario: dovrà pagare ben 4750 dollari [illegible] multa (1250 per [illegible] con Cancellotti, [illegible] per il match di doppio interrotto) e si vedrà confiscato quanto vinto nei turni [illegible] rati sino al momento dell'esclusione dalle gare (7350 dollari per il singolo e 412 per il doppio). Un totale complessivo di ben 12.512 dollari che equivalgono ad oltre 17 milioni e mezzo di lire italiane.

L'argentino, però, può consolarsi con il fatto che 7750 dollari lo separano ancora dal tetto dei 7500, l'ammenda massima che comporta l'automatica squalifica per 42 giorni. Se non ripeterà le gesta al Roland Garros, sarà sicuramente in [illegible] gli azzurri per la Coppa Davis a luglio.

Nelle due semifinali di ieri, giocate nel gran caldo e con un fastidioso vento di scirocco, il successo è arriso [illegible] due giocatori dotati di maggiore regolarità e fondo atletico. Higueras ha imitato come di consueto in salita. Si è trovato in svantaggio per 4-2 nel primo set, poi ha fatto un «en plein» di dieci giochi consecutivi, aiutandolo letteralmente il giovane svedese Simonsson che ha concluso il match boccheggiante. Lo spagnolo non sembra più accusare i dolori [illegible] gomito. «Merito del caldo romano — spiega Higueras — *mentre a Duesseldorf e ad Amburgo la pioggia ed il freddo ci costringevano a continue e fastidiose soste».* Oggi affronterà per la seconda volta nella carriera il giovane Arias. Lo ha già battuto lo scorso anno [illegible] Indianapolis, sempre in finale, per 6-3, 6-7, 6-3.

Arias è uno dei giovani teenagers che il tennis statunitense sforna in continuazione. Fa parte del [illegible] di Boilettieri ed ha rivelato subito speciali qualità vincendo tutti i campionati nazionali riservati ai dodicenni e ai quattordicenni. Nel 1980 è stato il più giovane tennista della storia ad entrare nelle classifiche del computer a 16 anni ancora non compiuti dopo essere stato già il più giovane giocatore ad essere ammesso agli Us Open.

Rispetto ai suoi connazionali, quasi tutti giocatori di attacco, Arias è un regolarista che basa il suo gioco soprattutto sul ritmo elevato e su un formidabile drittaccio che ora sta cercando di potenziare ulteriormente.

Contro lo svizzero Gunthardt ha sofferto solo nel secondo set, risolto al tie-break. Spera [illegible] ripetere a Roma il successo fiorentino.

Rino Cacioppo

Risultati. Singolare (semifinali): Higueras-S. Simonsson 6-4, 6-0; Arias-Gunthardt 6-2, 7-6. Doppio (semifinali) Gonzales-Pecci b. Dickson-Tayyan 6-4, 6-4; Gunnarsson-Lesch b. Kirmayr-Motta 6-2, 6-2.

Nazionale

Stanno a casa Ricci e Tonut

TORINO — Sandro Gamba ha anticipato di qualche ora, ieri, le sue decisioni sulla Nazionale «europea». Restano a casa, come era quasi scontato, i giovani Tonut e Ricci: «Sono tanto bravi quanto inesperti del basket internazionale — ha motivato il c.t. — quindi preferisco puntare su giocatori sicuri. Per Ricci e Tonut ci sarà tempo più avanti».

Vanno dunque a Limoges: playmakers Marzorati, Brunamonti. Cagliero; guardie Riva, Gilardi; ali Bacchetti, Solfrini, Bonamico; centri Meneghin, Vecchiato, Villalta, Costa.

NOTIZIE FLASH

● **Margherita [illegible]** ha conquistato a [illegible] il titolo italiano di fioretto femminile, battendo in finale Annarita Sparaciari.

● **Lendl** il [illegible] inchiesta, scrive un giornale di Filadelfia, per aver accettato un sottobanco al «Cuore Cup» di Milano, ciò che è proibito dalle leggi del tennis. Se la cosa sarà appurata, il cecoslovacco rischia una pesante multa e forse una squalifica.

● **Italia-Urss** di rugby conclude oggi a Catania l'edizione '83 della Coppa Europa, ormai vinta dalla Romania: è la quinta volta che l'Italia incontra l'Urss, ma non è mai riuscita a batterla. Se questa volta ce la fa chiude la Coppa al secondo posto, se pareggia o perde seconda sarà l'Urss.

● **Leonard**, ex campione del mondo dei welters, è stato operato d'urgenza [illegible] ernia a Silver Springs.

● **Baseball**, risultati - Oltrone A: Barzetti Rimini - Parmalat 16-1 e 10-14, Milan Lat Lodi - Olivieri Milano 3-8 e 8-10, Subalpina Bollate - Novara 5-7 e 19-15. Classifica: Parma 823, Rimini 800, Castenaso 611, Milano 437, Novara 400, Bollate 250, Lodi 178. Oltrone B: Grosseto - Arudo 19-0 e 20-8, Bologna - Pesaro Scavolini 9-4 e 8-5, Nettuno - Firenze 10-7 e 13-6.

Pavoni sul [illegible] ottimo esordio

BUSTO ARSIZIO — Pierfrancesco Pavoni, medaglia d'argento agli europei 1982 nei 100 metri, ha corso la distanza [illegible] negli ottimi tempi di 10"35 (in batteria) e 10"31 (in finale).

Il velocista romano ha poi fatto parte dalla staffetta della Pro Patria Pierrel che ha siglato il nuovo primato italiano di società nella 4 x 100, col tempo di 39"96.

Questa la composizione del quartetto del club milanese: Clementoni, [illegible] Pavoni, Alboni.

FERRO-CHINA BISLERI
Con la Juventus a Nizza

S.A.G.A.T., [illegible] di Gestione degli aeroporti di Torino, comunica di [illegible] e simpatizzanti, in seguito della Juventus per la finalissima della Coppa dei Campioni [illegible] Nizza, [illegible] usufruiranno [illegible] voli charters in partenza dall'Aeroporto [illegible] Caselle nei giorni 23, 24 e 25 maggio, che è stato realizzato [illegible] apposito parcheggio auto custodito con capienza 1100 autoveicoli.

Al fine di evitare ingorghi e problemi di parcheggio, si invitano i tifosi a raggiungere l'aeroporto usufruendo [illegible] servizio pubblico di collegamento in partenza [illegible] Torino - C.so Siccardi, 6 - Ogni 45 minuti dalle ore 5,15

E'ora di cambiare aria

Alessandria VILLAVECCHIA via S. Gorizio 15 tel. 0131-51845
Canale (Cuneo) (AL) ROMANO BRUNO Cso G. o Velore tel. 0142-76151
Ovada (AL) FASCIOLO via Long Dora Mazzini, 58 tel. 0143-86134
Valenza Po (AL) LENTI EMO via Mazzini, 56 - tel. 0131-96675
Novara DELLA VECCHIA via M. Curie, 10 tel. 0321-29809
Torino AC DARGEL S.r.l. via Monte Pasubio, 132 [illegible]
BOSSO via Maccolo, 24 - tel. 011-7396306
CARGEL c.so Moncalieri, 19 - tel. 011-657419
CASA DE... CONSERVATORE via Cigna, 7 - tel. 011-442579
CLIMA CENTER via Fattori, 52 - tel. 011-713013
Biella (VC) MAUCO via Macallè (Cond. Colle) tel. 015-402866

L'esatto e la sua scienza.
F.LLI BORLETTI S.p.A. - Via Washington, 70 20146 Milano - Tel. 02/43991 - Telex BORMI 1 332987

FORMULA 1

Se il tempo non migliora, probabilmente il Gran Premio del Belgio non verrà disputato

La pioggia fa paura, no dei piloti?

La pista di Spa inondata dall'acqua e dal fango - Lauda: «Guidare così è impossibile, sarebbe folle correre» - Cheever: «Ho rischiato di fare la fine di Pironi: scie non si vede nulla» - Decisione solo stamane - Ieri nessuno ha migli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FRANCORCHAMPS — Pioggia, freddo, stivali, teli cerate, ombrelli, rivoli di fango, paurose scie d'acqua. E' in questo clima da Fi Valcona ciclistica che si annuncia oggi il Premio del Belgio di Formula 1, sesta prova del campionato . Un vero diluvio, che ieri ha praticamente annullato il secondo turno di qua

Oggi la musica dovrebbe essere la stessa e le conseguenze clamorose: se la pista dovesse rimanere inondata, i piloti probabilmente chiederanno per ovvie ragioni di sicurezza l'annullamento della gara, sempre amm che trovino la forza e la coalone per una salone comune. Sta, verso le 12, dopo la mezz'ora di prove libere corridori, scuderie, organizzatori faranno il punto

Non si cann F.1 mo casi analoghi. In Giappone, nel 1976, quando Lauda perse il titolo tornando ai box dopo pochi giri sulla pista inondata, la prova fu ritardata e poi disputata comunque sotto un temporale furioso. Un anno si garreggiò al Nürburgring con una pericolosissima nebbia a banchi.

Lo schieramento di partenza, naturalmente, è rimasto quello di venerdì. In pole position Alain Prost (Renault), poi Tambay (Ferrari), De Cesaris (Alfa Romeo), quindi Piquet, Arnoux, Patrese, Winkelhock e Cheever. Otto vetture davanti alla Williams motore aspirato Cosworth Rosberg.

«Se le condizioni del tempo non cambieranno e se si rà — ha detto Proat —, sarà un Gran Premio ad eliminazione. Poche macchine termineranno la gara». Ancora più allarmante la dichiarazione di Lauda: «Guidare su laghi d'acqua è impossibile. Si rischia troppi rischi. Sarà folle prendere il via se la situazione non migliorerà. Uscirò di pista cinque o sei per giro ed alla fine non rimarrà nessuno». Dello stesso parere è René Arnoux, anche se il pilota della Ferrari è uno di quelli che amano scivolare da una parte all'altra della pista.

Eddie Cheever, che ieri è stato nettamente il più veloce inutili prove trate (ha girato in 2'25"700, media km 171,658, contro la pole position sull'asciutto di Prost in 2'04"615, media 149) ha dichiarato: «Io sono molto contento della chiusa e l'acqua non mi disturba fino ad un certo limite. Devo tuttavia riconoscere sta non si vede assolutamente nulla. Mi sono preso una gran paura. Sono arrivato addo ad una vettura, credo una Toleman, senza accorgermene. L'ho evitata, a 250 l'ora, per miracolo. Per un attimo mi è venuta in mente l'incidente di Pironi ad Hockenheim lo scorso anno».

L'americanino di Roma, un autentico «pesce» nell'acqua quando si tratta di viaggiare forte sul bagnato, ha macdi 4'45"451 Rosberg e poco di più Warwick, De Angelis e Arnoux. Può uno dei favoriti agli uomini che prediligono le piscivolose. stessi Rosberg e Arnoux, Surer, Alboreto

Le prove si svolte soprattutto per mettere a punto assetti delle vetture e per sperimentare i pneumatici. Bisogna dire che tutte le Case produttrici di gomme hanno presentato prodotti efficaci particolare la Pirelli che ottenuto il terzo e quarto tempo con Warwick e De Angelis. Ma la scelta delle coperture sceglie sarà difficile, perché tutto dipenderà dalla quantità di acqua che si troverà in pista. Ci sono gomme intermedie che garantiscono una sufficiente aderenza caso di pioggia non forte.

Ancora una piena di incertezze, quindi, tanti interrogativi. Se il tracciato sarà asciutto, la lotta dovrebbe coinvolgere in particolare Renault, Ferrari Alfa Romeo (ma ieri è nuovamente esplosa una turbina sulla vettura di De Cesaris), con il possibile inserimento Brabham di Patrese Piquet. E 10 vetture dovrebbero far rifornimento in pioggia permettendo. La F.1 oggi rischia come non mai.

Cristiano Chiavegato

Ladri contro la Ferrari

— La Ferrari è nel cuore dei ed anche in quello dei ladri. Nella notte fra venerdì e sabato «van» delle squadre di Maranello sono state asportate sei ruote, carchi e alcune delle vetture di Formula 1. Materiale non commerciabile e che può costituire soltanto un prezioso «souvenir» per collezionisti.

La Ferrari ha denunciato l'episodio alla polizia. Le indagini si presentano difficili, perché i furti dentro l'autodromo sono stati numerosi, ad opera di bande specializzate.

Prost e Tambay vertice

Al G. P. del Belgio, sesta prova del mondiale di F. 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

1°	Prost (Renault 15) 2'04"615	Tambay (Ferrari 27) 2'04"834
2°	De Cesaris (Alfa R. 22) 2'04"840	Piquet (Brabham 5) 2'05"025
	Arnoux (Ferrari 28) 2'05"757	Patrese (Brabham 6) 2'06"171
4°	Winkelhock (Alfa 9) 2'06"204	Cheever (Renault 14) 2'07"294
5°	Rosberg (Williams 1) 2'07"975	Surer (Arrows 29) 2'08"187
6°	Laffite (Williams 2) 2'09"153	Baldi (Alfa R. 23) 2'09"325
7°	De Angelis (Lotus 11) 2'09"310	Guerrero (Theodore 33) 2'09"322
8°	Lauda (McLaren 8) 2'09"475	(Tol. 35) 2'09"706
9°	Alboreto (Tyrrell 3) 2'09"739	Boutsen (Arrows 30) 2'09"870
	Mansell (Lotus 12) 2'09"924	Watson (McLaren 7) 2'10"318
11°	Jarier (Ligier 25) 2'11"354	Warwick (Toleman 35) 2'11"474
12°	Sullivan (Tyrrell 4) 2'11"383	C. Fabi (Osella 31) 2'11"734
13°	Cecotto (Theodore 24) 2'11"866	Boesel (Ligier 26) 2'12"218

Non qualificati: (Osella) 2'12"758 e (March) 2'13"094.

La corsa parte alle 14,30. Il programma: 42 giri di km 6,070 pari a km 292,862 (diretta tv, Rete 2, ore 14,30).

Classifica mondiale: 1. Piquet p. 23; 2. Prost 18; 3. Tambay 17; 4. berg 14; 5. Watson 11; 6. Lauda 10; 7. Arnoux 8; 8. Laffite 7; 9. Cheever e Surer 6.

Moto, i nostri vanno male in Spagna Spencer sprint

L'americano in pole position, poi Roberts - Scontenti Lucchinelli e Uncini (che è anche caduto) - Paurosa ima di Lawson (illeso)

DAL INVIATO

MADRID — *Vigilia Gran Premio di Spagna senza per il vertice ma con parecchie notizie che potrebbero dare indizi utili per capire la corsa di quest'oggi. Non novità nei più stretto, che Spencer rimane in pole position, come gli era arcaduto ieri, e come è sempre successo finora. Nella lotta anche psicologica che si scatena negli ultimi turni dal sopravanzarsi ha accumulato punti riuscendo, unico e solo, a rompere la barriera to di un minuto e mezzo, tempo sul giro.*

Nessuna novità nemmeno alle sue spalle. Roberts non è riuscito a trovare il miglior assetto per la sua moto, ma nell'ultimo turno di prove, con asfalto freddo e pioggia incombente, ha ottenuto il proprio miglior tempo, a tre decimi circa da Spencer. «La moto non è perfetta, ma il percorso mi piace. Il miglior tempo è mio, perché a sera la temperatura penalizzava di circa un Si può anche vin-

Roberts un poco ingrugnito mentre diceva queste poche parole, gli faceva subito eco Agostini, sorridente, che annunciava: «Tutto a posto, adesso i problemi sono risolti. La moto perfetta a Kenny deve avere più fiducia. Sarà corsa di resistenza. Vediamo se il ragazzino è capace di tenere fino alla fine, facendo ogni curva sporca».

Il ragazzino, cioè Spencer, è convinto di sì, è troppo preoccuparsi dell'affidabilità della sua moto, perché ieri non si sono più verificati gli inconvenienti del venerdì, cioè i grippaggi del motore. La Honda appare obiettivamente più adatta a questo circuito, compatto e corto com'è, rapida in ripresa senza rubbini. Non per nulla hanno riguadagnato posizioni tutti i piloti Honda, e stupefacente appare la prestazione di Ron Haslam, che con motore identico a quello di Katayama e Lucchinelli, è a di un secondo da Spencer.

«E' proprio il tempo di Haslam che non mi sta bene — Marco Lucchinelli —. Spencer ha i speciali almeno cinque in più, ma lui no. A me la moto si punta davanti, si sta dietro in tutte queste relativamente lente, però non mi sembra che questo basti a spiegare sei decimi di distacco. Probabilmente sbaglio io, e non mi piace affatto».

Se Lucchinelli non è contento, Uncini appare nero. Dopo il buon avvio di venerdì il campione del mondo ieri ha fatto una stupidaggine nel primo turno di prove, finendo per terra al secondo giro, quando ancora le gomme erano a temperatura. Ha dato troppo gas all'uscita del tornantino e la Suzuki si è impennata di lato, sbalzandolo a terra per un doloroso atterraggio sul sedere. Nel pomeriggio, ancora un poco choccato, Uncini non è riuscito a scendere sotto gli 1'32" ed è in griglia di partenza il terdì. Mamola, tenacemente, è sempre un po' migliorato ma lontano dal tre.

Lawson è stato protagonista dell'unica caduta pericolosa (seppur uscito in pieno al fondo del rettilineo, ma ha soltanto distrutto la . Ruzzolone anche per Becheroni, che però almeno va forte (11° tempo), per Billotti e Tuzzi, che invece passeggiano.

Giorgio Viglino

Migliori tempi

CLASSE 500: 1) Spencer (Honda 3) 1'29"81; 2) Roberts (Yamaha 4) 1'30"21; 3) Ha (Honda 53) 1'30"63; 4) Katayama (Honda 8); 5) Mamola (Suzuki 6) 1'31"32; 6) Lucchinelli (Honda 5) 1'31"35; 7) Lawson (Yamaha 21) 1'31"31; 8) Roche (Honda 47) 1'31"86; 9) Uncini (Suzuki 1) 1'31"34; Fontan (Yamaha 10) 1'32"15. Nelle altre classi migliori tempi di Lazzarini (Garelli) nella 50, Vitali (Mba) nella 125, Baldé (Chevalier) nella

---

«La Stampa» di 22 maggio è uscita in 550.893 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussa Ivaldi, Francesco Paolo Mattioli, Manuel Alfonso Fierro (segret.), Luigi Gamberini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 3111 DEL 28-12-1981

A Las Vegas il campione del mondo dei massimi ha rischiato la sconfitta

Holmes batte a stento Witherspoon

Nella «notte» dei giganti clamoroso pareggio tra Dokes e Weaver per il titolo della Wba

LAS VEGAS — *La notte dei giganti, sul ring di Las Vegas, con quattro incontri fra i pesi massimi di cui tre con etichetta mondiale, per poco non ha riservato una clamorosa sorpresa: Larry Holmes, l'imbattuto successore di Mohammed Ali, ha rischiato di lasciare il titolo mondiale dei pesi massimi, versione Wbc, nelle mani del ventisettenne sfidante Tim Witherspoon.*

Holmes si è aggiudicato la vittoria ai punti, con verdetto a maggioranza: uno dei tre giudici aveva visto infatti vincitore Witherspoon. Il campione del mondo, che compirà 34 anni a novembre, è apparso stanco, senza smalto, ha salvato il suo titolo grazie soprattutto al mestiere.

Holmes è stato scorso da un pistolero nel settimo round, ma è riuscito abilmente a mascherare il momento difficile, mentre nella nona ripresa il campione ha rischiato addirittura di finire al tappeto.

sostenuto mento più difficile della mia carriera — ha mia — e non ho neppure la scusa sottovalutato Witherspoon, perché mi ero preparato molto bene. La verità è che sono invecchiato ed incomincio ad averne abbastanza della boxe». *Lo sfidante, deluso perché crederà di aver vinto, ha chiesto una rivincita. Ma Holmes, com'è noto, vuole ritirarsi entro l'anno ed è difficile che Witherspoon possa tornare in corsa.*

Ancor più contrastata la conferma di Michael Dokes campione dei massimi della nella rivincita con Mike Weaver, che egli aveva battuto per ko. in 63 secondi il 10 dicembre scorso. Stavolta Dokes ha dovuto accontentarsi di un pareggio, con verdetto a maggioranza, dopo ri parecchio quando un destro di Weaver gli aveva fatto piegare le ginocchia.

Senza grossi problemi invece la difesa del titolo dei massimi leggeri versione Wba da parte del portoricano Osvaldo Ocasio che ha battuto chiaramente ai punti lo statunitense Randy Stephens, mentre Greg Page si è guadagnato il diritto a sfidare Holmes superando ai punti Rinaldo Snipes in una semifinale ufficiale dei mas-

OGGI in TV

RETE 1

Sport vari — Ore 14,15: notiziario, collegamento per la «Stratorino».
Ciclismo — Ore 16: Giro.
Calcio — Ore 18,30: «90° minuto»; ore 19: sintesi di un tempo di B.
Sport vari — Ore 21,45: «La Domenica sportiva», con l'incontro di pugilato La Rocca - Marvin Jenkins, da Loano.

RETE 2

Moto — Ore 13,30: da Jarama, G.P. di Spagna.
Auto — Ore 14,20: da Francorchamps, G.P. Belgio F.1.
Ippica — Ore 17,00: da Roma, Premio presidente della Repubblica.
Sport — Ore 20: «Domenica sprint».
Rugby — Ore 0,10: sintesi di Italia-Urss.

RETE 3

Basket — Ore 14,40: sintesi di Italia-Israele.
Tennis — Ore 15,20: dal Foro Italico, finali.
Sport vari — Ore 19,15: «Sport regione».
Calcio — Ore 22: un tempo di serie B.

Torneo di pallanuoto

La Monte a Firenze

GENOVA — E' ripresa ieri il campionato di pallanuoto: lo Stefanel Recco continua indisturbato la sua marcia al comando della classifica con la Del Monte Savona ancora sola al secondo posto dopo la vittoria (12-10) sulla Fiorentina.

RISULTATI: Lys Bogliasco-Camogli Portofino: 5-7. Canottieri Napoli-Civitavecchia: 10-7. Fiorentina-Del Monte Savona: 10-12. Tecnocar Nuoto West Pescara: 14-6, Ortigia-Posillipo: 8-5, Stefanel Recco-Sisport: 20-6.

CLASSIFICA: Stefanel Recco p. 26, Del Monte Savona 20, Canottieri Napoli e Posillipo 18, Lys Bogliasco e 16, Camogli Portofino e Fiorentina 14, Tecnocar Nuoto 11, Jeanz Wasi Pescara 10, Civitavecchia 11, Sisport 2.

Gran gala a per il Premio Moda

Modelle e fuoriserie prima del purosangue

VINOVO — *Appuntamento mondano oggi al «Turin». In occasione del tradizionale Premio della Moda, insieme al purosangue, si esibiscono indossatori e indossatrici delle case torinesi Evy Badolato, Nicola Calandra e Rita Togno. I messaggeri dell'eleganza maschile e femminile giungeranno all'ippodromo su fuoriserie.*

In pista, dopo la sfilata dei stilisti e delle pellicce invernali, otto cavalli di 4 anni e oltre gareggiano al successo nel Gran Premio dotato di 30 milioni di lire. Top-weight della Imarat che sarà montato da Giovannino Fois al peso di 56 chili e mezzo. Seguono Blood King (A. Farroni 56), Spinelli (A. Lai 51½), Il Turbian (O. Frontini 55), Capo Buffalo (O. Lipos 49½), Puppi Du (N. Mules 48), Dafni (O. Pastore 48½) e Jean d'Or (M. Zini 46).

Favoriti Imaret e Blood King; Capo Buffalo e Puppi Du contano sul terreno pesante per far valere il minor peso che portano. La distanza: 2 200 metri.

Cinque amazzoni si affrontano invece nel Trofeo Me- lagari. La modenese Carmela Ghirardi in sella a Muffin ha buone probabilità di precedere l'astigiana Angiola Maggiorino su Luron, la romana Mafalda Cuthaus (West Im) e le torinesi Jeanne Morra (Mournansk) e Maria Gloria Alfero (High Priest).

altre corse (inizio ore 15) indichiamo: Pr. Del Roero: Bienllegado, Chere Music; Pr. Giorgione: Rapid Claim, Fortuna; Pr. Champorcher: Adrienne Maurel, Silk; Stampa Subalpina: Rapid Cash, Dreap; Pr. Rossenda: Saggio, Nardone.

Ieri a torinese, su pista acquitrinosa, Price Regal, guidato da Mario Zanetti, ha regolato gli altri americani in Ambro Unlimited e Dark Hanover nel Premio Reggio Calabria (15 milioni, m. 1600). Quarta Amapal. Tempo del vincitore 1'17"7. Totalizzatore: vincente 24; piazzati 12, 13; accoppiata 17.

Nelle altre corse Contusiace, Capricorno, Cumano, Bouziaria, Bolide, Canonero e Fede Gallizia.

Ritmo 60

1100 cc, 4 o 5 marce, 145 km/h, 18,9 km/litro

Ritmo 60 è un'entusiasmante somma ragioni per cui si sceglie un'automobile e delle soddisfazioni che se ne possono trarre.

La sua linea ultramoderna è ora più raffinata che i. Lo spazio? Ritmo detiene il primato assoluto categoria. Il confort? Accomodatevi pure in 5: l'interno è progettato secondo i più avanzati studi ergonomia. Le sue finizioni, poi, sono un punto d'arrivo da i le concorrenti ben distanti.

Dotazioni? Date un'occhia alla plancia portastrumenti. Prestazioni consumi? Grazie per avercelo chiesto: 145 km/h e fino a 18,9 km/litro. Manutenzione e ricambi? No problem: una Ritmo. Una Fiat Ritmo. Valore al momento della permuta? Idem.

a questo punto riuscite g a immaginarvi lo stimolante piacere di guida della Nuova Ritmo, è chiaro che state entrando nella logica Ritmo.

Una logica che genera sia i km/h della potente Nuova Ritmo 105 TC, che i 20 km/litro della parsimoniosa e brillante Ritmo Energy Saving. perfetto equilibrio di eleganza e prestazioni delle Ritmo 70 e 85 Super che l'esemplare sintesi di energia ed mia della Ritmo Diesel.

Una logica superiore. Che fa della Ritmo l'auto italiana più apprezzata nel mondo. Perciò, sentite crescere in voi un forte entusiasmo per la Ritmo, non stupitevi. Perché è logico.

Nella logica Ritmo

FIAT

Logicamente anche con rateazioni Sava e locazioni Savaleasing

Sava entra nella logica Ritmo con un'iniziativa entusiasmante

Anche **1.500.000** di risparmio sugli interessi delle rateazioni

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo, coinvolge anche Sava, Concessionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può concretizzarsi, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, risparmio di 1.500.000 lire.

Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte

Risparmio con rateazioni a 24 mesi	1.004.000
Risparmio con rateazioni a 30 mesi	1.279.000
Risparmio con rateazioni a 36 mesi	1.566.000

Salvo conferma sul prezzo in contanti valido fra i nostri in strada. In base ai listini e alle tariffe in vigore dal 15/4/1983.

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole 292.000 lire! Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa. Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente. Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata fino al 31 maggio 1983.

SAVA

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, affitt.-vendit.

CASTELNUOVO Don Bosco vendo villa in 2 piani mq 200 pronti per 3 anni L. 120 milioni. Tel. 819.883.

CELLARENGO d'Asti vendesi villetta nuova costruzione di soggiorno tipico astigiano, 2 camere da letto bagno e garage con terreno mq 850 circa. Telefonare ore ufficio Immobiliare Bria 847 1789

CERRILE vicinissima costruzione 2 locali servizi esterni L. 64 milioni. Gabetti tel. 019 37.310.

CHAMPOLUC privato vende appartamento soggiorno camera letto balcone cantina box arredato tel. 011 850.3072.

CHIVASSO vicinanze zona polifunzionale casa ristrutturata 10 camere 4 bagni terreno circostante 2000 mq. Tel. 380.231.

COMBO in splendido parco in 18.000 mq vendesi villetta a schiera disposta mansarda Tel 857.824 - 855.980.

COMBO 20 km da Torino rustico indipendente 4 camere bagno giardino. Tel. 380.231 Gabetti.

DIANO MARINA vendesi rustico con cantina e solaio, acqua, luce a 1000 mt. terreno con orto L. 23 milioni Tel. 531.927.

DIANO Marina località Borello: nel verde degli ulivi vendiamo in panoramica complesso residenziale con piscina, giardini privati, terrazzi, posti auto, termoautonoma, alloggi in costruzione da L. 48 milioni, anche possibilità pagamento personalizzato. Disponibile sul posto sabato e domenica. Gabetti tel. 019 37.310.

DIANO Marina via Cristoforo Colombo recente signorile piano alto 2 camere ripostiglio cucinino box mt 200 dal mare. Telefonare 51.8.229.

EDILI Carcare via Valperga vendesi 4 camere servizi stabile nuovo mq 14.000 terreno L. 48 milioni. Tel. 312.012.

GABETTI Savona 0184 880.111 comodo ambiente soggiorno camera cucina bagno cantina 74 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Arcagli di Ospedaletti (im) 100 metri mare vista mare in residence con piscina ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balcone cantina posto auto 72 milioni.

GERBERTAZ Giorgi vende Maree 600 rifinitissima bicamere bagno cucina sole 63 70 milioni, rateizzate. Tel. 0585 23.353.

GIAVENO immobiliare Piemontimmobili vende ville villini posti cielo rustici acquisto varianti. Tel 937.7082.

GUELI Carignano zona collinare rustico indipendente su 4 lati cortile giardinetto Tel. 380.231.

GUELI Valenza cucina camera cucina bagno cantina possibile ampliamento cortile. Telefonare 380 231.

Il Cambiano privato vende 2 villette comunicanti ottimi lotti di recente costruzione. Tel. 011/944.1120.

INVERSIONI ricerca casetta a volo nelle Valli di Lanzo Susa Pellice e Chisone. Telefonare 510.203 - 518.886.

INVERSIONI vende vicinanze Castelnuovo Don Bosco casetta libera abitabile subito L. 36 milioni. Tel. 818.385 - 818.985.

IPI 811.362 a 10 km da Castelnuovo Don Bosco villa unifamiliare di circa 400 mq con 10 mila mq di terreno.

IPI 811.362 Vaglione villa unifamiliare 350 mq circa con 2000 mq di terreno. Ottime caratteristiche.

IPI 811.362 vende Lavanda appartamento su 2 piani finemente ristrutturato. Ingresso indipendente.

IPI 811.362 vende Fiumi Liguri sui mare appartamenti di 3-5 locali più servizi da L. 145 milioni.

L.E.O. vende case in costruzione a San Giusto. Foglizzo e Ivrea a San Giorgio. Telefonare 0124.36.141.

ISOLA d'Elba Porto Azzurro centro vacanze Sala di Isola, accanto centro di vela mini-appartamenti arredati 4-6 posti letto giardino privato posto macchina da 43 milioni. Personale in loco tel. 0565 95.870 - 955.810 Roma 06.844.9580.

ISOLA d'Elba vendesi a schiera 2-3 vani da L. 80 milioni mese maggio. Da Giugno in poi vendesi libere Tel. 491.550 - 493.308.

LA Morra vendo villa con 2 alloggi 2+2 camere soggiorni cucine bagno cantine a 800 mt terreno negoziabile L. 200 milioni. Tel. 011 774.084.

LAGNASCA panoramico comune mt. 400 dal mare vendo 3 camere arredate da architetto, 150 milioni Tel. 244.786.

LANGHE due ville occasionissime bicamere posizione panoramica prezzi eccezionali. Tel. 0173/812.002 ore ufficio.

LANGHE vendesi nella caratteristica borgata rustico panoramico indipendente con servizi e cantina di L. 18 milioni. Tel. ore ufficio 0173/49.570.

LIGURIA vendesi villa caratteristica borgata rustico panoramico indipendente con servizi e cantina di L. 18 milioni. Tel. ore ufficio 0173/49.570.

LIGURIA Ospedaletti vendesi villetta signorile piano alto 2 camere soggiorno cantina servizi. Gabetti tel. 0184 37.310

Polemiche per la tassa-casa

Una sovraimposta che nessuno vuole

I consigli comunali [illegible] presa con una decisione scottante

La sovrimposta sul reddito dei fabbricati è di questi tempi un argomento largamente dibattuto nei consigli comunali. Alcune amministrazioni si sono rifiutate di applicarla, molte altre hanno dovuto accettare un provvedimento certamente impopolare pur di far quadrare il bilancio e non cuperare del denaro fresco che rimpinguì le povere [illegible] comunali.

A Cuorgnè, l'ultimo Consiglio è stato uno dei polemiche riguardanti le presunte, eccessive spese affrontate dall'amministrazione in questi anni: «La tassa sulla casa potrà anche essere applicata — dice il capogruppo democristiano, Giuseppe Nieddu — permetterà così di recuperare quei 200 milioni che dovrebbero portare a pareggio il bilancio. [illegible] c'è obiettivamente da pentirsi di soldi spesi per la formazione del piano regolatore, [illegible] oggi inutilizzato: ebbene, [illegible] quegli anni le amministrazioni [illegible] sinistra hanno versato ai diversi professionisti una cifra che, se [illegible] fosse pari a circa 187 milioni».

Un'affermazione [illegible] dall'esame della lunga storia dello strumento urbanistico: è dai primi Anni Sessanta che Cuorgnè lo [illegible] e per quattro volte l'incarico della redazione è stato affidato a professionisti diversi. Ma revoche improvvise, rinunce e ristretti tempi a disposizione, hanno sempre vanificato ogni sforzo economico: «Comunque, il calcolo della dc [illegible] è corretto — sostiene l'assessore Ernesto Bonetto, comunista — e non sono nemmeno sicuro che si fondi [illegible] una documentazione precisa. Non è credibile l'utilizzazione di denaro speso quindici-venti anni fa. In secondo luogo non è giusto far ricadere le colpe sulle amministrazioni di sinistra, perché anche la dc ha governato la città. In quanto all'imposta, vedremo se applicarla al momento [illegible] redigere il bilancio».

L'argomento è stato rinviato, malgrado le proteste dell'assessore al Bilancio che sosteneva l'assoluta necessità di procedere in tempi brevi. Ed il piano? Gambera in buon punto, anzi, secondo gli esponenti della maggioranza, [illegible] bozza dello strumento urbanistico sarà [illegible] pronta entro l'anno. Per intanto il Consiglio ne [illegible] approvato la delibera programmatica.

Sei mesi di festeggiamenti nel Comune collinare

I 400 anni di S. Raffaele

La chiesa dell'Arcangelo accolse il suo primo parroco nel 1583 - Celebrazioni con spettacoli, mostre e concerti

La chiesa di [illegible] Raffaele Arcangelo, sulla [illegible] di S. Raffaele Cimena, compie quattrocento [illegible] Nel 1583 l'arcivescovo di Torino, monsignor Girolamo Della Rovere, aveva mandato nella parrocchia il primo sacerdote «residenziale», don Francesco [illegible] Quest'anno, per celebrare l'avvenimento, è stato predisposto un intenso calendario di festeggiamenti e manifestazioni che durerà in pratica sino a dicembre.

«Ieri sera — spiega il parroco, don Severino Marquio — nella sala della biblioteca, il "Gruppo Animatori" della parrocchia di Castiglione Torinese ha presentato la commedia "Finestra sul Po", di Alfredo Testoni. Oggi c'è un concorso [illegible] pittura estemporanea; il 28, tanto per ricordare i primi appuntamenti, è [illegible] programma un concerto dei 42 componenti il Coro polifonico "Madonna della Scala"».

Collocata su una suggestiva terrazza, quasi in cima alla collina di S. Raffaele, la chiesa è facilmente riconoscibile per [illegible] bianco [illegible] barocco. «Qui — confessa don Marquio — l'occhio si perde oltre il Po sino al [illegible]. Quando fioriscono le rose è uno spettacolo di colori e profumi. Forse per questo motivo i nostri [illegible] lenati avevano scelto questo posto per costruire [illegible] cappella».

«Ma [illegible] 1726 — prosegue il sacerdote — fu necessario provvedere ad [illegible] generale ristrutturazione. I documenti ricordano che allora c'erano 950 abitanti e la chiesa era già un centro di culto conosciuto in tutto il Piemonte. Poi venne rialzato il vecchio [illegible] nile, nel 1902 fu costruita un'abside».

Nell'interno dell'edificio non mancano le tracce lasciate dagli [illegible]. «La cupola è [illegible] tutta affrescata nel [illegible] da Trojanelo — spiega il parroco — che ha ritratto [illegible] parte bassa la collina [illegible] Raffaele Cimena coi [illegible] si trovano [illegible] quegli anni. Nel 1839 è stato [illegible] un organo con 753 canne. Proprio [illegible] questo strumento sabato prossimo si esibirà il maestro Davide Delbarba».

A tre mesi dal rogo dello Statuto

Cinema Kaller [illegible] condannato [illegible] [illegible]

E' finita male per Guglielmo Kaller, titolare dell'omonimo cinema (Cinni) di via Madonna di Campagna i cinque da oltre due mesi. Ieri il pretore Guariniello gli ha inflitto 4 mesi di carcere e mille di arresto con i doppi benefici della condizionale e della non menzione. Il Kaller, difeso dall'avv. Romano, era accusato di almeno mezza dozzina di violazioni alle norme sulla sicurezza dei locali. Si è concluso così un processo che era diventato un «caso»: è infatti il primo procedimento per motivi di sicurezza contro il gestore di una sala cinematografica dopo la tragedia dello Statuto. Il primo ma non l'ultimo: altri pretori hanno aperto una serie di inchieste per gli stessi reati contro proprietari di cinema. Ma le sbarre «cade» Kaller potrebbe provocare guai anche ad altre persone: con la sentenza di ieri [illegible] il magistrato ha [illegible] anche [illegible] trasmissione degli atti in (curiatoria per accertare se [illegible] (poteri [illegible] reato a carico di chi [illegible] (eralità alla sala e di chi [illegible] l'obbligo di controllare che venissero rispettate le [illegible] di sicurezza nel locale.

La protesta [illegible] pensionati

Venaria, abbandonati dopo anni di lavoro

La preannunciata chiusura dell'unico ricovero per anziani nel Centro sociale [illegible]

Pronti a mobilitarsi in gran numero, i pensionati [illegible] Venaria hanno già preparato i cartelli. Motivo della protesta è la preannunciata chiusura per motivi di sicurezza dell'unico ricovero [illegible] anziani della cittadina: quattro stanze, [illegible] primo piano del Centro [illegible] di [illegible] Nazario Sauro, che ospitano una decina di persone, autosufficienti e non.

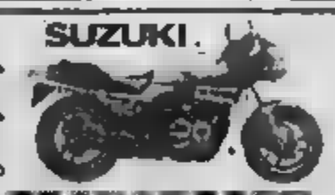
L'altro pomeriggio, una settantina di venariesi, soprattutto pensionati, si [illegible] incontrati per discutere il problema. Eulalia Teresa Mariondo, tra i promotori della riunione: «Non è giusto lasciare una vita intera, per poi andare a morire in un posto lontano, dove non si hanno famiglia e amicizie. Noi non vogliamo difendere ad oltranza questi dieci posti: se ci deve ristrutturare, si ristrutturi. Il nostro gran timore è che una volta chiuso questo reparto, [illegible] riapra più [illegible] lo, ed è per questo che, prima [illegible] gli anziani lascino il Centro di via Sauro, chiediamo certezze con la presenza istituzionale [illegible] una casa protetta a Venaria».

[illegible] su questo punto gli anziani, che si stanno [illegible] non vogliono cedere, e chiedono soluzioni precise a breve scadenza. «Il reparto di via Sauro sarà ristrutturato e adibito molto probabilmente ad uffici. Ai pensionati ho promesso che, [illegible] costituire la giunta regionale, andremo insieme all'assessorato Assistenza a chiedere un fi[illegible] per recuperare l'ex infermeria quadripedi in piazza Annunziata, e poterne così ricavare una casa [illegible] riposo», dice il sindaco, Mario Siricagnolo.

Sia il sindaco, [illegible] il presidente [illegible] Usl 38, Enrico Fraternale, auspicano, come soluzione temporanea, la costituzione di una comunità alloggio per i quattro ricoverati autosufficienti, e per i non autosufficienti il ricovero presso altri istituti [illegible] sona. Fa notare Fraternale che in tutta l'Unità sanitaria non esiste una struttura a gestione pubblica per i non autosufficienti, ma «[illegible] qualche [illegible] stiamo lavorando per reperire un'area e poter [illegible] protetta [illegible] una cinquantina di posti».

I tempi, com'è facile prevedere, saranno lunghi. I pensionati, e chi si è [illegible] loro fianco, non hanno intenzione di attendere, perché «siamo vecchi, e non abbiamo più molto tempo per aspettare».

BabyClub
SI RINNOVA
dove sgomberare i locali e quindi vende tutto l'abbigliamento per neonati e bambini fino a 12 anni a prezzi scontatissimi
[illegible] CONTINUATO TUTTO L'ANNO
9,30-19,30
BABY CLUB
VIA NIZZA, 43
TORINO
Tel. [illegible]
(effettuata cessaz. Legge 60)

SUZUKI

concessionario
MOTO GRANDI CORSO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

Sotto inchiesta il sindaco, il vice e due assessori

Abusi edilizi a Michelino provocano crisi di giunta?

Sono stati tutti interrogati dal pretore [illegible] è probabile il loro rinvio [illegible] giudizio - Era stato il primo cittadino a fare la denuncia

La vicenda giudiziaria che ha coinvolto il sindaco [illegible] Michelino, Elio Marchiaro, pci, l'ex vicesindaco, Dario Reinè, pci, l'ex assessore all'Urbanistica, Giorgio Cantani, e l'attuale [illegible] Commercio, Concetta Campione, entrambe democristiani, è stata riesaminata dal pretore di Moncalieri dott. Antonio De Marchi che ha sottoposto tutti [illegible] indiziati ad una lunga [illegible] domande.

La posizione del primo cittadino e degli altri imputati si sarebbe aggravata, ed è probabile il rinvio a giudizio. Elio Marchiaro, che con fermezza denunciò lo scempio edilizio, è stato interrogato per primo. Poi è stata la volta [illegible] omissione di atti d'ufficio e di abuso innominato di atti d'ufficio, perché avrebbe ordinato la sospensione dei lavori del centro sportivo, costruito abusivamente, gestito [illegible] cooperativa ricreativa culturale sportiva dilettantesca, [illegible] tanto due anni dopo.

Un ulteriore fascicolo è arrivato sul tavolo [illegible] pretore, e riguarda la costruzione, sempre [illegible] concessione edilizia, di un bar all'interno del centro sportivo. Anche in questo caso, il sindaco avrebbe firmato ordinanza di demolizione (sospesa per un ricorso al Tar).

Il clamore che la vicenda ha suscitato, rischia [illegible] mettere in crisi la giunta di sinistra (pci-psi). A detta di molti, la denuncia è stata fatta solo perché i rapporti tra comunisti e socialisti si sarebbero da tempo logorati.

Il sindaco Marchiaro, che è accusato con l'assessore al Commercio, anche di aver favorito, con il rilascio di licenze temporanee per il pubblico esercizio, la sagra bocciofila michelinese, si è detto completamente [illegible] al fatto. L'accusa parla [illegible] gravi ritardi [illegible] sospensione dei lavori della Dori Sport, che aveva realizzato un centro sportivo con tè campi da bocce scoperti, 3 coperti, [illegible] una struttura [illegible] cemento di 45 metri quadrati per servizi.

L'ex [illegible]sd Dario Reinè, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa, [illegible] annunciò che «i lavori per il nuovo centro sportivo erano stati fatti abusivamente senza la prescritta concessione, [illegible] in base soltanto ad una autorizzazione del 5 luglio [illegible]. Avrebbe anche aggiunto che in municipio la giunta era a conoscenza dei lavori, e che la struttura, utilizzata in diverse occasioni anche dal Comune, non era [illegible] una cosa misteriosa».

Ancora neve

Spartineve in azione [illegible] Sestriere per sgomberare [illegible] strade: dopo giorni e giorni [illegible] pioggia, da 36 ore [illegible] fitta nevicata ha ricoperto il Colle con un manto nevoso di [illegible] centimetri. Fa freddo. Ed a tratti vi è anche la nebbia. Gli impianti di riscaldamento [illegible] no stati rattivati. L'ambiente è praticamente invernale: sembra lontano il ricordo dei primi tiepidi d'aria.

Trasferiti i negozi del Palazzo degli stemmi

Un pezzo di via Po se [illegible] va Torino più bello a primavera

Per permettere i lavori [illegible] ristrutturazione dell'edificio pericolante - Cinque esercizi [illegible] sistemati temporaneamente in via Maria Vittoria

Fino alla primavera prossima otto negozi [illegible] via Po rimarranno chiusi per permettere i lavori di ristrutturazione dell'edificio, il «Palazzo degli stemmi» (compreso tra via [illegible] Rosine e via Montebello), che [illegible] ospita [illegible] negozi. Lo sgombero è stato ordinato dall'assessore Viglione quando, giovedì scorso, per la pioggia insistente e la precarietà dell'edificio è crollato un cornicione rendendo obbligatorio un provvedimento che, forse, sarebbe [illegible] rinviato ancora [illegible] tempo.

Proteste? Resistenze? nemmeno per sogno. E' intervenuta l'Associazione via Po, la cui delegazione è stata ricevuta ieri pomeriggio dall'assessore, [illegible] è stata trovata una soluzione che Violetta Avogadro, instancabile animatrice dell'organizzazione, ha definito «onorevole e soddisfacente sia per i commercianti che per il Comune».

Le sostanza, cinque degli otto negozianti (tra loro c'è l'antica farmacia dell'Alleanza Cooperativa) si trasferiranno per il periodo dei lavori in locali prediposti dal Comune in via Maria [illegible] angolo piazza Carlina, mentre gli altri chiuderanno temporaneamente. «Pagheranno un affitto simbolico — spiega Violetta Avogadro — e quando torneranno potranno lavorare [illegible] edificio finalmente sicuro. Nella farmacia, protetta dalla Soprintendenza, rimarranno gli stessi mobili antichi».

Il Palazzo degli stemmi, [illegible] di proprietà dell'Istituto [illegible] veri vecchi, poi venduta in comodato gratuito alla Regione, [illegible] proprietà del Comune che, a lavori ultimati, vi sistemerà dei propri uffici.

Urto frontale [illegible] giovane

In un incidente avvenuto alle 19 sul ravalcavia di Nole ha perso la vita Salvatore Galfano, 25 anni, Torino, via Cumiberti 92. La sua «Renault 14» proveniente da Pinerolo si è ribaltata dopo l'urto frontale contro una «A 112», guidata da Bruno Sola, 26 anni, Cercenasco, via Umberto I n. 56.

Per estrarre gli occupanti delle vetture è intervenuta una squadra di vigili del fuoco di Pinerolo. Per il Galfano purtroppo non vi era più nulla da fare. Bruno Sola non è [illegible].

Si impicca alle Nuove Salvato

Vincenzo Ferrara, 31 anni, originario di Mezzojuso, detenuto alle Nuove, ha tentato [illegible] di togliersi la vita impiccandosi con un lenzuolo. Scoperto [illegible] tempo dai compagni [illegible] cella e dalle guardie [illegible] rarle, è stato subito liberato dal nodo scorsoio. Portato alle Molinette, è stato giudicato guaribile [illegible] 10 giorni.

Ferrara, [illegible] carcere [illegible] spaccio di eroina, è uno dei quattro condannati (insieme a Ciardiello, Fantazzi e Di Luciano) per l'omicidio dell'orefice Baudino, avvenuto nell'ottobre del [illegible]. «Viso d'angelo», così fu soprannominato allora Vincenzo Ferrara, [illegible] ne [illegible] a 17 anni [illegible] concorso nel delitto. Uscito in semilibertà, nel gennaio di due anni [illegible] sono [illegible] nuovo arrestato [illegible] traffico di droga.

[illegible] Ieri pomeriggio a Michelino una pattuglia di carabinieri dopo una breve inseguimento ha bloccato su un'auto [illegible] rubata in mattinata [illegible] alleri il ventitreenne Giovanni D'Ortona, via Torino 170, Michelino.

★ Arrestati dai carabinieri [illegible] Michelino due [illegible] d'auto: Giuseppe [illegible] 24 [illegible] via Vittorio Veneto 4, Carignano e Franco Ventura, 20 anni, corso Italia 7, [illegible]. Sono stati sorpresi nei [illegible] dell'acquedotto [illegible] Vinovo mentre smontavano una A112 rubata a Giuliano Chiesa.

notizie dalle aziende

Un [illegible] in più per la [illegible] precollinare di Torino

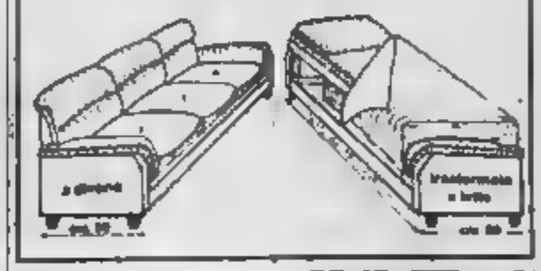
[illegible] è necessità [illegible] fornire, in particolare ai cittadini residenti nella [illegible] precollinare, un [illegible] legato a momenti tristi, [illegible] inevitabili, l'impresa [illegible] renze e trasporti funebri [illegible] Madre ha trasferito, di recente, la sua sede [illegible] Moncalieri n. 15/C.

L'impresa, che opera negli ospedali e nelle cliniche cittadine, nonché a domicilio, si occupa dell'espletamento [illegible] tutto quanto riguarda i [illegible] funebri, della fornitura dei feretri e degli automezzi per i trasporti, [illegible] svolgimento delle pratiche al Municipio.

Componendo i seguenti numeri telefonici: 877.145 - 882.622 [illegible] possibile [illegible] un'assistenza immediata 24 ore al giorno tutti i giorni dell'anno.

NONE S.S. Sestriere 88-100 (TO) [illegible] (011) 9954453
casa d'oro MOBILI

studio e realizzazione di interni

[illegible] SOFA' E DEL [illegible] arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 179
Tel. [illegible] - Torino
DIVANO [illegible] LETTO GIREVOLE
«SEMPRE [illegible] A TUTTA SCOMPARSA»


Giorno per giorno

Farmacie

Servizio dalle 8 alle 19.30: p.za Vittorio Veneto 10; v. Nizza 18; c. Fiume 4; v. Roma 94; v. Exilles 46; v. Buenos Aires 77; v. Lemie 33; v. Ozilia 13; c. Belgio 41; v. Brandizzo 80; v. Di Nanni 71; p.za Camillo Benso 11; v. Tofane 71; v. Barletta 98; c. Francia 1 bis; c. Unione Sovietica 691; c. Toscana 188; c. Tazzoni 68. *La farmacia di c. Francia 1 bis presta anche servizio serale, dalle 18,30 alle 22,30.*

Autoriparazioni

Officina (dalle 8 alle 12): v. Breglio 93 (89.30.22); v. Valeggio 10 (86.10.79). Elettrauto: v. Cigna 198/D (85.23.63). Servizio Fiat (8.30-12.30; 14.30-18.30): v. Tempio Pausania 36/12 (30.10.81); (dalle 8 alle 21): [illegible] autostrade Torino-Milano e Torino-[illegible] (90.01 988). Servizio Lancia (8.30-12.30; 14.30-18.30): c. Racconigi 20 (81.44.61). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): c. Paolini 6 (44.22.54). Servizio Renault (8-12; 14.30-18.30): v. San Donato 80 (47.18.40).

[illegible] a Pralormo

Ha indetto una manifestazione su «La dc, partito rinnovato, per una proposta di [illegible] governabilità del Paese». Oratori, ore 11,45, piazza della Chiesa. Il consigliere regionale Cerchio e la consigliera provinciale Pinella Perrone.

Artigiani

Il cinquantesimo anniversario di fondazione della sezione artigiani di Rivarolo sarà ricordato questa mattina con una cerimonia che prevede l'intitolazione della sede al ten. Natale Gallo Pozza, morto nel '43 sul fronte russo. Alle 8,30 tutti i partecipanti al raduno si ritroveranno al Castello Malgra, quindi, sfilata per le vie della città e discorso ufficiale davanti al monumento ai Caduti.

Alpini a Susa

Festa sprint oggi a Susa con la partecipazione della fanfara degli Alpini della Taurinense. Il programma prevede il ritorno in piazza S. Giusto alle 14 mentre alle 16 «messaggio rock al mondo» con il caratteristico rancio di pellegrini.

Una perizia psichiatrica per la «Primula [illegible]»?

Distrutto dall'alcol e dalla cocaina, Franco Brunero, 33 anni, calteriato la scorsa settimana a Varese, sarà presto sottoposto ad una perizia psichiatrica per accertare la sua salute mentale. L'istanza è stata presentata dai suoi avvocati, Fetzili e Geo Dal Piaggio, al giudice istruttore della Lanza che, l'altra mattina, ha interrogato il Brunero.

Da un anno e mezzo durava la latitanza della «Primula rossa» del Canavese, da quando in carcere. Il 6 agosto dell'81, con uno stratagemma, riuscì a farsi ricoverare al Maria Adelaide e a fuggire da una finestra dell'ospedale. Di lui le cronache tornano a parlare ancora parecchie volte. Pochi giorni dopo l'evasione è coinvolto in un conflitto a fuoco con i carabinieri dove rimane ferito un complice e, nella stessa notte, spara contro la porta del medico che si rifiuta di curare l'amico.

Nel novembre '81, nella stessa zona, compie due rapine a Caselle e La Cassa e, anche questa volta, spara e ferisce alle gambe un vicino di casa di un medico di San Maurizio che non ha voluto aprirgli per curarlo. Prima di sparire definitivamente, ha un altro scontro a fuoco per le strade di San Maurizio. Ora è accusato di aver preso parte al sequestro del commerciante Ravizza di Pavia otto ed due tentati omicidi e a tre rapine.

MARTEDI' 24 MAGGIO
sarà in edicola
STRATORINO
SPECIALE
Tutto [illegible]
- L'elenco completo dei premi e [illegible] loro vincitori
- Il quiz fotografico «Ti riconosci?»
- Cronaca - commenti - fotografie
[illegible]

BENEDETTO PASTORE
[illegible] sempre garantisce sicurezza, [illegible] pensato a chi [illegible] la necessità di [illegible] il tapparello della propria abitazione propone la offerta speciale la famosa tapparella in acciaio zincato, garantita [illegible] PASTORE.
SPECIALE
TAPPARELLA [illegible] GALA
sostituita [illegible] i [illegible] della vostra tapparella e godrete [illegible] seguenti condizioni:

I prezzi si intendono L./m²	[illegible]	QUANTITÀ	QUANTITÀ
Minimo di fatt. m² 7	1-3 PEZZI	4-9 PEZZI	oltre 10 PZ.
TELO ZINCATO	61.000	57.000	54.000
TELO VERNICIATO	[illegible]	104.000	98.000
POSA IN OPERA	CAD L. 30.000	CAD L. 25.000	CAD L. 20.000

Compresi nei [illegible] spese, 4/10 di cui in contanti, ritegni fiscali, assegni di sicurezza, attacchi al rullo, I.V.A. esclusa.
e per saperne di più... Tel. 85.10.46

ossola
PIONEER HI-FI
AUTORADIO
Torino - Corso Vercelli [illegible] - Tel. [illegible]
Ciriè - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

IL FARO DELL'AMICIZIA
Se stai cercando il compagno o la compagna
del tuo cuore,
qualunque sia il tuo livello sociale culturale economico affidati a noi, ti garantiamo massima [illegible] e riservatezza. Via Loris [illegible] (ang. corso Turati) - Tel. 011 [illegible] Torino oppure scrivici.

DOMENICA 22 MAGGIO A VINOVO
PREMIO DELLA MODA L. 30.000.000
Sfilata di Alta Moda.
Modelli di Emy Sedolato, Nicola Calandra, Rita Tagno
Presenta Elsa Rossetti.

Ore 18 parata «AUTO-MODA» da p.zza S. Carlo all'appuntamento con la vettura Marlene-Calorì

[illegible] ULTIMI GIORNI DEL CONCORSO

Il mistero su un palazzo

L'oggetto che ricorda l'esperimento dello scienziato-mago

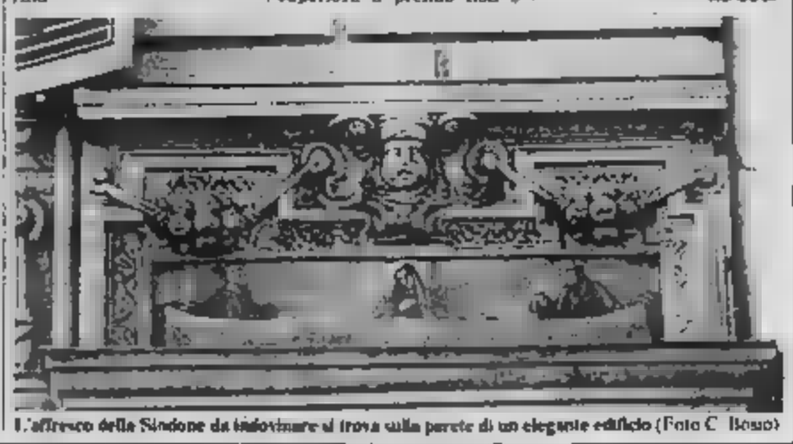
Mancano sette giorni alla fine del concorso «Torino nostra». Mercoledì e sabato prossimi, infatti, scadranno le ultime 2 date di presentazione dei fotoquiz, pubblicati rispettivamente il 10 e il 12 maggio: quello relativo alla Sindone misteriosa, posta all'angolo di un elegante palazzo cittadino, e quello dello scienziato-mago, dal nome ambiguo perché ricorda un suo ben più illustre contemporaneo.

Anche il settimo fotoquiz della serie (su Casimiro Teja: le risposte sono state pubblicate il 20 aprile), ha riscosso notevole successo, malgrado la relativa difficoltà dei quesiti. Numerosi sono i lavori giunti in redazione, soprattutto dalle classi elementari. In evidenza, come altre volte, la 5ª G della Scuola «Coppino», già segnalatasi nel corso di altre puntate, ed ora vincitrice del primo premio. Dietro, buone seconde, si sono classificate, la 4ª A della «Boccia d'Oro» di Moncalieri, la 4ª D della «Leri» ed un concorrente singolo di buona volontà, Francesco Barra, delle elementari «Gaidano» di Pecetto.

Anche nelle scuole [illegible] la prima classificata è un'allieva, [illegible] classe: Silvana Arduino, della 1ª B della «Fontanesi». Citazioni speciali per Maurizio Bordone, Andrea Jouve e Marcantonio Carella [illegible] 2ª B della «Jorine» (insegnante Mirella Gorla), e per Massimo ed Elisa Cavanna, della [illegible] «Pascoli» e della 1ª «Maffeoffi»: unendo le proprie forze, i due fratelli hanno partecipato al [illegible] distinguendosi per [illegible] del loro lavoro. [illegible] concorrenti. Anche le due sorelle Luisa e Silvia Cervasio, [illegible] 1ª e 2ª F della «Silvio Pellico» di [illegible] Mauro, meritano [illegible] menzione speciale per l'impegno [illegible]. Alle classi superiori, il premio non è stato assegnato, perché nessuno [illegible] è stato giudicato meritevole.

Dopodomani si riunirà [illegible] Commissione esaminatrice del [illegible] composta dalla nota [illegible] Dina Rebaudengo, dal prof. Fasteria, in rappresentanza del provveditore agli Studi, e [illegible] giornalisti della Stampa Boccaletti e Valabrega, per esaminare [illegible] le risposte relative al grande navigatore (ovviamente Cristoforo Colombo, [illegible] può dire), e al Museo [illegible] Cinema (anche questo si può dire, visto che il sceduto il termine per inviare la soluzione [illegible] relativi quesiti). Chi [illegible] aggiudicherà, stavolta, i premi [illegible] palio dalla Fila e dalla [illegible]

m. boc.



L'affresco della Sindone da indovinare si trova sulla parete di un elegante edificio (Foto C. Bosio)

LE MOSTRE D'ARTE

Tomarchio Levi tra cielo e terra

Tomarchio Levi [illegible], via S. Francesco da Paola [illegible] in *Inferni* rende omaggio alla *Sapienza*, cita il *serpente* e i miracoli, ricorda perfino l'*Eterno* rivelando [illegible] suo temperamento di mistico visionario, mentre la pittura [illegible] subito la sensazione dell'autentico [illegible] talento. Fin da questa prima «personale» non è difficile intendere l'ispirata, profonda meditazione che lo [illegible] sulla soglia di [illegible]. «*E' sempre il tempo a scolpire la ragione*», scrive il pittore: ed è l'intuizione d'una fantasia che, muovendo da un'area vicina a Chagall, riesce poi a fissare pensieri e fantasmi su quel piano che «fra terra e cielo» gli si offre [illegible] luogo di miracoli dove [illegible] la rivelazione: [illegible] volte materializzata da un'essenziale presenza segnica, colta quasi nel gorgo d'un colore.

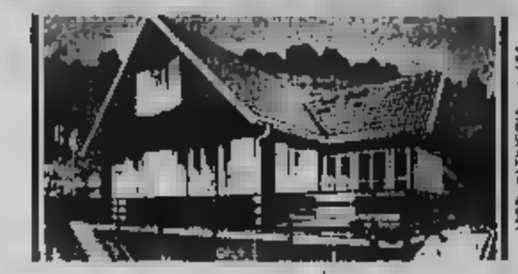
Guarienti, Guccione, Theimer, Tongiani («*Documenti*», via S. Maria 2) non diversi, tra loro, quanto le [illegible] stesse origini o le città in cui operano, distribuite su una mappa che deve estendersi da Treviso a Roma alla terra ragusina, da Parigi alla Moravia. «*Guarienti* è veneto, ricorda G. Carandente nel presentarlo, e porta dentro di sé la fiaba dei colori». [illegible] a [illegible] dalla più lontana punta sicula, secondo Enzo [illegible] è portato di leggiù il sentimento della luce», mentre Theimer, divorziato mezzo italiano anche se vive a Parigi, per Soavi è un «romantico che ha come emblemi alberi, torrenti e misteriose cascate». [illegible] rendere testimonianza a Vito Tongiani è Jean [illegible] «*Il mito, la favola, l'allegoria — Vito lo [illegible] adesso — ci dicono della [illegible] più che il realismo stesso*». E Vito lo conferma [illegible] questi stessi giorni [illegible] «*Partaina*» (corso Moncalieri 47), [illegible] trentasei pastelli immersi nella più limpida luce [illegible] Popolonia, col suo promontorio in vista del mare.

Beppe Gallo («*Foglialo*», via Mazzini 9), frequentando lo studio di Desbate, ha imparato soprattutto ad amare la pittura che ha poi [illegible] l'amore per la sua terra natale: l'Astigiano e la vicina Langa. [illegible] tavolozza ben timbrata (con qualche cadenza che s'appoggia ora a Menzio ora a Peluzzi) trova plastico risalto [illegible] franchezza discorsiva della pennellata.

Reggino & C. alla «J' A» (via Maria Vittoria 16) hanno messo insieme una mostra ricca di attrattive per gli amanti della buona e [illegible] grafica che, all'ombra d'un nuovo di pudori, oltreché di tecniche incisorie, [illegible] una nidiata di giovani e meno giovani cultori [illegible] questo arti difficili e raffinate; quasi un cenacolo.

an. dra.

DACIE PREFABBRICATE ORIGINALI SOVIETICHE



MOD. KATIUSCIA mq. 104

■ NEI "CONTAINERS" IN OFFERTA SUPERCONVENIENTE
(LE FATE MONTARE VOI [illegible] L'AIUTO DI UN NOSTRO TECNICO)
■ FINITE DA NOI, CHIAVI IN MANO
■ FINITE DA NOI, CHIAVI IN MANO CON L'ESTERNO FINITO [illegible] MURATURA
MUTUI - FINANZIAMENTI - SERVIZI IMMOBILIARI

SIME EDILIZIA
[illegible] DALL'[illegible]
TRAMITE L'ESCLUSIVISTA DELLA [illegible] DI TORINO TEL. (011) [illegible]

CHALETS IN CORSICA
LOTTIZZAZIONE SUL MARE A 15 MINUTI DA BASTIA
A PARTIRE [illegible] L.750.000 A MQ. CHIAVI [illegible]
PER INFORMAZIONI TEL. 003393/381698

FRANCA NOVARA AL «VECCHIO PO»

Quelle canzoni così piemontesi

«A l'è na storia bela ca fa piari confela... veule che via conta?». E' con questo ritornello di un'antica filastrocca piemontese che Franca Novara da inizio ogni sera, al «Vecchio Po» di via Po 21, ad un recital di canzoni e monologhi che non ha [illegible] agli spettacoli [illegible] della tradizione dialettale piemontese.

«*Sono di [illegible], ma adoro [illegible] radici monferrine* — ha detto Franca Novara, premesso [illegible] essere originaria di un «bric» dell'astigiano — *canto le canzoni che mi piacciono e non soltanto in piemontese*».

In questo spettacolo «*A l'è na storia bela... Brut o bela o l'a fame piari confela*» è la conclusione di Franca Novara, e al pubblico il piacevole ascoltarla.

m. ma.

All'Araldo settimana di gran festa

«C'è Festa e Festa» al Teatro Araldo di via Chiomonte 3. Con una serie di incontri-spettacolo si chiude per quest'anno la stagione del Teatro Araldo. Domani, ore 21, «Gran Finale e Gran Richiesta» con [illegible] studenti del Lyceum di [illegible] del Teatro [illegible] della facoltà di Lettere, guidati da Nino D'Introna del Teatro dell'Angolo. Mascherano «Tatiana» di Alfonso Cipolla e «Tenera vecchiaia» di Salvo Lorefice.

Martedì 24, alle 15,30, dibattito di Sergio Liberovici con gli insegnanti. Giovedì 26 e venerdì 27, alle 20,30, spettacolo [illegible] Teatro dell'Angolo con l'animazione «Cantastorie Stanlio». Intervento di rappresentanti [illegible] Circoscrizioni [illegible] Paolo.

Sabato 28 una giornata di convegno riservata a insegnanti e studenti delle scuole medie superiori che hanno partecipato [illegible] interventi che l'accompagnano in ogni sua metamorfosi. Si passa dal romantico personaggio di «Virginia dei cani» ad un immaginario barbone, [illegible] pagliana «Ghitlin» alla verace renditrice di sigarette sotto i portici di Porta Nuova.

Bellissimi valser [illegible] autori anonimi, canzoni della [illegible] Franca Novara, di Jacques Brel e di Charles Aznavour scandiscono il tempo a questi «cantastorie» della tradizione popolare.

Lo spettacolo viene replicato fino al 29 di questo mese, alle ore 16 nei giorni festivi e alle 21,15 nei feriali, con una interruzione per riposo da domani a mercoledì 25 compreso. «*A l'è na storia bela... Brut o bela o l'a fame piari confela*» è la conclusione di Franca Novara, e al pubblico il piacevole ascoltarla.

IMMAGINI ESPOSTE IN UNA MOSTRA AL SAN GIUSEPPE

Foto nei bauli della nonna

Trebbiatura in una cascina ai primi del '900

Il passato [illegible] nasconde in soffitta, nei bauli della nonna, o in cantina. [illegible] cinfrusaglie che [illegible] dimenticate e che, prodigiosamente, [illegible] sono [illegible] prowisate nonostante i traslochi e due guerre [illegible]. Un insegnante torinese, il prof. Luigi [illegible] Castelli, del Collegio San Giuseppe, [illegible] mobilitato una novantina [illegible] alunni delle classi [illegible] medie, invitandoli a [illegible] dovevano scoprire in casa, presso amici, conoscenti, foto antiche, forse un po' sbiadite, spiegazzate, ma che «raccontassero» qualcosa del passato.

Il risultato è un volume con le immagini che i ragazzi sono riusciti a scovare, magari sfogliando vecchi giornali, aprendo buste chiuse da anni con foto di gruppo, matrimoni, feste sociali, militari in divisa, quelle foto tipiche che il bersagliere si faceva fare per spedire alla fidanzata. Il libro è intitolato «*Fotografie in soffitta, vecchi bambini e donne la nonna*».

Le immagini sono esposte fino al 25 maggio nella sala attesa direzione del Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, e stanno suscitando curiosità. Le più affascinanti vengono dalla metà dell'800: carrozze per le strade, lunghe gonne frusciantì, camicette con i merletti. Poi arriva il nuovo secolo, si aprono le grandi esposizioni, come quella di Torino del 1911 sulle rive del Po, e compaiono le prime auto rombanti a sollevare polvere. Qualcosa sta mutando. Anche Lenin, vinta la rivoluzione, «preleva» la Rolls-Royce dell'ambasciatore inglese presso [illegible] Czar e corre per le vie di Mosca.

r. rosa.

Domenica 22 maggio
Incontro [illegible] la Renault 11: forte compagna.

Dimostrazione o prova su strada presso la Concessionaria Renault
CAR [illegible]

CACCIOTTO LEGNAMI
[illegible] a prezzi [illegible]
PREZZI ECCEZIONALI
Parlino le più [illegible]
[illegible] mq. + Iva
[illegible] mq. + Iva
L. 9000 il mq. + Iva
Prov. Moncal. 53 - Tel. [illegible]
SETTIMO T.se

IL LETTO
JARNEDA
IL NEGOZIO DI FIDUCIA
Materassi e molle sono i migliori mobili che [illegible] per l'arredamento del vostro letto sono [illegible] per [illegible]
PREZZI COMPETITIVI
Torino - Corso Giulio Cesare 7
Tel. [illegible]

NOVITA' E' TORINESE IL PRIMO GRISSINO SPALMABILE
[illegible]
A TASSA
'IL BUON RUBATA'
E' in vendita [illegible] OMAGGIO

Spettacoli per 7 giorni

TEATRO

Martedì 24 — Alle 21,15, alla Sala Intradossi, in via San Massimo, dramma in lingua francese «Victor [illegible] les Enfants [illegible] pouvoir» di Roger Vitrac, con la regia di Vincent Ossaud. E' messo in scena dal Théâtre du Crabe. Al Teatro D'Uomo, ore 21, la «Compagnie 73» di Cannes presenta «Le Général Inconnu» di René de Obaldia.

MUSICA

Domani — E' rinviata a lunedì 30 maggio l'annunciato concerto al Piccolo Regio dei «Solisti del Teatro Regio», per i Lunedì Musicali.

Martedì 24 — All'Auditorium, ore 21, il Gruppo Musica Contemporanea della Rai di Torino, direttore Gianpiero Taverna, esegue musiche di Petrassi, Sciarrino, Clementi, Maderna.

Mercoledì 25 — All'Auditorium, per l'Unione Musicale, ore 21, [illegible] del violinista Uto Ughi, con il pianista Eugenio Bagnoli. In programma [illegible] le sonate per violino e pianoforte di Brahms. [illegible] Piccolo Regio, [illegible] discografiche su Zandonai, partecipa la cantante Iris Adami Corradetti.

Venerdì 27 — Alle 21, all'Auditorium, l'Orchestra Sinfonica di Torino [illegible] esegue musiche di Prokofiev, Liszt, Rachmaninov. Direttore Paul Strauss, pianista Michel [illegible]. Al Colosseo, concerto del cantante rock Schifa jr., ore 21.

DANZA

[illegible] — Al Colosseo, balletto folkloristico cecoslovacco, ore 21.

Il nostro taccuino

Un premio — Alle 15,30, a San Giorgio Canavese, nel palazzo della [illegible] media, cerimonia per la premiazione del vincitore della seconda edizione del premio «Giacomo Bardesono» per un'opera teatrale destinata ai ragazzi. E' stata scelta la pièce di Ferdinando Albertazzi «Il paese dei Ciechi». Sarà messa in scena a Verona il 28 maggio dalla Compagnia «Torinoragazzi», con la regia di Massimo Scaglione.

Musica popolare — Per la rassegna «Trecento anni di musica popolare americana» domani a Pinerolo, ore 21, al Teatro Primavera, esibizione di «Philadelphia» Jerry Ricks (chitarra e voce) e di Giulio Camarca (chitarra).

[illegible] sul Po — Per il Maggio Pittorico Vanchiglie se continuerà stamane sino a domenica 29 sul lungopò Machiavelli la rassegna «Arte in vetrina». La manifestazione è aperta a tutti i pittori che vogliono presentare le [illegible] opere.

Cena alla lampada — Domani, alle 20,30, per la rassegna gastronomica «Cena alla lampada» organizzata dall'Amira, è il turno del «Cambio» di Teresio Mo. Si tratta della «terza tappa».

Alpini di Borgaro — Stamane, alle 10, sfilata degli alpini a Borgaro per festeggiare il 50° anno di fondazione dell'Ana locale.

Con gli asparagi — S[illegible] ne grande [illegible] a Polirino per il «Maggio» [illegible] preparazione di piatti di asparagi. Vi partecipano dilettanti e cuochi professionisti. Incontro e prenotazioni alle ore 11 nel municipio.

A Santena [illegible] Sabani

Gigi [illegible] si esibirà stasera alle 21 nelle sue imitazioni a Santena per i festeggiamenti del Maggio in onore degli asparagi. In caso di maltempo lo spettacolo [illegible] terrà al chiuso nel cinema teatro (altrimenti, [illegible] previsto, [illegible] parco Cavour).

Le televisioni private

[illegible]

Elefante
10,30 Primocarosello
14 — Scoiattolo Terendel
15 — Telefilm The Rookies
16,15 Cartoni George supergulla
17 — Film Quando costa morire
18 — Commedia [illegible] coniglio, con L. Salce, O. De Santis
19,30 Questo [illegible] grande sconosciuto
20 — Chi fa da sé fa per tre
20,30 Film Duello infernale, [illegible] Rod Cameron, Gail Storm
22,30 Film Il gioco della [illegible] Erotissimo
1 — Film La notte delle streghe

Quinta rete
10,30 Gran Bazar, con Marisa Del Frate
14 — Film Sangue e lazi, [illegible] Daniel Gelin
16 — Telefilm
17,30 Telefilm Pepi
18 — Telefilm L'ispettore Bluey
19 — Telefilm Black Beauty
20,30 Film L'uomo [illegible] Saint-Michel, con A. [illegible]
22,15 Telefilm Del veggio West
23,15 Film La professoressa di scienze naturali, con Lilli Carati
0,45 [illegible] 2 + 2 Missione Hydra

Sesta [illegible] Indipendente
15 — Film La stagione selvaggia
16,30 Documentario Animali
17 — Film L'incidente, di J. Losey con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard
19 — Documentario Animali
20 — Documentario Animali
21 — Film Gli intrepidi
[illegible] Telefilm Western
23 — Film Vitelloni sulla [illegible] bia, con Carole André

Studio Nord
11 — Film La vita è meravigliosa di Frank Capra con James Stewart, Donna Reed
12,15 Un colpo di gong, (sita)
20,15 Fuori gioco
20,40 Sette giorni a Studionord
21,15 Un colpo di gong (2ª parte)

Alida Valli nel film «Senso» (ore 17,30) in onda su Videogruppo

Videogruppo
11,30 Film L'eroinomane Angelina di Luigi Zampa, con Anna Magnani
12,30 Telenovela [illegible] I ricchi piangono (replica [illegible] seconda)
14,30 Telefilm Quincy
15,30 Uau i cartoni
17 — Il Discoviere
17,30 Film Senso, di Luchino Visconti, con Alida Valli, F. Granger, M. Girotti
19,30 Il 30 minuti
20 — Telefilm Doris Day
20,30 Film Stato d'allarme, con R. Widmark, S. Poitier
22,10 Telefilm Kojack
22,30 Le speciale, della settimana
23,30 Film della notte

Telecity
12,30 Supercarosello show
13,15 Sceneggiato L'enigma che viene da lontano
16,15 Telefilm Bonanza
18 — Pillori contemporanei
20 — Telefilm I Bullfrog
21 — W la gente
24 — Film

[illegible] Manila
12-16 Telesala
16 — La porta della magia
17 — Folklore di tutta Italia
18 — Vecchio Piemonte
19 — [illegible]
20 — Telesala
24 — Buonanotte, con lo strip tease

Antenna Nord
[illegible] Uno
12 — Operazione lusso
13 — Grand Prix (Pista, Strada, Rally)
14 — Film Il richiamo della foresta, con Charlton [illegible] Michele Mercier, [illegible] Harrison
15,40 Arrivano le s[illegible]
16,30 Bim Bum Bam
18 — [illegible] Operazione lusso
19 — Telefilm In casa Lawrence
20 — Telefilm Sirena per amore
[illegible] Film Un genio, [illegible] pari, un [illegible] con [illegible] Hill, Patrick McGoohan, [illegible]
22,25 Telefilm Magnum P.I.
[illegible] Telefilm Agenzia Rockford
0,20 Telefilm Polizieto di [illegible]
1,15 Telefilm Al confini dell'Arizona

[illegible] Retequattro
17 — Golf La depressione è psicosi
12,30 A tutto gas
13 — Bomber, settimanale sportivo
13,45 Film [illegible] non corre, con Cary Grant, Samantha Eggar
[illegible] Telefilm Alla conquista dell'Oregon
18 — Telefilm Mr. Abbott e famiglia
18,30 Telefilm Buck Rogers
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film L'insegnante balla con tutta la classe, con Nadia Cassini, A. Vitali, Lino Banfi
22 — Gran Varietà, [illegible] Proietti, Lorella Goggi, Paolo e Alessandra P[illegible]
24 — Film Mad! Il piacere della [illegible] Eupoma, con A. Delon e Michèle Darc
3,45 Film La polizia sconta, Il servizio segreto uccide

Telesubalpina
13 — Film Racconti chiusa Cairo
16,30 Film [illegible] uomini rossi
17 — Telefilm I naufraghi
19 — Incontri, [illegible] Umberto Giordano
[illegible] Il ventaglio
20,30 Film [illegible] storia, con Gino Cervi, Franca Marzi
22 — Obiettivo ambiente
22,30 Film Beati [illegible] pesce spesarmi?

Tele Malta
13,30 Telefilm Robin H[illegible]
[illegible] — Film Il bacio del bandito
16,15 [illegible] Il mo[illegible] pensiero
16 — Telefilm Harry O
17,30 Pianoforte[illegible], [illegible] Oliviero
19 — Cartoni animati
[illegible] Telefilm Wineton il Mo[illegible]
20,30 Film [illegible] genio, due compari, un pollo
22,30 Telefilm Harry O
23,30 Film Istanbul

Videouno
12 — Telefilm Ho[illegible]
12,25 Burlesque
13 — Tanto per mangiare
[illegible] Teatro ragazzi
14,10 Telefilm Elio Street
15 — Periscopio
15,20 Film Bello il [illegible] della Scozzese
18,50 Film Il mago di Lublino
19,30 Bel gioco
19,50 La leggenda del blues
20,15 Music Circus
20,45 Telefilm Hockey West
21,10 Sceneggiato Lama d'Oriente
21,40 Telefilm Mickey Rooney show
22,10 Motori non stop
22,40 Film Chi gioca nella culla di zia Ruth?

RTA Rete A
14,45 Telefilm Barnaby Jones
15,45 Telefilm [illegible] I [illegible] piangono
17,15 [illegible]
18,15 Telefilm Furia
20,15 Film [illegible] Il vichingo, con [illegible] Gemma, Gordon Mitchell
23 — Film Errore giudiziario

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I [illegible] investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
■ vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
[illegible] DI LOMBRICO
LOMBROS (011) [illegible]
Uffici e allevamenti [illegible] 30 [illegible]
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

VIAGGI 83
PALMA DE MALLORCA
tutto [illegible] 455.000
TUNISIA
[illegible] volo aereo 492.000
GRECIA RODI
8 giorni viaggio aereo [illegible]
TOUR GRECIA
partenza 19 [illegible] Aereo più autopullman [illegible]
TOUR ANDALUSIA
[illegible]
TOUR AUSTRIA
partenza 13 agosto [illegible] autopullman più accompa[illegible] 662.000
TOUR EGITTO
partenza 10 settembre [illegible] crociera sul Nilo [illegible]
FERRATO VIAGGI
Tel. (011) 493.300 - 491.862 - 495.175

Ennesimo incidente, ieri, sulla tangenziale alessandrina

E la «curva maledetta» continua a fare altre vittime: 4 feriti

Sono svizzeri - L'auto è uscita di strada mentre si immetteva sulla statale Padana Inferiore

ALESSANDRIA — *Un incidente* — il terzo nel giro di pochissimi — l'ennesimo — quando l'arteria è in funzione — nella curva «maledetta» della tangenziale di Alessandria, la della statale di Valle Bormida da Cantalupo Alessandrino all'innesto con la statale Padana Inferiore vicino al «Pla- Napoleone». Curva «maledetta», ma va anche detto che punti pericolosi dell'intera tangenziale (anche se qualcosa è già stato fatto per migliorare la situazione, ad esempio uno svincolo adeguato per il collegamento all'Autotraforo)

Basti ricordare che dal giorno dell'inaugurazione da parte del ministro Nicolazzi, il 21 novembre, su questa manciata di chilometri si sono già avuti morti, oltre trenta feriti, decine di incidenti.

Ieri mattina, alle 7,30, è toccato alla «Giulietta 2000» targata Svizzera, con alla guida Michelino Perrante, 25 anni, a Lalecle (Svizzera); a bordo erano Vincenzo Paradiso, 30 anni, Alfonso Petti di 43 e Rocco Petti di 19, tutti italiani abitanti nella Confederazione elvetica. L'auto, diretta ad Alessandria, ha abbandonato nel solito curvone finale della tangenziale, ha sfondato il guard-rail, quindi è finita nei campi sottostanti. Tutti feriti i quattro automobilisti, il più grave il ta. Sbalzata fuori l'auto

«Siamo all'assurdo, è vero che qualche gioca anche l'eccessiva velocità di qualcuno — ieri mattina alcuni automobilisti che avevano assistito all'ennesimo incidente —, ma è indiscutibile che questa curva è veramente maledetta: se non si farà qualcosa, percorrere la tangenziale sarà possibile soltanto dopo esserci raccomandati l'anima a Dio ed aver fatto passati dall'assicurazione. Bisogna provvedere al futuro delle nostre famiglie».

«curvone» i morti sono già tre, numerosi i feriti. «Un bilancio troppo tragico per restare inerti ed assistere al ripetersi degli incidenti — afferma il consigliere provinciale repubblicano Domenico Moccagatta, presente al momento dell'ultimo incidente e che già aveva sollevato, subito dopo l'inaugurazione, critiche alla tangenziale — Come Amministrazione provinciale non abbiamo responsabilità diretta ma in questi prossimo, Consiglio, farò un intervento estremamente duro nei confronti dell'Anas».

Durante il Consiglio provinciale di lunedì, d'altra parte, la giunta attraverso l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Gatti presentava un ordine del giorno sul problema tangenziale — stato deciso prima ancora dell'incidente di ieri —; precisa richieste al ministro dei Lavori Pubblici alla direzione dell'Anas.

Negli scorsi giorni, d'altra parte, dopo un morto ed alcuni feriti per due consecutivi incidenti nella «curva maledetta», il presidente del Compensorio alessandrino, geom. Carlo Pelucco, aveva inviato una lunga lettera al direttore Compartimento di Torino dell'Anas, muovendo osservazioni e chiedendo precisi interventi, per completare la tangenziale (lo svincolo per chi prosegue so Novi-Tortona) e rendere meno pericoloso il «curvone».

Franco Marchiaro

E' scelta per il collegio Casale-Valenza-Chivasso

Susanna Agnelli è candidata per i repubblicani al Senato

La lista pri per la Camera e per gli altri collegi senatoriali

ALESSANDRIA — *Colpo a sorpresa, e di rilevante importanza per i repubblicani alessandrini: Susanna Agnelli sarà candidata al Senato per il pri Collegio Casale-Valenza-Chivasso. Un grosso nome, una presenza notevole richiamo — autrice di «Vitalvino alla marinara», sindaco dell'Argentario, impegnata nella difesa dell'ecologia —. Susanna Agnelli rappresenta veramente una candidatura di notevole importanza per i repubblicani.*

«L'impegno svolto dal nostro partito in locale e nazionale, la presenza di Susanna Agnelli, i nomi degli altri candidati che contribuiscono repubblicana alla Camera — *afferma l'ing. Pasquale Pappacoda, molto vicino all'on. Giorgio La Malfa ed esponente del pri* — fanno sperare in una possibile conquista del seggio senatoriale nel Collegio Casale-Chivasso.

Sempre per il Senato il pri ha scelto, per il Collegio Alessandria-Tortona, un nome conosciuto: il notaio alessandri- dottor Gianfranco Busso. Per il Collegio Acqui-Ovada- Novi, invece, sarà presentata la candidatura del dottor Lorenzo De Pantillis, pid pretore Acqui.

Per la Camera i candidati alessandrini sono cinque. Per Alessandria il dottor Marcellini, pubblicista, responsabile del «Gruppo Argentieri Alessandrini». all'Unione Industriali, l'avv. Ugo Sultana rappresenterà la Ovada, il dottor Alberto Lenti, orafo, quello Valenza. Per Tortona e Casale scelti due repubblicani impegnati nell'attività amministrativa, quali assessori comunali Guido Calleri, responsabile dell'assessorato alla Cultura di Casale e Vittorio Vinciguerra che cura il settore Sport dell'Amministrazione comunale tortonese.

«Come è possibile vedere — *fanno notare al pri* — portiamo alle elezioni del 26 e 27 giugno una squadra completamente rinnovata, nomi nuovi di prestigio e richiamo, tutti impegnati a contribuire al successo repubblicano».

Marca, a Valenza, in presenza di Stefano Verità, consigliere comunale repubblicano, eletto negli scorsi giorni presidente dell'Associazione Orafa Valenzana intende non impegnarsi più direttamente nella politica.

f. m.

Dopo una frase dell'ex sindaco pci

Socialisti in forse per la nuova giunta di Silvano d'Orba

SILVANO D'ORBA — Con domani sera, alle 21, il Consiglio comunale dovrebbe ratificare la nascita giunta di sinistra (pci) in sostituzione quella assembleare psi dc) naufragata dopo l'uscita prima socialdemocratici, poi democristiani.

Tutto sembrava deciso, ma una frase del sindaco Arata — comunista, a guidare il vo esecutivo-pubblicata da «La Stampa» sembra tutto in forse il sindaco, riferendosi una maggioranza giudiziaria presunti illeciti che risalgono anni precedenti elezioni dell'80, quando già Arata era a capo di una giunta di sinistra, ha affermato di aver fiducia nella magistratura che metterà finalmente fine a tante illazioni.

I socialisti, che hanno sollevato il edilizio, hanno gradito tale espressione. Sostengono, infatti, non si tratta di illazioni. «Il nostro partito — afferma il vice sindaco socialista Pier Sandro Cassulo — ha ritenuto di dover fare piena luce su quanto era accaduto in campo nel nostro Comune, strumentalizzazioni né criminalizzazioni politiche o personali. Era necessario, in virtù del piano regolatore, tutti i cittadini condizione di uguaglianza di fronte alla legge».

Secondo Cassulo l'indagine, per ora limitata a due pratiche, le ha ritenute entrambe irregolari: per una costruzione sono pronti atti di demolizione, per l'altra è stato possibile concedere una variante che ha eliminato tremila metri di superficie interrata.

«La nostra volontà — prosegue l'esponente socialista — è stata di garantire la governabilità, disponibili a forme di coalizione privilegiando il pci, riconoscendogli il ruolo di partito di maggioranza relativa. Per questo era stata spontanea la giunta pci-psi, con il psi nel ruolo di guida dell'indagine attraverso gli assessorati all'Urbanistica ai Lavori pubblici. Le dichiarazioni del sindaco rimettono in discussione molte cose».

Potrebbe riaversi un ripensamento socialista, ma qualche perplessità esiste anche da parte del pci. Staremo a vedere.

f. m.

La sciagura in Riviera

Alessandrini due dal terzo alla galleria

ALESSANDRIA — Due alessandrini sono rimasti feriti, sembra in modo non grave, in un drammatico incidente avvenuto ieri mattina Colle Ligure e Albisola nella galleria Peccorile.

Alcune persone sono morte a seguito dell'urto di un camion contro altre vetture per un tamponamento, altre che viaggiavano sulla rispettiva auto coinvolte a loro volta nella sciagura, hanno subito ferite.

Fra queste ultime figurano Alfredo Nervi, 37 anni, abitante a Ovada in via Asti 13, pensionato dalla marina mercantile, e Vittorio Pratizzi di 54 anni, abitante a Acqui, Ampolla 72. Entrambi vedovi, erano insieme sulla stessa auto.

I due si trovavano insieme in Liguria in quanto la donna è proprietaria di un alloggio a Cervia dove trascorre alcuni dell'anno.

Vittorio Pratizzi, che riportato lesioni guaribili in due settimane (in pochi giorni dovrebbe guarire Alfredo Nervi) era sposato ad un operaio della vetreria Rorma, morto qualche anno fa per un tumore. Ha una figlia, impiegata a Genova. A Ovada, invece, vivono alcuni nipoti di Alfredo Nervi.

e. c.

L'assassinio del sordomuto

Si cerca la donna presunta killer

Se si presenta sarà interrogata come teste diversamente sarà accusata come complice

— «Al rimorso di aver causato — e assolutamente non intendevo uccidere — la morte di un uomo, si aggiunge quello ancora più tormentoso e angosciante di non poter vedere sola figlia. Quando uscirò sarà una donna, vivrò l'oppaggio del padre e per di più giudicherà, anche severamente, chi non le è stato vicino quando più ne aveva bisogno».

Vincenzo Como, 32 anni, l'operaio Montedison che ha ucciso in una spropositata reazione il quarantenne Giancarlo Barbone che spiava il suo incontro occasionale con una giovane donna, si dispera. L'uomo, ancora in camera di sicurezza per la cronica mancanza di posto in carcere, è pronto ad accettare il verdetto della giustizia ma non si rassegna al pensiero di non poter fare da padre ad una bambina di 7 anni. E a questo dolore si aggiunge il pensiero dei due figli della vittima.

Ha confessato il delitto ma non ha voluto assolutamente fare il nome della donna che era con lui il pomeriggio del 14 marzo in quella zona periferica dove tante coppiette si incontrano. Polizia e magistratura la cercano: deve essere interrogata come testimone ma se non si presenta, e la fretta, diventerà imputata; una posizione indubbiamente «scomoda» col rischio di finire a sua volta in carcere.

E' una supertestimone molto importante e il sostituto procuratore Repubblica Bruno Napoli confonde l'indagine sul delitto e che già ha ampiamente interrogato Vincenzo Como, deve ora accertare questa donna per completare alcuni indispensabili tasselli.

«Ha il dovere di presentarsi — dicono gli inquirenti —, ulteriore ritardo rafforza la convinzione di una sua partecipazione, anche solo morale, al delitto». Non sarebbe troppo difficile alla polizia identificarla, ma in questo caso la sua posizione si aggraverebbe.

e. c.

Il riconoscimento agli insigniti dal 1955 al 1983

Una targa della Provincia a tutti i maestri del lavoro

Sono 83, abitanti nei diversi Comuni alessandrini - Alla manifestazione con il presidente Rossa anche il sindaco Francesco Barrera

ALESSANDRIA — L'Amministrazione provinciale ha ricordare — a tutti ha consegnato una targa — gli alessandrini che sono stati insigniti della di maestri del lavoro. Alla cerimonia, con il presidente Angelo Rossa erano presenti il sindaco Francesco Barrera, il Ferdinando Maggioni e numerose personalità.

A ricevere il riconoscimento sono stati Giorgi Barrera, Stefano Mantelli, Luigi Basella, Vittorio Corti, Ezio Canepa, Piero Bigatti, Gino Bacco di Spinetta Marengo; cardo Marchino, Pio Parodi, Carlo Parodi, Giuseppe Galardo Galardini, Mario Binasco, Eraldo Pallavicino, Mario Brocca, Agostino Pestarino, Giovanni B Abbiatti, Gaetano Mastrulli, Rolfolfo Carrea, Anacleto Rolando, Lorenzo Lasagna, Giovanni Risso di Novi Ligure; Abele De Guz, Natale Arata, Cesare Aloisio di Ovada; Daniele Novello, Natale Minatelli, Giuseppe Musso, Luigi Gioria, Eustacchio Gilardino, Mario De Medici, Giovanni Ravera, Roberto Leporati, Camillo Cerea, Piera De Vecchi, Carlo De Capitani di Vimercate, Giovanni Lucca, Mario Demichelis, Giuseppe Nesaglia di Casale; Teresio Panizza, Emma Cutica, G. Battista Miglietta, Giuseppe Maldini, Luciano Gianolio, Riccardo Fracchia, Angela Autelli Quattrocchio, Francesco Bonzano, Renato Pagani, Edoardo Vincenzo, Mario Scarsi di Alessandria; Natale Ferraris di Rubino; Salvatore Quintavalle di Molare; Vittorio Viotti, Domenico Albertelli.

Pietro Bazzano, Giovanni Chiodi, Ludovico Cavaliere, Benno Oliazza, Carlo Cannonero, Giuseppe Capelli, Pietro Buffa, Francesco Giuliano, Giovanna Bruzzo, Mario Migliorino, Carlo Bertero di Acqui Terme; Armando Bisio di Castelnuovo Bormida; Mario Figini, Angelo Repetto di Serravalle Scrivia; Marino Mazzarotti di Valenza; Secondo Montagna di San Salvatore; Camillo Protto di S.Cristoforo; Lodovico Regalzi di Valle San Bartolomeo.

Francesco Tassini di Morano; Ferdinando Miglietta di San Giorgio M.; Mario Bertano e Renato Grosso di Morano; Francesco Buffarini di Borgo Marengo; Lorenzo Goggi di Pontecurone; G.Battista Sillano di Quattordio; Fiorenzo Merlo di Pozzolo Formigaro; Giovanni Ferraris di Casalino.

Il più anziano è Riccardo Marenco di Novi, maestro del lavoro dal 1955. Parole di plauso state pronunciate da Angelo Rossa; grandi applausi per tutti i festeggiati.

e. c.

Rivalta Bormida — Avevano svaligiato 29 cantine. I carabinieri li hanno scoperti ed arrestati. Si tratta dei genovesi Salvatore Livolsi, 25 anni, e Renzo Ferrari di 34. Alle 3 di ieri notte gli inquilini di un palazzo hanno avvertito i carabinieri: rumori strani provenivano dalle cantine. E' intervenuta una pattuglia che ha sorpreso i ladri.

truffato 11 milioni

ALESSANDRIA — I ladieri squadra di polizia e denunciato l'autore di un'ingente truffa ai danni del commerciante di preziosi Giuseppe Dalola, anni, abitante in corso Lamarmora 21; è Floriano Ulisse, 29 anni, attualmente irreperibile.

Alcuni fa l'Ulisse aveva aperto a Riccione il negozio di oreficeria ed articoli da regalo «Adriatica corallo» ed era entrato in rapporti d'affari con Giuseppe Dalola, il quale, ritenendo che il commerciante fosse persona degna di fiducia, gli aveva consegnato preziosi per undici milioni e mezzo di lire, ricevendo la puramente assegni che poi risultarono a vuoto.

Cinema

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Mare, mare, mare, voglia di... (comico).
: Bonanni Joe (comico)
COMUNALE: I dieci giorni che sconvolsero (storico)
CORSO: The Blues (comico).
CRISTALLO: L'ultima gentile di piacere (sexy)
GALLERIA: I guerrieri della palude silenziosa (dramm.)
MODERNO: La di Sophia (dramm.)

ACQUI TERME
ARISTON: Segni misteriosamente orribili (comico)
CRISTALLO: Ufficiale e gentiluomo (avventi)
GARIBALDI: Poliziotteschi (horror)
ITALIA: Conversazione (animaz.)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Una lama nel buio (dramm.).

OVADA
LUX: Stato sociale (comico)
MODERNO: Acapulco, prima spiaggia a sinistra (comico).
TORRIELLI: I miseri (dramm.)

BERRAVALLE
LAIRA: Tu sei turbi (commedia)

TORTONA
MODERNO: E.T. l' (fantasc.).
SOCIALE: Gandhi (storico)
: Rosemary's Killer (horror)

VALENZA PO
SOCIALE: Vado a vivere da solo (comico)

ARLECCHINO: Amityville possession (horror)
GALVANI: Gandhi (storico)
ROMA: Pappa e ciccia (comico)
SOCIALE: I turchi della notte (avventi)

CASSANO SPINOLA
LUX: Fuga dall'arcipelago maledetto (dramm.)

CASTELCERIOLO
MAC: Fico d'India (comico).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Kasa, principe guerriero (avv.).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Lylia, profumo di femmine (sexy)
: I guerrieri della palude silenziosa (dramm.).
ITALIA: Cinque giorni un'estate (commedia)
MODERNO: Amityville possession (horror).

Organizzato Provincia all'Enoteca regionale di Vignale

Un corso per «bere monferrino»

S'inizierà il 16 giugno e le saranno - Il di alcuni ini «muovi»

VIGNALE MONFERRATO — *Il vino, in particolare stupendi vini del Monferrato e della provincia di Alessandria, è uno dei prodotti più ricchi di tradizione e di cultura, è giusto allora battersi, impegnarsi ogni per valorizzarli e farli conoscere ed apprezzare sempre più, e meglio. Un impegno che l'amministrazione provinciale, particolare all'Agricoltura, collaborazione l'Enoteca regionale di Vignale ospitata nello stupendo Palazzo Callori, suoi obiettivi principali.*

L'assessore provinciale Gianpiero Bertolone, accompagnato dai presidenti della Commissione provinciale Agricoltura, Moccagatta, dell'Enoteca, Vincenzo Ronco, e della sezione provinciale Onav, Calvi, ha spiegato in conferenza stampa «In questo impegno rientra il corso di all "bere monferrino" che si terrà all'Enoteca, in due sessioni, tra giugno e luglio, e tra settembre ottobre». «Per preparare — ha proseguito — qualificati conoscitori vini; avremo così degli esperti in grado di contribuire a diffondere la conoscenza degli monferrini ed alessandrini».

La Provincia, impegnata a fondo nel difficile compito di sfruttare la piaga delle frodi e sofisticazioni, si assume anche il compito di riproporre l'immagine di grande qualità dei alessandrini. «I corsi — spiega Ronco — con lezioni teoriche, assaggi, abbinamenti vini-piatti tipici, visita ad aziende vitivinicole, si svilupperanno su 16 lezioni complessive, e alla fine ci sarà un esame».

Ma, molto importante come hanno sottolineato Bertolone e Ronco, fermistic verrà redatta, con tutti delle lezioni e itinerari enogastronomici, una guida al bere monferrino che sarà veramente un utile strumento per far conoscere ed apprezzare i doc alessandrini.

Dopo presentazione del «bere monferrino», il 16 giugno, vi è stato, nel ristorante dell'Enoteca, un di specialità monferrine (fritto misto, agnolotti e bolliti misti), presentate «apposite» e un ottimo cortese dei colli tortonesi, ad un grignolino giovane (dell'82) ed ad una stupenda barbera del 78.

E' stato poi battezzato un simpatico e gradevole grignolino spumante, prodotto dalla cantina sociale di Vignale, uno di quei vini, come un rosato barbera, e della barbera vinificata in bianco, che dovranno servire ai giovani di gusto uno. Così si sta pensando a produrre vini magari ancora dalla barbera, per favorire questo accostamento dei giovani.

f. m.

In provincia una domenica all'insegna buona cucina

Fubine, asparagi per pranzo da buongustai Cassine, cotechino dal buon vino

ALESSANDRIA — Domenica all'insegna brutto tempo, ma in centri dell'Alessandrino non si rinuncia alla volontà di far festa, sempre sperando che una volta o l'altra il clima metta giudizio.

E' il caso di Fubine che oggi, per l'undicesimo anno consecutivo, celebra — l'organizzazione Comune e Pro loco — una delle produzioni «orticole» più tipiche della zona: l'asparago. La «Sagra dell'asparago», mota di buongustai, comincia alle 12,30 con il tradizionale pranzo: il goloso ortaggio fa parte di ogni portata.

Al pomeriggio ballo in piazza con Carlone di Radio Subalpina, vendita promozionale di asparagi e distribuzione di frittata (all'asparago, ovviamente) innaffiata dai buoni vini locali. Ci sarà anche una mostra di abiti in rame.

Ancora sagra, ma questa volta «del cotechino e del mirtillo», a Cassine, nell'Acquese: alle 9 marcia non competitiva chilometri «Passeggiata fra i colli cassinesi»; 12 «Raviolata, grigliata, vino e... allegria»; alle 17, distribuzione del gustoso cotechino.

Fra le «Sagre dell'asparago» non bisogna dimenticare quella di Valmacca, nel Casalese. tavola rotonda problemi: quindi apertura della mostra-mercato dell'asparago (la tradizionale personale di pittura è riservata a Maria Pia Rossi di Vignale Monferrato) ed al pomeriggio distribuzione frittate, poi giochi e quiz condotti da Ettore Andenna popolare presentatore televisivo di Antenna Tre Lombardia.

Due paesi, Parodi e Ponzano Formigaro, iniziano di ripetere oggi le manifestazioni programmate sette giorni fa e più maggio. Piatti tipici... basilo salamini di Vi... Litta, «salam Piano» e Ponzano

p. b.

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo ad Alessandria il 23 e 24 maggio

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potrete farlo grazie ai dispositivi elettronici creati coloro non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente Amplifon, potrete provare le novità Amplifon ideate per udire più chiaramente e più facilmente con:

- niente nelle orecchie, neppure il microfono
- nessun cordino né tubicino
- e tutto nell'orecchio;
- entrambe le orecchie da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ed alla fedeltà
- Come Amplifon vi offre in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito

PERDETE QUESTA OCCASIONE! Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo sabato sopra, dalle 9 alle 12.15 e 15 alle

ALESSANDRIA
CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITÀ
Via Modena, 15 / telefono 60944

amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 50, 55 UHF)
12 — Bazar non stop della mezzogiorno
22 — Telescacco sportivo

VIDEOVERCELLI
(Canali 55,50, 45, 38 UHF)
13 — Tapo segreto (gioco a quiz telefonici - replica)
14 — Telemomento Laura
14,45 Film Le 5 mogli dello sceicco (commedia umoristica) con Dean Martin e Elizabeth Montgomery
16,15 Film Il giorno dello sciacallo
18,30 Cartoni animati Le e Arsenio Lupin III
18,50 Telefilm Dalla serie Mork e Mindy
19,45 Videosprint notizie
20 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
20,30 Film Bilbo e Bolfo (drammatico) con Bronson e Kim Novak
22,15 Film

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel 54.303. Cl 0142 - 54.782, Tortona 572.381; Valenza 447.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10, Ovada 0143 - 80.343

Fellini, e IV Novembre, Bruno, e Libertà
Acqui: Albertini, c Italia
Bramante, p Mazzini
Novi: Dellepiane v Dogana
Moderna v Cairoli
Tortona Comunale 2, v
Vigarò, v Cavour
Voghera Comunale (ex ospedale), v. Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici chiamate urgenti, Alessandria 42.241 Acqui 57.776, 78.381 Novi 741.367, Ovada 81.777, Tortona 813.961, Valenza 952.601, Voghera 45.048

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 53.031
ferroviaria 51

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18.

Chiusi

MUSEI
Museo di Marengo dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 19

BENZINAI
Alessandria: IP, via G. Bruno; Q8, Pavia; Api, Lungotanaro Solferino; Esso, Spalto Marengo; IP, via Marengo; Esso, Tortona Comunale 2; IP, corso Roma; Mobil, corso IP, Viale Trivi. IP, corso Acqui; Tamoil, Lungotanaro Magenta; Mach, via Giordano Bruno; IP, via Giordano Bruno

I buoni investimenti sono sempre più rari
ACQUISTI IMMOBILIARI
vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
Uffici e stabilimenti VIA BUSA 30 FIANO (TO) (011) 923.729
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143)
Recapito (0143) 76.219

AVIS
Ai [illegible] Tortona 3, Novi via Verdi 6/9 Ovada C.so [illegible]

VARICOSE
ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI
Clinica Dott. Trucco
Tel. (0143) 23 85
GENOVA
Corso II Aprile 19/1
Tel. (010) 580 774 (ore 14-15)

SIGNORINE e
Siete nubili, divorziate o vedove? Ecco un'ottima occasione per conoscere persone del modo e come siete ogni esigenza!
RIVIERA
Vi attende per consigliarvi con massima serietà, discrezione e segretezza!
Per informazioni telefonare al 21.34.48 di Asti

BORASI TI INVITA AL SUO NUOVO PROGETTO
(per il tuo nuovo modo d'abitare)
borasi
da sempre a villaromagnano in via tortona, 12 0131/872108
APERTO LA DOMENICA
borasi progetto
in corso alessandria, 45 a tortona 0131/811583

LE SQUADRE ALESSANDRINE DI C2 PROMETTONO GOL E SPETTACOLO NELLA TERZ'ULTIMA GIORNATA

Match d'onore per l'Alessandria

Con l'Imperia la squadra di Ferretti tenta il riscatto della partita d'andata quando i liguri vinsero con un perentorio 4 a 0 stroncando i sogni di promozione dei grigi

ALESSANDRIA — L'Alessandria (C2) ospita al «Moccagatta» (inizio ore 15) l'Imperia, squadra con la quale ha un conto in sospeso.

Il 9 gennaio, nel primo confronto dell'anno nuovo, i liguri inflissero un perentorio 4-0 ai grigi determinando l'allontanamento del mister [illegible] Piero [illegible]. Come [illegible] il Casale, Lorenzotti e compagni sono intenzionati a ricattare quel «momentaccio» con un'altra positiva prestazione.

«Desideriamo continuare sulla strada intrapresa in queste ultime domeniche — afferma il capitano Pier Paolo Scarrone -. *Possiamo toglierci alcune soddisfazioni».* Mirko Ferretti non potrà disporre degli infortunati Stefano Primalio e Emilio Monzani, [illegible] pronti i cambi che riguardano l'assegnazione della maglia numero due che toccherà al recuperato Claudio Belanda; Stefano Piccini sia torniante.

«L'Imperia è compagine [illegible] — dichiara il [illegible] —. *I* [illegible] *curri lottano per non retrocedere e disputeranno una* [illegible] *tita molto guardinga. Spetterà a noi il compito di trovare il filo del gioco senza incorrere in pericolose incertezze.* [illegible] *"brutta" palla da calare"* [illegible] *mente: mi a*[illegible] *para orgogliosa e determinata* [illegible] *ragazzi come sette giorni addietro: è un impegno morale*

All'andata, in Liguria, i grigi furono protagonisti negativi di una strana partita. Adesso si presenta l'occasione per rendere la parigila ai tenaci avversari allenati [illegible] da un ex degli Anni Cinquanta, Gigi Bodi. *«La sconfitta bruciante di gennaio* — conclude Ferretti — *costituisce uno stimolo in più per i giocatori decisi ad* [illegible] *nel migliore dei modi il terz'ultimo appuntamento di campionato».*

«I nostri beniamini — concordano i tifosi del bar Franco — *non possono deludere le attese. Lottando a denti stretti sono capaci di ottenere lusinghieri risultati. I* [illegible] [illegible] *circostanza,* [illegible] *abbiamo dimenticato il "cappotto" di I*[illegible] *che pone praticamente fine ad ogni velleità di promozione. Pertanto chiediamo un'applicazione costante* [illegible] *tutti gli "undici"*

E' interessante osservare il comportamento di Scarrone e compagni chiamati ad un vero esame.

r. g.

		IMPERIA
[illegible]	[illegible]	
LORENZOTTI	1	BOSAGLIA
BERLANDA	[illegible]	[illegible]
CARACCIOLO	[illegible]	OLIVIERI
CAMOLEBE	[illegible]	[illegible]
GREGUCCI	5	[illegible]
LANCETTI	[illegible]	CONTI
PICCINI	[illegible]	[illegible]
SCARRONE	8	NOFERI
PACI	9	PARALUPPI
PIERI	10	[illegible]
LEQUIO	11	CAPELLARI

Il Casale a caccia di punti

Contro la Lucchese tenta d'interrompere la serie negativa - L'allenatore Andreani costretto a mettere in campo una squadra rimaneggiata

CASALE — *Impegnativa trasferta per il Casale (C2) che oggi, nella terz'ultima di campionato, affronta la Lucchese.*

«A Lucca giocheremo con una formazione parzialmente rimaneggiata — *afferma il dirigente Sandro Zato* —: oltre all'esordio, quest'anno, in campionato, del secondo portiere Pozzati, mister Andreani dovrà fare i conti anche con le assenze di Ricci e Guerra, squalificati, e di Bertini e Confalonieri per infortunio, in forse anche la presenza di Boccasile [illegible], dopo aver accusato una "botta" nell'incontro amichevole di mercoledì, non è il meglio della condizione». *Un compito difficile, quindi, considerata anche la pericolosità della Lucchese.*

[illegible] avversari — *aggiunge Zato* — hanno ottenuto buoni risultati in queste ultime giornate. Si avvalgono di un collettivo [illegible] amalgamato e avranno come stimolo l'obiettivo [illegible] inserirsi tra le prime. Da parte nostra contiamo di interrompere la [illegible] negativa, puntando almeno alla divisione della posta. Dobbiamo difendere la nostra quarta posizione dove siamo rimasti attestati per [illegible] parte del campionato».

Dopo la trasferta a Lucca la squadra di Andreani sarà impegnata al «Natal [illegible] *nel turno infrasettimanale con i sardi del Carbonia: entrambe le società hanno richiesto alla Lega di giocare giovedì, in caso contrario l'incontro è fissato per mercoledì alle 15.*

«Vogliamo chiudere positivamente questa criticatissima stagione — *dice Zato* — in cui si è giocato un campionato di alta classifica. Sino a due domeniche fa siamo stati ancora in lotta per la C1, grazie al lavoro svolto con applicazione [illegible] ed [illegible] costante impegno dei ragazzi. Il nostro segreto, rispetto a compagini più titolate, è stata infatti [illegible] serenità dell'ambiente in cui tutti abbiamo potuto o[illegible] contando sulla reciproca stima».

Così

[illegible]

CASALE: Pozzati; Fait, Grassi; Bizzotto, Colombo, Magagnini; Verona, Torti, Mendo, Minaio, Rosati.

LUCCHESE: Dal Molin; Ramagini, Are; Londi, [illegible]cia, Pellegrini; Barducci, Soldati, Palano, Paesano, Passalacqua.

Aggancio coi grigi

E' lo scopo del Derthona, ormai salvo - Oggi affronta la Sardegna il Sant'Elena Quarto

TORTONA — Il Derthona (C2) gioca oggi pomeriggio il suo secondo incontro in Sardegna, affrontando il Sant'Elena Quarto.

I bianconeri, ormai ben saldi in classifica con 32 punti, disputeranno questo terz'ultimo impegno di campionato in assoluta distensione anche se in campo non saranno sacrificati né l'agonismo né la ricerca di nuovi punti.

«Il traguardo della salvezza — commentano i tifosi — è [illegible] raggiunto, ma non dobbiamo perdere d'occhio la posizione dei cugini dell'Alessandria. A chiusura della stagione Derthona e grigi debbono almeno essere a pari punti».

Anche in questo finale di stagione la vecchia [illegible] Torriana e Alessandria, in campo calcistico, non diminuisce; forse perché è l'ultimo vero interesse di un campionato che entrambe le squadre hanno in sostanza disputato con risultato sufficientemente positivo.

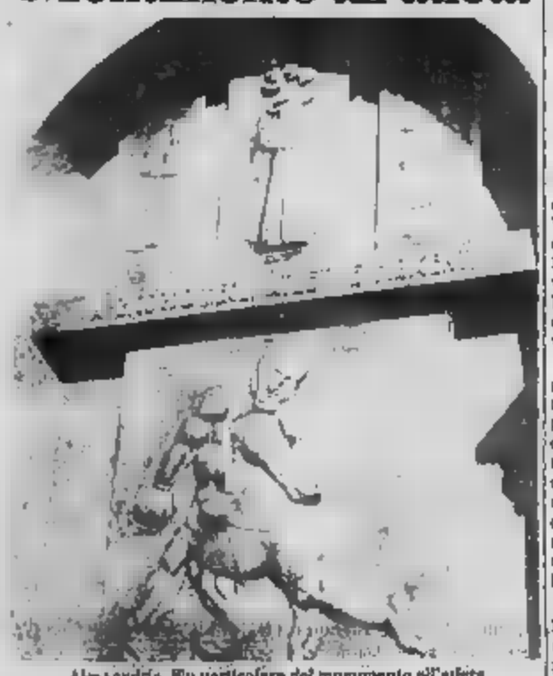
Per l'impegno odierno mister Domenghini [illegible] dovrà rinunciare a due giocatori molto importanti: Bisi, reduce da una lussazione ad una spalla, e Morgia, da due domeniche a riposo per un dolore al ginocchio; con molta probabilità nella prossima settimana dovrà essere sottoposto ad intervento chirurgico al menisco.

Domenghini in questo finale di stagione sta sperimentando alcuni giovani dal vivaio, forse i punti forti del Derthona edizione '83-84.

DERTHONA: Piacentini; Satriano, Gabetta; Longhi (Manfredi), Gubbana, Ricca'rdino; Molteni, Legnani, Villa (rossi), Perissi e Quagliaroli.

e. r.

Monumento all'atleta



Alessandria. Un particolare del monumento all'atleta

ALESSANDRIA — *Verrà inaugurato questa mattina al cimitero il monumento a ricordo degli atleti e dei dirigenti sportivi, realizzato dalla sezione alessandrina degli «Atleti Azzurri d'Italia» e dei «Veterani dello Sport»: una lastra di marmo alta 4 metri e larga 2, con tre grandi pannelli in* [illegible] [illegible] *progettati dal maestro* [illegible] *Enrico Coretta. Alla cerimonia, parteciperanno sportivi ed ex-atleti di Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia: fra gli alessandrini Luigi Facelli (è di Acqui) quattro volte olimpionico nei* [illegible] *ostacoli.*

Alla realizzazione dell'opera hanno contribuito Regione, Provincia, Comune, Cassa di Risparmio, Camera di Commercio, Panathlon Club e le segreterie nazionali [illegible] *due enti promotori.*

Al termine pranzo sociale a «Il grappolo».

p. b.

[illegible] - Incontra la Rhodense

La Vogherese vuole vincere per i tifosi

«E' [illegible] dovere», dice l'allenatore Oscar Massei

VOGHERA — Terz'ultima del campionato di C2, con la Vogherese impegnata in casa con la Rhodense. Anche se l'obiettivo promozione è rinviato alla prossima stagione la squadra locale dovrebbe cercare di non deludere nuovamente i suoi supporters.

Oscar Massei ha spronato i giocatori a impegnarsi al massimo per vincere anche se agli effetti della classifica l'incontro non offre più motivi di interesse: *«E' un dovere* — dice — *cercare di terminare il campionato degnamente e con onore».* Per la gara odierna rientreranno [illegible] difesa il capitano Piero Broglia, ed all'attacco, Raffaele Colloca.

Per quanto riguarda Oscar Massei è [illegible] certo che [illegible] sarà più riconfermato alla guida della Vogherese.

Dovrebbero lasciare la squadra anche diversi giocatori tra cui il «bomber» Mau[illegible] Lucchetti richiesto da società di serie superiore.

Massei avrebbe ricevuto offerte da società che militano in B. Diversi nomi sono circolati in questi giorni quali suoi possibili successori: i più ricorrenti sono quelli di Cucchi [illegible] Savona), Danova (ex Parma), Fontana [illegible] Monza). Il vicepresidente Franco Valdata ed il direttore sportivo Giorgio Marchisio sarebbero già al lavoro per trovare un degno sostituto al tecnico italo-argentino.

e. g.

Alessandria — Il Comitato provinciale della Federcalcio ha stabilito che lo spareggio Bistagno-Frugarolese (girone B, Terza Categoria) si disputi oggi, alle 16, al «Valpadana» di Quattordio.

Il [illegible] rammarico per lo stadio malato

Rivera e il Moccagatta

PECETTO — *Grande successo della manifestazione organizzata dall'amministrazione provinciale e dal Comune in occasione dell'ottavo «Mese provinciale dello sport» e che ha visto la partecipazione dei dott. Fino Fini, medico della nazionale di calcio, e dell'idolo locale Gianni Rivera.*

Alla serata erano presenti, oltre [illegible] *un pubblico numerosissimo, il presidente della Provincia Angelo Rossa, gli assessori Rita Canziani e Franco Gatti, il sindaco* [illegible] *Pecetto, Marchelli, e molti dirigenti sportivi.*

Il tema della manifestazione, lo sport nei suoi risvolti sociali, è stato ampiamente illustrato dai dott. Fini, il quale, affermato che «l'uomo è fatto per il movimento e che lo sport è vita oltre che fenomeno sociale», ha lamentato la scarsità [illegible] *strutture sportive,* [illegible] *carenze* [illegible] *spazi verdi,* [illegible] *anche la mesue in guardia sul «revival», troppo spesso incontrollato, dell'attività sportiva — le parie-marce — senza conoscere i propri limiti.*

Gianni Rivera ha riconosciuto che oggi è più facile, come impianti, praticare lo sport come professionisti che come dilettanti, e si è dispiaciuto per la situazione del Moccagatta «lo stadio dove ho incominciato a giocare sul serio al calcio»; infine [illegible] *è detto certo del successo* [illegible] *bentino in Coppa Campioni.*

r. sc.

TENNIS - Conclusa la gara internazionale di Alessandria

Gli svedesi vincono e divertono alle finali del torneo giovanile

A Casale la milanese Roberta [illegible] ha vinto il «Fidi Leasing»

ALESSANDRIA — *Gli svedesi hanno «sbancato». Il terzo torneo internazionale di tennis «Under 18» trofeo Cassa di Risparmio, valevole per il circuito Itf Junior World Ranking 83: Jonas Svensson battendo 7-5, 6-4 lo statunitense Stanley si è aggiudicato il singolare maschile; Carin Anderholm, superando 7-5, 6-3 l'australiana Kim Staunton, ha vinto la gara femminile.*

Nel doppio i sudafricani Deppe-Johnson hanno superato in finale per 2-6, 6-3, 6-4 Moreno (Messico) - Lauca Tort (Perù).

Grande successo della manifestazione che ha visto [illegible] *via oltre cento giovani provenienti* [illegible] *23 nazioni. Il mattempo, pur tenendo in ansia gli organizzatori proprio nelle ultime ore, non ha influito sul regolare svolgimento delle gare.*

Molto bella la finale del singolare maschile: Sve[illegible] *e Stanley hanno ripetuto — fatte le* [illegible] *proporzioni — i confronti fra Borg e Connors, di cui i due giovani tennisti ricordano le caratteristiche.*

Fra gli italiani (I [illegible] *è stato Alessandro Tosi, lodigiano, ma allievo del Centro tecnico federale alessandrino: è arrivato fino alle semifinali.*

p. b.

CASALE — *Roberta Rossi di Milano ha vinto (6-1, 6-2) la terza prova del circuito nazionale femminile di tennis «Fidi Leasing» riservato a giocatori di categoria B.*

Ha battuto in finale, alla Canottieri, Carolina Piatti del Tennis [illegible]; [illegible] *Je e* [illegible] *si* [illegible] *classificate rispettivamente Manuela Lucano di Milano e Claudia Gregori della Virtus Bologna.*

Alla manifestazione sportive — iniziatasi lunedì scorso — hanno partecipato tennisti provenienti da tutta Italia che hanno offerto uno spettacolo ad alto livello agonistico.

Le 32 giocatrici si sono date battaglia sui campi all'aperto quando il tempo lo ha consentito. Ottima l'organizzazione della Canottieri che ha messo a disposizione i suoi impianti e ampi consensi e interesse da parte del numeroso pubblico.

In precedenza erano state disputate due prove del trofeo «Fidi Leasing» a Chieri e a Rivoli; prossimi appuntamenti saranno i tornei di Alessandria e Torino.

g. d.

PROMOZIONE - Si conclude la stagione

Tempo di bilanci per la Valenzana

L'Audace a Trino - Eccellenza: Ovada ancora in corsa

VALENZA — *La Valenzana incontra oggi, alle 16,30 al Comunale il Pertusa Millefonti nell'ultima gara del campionato di calcio di Promozione.*

Tempo di bilanci — un po' amari — per i rossoblù: la società non ha ancora deciso cosa farà [illegible] *approntare la prossima stagione, prima di tutto pare che debbano essere risolti i contrasti interni.*

VALENZANA: *Laguzzi, Gorani, Sarta, Scicolo, Coppiano, Della Donna, Ubertazzi, Barbierato, Quaini, Cropano, Baglini.*

(p. b.)

BOSCO MARENGO — *Impegnativa trasferta a Trino dell'Audace Boschese nell'ultimo turno di campionato.*

«Desideriamo confermare il secondo posto — *afferma l'allenatore Renzo Guarnotti*». Pertanto giocheremo a tutta [illegible] per vincere senza alcuna tattica difensivistica ed attenza».

I bianconeri parteggeranno nella migliore formazione del momento. Unici [illegible] l'infortunato *Beppe Alegrone* e *Giorgio Boscolo.*

AUDACE BOSCHESE: *Ciazo, Maronatti, Faiciani, Mauro, Corrallo, Carutti, Graci, Ubaldeschi, Magni, Cartasegna (Conforto), Mariano.*

[illegible]

OVADA — Per il secondo turno degli spareggi per l'accesso in Promozione, l'Ovadamobili gioca oggi, alle 15,30, a Santa Margherita Ligure, contro la squadra dei [illegible] Signani di La Spezia.

Dopo la vittoria di domenica scorsa, contro la Cavese, agli ovadesi potrebbe bastare un pareggio per assicurarsi uno dei tre posti reali disponibili dopo la conclusione del campionato interregionale di Eccellenza, che ha visto la retrocessione in Promozione di una sola squadra ligure.

[illegible] ha tutti gli uomini a disposizione avendo recuperato sia Ponte che Aurigila.

(r. bo.)

«Millepiedi» in bici

FUBINE — Gli «allievi» del ciclismo piemontese disputano oggi la prima prova indicativa del campionato regionale (ne seguiranno altre due) [illegible] qualificarsi alla finale [illegible] nale.

La gara è il trofeo «Millepiedi», organizzato dal Circolo velocipedistico «*Piero Melchionna*» di Alessandria (direttore [illegible] Piero Bassanol, che [illegible] disputa sulle colline del Monferrato nel triangolo Fubine-Cuccaro-Quargnento.

Il percorso, su un circuito di 21 chilometri — con ai vertici i tre paesi — da ripetere tre volte, appare abbastanza impegnativo, in particolare nel tratto tra Fubine e Cuccaro, ricco di saliscendi.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 12 nei pressi della fabbrica «*Calzature Millepiedi*» in via Porro, da dove verrà dato il via alla corsa alle 14. L'arrivo è previsto [illegible] dopo le 16.

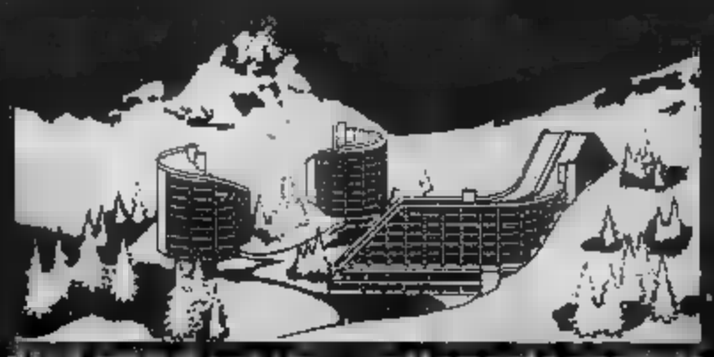
p. b.

Ti diamo le chiavi di due paradisi

telefona subito

a Concessionari e Succursali Fiat

Una [illegible]



[illegible] per un appartamento [illegible] e [illegible] di Cervinia - Cielo Alto, una settimana [illegible] Natale [illegible] (spese di notarile)

FIAT Non farti sfuggire questa doppia straordinaria occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con la Cielalto S.p.A., ti offrono la Editprogram di Milano e i Concessionari Fiat

Bruno Acqui Terme Tel. 53288 - Cavanna Ovada Tel. 80444 - Curlolo Tortona Tel. 868588 - F.lli Grignolio Alessandria Tel. 43040 - Grignolio Casale Monferrato Tel. 72662

Mentre altri partiti preparano la lista per le politiche

Anche la fédération e il pli hanno presentato i candidati

Per le regionali [illegible] i nomi [illegible] pci, msi, artigiani-commercianti, zona franca

AOSTA — Stamane alle 11 terminia il presidio comunista (durato 20 giorni) all'ingresso del tribunale. Il pci avrà la lista numero uno e depositerà i nomi dei suoi due [illegible] (Millet e Picquadio) per le politiche anticipate.

Ripetiamo dunque i [illegible] della presentazione [illegible] liste: per le politiche il termine scade alle 20 di mercoledì, per [illegible] regionali venerdì alla stessa ora. Non si aggrega al cartello [illegible] sinistra, che ha comunque [illegible] la sua posizione. Presenterà infatti Riccarand [illegible] Camera, [illegible] rinuncerà probabilmente alla candidatura del Senato per evitare il totale duallismo con il pci.

Il polo laico (pli, pri, [illegible] ufficializzerà domani le sue candidature e nonmeno i specialisti aveteranno prima la loro scelta, che è ancora al centro del dibattito nel partito. Lo schieramento regionalista (Dujany e Posson) adotterà un emblema unico, al quale stanno lavorando i grafici [illegible] due parti: [illegible] dello stemma rassonern c'è il leone rampante, ma [illegible] del '79, [illegible] in testa [illegible] croce stilizzata; fanno [illegible] corolla le parole-simbolo «Autonomia, Progres, Federalisme».

Dal quadro delle politiche [illegible] quello delle regionali. Ieri è stata la volta della Fédération e [illegible] partito liberale. Questi i candidati [illegible] dp e uvp: Roberto Arbaney, Romeo Barailler, Giovanni Beck-Peccoz, Augusto Bruchod (vicesindaco di Pont-Saint-Martin), Giovanni Bortolotti, Sergio Bovio, Marta [illegible] Marchetto, Lorenzo Castagno, Gabriele Costa, Luigi Dayné, Carlo Dellavalle, Roberto De Vecchi, Ferruccio Fournier, Mario Gemello, Federico Grange (sindaco di Nus), Pierino Luiset Grivon, [illegible] Giorgio Jacquemod, Maurizio Lale-Demoz, Dario Lanivi, [illegible] Lustrissy, Aimé Maquignaz, Arturo Marjolet, Maurizio Martin, Raimondo Martinet, Clemente Page, Andrea Pellissier, Camillo Pellissier, Marco Perron, Angelo Policini (assessore regionale al Turismo), Cesare Quey (sindaco di Verrès), Giovanni Rinaldi, Paolo [illegible] cini dei quali saranno in funzione già da domani.

[illegible] tutta la città verranno predisposti appositi [illegible] tori per ricuperare il vetro [illegible] poi, a tempi stabiliti, saranno caricati su camion dotati di gru, svuotati e rimessi in sede. Le vetrerie italiane ricuperano bottiglie e «cocci» da tutta Europa, non vi saranno quindi problemi per vendere il vetro ricavato dai contenitori a prezzi remunerativi.

Per la carta sono già sistemati (per il momento solo vicino alle scuole) appositi contenitori. Per gli altri rifiuti, escluso il ferro, saranno istallati nelle strade cassonetti a ruote, di varia grandezza, ma tutti di capacità piuttosto consistente, di plastica e di colore verde. In essi dovranno essere messi i sacchi neri a perdere. Non più quindi i bidoni con un solo sacco dentro, ma in punti definiti contenitori più grandi e chiusi nella parte superiore.

La novità tecnica però sta nel fatto che i cassonetti saranno svuotati automaticamente da camion, che si avvicinano in retromarcia, li agganciano e li scaricano al loro interno senza che nulla sia versato in strada. I rifiuti, all'interno dei camion, vengono poi triturati e compattati, per diminuirne il volume. In più, alcuni camion sono attrezzati per fare la stessa operazione, a cassonetto vuoto per lavarlo. Il contenitore è agganciato contro la parte posteriore del veicolo e viene irrorato con getti d'acqua mista a liquido disinfettante, ad una pressione di settanta atmosfere (la pressione dell'acqua si rubinetti di casa è di circa quattro atmosfere).

I camion hanno una portata di settemila litri e possono lavare molti cassonetti (una quarantina) in una giornata.

b. baa.

Pioggia rossa in Bassa Valle

DONNAS — Ieri mattina per circa un'ora a Donnas è piovuto rosso. La pioggia abbattutasi sul paese ha lasciato infatti sulle strade, sulle auto in sosta, sui tetti delle case una strana patina rossastra.

Il fenomeno non ha allarmato [illegible] abitanti di Donnas.

La spiegazione allo [illegible] fenomeno [illegible] si è diffusa in paese, anche se non ancora confermata da alcun esperto, è stata quella del [illegible] di qualche corrente proveniente dal Nord Africa che ha portato con sé pulviscolo della sabbia del deserto.

fra. b.)

Si teme per il paese [illegible] Da Valtournenche [illegible] smette [illegible] piovere

La frana di fango verso Fiernaz sgomberate case con tre famiglie

All'opera tutti i mezzi e gli uomini a disposizione - Sassi e terra avanzano come la lava

La frana che scende dalla montagna verso il paese di Fiernaz

CERVINIA — Dopo ore di incessante pioggia la frana di Fiernaz si è rimessa in movimento: una larga striscia di fango sta avanzando verso il paese. [illegible] una colata di lava. [illegible] Aosta ieri alle 14 circa ha inviato un fonogramma [illegible] «Data [illegible] presidente della giunta regionale [illegible] ordinato [illegible] sgombero dell'abitato fra la [illegible] per Cervinia e [illegible] pendici [illegible] montagne. Sono state fatte sgomberare [illegible] case [illegible] periferia di Fiernaz, [illegible] abitano fra famiglie, che sono state ospitate in un albergo, il "Delle Alpi" e [illegible] parenti e amici».

Il tempo non accenna a migliorare. Mentre a Cervinia nevica, nella media e bassa Valtournenche la pioggia cade senza [illegible] Tutti i mezzi disponibili [illegible] impegnati per arginare il fiume di fango e sassi [illegible] [illegible] e [illegible], ma l'opera è presentata difficile.

La lotta contro la frana era ricominciata nelle prime ore del mattino. La [illegible] fango- [illegible] di [illegible] di sfogo predisposte a valle dell'abitato di Fiernaz aveva invaso [illegible] statale per Cervinia con un fronte lungo una [illegible] quantina di metri e [illegible] alto di due. La frana si fermava poco prima di raggiungere il paese. La statale veniva chiusa e il traffico [illegible] un primo tempo sulla strada comunale, che attraversa la valle [illegible] di [illegible] Poi per precauzione veniva chiusa [illegible] deviazione.

Ruspe e camion dell'impresa Freydoz [illegible] [illegible] sono delle guardie [illegible] di Antey, degli [illegible] [illegible] e della Regione, dei [illegible] fuoco volontari di Antey, dei [illegible] (abitanti [illegible] località) sono impegnati nel tentativo di liberare dal fango la statale, ma [illegible] riuscirvi i carabinieri stanno presidiando tutta la zona.

La [illegible] [illegible] è monitorata e quasi sicuramente non si fermerà se [illegible] cesserà [illegible] piovere. E' una lotta dura contro una frana [illegible] ormai sembra inarrestabile. Ora si è dovuto trovare riparo per tre famiglie, che hanno dovuto lasciare le loro case nel timore che il fango le travolga e distrugga. Ancora una volta [illegible] sindaco [illegible] Antey cercare un'abitazione provvisoria per gli abitanti della frazione, [illegible] attesa che si trovi il [illegible] per bloccare lo scivolamento [illegible] [illegible] a [illegible]

l. c.

Telex del ministro

Contratto regionali bocciato?

AOSTA — Salta il contratto approvato dal Consiglio per i dipendenti regionali? L'interrogativo è [illegible] in [illegible] e un telex giunto [illegible] ministero del coordinamento della Valle d'Aosta e al Dipartimento degli [illegible] regionali [illegible] Roma. Il telex porta [illegible] firma del ministro della funzione [illegible] pubblica Schietroma.

Il Dipartimento della fun- [illegible] pubblica, a proposito della legge regionale sulle modificazioni e integrazioni [illegible] precedenti norme del 1980 sullo stato giuridico e economico del personale alle dipendenze della Regione, segnala «preliminarmente la necessità di un riesame della legge in questione».

La decisione è presa per evitare possibili «violazioni dei principi sanciti dagli articoli 3, 36 e 97 della Costituzione, poichè il [illegible] ordinamento del personale regionale proposto con [illegible] normativa in questione [illegible] notevolmente dall'ordinamento funzionale, sia per l'aspetto giuridico che economico, in vigore nelle altre regioni».

Il ministro rileva poi quali [illegible] i punti di contrasto della nuova normativa per il personale della Regione.

Articolo 1. [illegible] legge, anche in relazione alle [illegible] sostitutive di cui all'articolo 2 della legge in essame, dispone modificazioni [illegible] tuale scala parametrica [illegible] cinque a otto livelli funzionali e il conseguente reinquadramento del personale regionale [illegible] appartenente all'ex carriera ausiliaria, esecutiva e di [illegible] appare ingiustificata e superequante rispetto [illegible] personale delle altre Regioni, sia per la [illegible] nei livelli, sia per il trattamento economico [illegible] 7 e 8. Le disposizioni [illegible] questi articoli rendono definitive norme transitorie che hanno [illegible] svolto [illegible] loro funzione. In particolare — sottolinea sempre il ministro — il disposto dell'articolo 8, anche in relazione [illegible] [illegible] e [illegible] della legge [illegible] approvata. Il [illegible] contrasto con i principi concorsuali [illegible] dall'articolo 97 della Costituzione e con la normativa vigente in materia.

Articoli 11 e 12. La decorrenza [illegible] trattamento [illegible] prevista da questi [illegible] contrasta con il principio della irretroattività delle leggi, nonchè con la normativa statale citata negli articoli.

Articolo 14. L'utilizzazione della graduatoria senza limitazione temporale contrasta [illegible] ordinamenti vigenti in altri settori del pubblico impiego.

r. a. p.

Cambia la raccolta dei rifiuti

Camion, cassonetti e auto-spazzoloni per pulire Aosta

AOSTA — [illegible] prossimi giorni sarà rivoluzionato il sistema di raccolta dei rifiuti ad Aosta. Vi sarà un miglioramento [illegible] tecnologico [illegible] utilizzati ed un risparmio energetico, dovuto al fatto che sarà avviata la raccolta differenziata di vetro, carta e altri rifiuti.

Ieri mattina in piazza Chanoux ad Aosta, presenti il sindaco Bich, tutti gli assessori e parecchi consiglieri, oltre a tecnici e esperti del settore, la ditta «Maddaleria e Rossi» ha presentato i nuovi mezzi, alcuni dei quali saranno in funzione già da domani.

[illegible] tutta la città verranno predisposti appositi [illegible] tori per ricuperare il vetro [illegible] poi, a tempi stabiliti, saranno caricati su camion dotati di gru, svuotati e rimessi in sede. Le vetrerie italiane ricuperano bottiglie e «cocci» da tutta Europa, non vi saranno quindi problemi per vendere il vetro ricavato dai contenitori a prezzi remunerativi.

Per la carta sono già sistemati (per il momento solo vicino alle scuole) appositi contenitori. Per gli altri rifiuti, escluso il ferro, saranno istallati nelle strade cassonetti a ruote, di varia grandezza, ma tutti di capacità piuttosto consistente, di plastica e di colore verde. In essi dovranno essere messi i sacchi neri a perdere. Non più quindi i bidoni con un solo sacco dentro, ma in punti definiti contenitori più grandi e chiusi nella parte superiore.

La novità tecnica però sta nel fatto che i cassonetti saranno svuotati automaticamente da camion, che si avvicinano in retromarcia, li agganciano e li scaricano al loro interno senza che nulla sia versato in strada. I rifiuti, all'interno dei camion, vengono poi triturati e compattati, per diminuirne il volume. In più, alcuni camion sono attrezzati per fare la stessa operazione, a cassonetto vuoto per lavarlo. Il contenitore è agganciato contro la parte posteriore del veicolo e viene irrorato con getti d'acqua mista a liquido disinfettante, ad una pressione di settanta atmosfere (la pressione dell'acqua si rubinetti di casa è di circa quattro atmosfere).

I camion hanno una portata di settemila litri e possono lavare molti cassonetti (una quarantina) in una giornata.

b. baa.

Indagini a Pont-Saint-Martin

Bigilo di ferro non rivoltellato contro l'«Issa»

PONT SAINT MARTIN — I carabinieri di Donnas dopo giorni di serrate indagini hanno ricusato una denuncia contro ignoti, presentata una quindicina di giorni or sono dalla direzione aziendale dell'Ilssa Viola di Pont [illegible] Martin.

[illegible] si affermava che alcune [illegible] prima, un giovedì, poco prima delle 22, dall'esterno dello stabilimento qualcuno aveva sparato colpi di arma da fuoco di grosso calibro in direzione del reparto «Nax».

I proiettili [illegible] lo in frantumi alcuni [illegible] della facciata dell'edificio, situata [illegible] triangolo compreso tra il [illegible] caserma della polizia e l'industria dolciaria Feletti.

Nel documento presentato ai carabinieri si faceva riferimento anche al pericolo [illegible] un operaio, [illegible] Cominet, di Hone, che mentre era intento a manovrare un «muletto» era stato sfiorato da un proiettile dopo che questo aveva mandato in frantumi i vetri del veicolo.

Gli indagini, che hanno impegnato per giorni gli uomini [illegible] [illegible] di sicurezza che operano all'interno dello stabilimento, i carabinieri e la polizia [illegible] portato a una inattesa soluzione [illegible] mistero.

Dopo una serie di appostamenti la polizia di Pont Saint Martin è riuscita a scoprire [illegible] a rompere i vetri erano stati alcuni operai (i cui nomi sono ancora ignoti), impiegati della [illegible] Ilssa [illegible] Yasi, per «gioco». avrebbero fatto a [illegible] nel bersagliare i vetri del reparto «Nax» [illegible] biglie in [illegible] prodotte all'interno dello stabilimento.

w. b.

Proclama del sindaco a disertare il comizio di stamane

Critiche perché Almirante parlerà in piazza Chanoux

Una lettera [illegible] segretario Sart - «Dare una risposta politica»

AOSTA — Stamane alle 11 il segretario del msi Giorgio Almirante parla in piazza Chanoux. Il [illegible] ha dovuto concedere la piazza in quanto la richiesta [illegible] giunta ufficialmente dal [illegible] «se vi erano altre domande presentate in precedenza», ha detto [illegible] Bich, [illegible] emesso un proclama, nel quale invita tutti i cittadini a disertare il comizio. «Dare una risposta politica» ad Almirante è «non democratico» (questo in seguito alle critiche mossegli perché aveva concesso la piazza dedicata al martire [illegible] Resistenza valdostana).

La «Jeunesse valdotaine» in un comunicato [illegible] «un attacco e un affronto agli ideali di libertà del [illegible] il fatto di lasciar parlare il segretario del msi sulla piazza principale d'Aosta che porta il nome di Emile Chanoux «rivittima del nemico ideologico [illegible] quello fascista».

Il segretario del [illegible] (Syndicat autonome des travailleurs valdôtaines) Ezio Donzel ha inviato una lettera aperta a partiti, movimenti e giornali. Essa dice:

«Ricorrono tre anni fa il trentacinquennale [illegible] Liberazione. Dieci anni fa alla Città di Aosta venne assegnata la medaglia [illegible] alla Resistenza. Oggi Almirante, capocentrismo del msi, amico di Saccucci che al comizio di Napoli sparava ad un partecipante che aveva il [illegible] torto di disturbare, profana la piazza dedicata a Emile Chanoux, torturato e poi ucciso dai fascisti. E' possibile che da tutte l'opinione pubblica e dai partiti, di solito molto attenti, non si [illegible] levata [illegible] una [illegible] di condanna? Ritengo, personalmente, [illegible] la piazza doverne essere negata per tale comizio ma per quello che rappresenta Almirante [illegible] per quello che piazza Emile Chanoux rappresenta per i [illegible] valdostani.

E' possibile che da tutta l'opinione pubblica e dai partiti, di solito molto attenti, non si [illegible] levata [illegible] una [illegible] di condanna? Ritengo, personalmente, che la piazza dovrebbe [illegible] negata per tale comizio [illegible] per quello [illegible] rappresenta Almirante ma per quello che piazza [illegible] Chanoux rappresenta per i cittadini valdostani.

«Non mi si dica che la piazza non poteva essere rifiutata, in quanto, se vi fosse stata una reale volontà politica in [illegible] senso, il rifiuto sarebbe potuto essere motivato con preoccupazioni di ordine pubblico».

r. a. p.

Studentesse ai campionati italiani

Ottimi risultati di steno-dattilo a Pont St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN — I migliori studenti dell'Istituto professionale di Pont-Saint-Martin hanno partecipato anche quest'anno ai campionati italiani di dattilografia e stenografia che si sono svolti a Montecatini con l'organizzazione dell'Ente unitario segretariato italiano (Eusi).

All'edizione [illegible] hanno partecipato circa duemila allievi di scuole private e pubbliche. Le future segretarie della scuola di Pont-Saint-Martin (erano una quindicina) hanno ottenuto brillanti risultati.

Giovanna Friedi della quinta [illegible] per operatrici commerciali si è classificata ai primi posti nella prova altamente professionale di dattilografia con 300 battute al minuto.

Claudia Ferrocchiaro della terza per segretarie d'azienda è arrivata invece seconda nella prova di stenografia con [illegible] parole al minuto e al terzo posto in dattilografia con 280 battute al minuto, a pari merito con la compagna Vera Francesconi, classificatasi terza nella prova di stenografia.

Le sorelle [illegible] e Tiziana Filet si sono comportate ottimamente [illegible] in particolare esercizio di dattilografia sulle 360 battute.

Le insegnanti che hanno accompagnato le ragazze a Montecatini, Cleia Vaudiaz e Tullia Servodidio, hanno voluto sottolineare l'importanza di questi [illegible] «dove — hanno detto — sia per gli insegnanti sia per gli allievi è possibile confrontare i diversi [illegible] verificare tutti i metodi di lavoro per affinare la pratica della steno-dattilografia, materia [illegible] occupa un posto rilevante nel lavoro d'ufficio».

l. c.

Raduno in piazza Deffeyes a Aosta

Il gran concerto di dodici bande

Oltre 600 suonatori sfileranno [illegible] strade

AOSTA — Oggi per quasi tutta la giornata nelle vie di Aosta risuoneranno le note di centinaia di strumenti musicali sapientemente [illegible] dai componenti dei dodici corpi bandistici della Valle.

Più di [illegible] suonatori appartenenti alle bande [illegible] Istine, Oaby, Pont-Saint-Martin, Donnas, Hône, Verrès, Châtillon, Chambave, Rus, Fenis, Aosta e Courmayeur-La Salle si [illegible] riuniranno per una giornata di festa divenuta ormai tradizionale. Sono ancora in molti infatti a ricordare il maestoso raduno dello scorso anno organizzato a [illegible] nel magnifico scenario [illegible] castello.

Il programma di oggi prevede, dopo la sfilata del mattino, la messa e il saluto delle autorità in piazza Deffeyes; [illegible] contemporaneamente l'esecuzione [illegible] tutti [illegible] strumenti, a [illegible] e a percussione del brano ufficiale della manifestazione: l'«Inno alla gioia» di Beethoven.

Dopo il [illegible] i suonatori si ritroveranno per una nuova sfilata [illegible] [illegible] cittadine per poi dividersi nei diversi punti della città, dove singolarmente ogni banda eseguirà i brani [illegible] suo repertorio.

Solo la pioggia potrebbe [illegible] vanare il risultato di questo incontro festoso «il cui scopo — come ha voluto sottolineare giorni orsono il direttore del corpo musicale di Aosta — è rinsaldare [illegible] tradizione [illegible] è soprattutto vivo nei paesi e rafforzare l'amichevole collaborazione fra [illegible] le bande musicali della Valle».

Oggi [illegible] sarà dunque invasa da un «esercito» gioioso la cui presenza rallegrerà l'intera [illegible] città e farà dimenticare almeno per qualche ora il grigiore di [illegible] primavera sprecata sole.

b. ca.

Consorzio per i rifiuti

SAINT-VINCENT — L'assemblea dei Comuni di Antey Torgnon, La Magdeleine, Chamois, Valtournenche, Châtillon e Saint-Vincent, consorziati per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha approvato il bilancio preventivo 1983 che prevede di continuare l'interramento dei rifiuti nelle cave di Pogney.

La spesa [illegible] a 75 milioni all'anno. Le cave di Pontey sono in funzione da 10 anni.

(r. d.)

CLINICA VETERINARIA
DR. OTTAVIO
Via Vuillermin, 14
(vicino Municipio)
Tel. 0166-2336
ST-VINCENT

L'Abat-Jour Club
di Courmayeur
E' in [illegible]
fino a [illegible] 17 giugno

IMPRESA EDILE
di Aosta
assumerebbe geometra
CAPO [illegible]
[illegible] edilizia civile. Inviare possibilmente curriculum
Scrivere „Ferro" Posta Palestro n. 04027 [illegible]

AZIENDA IN AOSTA
CERCA
[illegible] EGATARIO
esperto/a di concetto pratico/a libro giornale e registri IVA. Ottimo retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Telefonare 0165/42.391 [illegible] ufficio

Zona industriale
I grandi passaggi
VENDIAMO
[illegible] AUTOMATICO (commercio-artigianato) DA COSTRUIRE SECONDO LE VOSTRE ESIGENZE
Area mq 2400 coperti mq 1400 ottimo su 3600 m. disponibili materiale pronta consegna possibile
Telefonare 0165/32.344

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE
Farle sviluppare a laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più e spendendo molto di più
oppure portarle [illegible]
FIORENZANI
che consegna sempre da un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire a foto
Qualità garantita da macchinari d'avanguardia e dai prodotti usati - Solo Kodak
CONSEGNATE [illegible] LE [illegible] DIAPOSITIVE O FOTO [illegible] IN VIALE [illegible] STAZIONE 28, AD AOSTA E [illegible] PASSATE [illegible]

le fioriserie VOLKSWAGEN

Sono le Volkswagen fiorite in questi giorni.
Un numero limitato di Maggiolino, di Polo, di Golf, di Golf GTI e di Golf Cabriolet, equipaggiamenti speciali a prezzi interessanti.
Sono anche l'occasione per una valutazione particolarmente vantaggiosa delle vostre vetture usate.
scegli le tue fioriserie presso
LA CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Charrey - Tel. 0165-35.661
IVREA (TO) corso Vercelli, 218 - Tel. 0125-251.415

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Il truffa, il brutto, il cattivo, regia di Sergio Leone, con C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef (Italia 1967) — *Tre uomini senza scrupoli si contendono un tesoro sepolto durante la guerra di secessione americana: un classico del «western all'italiana».*

GIACOMO: Sapore di mare, regia di Carlo Vanzina, con J. Cass, C. De Sica, V. Lisi, M. [illegible] (Italia 1983) — *Come eravamo negli Anni 80: nell'estate del '64 a Forte dei Marmi le avventure sentimentali dei protagonisti sono un segno dei tempi che cambiano.*

ITALIA: Changeling, regia di Peter Medak, con G. Scott, M. Douglas (Canada 1979) — *Musicista, medico in seguito a strani fenomeni, scopre che la sua casa è stata molti anni prima il teatro di uno infanticidio.*

LUX: Cagliostro, regia di Roberto Faenza, con H. Keitel, J. Lydon, N. Garcia (Italia 1982) — *Poliziotto corrotto e fascinoso alle prese con un giovane che sostiene di essere il pericoloso mentalista che fa strage di agenti a New York.*

SPLENDOR: Mezzanotte tango, regia di Dusan Makavejev, con S. Anspach, E. Josephson (Svezia 1982) — *Moglie frustrata di un ricco uomo d'affari svedese scappa a Zanzibar l'ebbrezza dell'amore e dell'evasione: un'ironica metafora dell'oppressione matrimoniale.*

VERRES

IDEAL: Dio è in gel il concepito, regia di Biana, con J. Dorelli, L. Banfi, M. Buma (Italia 1982) — *Giuliano prete violentato da ragazze mascherate diventa padre suo malgrado.*

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson, S.S. 338, tel. (0125) [illegible]
Châtillon, via [illegible] 180, tel. (0166) 61.607.
Courmayeur, via Circonvallazione 75, tel. (0165) 842.031
Pont-Saint-Martin, via delle Fabbriche 32, tel. (0125) 83.031
Saint-Christophe, S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 34.88.
Valtournenche, Inter. Breuil, tel. (0166) 92.348

FARMACIE
Aosta Comunale 1; corso Battaglione. Domani: Deregibus, piazza Chanoux (chiusura ore 22, eccetto chiamate urgenti).

RADIO E TV

RADIO 2
[illegible] — Hippie Valley, relazione e cura della redazione della Vou de la Valle

TV3
19,05 Tg3 regionale
19,15 Tg3 Sport regione

RETE 105
RADIO
NORD-OVEST
8 — Disco weekend
9,00 Hit 105 Un anno fa
11 — Tele 105 (gioco)
12,10 Hit 105 Italia
14,05 Hit 105 Internazionale
17,03 Discomania
18 — Disco weekend
18,10 Risultati Tele 105
19,03 Antidoloroso Hits
20 — Superdisco R.R.

ANTENNE 2
11,15 Dimanche Martin
12,45 62 première édition du journal
13,20 Interrupable mais vrai
14,20 Simon et Simon
15,10 L'école des fans
15,55 Les voyageurs du (Télé)-temps
16,30 The avengers
17 — Au revoir Jacques Martin
17,05 Bella. Assolo ou la tour prendra
18,10 Dimanche magazine
19,00 Stade 2
20 — Deuxième édition du journal
20,35 La chasse aux trésors
21,40 Métiers dangereux: et spécialistes (documentaire)
22,30 Désirs and arts
23 — Antenne 2 dernière

TV BUISSE ROMANDE
9,45 Follow me
10 — Culte de Pentecôte
11 — Messe de Pentecôte
12,30 Rétrospective
13 — Téléjournal
13,05 Qu'en-tu dit?
13,20 Opération trafics
14,20 Jean-Nicolas Portal, chanteur d'or
15,20 Escapades
16,10 Escale
16,50 Mystère. La bande de l'année
18,25 Vespérales
18,35 Souvenirs d'enfant
19,30 Téléjournal
20 — Colombo
21,15 Théâtre de première
22,10 Jean-Pierre Huser
22,55 Téléjournal

Tribuna aperta: l'assessore Rollandin e la giornata ecologica

«Si risveglino le coscienze sulla difesa dell'ambiente»

«Fumi tossici e polveri nocive vanno eliminati con regolarità» - I compiti dei Comuni

Seduti al bordi della [illegible]rica di Brissogne [illegible] un vecchio rivolto al cartere e l'altro alla schiuma della [illegible] furono trovati il 21 del mese di maggio dell'anno santo 1983 i sindaci della Valle d'Aosta che avevano risposto all'appello delle autorità regionali.

«Mea culpa, mea culpa», si [illegible] nelle valli e, a sentirli pronunciare continuamente, questi atti di contrizione [illegible] alta, sembrano davvero pentiti anche per le rispettive popolazioni locali. Faceva eccezione il sindaco di Aosta che [illegible] una questione di rappresentanza proporzionale [illegible] accompagnato da tutta la giunta.

Come gruppo [illegible] non ricevettero il contributo del competente assessore ai Beni Culturali solo perché inoltrarono la domanda a lavori iniziati.

[illegible] prendere avvio così la giornata del[illegible] dell'ecologia. Scatterà così [illegible] «una tantum» sulla natura.

Può infatti [illegible] utile ricordare [illegible] dirigenze industriali, alle forze sociali e sindacali, [illegible] i fumi tossici, [illegible] polveri nocive, vanno eliminati con regolarità. Potrebbe essere un mezzo intelligente per ricordare [illegible] romano che con più investimenti sarà vera l'equazione: Valle d'Aosta uguale aria pulita.

L'«una [illegible] sull'ecologia rischia di diventare l'indulgenza [illegible] per quanto [illegible] è stato fatto quotidianamente. Può essere utile ricordare [illegible] sindaci [illegible] la [illegible] Merli il coinvolge direttamente. Sono infatti responsabili [illegible] Comuni, massime autorità sanitarie a dover vigilare sulla regolarità degli scarichi industriali e artigianali [illegible] nché delle stagnole abitazioni.

La giornata ecologica rischia di diventare una *tutto/Cosa* [illegible] morale. E [illegible] ne le *tutto/*, se non sono correttamente gestite, intossano e [illegible] anziché ridurre l'inquinamento. Ecologia e rispetto continuo e non sporadico del verde pubblico e privato. Verde sinonimo di fertilità, di vitalità che sostiene [illegible] il lavoro, quello sì, quotidiano, continuo, metodico del valligiano.

Questa giornata, più [illegible] a pulire le [illegible] servire a ripulire le persone [illegible] crosta dell'indifferenza ai problemi [illegible] la sfrontatezza [illegible] la quale molti si sentono autorizzati ad occupare qualsiasi area verde adiacente alla strada. [illegible] che accondonare carta a lattine sui terreni limitrofi che dovrebbero [illegible] nel brevissimo ciclo estivo diventare pascoli per gli [illegible].

All'insegna del «semel in [illegible]», una volta all'anno, c'è da [illegible] che si svegliano e non [illegible] sospettano o peggio si appoggiano le coscienze dei valdostani. I nostri ruscelli, piccoli torrenti, a primavera inchiarati, dopo piogge abbondanti sembrano puliti, ma in autunno preoccupano. Si vedono sulle sponde rifiuti di ogni genere che nessun depuratore riuscirà [illegible] a [illegible]re; forse bisognerebbe prevedere di far cadere la giornata ecologica durante la settimana di Pasquetta pre-pasquale.

La gente potrebbe [illegible] sbizzarire [illegible] pensieri religiosi di contrizione o di morte il pensiero della «morte» della natura. [illegible] potrebbero cenare [illegible] Pilato e [illegible] Giuda. Si potrebbe [illegible] sperare in una Resurrezione di moralità a [illegible]na ecologica. La giornata potrebbe prevedere [illegible] convocazione di tutti i Consigli comunali per [illegible] il bilancio delle attività ecologiche al mattino, con dibattito pubblico [illegible] serata. Verificare i costi benefici investiti a scopo preventivo [illegible] per [illegible] difesa della natura.

Forse invitare [illegible] agricoltori [illegible] alla giornata ecologica è un tantino irriverente, a meno che [illegible] una [illegible] questi [illegible] vengano chiamati a dirigere gruppi [illegible] volontari o di sedentari in vena di *footing* nei lavori di pulizia dei prati e [illegible] sentieri [illegible] Regione.

Augusto Rollandin
assessore regionale alla Sanità

Appuntamenti della domenica

Calcio femminile ciclismo, podismo

Calcio femminile — Nel secondo turno di ritorno del campionato di serie C, le rossonere dell'Aosta, guidate da Pitele, ricevono l'Athletic Real Bellavista, mentre [illegible]lios [illegible] Ferrari, che proprio domenica scorsa contro la [illegible] Azzurra [illegible] ottenuto la prima vittoria stagionale, giocherà in trasferta contro il Derthona.

Ciclismo — Per la categoria Esordienti, si corre la terza edizione del trofeo Papà Valentino. La gara, prevista sulla distanza [illegible] chilometri, partirà dalle Terme di St-Vincent alle ore 10.30 e si svolgerà sul percorso St-Vincent - Arnad e ritorno.

Podismo — Comincia [illegible] il trofeo Valle d'Aosta e Canavese per società del [illegible] montagna. In programma, la nona edizione [illegible] giro di Cornaley, una marcia alpina [illegible] strada asfaltata, sentieri e mulattiere, con partenza e arrivo in frazione Cornaley.

Per quanto riguarda [illegible] «marzo a pit», l'Atletica [illegible] ripresa questo pomeriggio (con partenza alle 15,30) [illegible] staffetta all'americana, non valida per il campionato valdostano, [illegible] articolata su di una prova di 2x3 chilometri (giovani maschi e femminile), [illegible] chilometri (femminili), 2x5 chilometri (allievi, juniores e seniores maschili). In palio, il Gran Premio Fascicolo Sport.

Successo della riunione allestita [illegible] Boxe Aosta

[illegible] sul ring per Rastello e Vuillermoz

Boverod ha dovuto cedere per ko tecnico - Tripodi squalificato

AOSTA — Il novizio Pietro Rastello (peso gallo) [illegible] il dilettante Mario Vuillermoz (peso medio massimo) sono stati i pugili valdostani che hanno maggiormente impressionato per validità tecnica e per temperamento agonistico [illegible] nella riunione allestita venerdì sera alla palestra Coni dalla Boxe Aosta.

Pubblico abbastanza numeroso, che è parso gradire le innovazioni della dirigenza aostana (vedi sorteggio tra i paganti di notevoli buoni-sconto per l'acquisto di [illegible] vetture parcheggiate ai lati del ring) apportate nel tentativo sempre ricorrente di catturare maggiore interesse nei confronti della nobile arti valdostana.

Giochi della gioventù. Il giovane Daniele Lolli ha pareggiato, come vuole il regolamento, con il torinese Piano, [illegible] l'aostano ha messo in evidenza una migliore impostazione tecnica. **Novizi:** all'esordio nella categoria, Pietro Rastello (peso gallo) ha sconfitto ai punti Caputo (Baroni) Torino [illegible] dopo aver vinto nettamente tutte e tre le riprese grazie ad una maggiore varietà di colpi ed [illegible] bene limitare condotta sempre per vie interne.

Rastello è stato poi premiato [illegible] comunale allo Sport, Piercarlo Rusci, come miglior pugile valdostano [illegible]. Nella categoria dei pesi piuma Claudio Bovet [illegible] è [illegible] invece battuto per KO tecnico [illegible] seconda ripresa da [illegible]u (Orbassano), un avversario che ha dimostrato di essere superiore tecnicamente al pugile valdostano.

Nel settore dei dilettanti il peso leggero Mimmo Tripodi, dopo [illegible] la prima ripresa contro Turbanelli (Arco[illegible], si è fatto irretire [illegible] boxe farraginosa del suo avversario e, subito un primo conteggio, ha contestato vivacemente l'arbitro per una sua seconda decisione a lui sfavorevole ed è [illegible] perciò squalificato.

Tra i **medio massimi** il valdostano [illegible] Mario Vuillermoz [illegible] vinto alla maniera dei forti. Dopo aver costretto l'arbitro a [illegible] quasi subito il novarese Billiotti, Vuillermoz attaccava l'avversario con una grandi varietà di colpi e il direttore dell'incontro sospendeva il combattimento quando non era ancora trascorso un minuto dall'inizio.

Il medio massimo della Boxe Aosta ha impressionato per forza fisica e per il notevole bagaglio tecnico messo in mostra con [illegible] serie di colpi pregevole.

c. g.

Il pugile Pietro Rastello (a destra) con Corrado Lanaigron

Il recital di Giusta e della Pavesi

Un duo pianistico e musica francese di fine Ottocento

AOSTA — [illegible] duo pianistico si è presentato sulla scena, [illegible] 13 maggio, per la serie di recitals dei professori dell'Istituto musicale. Interpreti di un bel programma, che ha privilegiato la musica francese di fine 800, Iolanda Pavesi e Giuseppe Giusta hanno eseguito con i famosi «Trois morceaux en forme de poire» di Erik Satie (precursore indiscusso della avanguardia musicale parigina di fine secolo). Il titolo parla stia stata una schernosa risposta dell'autore alla preoccupazione espressa da Debussy di «curare le forme».

Proseguendo il recital con la brillante e virtuosistica Grande sonata opera 47 di Moscheles e le «Trois petites pièces montées» [illegible] E. Satie, il duo ha concluso la [illegible] zione con i cinque pezzi [illegible] pianoforte a quattro mani di «Ma mère l'Oye», gioco infanti[illegible] in cui Maurice Ravel [illegible]de pianisticamente [illegible] mondo di automatismi ritmici, di ripetizioni, [illegible] scale pentatoniche, di metri rigidi [illegible].

[illegible] Pavesi e Giuseppe [illegible] hanno così avuto [illegible] [illegible] mettere in [illegible] doti [illegible] affiatamento sorrette da una tecnica sicura [illegible] [illegible] esecuzione pulita, [illegible] e calibrata [illegible] nel peso musicale o nelle [illegible] coloristiche dello strumento.

Un [illegible] buleme strumentale è stato papite della medesima stagione concertistica: mercoledì [illegible] maggio ha suonato il duo [illegible] [illegible]a[illegible] da Maura Mc Cullogh e [illegible] Corrado Saglietti, accompagnati al pianoforte nel brano finale da Anna Eva Jahier, che si era cimentata a metà recital in un intermezzo pianistico dedicato a Chopin.

[illegible] stati gli autori che dedicarono particolare interesse al corso: tra di essi, in periodo classico, Haydn e Mozart, di cui i due artisti hanno eseguito alcune partiture.

Hanno evidenziato [illegible] un gioco di sfumature e di contrasti un [illegible] perfettamente equilibrato e vivacissimo, in [illegible] di [illegible] disegni e coloriti, ritmi e sonorità di ogni [illegible] Vivissimi gli applausi ai musicisti.

a. l.

Rinviata la giornata ecologica

AOSTA — Ieri doveva svolgersi la seconda giornata ecologica. [illegible] sore regionale ai Turismo, Beni culturali e Urbanistica, Angelo Pollicini, aveva [illegible] i Comuni e tutti [illegible] enti a partecipervi, impegnando uomini e mezzi per «ripulire» la Valle, ogombrando carcasse d'auto, cumuli di rifiuti.

Una giornata che doveva essere di esempio alle altre 364 dell'anno per offrire a tutti un ambiente pulito. Purtroppo la giornata è stata rinviata a causa del maltempo. Ha piovuto quasi ininterrottamente per 48 ore, e continua a piovere.

Il bilancio in simili condizioni non poteva essere quello che si sperava. All'impegno avevano dato la loro adesione [illegible] e enti.

Calcio 3ª Categoria

Spareggio tra Ariston a St-Marcel

AOSTA — Nel campionato di calcio di Terza categoria, le squadre Ariston e Saint-Marcel hanno terminato il girone B a pari [illegible] (20). E' [illegible] necessaria una [illegible] spareggio per stabilire quale [illegible] rà la formazione vincente del girone che dovrà incontrare [illegible] Sangiorgese, [illegible] ha già terminato in testa il girone A. Dall'incontro [illegible] la squadra che otterrà il passaggio in Seconda categoria.

Domenica [illegible] scontato il successo dell'Ariston, impegnato nell'incontro di ricupero [illegible] l'Acli Pontey. [illegible] ospiti invece [illegible] aggiudicati l'incontro per 3 a 1, ritanciando in questo modo la possibilità del Saint-Marcel per ambire alla finalissima e alla promozione.

Questo pomeriggio alle 16,45 sul terreno del Comunale di Saint-Christophe si disputerà [illegible] spareggio [illegible] Ariston Saint-Marcel.

La vincente incontrerà domenica 29 maggio la Sangiorgese, che ha vinto [illegible] il girone A, mettendo in mostra un gioco molto bello e [illegible] assetto tattico che ha impressionato per la qualità del rendimento agonistico.

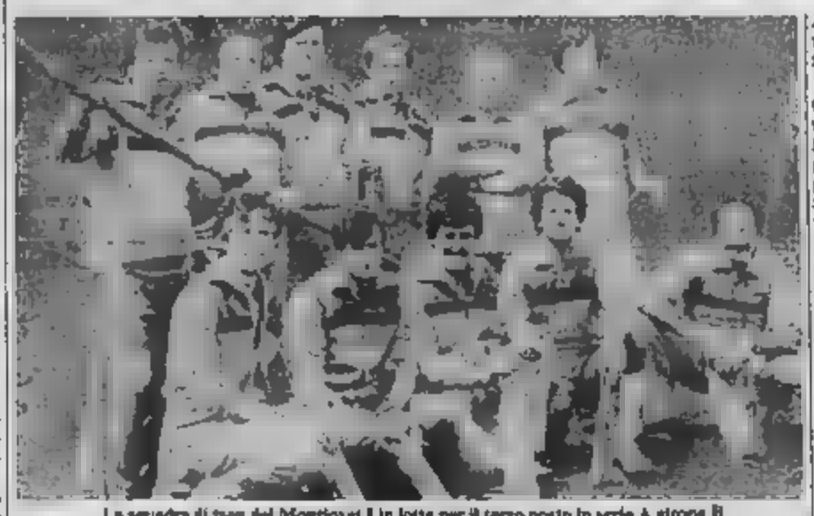
Non sarà pertanto agevole superare la Sangiorgese, che attualmente gode del promovibile per quanto riguarda la promozione nella serie superiore (si aggiungerebbe alle canavesane [illegible] [illegible] il giovane). [illegible]

Aosta — L'Associazione artigiani Valle d'Aosta, per motivi tecnici a causa del tempo incerto, ha deciso di rinviare a data da destinarsi la gara di pesca organizzata per oggi.

Verso l'ultimo atto il campionato degli sport de nouthra tera

Fiolet e Isan, giornata di finali Partite conclusive nella robatta

Attesa [illegible] Porossan II-[illegible] Thuile, Roisan-St. Vincent, Fenis I-St. Denis - Trofeo [illegible] Età



La squadra di casa del Montjovet I in lotta per il terzo posto in serie A girone B

Fiolet — «L'è la dzor de la *finala*», l'ultimo atto per l'assegnazione del titolo assoluto [illegible] questa stagione nel fiolet. A partire dalle 13.30, sui campi regionali (con sorteggio [illegible] «pira-») si affronteranno Porossan II e La Thuile. Favoriti d'obbligo, i giocatori [illegible] Porossan, Ivo, Domenico, Umberto, Turi e Carlo, [illegible] campioni nel 1980, [illegible] lo scorso anno e senza rivali almeno in questa edizione.

Non scendono [illegible] senza speranza, tuttavia, i cinque «ubouillins», protagonisti quest'anno di [illegible] bel torneo. Con 6 vittorie e una sola sconfitta, hanno portato la loro [illegible] (che [illegible] [illegible] campionato [illegible] [illegible] 1978) per la prima volta [illegible] finale, e questo è già un grande risultato.

Oggi, Jean Colomb e [illegible] Sbalchiero (24 anni), Sergio Sarteur (41 anni), [illegible] Colomb (44 anni) e il capitano cinquantenne Roger Colomb, cercheranno soprattutto di non farsi tradire dall'emozione di fronte al [illegible] quotati avversari e [illegible] sempre numeroso pubblico presente all'avvenimento.

Poco più in là, sempre [illegible] campi regionali, [illegible] assegnerà anche il primo posto del girone B di serie B, tra St-Christophe e Cignod. Rinviato per il maltempo domenica scorsa, questo incontro avrà il sapore [illegible] una «piccola finale» tra le due formazioni. Sempre che anche [illegible] volta il tempo [illegible] impedisca di giocare.

Team — Giornata di [illegible] anche per le isan. Il piatto più ricco è a Brissogne con le partite Roisan I-St-Vincent I e Fenis I-St-Denis, [illegible] il titolo di «B» e di «C».

E' l'apoteosi per i giovani «reisans», autori in tre stagioni della strabiliante promozione [illegible] serie D alla serie A. Ritorna [illegible] «A», dopo soltanto un [illegible] invece, il St-Vincent.

I giocatori del Fenis I, contro i [illegible] hanno l'intenzione di mantenere la loro imbattibilità stagionale; la promozione è ormai acquisita per tutte e due le squadre. A St-Christophe si assegna il terzo posto della serie A (nella «finale delle deluse») tra Quart I e Montjovet I, e [illegible] adiacente per il [illegible] posto della «D» si affronteranno Chambave II-Challand S.A. II.

La finale della serie D si giocherà invece a Quart e vedrà [illegible] fronte Roisan II-Châtillon IV. Sempre a Quart, è stata spostata (era prevista a Verrayes) la partita di «E», Pontey II-Châtillon V.

Ballata — Partite conclusive della terza e quarta categoria, oggi, alla ricerca delle finaliste. In 3ª [illegible] semifinali [illegible] no: Valpelline A-Doues [illegible] (campi regionali) e Aymaville-Charvensod (Grande place [illegible] Pollein), entrambe con pro[illegible] difficile. In 4ª, Cogne A è la prima finalista, e le altre due verranno fuori dalle partite Chevrot-Valpelline e Ollomont-Pollein A. Nelle altre categorie, il campionato è finito, ma [illegible] continua [illegible] allenare per il trofeo delle [illegible] che il direttivo ha fissato [illegible] giorni [illegible] per domenica 5 giugno a [illegible] [illegible] 10, [illegible] no 24 le squadre che hanno dato la loro adesione.

c. f.

FEDERAZIONE FEDERATION
DP
UVP
UNA PROPOSTA NUOVA PER IL FUTURO DELLA VALLE D'AOSTA
UN PROGETTO RIVOLUZIONARIO PER L'AVVENIRE DELLA VALLE D'AOSTA

[illegible]centrotel
Tecnologie d'avanguardia per:
NEGOZI
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
[illegible] n. 37/39 - Tel. 0165/765.112 - 765.113
reg. Amérique - QUART (Aosta)

LASER TERAPIA
Per informazioni
telefonare lunedì - mercoledì - venerdì
[illegible] 11 [illegible] 12
AMBULATORIO MEDICO
AOSTA - [illegible] Chambéry [illegible] - Tel. 0165-44.474

E' LA STAGIONE MIGLIORE
[illegible] di [illegible]
La [illegible] vende allevamenti, miniallevamenti, ritira [illegible] mercializza l'humus
Aosta - Piazza Chanoux 16 - Tel. 0165 36586 / 31237
[illegible] produce ECOL - In vendita
[illegible] CIDAC - Aosta - NEYROZ GUYON - Chatillon

IL FARO DELL'AMICIZIA
Se stai cercando il compagno o la compagna
[illegible] tuo cuore,
qualunque sia il tuo livello [illegible] culturale economico affidati a noi, ti garantiamo massima serietà e riservatezza. Via Loria [illegible] (ang. corso Turati) - Tel. 011 596.027 Torino oppure scrivici.

LA STAMPA tutto scienze tutto dove tutto libri dà di più

CREME DE GRATTE[illegible]M
DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI [illegible]

Assegnate le manifestazioni [illegible] 3° Congresso

Slittino naturale, mondiali '86 e Gran Premio Italia in Valle

SAINT-VINCENT — Si è concluso all'Hôtel Billia di Saint-Vincent il 31° Congresso della [illegible] (Federazione internazionale slittino artificiale e naturale). [illegible] [illegible] delegati, in rappresentanza di 27 nazioni, hanno dibattuto, suddivisi in numerose commissioni, i problemi fondamentali di questa disciplina invernale che, proprio in questa circostanza, festeggiava il centenario di fondazione.

Per l'occasione, è stato presentato da Bert Isatitsch, presidente del settore, il libro «100 anni dello sport dello slittino», un'opera molto bella di 320 pagine, corredata di splendide fotografie di slittini naturale e artificiale.

Gli onori di casa sono stati [illegible]ti da Ezio Rena, membro della [illegible] giovani internazionale, [illegible] Fas[illegible] Angelo Pollicini ha portato i saluti dell[illegible] strazione regionale. La Valle d'Aosta ha ottenuto che si disputino [illegible] nel l'anno prossimo il [illegible] Premio d'Italia (probabilmente sulla nuova pista di La Salle) e, soprattutto, i Campionati mondiali del 1986, sulla pista internazionale di Fénis-Cornaz.

Molto importante, tra le decisioni [illegible] dal congresso, è la richiesta ufficiale affinché il Comitato olimpico internazionale esamini le possibilità che lo slittino naturale entri a far parte delle discipline olimpiche, così com'è da parecchio tempo sport olimpico lo slittino artificiale.

Al termine dei lavori, i rappresentanti di tutti i Paesi convenuti in Valle e, in modo particolare, i delegati del Canada, degli Stati Uniti, della Cina nazionalista e dell'Unione Sovietica, hanno avuto parole di elogio per l'organizzazione congressuale, esprimendo anche il loro compiacimento per l'accoglienza ricevuta e per la bellezza del paesaggio valdostano.

c. f.

Cresseney — Si svolgerà oggi a Cresseney un incontro fra più di settanta persone che portano tutte lo stesso cognome caratteristico della vallata del Lys: Squindo. La maggior parte di esse proviene dalla località svizzera di Eschenbach dove, da documenti disponibili negli archivi valdostani, risulta che due fratelli Squindo si siano trasferiti attorno al 1300.

Oggi contro la Quincinettese

Pont-Donnaz chiede l'aiuto dei [illegible]

AOSTA — Interrotto il campionato di calcio, Prima Categoria, per permettere il recupero degli incontri Pont Donnaz-Quincinettese e Valle Cervo-Fulgor Valdengo, l'attenzione degli sportivi v[illegible] è oggi rivolta al Cretaiolo di Donnaz, dove l'undici di Mario Zanni gioca contro i [illegible] stellati per evitare il pericolo di retrocessione.

Partita certamente molto tesa, in quanto anche gli ospiti intendono lasciare al Valdengo il meno compito di accompagnare la Valle Cervo in Seconda Categoria. «La squadra ha disputato un'ottimo recupero ad Andorno giovedì scorso — dice Mario Zanni — e qualche cosa nelle gambe penso che si farà sentire, specie nel secondo tempo. Mi auguro che la fortuna ci sia un po' più amica e che finalmente i nostri avanti riescano a concludere in rete tutte quelle azioni che costruiamo con tanta determinazione».

«All'andata pareggiammo 1-1, questo pomeriggio dobbiamo assolutamente conquistare i due punti. Ci attendono due confronti difficili, e non possiamo concedere assolutamente [illegible] sul nostro terreno. Abbiamo però bisogno dell'incitamento del pubblico — conclude Zanni — e mi auguro che i nostri tifosi si rendano conto delle nostre ansie e vengano ad aiutarci con il loro sostegno».

Nell'altro incontro, tra Valli Cerve e Fulgor Valdengo, gli ospiti vinsero all'andata per 2-1.

c. f.

Indignazione dopo l'assoluzione dei dirigenti Acna

C'è un comitato di lotta per il Bormida inquinato

Domani manifestazione dimostrativa davanti al tribunale di Savona - Ricorso in Cassazione - Scartata la decisione di disertare il voto

ASTI — Domani una nutrita rappresentanza dei Comuni della Valle Bormida, unitamente ad alcuni amministratori provinciali, effettuerà una manifestazione di solidarietà davanti alla sede del tribunale di Savona con le parti lese che si svolge per gli operai dell'Acna morti di cancro.

E' questa una delle decisioni scaturite dalla riunione dei sindaci della Valle Bormida convocati ad Asti dal presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, per proseguire le azioni contro l'Acna, dopo la clamorosa sentenza della corte d'appello di Genova, che ha assolto con formula piena gli ex dirigenti dello stabilimento chimico accusati di inquinamento delle acque del Bormida.

La proposta di Tovo di costituire un «comitato permanente di lotta» è stata accolta; scartato invece il suggerimento del sindaco di Monastero Bormida, Adriano Biengio, di invitare le popolazioni a disertare i seggi per le elezioni del 26 giugno. Il presidente della Provincia non ha escluso che possano nascere reazioni anche inconsulte, ma sarebbe una risposta sbagliata perché antidemocratica. «Non è ritirandosi — ha concluso — che si vincono le battaglie: occorre invece riprendere ad incrementare la lotta».

Franco Leoncini, sindaco di Bubbio, ha lamentato che le province di Alessandria e Cuneo (il Bormida scorre per 132 chilometri nei territori di Cuneo, Asti, Alessandria e Savona) non si sono unite, con gli artigiani nella lotta.

Il consigliere provinciale Nicolò Poggio ha invece lanciato la proposta di ricorrere in Cassazione; mentre Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime, polemizza con la Coldiretti, affermando che si è poco impegnata nella lotta contro l'inquinamento.

La discussione assume sempre più toni polemici. Guglielmo Travaino, consigliere provinciale, lamenta che il collegio degli avvocati rappresentanti la parte civile (Provincia e otto Comuni della Valle) sarebbero stati troppo morbidi nelle loro azioni.

Piero Beccuti, vicepresidente della Provincia di Asti, invece non nasconde che «si siano fatti errori nell'impostazione della causa giudiziaria e che i legali dell'Acna, appartenenti alla Montedison, sono eccezionalmente preparati».

Dopo l'intervento di Mario Rebaudengo, consigliere provinciale, che propone un grande convegno sul Bormida per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità, il presidente Tovo riassume una prima serie di iniziative che saranno sostenute dal Comitato: ricorso in Cassazione contro l'assoluzione dei giudici genovesi, denuncia a carico dell'Acna, cambio del collegio degli avvocati, affissione di cartelli nell'intera zona inquinata con la scritta «Ex fiume Bormida - Ora scarico industriale - Espropriato dall'Acna Montedison», invio ai nuovi parlamentari di due bottiglie contenenti l'acqua maleodorante del Bormida.

Vittorio Marchiaro

Il processo per le mele all'etossichina

ASTI — Riprende alle 9 in gennaio il processo per le mele all'etossichina. Sedici gli imputati, produttori, commercianti e responsabili di industrie chimiche ma causali di aver impiegato a vendemmia scorsa chimiche con residui superiori ai consentiti.

Intervento della Finanza a Casale e Asti dopo le indagini sul caso Elvim di Tonco

Sette arresti per vino sofisticato

Sono: Felice Garbarino, Giancarlo Lajolo e Antonio Barbero di Castell'Alfero; Carla Gino di Grana; Aldo Lesca di Calliano; Luigi De Ambrogio e Montiglio; Laura Alessio di Alfiano Natta (Alessandria) - In gennaio furono sequestrate cisterne

CASALE MONFERRATO — Sette persone sono state ieri dalla Guardia di Finanza di Asti e Casale su ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Ugo Ricciardi, per associazione a delinquere e sofisticazione vinicola, in seguito alle indagini sul caso della «Elvim» di Tonco, lo stabilimento di via Stazione che il magistrato aveva già posto sotto sequestro a metà febbraio.

Nella fabbrica «vino» erano stati trovati circa seimila ettolitri di prodotto tra cui di zucchero e composizione chimica «mais»: bastando le analisi del laboratorio di sanità di Asti la «bevanda» non sarebbe stata certo fatta con l'uva.

Sono stati arrestati Felice Garbarino, 27 anni, abitante a Castell'Alfero in via Casale 24 amministratore unico della «Elvim», l'impiegata Laura Alessio, 38 anni, e Carla Gino di 42, in carcere poi sono finiti i cantinieri Luigi De Ambrogio, 53 anni, abitante a Montiglio, piazza Regina Margherita 1, e Antonio Barbero di 33, Castell'Alfero, via Alfieri 64, e gli autisti Lajolo, 26 anni, Castell'Alfero via Casale 24 B, e Aldo Lesca di 42, Calliano, via Asti 82.

Gli inquirenti stanno ora vagliando la posizione dei singoli imputati per quanto riguarda la sofisticazione.

Uomo della vicenda è Felice Garbarino (difeso dall'avvocato casalese Antonio Borli, che già in era stato incriminato per associazione a delinquere, sempre per una vicenda legata al mondo della sofisticazione vinicola.

A tirare le fila dell'organizzazione, secondo gli inquirenti, sarebbe stata anche Carla Gino, socia di maggioranza della «Elvim» e moglie di Pietro Salio, il commerciante di Tonco che fino a quattro anni fa era stato titolare dei locali dove ora ha sede la società.

L'operazione della Guardia di Finanza è stata diretta dal tenente colonnello Amelio Unzaomando, comandante il gruppo di Asti, e dal maresciallo Carmelo Garlagnini, della brigata casalese.

La vicenda «Elvim» salì alla ribalta lo scorso febbraio quando un'imprevista ispezione degli uomini del nucleo provinciale di della sofisticazioni, aveva portato al sequestro di una prima partita di ettolitri di «vino».

In il sostituto procuratore della Repubblica Ricciardi effettuò un altro sopralluogo, disponendo l'immediato sequestro di tutte le vasche, dei macchinari e dell'intero capannone.

Erano stati posti i sigilli ad una decina di vasche da mille ettolitri l'una ed a due grandi cisterne rispettivamente da 5700 e 3000 ettolitri. La capacità produttiva dello stabilimento era infatti enorme: superava i due milioni di litri.

Il prodotto, che non era imbottigliato direttamente, era poi etichettato con autocisterne e serviva, probabilmente, da taglio per altri vini, forse anche pregiati.

Le indagini sono ora indirizzate ad accertare i nomi delle ditte che si servivano dalla «Elvim». La società aveva infatti rapporti 'continentali' in Italia e quindi il vino «bastone» raggiungeva un ampio mercato.

I sette arresti sono stati decisi anche in seguito alle conclusioni della perizia, affidata dal dottor Ricciardi a due tecnici dell'Istituto enologico di Genova.

La notizia certo desterà vasta eco in tutta la zona, dove sono numerosi i produttori onesti e si rischia perciò una pubblicità pericolosa per il vino genuino.

Gino Defrancisci

Roccaverano prepara le liste del Comune

Il 26 giugno i 666 elettori voteranno anche per l'amministrazione locale

ROCCAVERANO — *Per i 666 aventi diritto al voto del paese, il 26 giugno ci sarà anche l'appuntamento con le elezioni comunali.*

Il «governo» del paese infatti era in crisi nel novembre scorso a causa delle dimissioni di otto consiglieri su quindici che avevano fatto cadere questa loro pretesa le premesse per una verifica elettorale dopo il passaggio dalle file della maggioranza a quelle dell'opposizione del vicesindaco Giovanbattista Barbero, 73 anni, agricoltore.

In quegli giorni furono i contatti per la formazione delle liste che potranno essere depositate dal 27 maggio e anche se si corre di mantenere riserbo sui nome candidati alcune questioni sono già definite.

Sicuramente si ripresenta sindaco uscente, Luigi Garbarino, socialdemocratico, che copre questa carica dal 1970; nella amministrativa fra gli altri fa la quasi plebiscito in suo favore: 523 preferenze sui suoi nomi su 660 voti.

Il fatto politico più importante è l'alleanza tra i due raggruppamenti di opposizione che nell'80 presentarono liste separate ottenendo complessivamente 7 consiglieri.

La nuova lista di cui non è stata ancora decisa la denominazione, formata da indipendenti di area democristiana, dovrebbe presentare secondo indiscrezioni tutti e otto i consiglieri dimissionari compreso quello dell'ex vicesindaco Giovanbattista Barbero nelle tre passate tornate amministrative aveva sempre appoggiato la lista del sindaco Garbarino.

La rottura tra il Barbero e il Garbarino fu dovuta a motivi tutt'altro che politici. Il distacco infatti scoppiò per lo spostamento di un recinto di alloramento a cui il era opposto accusando questo passo per motivi di risentimento personale.

Fulvio Lavina

I protagonisti

ASTI — Scultore a Castell'Alfero, Grana, Montiglio, Calliano, per gli arresti legati all'inchiesta sulla Elvim di Tonco, lo stabilimento che sarebbe stato uno dei più grossi centri di sofisticazione del vino sono i Comuni dove abitano i «personaggi» che hanno avuto un ruolo di primo piano nella produzione del «vino facile».

A Castell'Alfero risiedono Felice Garbarino, amministratore unico della Elvim, e un dipendente della stessa società, Giancarlo Lajolo. Abitano nello stesso stabile denominato «Panorama», di via Casale 24. Arrestato anche il padre del Lajolo, Antonio Barbero operaio, abitante in via Alfieri 64.

A Grana Mr. Sferrato è stato arrestato Carla Gino, moglie di Piero Salio, anch'egli più volte implicato in casi di sospetta sofisticazione dei vini. Quest'ultimo era proprietario dello stabilimento di Tonco, oggi appartenente alla società Elvim.

A Calliano è stato prelevato dai finanzieri nella sua abitazione Aldo Lesca, dipendente della società. A Montiglio, infine, arrestato di Luigi De Ambrogio, operaio, nativo di Fubaro, già residente a Castell'Alfero, trasferitosi due anni fa a Montiglio. Il settimo arresto riguarda l'impiegata dell'Elvim, Laura Alessio, di Alfiano Natta.

v. ma.

In settecento bancari

ASTI — I circa settecento bancari che prendono parte stamane al campionato italiano di ciclismo interbancario, sono arrivati ad Asti sotto una pioggia battente per sottoporsi alle operazioni di punzonatura nei locali dell'Istituto per l'agricoltura.

Toccherà ai corridori delle categorie cadetti (19-27 anni) scattare per primi alle ore 8,30 di oggi dalla piazzetta di Vinchio. Seguiranno alle ore 9,55 prenderanno il via (tutte le altre categorie in gara: juniores (28-33 anni), seniores (34-38 anni), veterani (39-45 anni), supergentlemen (46-53 anni) e gentlemen (54-65 anni).

Dopo un percorso cicloturistico di tre chilometri il via volante verrà dato in corso Ivrea dove la corsa vera e propria inizierà il suo cammino. L'arrivo a Vinchio.

(f. c.)

Si inasprisce il clima sindacale per la vertenza dei metalmeccanici

Scioperi e picchetti nelle fabbriche Migliora l'operaio investito dal bus

Annullata fermata di tre ore con corteo, altre quattro ore venerdì - Un'intesa alla Gate

ASTI — Dopo gli scioperi apparsi di venerdì si inasprisce il clima sindacale per le industrie della città annuncia un'altra settimana difficile. Per domani Federazione lavoratori metalmeccanici astigiana ha proclamato uno sciopero di tre in tutte le aziende del settore con manifestazione in città che si concluderà in piazza Medici davanti all'Unione Industriale.

A partire da martedì picchetti di operai presidieranno le portinerie e i cancelli delle fabbriche metalmeccaniche con il blocco di tutta l'attività esterna delle aziende.

Venerdì infine ad lo sciopero di quattro ore, che nel resto d'Italia interesserà solo le categorie che non hanno ancora rinnovato i contratti, sarà generale e è previsto un altro corteo in centro con una manifestazione a cui sono stati invitati i rappresentanti dei partiti. Anche le scuole interromperanno le lezioni per un'ora.

La decisione di dare il via a un fitto programma di mobilitazione è stata adottata venerdì sera al termine di una giornata convulsa che ha fatto registrare forte tensione.

La protesta operaia è scaturita da blocchi stradali e cortei, ha scavalcato le direttive dei sindacati. L'episodio dell'operaio della «Weber» investito da un autobus in corso Alessandria mentre partecipava a un blocco ha fatto salire la tensione. Le condizioni dell'operaio, Giorgio De Bortoli, ricoverato con una prognosi di 20 giorni, sono migliorate.

Il sindacato ha un comunicato ha definito la vicenda «una provocazione e un grave episodio di intolleranza che si aggiunge ad altri casi di intimidazione ai danni di dirigenti sindacali, che ha visto come protagonisti alcuni rappresentanti della forza dell'ordine», e ha deciso di procedere per vie legali contro l'iniziativa.

Di sono volute quattro ore di discussione, talora molto vivace, tra i delegati delle maggiori aziende astigiane e i responsabili unitari prima che venisse adottata la decisione dello sciopero di domani.

Pur in un quadro allarmante c'è una notizia positiva. Alla Gate (900 dipendenti), una delle maggiori aziende dell'indotto, dopo una vertenza «record» durata tre mesi, è stata siglata un'intesa. Tra le clausole di maggiore rilievo la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali e della sostituzione non una sull'ingresso di nuove assunzioni nelle fasi del collocamento o tra gli operai di aziende in e l'annuncio di investimenti nell'83 per previsti nell'accordo anche l'utile di coltivare di aumentare produttività e ridurre l'assenteismo.

Domenico Quirico

Originale iniziativa del sindacato per incrementare gli iscritti

Gara di emulazione tra le categorie Viaggi premio per gli iscritti Cgil

ASTI — *Il primo premio è ragguardevole: un viaggio di una settimana per persone a Londra e a Parigi. Ma anche quelli di consolazione sono interessanti: sette giorni a Bruxelles, in Valle d'Aosta, o un fine settimana a Jugoslavia. A inizio il concorso non è una lotta che cerca pubblicità per i suoi prodotti o un'iniziativa privata che vuole «concorrere» ai sacrifici ma la Cgil, il sindacato che in provincia raccoglie il maggior numero di adesioni tra i lavoratori di tutti i comparti produttivi.*

Alla «gara di emulazione» parteciperanno tutte le categorie impegnate in una campagna straordinaria di tesseramento, organizzata e gestita e che si concluderà nei prossimi giorni. Una giuria di dirigenti «al di sopra delle parti» assegnerà i premi. Si ritiene che la percentuale avrà realizzato il maggior numero di iscritti.

Sarà poi la categoria a scegliere chi tra i propri iscritti avrà il premio.

E' un'iniziativa che non ha precedenti e che si affianca ad altre novità come la festa organizzata alle ex Ferriere Ercole con trasmissione di partite di calcio su schermo gigante, discoteca, gruppi rock, animazione.

Sta forse cambiando il modo di far politica sindacale all'insegna della ricerca dell'effimero? «Era un metodo già in uso molti anni fa e poi abbandonato quando il proselitismo era facile — spiega il segretario della Camera del lavoro Mario Amerio —. In un momento difficile occorre trovare anche forme nuove di mobilitazione, trasmettere il messaggio politico attraverso canali diversi».

Si può allora leggere i dati ufficiali del tesseramento e ci si accorge che la crisi del sindacato è un fatto molto contenuto. La Cgil si è attestata sui diecimila iscritti ma l'emorragia è particolarmente grave tra i metalmeccanici. La Fiom, cuore pulsante del sindacato, è a «soli» 1800 tesserati e l'unico categoriale settore non ne ha perduti.

Il blocco delle assunzioni, i licenziamenti e il ricorso alla cassa integrazione a zero ore hanno duramente pesato sulle organizzazioni dei lavoratori. Mantenere i contatti con chi per lunghi periodi di tempo resta lontano dalla fabbrica di montaggio o è bloccato nel «parcheggio» del collocamento in attesa di prima occupazione, pone problemi nuovi. Rischia così di cambiare il polso del sindacato dove il terziario e i pensionati acquisiscono sempre più spazio.

d. q.

Matrimonio tra riso e barbera

SAN MARZANOTTO — Dopo il Grana Padano e il Gorgonzola, la Barbera potrebbe volerà a nuove nozze.

Nuovo sposo del tipico vino astigiano è il riso. La cerimonia di matrimonio è stata presentata ieri a San Marzanotto.

La «festa di nozze» si terrà domenica prossima 29 maggio, con una mostra-mercato del vino e del riso. I supermercati di questa settimana saranno messi in vendita confezioni di riso a prezzo promozionale.

Montechiaro intitola la media allo scapigliato

Scuola dedicata a Sacchetti

MONTECHIARO — Questa mattina alle 10,30, cerimonia di intitolazione della scuola media statale a Roberto Sacchetti (1867-1961), romanziere e giornalista che aderì alla Scapigliatura piemontese. Il Sacchetti, figlio di montechiarese, morì molto giovane a Roma. Sarà presente anche l'ultima nipote dello scrittore, la contessa Alma Poli Spolverini che ha curato postuma di alcune sue opere.

La figura del Sacchetti, poco nota fino ad alcuni anni fa (su di lui e sulla sua scrisse un libro l'oggi ultrasettuagenario Annibale «Balin» Rosito) sarà ora rivalutata da una serie di iniziative culturali: la più importante, ancora da definire nei dettagli, è la convocazione, a Montechiaro, di un seminario di studi Scapigliatura piemontese, con la partecipazione di docenti universitari.

Alla cerimonia sono autorità comunali e provinciali; prima di scoprire la lapide che ricorda lo scrittore, parleranno il sindaco Giovanni Cerruti ed il preside dell'istituto, Vittorio Voglino.

l. b.

Oggi pomeriggio sul campo di Savona

L'Asti tenterà il punto della salvezza matematica

ASTI — I «galletti» busseranno oggi alla porta del Savona ormai tranquillo per ottenere il punto che potrebbe significare salvezza aritmetica e anticipata. L'allenatore Marcello Neri ha spronato i suoi uomini affinché quest'ultimo diaframma da soli novanta minuti che divide l'Asti dalla sicurezza non riservi qualche sorpresa spiacevole. «Partiremo senza sottovalutare il Savona — spiega il tecnico — cercando di giocare una partita tranquilla. Portiamo avanti: il nostro obiettivo è il pareggio».

E se il Savona, che pur non ha più stimoli di classifica, si mettesse in testa di vendicare la sconfitta (1-3) patita al Comunale, giocando una partita «strabiliata»? «L'Asti, senza piangere sotto gamba l'avversario, può giocarsi la sua partita — aggiunge Neri —. Cercare di far punti in queste ultime giornate è anche nell'interesse dei giocatori; una posizione finale migliore del quart'ultimo posto può servire a tutti una volta concluso il torneo».

La squadra è già praticamente fatta; l'allenatore ha infatti scelto Bellacomo e Morcia per sostituire gli squalificati Maggioni (stiramento inguinale) e Rispoli.

Ed ecco la probabile formazione dell'Asti: Riccardi; Crispoltoni, Tretter; Franchini, Spalton, Cascella; Morcia, Bellacomo, Marchese, Frara, D'Agostino.

f. c.

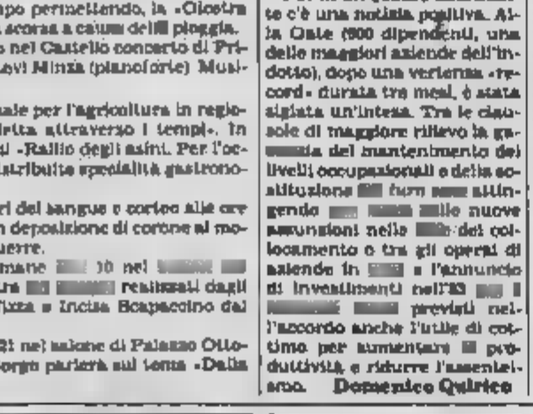
La serie A di tamburello

ASTI — Mancano due soli giornate al termine del girone di andata del campionato di tamburello di serie A e l'Edilcomunal è ancora a caccia di un successo da mettere accanto ai due punti conquistati alla prima giornata.

Oggi pomeriggio il calendario del torneo ha preparato per gli astigiani una partita verità sulle sfavillante di Bonate Sotto (Bergamo), che vanta in graduatoria un solo punto di meno nei confronti di Capasso e compagni; si tratta di un vero e proprio «spareggio» per cercare di prendere la distanza da un fondo classifica che di domenica in domenica si sta facendo sempre più ricco di pericoli per la compagine allenata da Angelo Ferrando. E infatti scontato che, perdendo oggi, le speranze della retrocessione si affacceranno all'orizzonte dell'Edilcomunal, dipinto a tinte forti.

Per la gara di oggi è previsto nello schieramento di partenza l'impiego degli stessi uomini scesi in campo contro il Sabri sabato scorso: Morello e Capasso a fondo campo, Malgotti a centrovolo, Pastrone e Migliotti terzini, Sibona in panchina. Questo invece lo schieramento del Bonate: Pellicanò, Boccagni, Tommasi, Zanchi, Ghezzi, Angioletti.

(f. c.)



La frazione di Asti vive da domani il periodo più intenso dell'anno: corsa degli asini, fagiolata, festival

L'avvincente fase della partenza della corsa degli asini di Quarto. Ogni rione dispone di una squadra di incitatori con il compito di guidare e sollecitare la corsa dei quadrupedi (Ciemme)

Così in gara

Questi i colori dei sette rioni che parteciperanno domani pomeriggio alla corsa degli asini:
Dogana: rosa e nero.
Bricco: Biancoblu.
Fontana: biancorosso.
Lepre: Verderosso.
Bricchetto Val Bosone: biancoverde.
Centro: biancoazzurro.
Croce: Rosso, blu e bianco.
Al vincitore sarà assegnato il «taglio di stoffa», tipo standardo che ricorda il Palio, al secondo andrà un [illegible] di sala giapponese, al terzo un gallo e il quarto accluga con cipolle.

Una festa antica che anima Quarto

Ecco il ricco programma delle manifestazioni

ASTI — *Mostre di antiche foto d'epoca e di pittori locali, gastronomia e appuntamenti sportivi, concerti lirici: il cartellone dei festeggiamenti di Quarto non si limita alla sola corsa degli asini.*

A aprire il programma oggi alle 21 sarà l'inaugurazione della nona edizione della Mostra [illegible] pittura e dell'artigianato locale, dove [illegible] esposti quadri e oggetti opera di artisti dilettanti della frazione.

Anche quest'anno verrà allestita la rassegna fotografica «Vecchie immagini di Quarto». Sono una cinquantina di preziose fotografie che documentano aspetti del paese fin dall'inizio del secolo, ritrovate nei cassetti e raccolte presso collezionisti.

Alle 14 prenderà il [illegible] il Gran Premio «Stroppiana», una corsa ciclistica per amatori [illegible] tre i rioni si sfideranno nel trofeo bocciofilo «Carlo Erba».

Alle 21 l'appuntamento è per gli appassionati della lirica per un concerto organizzato dall'associazione «Amici della musica», in collaborazione con il Comune e la Circoscrizione.

Il soprano Liliana Moiso, il mezzosoprano Nella Aoto Porino, accompagnate dal pianista Roberto Cognazzo, eseguiranno alcune celebri arie del melodramma italiano. L'ingresso è libero.

Domani [illegible] 10, a Quarto Superiore, sul [illegible] della chiesa di San Pietro, si svolgerà la tradizionale fagiolata.

E' un appuntamento che risale all'anno mille, quando per aiutare i pellegrini diretti verso Asti si distribuivano razioni di fagioli. I legumi, dopo essere stati cotti in grandi calderoni, verranno serviti a tutti gli intervenuti alla manifestazione.

Alle 21, per festeggiare i vincitori della corsa, sulla piazza del paese primo Festival di voci nuove della canzone. Parteciperanno anche il gruppo vocale dei Tre Moschettieri e i ballerini dell'Hasta Rock. Una giuria formata dai rettori dei rioni [illegible] la canzone più bella.

I festeggiamenti si concluderanno sabato [illegible] maggio con una grande cena [illegible] salone-palestra, in cui verranno serviti piatti tipici della frazione.

d. q.

Agnolotti e vini doc

ASTI — Per richiamare i buongustai [illegible] ci saranno soltanto i fagioli distribuiti in piazza domani [illegible]. Il [illegible] milato dei festeggiamenti infatti ha [illegible] stand gastronomico che resterà aperto per tutta la durata [illegible] festa.

I [illegible] rioni si sfideranno con alcuni piatti tipici della cucina monferrina, preparati dalle cuoche del paese. Tra gli altri [illegible] possibile gustare acciughe al verde, cotechino, agnolotti, stufato d'[illegible] e naturalmente, vini doc.

Consorzio Belbo Formica eletto pr[illegible]

INCISA SCAPACC[illegible] — Il sindaco di Castelnuovo Belbo, Carlo Formica, socialdemocratico, è stato eletto presidente del consorzio per il torrente Belbo, che raggruppa i [illegible] artigiani della valle.

Furia sarà più veloce di Scheggia?

Domani pomeriggio [illegible] tradizionale [illegible] degli asini, [illegible] «povera» al Palio di Asti

ASTI — I favoriti hanno nomi roboanti, «Pulmino», «Furia», «Scheggia»: non sono purosangue, ma umili somarelli che per un giorno raccolgono il tito e scatenano la passione di un intero paese. Domani pomeriggio alle 17 [illegible] loro i protagonisti nell'imprevvisto circuito [illegible] due chilometri, disegnato nella via principale [illegible] nese dove si correrà la «Corsa degli asini».

Non è soltanto uno dei più importanti appuntamenti con il folclore astigiano, perché la manifestazione vanta origini storiche. Inizio nei secoli bui, quando tra la città e il contado, geloso della sua autonomia, non correva buon [illegible]. [illegible] gli abitanti del [illegible], per irridere il ricco Palio cittadino, decisero di allestirne uno beffardo: mettendo in campo, invece di nobili destrieri, manuetti asinelli.

Dal 1978, per iniziativa del Comitato per i festeggiamenti, questa sfida «povera» al Palio di Asti, che pare non si è mai interrotta, ha ripreso vigore richiamando nelle vie della frazione migliaia di persone.

Tra [illegible] rina e i lazzi degli spettatori si daranno battaglia i sette rioni del paese. Ogni squadra [illegible] una staffetta di «incitatori», che tenteranno di condurre il proprio asinello alla vittoria ostacolando la corsa dei rivali. Per non rallentare il galoppo dei loro alfieri, i borghi [illegible] quasi [illegible] anno fanno [illegible] fantini e podisti e [illegible] che riescono a tener dietro alla corsa degli asinelli. [illegible] spesso le tattiche [illegible] a tavolino devono arrendersi al carattere [illegible] degli asinelli, che decidono di non voler partire o [illegible] compiere il percorso al passo.

Non sempre è [illegible] cosa tranquilla perché, [illegible] nei Palii che si rispettano, tutto è lecito e [illegible] mancano i colpi proibiti, [illegible] tagliare la strada all'asinello rivale o ostacolarne la corsa. Spesso il «dopo [illegible] ha fatto registrare polemiche vivaci e per [illegible] terze è stato [illegible] l'ordine d'arrivo.

I responsabili dei borghi si rivolgono a scuderie specializzate che forniscono i protagonisti [illegible] dei numerosi Palii rionali che si svolgono in provincia. Per assicurarsi gli esemplari più quotati gli ingaggi sono saliti a duecentomila lire. Favorito anche quest'anno il rione Lepre, che già all'attivo tre successi. Nell'albo d'oro [illegible] una vittoria figurano anche «Bricchetto Val Bosone» e «Centro».

Come vuole la tradizione la sfida sarà preceduta da un corteo in costume. I sette rioni presenteranno figure e momenti della storia del paese: guerrieri medioevali vestiti di ferro, contadinelle con i prodotti caratteristici [illegible] campi, notabili in [illegible] e umili artigiani.

La proclamazione del vincitore toccherà, come ogni anno, al sindaco in maniera e cilindro, impersonato da Renzo Nebiolo.

d. q.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: The Blues Brothers, [illegible] I. Belushi (1983, comico).
POLITEAMA: Porky's numero due (1983, comico).
SPLENDOR: Il verdetto con P. Newman e C. Rampling (1983, drammatico).
VITTORIA: Il più bel casino del Texas, con G. Reynolds (1983, comico).

CANELLI

BALBO: Executer.
[illegible] **O'ORO:** Victor Victoria, con J. Andrews (1982, brillante).

MONCALVO

NUOVO: Provocazione carnale.

NIZZA

AURORA: La poliziotta.
LUX: [illegible] tranquillo weekend [illegible] paura (1983, giallo).
SOCIALE: [illegible] pazzo, [illegible] A. Celentano e G. Muti (1982, commedia).
VERDI: [illegible] spada di Hali (1982, azione).

SAN DAMIANO

LUX: Delitto sull'autostrada (1983, comico).
SPLENDOR: Tu mi turbi, con R. Benigni (1983, comico).
[illegible]: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Con Bosco, piazza [illegible] Veneto; notturna: [illegible] Roma, [illegible] Alfieri 343.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 7.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: [illegible], viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.656; [illegible] 721.971; **Canelli** 832.525; [illegible] riero Barmida 88.640; [illegible] d'Alzano 608.100; [illegible] 926.444; [illegible] 408.188; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.044; **Cocconato** 485.059; **Monta[illegible]**; [illegible] nuovo [illegible] 0460; **Villanova** 84.555.

Domani sera spettacolo dell'«Ensemble folcloristico» [illegible] Repubblica popolare cecoslovacca

Gran serata tzigana al Palazzetto di Asti

Ballerini, [illegible] chestra e costumi di varie regioni: dalla Boemia [illegible] pianura danubiana [illegible] tournée italiana

Tre dei personaggi in costume che daranno vita allo spettacolo di folclore cecoslovacco (Telefoto)

ASTI — Il gruppo si chiama *Ensemble folcloristico* ed è il fiore all'occhiello della Cecoslovacchia. Si esibirà domani sera alle [illegible] al Palazzetto dello Sport. Sul parquet [illegible] e orchestra che daranno [illegible] un colorato spettacolo.

L'*Ensemble* è [illegible] *tournée* in Italia e [illegible] riscuotendo in ogni città grossi [illegible]. Il gruppo venne fondato nel 1948 per iniziativa delle istituzioni [illegible] cecoslovacche che volevano valorizzare e sviluppare la [illegible] folcloristica del loro Paese. [illegible] l'*Ensemble* è stato concepito come troupe artistica rappresentativa.

Formato da un'orchestra, [illegible] corpo di ballo e una corale mista, il gruppo ha nel suo repertorio le [illegible], le danze e [illegible] popolare [illegible] quasi tutte le regioni cecoslovacche oltre a coreografie tzigane. Al Palazzetto [illegible] presentati alcuni brani studiati nei primi anni di vita del gruppo: le danze [illegible] Slovacchia orientale, la polka da «*La sposa venduta*» [illegible] Smetana e danze tipiche del Carnevale della Boemia del Sud.

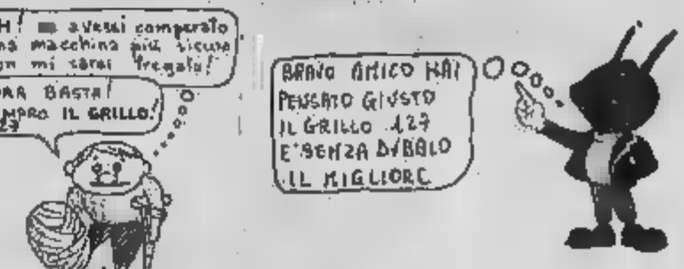
I «pezzi» [illegible] dell'*Ensemble* sono sicuramente il racconto danzato «*L'amministratore e il diavolo*» della regione [illegible] piedi del Monte dei Giganti e lo spettacolo drammatico «*Il fuoco* [illegible] *tripante*», ispirato [illegible] avventure [illegible] leggendario Janosik.

Il gruppo [illegible] usa parecchio il caratteristico *cimbalom* (uno strumento danubiano che può essere paragonato a un'arpa orizzontale) che dà il suono [illegible] corda pizzicata.

Per domani sera l'*Ensemble* ha preparato più di tranta coreografie e un [illegible] numero di canzoni. Sarà interessante seguire in scena anche le parti dei migliori compositori cecoslovacchi [illegible].

f. pan.

Torchio Bruno
14030 QUARTO D'ASTI [illegible] F (ASTI)
tel. 0141/29.34.77 - 29.31.75 29.31.52
telex: 212660 TORBRU
TORCHIO BRUNO
RED JACKET [illegible]
- Elettropompe sommerse per pozzi trivellati per [illegible] industriale agricolo civile
- Pompe ed elettropompe e motopompe [illegible] ogni tipo
- Forniture idrauliche

RAPETTO
MACCHINE AGRICOLE ED ENOLOGICHE
MOTOCOLTIVATORI GRILLO E TRATTORINI ISEKI


Il GRILLO vince per la 3ª volta il 1° premio per [illegible] sicurezza
RAPETTO Il offre [illegible] fornitissimo magazzino ricambi e un'assistenza completa sempre e dovunque
RAPETTO è in V. A. Dogana 7 - Tel. 0141/293.104 - QUARTO D'ASTI

CARTOCCI CARLO
SEGHERIA

costruzione serramenti in legno
lavorazione [illegible] privati e imprese edili
listelli / travi / tavole / segati
[illegible] N. Coardi 119 Tel. 29 34 19 (QUARTO D'ASTI)

STROPPIANA MARIO E FIGLI
Materiali edili e prodotti per l'Agricoltura
INGROSSO CONCIMI - MANGIMI - CEREALI
IMPIANTI DI ESSICCAZIONE E STOCCAGGIO PER MAIS
PRONTA CONSEGNA A DOMICILIO
INTERPELLATECI
Via [illegible] [illegible] - Tel. 293.117 - QUARTO D'ASTI

Ford Sierra Diesel.
Da oggi, fino al 30 giugno
Superbollo gratis per un anno.

Sierra Diesel.
Lo stile, la tecnologia, le prestazioni.
155 Km/h. - 19,0 [illegible] a 90 Km/h.
[illegible] marcia e servosterzo [illegible].
Berlina e Station Wagon.
Vieni a provare dinamiche emozioni da:
G. PEROSINO
C.so Dante 22/24 - Tel. 53.034 - ASTI

RONFANI
[illegible] L'INIZIATIVA...
NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE VETTURE OPEL
[illegible] OFFICINA [illegible]
NUOVO [illegible] ORIGINALI OPEL E BEDFORD
NUOVA [illegible] SULLA [illegible]
ASTI-ALBA ALL'ALTEZZA DEL BIVIO [illegible]
NOTTO, 322 - TEL. 53.016-35.24.06.
[illegible]

Gli organizzatori hanno deciso di far disputare la [illegible] anche col maltempo

Oggi neppure la pioggia potrà fermare la prima edizione della «Côni 'n bici»

Oltre quattromila iscritti alla cicloturistica patrocinata da «La Stampa» - Partenza da piazza Galimberti alle 9,30

CUNEO — Il maltempo sembra accanirsi contro questa prima edizione della «Coni 'n bici», cui hanno aderito entusiasticamente [illegible] cicloturisti: già [illegible] aderito a [illegible] della [illegible] questa mattina la «grande pedalata» per le vie della città e delle frazioni «oltre Stura» si effettuerà in ogni caso, anche se continuerà la pioggerella insistente che dura ormai [illegible] tre giorni. Gli organizzatori — «Il Fodio», Arci-Uisp e «Cicli Zilio», sponsorizzati dalla Cassa di Risparmio di Cuneo — non possono mantenere in piedi una macchina così complessa e onerosa come quella che occorre per [illegible] manifestazione con grande partecipazione di pubblico.

«Decine di persone, più vigili urbani e polizia, mobilitati per questa grande pedalata — dicono gli organizzatori — *che hanno lavorato e lavorano giorno e notte, affinché tutto [illegible] svolga normalmente, allo scopo di consentire ai quattromila partecipanti di fare una tranquilla, divertente passeggiata [illegible]tico ed ecologica. In caso di perdurante maltempo saremo pertanto costretti a far svolgere la 1ª "Coni 'n bici" comunque, indipendentemente dal numero di partecipanti».*

Migliaia di persone da otto giorni scrutano il cielo e ritengono, con disappunto, che [illegible] perturbazioni si succedono sulla «Granda» [illegible] puntualmente nel fine settimana. Gli ottanta millimetri di pioggia, che normalmente cadono su Cuneo nel mese di maggio, si stanno accumulando proprio nelle giornate di sabato e domenica, rovinando sistematicamente le manifestazioni in calendario.

Comunque sia, i quattromila iscritti alla pedalata — che è patrocinata [illegible] «La Stampa», «Ottica Casati» e «Gamma Radio» —, più gli altri due o trecento che vorranno seguirli pur non avendo il pettorale di gara, si sono premuniti: impermeabili, cappucci, scarpe a tenuta d'acqua, un po' più di grasso negli ingranaggi delle biciclette e il proposito di mantenere un'andatura sempre più tranquilla e prudente. Ma l'idea di partecipare a [illegible] primo, grande appuntamento [illegible] è l'ultima a morire.

Gli organizzatori hanno confermato il percorso, che anche in caso di pioggia sarà il seguente: piazza Galimberti (radunо alle 8,30; partenza alle 9,30), corso Nizza, corso Galileo Ferraris, [illegible] della Libertà, viadotto Soleri, Passatore, Madonna dell'Olmo, via Torino, viadotto Soleri, corso Kennedy, piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti, dov'è sistemato il traguardo e dove il centro distribuzione dell'Arci fornirà ristoro per tutti i rifornimenti dei pettorali ufficiali.

Tempo massimo di percorso: tre ore. I ventiquattro chilometri, pertanto, potranno essere coperti alla tranquillissima media turistica di otto chilometri l'ora. Alle tredici, tuttavia, scadrà il termine [illegible] per ritirare, all'traguardo, la riproduzione metallica del francobollo commemorativo di questa manifestazione.

Tutti i francobolli non ritirati (sono riproduzioni in ottone argentato smaltato a quattro colori di centimetri [illegible] per 3,5) saranno posti in vendita da martedì alla Croce Rossa in corso Francia.

Giorgio Ravasi

Correre sotto la pioggia può anche essere più divertente

Denunciato per rapina

FOSSANO — I carabinieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria Enrico Ciulot Pont, 28 anni, abitante a Fossano in via Cesare Battisti 100. Il Ciulot è ritenuto l'autore [illegible] rapina [illegible] supermercato Discount II 26 aprile scorso: che fruttò un bottino di oltre due milioni.

Enrico Ciulot Pont è attualmente detenuto a Torino in quanto giudicato responsabile [illegible] di una rapina analoga in un supermercato del capoluogo piemontese. *(a. c.)*

«Ripescati» entrambi i parlamentari

La dc candiderà Sarti e Sobrero

La lista dei socialdemocratici per la Camera

CUNEO — La democrazia cristiana ripesca Adolfo Sarti e Francesco Sobrero; il partito socialdemocratico, definita la lista per la Camera, ha ancora da sciogliere il nodo delle candidature nei tre collegi senatoriali della Granda; il partito liberale si è riunito nel tardo pomeriggio di ieri. Mentre s'inizia ufficialmente il periodo per [illegible] presentazione delle [illegible] tribunale di Cuneo (da [illegible] mattina alle 8 alle 20 di mercoledì), nei partiti c'è [illegible] bagarre per le candidature.

La «sorpresa» maggiore arriva dalla democrazia cristiana: il comitato nazionale, l'altra ieri sera, ha accolto il ricorso presentato dall'ex ministro Adolfo Sarti e dal parlamentare Francesco [illegible] entrambi esclusi dal [illegible] provinciale. Una notizia che ha ovviamente rallegrato i loro sostenitori (domenica scorsa, per appoggiare il [illegible] una cinquantina di [illegible] della Granda si erano incontrati con De Mita a Torino).

«La decisione della direzione di candidare Sarti alla Camera — dice Lamberto Milani, per nove anni segretario provinciale della dc — *passa praticamente all'unanimità, non era inattesa. Evidentemente De Mita ha tenuto conto della voce dei vertici della provincia ed ha compreso che il partito deve essere più [illegible] fermo all'opinione pubblica che alle corporazioni».*

Misurato il commento del [illegible] Carlo Baldi, presidente [illegible] Coldiretti [illegible] se, l'organizzazione che, nel comitato provinciale, avrebbe osteggiato [illegible] candidatura di [illegible]. *«Ripeto è sovrana* — dice — *se il partito ha deciso così non [illegible] che da prenderne atto».*

Questi, invece, i candidati dei psdi alla Camera: Pierfulvio Romita, Piero Franco, Maurilio Fratino, Carlo Matteolo e Giovanni Rachino. [illegible]la di deciso per il Senato.

l. a.

Un nuovo servizio sanitario

Neuropsichiatria per i bambini [illegible] al S. Lazzaro

Avviate le pratiche per assumere il personale

ALBA — [illegible] servizio di neuropsichiatria infantile e [illegible] psicologia verranno istituiti presso l'ospedale [illegible] «Lazzaro» dove saranno pure potenziate le attività di riabilitazione e recupero funzionale (fisiokinesiterapia, logopedia, psicomotricità). *La decisione è stata presa dall'assemblea dell'Usl nell'ambito di un vasto programma di ristrutturazione e potenziamento del servizio di prevenzione, diagnosi e cura dell'handicap.*

«I nuovi servizi [illegible] si vanno ad istituire, [illegible] nel settore della sanità — spiega il presidente dell'Usl Gianfranco Bronda — ma, in realtà, daranno un contributo notevole al miglioramento del servizio assistenziale sul territorio per quanto riguarda la diagnosi precoce dell'handicap e la sua cura, un problema che coinvolge [illegible], operatori sociali, famiglie».

Sono già state avviate le pratiche per l'assunzione del personale medico e paramedico che dovrà gestire il dipartimento. Durante la stessa seduta, tenutasi in questi giorni, l'Usl ha approvato numerosi interventi nel [illegible] socio-assistenziale.

Il programma verrà [illegible] inviato ai 65 Comuni dell'Unità sanitaria, alla Comunità Montana Alta Langa, alle Province di Cuneo e Asti (essendo in quest'ultima provincia il Comune di San Giorgio Scarampi, compreso nell'Usl di Alba), per avere pareri, osservazioni e suggerimenti (dovranno pervenire entro un mese).

Quali gli obiettivi principali? Si vuole attuare entro l'83 il servizio di assistenza sociale presso le sedi di tutti e nove i distretti, affrontare il grave e ancora insoluto problema riguardante il ricovero di anziani non autosufficienti, istituzioni comunali agricole per handicappati, sull'esempio [illegible] quella già funzionante in località Vaccheria, aprire strutture come comunità alloggio, centri diurni **g. f.**

Iniziativa dell'Unità sanitaria

Igiene e salute Lezioni a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO — Per una [illegible] hanno messo da parte i libri di storia, geografia, matematica per [illegible]carsi a una materia nuova: la sanità. Hanno imparato a [illegible] che cosa sono le Unità sanitarie, come funzionano, quali servizi forniscono. E ancora: problemi dell'igiene, le malattie infettive, la scoliosi.

Per spiegare la materia in modo semplice, ma scientifico sono intervenuti due assistenti dell'Unità sanitaria di Borgo San Dalmazzo, i professori Riccardo Colombari, ortopedico, e Ferdinando Berlotta, psicologo, il dottor Michele Olivero, medico generico di Cervasca.

L'iniziativa, la prima del genere in provincia, è stata avviata dal Consiglio d'istituto della scuola media «Sebastiano Grandis» di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con l'Unità sanitaria locale n. 50, nella classe 1ª.

«Abbiamo voluto trattare l'argomento della sanità — dicono gli insegnanti Giorgio Berlotta, Massimo Curizza e Franco Dematteis — *per sensibilizzare i ragazzi al problema della prevenzione, di una corretta educazione igienico sanitaria. E dall'interesse e l'entusiasmo che l'iniziativa ha suscitato tra i ragazzi dobbiamo dire che l'obiettivo è stato centrato. Tutti hanno seguito con molta attenzione le lezioni degli esperti che di volta in volta sono venuti a trovarci, hanno posto domande. Anche gli allievi solitamente taciturni sono intervenuti, dimostrandosi interessati al problema».*

La conferma viene dagli stessi allievi. *«E' stata un'esperienza molto utile* — dicono — *che ci ha aiutato a conoscere il nostro corpo, l'importanza della pulizia, dell'igiene».*

E aggiungono: *«E' stata una valida occasione per conoscere un po' più a fondo un argomento di cui si parla solo superficialmente in casa e che certamente andrebbe ripreso».*

Gli argomenti discussi sono stati tanti: storia della medicina dalle origini alla riforma sanitaria; profilassi diretta e igiene ambientale; le principali malattie infettive; i problemi fisico e psicologici dell'età. [illegible] termine di [illegible] lezione gli alunni hanno preparato una relazione sull'argomento trattato che è stata completata da [illegible] lavoro di gruppo finale.

p. p. l.

IL TACCUINO DELLA GRANDA

CUNEO
CORSO: Gandhi.
FIAMMA: Soldato blu.
ITALIA: [illegible] e le mogli vicious.
MONVISO: La fuga di Logan (dalle 16).
NAZIONALE: I nuovi barbari.

ALBA
CORSO: Tootsie.
EDEN: Il sapore di mare.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Atlia.
DON BOSCO: Due lo sposo.

BOVES
ITALIA: Urban Cowboy.

BRA
IMPERO: Bambi.
POLITEAMA: Kaan principe guerriero.
VITTORIA: Fuga dall'arcipelago metodista.

BUSCA
LUX: Vai avanti tu che [illegible] ridere.
[illegible]
SPLENDOR: Eccedici.

CHERASCO
GALATEO: L'orgia del vizio.

CEVA
DONA: Io Chiara e lo Scuro.

FOSSANO
ASTRA: Il principe nascosto.
POLITEAMA: Acapulco ultima spiaggia a sinistra.

MONDOVI'
CORSO: Io ho che ho ed che lo so.
ITALIA: Il principe guerriero.

ORMEA
ARISTON: Vivo d'amore da solo.

PIASCO
LA ROSA: Rambo.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SAN GIOVANNI: Manhattan baby.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Il Dieci, l'arbitro e il giocatore.
ITALIA: Peppa e cicciò.
SPLENDOR: Victor Victoria.

SAVIGLIANO
AURORA: Porgi l'altra guancia.
RITZ: Summer lovers.

FARMACIE
Cuneo: Salva, corso Nizza.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele.
Bra: S. Cuore, via Cavour.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore.
Saluzzo: De Filippi, corso [illegible] Monchiero, piazza del Popolo.

[illegible] festa a Racconigi

RACCONIGI — Si aprono le porte del castello per il grande raduno degli alpini, che arrivano oggi a Racconigi per festeggiare il 55° anniversario di fondazione del Gruppo.

Aumenta la portata di Po, Maira, Mellea e Varaita

Il maltempo gonfia i torrenti Molti campi sono già allagati

MORETTA — *Il Po si sta ponfiando, ma anche i torrenti Maira, Mellea e Varaita hanno aumentato la loro portata nelle ultime ore. La situazione non è drammatica, ma decisamente preoccupante: se dovesse piovere ancora intorno per altre 24-48 ore, i fiumi che scorrono nella pianura cuneese raggiungerebbero il livello di guardia.*

Molti [illegible] *a destra hanno già rotto gli argini causando i primi danni alle colture. In alcuni posti sono stati allagati sconfinati, mentre sulle strade secondarie l'acqua invita dai canali di irrigazione [illegible] qualche difficoltà alla circolazione.*

«Possiamo ringraziare la neve che sta cadendo in alta montagna — *dice Sergio Massimino, comandante dei vigili del fuoco* —, altrimenti l'ondata di piena dei fiumi avrebbe creato parecchi problemi. La situazione non è disperata, ma neanche rosea. Per oggi è prevista una nuova ondata di pioggia che dovrebbe gonfiare parecchio i nostri corsi [illegible] qua, ma credo si [illegible] dire che non c'è un pericolo immediato».

Il Po, il maggior fiume che scorre in Granda, è gonfio. Nelle ultime ore il livello delle acque è salito di oltre un metro. La corrente è pericolosa, ma il deflusso viene ancora considerato normale. I tecnici stanno tenendo d'occhio la zona che va da Moretta a Castelgrasso dove, due anni fa, ci fu un allagamento di molte proprietà.

Se il Po non sembra creare pericoli immediati al letto è molto ampio e gli argini sono alti, si riserva molta attenzione alle portate dei torrenti. Il Varaita (nasce oltre Chianale e si getta nel Po dopo Moretta) ha sempre avuto onde impreviste.

In queste ultime ore la portata del torrente è aumentata a dismisura. E' la seconda piena in pochi giorni. Lungo tutto il tragitto (Pisco, Lagnasco, Scarnafigi e Morettа) gli argini hanno tenuto, anche perché il Po riesce ancora a ricevere l'acqua degli affluenti.

Il Mellea invece è ingrossato moltissimo. La vallata è breve e il Maira, già in piena per conto proprio, riceve a fatica l'aumentato afflusso.

Lo scorso anno il torrente causò dei danni gravissimi.

Fiorenzo Panero

I migliori disc jockey

CUNEO — Si sono svolte domenica al dancing «La Pagoda» di [illegible] le prime semifinali del concorso per disc jockey dilettanti patrocinato da «La Stampa» e da «Gamma Radio».

Il «gradimento» del pubblico in pedana di ballo, durante l'esecuzione dei quattro brani musicali a disposizione di ciascun concorrente, ha espresso la seguente graduatoria: Massimo [illegible] punti 275; Daniela Cane 235; Antonio Bodino [illegible] Roberto Marchetti 230; Massimo Ri[illegible] 190; Elio Ginsudo 180. Questi concorrenti sono pertanto ammessi alle finali, che si svolgeranno domenica 29 maggio.

Questa sera, sempre al dancing «La Pagoda», si svolgeranno le [illegible] e ultime semifinali. *(g. r.)*

[illegible]ani a Torino

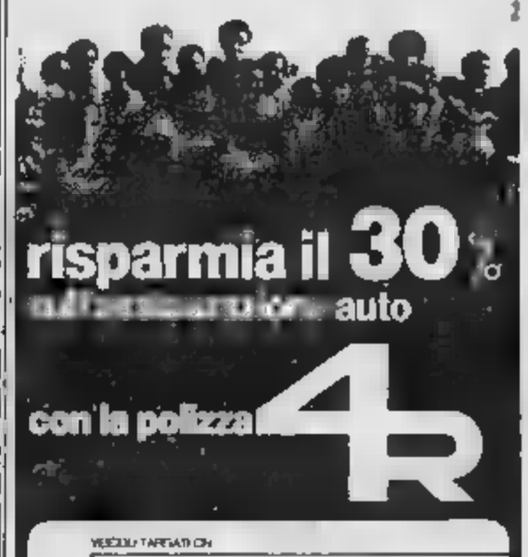
A [illegible] monregalesi [illegible] per droga

[illegible] — Si svolgerà domani mattina alla seconda sezione penale del tribunale di Torino, con rito direttissimo, il processo a carico dei due monregalesi arrestati la scorsa settimana per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Corrado Alberotto, 30 anni, operaio, abitante a Monterosso in via Vico 28, e Felicetticia Giuseppe Piero Pellegrino, 23 anni, di Peveragno, via Vittorio Veneto 61, vennero arrestati dagli agenti della squadra mobile di Cuneo perché trovati in possesso di [illegible] etti di hashish del tipo pakistano.

Interrogati alla [illegible] loro difensori, i due [illegible] confessato di [illegible] acquistato la sostanza stupefacente a Torino per rivenderla poi a consumatori abituali, nel Monregalese e in particolare a Lurisia e Frabosa Soprana.

Il procuratore della Repubblica, Giancarlo Allegri, dopo averli sentiti, ha deciso di trasmettere gli atti alla procura della Repubblica di Torino per «competenza territoriale», in quanto l'hashish venne acquistato in quella città. **g. m.**

CRAZY BOY
DAL /81 DI GALLO BAR CON CROSETTO
QUESTA SERA
LA [illegible] BAND
e nella sala del liscio
ORCHESTRA [illegible]
Per questa estate la CRAZY NOVITA' sarà... ...PRIZZANTE!!!

viani con noi

risparmia il 30% [illegible] auto con la polizza 4R

VEICOLI TARIFFATI CN

POTENZE FISCALI IN CV				
FINO A 10	10 - 12	13 - 14	15 - 16	OLTRE 16
97.300	145.000	153.700	194.500	[illegible]

I premi indicati comprendono la vigente imposta del 7 maggio 1983

MASSIMALI: 300/100/30 milioni compresa l'ampia responsabilità civile
FRANCHIGIA: pari al 30% del premio annuo di tariffa, riducibile al 40% dopo due anni senza incidenti (oppure provenendo dalla terza e quarta classe di merito della Bonus-Malus), e al 25% dopo altri due anni consecutivi indenni da sinistri (oppure provenendo dalla prima e dalla seconda classe di merito della Bonus-Malus).

Da sempre, con il suo costo moderato, la polizza 4R premia gli automobilisti responsabili e capaci. Nel 1983 la convenienza della polizza 4R è ancor maggiore: infatti la riduzione è del 30% sul premio dell'assicurazione auto.

[illegible] DEL LLOYD ADRIATICO NELLA PROVINCIA DI CUNEO
ALBA - p.za San Paolo, 3 - [illegible] (0173) [illegible]
BUSCA - c.so Giovanni XXIII, 24 - tel. (0171) 935419
CANALE - v. Garibaldi, 4 - tel. (0173) 94161
CEVA - v. Marconi, 8 - tel. (0174) 71395
[illegible] - c.so Nizza, 50 - tel. (0171) 67162
FOSSANO - v. Roma, 23 - tel. (0172) 61501
MONDOVI - c.so Statuto, 12 - tel. (0174) 43668
SALUZZO - p.za Vineis, 7 - tel. (0175) 42329
SAVIGLIANO - v.le Marconi, 43/47 - tel. (0172) 2808

Lloyd SpA Adriatico
ASSICURA DI PENSARE A VOI

La N.C.S. srl [illegible] alla, per apertura nuovi uffici,
ricerca
n. 10 ambosessi
automuniti, anche prima esperienza, da avviare ad una [illegible] attività pubblicistica sia part-time che a tempo pieno, [illegible] svolgere [illegible] zona.
Offronsi: immediati [illegible] guadagni, possibilità di carriera [illegible] inquadramenti a [illegible].
Presentarsi o telefonare il giorno [illegible] maggio [illegible] ore 10 alle 19 [illegible] Royal Superga, [illegible] 3, Cuneo. Tel. 0171/3223 - 61.943.

GIOTTO CORSI DI CULTURA
Occasionissima
Ventimiglia vendesi intero edificio in costruzione fronte mare [illegible] residenziale

CAMPER SOLARIA
— Costruzione Camper DUNE e GRANDUNE su FIAT DUCATO
— Campeggiatori usati e pertugi, fissi o mobili, su qualsiasi furgone nuovo o usato anche a pezzi
— R.I. di montaggio mobile per doppio uso lavoro e vacanze
— Forniture materiali, garage, posteggio per chi ha il camper di polso
— Diverse occasioni usate
— Rimessaggio coperto
SOLARIA - CARAGLIO - CN TEL. 0171/818.681

[illegible] DI TORRE BORMIDA
PROV. DI CUNEO
C.A.P. 12070 - U.S.L. N°76 ALBA Compartimento Alba-Bra
Il Sindaco
informa che con deliberazione n. 6 del 9-5-83 il C.C. ha adottato il progetto preliminare di piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso gli Uffici Comunali per la durata di 30 giorni, dal 24 maggio 1983. Ai sensi art. 15, V comma L.R. 5-12-77 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prendervi visione nel giorno feriali dalle ore 9 alle ore 12 e presentare nei successivi 30 giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni devono essere presentate agli Uffici Comunali in 4 copie di cui una in bollo e pervenire per eventuali elaborati grafici.
Torre Bormida, 17 maggio 1983
Il Sindaco (Domenico geom. Cesare)

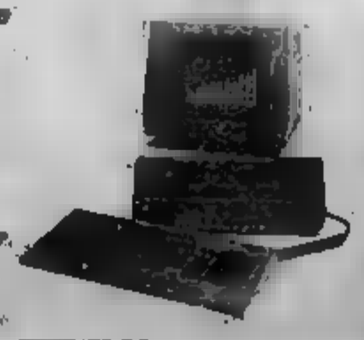
società immobiliare braidese
iniziative immobiliari in corso di realizzazione in Bra:
[illegible] - Piazza XX Settembre
Alloggi di prestigio in posizione centrale e panoramica
CONDOMINIO ORIONE - Via Cacciatori [illegible] Alpi zona Palazzetto dello Sport - Palazzine a [illegible] piani fuori terra
CONDOMINIO MONVISO - Largo Claret zona V. Piumatti Palazzine a 2 piani fuori terra [illegible] ampi spazi verdi attrezzati
Tutti gli immobili sono dotati di riscaldamento autonomo a [illegible]
BRA: Via Marconi 45 - Tel. (0172) 412.908 - 412.316 - 43.204

IL FARO [illegible] ELL'AMICIZIA
Se stai cercando il compagno o la compagna
del tu[illegible],
qualunque sia il tuo livello sociale culturale economico [illegible] a noi, ti garantiamo massima serietà e riservatezza. Via Loria 6 (ang. corso Turati) - Tel. 011 596.027 Torino oppure scrivici.

Compravendite
Affitti
Amministrazione condomini
Agenzia immobiliare
A TORRE
[illegible] Cavour, 3 - tel. (0141) 64100
S. STEFANO BELBO
Al Vostro servizio
• competenza
• serietà
• entusiasmo

CAMIC
STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
POMERIGGIO E [illegible]
Mod[illegible]
Liscio S[illegible] SAMANTA FOLK
[illegible] 26 [illegible] LORIS EGESTE

Albergo Ristorante Dancing Nicla Tavola (Cn)
Venerdì Sabato Domenica LISCIO con I MISTER FOLK
al MODERNO con D.J. Ezio, Davide, Elio al VENERDI' LUCE [illegible]
Domenica 22 maggio SUPER SEXI SHOW
Prossima apertura Ristorante-Pizzeria-Albergo

E.D.P. s.a.s. vi propone
ENGINEERING DATA PROCESSING
sirius COMPUTER
Software applicativo
Contabilità generale
Contabilità semplificata
Conti correnti
Fatturazione
Magazzino
Vendita al banco
Contoterzismo
Calcolo strutture
Revisione prezzi
Compilazione dei testi [illegible]US WP, SELECT)
Paghe
Foglio elettronico (SUPERCALC, MULTIPLAN, BRUSCALC)
Problemi GRAFICO-STATISTICI e GRAFICO-INTERATTIVI

vi aspettiamo: ad Alba in via V. Emanuele, 23 e cartoleria (S.lla Marchisio) a Barbaresco in via Alla Sorda 11a Loc. Tre Stelle - tel. 0173/635[illegible] dove troverete anche:
commodore digital WATANABE

L'INCOGNITA DELLA PIOGGIA SULL'ULTIMA GIORNATA DI PROMOZIONE

Savigliano chiude con i monregalesi

Battaglia per il 4° posto in classifica

SAVIGLIANO — Al «Morino» si giocherà alle 17, pioggia permettendo. E' l'ultimo derby di una stagione alquanto sfortunata per i biancoblu di Mario Pinacci, che chiudono il campionato in quarta posizione.

La Carmagnolese scende a Savigliano per vendicare il 6-4 patito all'andata, ma il *Savigliano*, al gran completo, vuole chiudere in bellezza davanti al proprio pubblico con una bella vittoria. La formazione che scenderà in campo al «Morino» dovrebbe essere: Berti (o Galvan); Barome; Di Leone, Donalisio, Chiarotto; Pastore, Frairecoon, Cilia, Pomaré, Di Salvatore.

Le condizioni del terreno di gioco sono proibitive, ma è probabile che l'incontro si disputi ugualmente per poter definitivamente chiudere questa stagione. (g. p.)

MONDOVI' — «L'obiettivo è confermare l'attuale posizione di classifica — dice Eugenio Turco, vicepresidente della Carmagnolese — sappiamo che non sarà facile ottenere un risultato positivo con la Saviglianese, ma i ragazzi faranno il possibile».

I grigiorossi di Marino Serra, sebbene non abbiano più stimoli di classifica, affronta il derby con particolare concentrazione.

«Sarebbe bello restituire la sconfitta dell'andata con un risultato altrettanto clamoroso — prosegue Turco — ma è impossibile fare pronostici».

Tranquilla l'allenatore Marino Serra, ex responsabile della Saviglianese, che spera in una buona partita di chiusura del campionato. «L'allenamento di giovedì ha confermato che i ragazzi sono in buone condizioni atletiche — dice Serra — e potrà essere determinante il contributo di Cosseddu e Venezia». (g. m.)

Fossanese-Farigliano decideranno la salvezza

Gli azzurri locali sono arbitri della sorte dei langaroli

FOSSANO — La Fossanese ospita per l'ultima giornata di campionato il Farigliano. E' una partita particolarmente importante, perchè la squadra ospite in caso di sconfitta (e di contemporanea vittoria dell'Alpignano) ritornerebbe in Prima Divisione. Ancora una volta, quindi, gli azzurri sono arbitri del campionato.

Si ripete la situazione di 15 giorni fa quando, imponendo il pareggio all'Albese, bloccarono praticamente le speranze dei langaroli di promozione al campionato Interregionale. L'incontro si presenta molto delicato: l'allenatore Piero Davico si limita a dichiarare di avere tutti gli uomini a disposizione.

In base a quanto avvenuto nelle ultime domeniche, i tifosi sperano di assistere a una prestazione confortante degli azzurri, che li ripaghi almeno in parte delle delusioni subite nella campionato. (a. c.)

FARIGLIANO — «Ci giochiamo l'intera stagione in questi ultimi novanta minuti — dicono i dirigenti del Farigliano — speriamo di ripetere il successo dell'andata. La vittoria è infatti l'unico risultato che garantisce la matematica salvezza: un pareggio o una sconfitta ci condannerebbero quasi sicuramente alla retrocessione».

A novanta minuti dalla conclusione del campionato di Promozione il Farigliano conserva un punto di vantaggio sull'Alpignano, ultimo in classifica, che ospita la Cherasc[illegible] (p. p. t.)

A Bra il Moncalieri, vincitore del torneo Congedo amaro per l'Albese col Carmagnola

L'allenatore Rinero (Bra)

La Cheraschese sul campo dell'Alpignano che lotta per non retrocedere

BRA — I giallorossi si congedano dal pubblico di casa con un appuntamento di prestigio: oggi al «Comunale» di viale Madonna dei Fiori il Moncalieri festeggerà la vittoria nel campionato, dando alla squadra di Rinero l'opportunità di confermare il terzo posto. Un risultato, secondo i dirigenti, che ai tifosi aspiranti a «qualcosa di più», ricorda le posizioni conquistate negli ultimi due anni (le migliori raggiunte dalla storia del calcio braidese).

ALBA — *Con il morale molto basso per aver perso domenica l'ultima possibilità di un aggancio con il Moncalieri, l'Albese si congeda dal proprio pubblico, ospitando la Carmagnolese. La gara non riveste più alcuna importanza ai fini della classifica, poichè ormai il Moncalieri è irraggiungibile, e la formazione cara dovrà rimandare al prossimo anno il tentativo di ritornare in Eccellenza.*

L'ambiente, dai dirigenti ai giocatori ai tifosi, appare molto scosso per l'amara conclusione del campionato. (a. a.)

CHERASCO — La Cheraschese chiude sul campo del fanalino di coda Alpignano, in un incontro decisivo per la retrocessione. I nerostellati cullano ancora la speranza di raggiungere il traguardo finale in posizione di centro classifica, cosa alla loro portata. Unica incertezza nella formazione: la presenza di Ventura, che potrebbe essere sostituito dal declassettenni Bertolotti o Costamagna. (c. a.)

Un pari a Piossasco darebbe ai monregalesi la certezza matematica

La Valle cerca il punto della promozione

MONDOVI' — La Valle tenterà di strappare a Piossasco il punto della promozione. «Ci basta un pareggio per avere la matematica certezza di aver vinto il campionato — afferma l'allenatore Bruno Cavallo —. *I ragazzi faranno il possibile per ottenerlo e chiudere la stagione con un minimo di anticipo. Siamo tutti stressati da questo campionato che abbiamo sempre guidato e non vediamo l'ora di poter tirare i fiati proprio a un soffio dal traguardo.* (g. m.)

BOVES — I biancoazzurri di Narciso ospitano oggi il Saluzzo in un derby che a tre giornate dalla conclusione non offre molti stimoli. «Cercheremo un risultato positivo di prestigio e sicurezza per la posizione in classifica — afferma Enrico Chiantale dirigente del Boves —. *Torneranno a giocare Lovera e il capitano Zordan bisognosi per loro domenica da squalifica; saranno invece esclusi Armando e Pepino fermi per somma di ammonizioni.* (g. m.)

SALUZZO — Trasferta per il Saluzzo, dopo la deludente prova di domenica scorsa con il Piossasco. «Anche se ormai il campionato è deciso — commentano gli allenatori Damiano e Palmero — non dobbiamo [illegible] costretto, proseguire nell'impegno con [illegible] concludere in bellezza la stagione». (a. ge.)

FOSSANO — L'Acqua affronta questa mattina (inizio ore 10,30) il Cornelliano in una partita delicata soprattutto per la società ospite, ancora impegnata per evitare la retrocessione. «Alla squadra — dice il dirigente Aldo Strumia — chiediamo in particolare una prova di orgoglio, che cancelli le ultime opache prestazioni e dimostri le reali capacità». (g. c.)

CORNELIANO D'ALBA — «La partita non sarà facile — dicono i dirigenti del Cornelliano — ma un pareggio è nei nostri obiettivi e nelle nostre concrete possibilità se giocheremo con la stessa determinazione degli ultimi incontri».

Rappresentativa giovanissimi contro triestini

CUNEO — [illegible] la prima sul sintetico [illegible] «Pasculero» (ore 10,30, ingresso gratuito), gioca per la supremazia nel Nord Italia e per l'accesso alla finale.

La rappresentativa di calcio della provincia di Cuneo, categoria «giovanissimi», incontra infatti i coetanei di Trieste: vincendo i ragazzini allenati da Giampaolo Zavattini hanno [illegible] possibilità, se non la certezza, di arrivare alla finale. (gl. f.)

La formazione di Breviario ha realizzato sette punti nelle ultime giornate e ha abbandonato il penultimo, scomodo posto della classifica. (a. s.)

DRONERO — Ultima partita in trasferta del campionato per la Pro Dronero. Saranno assenti Morello e Oberto, infortunati, ma rientrerà il centrocampista Corino, guarito dopo [illegible] squalifica. «Il [illegible] impronosticabile: chiamo preannuncia difficile — dice l'allenatore Giuseppe Perotti —; il Barge infatti cercherà di vincere per uscire definitivamente dalla zona retrocessione». (g. fo.)

NARZOLE — La Narzolese va in trasferta a Villafranca per il derby delle deluse. «Comunque è un incontro impegnativo — dice l'allenatore Vittorino Beero — che potremmo anche concludere in modo positivo se la squadra scenderà in campo [illegible] grinta messa in mostra domenica scorsa contro il Vigone». (a. c.)

BARGE — Dopo l'ultimo 0-0 conquistato sul campo della capolista il Barge Gaiffer nella prima di due consecutive gare casalinghe affronta oggi la Pro Dronero da cui era stato battuto nell'andata. A differenza d'allora, però, è granata di Nanni Zalio e di Nicola Ravera sono reduci da una lunga serie di partite positive e scendono in campo determinati a conquistare i due punti. (p. l. r.)

SANTO STEFANO BELBO — [illegible] pensione dell'attività nel girone F del campionato di Prima Categoria per permettere alla Santostefanese di recuperare l'incontro con la Baldissero rinviato per la pioggia. La trasferta in terra alessandrina è determinante per la formazione di Poggio. (a. s.)

AGENZIA CAVALLO
Via Roma 31 - Cuneo
Tel. (0171) 35.20
CEDE in CUNEO
AVVIATA ATTIVITA'
cancelleria, cartoleria, articoli tecnici e scientifici per ufficio
MINUTO e INGROSSO
anche separatamente
OTTIMO PREZZO

AZ[illegible]ESE IMPORTANZA NAZIONALE
per ampliamenti uffici in CUNEO
CERCA:
[illegible] ETA' [illegible]
E' richiesta buona cultura.
SI OFFRONO: corso di formazione professionale, retribuzione mensili livelli, sicuro e documentabili [illegible] di carriera, contratto [illegible].
I precedi verranno inseriti immediatamente nell'azienda.
Presentarsi per il colloquio preliminare LUNEDI' 23 MAGGIO dalle ore 8,30 alle 13, VIA XX SETTEMBRE 47 - CUNEO. Ufficio promozione e sviluppo.

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (CN) [illegible] 0174/81.112
QUESTA SERA
(al moderno)
ORCHESTRA
LES ORANGE
(al liscio)
ORCHESTRA
LA NU[illegible]A ERA
SABATO 28 MAGGIO
(al moderno)
ORCHESTRA ATTRAZIONE
«I [illegible]»
di AUGUSTO RIGHETTI

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
LE CUPOLE IL LOCALE CON LA PIU' ALTA PRESENZA FEMMINILE QUESTA SERA ASPETTA ANCHE VOI IN PEDANA
I COMPANY
AL LISCIO
I MACARIO'S
Venerdì prossimo l'orchestra di
RAOUL [illegible]

Calosso ti apre le porte dei suoi laboratori.

Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori per farti "toccare con mano" come nascono i mobili della collezione Calosso e come vengono costruiti i mobili e gli arredamenti su misura.
L'arte di fare i mobili d'arte
Laboratori: Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41233
Nuovi laboratori: Regione Pantera
CALOSSO SALUZZO

Ti diamo le chiavi di due paradisi

telefona subito

FIAT
Non ieri piuggye quasie doppia strepitosa occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con la Ciappito S.p.A., Vi offrono le Edilpyrgem di Milano e i Concessionari Fiat
Acqui Motori Tel. 43277 - Autonova Modanino Dell Omo Tel. 81812 - Cuorne Fossano Tel. 61963 - Ellero Mondovì Tel. 42648 - Fiocco Savigliano Tel. 22331 - Generalauto Bra Tel. 425873 Grandauto Madonna Dell Olmo Tel. 63117 - Boca Alba Tel. 362574 - Fratelli Robaldo Alba Tel. 362866

Partenza alle 8,45 da corso Europa, al via 700 concorrenti

Anche ad Alba una pedalata per cicloturisti ■ «amatori»

Oggi ■ raduno regionale organizzato dal «Ferrero» - Trofeo ■ gruppo più ■

La partenza di una delle cicloturistiche che si sono disputate negli anni scorsi ad Alba (Tel.)

ALBA — Nella grande giornata ciclistica della provincia «granda» fa spicco, oltre alla «Cönt 'n bici», anche il primo trofeo «Ecobici», raduno regionale riservato a cicloturisti e cicloamatori. A differenza del raduno di Cuneo, che per il maltempo di domenica scorsa viene a sovrapporsi con la manifestazione albese, i partecipanti al trofeo «Ecobici» (75 chilometri) devono essere tesserati alla Federazione ciclistica italiana o agli enti della Consulta.

Il raduno regionale di Alba, organizzato dalla sezione ciclismo del Gruppo sportivo Ferrero, in collaborazione con Radioalba, dovrebbe attirare nel capoluogo delle Langhe non meno di 700 partecipanti.

«Già nella prima edizione del raduno regionale che organizzammo nell'81 — dice Pier Enzo Bocchio, presidente del GS Ferrero — abbiamo superato questa cifra e nonostante la concorrenza di Cuneo contiamo di ripeterci. Il raduno per i concorrenti è fissato per le 9,30 ad Alba in corso Europa di fronte alla sede di Radioalba, [illegible] locale molto attiva anche nell'organizzazione di manifestazioni sportive; soprattutto in campo ciclistico tenne la "Radioalba stravagante", un'autentica rassegna delle biciclette più strane e incredibili nell'anello ■ una pedalata ecologica, che si terrà a Bra il 19 giugno».

La [illegible] della corsa odierna verrà data alle 8,45. I ciclisti si dirigeranno verso S. Cassiano, Cantina di Roddi, Pollenzo, Cherasco, Narzole, Balocco e raggiungeranno Rossano, dove è posto il primo controllo e rifornimento. Seguono tappe di ristoro a Bra, dove i partecipanti giungeranno via Tagliata, Cervere e Bricco. Quindi ritorno ad Alba per le [illegible]de di Cinzano, Piazza Pighini, Mussotto. L'arrivo è previsto in piazza Duomo intorno alle 13.

Al gruppo più numeroso sarà assegnato il primo trofeo «Ecobici». A tutti i partecipanti una medaglia ricordo. Gli altri premi verranno assegnati secondo le norme della Fci.Il ricavato della manifestazione, alla quale è abbinata anche una lotteria che mette in palio una bicicletta da corsa, verrà devoluto all'Aire (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) di Milano e all'Associazione provinciale per lo sviluppo ecologico dell'ambiente e della natura (Ecoverde).

La sezione [illegible] del GS Ferrero che organizza la manifestazione è nata nel '79 e ha già all'attivo, oltre a un raduno regionale nell'81, una «Cicloloniga delle Langhe e del Monferrato», sul tracciato Alba-Alessandria-Alba, alla quale presero parte lo scorso anno 130 concorrenti.

Per l'11 settembre è in preparazione una pedalata ecologica [illegible] ad Alba.

Aldo Scavino

L'albese ha chiuso la carriera

Applausi a Faggiani bandiera del basket

■ atleta [illegible] dirigente del Giornalino

[illegible] — *Renato Faggiani, 28 anni, friulano d'o[illegible]ine, albese di adozione, da otto anni giocatore prima dell'Olimpic Basket e poi nel Giornalino, ha disputato contro il Casale l'ultima partita di campionato della sua carriera.*

Il capitano della squadra albese era diventato, dopo l'abbandono di Marco Sensibile, ora general manager della società, la bandiera del basket langarolo. Grintoso e irriducibile ha saputo accattivarsi le simpatie dei tifosi non solo per le sue doti tecniche, ma soprattutto per il suo carattere, per l'attaccamento alla società, per l'impegno e l'estrema generosità, che hanno sempre caratterizzato le sue prestazioni.

La stima e la simpatia del pubblico si sono potute constatare nell'ultima gara, quando «Rena», dopo essere stato in campo [illegible] quasi 40 minuti, è uscito per raggiunto limite di falli, a pochi secondi dal termine. Un lunghissimo e caloroso applauso lo ha accompagnato verso la panchina, dove è stato sommerso dall'abbraccio dei compagni e fuori, un «duro», si è commosso fino alle lacrime.

«Ho deciso di smettere — ha detto Faggiani al termine della gara — perché i miei impegni di lavoro non mi permettono di reggere il ritmo molto sostenuto di allenamenti e gare che il campionato di C1 richiede. In questo momento provo un po' di malinconia, ma a [illegible] certo punto ritengo sia giusto [illegible] porsi [illegible] giovani».

Cresciuto cestisticamente nelle fila della Crocetta di Torino, con la quale ha vinto anche un titolo nazionale giovanile, Faggiani è giunto ad Alba nel '79.

«Il pubblico che mi ha applaudito con molto calore — ha [illegible] l'atleta — mi dimostra che qualcosa ho [illegible] in otto anni di [illegible]permanenza qui; e questa è [illegible] soddisfazione più bella».

Faggiani lascia il basket giocato, ma, come ha subito precisato, rimane nell'ambiente e si appresta a ricoprire nel Giornalino importanti incarichi dirigenziali che le società ufficializzeranno nei prossimi giorni.

a. a.

[illegible] Esordienti oggi a Cuneo

CUNEO — Si corre oggi il secondo trofeo «Città di Cuneo-Tuttociclo», gara ciclistica per esordienti organizzata dalla S.C. Formento-Trasp. Per evitare la concomitanza con la «Cönt 'n bici» gli organizzatori hanno riviato la partenza della gara al pomeriggio (ore 14,30).

Questi il percorso: [illegible] S. Giuseppe, Bovis, Fontanelle, Borgo S. Dalmazzo, Vi[illegible]o, Confreria, Cuneo per complessivi 30 chilometri, con conclusione in corso Francia.

Volumetto-guida [illegible] il «trekking» sull'arco alpino della Provincia [illegible]

Tutti i sentieri dal Mongioie al Monviso

Ventisette itinerari (e 17 varianti), con panorami che spaziano dalla Costa Azzurra a colline, Langhe e pianure piemontesi

«Il paesaggio si fa più grandioso e imponente, l'ampiezza della testata più vasta, l'altitudine dei monti più elevata. Le vette sui 3000 metri, inesistenti nelle valli immediatamente già presenti in Valle Gesso, sono qui numerosissime e predominano il massiccio del Monviso, che domina incontrastato con i suoi m 3841. Anche i valichi si fanno più elevati: proprio nei pressi del Monviso gli itinerari proposti raggiungono il Colle della Traversetta (m 2950), la massima altitudine, il "tetto" dell'intera traversata».

Con il volumetto-guida «Dal Mongioie al Monviso» (Ed. L'Arciere, 6 mila lire), la collana «Centosentieri» si avvia a completare l'arco alpino [illegible] provincia [illegible] da».

Gli autori, i coniugi co[illegible] Piera e Giorgio Boggia, avevano esplorato negli anni scorsi le vie montane delle Valli [illegible], Stura di Demonte, Grana, Vermenagna, Pesio, Ellero e Gesso. Con [illegible] quest'ultimo lavoro (160 pagine) propongono le «Haute Route» estive che [illegible] dalle estreme propaggini orientali del Cuneese, [illegible] presso della Colla di Carotto, che guarda in Valle Tanaro, alla testata della [illegible] Valle Po (Pian del Re), Alpi Liguri, Marittime e Cozie sono percorse a cavallo delle spartiacque, per lo più da rifugio a rifugio.

«Alti sentieri dai Mongioie al Monviso» [illegible]

Una delle immagini proposte dal volumetto: la testata di Valle Stura, dal sentiero Bersezio-Operti

nerari e 17 varianti, per un «trekking» che permette uno sguardo sia sul versante francese, fino al mare della [illegible] Azzurra, sia sul lato piemontese, con una panoramica completa ■ Prealpi, colline, Langhe, pianura.

Una sintesi storico-metodologica degli autori apre al territorio proposto e richiama i principali [illegible] che lo hanno coinvolto, dalla dominazione romana ■ periodo angioino [illegible] terribili esperienze delle guerre, con i passaggi di eserciti lungo i valichi alpini. Il successivo «Cenni geofisici generali», di Gian Carlo Soldati, [illegible] conoscere pietre, rocce, acque, attraverso la millenaria mutazione fino alla consistenza attuale.

Ogni [illegible] reca essenziali note ambientali e scientifiche. Le dodici cartine, alle quali le pagine [illegible] fanno riferimenti contingenti, sono opera di Andrea Duri[illegible] e [illegible] Il [illegible] tutti gli itinerari. L'indice [illegible] nomi delle località permette di programmare, non di [illegible] di scoprire, l'escursione.

Peroni definiti «casalinghi e bonari» dagli esperti coniugi Boggia fanno annuire i cupi valloni e le famose cime come Viso del Gesso, con stambecchi, camosci e mufloni che, incuranti dei confini politici, passano fra i parchi dell'Argentera e del Mercantour; e la varietà dei panorami delle Valli Stura e Maira, la maestosa imponenza dei monti tra Varaita e Po. [illegible] passi, anche il Monviso è ormai alle spalle. Ma l'avventura dei «Centosentieri» proseguirà presto, in Val Rova e in Val Tanaro, per concludersi in Valle Varaita.

Giuseppe Grosso

Istituto Milanese Fiduciario

nell'ottica del potenziamento e dell'estensione della propria rete cerca

OPERATORI FINANZIARI

qualificati per la distribuzione dei propri servizi di gestione.

Massima riservatezza. Inviare curriculum.

Istituto Milanese Fiduciario [illegible]

[illegible] Milano - Via Settembrini, 11 - Tel. (02) 2870086 - Telex 313871

L'Istituto Milanese Fiduciario è una società del Gruppo Italiano Partecipazioni Milanese spa

[illegible] A SARONNO

VIA MEUCCI [illegible] ANGOLO CORSO GIOLITTI

[illegible] AUTORIMESSE-MAGAZZINI CENTRALISSIMI CON ACCESSI E RAMPA COPERTI

PER FRAZIONAMENTO PIANO INTERRATO

UNA NUOVA «INIZIATIVA IN»

[illegible]

• [illegible] DI 3-4 CAMERE E DOPPI SERVIZI
• AUTORIMESSE • GIARDINO [illegible]

[illegible]

INVESTI SOLIDO

tecnica + conforts + posizione = immobili [illegible]

• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE • ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE

• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti [illegible] Cuneo

• CENTRO [illegible]MERCIALE

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...

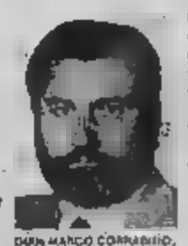
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO IMPRESA COSTRUZIONI piazza Europa 5 - 12100 Cuneo tel. [illegible]71) 56271

[illegible] gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Cuneo il [illegible] ■ [illegible] maggio

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi apparecchi digitali [illegible] per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale. GRATIS e senza impegno alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente [illegible] più facilmente con:



DOTT. MARCO CORRADINO, CONSULENTE SPECIALE DI AMPLIFON

• niente [illegible] orecchie, neppure il ricevitore;
• nessun cordino né tubicino;
• tutto nell'orecchio;
• entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

CUNEO
FILIALE AMPLIFON
Via Vittorio Amedeo II, 5 / telefono 66260

amplifon

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

[illegible] CENTRO

[illegible] CENTRO SOCIALE RICREATIVO SCANNAPONI - C.M. - DOM[illegible]

OGGI (al moderno) DISCOTECA

D. J. DEIMOS

POMERIGGIO E SERA

QUESTA SERA Al tasto DANIELE COMBA

c'è chi piace perché è bravo c'è chi piace perché è bello c'è chi piace perché è...

DANIELE COMBA

DEFINIZIONE VOLANTE: Matrimonio di interesse DO UT SEX

L'ALTRO MONDO ALBA

OGGI SOLO POMERIGGIO

DISCO•TOP

dall'inizio alla fine... solo i tuoi dischi preferiti!!!

QUESTA SERA GRUPPO GIUSTO... GRUPPO

Denise Group

Più i SUPERDISCHI di JACK & PINO

E' tempo di uscire all'aperto... ...è tempo di... L'ALTRO MONDO [illegible]

Finalmente anche ad Alba il sapore ■ il profumo del mare...

NUOVA APERTURA

Trattoria "Il Porto"

Il Ristorante del pesce fresco

specialità marinare

ARAGOSTE VIVE
OSTRICHE
BRANZINI
ORATE
SCAMPI
GAMBERONI
FRUTTI DI MARE

Strada [illegible] Neive - Loc. Baraccone CASTAGNITO per prenotazioni: Tel. 0173-613.127

ipifim

prestiti a [illegible]

finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari

[illegible] convenibili per entità e durata

TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/813221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65247

LA STAMPA ogni mercoledì Tutto scienze dà di più

I buoni investimenti sono sempre più rari

ALLEVATE LOMBRICHI

e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento

Interpellateci per informazioni e preventivi

VENDITA HUMUS DI LOMBRICO

LOMBROS

Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720

VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

MASERATI

Solo ed ESCLUSIVAMENTE [illegible] CONCESSIONARIA

GARELLI AUTOMOBILI

[illegible] ESPOSIZIONE PERMANENTE

VENDITE - ASSISTENZA - RICAMBI

GARELLI AUTOMOBILI

a BORGO SAN DALMAZZO Via Cuneo 127 - Tel. (0171) 76.142

La coltivazione in casa richiede una serie di accorgimenti e di «trucchi del mestiere»

Da Cuneo tanti utili suggerimenti per gli amanti di piante da alloggio

Occorre controllare le condizioni di luce, temperatura e umidità - La concimazione - Quali sono le varietà del futuro?

CUNEO — Luigi Manca con la moglie Annabella si dedica da molti anni alla coltivazione delle piante d'appartamento. In corso Giolitti, c'è il negozio dei coniugi Manca, «Floranbè», che è in grado di esaudire le richieste di tutti gli appassionati di piante e fiori.

Nelle grandi città, infatti, oltre ad avere scoperto la gioia del balcone fiorito, gli italiani coltivano in tutte le stanze le piante ornamentali. La protagonista della nostra mini-inchiesta è la signora Annabella che dirige «Floranbè» da molto tempo con passione e competenza.

Signora Annabella, secondo lei gli italiani amano le piante d'appartamento?

«Tutti, chi più chi meno, ammirano fiori e pianta, ma quanti li amano veramente? L'amore, anche in questo caso specifico, è dedizione: o il verde in casa vuole qualche ora alla settimana».

A questo punto è indispensabile che lei, come esperta, dedichi una serie di consigli ai lettori:

«Le condizioni di vita delle piante e la buona crescita di esse sono basate su vari e differenti fattori. La nostra esperienza c'insegna che il terreno deve contenere una giusta misura di prodotti chimici, batteri, sali minerali e acqua; la terra inoltre deve essere abbastanza soffice da permettere alle radici di penetrare liberamente per assorbire il nutrimento necessario alla pianta e inoltre deve essere permeabile all'aria. Prima di iniziare con i consigli specifici, ricordo agli amanti delle piante d'appartamento che l'atmosfera deve avere una temperatura adeguata, contenere un certo grado di umidità e non essere troppo ventilata. Altro particolare molto importante è il caldo. Le piante che noi coltiviamo sono quasi tutte originarie dei Paesi tropicali e subtropicali, pertanto più il calore crescerà e più la pianta crescerà rigogliosamente. Attenzione però anche in questo caso non bisogna esagerare. La temperatura ideale è quella che va dai dieci ai venticinque gradi. Per piante tipicamente tropicali, si può arrivare sino ai trentacinque gradi di calore. Superato questo livello, tutte le piante soffrirebbero moltissimo, a eccezione delle "piante coraggiose" o piante grasse».

Quali sono i migliori per mantenere più a lungo le piante in casa?

«Evitare gli sbalzi rapidi e frequenti di temperatura che, specie nella brutta stagione, sono dannosissimi. Per creare un ambiente di umidità costante, il sistema più comodo è quello tradizionale pompetta. Con questo attrezzo, spruzzate i fusti e le foglie una volta alla settimana. Di solito i rampicanti vengono confezionati con un sostegno di plastica foderato di muschio che deve rimanere sempre umido, affinché la pianta si possa nutrire regolarmente. Occorre bagnarlo sempre con acqua tiepida, lasciandola cadere dall'alto con delicatezza, come se piovesse. L'acqua migliore da usare per l'annaffiatura sarebbe quella piovana, ma in città è quasi impossibile procurarsela, pertanto consigliamo la normale acqua potabile che arriva dai rubinetti, avendo però cura, prima di eseguire l'operazione, di lasciarla riposare per un paio di ore».

Cuneo: Annabella Manca in mezzo alle sue piante da appartamento. La coltivazione in casa è un hobby molto diffuso (S. Solavaggione)

Qual è il posto ideale, per una pianta?

«Nel luogo più illuminato della casa, e, se è possibile, fa- in modo di cambiarle posto. Dovrà essere girata ogni tanto in modo affinché ogni parte riceva la luce necessaria, ma una volta abituata al nuovo angolo è consigliabile non spostarla più. Nella maggior parte dei casi, come abbiamo detto, tutte le piante verdi desiderano molta luce, ma fate attenzione ai raggi diretti del sole, che nel giro di un paio di giorni potrebbero rovinarvi il lavoro paziente di mesi».

Con che cosa si nutrono le piante?

«In questi ultimi tempi sono stati preparati concimi speciali; la concimazione è il mezzo più rapido per ridare al terreno le sostanze nutritive perdute. Quando un vaso arriva in casa contro non ha bisogno di concime per almeno sei-sette settimane. Iniziate pertanto ad alimentarlo dopo un paio di mesi».

Di parti dei pericoli maggiori...

«Uno dei più frequenti che causano la repentina morte delle piante è l'acqua troppo fredda. Non usate mai la doccia per lavare le piante, specialmente nel periodo invernale. L'improvviso sbalzo di temperatura potrebbe essere loro fatale. Le annaffiature dovrebbero essere sempre eseguite per immersione del vaso. Un altro errore abbastanza grave è quello delle correnti d'aria. Per tutte le piante è importante stare nell'aria pura, perché esse soffrono molto se coltivate in ambienti con aria viziata. La corrente d'aria dovrà essere evitata in ogni modo anche in piena estate, perché provoca un rapido essiccamento della terra e delle foglie, e la conseguente caduta. Evitate la vicinanza di fonti di calore come stufe e termosifoni e il fumo della sigarette. Infine, risulta dannosa l'abitudine di sistemare piattini pieni d'acqua sotto il vaso, perché le radici non sopportano la costante umidità».

Quali sono le piante più note per l'appartamento?

«Sono moltissime: cercherò di segnalare solo le più resistenti. Una veramente robusta è la sansevieria, della famiglia liliacee, che consiglio ai più distratti. Infatti questa pianta, oltre a essere la "mascotte" della nostra azienda, è la pianta più resistente che si conosca. Sopporta l'ombra, l'aridità prolungata, la terra ingrata, non è affatto attaccata da parassiti e può essere dimenticata in un angolo senza minimamente soffrirne. Altre piante sono il ficus, che resiste molto bene alla temperatura secca degli ambienti; l'aralia, che proviene dal Nord America; il philodendron e la dracaena: quest'ultima ha una forma eretta e magnifiche foglie screziate di bianco».

Quali sono le piante del futuro e la sua preferita?

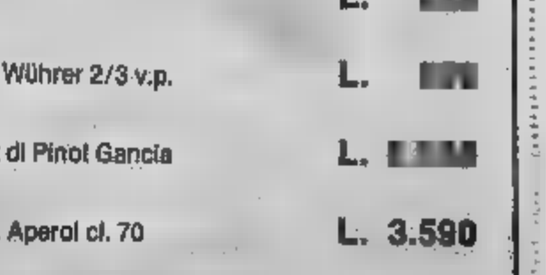
«Le piante che coltiviamo con molto interesse nella nostra azienda, e che hanno dato degli ottimi risultati, sono la passiflora cerulea, l'impatiens-red, che è una novità proveniente da San Diego in California. La mia pianta preferita è l'ananas. In questi ultimi tempi sono riuscita a ottenere moltissime varietà che resistono molto bene negli appartamenti».

Giorgio Voghi

ECCEZIONALE
presso la Concessionaria INNOCENTI
GARELLI AUTOMOBILI
dal 14 Maggio al 18 Giugno
IL TUO USATO
per l'acquisto di UNA INNOCENTI
Vale almeno
800.000
solo ed esclusivamente da
GARELLI AUTOMOBILI
o la SUA RETE DI VENDITA
- CUNEO - BORGO S. DALMAZZO - Garelli, via Cuneo 127, 0171-78.142
- FOSSANO - Autostar, viale Regina Elena 120, tel. 0172-61.474
- SAVIGLIANO - Fissore, via Novellis 46, 0172-28.46
- [illegible] - Zucca Pierluigi, via Goria 4, tel. 0175-43.649
- MONDOVI' - Inaudi Michele, via Vecchio 15, tel. 0174-43.120
- MONDOVI' - Zanat Massimo, str. SS. 28 Sud, tel. 0174-42.896
- MONESIGLIO - Patetta Giuseppe, via Corsini 7, tel. 0174-91.18
- GARESSIO - Salvatico Giorgio, via Nazionale, fraz. Trappa, tel. 0174-81.026

MULINO CENTRALINA
con dotazione acqua
Scrivere a:
FERMO POSTA CUNEO
PATENTE TO 0480079

SOLITUDINE? TIMIDEZZA? MI MANCA IL TEMPO A CERCARVI UNA COMPAGNA? -
Silvana
vi può aiutare con riservatezza, serietà e seria unione. Massimo moralità, riservatezza e competenza. Alle donne speciali agevolazioni
Per informazioni telefonare allo 0141/31545 dal lun. 7.30-20

«CASA SOFA' E SALOTTO» arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino
DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE TUTTA SCOMPARSA»


A&O
NEI SUPERMERCATI
Alcuni dei ns. prodotti in offerta sino al 2-6-83
A&O

Un altro dei vantaggi A & O che da oggi troverai anche nei Supermercati A & O
di Savigliano via Roma, 30
Saluzzo via Torino, 44
Racconigi via S. Domenico, 16
oltre che: Cavallì p.za U. Europea, 3
Bra via Piumatti, 1
S. Damiano d'Asti p.za Camisola, 1
Boglietto di Costigliole d'Asti via Cora

Margarina Fogliadoro gr. 200	L. 430
Formag. Jocca Kraft gr. 190	L. 1.150
Formaggi Merlo:	
Robiola d'Alba l'etto	L. 565
Il Bianco Merlo l'etto	L. 590
Yogurt Parmalat gr. 125 2 pz.	L. 890
Sal. crudo Felino l'etto	L. 890
Sal. p.s. contadino l'etto	L. 680

Per linea i prodotti
WEIGHT WATCHERS

Sottilette Punto 10 fette	L. 1.270
Maionese Punto W.W. gr. 250	L.
Tonno natur. Palmera W.W. gr. 85	L. 740
Bib. Punto latt. C. 33	L. 460
Dolcificante Punto 30 bust.	L. 1

Passato pomodoro Pomì cc.	L. 490
Carne Manzotin gr. 145 3 pz. T.3620	L. 2.970
Tonno Simmenthal gr. 170	L. 1.450
Olio oliva Sasso l. 1	L. 3.480
Olio semi soya Gico lt. 1	L. 1.050
Tagliatelle emiliane Barilla gr. 250	L. 690
Confetture Hero gr. 400	L.
Wafers Loacker gr. 175	L. 590
Caffè Hag barati. gr. 200	L. 2.580
Caffè Lavazza qualità rossa gr. 200	L. 1.770

Candeggina Ace lt. 1	L. 560
Sacchetti Gelo Cuki	L. 990
Shampoo antica tradizione Manetti + saponet. omaggio	L. 1.480
Acqua Fiuggi lt. 1	L. 670
Succhi su tetrabrick cc. 200 tris	L.
Birra Wührer 2/3 v.p.	L.
Pinot di Pinot Gancia	L.
Aper. Aperol cl. 70	L. 3.590
Liq. Amaretto Branca	L. 4.690
Whisky Vat 69	L. 7.480

Vicino a te c'è sempre un Supermercato A & O
dove la convenienza è di casa!!!

Anche ventidue feriti per un Tir piombato su [illegible] coda di vetture

La strage sulla Savona-Genova nel tunnel-trappola otto morti

L'imboccatura della galleria «Precorbin»: esce un fumo denso e acre, dentro l'opera dei soccorritori è particolarmente difficile (Tel.)

SAVONA — Otto persone (cinque uomini, tre donne) sono rimaste carbonizzate all'interno della galleria Pecorile, nel tratto Celle-Albisola dell'autostrada Genova-Savona, a causa di un Tir spagnolo che [illegible] tamponato una colonna di automezzi in fase di rallentamento per un precedente piccolo incidente. La tragedia è avvenuta poco prima delle 10 di stamane. Il tunnel [illegible] è trasformato in un immenso forno crematorio.

Solo in serata è stato possibile avere un quadro preciso della situazione: [illegible] morti una ventina di feriti, tra i quali [illegible] gravissimo). L'identificazione delle vittime richiede tempo. Tre corpi irriconoscibili sono stati trovati su una Ritmo, due su una Mini, gli altri su una Panda, una Fiat [illegible] Citroën.

Vigili del fuoco, agenti della stradale, medici e infermieri hanno dovuto affrontare enormi rischi per dare soccorso agli automobilisti intrappolati tra [illegible] fiamme delle auto, che prendevano fuoco una dopo l'altra.

(Servizi e fotografie in Cronaca di Savona)

Dopo la sorprendente assoluzione per inquinamento del Bormida

E l'Acna rilorna in tribunale per 19 operai morti di cancro

Nove dirigenti dell'azienda sul banco degli imputati - Coinvolto anche l'ex medico [illegible] fabbrica di Cengio - Altri [illegible] dipendenti furono colpiti da malattie «irreversibili»

SAVONA — Tre presidenti del consiglio di amministrazione dell'Acna (stabilimenti a Cengio, Piacenza e Cesano [illegible] pacchetto azionario controllato interamente dalla Montedison) e sei direttori degli impianti chimici di Cengio salgono domani sul banco degli imputati del tribunale di Savona, accusati di omicidio colposo plurimo (19 dipendenti morti per cancro) e di lesioni ritenute «irreversibili». La sentenza di rinvio a giudizio porta la firma del giudice istruttore del tribunale di Savona, Michele Del Gaudio.

I nomi degli imputati: Otto Bitrza, 71 anni, anche ex presidente [illegible] dei magazzini Standa, implicato in una vicenda di bustarelle a Roma, [illegible] Bianconi, 54, e Vincenzo Simoncelli, di 51, tutti abitanti a Milano. Si sono succeduti alla guida del consiglio di amministrazione dell'Acna nel periodo «incriminato» dai magistrati inquirenti.

Poi, Raffaele Puccioni, 59 anni, Cengio; Mariano Ortolani, 77, Ianello (Palermo); Aldo Giunta, 51, Milano; Franco Menozzi, 67, Reggio Emilia; Alberto Tamburini, 74, Milano; e Francesco Vignali, di [illegible] anche lui abitante nel capoluogo lombardo. Hanno ricoperto tutti, in tempi diversi, la carica di direttori dell'Acna di Cengio.

Anche l'ex medico [illegible] fabbrica dello stabilimento della Valle Bormida, Luigi Zini, 71 anni, di Parma, è accusato degli stessi reati. Alcuni di questi personaggi sono gli stessi [illegible] sono [illegible] a sorpresa, nel [illegible] di appello, a Genova, per «l'adulterazione dei prodotti agricoli coltivati nei pressi del Bormida».

Le diciannove vittime della «presunta fabbrica del cancro» e i 33 colpiti da «malattie insanabili», così le definisce il giudice istruttore (papilloma alla vescica, leucemia e tumori di altra [illegible] dovuti alla lavorazione di elementi cancerogeni), sono stati strappati alle campagne della Valle Bormida e del Basso Piemonte dalla prospettiva di uno stipendio sicuro.

Nessuno, secondo la sentenza di rinvio a giudizio, si avrebbe adottati dei pericolosi [illegible] che correvano. Molti hanno così, incoscientemente, venduto la loro vita per un pugno [illegible] denaro: i «pensionati» qualche decina di migliaia di lire in più al mese per lavorare nei reparti di produzione dell'alfanaftilamina [illegible] della betanaftilamina; tutte sostanze [illegible] cancerogene, come afferma una relazione a cavallo [illegible] che va ad aggiungersi ai [illegible] Fiat 238 e al Peugeot 504 [illegible] in uso. Con il nuovo automezzo, per il quale è tuttora [illegible] pubblica sottoscrizione, si rinnovala équipe della Cri lavagnese potrà [illegible] sfruttare [illegible] più sicurezza la stagione estiva che si sta avvicinando e che, come ogni anno, visto l'afflusso turistico, impegnerà al massimo uomini e mezzi.

[illegible] r.j.

L'Acna di Cengio sotto accusa, per gli operai morti di cancro

A spingere il magistrato ad indagare sull'Acna furono i documenti stralciati dal [illegible] all'Usl di Cirié, inviati dalla magistratura di Torino a Savona. Poi, l'inchiesta passò nelle mani di vari giudici istruttori e [illegible] rallentata [illegible] praticamente [illegible] lentezza delle perizie. [illegible] ultimi capitoli del processo [illegible] stati firmati dal magistrati Filippo Maffeo e Michele [illegible] delle sofferenze [illegible] un'intera generazione [illegible] dipendenti dell'Acna, l'indifferenza con la quale gli operai sono stati lasciati al rischio [illegible] della morte.

Domani intanto i Comuni della Val Bormida e del Basso Piemonte inizieranno [illegible] manifestazione di solidarietà contro le parti lese non solo di questo processo, [illegible] anche del precedente, conclusosi con l'assoluzione della dirigenza Acna in Corte d'appello a Genova: è una decisione maturata in un convegno promosso [illegible] presidente dell'amministrazione della Provincia [illegible].

[illegible] invece [illegible] l'[illegible] del sindaco di Monastero Bormida, Bienglo, di disertare [illegible] massa le elezioni.

Bruno Balbo

Genova

Quale sarà il dopo Dagnino?

GENOVA — L'utenza privata — armatori, spedizionieri, titolari d'uffici import-export, — non sembrano versare lacrime sul seggio lasciato vuoto dal professor Giuseppe Dagnino, che l'altro ieri mattina, in maniera polemica e quasi tridispettita, s'è dimesso [illegible] carica di presidente del Consorzio autonomo

Jack Clerici, italo-inglese [illegible] tre generazioni che rappresenta l'ala tradizionalista degli operatori privati, «a caldo» ha dichiarato ai giornali[illegible] che Dagnino «avrebbe dovuto dimettersi molto prima».

La formula di Jack Clerici per risolvere i guai del porto di Genova, ormai distanziato per volume di traffici da Marsiglia e da Barcellona e persino vergognosamente [illegible]to, in certi settori, dalla Spezia da Livorno, è di tipo privatistico: piacerebbe agli economisti della scuola [illegible] Chi[illegible].

Clerici propone una gestione privata delle banchine, l'introduzione delle tecnologie più sofisticate, una drastica diminuzione degli organici della Compagnia e del Consorzio del porto, possibilmente riuniti in un unico ente, gestito con criteri manageriali di profitto e di competitività concorrenziale. Insomma, Genova deve offrire ai privati servizi rapidi e a costi [illegible] strappare traffici ai porti del Nord Europa.

In [illegible] — e questa tesi è sostenuta, sia pure in forme e termini più attenuati e possibilisti, dal presidente della Camera di Commercio, Gian Vittorio Calvini — Genova dispone [illegible] di spazi di collegamenti, di servizi inutili nella città, nonché [illegible] una rete di in[illegible] di comunicazione di livello europeo (rete autostradale, ferrovia, aeroporto), tali da recuperare rapidamente lo spazio che attualmente la divide dalla Spezia e da Livorno, [illegible] hanno solo il vantaggio [illegible] tariffe [illegible] base.

Più cauto il giudizio dei dirigenti del [illegible] del portuale e del consiglio della [illegible] Agosti, che cosa c'è, al di[illegible]dietro, dietro alle dimissioni di Dagnino? Il pal, al di là della dichiarazione d'appoggio al presidente uscente e al[illegible] «bordata» contro i «manager», non fa per caso decisa di gettare la crociata e di rinunciare a ogni «pretesa» politica sulla direzione dello scalo?

In effetti, [illegible] corso a Genova «grandi manovre» per il porto. Si sta costituendo una società privata che dovrà gestire, se arriveranno i sospirati finanziamenti, lo scalo satellite [illegible] Voltri

p. b.

E' stata definita la riqualificazione alberghiera prevista dalla legge regionale

Anche S. Margherita ora ha le stelle

S. MARGHERITA L. — Anche S. Margherita Ligure ha portato finalmente a termine il quadro dei suoi alberghi secondo la nuova catalogazione «a stelle», prevista dalla legge regionale: una normativa in cui la Liguria è in netto anticipo rispetto a molte altre regioni, come ha di recente affermato l'assessore regionale al Turismo Gustavo Ottaviero nel [illegible] tenutosi a S. Margherita cui hanno partecipato tutti i presidenti e direttori delle Aziende autonome di soggiorno regionali.

S. Margherita, rispetto ad altri centri turistici liguri, è arrivata ultima, o quasi: «Siamo convinti, però, di aver fatto [illegible] con estrema cura — afferma Pasquale Tonani, [illegible]re al Turismo che ha seguito tutta la pratica assieme all'ufficio competente —. Non è stato facile venire a capo di certe situazioni imparbugliate determinate soprattutto dall'interpretazione più o meno letterale della legge».

Anche la [illegible] catalogazione, comunque, pone S. Margherita nel ristretto novero delle località liguri più dotate sotto il punto di vista della ricettività alberghiera e molto conosciute e apprezzate soprattutto dai turisti stranieri.

Delle trentaquattro aziende funzionanti in città, tra le [illegible] prestigiose cinque stelle, l'Imperial Palace, il Lido Palace e il Park Hotel Suisse; [illegible] hanno ottenuto quattro stelle, altrettante le tre stelle, nove sono contrassegnate dalle due stelle e dieci da una stella.

La legge regionale [illegible] prevede la categoria «cinque stelle [illegible] lusso», mentre la recente [illegible] legge-quadro sul turismo, all'art. 7 (Classificazione delle strutture ricettive) recita: «Gli alberghi contrassegnati con cinque stelle assumono la denominazione aggiuntiva «lusso» quando [illegible] possiedono degli standard tipici degli [illegible] di classe internazionale».

Una discrepanza, questa, che non ha mancato di sollevare già qualche larvata polemica. La pratica riguardante la classificazione degli alberghi sammargheritesi, naturalmente, [illegible] sottoposta all'esame del Consiglio comunale: «L'approvazione [illegible] Consiglio comunale a questa redazione [illegible] può essere qualcosa di fisso e di predeterminato nel tempo — afferma Tonani — non è detto che un albergo debba essere ancorato per sempre all'attuale classificazione. Questa è una fase sperimentale: in base alle modifiche che [illegible] legge regionale subirà quasi [illegible] che è uscita la legge-quadro sul turismo, la pratica potrebbe [illegible] riesaminata anche nei prossimi mesi sempre [illegible] Consiglio comunale».

s. b.

A PAGINA 2

Pertini a Genova condanna la barbarie in Argentina

Finalevante Prosegue l'indagine

CHIAVARI — Una «fitta cortina di riserbo» continua a circondare le indagini sulla vicenda Finalevante, la finanziaria chiavarese che «stritolava» il Tigullio.

Venerdì scorso, il procuratore [illegible] Repubblica ha interrogato in carcere uno dei [illegible] finanziaria, il sessantatreenne Alberto Vitale, il maggiore indiziato.

L'uomo, che secondo alcuni addetti ai lavori potrebbe anche avere funzionato [illegible] «testa di turco» a copertura di personaggi più potenti, avrebbe cominciato a «sbottonarsi» [illegible]

(m. r.)

La festa della Cri a Lavagna

LAVAGNA — Festa della Croce Rossa questa mattina a [illegible]. Viene infatti ufficialmente inaugurata la nuova ambulanza del sottocomitato [illegible] Fiat Ducato, tetto rialzato [illegible] che va ad aggiungersi ai [illegible] Fiat 238 e al Peugeot 504 [illegible] in uso. Con il nuovo automezzo, per il quale è tuttora [illegible] pubblica sottoscrizione, si rinnoverà l'equipe della Cri lavagnese potrà [illegible] sfruttare [illegible] più sicurezza la stagione estiva che si sta avvicinando e che, come ogni anno, visto l'afflusso turistico, impegnerà al massimo uomini e mezzi.

[illegible] r.j.

Ipotesi anche [illegible] un corto circuito

L'incendio a villa Forte [illegible] la perizia potrà chiarire le cause

RAPALLO — Vige [illegible] il massimo riserbo da parte degli inquirenti sul misterioso incendio che mercoledì scorso ha quasi completamente distrutto la villetta di proprietà del ministro delle Finanze, Francesco Forte, fatta costruire sette anni fa sulle colline dietro Rapallo.

Carabinieri, polizia e guardia di Finanza, accorsi immediatamente sul luogo del disastro, hanno effettuato accurati rilevamenti su quel poco che le fiamme avevano risparmiato, e [illegible] attende ora anche la perizia effettuata dai vigili del fuoco della centrale di Genova.

I sopralluoghi in questi ultimi due giorni sono stati ostacolati dal cattivo tempo. Accanto alla ipotesi dell'incendio doloso, comunque, sta prendendo corpo la possibilità del corto circuito: non c'è stata infatti alcuna rivendicazione dell'incendio, non è stato trovato nulla che possa far supporre una volontà criminosa né si è riscontrata alcuna traccia sospetta.

s. b.

Fugge, [illegible] torna a casa

SESTRI LEVANTE — [illegible] Marchetti, la [illegible] di 33 anni che lunedì scorso si era [illegible] da casa [illegible] alle [illegible]ighiolette Tania, 3 anni e Angela, 5, ha fatto ritorno l'altro ieri nella sua abitazione di Sestri, ma senza dare [illegible] zioni.

Dino Marchetti, che soffre, secondo i parenti, di crisi depressive, prima [illegible] allontanarsi da casa, aveva manifestato l'[illegible] di recarsi ad Assisi

(m. r.)

La lista per Montecitorio sarà aperta da Natta, seguito da Montessoro

A Genova il pci scioglie i dubbi sui candidati per Camera e Senato

GENOVA — Comunisti e socialisti hanno praticamente concluso, salvo piccoli dettagli, i lavori preparatori per completare [illegible] liste elettorali in Liguria. Mentre per [illegible] do resta insoluto il problema del capolista (con l'incognita [illegible] Mita sempre sospesa), i comunisti hanno reso noto che la lista alla Camera sarà guidata da Alessandro Natta, seguito da Montessoro (ex segretario regionale e a Roma da tempo con incarichi nazionali, quindi [illegible] vicesindaco [illegible] Genova Castagnola e dal deputato uscente (unico riconfermato) Varese Antoni. Poi tutti gli altri in ordine alfabetico. Al Senato al I e III collegio andrà Lovrano Bisso, segretario regionale, [illegible] Il l'avv. Raimondo Ricci, deputato uscente. Alla Spezia il vi[illegible] Giacchè, a Chiavari Roberto Cant. Al quarto collegio di Genova Maria Grazia Daniele. Confermati gli uscenti di Savona, Urbani e di Imperia, Canetti.

Molti [illegible] esclusi (i senatori Contorno Degli Abbati, Benassi e Bertone, i deputati Cambolato e il poeta Edoardo Sanguineti).

Il pci conterà, è stato detto ieri al momento della presentazione delle liste, sulla propaganda generale.

Un po' di calma sembra invece tornata in [illegible] socialista. Ugo Intini, direttore dell'«Avanti» è stato ufficialmente confermato capolista della Camera. Alberto Teardo, presidente uscente della regione sarà il numero due.

Qualche dubbio sulla successione degli altri candidati: o seguirà l'ordine alfabetico, oppure, a seconda delle decisioni della direzione nazionale, i deputati uscenti Accame e Santi. Per quel che riguarda Falco Accame, c'è da registrare una «ripresa» della [illegible] quotazione sulla piazza genovese.

Tra i concorrenti in lizza per la Camera, comunque, c'è da segnalare il segretario provinciale Fabio Morchio, [illegible] di Possa e Mauro Sanguineti, assessore comunale, per il gruppo di Magnani.

Per quel che riguarda il Senato invece, [illegible] compresa o piccole modifiche, [illegible] collegio [illegible] Genova andrà l'assessore Ostrarnbone (gruppo Possa) al II e [illegible] Delle Piedi, al IV il capogruppo in comune Deandro (gruppo Magnani) a Chiavari Enea Carta (della sinistra) alla Spezia il direttore del Teatro civico Antonello Pischedda. A Imperia sarà candidato il presidente del comitato di controllo Lanza e a Savona invece [illegible] deputato uscente Paolo Caviglia.

I segretari regionali dei tre partiti [illegible] (psdi, pri e pli) si incontreranno questa mattina nella sede del partito socialdemocratico per risolvere la diatriba sulla formazione delle candidature comuni [illegible] Senato.

Le divergenze forse [illegible] no sanate [illegible] mediazione del segretario regionale del psdi, Mattenzzi, il quale ha invitato gli altri [illegible] partiti a concludere entro mercoledì un accordo.

Mattenzzi ha già annunciato che il psdi, per favorire un accordo, rinuncerà a una candidatura propria. Le divergenze tra liberali e repubblicani sono dovute al fatto che il pri insiste con la candidatura, al IV collegio (quello «sicuro») di Genova, d'un «indipendente di area», mentre i liberali insistono per imporre l'avv. Giorgio Casalinelli, dirigente liberale.

Paolo Lingua

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE
Provincia di [illegible]

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO

IL SINDACO
RENDE NOTO

che sarà [illegible] una gara a licitazione [illegible] per il conferimento del seguente appalto:
— Prolungamento copertura torrente S. Siro in Via Garibotti. [illegible] l'importo a base d'appalto di L. [illegible] 459.833.
L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. c) e art. 3 della legge 2-2-1973, n. 14
Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio del Comune (decorrenza: 22 maggio 1983) con apposita [illegible], redatta in carta legale, indirizzata al Comune di S. Margherita Ligure - Ufficio Protocollo - Piazza Mazzini, 45 - 16038 S. Margherita Ligure.
Le Ditte [illegible] iscritte all'Albo Nazionale dei [illegible] alle Categ. 1°, 4° e 10° b, per un importo almeno pari alla somma dei lavori da appaltare.
La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione comunale.
S. Margherita Ligure, addì 17 maggio 1983

IL [illegible]
(Prof. [illegible] Banfi)

IVECO Service f.lli BELLE'

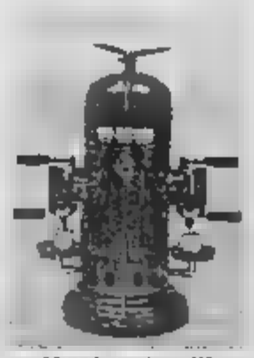
Assetto e allineamento ruote
Tester diesel per fasi e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Assemblaggio tubi alta e altissima pressione

servizio [illegible]
assistenza CARDI

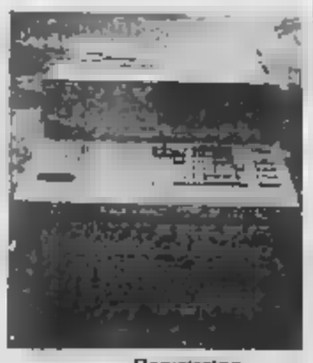
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
PK publikompass

DITTA PIRAJNO
ARREDAMENTI - BAR - NEGOZI
RISTORANTI - HOTEL



Macchina da caffè stile Anni 20



Registratori di cassa

Facilitazioni di pagamento fino a 5 anni
Preventivi senza impegno
Pirajno:
Imperia - corso Garibaldi 38 - Tel. 0183 63.280

Ieri un incontro in Comune con i lavoratori

Arrivano duecento milioni per i Cantieri di Chiavari

CHIAVARI — Nuovo incontro, ieri pomeriggio in Comune, tra lavoratori, sindacalisti e amministratori sulla vicenda del Cantiere Navale.

L'azienda, come è noto, ha cinquanta dipendenti attualmente in cassa integrazione (l'organico ne prevederebbe 120) e non può varare le barche che costruisce [illegible] quanto non ha le strutture necessarie (il Comune ne ha finora impedito la realizzazione invitando la proprietà a presentare un progetto alternativo).

Poche le novità di rilievo: il Comune ha annunciato l'inizio, domani, [illegible] lavori di ripascimento dell'arenile antistante il cantiere, e lo stanziamento statale di 200 milioni a favore della diga, oggi fatiscente.

Tra breve, inoltre, sarà presentata un'«ipotesi progettuale» di opere a mare «compatibili con la normativa approvata in Consiglio comunale» (e criticata dalla Fiat), attualmente al vaglio della Regione.

Dal canto suo, il sindacato ha chiesto «precisazioni» sui tempi e le modalità del ripascimento della diga, sia sull'iter regionale della variante,

m. r.

Sta per concludersi la travagliata vicenda

Il porto di Rapallo verso il traguardo

RAPALLO — La travagliata vicenda del porto ha imboccato finalmente la dirittura d'arrivo. Con ogni probabilità a giugno i cantieri, che ora offrono un'immagine desolante di abbandono, si rianimeranno di operai e di macchine.

La ricomparsa in Riviera dell'ingegner Carlo Riva, che dieci [illegible] fa ideò e diede inizio a quello che doveva essere il primo porto privato d'Italia, ha risolto una situazione che aveva fatto sorgere grandissime apprensioni nelle varie categorie di operatori che gravitano attorno alla zona portuale e nella stessa amministrazione comunale.

In questi ultimi tempi fra il celebre ingegnere navale, che da circa un mese è ritornato nuovamente in possesso del pacchetto di maggioranza dell'approdo turistico e gli amministratori rapallesi, vi sono stati parecchi incontri nel corso dei quali Riva [illegible] messo sul tappeto qualche ipotesi.

Tra le proposte formulate da Riva è piaciuta in modo particolare quella secondo cui si dovrebbe separare con il mare di Lavagna, in maniera assai netta, la parte privata da quella pubblica.

s. b.

A Sanremo

E il pci «occupa» il Comune

— Per protestare «contro l'immobilismo del pentapartito» che governa la città e l'impossibilità «di fare convocare da tempo il consiglio comunale» ieri il pci ha occupato simbolicamente il municipio. Alle 11 in punto il capogruppo, onorevole Gino Napolitano, è entrato a Palazzo Bellevue ed ha preso posto nell'aula del Consiglio Comunale. Poco dopo sono arrivati gli altri 7 membri comunisti: Alma Zanon Morosetti, Giammario Mauro Semeria, Luigi Ivaldi, Carlo Barilla, Giorgio Bottini e Silvano Toffolutti.

«Abbiamo autoconvocato il consiglio comunale oggi pomeriggio — ha dichiarato Napolitano — per vedere, se possibile, di trattarvi anche se in forma ufficiosa una buona i problemi assillano tratta soprattutto di un gesto politico: denunciare all'opinione pubblica smentiremo dc, psi, psdi e pli nel gestire la cosa pubblica. Abbiamo invitato a questo "consiglio comunale" tutti i nostri 40 colleghi».

Probabilmente ci saranno degli assenti, ma senza dubbio non mancheranno i sorrisetti che da tempo attendono soluzioni di problemi scottanti come quello del Casinò, della floricoltura, turismo, della casa, della viabilità. Da tre mesi il Consiglio non viene convocato. Volutamente. Perché, cosa c'è sotto? E' ora i responsabili saltino fuori. Vogliamo ridare dignità al comunale, ci battiamo perché le amministrazioni pubbliche non diventino il feudo privato di qualcuno».

Parole severe che trovano riscontri nella vita sanremese. o amministrativo città ci sono pesanti nodi da sciogliere come l'appalto del Casinò, il mercato dei fiori in valle Armea che forse non si potrà più completare mancanza declino miliardi. ro degli sfrattati che aumenta di giorno giorno, 1063 ancora in alto mare.

L'ultimo Consiglio comunale è del 16 febbraio. In quell'occasione il sindaco Verda si era impegnato a convocare, a tempi brevi, di nuovo i 40 consiglieri per discutere del delle roulettes, dell'appalto, di Morlo e Borletti. Il o allora come oggi era nell'occhio del ciclone. «Il 17 — hanno detto Ivaldi, Morosetti, Semeria e gli altri esponenti del pci — di fronte all'inerzia totale, il partito chiedeva le dimissioni del sindaco, della giunta e la cessione immediata del consiglio comunale. Tutto però è caduto nel vuoto. Allora abbiamo cercato fare convocare il consiglio ricorrendo alla legge presentato firma consiglieri del pci) sperando che altri gruppi la loro solidarietà. Solo "Nuova Sanremo" si è però allineata. Ma i suoi 4 voti non sufficienti. Ne occorrono infatti 14».

Roberto Basso

Mentre l'accusa parla omicidio preterintenzionale emerge verità

I 4 teppisti gli hanno chiesto il denaro l'uomo ha detto no: è stato massacrato

La versione è stata rivelata da un testimone oculare che era insieme a Tufarolo - I giovinastri avevano raccontato esattamente il contrario - L'esame necroscopico ha accertato che i colpi non erano diretti per uccidere - Le indagini

BORDIGHERA — Omicidio preterintenzionale con l'aggravante dei futili motivi: questa l'accusa contestata dal pretore di Bordighera, maso Milone, ai quattro giovani autori della brutale aggressione che l'altra sera è costata la vita a Tiziano Tufarolo, 20 anni, massacrato per strada a calci e pugni.

Il magistrato ha spiccato gli ordini di cattura a conclusione degli interrogatori e dopo avere conosciuto dell'autopsia effettuata professor Renzo Colesti, «autorità» all'istituto di legale dell'Università di Genova.

Natale Barone, anni, Roberto Gallo, 18 anni, no Pellari, anni e Lorenzi, di 21, rischiano condanna da 10 a 16 anni di reclusione.

Dopo interrogatori, protrattisi per molte ore, i quattro giovinastri sono stati rinnelle di Sanremo e Imperia. Il fascicolo prostato per competenza alla Procura della Repubblica di Sanremo.

L'autopsia ha chiarito, almeno in parte, le della dello sventurato giovane. Il decesso è stato provocato da una diffemorragia interna che ha interessato in particolare l'emiperitoneo. Il vente. te le cure che gli sono subito praticate dai medici dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, Tiziano Tufarolo è spirato 40 minuti dopo il ricovero. Le lesioni erano irreversibili: poteva essere salvato.

Beniamino cerca coprirsi il volto viene portato in carcere (Telefoto Galli)

Il professor Colesti ha chiesto 40 giorni di tempo per fornire i risultati definitivi dell'autopsia e degli esami istologici e di laboratorio che verranno effettuati a Genova. Dalla necroscopia, que, è emerso un elemento determinante ai fini dell'inchiesta: i quattro non volevano uccidere Tufarolo. Gli volevano impartire soltanto una pesante «lezione». Tufarolo poi è morto. Un imprevisto, una specie di infortunio.

Natale Barone e Roberto Gallo, in presenza degli avvocati Cristel e De Prandel, sono stati interrogati dal pretore venerdì sera: Marco Lorenzi e Beniamino Pellari, assistiti dagli avvocati Bisagni e Pagani, stati sentiti, sabato mattina, l'altro nel pomeriggio.

Interrogato anche un ventenne, Vincenzo Scalici, 25 anni, che era in compagnia dell'ucciso. Dalle versioni dei cinque, il magistrato ha potuto trarre alcune considerazioni e fare chiarezza sul movente che ha spinto il quartetto paese a massacrare di botte, fino morte, un giovane onesto che neppure conoscevano.

La versione iniziale fornita dagli arrestati) «Ci ha sottratto 20 mila lire; lo abbiamo per indurlo a restituirci il denaro» è emerso, esattamente l'opposto. Uno teppisti (pare Lorenzi) gli ha chiesto del denaro. Tufarolo ha rifiutato ed ha accompagnato il diniego con una minacciosa. E' stato sufficiente per fare scattare la furia omicida in quattro giovani balordi che hanno sfogato la loro rabbia sullo sventurato giovane colpendolo tutta la forza che in corpo.

Tufarolo non credeva di essere grave: i medici del «Saint Charles» hanno dovuto faticare per potergli di rianimazione. «Non ho nulla — continuava a — voglio andare a casa». A una cameretta dell'albergo «Palme» Vallecrosia aspettava la moglie, Elena Cammarata, 22 anni, originaria di San Cono (Catania), incinta di sei mesi. Convivevano alcuni anni. Un mese fa si erano sposati per regolarizzare la loro posizione in vista nascita del loro primo figlio. Dopo il matrimonio trasferiti in Riviera dove il giovane aveva trovato lavoro in cantiere edile.

La donna, quando ha saputo della morte marito, è stata da choc. E' stato necessario accompagnarla in ospedale nel timore che potesse abortire. Ventiquattro ore dopo il ricovero è stata dimessa.

Ieri è giunta da Saronno la madre del giovane Maria Giano, 55 anni. E' rimasta tutto il giorno accanto alla salma del figlio, impietrita dal dolore. Immobile, in un silenzio rotto solo dai singhiozzi.

Gian Piero

ESPOSIZIONE
ASSORTIMENTO
PROPOSTE
NOVITA'
PRIMAVERA 1983

CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.
BELLATO
MAZZEI
FLOU'

mobili GUIDO s.n.c.
di GUIDO EMILIO e G.
18028 Ranzo Cenaia (Im) - Tel. 0183/318.102

Via Statale 28 RANZO (Imp.)

Dopo l'appello lanciato in tv nel «Dove sei» di Tortora

Un abbraccio ha riunito i naufraghi di Imperia

In due hanno risposto all'appello lanciato attraverso il video - Commozione e lacrime

DAL NOSTRO INVIATO PARTICOLARE

IMPERIA — Quarant'anni dopo, l'incontro tra i naufraghi della «Franca Faccio» e l'uomo che li salvò nel mare di Oneglia: la stessa, incontenibile gioia di allora.

Hanno risposto in all'appello lanciato attraverso il «Dove sei» di Portobello da Angelo Del 56 anni, pescatore di Imperia. Due su nove, quanti del 72 marinai della «Fassio» scamparono alla morte dopo che la loro nave fu silurata a 25 miglia da Genova. «Sono il mozzo Cosentino — ha spiegato maturo marinaio genovese dopo aver riabbracciato, stringendolo forte forte, il pescatore di Imperia — quel ragazzo che aveva appena sedici anni».

Soltanto un momento per dirsi qualcosa che si tenevano in gola da più di quarant'anni. «Ho cercato tanto, non ero più riuscito a rintracciarti, poi venerdì scorso alla televisione...» ed ecco un'altra emozione. «Abbiamo trovato — ha annunciato Enzo Tortora — anche il secondo macchinista, vive in Spagna, è il signor Mercenar».

Un uomo anziano, robusto, con le lacrime agli occhi è entrato nello studio televisivo di Milano. Dopo la trasmissione scorsa hanno telefonato alcuni parenti, che conoscevano la sua drammatica avventura in tempo di guerra; Mercenar, 80 anni, ha preso un aereo da Barcellona e si è precipitato a Milano per dire un altro grazie al pescatore di Imperia, che aveva trasgredito le leggi (era vietato allontanarsi a più di 300 metri dalla costa) per vedere cosa fosse mai quel puntino all'orizzonte. Un che diventò rottochin, poi l'immagine chiara di zattera da cui uomini sfiniti lanciavano gli ultimi, disperati segnali.

«Io ero ferito — ha spiegato il secondo macchinista — e il momento si getò in acqua». «Sì, avevo chiesto a Mercenar di lasciarmi avvicinare a terra per dare l'allarme», ha ricordato Co-

Ma arrivò nel frattempo la provvidenziale Luisa II di Angelo Del Monte, quella piccola barca a motore con la quale pescatore di Imperia passato 55 anni in mare, e che ora ha sostituito con la Luisa III.

«Vorrei rivedere quei fraghi e portarli a fare un giro sulla mia Luisa», aveva ripetuto l'altra settimana. Ora è il momento di gli armeggi.

Giuseppe Grosso

Ma il reparto di Bordighera è chiuso

Imperia: scoppia la «Psichiatria»

Forse da trasferimento all'ospedale Navaro di Costarainera

IMPERIA — Mentre il reparto psichiatrico dell'ospedale di Bordighera, che ha otto posti letto a disposizione, è pronto, ma non ancora utilizzato, quello di Imperia è saturo, e si trova in condizioni di estremo disagio: benché abbia soltanto 8 posti letto, ospita attualmente 22 pazienti.

Risulta che tra Unità sanitarie locali (di Ventimiglia e di Imperia) alle quali compete il servizio, siano in corso contatti per sbloccare la situazione, prima che diventi insostenibile, soprattutto in prospettiva del primo caldo moltiplicazione della popolazione, per la presenza dei turisti estivi.

All'Usl di Imperia pensa di trasferire il reparto piano ospedaliero di via S. Agata, al «Navaro» Costarainera, una struttura idonea, anche sotto l'aspetto ambientale. Pare che il provvedimento sia imminente, ma intanto medici e infermieri sono costretti a lavorare in stato d'emergenza, mettendo ogni giorno a repentaglio la propria incolumità personale, e i malati hanno ricevuto una di fortuna.

Osservano gli addetti: «Il reparto di Bordighera, pare sia costato circa 300 milioni, dichiarato agibile da almeno tre mesi. n. d.

Bordighera per diserzione

BORDIGHERA — Un giovane di Vallecrosia, ricercato per diserzione, è stato arrestato ieri carabinieri. Si tratta di Cavaliere, 20 anni, abitante in via 37. (l.l.)

AUTOTRASPORTI
PIGINO s.r.l.

Via sinistro, 64
18100 IMPERIA
Tel. 21.858

Filiale: Via S. Secondo, 1 bis E
18039 VENTIMIGLIA
Tel. 352.968

ricambi originali
RIV-SKF

Via Don Abbo 26
18100 IMPERIA
Tel. 24.251 - 22.617

Partita IVA
CCIAA 73978
Tribunale

FIAT SPA
RIV-SKF
CONCESSIONARIO RICAMBI

Per le elementari Poggio Sanremo

L'ufficio di igiene dice no alle scuole

— «scuola d'oro» della Poggio (sono costate quasi milioni metro quadrato), inaugurata solo nello scorso autunno, continuano a sollevare polemiche e a «fare acqua».

Dopo la protesta presidente del Consiglio di circoscrizione, Mario Saccoccia, da, c'è ora un deciso intervento dell'Ufficio di igiene, ha segnalato i gravi disagi della elementari. Il responsabile del servizio, il dottor Alessandro Crappiolo, una lettera al ha chiesto un tempestivo intervento dell'amministrazione.

«In caso contrario — scrive — sarò costretto a disporne la chiusura della scuola». L'allarmato rapporto dell'Ufficio di igiene pubblica seguito un sopralluogo effettuato nelle scorso dal vigile sanitario capo, Umberto Borella. Il quadro emerso è preoccupante.

«Nel piano seminterrato — viene denunciato — dove sono situate due classi e l'asilo infantile, i chiusini dell'impianto fognario, posti sul pavimento, propagano esalazioni moleste e nauseabonde, che rendono l'aria irrespirabile e insalubre, e i locali assolutamente antigienici». Un inconveniente legato al cattivo funzionamento del sistema di aspirazione.

Nel rapporto si fa anche notare che la cucina e la dispensa, che prendono aria dal cavedio (l'intercapedine tra la scuola e il muro di contenimento a monte) hanno finestre sprovviste di retine antimosche e contro i topi. Intorno all'edificio, inoltre, si accumula uno strato di terriccio e rifiuti, anche per il ristagno delle acque piovane o provenienti dalle infiltrazioni nel terreno. «Un ricettacolo — osserva il vigile sanitario — di insetti molesti e nocivi».

situazione, quindi, al limite della tollerabilità.

apre oggi a Imperia 39° riunione mondiale Cap Horners, l'ultima Italia

A congresso i super lupi di mare

In rada anche la nave scuola «Amerigo Vespucci» - Verrà scoperto monumento di bronzo

IMPERIA — La spettacolare di ingresso nello scalo Oneglia della nave scuola *Amerigo Vespucci*, l'attracco è previsto oggi verso le 14), apre il 39° Congresso mondiale dei *Cap Horners*, l'associazione che raccoglie i capitani di lungo corso (1250 in tutto il mondo) che nella loro carriera hanno doppiato, a vela, Capo Horn, all'estremità Sud dell'America male.

Anche a Imperia vivono ancora alcuni Cap Horners: Francesco Amoretti, Carlo Muratorio, Giovanni Ramella e Francesco Gardone. In tutta la Italia dodici. Le ultime circumnavigazioni transoceaniche di vascelli con bandiera tricolore risalgono al 1914.

manifestazione, organizzata sotto l'alto patrocinio presidente Pertini, si chiuderà giovedì sera. Le vele o il profilo elegante dell'*Amerigo Vespucci* (la nave scuola porta sui mari di tutto il mondo il nome del navigatore che per primo intuì l'esistenza del *Nuovo Mondo* e nel 1501 costeggiò l'America meridionale fin quasi a Capo Horn), funzioneranno macchina del tempo: per qualche giorno Imperia viaggerà nel passato e rivivrà l'epopea leggendaria dei vecchi lupi di mare.

L'*Amerigo Vespucci* nel golfo di Imperia poco dopo mezzogiorno. La nave scuola è comandata dal napitano di vascello Renato Sicurezza, fratello del Comandante della Capitaneria di porto di Imperia, Eugenio.

questi giorni l'equipaggio del vascello è dimezzato, e probabilmente nuovo di stracco saranno compiute anche con l'ausilio dei motori. Lo scalo di Oneglia, tempo permettendo, sarà gremito di gente, un'occasione da non perdere per ammirare e fotografare il più elegante vascello del mondo. Stasera, alle 21,30, al Teatro Cavour, spettacolo musicale in onore dei congressisti, con partecipazione del Coro *Mamiofe* e di gruppi folkloristici liguri.

In totale i Capo Horners partecipanti sono circa 650, di nazioni. Il governo italiano verrà rappresentato dal ministro della Marina Mercantile, Di

Uno dei momenti più significativi Congresso, l'inaugurazione del monumento in onore dei leggendari navigatori, previsto per lo di martedì; l'opera è dello scultore Silvio Pastelli, fusa in bronzo, alta 2 metri e 30 e del peso di circa 5 quintali, posta all'imboccatura dello scalo di Porto Maurizio: raffigura un marinaio, fermo al timone, che lotta contro la tempesta. Per l'occasione giungerà a Imperia anche la bandiera della Marina, decorata di medaglia d'oro al valor militare.

Domani pomeriggio, alle 18, è prevista una visita al Museo e, in piazza Duomo, Martedì alle 10, solenne cerimonia religiosa nella cattedrale di Porto Maurizio, officiata da tre vescovi. Sarà l'ultimo di questi congressi a svolgersi in Italia. m. f.

La scoperta ieri a Imperia nel giardino del dirigente

Si uccide impiccandosi Paolo Pozzoli ex direttore della fabbrica «Sasso»

Paolo Pozzoli

IMPERIA — Paolo Pozzoli, 55 anni, ex direttore del reparto raffineria della «Sasso», si è tolto la vita venerdì sera, impiccandosi, con una corda legata a un albero di ulivo, nel giardino della sua villa in via Ivanoe Amoretti.

Pozzoli, molto conosciuto a Imperia, era andato in pensione nel novembre scorso. Il suo corpo, ormai senza vita, è stato trovato dai familiari, poco prima delle 20.

Sul posto un'autolettiga Croce Rossa di Imperia, ma ormai non c'era niente da fare. Gli tamenti le forze sono stati svolti polizia.

Si è impiccato dopo aver fatto scorrere la corda intorno a un grosso ramo, con il viso rivolto verso il

L'uomo ha lasciato biglietti o messaggi per motivare il suo tragico gesto. Un'improvvisa depressiva l'origine del suicidio, apparentemente inspiegabile.

Pozzoli era coniugato con Renata Albano, 55 anni; lascia anche due figlie. Giovanna di 25 anni ed Emilia, studentessa, di 24.

I funerali si svolgeranno domani, alle 9,30, nella chiesa di Cristo Re. Il feretro proseguirà quindi per Pieve di Teco, paese d'origine di Paolo Pozzoli. m. f.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

comm. Stefano del Buono

la famiglia comunica che martedì 24 maggio alle ore 18 nella chiesa di N. S. della Consolazione a S. Remo sarà celebrata una S. Messa in suffragio.

ECONOMICI

YORKSHIRE Terrier cuccioli piccola taglia bellissimi sani vaccinati 60 giorni privato vende. Tel. 0187/804.948 ore pasti.

OFFICENTER s.n.c.
Società leader operante nell'arredamento uffici e segreterie Elettronici, cerca
AGENTE ESCLUSIVO
per zona IMPERIA e provincia.
Inquadramento Enasarco.
Telefonare 010/814.884 - 484.631.

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEL TUO CONCESSIONARIO FORD

CONCESSIONARIA
Giuliano Biginato
VIA DE MARCHI, 54 - TEL. (0183) 22.655
Ford

La sciagura sull'autostrada alle 9,50 di ieri nel tunnel «Pecorile», fra Albisola e Celle

Nell'inferno di fuoco della galleria otto morti carbonizzati e 22 feriti

Un Tir spagnolo è finito come [illegible] catapulta contro [illegible] duplice coda [illegible] che rallentavano per un piccolo [illegible] - E' scoppiato l'incendio, molti [illegible] rimasti intrappolati [illegible] macchine - Il generoso slancio [illegible] per vincere il fumo irrespirabile - Disperata opera per identificare le vittime - La Savona-Genova [illegible] per tutto il giorno

[illegible] — Ore 9,50, [illegible] strada Genova-Savona, all'interno della galleria «Pecorile», 682 metri di lunghezza, tra Celle e Albisola. Un Tir spagnolo, diretto verso il confine di Ventimiglia, si schianta su una colonna di auto in [illegible] rallentamento per un lieve incidente. E' una «pressa» che catapulta, schiaccia, dilania una decina di auto: un inferno. Le macchine volano in aria, come pezzi di carta sparzati dal vento, s'impennano [illegible] lungo le pareti del tunnel, abbattono l'impianto di illuminazione. Esplodono i serbatoi, divampano le fiamme. E' un odore acre di fumo e di morte. Otto persone (cinque uomini e tre donne) rimangono intrappolate nelle lamiere e muoiono bruciate. Altre ventidue vengono trasportate all'ospedale San Paolo di Savona, altre ancora a Genova oppure sono medicate sommariamente sul posto.

La testimonianza della strage si ha appena varcata la cortina di fuoco e di fiamme. In un'auto si scorge, al lume dei fari, il teschio carbonizzato di una delle vittime: dalle lamiere escartocciate di un'altra spuntano dei capelli, forse è una donna. La Genova-Savona è bloccata, lo resterà sino a tarda sera.

La ricostruzione dell'accaduto. Per il momento solo ipotesi, anche se le prime [illegible] mentarise accreditano quella dello sbandamento del Tir, proveniente da S. Benedetto del Tronto con un carico di prodotti ittici.

Alle 0,59 l'allarme mobilita vigili del fuoco, pubbliche assistenze, polizia e carabinieri: convergono da Genova e da Savona. Ma aprirsi una strada è difficile, sull'autostrada il traffico è imponente, nella galleria l'atmosfera è irrespirabile: si tossisce anche troppo. Una nube di fumo copre il disastro. Si vedono soltanto le fiamme levarsi in alto e avvolgere le carcasse di sette automezzi. Quando si può entrare nel tunnel non si riesce neppure a riconoscere il tipo [illegible] vetture distrutte dall'urto e dal fuoco. Una soltanto, abbandonata sul marciapiede di sinistra, ha [illegible] targa ancora leggibile: si tratta, apparentemente, di un'Alfetta fran[illegible]. Più [illegible] un'altra colonna di mezzi sinistrati. Si leggono freneticamente le targhe: cinque di Genova, sei di Milano, alcune di Novara, altre ancora di varie province lombarde. Molte sono tedesche.

Al momento del sinistro il traffico era particolarmente intenso: in pratica, gli automezzi procedevano su entrambe le corsie di marcia. Fra le molte [illegible] anche diversi mezzi pesanti. Pochi metri dopo l'ingresso della galleria «Pecorile» la duplice colonna rallenta a causa di un incidente di poco conto. [illegible] condo la prima ricostruzione, il Tir spagnolo sembra viaggi a velocità sostenuta. Forse tocca i freni per rallentare la corsa e sbanda. Lo testimonia, fra gli altri, Gianmario Platì, 20 anni, di Filago (Bergamo). Fa appena in tempo a dire all'amico che è al volante, Pierino Ludovici, 33 anni, suo compaesano, una delle presunte vittime: «Ci viene addosso». Poi è lo schianto.

Quando giungono i soccorsi l'intero tunnel è un cimitero di macchine e sprigiona il calore di un forno. Molti degli occupanti delle vetture che seguivano il Tir riescono a mettersi in salvo abbandonando i loro veicoli: sfuggono così al pericolo di asfissia e alla possibilità di essere coinvolti nel rogo. Nella confusione ognuno cerca parenti e compagni di viaggio. Parecchi sono medicati sul posto.

[illegible] una decina di ambulanze, che fanno la spola tra i vari ospedali, sono arrivati i [illegible]. Fra questi il dottor Romero, del «San Paolo». Il compito più improbo spetta ai vigili del fuoco. Si fanno largo con gli auto[illegible]zzi fino a giungere a pochi metri dall'ecatombe. Hanno le maschere, ma qualcuno si protegge soltanto con fazzoletti bagnati. Cercano di sottrarre alla morte chi è rimasto intrappolato, fra [illegible] macchine stritolate [illegible] le pareti della galleria e spegnere le fiamme che avvolgono il Tir e altri automezzi.

Verso [illegible] 11 hanno già piazzato una potente fotoelettrica e un ventilatore, che dirada e spinge fuori dalla galleria il fumo nero. Sul posto è accorsa la dottoressa Maria Teresa Camoli, sostituto procuratore della Repubblica [illegible]. Qualcuno la invita alla prudenza per il pericolo di intossicazioni. Ma il magistrato toglie un fazzoletto dalla tasca e si avventura fin sul posto del sinistro, guidata da un faro portatile dei carabinieri. C'è anche il questore di Savona, Pietro Egarra. Insieme al commissario Branda si preoccupa subito di fare il punto della situazione per quantificare e identificare le vittime: un lavoro che verrà poi svolto soprattutto dal capitano Gianchi, comandante della Polstrada di Sampierdarena.

I vigili del fuoco di Genova e di Savona operano congiuntamente, dimostrano un sincronismo perfetto. I lampi blu di ambulanze, «pantere» della polizia e gazzelle dei carabinieri riescono a tracciare un corridoio in mezzo alla siepe di [illegible]. L'appuntato Pinto, dei carabinieri di Savo[illegible], affronta [illegible] tre volte il «tunnel della morte» con un semplice fazzoletto sulla bocca per spingere via gente alla disperata ricerca di parenti e che rischiano la propria incolumità.

Sono da [illegible] trascorse le 12. Il sostituto procuratore Camoli esce dalla galleria «Pec[illegible]». Si è [illegible] della situazione e autorizza la rimozione dei veicoli e delle salme: è un lavoro rischioso e che durerà fino al tardo pomeriggio. José Oracera Gonzales, l'autista spagnolo del Tir, [illegible] dal pronto soccorso accompagnato dagli [illegible] della «Stradale». Poche ore dopo è interrogato dal magistrato inquirente. Si comincia a parlare di un presumibile fermo. Un ruolo determinante nelle indagini potrebbe assumerlo la «scatola nera» del Tir. Ai [illegible]

Servizi di
Bruno Balbo
Massimo Numa
Ivo Pastorino
Fotocronaca di
Gianni Chiaramonti

Una prima foto dal luogo della sciagura: le fiamme stanno ancora divorando le auto, già illuminate dalle fotoelettriche dei vigili

Vigili del fuoco, volontari delle pubbliche assistenze e infermieri al lavoro per estrarre i fe[illegible]

A PAGINA 7
Da [illegible] servizio [illegible] le ultime notizie

Si scaricano i feriti al San Paolo. Il Tir spagnolo ha orrendamente schiacciato una vettura contro la parete della galleria: testimoni dicono che viaggiava a forte velocità

All'ospedale [illegible] l'elenco dei feriti è quasi un «bollettino»

[illegible] Massimo Ottone, 21 anni, Novara, via Lampugnani [illegible] (prognosi riservata, [illegible] ustioni diffuse di terzo gra[illegible] trasferito a Genova); Oscar Lamesta, 53 anni, Milano, via Montepulciano 32 (prognosi riservata); [illegible] 23 anni, e la moglie Maria [illegible] 22 [illegible] e [illegible] giorni rispettivamente).

Ludwig Hernfried, 39 anni, di Bucheim, la moglie Edith, 35 anni e la figlia Ingeborg, 12 [illegible] 5 e [illegible] giorni di prognosi); Sergio [illegible] compirà [illegible] a fine mese, e la madre Anita Anera, 29 anni, di Gazzaniga (Bergamo). Il piccino ha riportato fratture [illegible] volte (prognosi di 60 giorni), la madre guarirà in 15 giorni.

José Gracera Gonzales, 29 anni, spagnolo, autista del Tir (15 giorni); Angelo Guarnieri, [illegible] anni, Lono (Brescia), via Mulino (20 giorni), Rosa Taiadini, [illegible] anni, Lono (Brescia), vicini [illegible] De Gasperi (10 giorni); Vincenza Tommasi, 82 anni, Milano, via Villa 6 (10 giorni).

Wilma [illegible] anni, Acqui Terme, via Amendola 72 (5 giorni); Maria Enri[illegible] Caffarena, 37 anni, [illegible] montegrappa (15 [illegible] Patrone, 78 anni, Genova, [illegible] Romani 14 (10 giorni); Alfredo Nervi, 57 anni, Ovada, via [illegible]lle Ale 12 (20 giorni); Ermin[illegible] Torregiani, 50 [illegible]ni, Milano, via Pavia 18 (15 giorni).

[illegible] Platì, 27 anni, Filago (Bergamo), via [illegible] Bosco (15 giorni); Maria Poteechi, 78 anni, Vimodrone [illegible] (20 giorni). Infine i vigili del fu[illegible] nasi Mauro Isetta, [illegible] anni, Quiliano, Piero Gaggero, 19 anni, Albisola Mare, pia[illegible] Piemonte, leggermente intossicati dal fumo.

Mini altri due: uno ciascuno infine su una Citroen, una [illegible] e una 128. Sulla loro identità, ancora il buio più assoluto. I documenti che avev[illegible] addosso sono stati divorati dalle fiamme come le loro vite.

José Gracera Gonzales prelevato all'ospedale e condotto in caserma

Fermato l'autista spagnolo del Tir «Non ho colpe, mi hanno tamponato»

SAVONA — *L'autista del Tir che ha provocato la carneficina dopo un breve piantonamento in ospedale è stato prelevato dalla Polizia Stradale e accompagnato in caserma per un primo interrogatorio.*

José Gracera Gonzales, 39 anni, spagnolo, si difende. Disteso sul lettino della camera n. 12 del reparto chirurgia del S. Paolo, dove è [illegible] medicato per ustioni all'avambraccio destro e lieve stato tossico, accetta di rispondere [illegible] domande. Sono i primi momenti dopo la sciagura, la polizia lo cerca tra gli scampati. Infatti, alla fine del colloquio, l'autista, [illegible] rammaricandosi, sarà fatto salire su un'Alfetta della Stradale. E' in stato di fermo.

«Ero solo al volante — *dice in un italiano stentato ma molto chiaro* — ed ero diretto verso Ponte S. Luigi con un carico [illegible] frutti [illegible] mare, soprattutto vongole. Il traffico era scorrevole. Nella galleria successiva c'era il tamponamento. Le auto procedevano a bassa velocità, poco prima di uscire dal tunnel ho sentito, distintamente, due forti urti al pianale posteriore del camion. L'autotreno ha avuto un sussulto, non sono stato più in grado di controllare la motrice».

Lo spagnolo chiude gli [illegible] chi, colto [illegible] un attimo di smarrimento. Poi, continua: «Il mio automezzo ha fatto una violenta sterzata sulla destra, [illegible] impennarsi davanti al mio finestrino alcuni [illegible]. Una portiera mi ha sfasciato il parabrezza. Poi fuoco, fumo, grida. Sono uscito, non so come, dal rottame. Avevo le mani bruciacchiate; mi sono istintivamente appoggiato, per non cadere, sulle lamiere roventi di un'auto [illegible] avvolta dalle fiamme. Ho visto un filo di [illegible] che [illegible] fuoco e mi veniva contro. Ho vagato a lungo, prima di uscire all'aria aperta, ero in preda al terrore, come tutti».

Si guarda attorno, chiede: «Che cosa succederà ora?». *Proprio in quel momento arriva il brigadiere Augusto [illegible] Marchio, d[illegible] volante. Subito dopo anche il maresciallo Frisone, della Stradale di Savona. I due chiedono ai medici se l'autista spagnolo può lasciare l'ospedale, [illegible] riporta è affermativa. José Gracera Gonzales, [illegible] avvolto sulle spalle, a torso nudo, segue gli agenti. Prima di salire sull'Alfetta ripete:* «Non ho fatto niente, è stato [illegible] incidente. Mi hanno tamponato, non ho responsabilità sull'accaduto».

[illegible] diverso avviso, però, i testimoni oculari che affermano di aver visto sfrecciare il Tir a velocità elevata pochi attimi prima che nella galleria «Pecorile» scoppiasse l'inferno.

«Non è vero, non andavo forte — *confermerà più tardi alla Stradale lo spagnolo* — qualche istante prima avevo rallentato vedendo il tamponamento. Ci [illegible] stati [illegible] morti!».

José Gonzales, l'autista spagnolo, fermato dalla polizia

La drammatica testimonianza di [illegible] giovane bergamasco scampato al disastro

«Ho dovuto lasciare il mio [illegible] dentro la macchina che bruciava»

SAVONA — «Gianmario, Gianmario, aiutami, tirami fuori, [illegible] sento più le gambe»: quest'invocazione disperata torm[illegible] Gianmario Platì, 20 anni, di Filago (Bergamo). Si aggira [illegible] la folla di [illegible]bilisti che [illegible], impotente, al dramma della galleria «Perorile», mentre una colonna di fumo si alza verso il cielo. «Che ne sarà stato del mio amico?», domanda a chi [illegible]

Pochi minuti prima la Fiat 128 color rosso era stata tamponata violentemente dal Tir spagnolo. «Siamo stati sollet[illegible] [illegible] fuscello — racconta Gianmario Platì, — ma la [illegible] carrata aveva un grafico. Attorno l'inferno. Il mio amico e [illegible]lamo Pierino Ludovici, ha 33 anni, anche lui è di Filago. Guidava la 128, eravamo diretti in Riviera per una parentesi. E' rimasto incastrato [illegible] dentro la macchina prendeva fuoco. Sono uscito [illegible] aprendomi un varco dal lunotto. Ho tentato di tirare fuori anche Ludovici, è [illegible] tutto inutile. La 128 era avvolta dalle fiamme».

[illegible] tragedia ha coinvolto in gran parte turisti, sia italiani che stranieri. Una famigliola tedesca, padre, madre e due bimbi si è salvata per la prontezza dell'uomo. Ludwig Hernfried 39 anni, [illegible] al pronto soccorso del S. Paolo, al abbracciano per lo scampato pericolo. Hanno il volto anneri[illegible] dal fumo, qualche lieve ustione, poche escoriazioni.

«E' stato un massacro — racconta Ludwig Hernfried —, abbiamo sentito degli urti, attraverso lo specchietto retrovisore della mia auto ho visto il Tir che fendeva le auto ferme [illegible] galleria per un tamponamento. L'impianto [illegible] di illuminazione si è spento, nella galleria l'oscurità e il bagliore delle fiamme rendevano lo scenario allucinante. Ho visto alcuni automobilisti trasformati in torce umane. Non eravamo troppo distanti dall'uscita, [illegible] mia moglie e le bambine, ci siamo presi per mano e, in fila indiana, abbiamo raggiunto l'aria aperta».

Il tedesco, che era diretto a C[illegible], chiede [illegible]die della sua auto, dei bagagli. Ha perso tutto nell'immane rogo ma tiene abbracciati i familiari, come per dire che il resto non [illegible] interessa.

La pietosa opera di recupero dei cadaveri in galleria

Tra quanti ce l'hanno fatta a sfuggire [illegible] trappolo della galleria «Pecorile» (tornano una folla sulla carreggiata) si raccolgono testimonianze drammatiche.

«Ho visto le auto volare e rimbalzare come palle da tennis — racconta [illegible] milan[illegible]. — L'urto provocato dal Tir ha avuto un effetto devastante. C'erano rivoli [illegible] dovunque, gli incendi sono divampati senza che [illegible] potesse far nulla. Si sentivano lamenti dei feriti, grida [illegible] terrore, scoppi. Ognuno [illegible] a [illegible] stesso, tutti avevano paura di morire soffocati».

La tragedia ha mobilitato vigili del fuoco, pubbliche assistenze, medici, polizia stradale, volontari. Non sono mancati, purtroppo, alcuni episodi di sciacallaggio. Nella confusione qualcuno ha rubato borse, effetti personali, danaro. Maria Enrica Caffarena, 38 anni, genovese, ferita in modo non grave, non ha più trovato una valigia e la borsetta che aveva lasciato sull'auto prima di essere accompagnata in ospedale. «Ho saputo che altri automobilisti — dice, con profonda amarezza — hanno avuto la mia stessa disavventura. E' inconcepibile».

MENTRE IL SAVONA BATTE L'ASTI E L'IMPERIA SUBISCE ALTRETANTO DAL NOVESE AD ALESSANDRIA

Brivido a Sanremo, vietato distrarsi

Per i biancazzurri ennesimo spareggio-salvezza con il Fano - Squalificato Piscedda

SANREMO — Niente da fare per Piscedda. Oggi pomeriggio, contro il Fano, il «Comunale» (ore 16), in un incontro-spareggio per la salvezza tra due squadre che non possono perdere, il libero biancazzurro non ci sarà. Squalificato mercoledì dal giudice sportivo dopo l'espulsione patita sette giorni fa a Modena, si è visto riconfermare la giornata di squalifica venerdì sera anche dalla commissione disciplinare della Lega a cui la società biancazzurra aveva ricorso.

«Mister» Canali aveva sperato fino all'ultimo di poter disporre del libero. Ieri mattina ha saputo dai dirigenti maturiani della conferma della squalifica. La sconfitta, comunque, dovrebbe essere già pronta: Cichero nel ruolo di libero e il giovane Bordin in quello di marcatore (solitamente affidato a Cichero) dovrebbero essere l'alternativa più probabile. Per il resto, tutto resta come domenica scorsa a Modena, visto che anche Francesconi non si è ancora ripreso del tutto dall'infortunio patito quindici giorni fa contro la Spal. Con tutta probabilità andrà in panchina, ma sono pochissime le possibilità di vederlo in campo fin dal primo minuto. La Sanremese anti-Fano dovrebbe essere, perciò, la seguente: Pelosini; Bordin, Vertova; De Luca, Cichero, Marangon; Formoso, Arecco, Di Prete; Bertazzon, Bozzi.

E' un match decisamente scomodo. La Sanremese lo affronta al terz'ultimo posto in contro una squadra, il Fano, che ha un'aria molto meno arrendevole di quanto non dica la sua classifica (29 punti, uno in più dei liguri, comunque in piena bagarre-retrocessione). Le statistiche, anche tra Sanremese e Fano, che, a 270 minuti dalla fine del campionato, conferiscono alla partita il carattere di spareggio-salvezza. Paltrio, per la Sanremese, avrebbe gravi conseguenze. Canali non nasconde la delicatezza del match, ma nei limiti cerca di sdrammatizzare. «Certo, se vinciamo oggi, abbiamo la salvezza matematica al novantesimo per cento — dice il — ma anche un pareggio non ci taglierebbe fuori.

Il Fano è anche imprevedibile. Lo dimostrano le cifre: l'attacco più forte del girone, dopo quello capolista Trinitina (36 ma la difesa peggiore in compagnia del Treviso (40 gol subiti). Per affrontarlo occorrerà, comunque, evitare l'ingenuità di domenica scorsa contro il Modena, quando primo degli emiliani la Sanremese, invece di reagire, è andata alla deriva. «Ma ogni partita ha una storia tutta sua», taglia corto Canali.

L'ambiente, intanto, è preparato come per le grandi Confermati i prezzi come contro la Spal (metà prezzo le donne, ingresso gratis ai minori di 15 anni).

Bruno Monticone

Caboni fuori sede per visionare nuovi giocatori: in panchina va Ghizzardi - «Nonno» Ridolfi Negretti, infortunato

SAVONA — Arriva al «Bacigalupo» e come a Foligno, ad andare in panchina è Italo Ghizzardi. Segno che Lelio Caboni è in giro a i giocatori e vestire l'anno prossimo la maglia biancoblù. Il primo nome è quello dell'attaccante Bardelli della Pro Patria, ma altri già nel taccuino dell'allenatore.

Ciò significa anche che la società ripone la massima fiducia in Caboni, tanto da delegargli in pratica anche i compiti di direttore sportivo. L'allenatore si trasforma così in «supertecnico», responsabilità acquisti e della conduzione della squadra. Un ruolo che trova forse pochi precedenti.

In settimana, il Savona aveva per benino distribuito le cariche, anche se gli uomini sono sempre quelli e la questione non cambia di molto. Il programma, poi, almeno ora, resta quello usuale.

Richiamare oggi un po' di pubblico al «Bacigalupo», il Savona ha concesso l'ingresso gratuito in distinti, gradinata e curva per donne, militari in divisa e ragazzi fino a 16 anni. La partita non offre molto, visto che anche l'Asti è praticamente salvo. C'è però da vendicare il 2-1 dell'andata: allora il Savona aveva ancora speranze di promozione e quella sconfitta le gettò a mare.

Caboni preferisce non rivelare la formazione del Savona, ma a questo punto del campionato, per la verità, non interessa più a nessuno.

Si può, comunque, predire a indovinare l'undici che va in campo, considerato che Petrini è infortunato e che Turini in questo periodo non gioca per poter vedere all'opera gli altri. L'unica notizia del giorno riguarda Negretti: il portierone biancoblù ha la tallonite, causata probabilmente dal fondo proibitivo del «Bacigalupo», ed è stato costretto a dare forfait. Tra i pali formerà coppia con il «vecio» Beppe Ridolfi.

Il Savona anti-Asti, quindi, dovrebbe essere questo: Ridolfi; Tumellero, Zoratto; Parravicini, Scannerini, Enzo; Manieri, Vianello, Piovanelli, Martini, Melillo. In panchina il giovane portiere Conti, Galasso, Meneghetti, Rolando e Tori.

Ghizzardi è stato bravo e fortunato, i tifosi savonesi si augurano che la cosa si ripeta anche contro l'Asti. Dice il tecnico: «Vogliamo benevolmente vendicarci della partita di L'incontro di Asti mi sospeso quando eravamo in vantaggio, nel recupero le cose si sono messe in modo diverso. Andremo dunque da definire la questione della superiorità fra le due squadre».

s. ch.

Nerazzurri guardinghi, ma non rinunciatari Un turno di riposo a Strumia - Bodi ottimista

IMPERIA — Centomila lire di multa a chi, durante l'allenamento infrasettimanale del giovedì, toccava il pallone: è un fatto curioso, ma indicativo di preparazione, esclusivamente atletica, che Gigi Bodi ha preteso dai suoi ragazzi in vista trasferta odierna di Alessandria. Le maggiori cure sono state rivolte a mettere a punto le condizioni fisiche di ciascuno; quella di questo pomeriggio al «Moccagatta» sarà una dura battaglia, e bisogna che tutti siano al massimo della forma.

L'ultimo galoppo al «Cloclon» ha avuto luogo ieri mattina. La disposizione del «mister» c'era la rosa titolari al completo. La squadra è poi partita nel pomeriggio per Alessandria, dove si è fermata a pernottare. Bodi sembra sicuro di 26 dei giocatori: «Andiamo a far nitida gli grigi per ottenere un risultato positivo, che è assolutamente necessario, per mantenerci in corsa per la salvezza. L'obbiettivo minimo è di cogliere un pareggio: parliamo forbito, a patto di non commettere le distrazioni per le quali siamo purtroppo diventati famosi».

Il tecnico nerazzurro è convinto che l'Imperia meriti di restare in C2: «Si è sempre comportata bene, ha una pattuglia di giovani molto interessanti. Se non fosse stato per certa inesperienza, dovuta alla mancanza d'esperienza, il pericolo di cadere tra i dilettanti sarebbe già stato superato da un pezzo».

Secondo Bodi, le insidie che nasconde il turno di oggi, vi sono sufficienti motivi per ottimismo e fiducia: «La compagine è in salute, attraversa un momento, come ha dimostrato anche contro la capolista Prato. La formazione? Sarà guardinga, ma rinuncerà all'attaccante. Medito infatti di un turno di riposo al mediano Strumia, il quale mi sarà utilissimo nei prossimi due incontri decisivi, per far sentire, in avanti, l'attaccante Cappellari, e affianco una punta a Negri».

L'Alessandria è preoccupata. Ha un conto sospeso con l'Imperia, dopo lo 0-4 subito all'andata, aveva tolto ai piemontesi ogni velleità di promozione, e aveva provocato l'esonero di «mister» Giampiero Ghio. Mancheranno Primizio e Monzani, infortunati: saranno sostituiti da Berlanda, in difesa, e Piccini, come ala tornante.

La presenza, sulla panchina nerazzurra, di un ex grigio degli Anni Cinquanta, Bodi, costituirà un ulteriore stimolo. Se l'Imperia andrà in campo con Bosaglia, Olivieri, Oddone, Conti, Martinelli, Naferi, Pasquini, Onofri e Cappellari (a disposizione: Marazzita, Schiesaro, Valloria, Fontanesi e Salari), l'Alessandria schiera Lorenzetti, Berlanda, Caracciolo, Carricchi, Orecucci, Lanzetti, Piccini.

Stefano Delfino

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI SAVONA

FALLIMENTO BOLLA GIACOMO & FRANZONE ROSA - STELLA SAN MARTINO

VENDITA SENZA INCANTO

Il giorno 8 giugno 1983 alle ore 10 avanti questo Tribunale avrà luogo la vendita senza incanto dell'azienda agricola sita in Stella San Martino Via Tagliolo Alta 137, composta di attrezzature, macchinari, scorte morte e vive, giusta stato dell'inventario redatto il 18 gennaio 1983, ... ruoli matricolari di N.C.T. del Comune di Stella, più:

LOTTO 1 BOLLA GIACOMO

F.	30	n. 30	Prato	mq.	1.040	»	30	n. 66	Seminativo arborato	1.600
»	30	» 34	Prato	»	940	»	30	» 670	Pascolo cespug.	600
»	30	» 35	Fabbricato rurale	»	50	»	30	» 54	Seminativo arborato	740
»	30	» 36	Prato	»	13.540	»	30	» 35	Pascolo	1.600
»	30	» 55	Fabbricato rurale	»	60	»	30	» 56	Bosco ceduo	800
»	30	» 57	Bosco ceduo	»	1.710	»	30	» 41	Seminativo arborato	980
»	30	» 58	Prato arborato	»	2.300	»	30	» 52	Seminativo irriguo	980
»	30	» 60	Prato pascolo	»	15.740	»	30	» 66	Bosco ceduo	1.720
»	30	» 77	Bosco ceduo	»	3.300	»	30	» 64	Seminativo arborato	1.720
»	30	» 78	Seminativo arborato	»	3.400	»	30	» 65	Fabbricato rurale	110
»	30	» 79	Fabbricato rurale	»	140	»	30	» 38	Seminativo arborato	2.700
»	30	» 134	Seminativo arborato	»	2.300	»	30	» 39	Bosco ceduo	1.520
»	30	» 136	Seminativo arborato	»	1.640	»	30	» 68	Bosco misto	7.940
»	30	» 163	Prato	»	300					

PARTITA 1499 BOLLA GIACOMO

F.	30	n. 148	Prato	mq.	4.200	»	30	» 64	Seminativo	700
»	30	» 150	Prato	»	800	»	30	» 101	Seminativo	2.600
»	30	» 28	Seminativo arbor.	»	—	»	30	» 127	Bosco ceduo	600
»	30	» 14	Fabbricato rurale	»	300	»	30	» 653	Fabbricato rurale	50

PARTITA 1501 BOLLA GIACOMO ... confinante in parte MARIO Società Agricola COMPAGNIA VITI BOLLA

F. 30 n. 210 Bosco misto mq. 670 » 30 » 230 Fabbricato rurale » 100
» 32 » 216 Seminativo arborato » 70 » 30 » 236 Seminativo arborato » 400
» 32 » 218 Prato arborato » 100 » 32 » 653 Bosco misto » 1.200
» 32 » 220 Seminativo irriguo » 1.870 » 32 » 654 Seminativo » 1.600
» 32 » 221 Bosco misto » 340 » 30 » 64 Prato arborato » 100
» 32 » 222 Bosco misto » 1.700

PARTITA N. 181 BOLLA GIACOMO e BERNARDO ... confinante in parte RATTO MARIANNA Ved. BOLLA:

F. 31 n. 484 Seminativo mq. 810

PARTITA N. 708 BOLLA GIACOMO A MARIO GIACOMO ... confinante al 2/3:

F. 6 n. 84 Bosco misto mq. 3.600 » 6 » 85 Bosco misto » 10.200

PARTITA N. 3019 FRANZONE ROSA:

F. 30 n. 276 Seminativo arborato mq. 400

PREZZO BASE L. 110.000.000.

Le eventuali offerte dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria di questo Tribunale entro le ore 10 del 3 giugno 1983, accompagnate dal deposito di una cauzione e di un fondo spese pari a 2 lotti e mezzo in misura del 30% del prezzo offerto.

In caso di pluralità di offerte valide, si ... 12 detto stesso giorno, avanti ... ulteriore parola, al prezzatore ... gara tra gli interessati nuova ... Giudice Delegato.

Per maggiori informazioni rivolgersi in CANCELLERIA oppure al Curatore - Rag. Giampiero CAINI - Corso Italia 6/5 - Tel. (019) 30068 - 17100 SAVONA.

IL DIRETTORE AGGIUNTO DI CANCELLERIA

Pallanuoto: la capolista non si smentisce (20-6 allo Sturla), grossa sorpresa a Bogliasco

Recco straripa e Camogli è «corsaro»

E' ritornata ieri la pallanuoto di A con la terza giornata di ritorno. Niente di nuovo sul fronte scudetto: il ha stravinto il «derbino» di casa ai danni dello Sturla (20-6) e continua imperterrito la sua marcia verso il tricolore numero diciassette. Lo squadrone Ezikova si è sbarazzato anche di altre pretendenti allo scudetto in maniera troppo facile e fa ormai campionato a sé. Alberani e compagni guidano la classifica con 36 punti. A sei lunghezze segue il Savona.

Nel giro a bersaglio di ieri si è messo in particolare luce il «bomber» Galli, autore di ben 5 reti. Buona anche la prestazione di «Cic» Baldinetti, che ha realizzato splendido «poker».

Il Savona Del Monte si è prodotto in un «allungo» importante nella lotta per l'ingresso in Coppa delle Coppe. Il «sette» di Mistrangelo ha espugnato la vasca della Florentia (12-10) e occupa ora in perfetta solitudine la seconda poltrona.

Delle altre aspiranti alla qualificazione in Coppa ha vinto la Canottieri Napoli, che non ha faticato oltre il dovuto per avere ragione del modesto Civitavecchia Spei (10-7). Grave battuta d'arresto invece per il Posillipo Parmacotto.

Fa soprattutto la «beffa» di «team» di Marciani, che si è arreso di al Camogli Portolino (7-5) in un «derby» vibrante e combattuto. Tra i bianconeri di Di Bartolo ha fatto la parte del leone Antonucci, che ha firmato una pregevole tripletta nelle reti a testa, inutile.

Lello Stoardo ha rifilato una tripletta al Camogli (Tci)

I «Regionali» di ginnastica

RAPALLO — «Casa della ginnastica» si sono svolti i campionati regionali di ginnastica ritmico-sportiva. Due atlete della Ginnastica Rapallese si sono laureate campionesse liguri nella categoria allieve. Sono Pamela Della e Silvana Alfei. Nella stessa categoria ben piazzate anche la Democrito, della Ginnastica Recco (Maria), e la Ferrari, sempre della Ginnastica di Rapallo (settima).

(a. b.)

Nerazzurri in vetta alla classifica

(Rinviati a domani i risultati e la classifica nelle pagine di sport)

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso di gara di appalto

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni deve procedere all'appalto dei lavori di ... e posa in opera di quadri elettrici primario ... Savona Centro e Savona Ferrovia e conseguente modifica e adeguamento degli impianti esistenti.

Importo base del appalto L. 44.079.820 più I.V.A. al 21%.

Ulteriore occorrente Direzione Provinciale P.T. di Savona alla quale la Ditta interessata potrà produrre, entro e non oltre il 10 (dieci) giorni dalla ... domanda in carta bollata da L. 3000 intesa ad ottenere di essere invitata alla ... gara che sarà esperita con la procedura prevista dall'art. 68 lettera b) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con la procedura prevista dal successivo art. 76 della stessa norma, approvata con D.P.R. 2-7-1973 n. 422.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Prof. Vittorio Magni)

Agenzia immobiliare

Rolfini 11
VENTIMIGLIA
Tel. 0184-33.235

vendesi alloggio soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo, cantina, L. 50 milioni
Pagamento dilazionato
Meno mutuo.

Occasionissima Ventimiglia vendesi intero edificio in costruzione fronte mare zona residenziale.

Oggi a (ore 17) il secondo turno degli spareggi per salire in Promozione

Il bunker del Mallare è test decisivo per una Cavese che vuole ancora sperare

CAVI DI LAVAGNA — Seconda giornata degli spareggi per accedere in Promozione. Si alle ore 17 A Molassana si affrontano Cavese e Mallare, al «Broccardi» di Margherita. Fratelli Signani e Ovadamobili. Ricordiamo che le quattro squadre si contendono tre promozioni e che l'attuale classifica vede l'Ovadamobili al comando con due punti, seguita da Mallare e Fratelli Signani con 1; la Cavese chiude a quota zero.

Per gli uomini di Fossa, quindi, la gara odierna è decisiva. Per poter tornare in corsa, Lanata e compagni dovranno battere ad ogni costo il Mallare, altrimenti addio sogni di gloria.

«Secondo me — dice mister Fossa — tre punti dovrebbero bastare per arrivare in Promozione, quindi oggi il successo non ci dovrà sfuggire. Sui ponentini, arriveremo all'ultima partita con i Fratelli Signani in condizione privilegiata, e potremmo regolarci di conseguenza. I ragazzi hanno ben assorbito lo choc della sconfitta con l'Ovadamobili e sono decisissimi al riscatto».

Il trainer giallobù ha qualche problema di formazione: Robbiano e De Negri sono infortunati, ed è incerta pure la presenza di Crovetto, alle prese con un ginocchio che fa le bizze.

«Mi auguro che Crovetto si rimetta in tempo — dice Fossa — perché è un elemento fondamentale della nostra difesa. Ha quasi "fiorre" come lui, dà grande sicurezza e domina nel gioco aereo».

Al posto di Robbiano, giocherà Poggetto, il luogo di De Negri ci sarà Bertolino. Qualche apprensione per Martini, ma la sua cavigila quinta volta dovrebbe reggere. Infine, tre attaccanti in lotta per due maglie: sono «Charlie» Oneto, Parodi e Furcas, ma dovrebbero essere i primi due a spuntarla.

«Speriamo che il tempo sia asciutto — dice il direttore sportivo Sivori — perché su quelli pesanti non riusciamo ad esprimerci al massimo. Il nostro gioco ampio e veloce metterà sicuramente in difficoltà il Mallare. La squadra ponentina è forte in difesa, agile e rapida in attacco. Il tecnico la nella giusta considerazione, ma la vittoria ci potrà scappare».

Nonostante i cavesi ragiungeranno Molassana, per far alla squadra del cuore il dovuto incitamento.

Alla Cavese sta bene un solo risultato su tre, vale a dire la vittoria. Il Mallare, invece, potrebbe anche accontentarsi del pareggio: prevedibilmente, quindi, il coplone della gara vedrà l'«undici» di Fossa in costante proiezione offensiva e i ponentini ad agire di rimessa.

«Siamo costretti ad re — dice Sivori — ma dobbiamo farlo gradualmente, senza esporci troppo al contropiede avversario. Sarebbe importante trovare un gol in apertura e costringere quindi il Mallare a venire fuori dal

Aldo Costa

Si chiudono le iscrizioni al «Gallotti»

RAPALLO — Sul campo «P. Gallotti» di S. Pietro di Novella, inizierà il 15 giugno il torneo di calcio in notturna «Coppa Città di Rapallo». Le iscrizioni si chiudono oggi

Al torneo partecipano al massimo venti squadre di sette giocatori. L'organizzazione è del Rapallo, con il patrocinio dell'assessorato Sport e dell'Azienda autonoma di soggiorno.

SEI CALVO?

TUTTO PUO' SUCCEDERE A UN CALVO CHE SI E' MESSO IN TESTA UN'IDEA MERAVIGLIOSA.

"Il calvo sono io. Cesare Ragazzi. Calvo, ma con in testa la mia idea meravigliosa: il Sistema TF. Così capelli nuovi ma veri, miei. Capelli da potermi pettinare come mi pare. Da farci lo shampoo e la doccia. La nuotata e la racchettata subacquea, con risultati (vedi foto) sorprendenti.

Il Sistema TF (brevetto n. 955110) risolve tutti i problemi dei calvi che, come me, si vergognerebbero di portare il parrucchino.

Se hai problemi di capelli, rivolgiti al Centro TF. Resterai sbalordito, entusiasta. E da lì un Sistema TF in testa, qualche avventura fuori dal comune potrà succederti anche a te."

UUU — Nei parrucchini generalmente i capelli sono immobili: pesanti "corpi estranei" con le placche (cerotti) che vi aderiscono provocano la caduta dei capelli veri!

IIIII — Nel Sistema TF, oltre agli 11 vantaggi, i capelli sono assolutamente identici a capelli veri. Quindi ecologicamente naturali.

SISTEMA TF. CAPELLI VERI, PER I CALVI CHE SI VERGOGNANO DI PORTARE IL PARRUCCHINO.

Via Cesarea, 2 int. 26 - Tel. 010/587765
SANREMO
Corso Matteotti, int. 12 - Tel.

CENTRI T.F. IN ITALIA ANCONA ... BARI ... BOLOGNA ... BOLZANO ... BRESCIA ... CAGLIARI ... CATANIA ... COMO ... FIRENZE ... GENOVA ... LIVORNO ... MILANO ... MODENA ... NAPOLI ... PADOVA ... PALERMO ... PARMA ... PERUGIA ... PESCARA ... PRATO ... REGGIO CALABRIA ... ROMA ... SALERNO ... TORINO ... TRIESTE ... UDINE ... VARESE ... VERONA

A Fivizzano è in palio la finale del Trofeo Liguria

La Fossese parte da «più 2» ma sarà vedova del goleador

LAVAGNA — Retour match di Coppa per la Fossese: i rossoneri di Pattaro vanno nella tana della Fivizzanese (ore 16) forti dei 2 a 0 ottenuto sette giorni fa al «Riboli» e cercheranno di amministrare il buon risultato, utile per qualificarsi per la finalissima di domenica prossima (si giocherà sul campo di sorte).

«Trofeo Liguria» assegna il pizzinico di squadre regina della Prima Categoria, mettendo a confronto le vincitrici dei quattro gironi.

L'altra partita si gioca a Rivarolo (ore 16) e vede di fronte Rivarolese e Cerisola (andata 1-1). La Fossese scenderà in campo ancora in formazione sperimentale, provando in trasferta quegli schemi che si sono rivelati assai efficaci nella gara di andata: Risulti tuttavia impiegato in posizione arretrata. Folli come centrocampista di manovra, Genivolta e Bacigalupo laterali a sostegno.

«Rinuncio sorpreso — dice mister Pattaro — soprattutto dalla superlativa prestazione di Genivolta e la voglia riprodurre con quella maniacale lui inedite. dovesse confermare quegli eccellenti livelli di rendimento, cercherò a seriamente di utilizzarlo come laterale anche la prossima stagione in Promozione».

Occhi puntati quindi su Genivolta, mentre non si potranno vedere all'opera il bomber Bellano, squalificato un turno, e Ricciotti, bloccato da problemi di lavoro. L'altra punta, Caramaschi, comunque, è in gran forma (segni i due gol della gara di andata) e sicuramente filo da torcere alla retroguardia fivizzanese.

«Il 2 a 0 del "Riboli" — afferma il direttore sportivo Bertonazzi — ci consente una certa tranquillità, ma non assolutamente concedere distrazioni. Fra la mura amiche la Fivizzanese è assai temibile e potrà anche ribaltare la situazione, importante per noi segnare un gol. In tal caso saremmo a cavallo...».

Squadre tipiche al gioco di attacco, la Fossese non snaturerà certo le sue caratteristiche «Non staremo chiusi in difesa — assicura il general manager Mandato — ma giocheremo secondo le nostre consuete abitudini. Andiamo a Fivizzano per dare spettacolo».

a. c.

I regionali di tiro a Rapallo

RAPALLO — Si sono svolte al poligono di Rapallo le gare regionali di tiro a segno. Vi hanno partecipato tiratori delle sezioni di Spezia, Diano Marina, Sanremo, Savona, Genova Centro, Chiavari e, naturalmente, Rapallo. In totale, 187 concorrenti.

Ecco i vincitori. Carabina libera a tre posizioni (120 colpi): Alberto Montagna (Savona, 1120); carabina libera a tutti: Gianni Bantero (Spezia, 591); carabina 10 metri: Alberto Montagna (560); pistola libera: Domenico Roggero (Genova Centro, 545); pistola automatica: Luigi Monti (Rapallo, 581); pistola 10 metri: Domenico Roggero (569).

Oggi finalissima con la Busallese

La Coppa a Marassi brinda il Rapallo?

RAPALLO — L'ultimo impegno ufficiale stagione vede il Rapallo oggi pomeriggio (ore 17) al «Luigi Ferraris» di Genova contro la Busallese per la finalissima della «Coppa Liguria».

Un trofeo nuovo di ma estremamente prestigioso, che i bianconeri cercheranno conquistare per nei migliori dei modi una stagione iniziata e proseguita in maniera estremamente negativa, si è risolta nelle ultime battute con l'exploit che ormai tutti conoscono.

«L'appetito vien mangiando, — dice Ghiandi il bravissimo mediatore del Rapallo —, dopo aver conquistato la salvezza, ora facciamo un pensierino alla Coppa. I ragazzi si allenati giudiziosamente, proprio per fare una bella figura a Marassi. La condizione fisica è eccellente: peccato che debba lamentare, di solito, l'assenza dei nostri due attaccanti di ruolo, Scalini e Gulli, infortunati. La squadra naturalmente scenderà in campo per vincere, ma lo darò spazio al maggior numero di uomini possibile: sarà una specie di passerella per tutti quelli che hanno conquistato con tanta bravura la famosa quota 26, cioè la salvezza».

La Busallese, allenata da Sergio Rossetti, valoroso difensore del Genoa degli Anni 70, non è avversario certo da sottovalutare: pur essendo una matricola del campionato Interregionale, si è brillantemente comportata, tanto da arrivare al quinto posto in classifica alle spalle delle «grandi» del girone A.

Alla prestigiosa finale il Rapallo è giunto superando Albenga, Vado e Sestri Levante, mentre la Busallese si è sbarazzata di Sarzanese, Cairese e Vigevano (che aveva sostituito l'Entella, impegnata in Coppa Italia).

In specie di antipasto dei match di oggi pomeriggio i giovani rapallesi della Under 18 hanno superato giovedì scorso i coetanei della Busallese per 4-3 ed hanno così acquisito il diritto a disputare la fase finale del torneo.

s. b.

I regionali di tiro a Rapallo

RAPALLO — Si sono svolte al poligono di Rapallo le gare regionali di tiro a segno. Vi hanno partecipato tiratori delle sezioni di Spezia, Diano Marina, Sanremo, Savona, Genova Centro, Chiavari e, naturalmente, Rapallo. In totale, 187 concorrenti.

Ecco i vincitori. Carabina libera a tre posizioni (120 colpi): Alberto Montagna (Savona, 1120); carabina libera a tutti: Gianni Bantero (Spezia, 591); carabina 10 metri: Alberto Montagna (560); pistola libera: Domenico Roggero (Genova Centro, 545); pistola automatica: Luigi Monti (Rapallo, 581); pistola 10 metri: Domenico Roggero (569).

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (corso Aurelio Saffi, 30 - tel. 361.761) Carne selvaggia. V. VM 18. Ore 15.30, 17.10, 18.50, 20.50, 22.40. L. 4500

ASTOR (via Luigi Settembrini, 23/r - tel. 364.676) I diavoli di Ken Russell con V. Redgrave. Ore 16, 18, 19.45, 20.50, 22.40. L. 5000

AUDITORIUM (piazza Dante, 7 - tel. 586.140) I nuovi mostri con A. Sordi e Ugo Tognazzi. Ore 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20. L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, 49 - tel. 580.366) Appuntamenti porno erotici. Ore 10, ap. ore 10, ult. 22.30 L. 4000

ENDRIGO (via Colombo 11 - tel. 485.494) La storia di Piavia. V. 18. Ore 14, 15.55, 18.20, 19.45, 21.10, 22.40. L. 4500

GRANELLO (via Bertani 10/1 - tel. 298.601) Chinese V. 18. Ore 15, 16.50, 18.50, 20.40, 22.40. L. 4500

GRATTACIELO (piazza Verdi - tel. 364.403) The Blues Brothers, regia J. Landis con John Belushi. Ore 15.30, 17.55, 20.10, 22.30 L. 5000

IDEAL (corso Montegrappa, 4 - tel. 882.360) Peppo e Nicola, P. Villaggio, L. Banfi, Ore: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. L. 5000

LUX (via Settembrini, 2/br - tel. 561.661) Sapore di mare, con J. Cala e M. Buma e Vanzina. Ore: 10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 L. 5000

NUOVO PALAZZO (piazza S. Caterina 12 - tel. 565.613) Io Chiara e lo Scuro, con F. Nuti, G. Diego, regia Forlani. Ore: 16, 18.20, 20.25, 22.30 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 80, tel. 268.288) Sulle orme della [illegible] D. Niven, Claudine Ore. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 274, tel. 581.418) Bandits con Burt Lancaster, C. Bergen, J. Woodward, J. R. Attenborough Ore: 15, 16.15, 21.30 L. 5000

OPERA (via XX Settembre 121, tel. 564.849) Vado a vivere da solo, Jerry Calà, M. Buzzanca. V. 18. Ore: 15.30, 17.30, 19.15, 21, 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 268.902) Brubaker, con R. Redford Ore: 15, 17.45, 20.15, 22.30 L. 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 18 tel. 580.317) Tootsie, con D. Hoffmann e J. Lange + S. Pollack Ore. 15.40, 18, 20.20, 22.40 L. 5000

SMERALDO (viale Carmagnola 7) Super orgasmi hotel V. 18 Ore 15, 16.20, 20.40, 22.30 L. 4500

SUPERBA e MOVIES (via Cesare Battisti, tel. 583.734) Turnamenti cornuti, V. 18. Ore: 15, 16.45, 17.30, 18.40, 20, 22.30 L. 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.232) L'uomo più pazzo del mondo (ultimo giorno) Ore: 15.30, 17.30, 19.15, 20.50, 22.40 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 20 tel. 882.137) La casta di Biagio con M. Braun D. Wise Ore 15, 17.30, 20, 22.30 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11 - tel. 290.167) La peccatrice. V. 18

MARINI (corso Armellini 4, tel. 891.285) Il vendicatore. Domani ripresa

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Cinema [illegible] Prossimo (via Vivaldi - tel. 503.134) Stagione Romana

CINECLUB F. LEAR (via Peschiera 24 R) Martedì Pat City.

LUX (via [illegible] Settembre 2/br - tel. 561.661) Sapore di mare, con J. Cala e M. Buma e Vanzina Ore: 10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 L. 5000

NUOVO PALAZZO (piazza S. Caterina 12 - tel. 565.613) Io Chiara e lo Scuro, con F. Nuti, G. Diego, regia Forlani Ore: 16, 18.20, 20.25, 22.30 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 80, tel. 268.288) Sulle orme della [illegible] D. Niven, Claudine Ore. 15.30 17.15, 19, 20.45, 22.30 L. 5000

QUATTRO FONTANE (via Quattro Fontane 31/r, tel. 361.691

Intervista [illegible] l'autore di «L'argent»

Bresson, un maestro che dipinge cinema

Il regista Robert Bresson con il suo film «L'argent» è stato uno dei protagonisti (tra premi e fischi, [illegible] ed polemiche) [illegible] festival di Cannes. Il maestro del cinema francese, [illegible] autore [illegible] l'altro di «Diario di un curato di campagna», «Mouchette», «Lancillotto e Ginevra», ha rilasciato un'intervista a [illegible] Monde» che [illegible] chiamo.

— Il denaro l'ha fatta soffrire, nella vita e nel lavoro?

«Non ne ho mai [illegible] molto, non so rispondere».

— Un suo personaggio dice: «Starò bene quando sarò ricco». E lei?

«Non mi sento né bene né ricco, purtroppo. Spesso, molto spesso, mi vien voglia di star bene, ma non so se ci riuscirò».

— L'eroe per eccellenza è il giusto, la vittima dell'ingiustizia?

«Non [illegible] un eroe per eccellenza. L'ingiustizia, evidentemente ha [illegible] enorme potenza drammatica. [illegible] E' la vertiginosa valanga del Male, che comincia da un piccolo errore, che ma attirato».

— Perché lei tiene a scrivere «male» con [illegible] maiuscola?

«Perché penso [illegible] demonio con una "d" maiuscola, al genio del male».

— I suoi personaggi parlano come eroi, e assaggiano gli aspetti della modernità, il telefono a tasti, i distributori automatici di biglietti...

«Lei trova che parlano [illegible] eroi? No, si comporta[illegible] e parlano come [illegible] in motorino perché tutti i ragazzi che hanno genitori e un [illegible] soldi [illegible] in motorino. Quanto [illegible] telefono a tasti, non vo[illegible] essere [illegible] ritardo [illegible] tempi».

— Lei sceglie i personaggi secondo caratteri «fattuali» piuttosto che sociali?

«Oggi, poiché non ci sono [illegible] particolari di impossibilità, ragioni fisiche e morali, non cerco più a lungo i miei attori. Non esistono uomini, donne, adolescenti che non siano contraddittori, che non siano, alle volte, il contrario di se stessi».

— Non sono modelli da un punto di vista sociale ma plastico, pittorico, quasi...

«Lei [illegible] [illegible] pittura? La fotografia non è pittura, è una menzogna secondo Rodin, dà ai suoi modelli una falsa apparenza con la quale sono costretto, come gli altri, a fare i conti. I suoni [illegible] veri, le voci. Uno [illegible] restituisce nella loro verità».

— E se si dice che lei è un «pittore del cinema», il più pittorico dei cineasti?

«Intanto, non sono affatto un cineasta. Può darsi, [illegible] momento che sono molto per essere pittore, [illegible] in quel [illegible] faccio si [illegible] pittura, [illegible] non è una preoccupazione continua, per me. Qual che di certo c'è, è un modo di esprimere le [illegible] che ha qualcosa a che [illegible] con la pittura. Ma [illegible] perché i pittori andavano quasi [illegible] sera al cinema subito dopo la sua invenzione? Perché si muoveva, la foglia si muoveva».

— Sembra che lei racconti[illegible] l'inespressività ai volti, come a dire: niente dramma sui volti, i drammi li farà il cinema...

«Ho scritto in un mio libretto (*Notes sur le cinématographe*, ndr): "Un attore non deve sentirsi drammatico". L'espressione [illegible] nasce dal gesto, dall'intonazione, ma dal rapporto tra le immagini e i suoni».

— Nel [illegible] film, [illegible] fiocale sfoglia un album in [illegible] sono raffigurati dei corpi femminili... «La fonte» [illegible] Ingres, scultore. Dice: «E' bello, il corpo». Lei [illegible] trattiene quando deve mostrare un [illegible]

«Non mi trattengo affatto. In questo film [illegible] vo mostrarti, i corpi. Non c'era posto per un nudo, se non come cartolina illustrata. Se, [illegible] ho intenzione di fare, girerò presto in Genesi, posso dire che girerò dei nudi».

Il regista Robert Bresson (foto Grazia Neri)

— Come reagisce [illegible] l'ente alla pornografia?

«Male. La pornografia è povera e brutta, [illegible] ha immaginazione. Lo [illegible] è il suo marchio di fabbrica. L'erotismo è un'altra cosa».

— Le capita di pregare?

«Perché me lo [illegible] Come un torero prima della corrida? Pregare prima [illegible] fare [illegible] film perché [illegible] bene? No, mai».

— Veniamo alla letteratura. Leggendo il racconto di Tolstoi al quale lei si è ispirato, «Faux Billet», si ha giustamente l'impressione di leggere un documento, ed uno degli studenti di una scuola di cinema, su un certo tipo di racconto [illegible] per eccellenza. Come ha trovato, lei, questo [illegible] di Tolstoi, e [illegible] è riuscito [illegible] farlo?

«M'ha preso quest'idea del Male, [illegible] improvvisamente [illegible] distruggere tutto quel che incontra. Lei è molto ingiusto [illegible] fronti [illegible] ha scritto una bellissima [illegible] vella. In [illegible] ho inventato [illegible] personaggi, mentre procedevo nel lavoro, togliendone alcuni origi[illegible] nali. [illegible] un certo punto [illegible] dimenticato del racconto e ho lasciato procedere la mia immaginazione».

— Lei crede a delle leggi dell'adattamento?

«Non [illegible] che [illegible] cerci [illegible] legge [illegible] quando leggo [illegible] prima [illegible] [illegible] di [illegible] racconto, mi sembra di vederci un film, tutt'intero. [illegible] Il capitato spesso, [illegible] quando faccio film. E [illegible] ne resto ammirato, il [illegible] o la novella mi tolgono quei dubbi che [illegible] può suscitare un soggetto scavato dentro [illegible] me, e dal quale scoprirei solo più tardi la fondatezza, l'importanza o la [illegible] nitenza. E' questo primo "scontro" [illegible] un racconto o un romanzo e decidere [illegible] to il resto, [illegible] punto cinematografico».

— Il dialogo è ridotto alle sue espressioni più semplici: a che cosa deve servire? Come [illegible]

«Non deve servire [illegible] spiegazione psicologica [illegible] sentimentale; è prima [illegible] tutto ritmo e musica. Ogni [illegible] [illegible] il suo timbro e le sue modulazioni, riconosci[illegible] tra mille altri. Ogni oggetto, come ogni essere vivente, ogni uomo, animale, ha il suo doppio musicale».

— La sceneggiatura deve dare i dettagli della regia?

«Sì, [illegible] quanto riguarda il taglio dei piani e delle se[illegible] quenze. Lo faccio sempre come [illegible] esercizio, non per rispettarla: perfino per dimenticarla. Non me ne [illegible] vo durante le riprese».

— L'inquadratura prevede il montaggio?

«Per la maggior parte del tempo, cerco di vedere mentalmente quali immagini renderanno quella che sto girando, per darle una nuova realtà».

— Il suono prima o dopo l'immagine? [illegible] [illegible] delle regole?

«Nessuna. Suoni e [illegible] gini procedono in parallelo, [illegible] fratello e sorella, ogni tanto si sorpassano, altre volte rallentano per darsi la [illegible] Prima [illegible] girare, la[illegible] [illegible] alla colonna sonora. Quante volte, negli ultimi tempi, m'è capitato, davanti [illegible] film girato, [illegible] sorprendermi non vedendo le immagini che tuttavia mi scorrevano davanti agli occhi, di ascoltare solo i suoni».

— «Dov'è il denaro?» è l'ultima domanda del [illegible] Che cosa risponderebbe, [illegible]

«Dappertutto».

— E l'inquadratura delle nocciole?

«Era nella sceneggiatura quattro anni prima. Amo il rumore [illegible] raccolta, il disegno delle foglie, il loro colore».

— [illegible] cosa le porta la campagna?

«[illegible] ha insegnato quasi tutto quel che [illegible] e continua anche oggi a formarmi, e direttamente, più [illegible] Dipingevo molto, da bambino: e questo mi faceva badare alle cose e agli esseri viventi». **Hervé Guibert**

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Sulla rete 1 stasera e domani [illegible] dei primi kolossal americani del dopoguerra

«Quo vadis?», in [illegible] diretta degli Anni 50

Nel film Robert Taylor e Deborah Kerr - Intanto [illegible] Rai, in coproduzione europea, [illegible] preparando una [illegible] versione

Chi l'avrebbe detto: i film kolossal realizzati per [illegible] prestigio al grande e grandissimo schermo (e per sostenere il cinema contro l'impeto della [illegible] finiscono tutti, [illegible] uno ad uno, incatenati e imprigionati nel rettangolo del video.

Fra [illegible] e domani sera sulla rete 1 è la volta di «Quo vadis?», uno [illegible] primi kolossal americani del dopoguerra, [illegible] [illegible] piedi con dispendio enorme dalla Metro e confezionato a Roma [illegible] la fine del '49 e il '51 da Mervyn Le Roy, regista [illegible] [illegible] un pezzo [illegible] dimenticato l'impegno e l'analisi della realtà contemporanea («Il piccolo Cesare», [illegible] gangsters) e si era dato alle produzioni di [illegible]

Due gli obbiettivi della gigantesca operazione: approfittando della situazione di allora, esibire la ricchezza e la potenza dell'organizzazione [illegible] Hollywood in un [illegible] europeo che stava nella sfera di influenza americana e proprio in quel paese da cui era esploso il [illegible] neorealismo che aveva aperto nuove (e politicamente inquietanti) strade al cinema; e in secondo luogo rilanciare Hollywood puntando sull'imponenza dei [illegible] sul fastoso [illegible] sullo splendido, [illegible] tragico apocalittico, sull'intrigo ad effetto, sulla tradizione, sulle emozioni forti e facili.

Robert Taylor e Deborah Kerr, i due innamorati del kolossal «Quo [illegible]

Peter Ustinov è Nerone, [illegible] Baer Ursus, gigante buono

Soggetto: il celebre [illegible] del palazzo Henryk Sienkiewicz pubblicato nel 1896 (e [illegible] detto, almeno di sfuggita, che il romanzo, ristampato di recente, non è poi quel [illegible] e pluriletto feuilleton che appa[illegible] riduzione cinematografica; [illegible] resto Sienkiewicz è autore di altre opere di notevole vigore e finezza). La storia è ambientata nella [illegible] di Nerone con una vicenda d'amore a lieto fine tra un [illegible] bile patrizio e una fanciulla cristiana in mezzo a pretoriani feroci, leoni che divorano i martiri nel Colosseo, santi e traditori; e c'è Ursus, il piante buono e generoso, e c'è Nerone, pazzo, che suona la lira e dà fuoco a Roma.

Naturalmente il film sfrutt[illegible] i meccanismi esteriori del racconto; Mervyn Le Roy, [illegible] ha fatto, ha il polso per disciplinare gli [illegible] comparse; [illegible] ricostruzione d'epoca è assai convenzionale [illegible] strepitosamente scenografica e nel [illegible] figurano divi corretti e collaudati come Robert Taylor e Deborah Kerr, e il fortunato Buddy Baer [una sperie di erede di Maciste e un quasi precursore [illegible] Bud Spencer], e uno scatenato e istrionesco Peter Ustinov nei panni [illegible] delirante «mostro» Nerone.

Allora, [illegible] incontrollo[illegible] di cassetta e confusione [illegible] presto caduta) [illegible] quella fosse la formula [illegible] per Hollywood. Sarà comunque curioso rivedere, sia pure nel [illegible] politici, questo «Quo vadis?» Anni 50, il tenore [illegible] che [illegible] in coproduzione [illegible] sta preparando un altro «Quo vadis?» super-kolossal in molto puntale che vedremo il prossimo anno e che — fatto singolare e significativo — [illegible] interessando il [illegible] americano.

La [illegible] I spera stasera e domani di registrare un apprezzabile indice [illegible] ascolto; fida non tanto sui meriti del film quanto sul fascino di un titolo che ognuno di noi porta dentro [illegible] da sempre. E i networks? Rete 4 oppone la rivista «Grand parade» e Canale 5 «Superflash» dove Mike Bongiorno mostra ridacchiando rivoli di pettini d'oro guardati a vista da poliziotti, e consegna premi da cento milioni [illegible] nome [illegible] Berlusconi, uno che pur [illegible] sbalordire la platea e provocare la Rai, non bada [illegible]

Ugo Buzzolan

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA IN PROGRAMMA ALLE TV

A mezzogiorno nel West, [illegible] Mel Brooks

Alberto Sordi e Lea Massari coppia in crisi, Judy Garland [illegible] «E' [illegible] stellina, «Lucky Luciano» [illegible] Volontè

STASERA — Oltre a «Quo vadis?» sulla rete 1, ecco gli altri film. Italia 1 una commedia western [illegible] Damiano Damiani. Un gatto, [illegible] ri, un poliziotto (1978) [illegible] Terence Hill, Miou Miou, Patrick McGoohan e Klaus Kinski: un avventuriero [illegible] po' ma[illegible] e un po' poeta organizza una spettacolare [illegible] fa per portar via una forte somma di denaro ad un maggiore di cavalleria che se ne era appropriato invece di consegnarlo agli indiani delle riserve.

A Montecarlo, storia amara e polemica — con tratti d'humour — tra guerra e dopoguerra. Una vita difficile (1961) di Dino Risi, soggetto di Rodolfo Sonego, con Alberto [illegible] e Lea Massari, una coppia che tra difficoltà e compromessi tenta di tirare avanti. Rete 4, commedia sexy [illegible] Edwige Fenech. La pretora (1976) di Lucio Fulci, due gemelle identiche, una diva di film porno e l'altra magistrato in gonnella.

Nel pomeriggio arguta commedia di Charles Walters a Rete 4, Campina non cer[illegible] [illegible] Cary Grant e Samantha Eggar, amori e affari durante le Olimpiadi [illegible] a Tokyo. Canale 5, avventure nel '600 tra [illegible] Francis[illegible] e l'Alaska per amore di una duchessa russa [illegible] Il mondo nelle mie braccia (1951) di Raoul Walsh con Gregory Peck, Anna Blyth e Anthony Quinn. Ancora l'Alaska a [illegible] ne Il richiamo [illegible] foresta (1972) di Ken Annakin con Charlton Heston e Michèle Mercier dal celebre romanzo di London.

[illegible] — Una ricostruzione storica rigorosa, che tuttavia non esclude i forti effetti, sul circuito Eurotv, Mussolini ultimo atto (1974) di Carlo Lizzani con Rod Steiger, Lisa Gastoni, Franco Nero ed Henry Fonda, «cronaca» delle ultime [illegible] del duce e della Petacci. Italia 1, altro film a sfondo storico, ma sul [illegible] ezico-avventuroso, Orgoglio e passione (1958) di Stanley Kramer con Cary Grant, Sophia Loren e Frank Sinatra [illegible] Spagna del primo Ottocento invasa da Napoleone. Canale 5 il primo Don Camillo [illegible] Duvivier con [illegible] e Fernandel, bistici e ab[illegible] in un clima [illegible] compro[illegible] storico; [illegible] a [illegible] il film facile, Piedone l'africano (1978) di Vanzina, con Bud Spencer.

MARTEDI' — [illegible] e divertente film [illegible] [illegible] Mezzogiorno e mezzo di fuoco (1974), irrisistibile pa[illegible] [illegible] western. [illegible] lo, una [illegible] commedia [illegible] Lubitsch, L'[illegible] moglie di [illegible] (1938) con Gary Cooper e Claudette Colbert.

MERCOLEDI' — Una grande Judy Garland (che ha passato oltre a grista alla figlia Liza Minnelli) nel bel film [illegible] George [illegible] E' [illegible] una stella (1954). E [illegible] [illegible] la figlia [illegible] in [illegible] York [illegible] York (1977) di Scorsese con Robert De Niro.

GIOVEDI' — Per il cielo [illegible] sulla Svizzera, Gian Ma[illegible] ria Volontè in un impressionante ritratto della [illegible] lo-americana, Lucky Luciano (1973). A Rete 4 la replica a ricicciaggio immediato del catastrofico L'inferno di cristallo (1974). A Italia 1 La vendetta dell'uomo chiamato cavallo (1976) di Kershner [illegible] Richard [illegible] seguito dell'altro film di Silverstein.

VENERDI' — Il più [illegible] pricciante e più nero film di Clouzot sulla rete 1, I diabolici (1958) [illegible] Simone Signoret e [illegible] Maurisso. Canale 5, l'ultimo thriller di Hitchcock, Frenzy (1971), [illegible] John Finch e Barry Foster.

SABATO — Tognazzi comico e patetico a Rete 4 in Primo amore (1978) di Dino Risi con Ornella Muti.

Domiziana Giordano da Cannes [illegible] Tg l'una

Domiziana [illegible]

[illegible] — «Tg l'una», il rotocalco [illegible] domenica a cura di Alfredo Fer[illegible] in onda oggi alle 13 sulla Rete 1 ospita in studio Domiziana Giordano, l'attrice protagonista a Cannes del film «Nostalghia» di Tarkovsky, e Vincenzo Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori, che spiegherà i segreti per comprare bene senza spendere molto.

Quattro i [illegible] filmati: Claudio Angelini ripercorre [illegible] Enzo Com[illegible] [illegible] giramondo le tappe dei suoi viaggi, Roberto Valenti[illegible] [illegible] scoperta sull'Amiata il paese delle orchidee; Gino Nebiolo propone i divi della canzone araba; Enzo Strinchelli, sulle spiagge dorate della Toscana, sonda i prezzi in vista della prossima stagione turistica.

«Domenica in» e «Blitz», gli appuntamenti del pomeriggio in tv

Con Baudo si canta, [illegible] parte d'amore

ROMA — *Franca Valeri, [illegible] veste [illegible] regista d'opera, presenterà al pubblico del teatro Verdi [illegible] Montecatini [illegible] dove va in onda per [illegible] seconda volta Domenica in[illegible] i giovani cantanti lirici che partecipano al [illegible] «Mattia Battistini».*

Pippo Baudo presenterà poi gli altri ospiti musicali: Miguel Bosé, Amii Stewart, Edoardo De Crescenzo, Vivien Vee e i concorrenti della selezione [illegible] [illegible] Saint Vincent. Per il cinema saranno presenti gli attori Elena Valentino, Franco Cipriani e Annie Bell, interpreti di O' surdato innamurato con la regia di Nini Grassia.

Tra gli ospiti [illegible] Discoring ci sarà anche Belfiore, [illegible] paroliere [illegible] Iglesias che [illegible] Capirai.

Alberto Arbasino parlerà del [illegible] ultimo libro di poesie Malinée, mentre dodici ragazze rappresentanti i dodici [illegible] gni zodiacali, introdurranno la previsioni estive dell'astrologa Horus.

Sardegna, Umbria e Veneto si batteranno a colpi di manicaretti per le selezioni finali della gara gastronomica.

Sulla Rete [illegible] Gianni Mina [illegible] un Blitz dedicato all'amore. In apertura [illegible] previsto lo spezzone da Notorius di Hitchcock dove Ingrid Bergman e Cary Grant [illegible] scambiano il [illegible] più famoso della storia del cinema.

[illegible] [illegible] filosofa Clay Regazzoni testimo[illegible] l'amore per il rischio e commenterà dallo studio il campionato mondiale [illegible] motociclismo [illegible] si svolge [illegible] Spagna e il Gran Premio di Formula 1, [illegible] Belgio.

Ornato spazio sarà dedicato nella parte [illegible] [illegible] pomeriggio, [illegible] film di Claude Lelouch [illegible] e [illegible]. Nella politicità del regista francese si racconta la grande storia d'amore tra Cerdan e la Piaf. Mama Sea, interprete della colonna sonora, sarà ospite di Mina insieme al [illegible] delle loro opere francesi, Jean Claude Lahé.

Carmen Scarpitta reciterà i versi [illegible] Prévert, il bertoldo [illegible] [illegible] canterà alcune romanze.

Corinne Cléry, [illegible] regista americano Paul Bartel, Gianmaria [illegible] parle[illegible] [illegible] nel cinema, [illegible] Stella Polare [illegible] [illegible] Flavio Caroli, autore di Mayerling, amore mio. Ci sarà poi un [illegible] «faccia a faccia» tra Stefania Sandrelli e Gino Paoli.

[illegible] *Cocciante e Alberto Fortis interperranno in collegamento da Pesaro dopo il spolpo il premio «Rino Gaetano», dedicato al giovane cantautore, scomparso circa un anno fa.*

Trionfale compleanno di Stewart

[illegible] — [illegible] [illegible] ritorno trionfale quello di James Stewart a Indiana, la cittadina [illegible] Pennsylvania dove il grande attore americano è nato settantacinque anni fa. Tornato per festeggiare il proprio compleanno [illegible] [illegible] concittadini e per partecipare alla serata inaugurale di [illegible] «personale» de[illegible] [illegible] [illegible] carriera, [illegible] protagonista di «Mr. Smith [illegible] a Washington» è stato accolto [illegible] [illegible] [illegible] coperto da una valanga di regali.

Durante una piccola cerimonia svoltasi sulla scalinata del municipio, [illegible] ha ricevuto le chiavi [illegible] cittadina, infiniti biglietti d'auguri, un album di fotografie e molti altri doni.

Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 20, 22,25; 23,20
10 — **Il meraviglioso circo del mare**
10,30 [illegible] Palazzo Barberini in Roma: **Veglia [illegible] musica:** Enescu, Fauré, Bartók
11 — In occasione [illegible] [illegible] Congresso eucaristico nazionale, dalla Tenda dell'Adorazione, Parco Sempione a Milano, [illegible]
11,55 **Angelus**, di [illegible] Santità Giovanni [illegible]
13-14 **Tg l'una:** Domiziana Giordano e Vincenzo Dona
14-19,50 In diretta dal teatro «Nuovo G. Verdi» di Montecatini, Pippo Baudo presenta: Domenica In..., con cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
14,25 **Notizie sportive**
14,35 **Discoring**, settimanale di musica e dischi
16 — In Eurovisione [illegible] Fano: 66° [illegible] d'Italia, decima tappa: Montefiascone-Subiaco
16,50 **Notizie sportive - In diretta**
16,55 **Discoring** (seconda parte) - **Notizie sportive**
18,30 **Novantesimo minuto** - In... diretta da studio
19 — **Un tempo di una partita di serie B - Che tempo fa**
20,30 [illegible] Vadis (1951), regia di Mervyn LeRoy, con Robert Taylor, [illegible] Peter Ustinov (prima parte)
22,50 **Pupa lo cercano - Tg - Che tempo fa**
23,25 **66° Giro ciclistico d'Italia: la tappa di do[illegible]**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,25; 0,05
10 — **Più soli, più belli**, un programma di Rosanna Lambertucci
10,20 **Giorni d'Europa**, di G. Colletta e G. Favero
10,50 **W. A. Mozart**, concerto in la maggiore, per clarinetto e o[illegible]estra, orchestra sinfonica di Roma della Rai, dirige Marcello Panni
11,25 **La pietra di Marco Polo**, telefilm: «La sfratto»
12,30 **Meridiana**: «Blu domenica», piante, animali, [illegible] ed altre cose
13,30-19,45 **Blitz**, spettacolo, sport, quiz e [illegible], conduce Gianni [illegible] Da Jarama: Motociclismo, telecronaca [illegible] Gran Premio di Spagna, classe 500 cc
14 — **Hit parade americana**
14,10 **Automobilismo**: [illegible] Premio [illegible] F.1 del Belgio
18,45 **Primi tempi e interviste di calcio - Ippica**: Premio Presidente della Repubblica
20 — **Tg2 - Domenica sprint**
20,30 **Chewing gum show**, rivista musicale con Maurizio Micheli, Patrizia Pellegrino, Cochi Ponzoni, Maria Teresa Ruta
21,30 **I professionals**: «La trincea sul [illegible]
23,35 [illegible] **La vela: Tecnica e spettacolo**
22,35 [illegible] piano, fatti e problemi del nostro tempo: «Gli anni di piombo in Francia»
23,35 **Dse: La vela: Tecnica e spettacolo**
[illegible] Catania: **Rugby**, [illegible]

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,05
12,30 **Italian dance**
13,20 **Incontri d'autore: Tosca '82**: La canzone napoletana a Sanremo
14,40-19 **Diretta sportiva**: da Roma, [illegible] internazionali d'Italia - Finali
19,15 **Sport regione**, edizione della domenica
19,35 **Live**: In diretta dallo Studio 1 di Torino, [illegible] Lauzi in concerto
20,30 **Sport tre**, cronache - commenti - inchieste
21,30 **Le vie del successo**: Luigi Lucchini visto da Giuseppe Turani
22,30-23,15 **Campionato italiano di calcio serie [illegible]**

Patrizia Pellegrino nel varietà americano «Chewing gum show», ore 20,30 sulla rete 2

Italia 1

8,30 **In casa Lawrence**
9,20 **Arriano le spose**
10,05 **Dove la terra scotta**, film con Gary Cooper
14 — **Il richiamo della foresta**, film [illegible] Charlton [illegible]
16 — **Operazione ladro**
20 — [illegible] **per amore**
20,30 [illegible] **genio, due compari, un pollo**, film con Terence Hill, regia di Damiano Damiani
22,25 **Magnum P.I.**
23,25 **Agenzia Rockford**

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,45
10 — In Eurovisione [illegible] Parigi: **Culto evangelico**
[illegible] In Eurovisione [illegible] Lisbona: **Messa**
14,25 In Eurovisione [illegible] Zandvoort (Belgio): **Automobilismo, Gran Premio del Belgio**
16,30 **Giro d'Italia**
19,15 **Piaceri della musica: Schönberg**
20,35 **Donne in bianco**

Canale 5

8,30 **Telefilm Il mio amico Arnold**
10,30 **Campionato [illegible] ba[illegible]**
13 — **Superclassifica show**
13,50 **Il mondo nelle mie braccia**, film con Gregory Peck
17,50 **Attenti a noi due 2**, con Mondaini e Vianello
19,30 [illegible]
20,25 **Superflash**
22,40 [illegible] **c'è posto per nascondersi**, film
0,20 **Texas Kid**, film

Capodistria

Telegiornale: 19,30
17,05 **Kojak: Luciana; gare internazionali**
18,05 **Motocross**
18,35 **Rally Champions**
19 — **Un attentato da sen[illegible]**
19,45 **Un unico indizio**
20,30 **La fine della famiglia Quinoy**, [illegible] con George Sanders
21,50 **Bellezioni**
22,05 **Le musiche dell'uomo, terza trasmissione**

Rete quattro

12 — **Mamy la per tre**
12,30 **A tutta gas**
13 — **Bonanza**
13,45 **Camarina, [illegible] rara**, film con Cary Grant
15,30 **Alla conquista dell'Oregon**
16 — **Mr. Abbott e famiglia**
18,30 **Buck Rogers**
20,30 **Gran Varietà**, con Loretta Goggi
21,45 **La pretora**, film con Edwige Fenech

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 22,30
14,30 **Perduto il colpevole**, telefilm
15 — **A bocca aperta**, settimanale satirico
16 — **La valle dei Crockett**
17 — **Sotto la stella**
18,15 **Helzapoppin**
19 — **Check Up**
20,30 **Una vita difficile**, film con Alberto Sordi, Lea Massari, Franco Fabrizi. Regia: Dino Risi
22 — **Catalogo d'asta**

Eurotv

10,30 **Cuore selvaggio**, telenovela (replica) [illegible] Susana Dosamantes, Angelica Maria, Martin Cor[illegible]
18 — **per i ragazzi: Kimba il leone bianco**, [illegible] animato
18,30 **Bonanza**, telefilm
20,20 **Tuttoscienza**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **I Sullivan**, [illegible] gisto (ep. 11) con Paul Cronin e Lorraine Bayly

[illegible] A

13,45 **Simon Templar**
15,45 **Anche i ricchi piangono**
17,15 **Sulle ruote**, inter[illegible] sul tappeto volante di [illegible] Mosca
17,45 **Charlotte**, cartoni animati
18,15 **Furia**
20,15 **Erik il Vichingo**, film [illegible] Giuliano Gemma
22 — **Simon Templar**
23 — **Errore giudiziario**, film

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 7; 8; 10,12; 12; 13,55; 16; 21,27; 23. [illegible]: 6,55; 7,55; 10,15; 11,30; 12,55; 18; 18,56; 21,27; 22,55.

-7,20 Culto evangelico; 8,50 La nostra terra; 9,15 Il mondo cattolico; 9,30 Messa; 10,15; 10,30; 10,45; 14 Angelo [illegible], flash sonoro del Giro d'Italia; 11 Parmelia cavallo. 15,30 Giro d'Italia; 16 [illegible] Tutto il calcio minuto per minuto; 20 Lu[illegible] Borgia, direttore Bonynge; [illegible] La telefonata. Stanotte 19,25-24.

[illegible]

Giornali [illegible]: [illegible] 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6, 6,06, 6,35, 7,05 [illegible] con il Giro, 7,12 «Il brigante» - Bollettino del mare; 11,38 «Oggi come oggi» con Proietti; 12,48 Hit parade, 14 Trasmissioni regionali; 18, 19 Domenica sport; 21,48 Musica e teatro. Stanotte: 19,50-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 21,00

8 Preludio; 8,55, 9,30, 10,30 Concerto del mattino; 9,40 Domenica tre, 11 La forza del destino, direttore James Levine, 18,10 Brechi «Scrivere teatro»; 20 Spazio tre domenica, 21,15 Concerto diretto da Chailly, 23 Il jazz. Stanotte: 24-6.

Anche ventidue [illegible] un Tir piombato su una coda di vetture

La strage [illegible] nel tunnel-trappola otto morti

L'imboccatura della galleria «Peccelle»: esce un fumo denso e nero, dentro l'opera dei soccorritori è particolarmente difficile (Tel.)

SAVONA — [illegible] persone (cinque uomini, tre donne) sono rimaste carbonizzate all'interno [illegible] galleria Peccelle, nel tratto Celle-Albisola dell'auto[illegible] Genova-Savona, a causa di un Tir spagnolo [illegible] tamponato una [illegible] lonna di automezzi in fase di [illegible] rarsto per un precedente piccolo incidente. La tragedia è avvenuta poco prima delle 10 di stamane. I tunnel si è trasformato in un immenso forno crematorio.

Solo in serata è [illegible] possibile avere un quadro preciso della situazione (ol[illegible] ai morti [illegible] ventina di feriti, [illegible] i quali uno gravissimo). L'identificazione delle vittime richiede tempo. Tre corpi irriconoscibili [illegible] stati trovati su una Ritmo, due su una Mini. [illegible] altri su una Panda, una [illegible] 128, [illegible] Citroen.

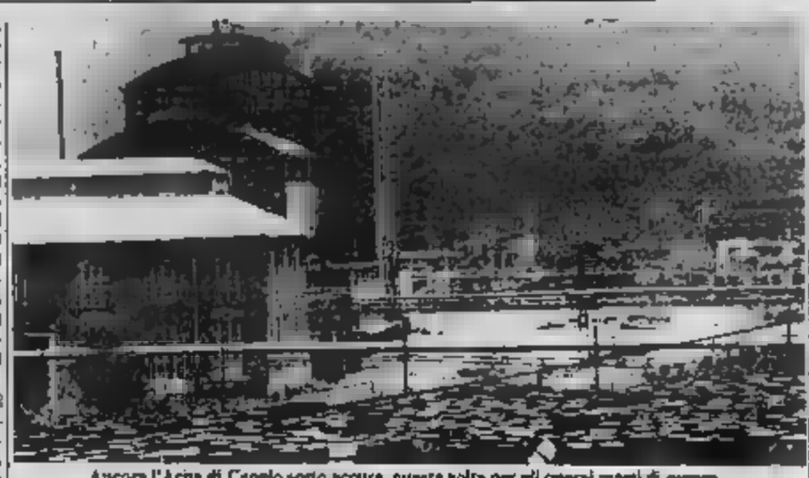
Vigili del fuoco, agenti della stradale, [illegible] e infermieri hanno dovuto affrontare enormi rischi per dare [illegible] so agli automobilisti intrappolati tra le carcasse delle auto, che prendevano fuoco una dopo l'altra.

(Servizi e fotografie in Cronaca di Savona)

Dopo la sorprendente assoluzione per inquinamento del Bormida

E l'Acna ritorna in tribunale per 19 operai morti di cancro

Nove dirigenti dell'azienda sul banco degli imputati - Coinvolto anche l'ex medico della fabbrica di Cengio - Altri 33 dipendenti furono colpiti [illegible] malattie «irreversibili»



Ancora l'Acna di Cengio sotto accusa, questa volta per gli operai morti di cancro

SAVONA — Tre presidenti [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'Acna (stabilimenti a Cengio, Piacenza e Cesano Maderno: pacchetto azionario controllato interamente dalla Montedison) e sei direttori degli impianti chimici di Cengio salgono [illegible] sul banco degli imputati del tribunale di [illegible] accusati [illegible] omicidio co[illegible] plurimo [illegible] dipendenti morti per [illegible] e [illegible] lesioni ritenute «irreversibili». La sentenza di rinvio a giudizio porta la firma [illegible] giudice istruttore del tribunale [illegible] Savona, Michele [illegible] Claudio.

I nomi degli imputati: [illegible] Sferza[illegible] anni, anche ex presidente dei magazzini Gian[illegible] implicato in una vicenda di bustarelle a [illegible] Cesare Bianconi, 54, e Vincenzo Simoncelli, di 61, tutti abitanti a Milano. Si [illegible] succeduti alla guida del consiglio di amministrazione dell'Acna [illegible] periodo «incriminato» dai magistrati inquirenti.

Poi, Raffaele Puccioni, [illegible] anni, Cengio; Mariano Ortolani, 77, Ianello (Palermo); Aldo Giunta, 61, Milano; Franco Menozzi, 61, Reggio Emilia; Alberto Tamburini, 74, Milano; e Francesco Vignali, di 52, anche lui abitante nel capoluogo lombardo. Hanno ricoperto tutti, in tempi diversi, la carica di direttori dell'Acna di Cengio.

Anche l'ex medico di fabbrica dello stabilimento [illegible] Bormida, Luigi Zini, 71 anni, [illegible] Pazina, è accusato degli stessi reati. Alcuni di questi personaggi [illegible] gli stessi che sono stati assolti a sorpresa, nel recente processo di appello, a Genova, per «l'adulterazione [illegible] prodotti agricoli ottenuti nei pressi del Bormida».

Le diciannove vittime [illegible] «presunta [illegible] del cancro» e i 33 colpiti da «malattie insanabili», così le definisce il giudice istruttore (papilloma alla vescica, leucemia e tumori di altra natura dovuti alla [illegible] ie di elementi cancerogeni, sono stati strappati alle campagne della Valle Bormida e del [illegible] Piemon[illegible] dalla prospettiva di uno stipendio sicuro.

Nessuno, secondo [illegible] sentenza di rinvio a giudizio, li [illegible] edotti dei pericoli [illegible] che correvano. Molti hanno così, inconsciamente, venduto la loro [illegible] un pugno di denaro: i «pénosi», qualche decina di migliaia di lire in più al [illegible] pên lavorare nei reparti di produzione dell'alfanitilanina e della betanaftilamina; tutte sostanze cancerogene. [illegible] ferma [illegible] relazione a cavallo degli Anni Trenta, redatta da [illegible] esperto e fatta pervenire alla dirigenza Acna.

Il primo a dare uno [illegible] no [illegible] spavalda sicurezza dell'Acna nel respingere ac[illegible] e lamentele dei dipendenti per le condizioni di pericolo in cui lavoravano, [illegible] il giudice Antonio Petrella, quando era sostituto procuratore della Repubblica. Piombò nello stabilimento, sequestrò documenti, raccolse di persona importanti elementi probatori e [illegible] le sofferenze degli operai e [illegible] tumore che, [illegible] si sa se per paura o per un malinteso senso del decoro, avevano nascosto le proprie disgrazie.

A spingere il magistrato ad indagare sull'Acna furono i documenti sfuggiti dal pro[illegible] all'Ipca di Ciriè, inviati dalla magistratura di Torino a Savona. Poi, l'inchiesta passò nelle mani di vari giudici istruttori e fu rallentata [illegible] pratiche [illegible] lentezza delle perizie. Gli ultimi capitoli del processo [illegible] stati [illegible] dai magistrati Filippo [illegible] e Michele Del [illegible]. Sono l'elenco delle sofferenze [illegible] un'intera generazione di [illegible] pendenti dell'Acna. L'indiffe[illegible] con [illegible] quale [illegible] operai sono stati lasciati [illegible] rischio della morte.

Domani intanto i Comuni della Val Bormida e del Basso Piemonte inizieranno una manifestazione [illegible] solidarietà contro le [illegible] non solo di questo [illegible] ma anche del precedente, conclusosi con l'assoluzione [illegible] dirigenti [illegible] Corte d'appello a Genova: [illegible] una decisione maturata in un convegno promosso dal presidente dell'amministrazione della Provincia di Asti, Guglielmo Tova.

E' stata [illegible] scartata l'ipotesi del sindaco [illegible] Monastero [illegible] Bormida, di disertare in massa le elezioni.

Bruno Balbo

Errori a Savona

I problemi irrisolti del traffico

SAVONA — Non si comprende se i provvedimenti per la viabilità a Savona siano frammentari o seguano invece un piano preciso. L'ultimo [illegible] ordine di tempo riguarda [illegible] realizzazione [illegible] una [illegible] preferenziale [illegible] in [illegible] via Paolo Boselli, a scapito di parcheggi auto[illegible]. Si ignora [illegible] tutto questo faccia parte di scelte a favore del trasporto pubblico, da tempo in crisi per ammissione della stessa [illegible] bus, tuttavia non in grado, soprattutto nelle ore di punta, di assicurare il servizio.

Dovrebbero essere in via di elaborazione i dati di un recente sondaggio sulle correnti [illegible] traffico (ora stato fatto tale e quale alcuni anni or sono: perché spendere due volte i soldi?). Ma ben difficilmente i risultati riserveranno [illegible] sorprese. Nel traffico di Savona non c'è molto da scoprire.

Stupisce la facilità con [illegible] vengono prese in sede amministrativo, e applicati in quella tecnica, provvedimenti sulla circolazione. Prendiamo il caso dell'isola pedonale di corso [illegible], un'idea che [illegible] per sé poteva [illegible] considerata [illegible] attiva. [illegible] ha pensato che, assieme a corso Italia, per il gioco dei sensi unici, si bloc[illegible] diche tutte le traverse e la stessa piazza del Popolo.

La domenica la [illegible] viene utilizzata perché [illegible] sfogo indispensabile. Ma questo viene fatto, si presume, sotto [illegible] responsabilità degli [illegible] billati, costretti a mantenere al[illegible] teoria pericolose e a retromarce non proprio ortodosse. Alla piazza si [illegible] infatti solo da via [illegible], lato edificio del [illegible] Italiano. [illegible] da lì non [illegible] potrebbe più uscire, perché [illegible] Italia è appunto [illegible] pedonale. Per parcheggiare sull'altro fronte bisogna poi imboccare addirittura un [illegible] vietato. Discorso analogo [illegible] le [illegible]. Questo avviene ogni domeni[illegible] che il Comando dei Vigili [illegible] — [illegible] per esso — [illegible] preso provvedimenti. A meno che non si voglia bloccare mezza città.

E' fallito anche il tentativo [illegible] creare [illegible] ripari per [illegible] carico e scarico, che ben raramente vengono usati, per la difficoltà di trasportare la merce, da commercianti e rappresentanti. Su tutto, l'ombra dei tanti parchimetri sempre rilevati abusivi [illegible] Prefettura.

Restano anche il pomeriggio le preziose decine di parcheggi [illegible] agli amministratori e dipendenti comunali attorno [illegible] palazzo di città, spesso «protetti» da solerti vigili urbani che «fanno la guardia» affinché questo privilegio [illegible] sia turbato.

s. ch.

Confermata per agosto l'esibizione della pattuglia acrobatica nazionale

Se sfreccia il tricolore nel cielo d'Albenga

Abbandonati i «vecchi» G91, i nostri piloti voleranno sui moderni Macchi MB 339 - Ci saranno anche gli austriaci

ALBENGA — La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare sui nuovi Macchi MB [illegible], tornerà a fare le sue ardite evoluzioni nei cieli [illegible] Albenga nel prossimo [illegible] come avvenne nel [illegible]. Furono allora più di 40 mila persone a decretare il successo della manifestazione aviatoria che puntualmente ritorna. [illegible] tornerà in futuro con frequenza triennale, e questa estate (il 17 agosto) [illegible] la manifestazione aerea internazionale, che ha per base lo scalo di Villanova, è alla sua seconda edizione e si abbina [illegible] terza settimana azzurra, promossa dall'Aero-club Savona-Riviera dei fiori. Lo scopo — ha detto il vicepresidente del sodalizio Mauro Zunino — *è la valorizzazione dell'aeroporto di Villanova con alcune iniziative che tendono al rilancio delle infrastrutture.*

Alla manifestazione aerea internazionale, oltre [illegible] pattuglia acrobatica [illegible] parteciperanno quella austriaca, il [illegible] Martini, i paracadutisti militari «Folchi Blu».

Per la «settimana azzurra» vi sarà [illegible] una rassegna degli esemplari più moderni del velivoli, aerei ed elicotteri, che [illegible] in [illegible] milioni e le ultime novità che l'industria aeronautica [illegible] immesso sul mercato. Si ripe[illegible] le inoltre la [illegible] del volo [illegible] usata.

Nico Sgarlato, [illegible] della rivista «Aerospazio», che con l'Aeroclub, [illegible] Savona e l'Associazione arma aeronautica e la direzione civile aeroportuale, sovrintende alla completa manifestazione ha detto: «*L'iniziativa sullo scalo di Villanova ha una triplice funzione: promozione e spettacolo. Il trasporto aereo [illegible] pionale, che sta acquisendo [illegible] nenti, merita [illegible] protezione civile, su cui Villanova può contare moltissimo*».

Tutti aspetti che interessano sul piano turistico ed economico il Ponente ligure. [illegible] vedranno quindi nel [illegible] della settimana azzurra il [illegible]. il Canadair, il C130, l'SM Cangaro, [illegible] esemplare del Tornado, gli [illegible] americani della portaerei Eisenhower, velivoli per l'impiego a breve raggio passeggeri-car[illegible] ambulanze, elicotteri, uno storico Spitfire; [illegible] previste azioni per deltaplani e aeromodellismo, mostre statiche e voli propaganda.

Questo sono soltanto le prime anticipazioni sulla manifestazione aviatoria [illegible] prossima estate presentate nella [illegible] consultare del comune di Albenga nel corso di una affollata conferenza tenuta dai dirigenti dell'Aeroclub Savona-Riviera.

«*La riviera è complessa opera di organizzazione* — ha spiegato [illegible] stampa Anja Marchisio — *che tende anche [illegible] offrire con l'impiego di polizia e carabinieri e militari, i gravi inconvenienti alla viabilità, verificatisi nei [illegible] affollati di un comitato formato [illegible] 40 [illegible]. Ogni settore avrà i propri responsabili*». Presiede Mauro Zunino, coadiuvato da Nico Sgarlato e da Luciano Polletto. **g. m.**

A PAGINA 2

Pertini [illegible] Genova condanna la barbarie in Argentina

[illegible] (oggi)

[illegible]

VILLANOVA DI ALBENGA — Il primo raduno di aeromodellismo che l'Aero Club Savona-Riviera di Ponente ha organizzato si svolgerà [illegible] sull'aeroporto [illegible] Villanova d'Albenga. Le previsioni [illegible] tempo non sono buone ma l'importanza tecnica dell'avvenimento è notevole.

L'inizio della manifestazione è previsto per le 10. Gli appassionati di aeromodelli arrivano da Torino, Mondovì, Verona, Ponte Arsizio, [illegible] Francia e dalla Liguria.

C'è molta attesa per [illegible] esibizioni del pulso-reattori, mini aviogetti telecomandati in grado [illegible] sviluppare velocità fino a 200 km orari. (g. m.)

Operazione della Guardia [illegible] Finanza

Albenga, sequestrato olio combustibile

ALBENGA — Con il sequestro di 1800 [illegible] di olio lubrificante scoperto su un autocarro privo [illegible] certificato di provenienza, [illegible] guardia di finanza [illegible] Albenga ha avviato indagini per accertare se si tratta di [illegible] episodio isolato [illegible] affermano i coinvolti o di un traffico clandestino [illegible] è sviluppa da tempo.

Alla magistratura è stata frattanto denunciata una persona sulla cui identità viene mantenuto il riserbo, come pure su altri particolari dell'operazione. **g. m.**

Annullate 22 assunzioni

ALBENGA — Il Comitato Regionale di controllo [illegible] ha annullato le delibere relative all'assunzione di 22 dipendenti avventizi assunti dal Comune di Albenga tra il 1979 e il 1980 e tuttora in servizio con successive proroghe di sei mesi in sei mesi. (g. m.)

La lista per Montecitorio sarà aperta da Natta, seguito da Montessoro

A Genova il pci scioglie i dubbi sui candidati per Camera e Senato

GENOVA — Comunisti e socialisti hanno praticamente concluso, salvo piccoli dettagli, i lavori preparatori per completare le [illegible] elettorali in Liguria. Mentre [illegible] la dc resta insoluto il problema del capolista (con l'incognita De Mita sempre sospesa), i comunisti hanno [illegible] noto che la lista [illegible] Camera sarà guidata da Alessandro Natta, seguito [illegible] Montessoro (ex segretario regionale e a Roma da tempo con incarichi nazionali), quindi [illegible] vicesindaco [illegible] Genova Castagnola e [illegible] deputato uscente (unico riconfermato) Varese Antoni. Poi tutti gli altri in ordine alfabetico. Al Senato al I e [illegible] collegio [illegible] Lovrano Biasi, segretario regionale, al II l'avv. Raimondo Ricci, deputato uscente. Alla Spezia il vicesindaco Giacchè, a Chiavari Roberto Gianì. Al [illegible] collegio [illegible] Maria Orazia Daniele. Confermati [illegible] uscenti di Savona, Urbani e di Imperia, Canetti.

Molti [illegible] i senatori Conterno [illegible] Bernassi e Bertone, i deputati Gambolato e il poeta [illegible] Sanguineti).

Il pci conterà, [illegible] seri [illegible] momento della presen[illegible] delle liste, [illegible] propaganda generale.

Un po' di calma sembra invece tornata in [illegible] socialista. [illegible] Intini, direttore dell'«Avanti» è stato ufficialmente confermato capolista della [illegible] Alberto Teardo, presidente uscente della regione sarà il numero due.

Qualche [illegible] sulla successione degli altri candidati: o seguirà l'ordine alfabetico, oppure, a seconda delle decisioni [illegible] direzione nazionale. I deputati uscenti Accame e Santi. Per quel che riguarda Paico Accame, c'è da registrare una «ripresa» della sua quotazione sulla piazza genovese.

Tra i concorrenti in lizza per la Camera, comunque, c'è [illegible] segnalare il segretario provinciale [illegible] Morchio, per la corrente [illegible] Fosia e Mauro Sanguineti assessore comunale, [illegible] il gruppo di Magnani.

Per quel che riguarda il Se[illegible] invece, salvo comprese e piccole modifiche, il collegio di Genova andrà l'assessore Catrambone (gruppo Fossa) al II e III Dello Meoli, al IV il capogruppo in comune Deandro (gruppo Magnani) a Chiavari Enea Carta (della sinistra) alla Spezia il direttore [illegible] Teatro civico Antonello Eschedda. A Imperia [illegible] candidato il presidente del comitato [illegible] controllo Lanza e a Savona invece il deputato uscente Paolo Caviglia.

I segretari regionali dei tre partiti laici (psdi, pri e pli) si incontreranno questa mattina nella sede del partito socialdemocratico per risolvere la disputa [illegible] formazione delle candidature comuni [illegible] Senato.

Le divergenze forse saranno superate con una mediazione del segretario regionale del psdi, Matteazzi, il quale ha invitato gli altri due partiti a concludere entro mercoledì un accordo.

Matteazzi ha già annunciato che il psdi, per favorire [illegible] accordo, rinuncerà a una candidatura propria. Le divergenze tra liberali e repubblicani sono dovute [illegible] fatto che il pri insiste con la candidatura, al IV collegio (quello «sicu[illegible]») di Genova, d'un «indipendente di area», mentre i liberali insistono per imporre l'avv. Giorgio Cassine), dirigente liberale.

Paolo Lingua

Bonino replica: «Tutto legittimo»

Indagine [illegible] dal [illegible] di Cengio

CENGIO — Il sindaco di Cengio, Guido Bonino, socialista, è al centro di una inchiesta condotta dai carabinieri per una presunta irregolarità edilizia.

Secondo [illegible] esposto-denuncia, firmato da un cittadino, Bonino, in località Montaldo, avrebbe costruito una [illegible] agricola su un terreno, di proprietà della moglie, che secondo il piano regolatore sarebbe considerato zona verde e quindi non edificabile.

«Sono a conoscenza [illegible] questa indagine — dice il primo cittadino di Cengio — ma sono tranquillo. So chi ha inviato l'esposto. E' la ritorsione di un privato contro il quale avevo emesso un'ordinanza perché aveva costruito un muretto su suolo pubblico. D'altra parte non poteva chiedere un vecchio. Avrei rischiato [illegible] denuncia per omissione d'atti d'ufficio. La casa che mi sono costruito è in piena regola. I documenti del Comune parlano chiaro. Tutt'al più mi sono già rivolto al mio legale di fiducia per tutelarmi».

Sull'inchiesta, [illegible] parte dei carabinieri c'è il massimo riserbo.

g. p. t.

Ventimiglia, controlli [illegible] Finanza

Non dichiarano il denaro due arrestati al confine

VENTIMIGLIA — Due arresti sono stati effettuati dalla Guardia [illegible] Finanza per contravvenzione alle leggi sull'esportazione di valuta. Wanda Corsi, 58 anni, vedova senza figli, abitante a Sanremo in via Galileo Galilei 76, a bordo di un pullman di linea che fa servizio dalla città dei fiori a Nizza, non ha dichiarato le 43 banconote da 100 mila lire che teneva nella borsa, né i 3 milioni in assegni, per un totale di 7 milioni e 300 mila lire che erano nascosti in una fascia laterale della borsa stessa.

Nonostante le proteste della donna che spiegava di recarsi oltreconfine per una gita, il denaro veniva sequestrato [illegible] e [illegible] la manette ai polsi. La donna [illegible] ha precedenti in merito.

Al valico dell'Autofiori, Antonio Lo Priore, 40 anni, commerciante, originario [illegible] Napoli e residente a Caserta, diretto da solo sulla Costa Azzurra a bordo della propria Mercedes, è stato arrestato perché trovato in possesso di 53 banconote da 100 mila lire ed assegni per 3 milioni e mezzo di lire, per un totale di 11 milioni e mezzo.

L. m.

COMUNE DI [illegible] SANTA MARGHERITA LIGURE
Provincia di [illegible]

AVVISO [illegible] D'APPALTO

IL SINDACO [illegible]

che sarà indetta una gara a licitazione privata [illegible] il contenimento del seguente appalto:
— Prolungamento copertura torrente S. Siro in Via [illegible], per l'importo a base d'appalto di L. 329 489 [illegible].
L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. c) e art. 3 della legge 2-2-1973, n. 14
Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara entro [illegible] (dieci) giorni [illegible] data di pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio del Comune (decorrenza: 22 maggio 1983) con apposita istanza, redatta in [illegible] legale, indirizzata al Comune di S. Margherita Ligure - Ufficio Protocollo - Piazza Mazzini, 45 - 16038 S. Margherita Ligure.
La Ditte dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categ. 1°, 4° e 10° b. [illegible] dei lavori da appaltare.
La richiesta di invito non [illegible] vincolante [illegible] l'Amministrazione comunale
[illegible] Margherita Ligure, addì 17 maggio [illegible]

IL SINDACO
(Prof. Pietro Basti)

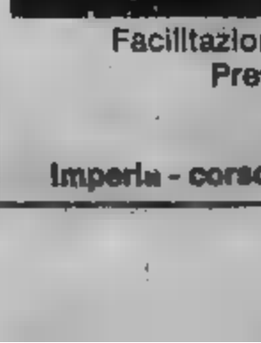
[illegible] IVECO Service
f.lli BELLE'

Assetto e allineamento ruote
Tester diesel per fase e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Assemblaggio tubi alte e altissima pressione

CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible] STAMPA [illegible]
publikompass

DITTA PIRAJNO
ARREDAMENTI - BAR - NEGOZI
RISTORANTI - HOTEL



Macchino da caffè alle Anni 20

Registratori di cassa

Facilitazioni [illegible] pagamento fino [illegible] anni
Preventivi senza impegno
Pirajno:
Imperia - corso Garibaldi 38 - Tel. 0183 63.280

[illegible] A SAVONA [illegible] L'ASTI E L'IMPERIA SENZA ALMENO [illegible] PUNTO AD ALESSANDRIA

Brivido a Sanremo, vietato distrarsi

Per i biancazzurri ennesimo spareggio-salvezza con il Fano - Squalificato Piscedda

SANREMO — [illegible] da [illegible] per Piscedda, [illegible] pomeriggio, contro il Fano, [illegible] «Comunale» (ore 15), in un incontro-spareggio per la salvezza tra due squadre che non possono perdere, il libero biancazzurro non ci [illegible]. Squalificato mercoledì [illegible] giudice sportivo dopo l'espulsione patita sette giorni fa a Modena, si è visto riconfermare la giornata di squalifica venerdì sera anche dalla commissione disciplinare della Lega a cui la società biancazzurra [illegible] ricorso.

«Mister» Canali aveva sperato fino all'ultimo [illegible] poter disporre del libero. [illegible] ieri mattina ha saputo dai dirigenti matuziani della conferma della squalifica. La contromisura, comunque, dovrebbe essere già pronta: Cichero nel ruolo di [illegible] e il giovane Bordin in quello [illegible] (solitamente affidato a Cichero) dovrebbero essere l'alternativa più probabile. Per il resto, tutto resta come domenica scorsa a Modena, visto che anche Francesconi non si è ancora ripreso [illegible] tutto dall'infortunio patito quindici giorni fa contro [illegible] Spal. [illegible] (tutta probabilità andrà in panchina. [illegible] pochissime [illegible] possibilità [illegible] vederlo in [illegible] fin dal primo minuto. La [illegible] dovrebbe essere, perciò, la seguente: [illegible] Bordin, Vertova; De Luca, Cichero, Marangon; Formoso, Arecco, Di Prete, Bertanza, Bozzi.

E' un match decisamente [illegible]. La Sanremese lo affronta al terz'ultimo [illegible] in classifica contro una squadra, il Fano, che ha un'aria molto meno arrendevole di quanto non dica la [illegible] classifica (29 punti, uno in più dei liguri, comunque in piena bagarre-retrocessione). Due classifiche, quelle [illegible] Sanremese e Fano, che, a 210 minuti dalla fine del campionato, conferiscono alla partita il carattere di spareggio-salvezza. Pallino, per [illegible] Sanremese, avrebbe gravi conseguenze. Canali non nasconde [illegible] delicatezza [illegible] match, ma nei limiti [illegible] dell'ottimismo: «La Del Monte ha [illegible] un paio di occasioni sciupate. Una prova quindi di accresciuta [illegible] e una vittoria che [illegible] chiave-secondo posto.

Il primo tempo si è chiuso [illegible] 3-3, con reti savonesi di [illegible] Fake e Dei [illegible] (2), e toscane di Dani, De Magistris e Bologna. Zanino, Pisano e Di Cara hanno firmato le reti biancorosse nella seconda frazione (parziale 3-2 per il Savona), [illegible] hanno risposto loro De Magistris e Bologna. Ancora [illegible] vantaggio parziale per la Rari nel terzo [illegible] (2-1) con gol di Borioletto e Borsarelli (splendida [illegible] in velocità) e ancora di De [illegible] sirio.

Girandola [illegible] marcature (ma penna troppa pesante per [illegible] Monte) nell'ultima frazione, [illegible] parziale [illegible] di [illegible], e firmata per parte [illegible] da Del Gaudio, Zanino, Borsarelli e Borioletta, mentre per la Fiorentia ci sono stati due gol di [illegible] Magi[illegible], e uno a testa di Bologna e Mencci.

Matrangola, dal terzo tempo in poi, ha mato a rotazione i giovani [illegible] panchina. [illegible] l'inserto sopratutto [illegible] Borsarelli, due gol [illegible] giocate al suo attivo, un ragazzo che «cresce» di giorno in giorno.

Il Mallare a Genova: basta un pari

MALLARE — Il Mallare gioca oggi la sua seconda partita negli spareggi per accedere alla Promozione alle 17 contro la Cavese: sul campo di Genova Molassana.

Un pareggio potrebbe bastare al Mallare per sentirsi promosso. Ragnasco recupera per l'occasione Picco

Caboni fuori sede [illegible] visionare nuovi giocatori: [illegible] panchina va Ghizzardi - «Nonno» Ridolfi sostituisce Negretti, infortunato

SAVONA — *Arriva l'Asti al «Bacigalupo», e come a Foligno, ad andare in panchina è Ilario Ghizzardi. Segno che Ilario [illegible] è in giro a vedere i giocatori candidati a vestire l'anno prossimo la maglia biancoblù. Il primo nome è quello dell'attaccante Bardelli della [illegible] Patria, ma altri [illegible] già sul taccuino dell'allenatore.*

Ciò significa anche che la società ripone [illegible] massima fiducia in Caboni, tanto da delegargli in pratica anche i compiti del direttore sportivo. L'allenatore si trasforma così in «supertecnico», con la responsabilità della campagna acquisti e della conduzione della squadra. Un ruolo che trova forse pochi precedenti.

[illegible] settimana, il Savona aveva per bentro distribuito le cariche, anche se gli uomini [illegible] no sempre quelli e la questione [illegible] cambio di molto. Il programma, poi, almeno per ora, resta [illegible] assai cauto.

Per richiamare oggi un po' di pubblico al «Bacigalupo». Il Savona ha [illegible] l'ingresso gratuito in distinti, gradinata e curve per donne, militari [illegible] divisa e ragazzi fino a 16 anni. La partita [illegible] offre molto, visto che anche l'Asti è praticamente salvo. C'è però [illegible] vendicare [illegible] 5-1 dell'andata: allora il Savona aveva ancora speranze di promozione e quella sconfitta le costò [illegible]

Nerazzurri guardinghi, ma [illegible] rinunciatari Un turno di riposo a Strumia - Bodi ottimista

IMPERIA — Centomila [illegible] di multa e chi, durante l'allenamento infrasettimanale del giovedì, toccava il pallone è un fatto curioso, ma indicativo di preparazione, [illegible] atletica, che [illegible] Bodi ha preteso [illegible] suoi ragazzi in vista della trasferta odierna [illegible] Alessandria. Le maggiori cure [illegible] rivolte a mettere a punto le condizioni fisiche [illegible] ciascuno: quella di questo pomeriggio al «Moccagatta» [illegible] dura battaglia, e bisogna che tutti siano al massimo della forma.

L'ultimo galoppo al «Cicione» ha avuto luogo ieri mattina. A disposizione del «mister» c'era la rosa [illegible] al completo. La squadra [illegible] poi partita nel pomeriggio [illegible] Alessandria, dove si è fermata a pernottare. Bodi sembra sicuro di [illegible] e dei giocatori: «Andiamo a far visita ai grigi per ottenere un risultato positivo, che è assolutamente necessario, per mantenersi in corsa per [illegible] salvezza. L'obbiettivo minimo è [illegible] cogliere [illegible] pareggio: possiamo farcela, a patto [illegible] commettere le distrazioni per [illegible] quali siamo purtroppo diventati famosi».

Il tecnico nerazzurro è convinto che l'Imperia meriti [illegible] restare in C2: «Si è sempre comportata bene, ha una pattuglia di giovani molto interessanti. Se non fosse stata per certe ingenuità, dovute ai [illegible] mancanza d'esperienza, il pericolo di cadere tra i dilettanti sarebbe già stato [illegible] giurato da un pezzo».

Secondo Bodi, nonostante le insidie che nasconde il turno di [illegible], vi sono sufficienti motivi per avere ottimismo e fiducia: «La compagine è in salute, attraversa [illegible] momento, come ha dimostrato anche contro la capolista Prato. La formazione? Sarà quardingo, [illegible] non rinuncerà ad attaccare. Meditto infatti di concedere un [illegible] riposo al mediano Strumia. Il quale mi sarà utilissimo nei prossimi due incontri decisivi, per far rientrare, in stanti, l'ultimo arrivato Cappellari, e affiancare [illegible] con una punta a Parruppi».

L'Alessandria è preoccupata. Ha un conto in sospeso con l'Imperia, dopo lo 0-8 subito all'andata, che aveva tolto ai piemontesi ogni velleità di promozione, e [illegible] provocato l'esonero di «mister» Gianpiero Chio. Mancheranno Primizio e Monzani, infortunati; [illegible] reintrodotti da Berlanda, in difesa, e Piccini, come ala tornante.

La presenza, sulla panchina nerazzurra, di un ex grigio degli Anni Cinquanta, [illegible] Bodi, costituirà un ulteriore stimolo. [illegible] l'Imperia andrà in campo [illegible] Bosaglia, Santini, Olivieri, Oddone, [illegible], Conti, Martinelli, Noferi, Parruppi, Onofri e Cappellari (a disposizione: Marazzita, Schiavaro, Valtorta, Fontanesi e Balzari), l'Alessandria schiera Lorenzetti, [illegible] Caracciolo, Camolesi, [illegible] Gaggioli, Lapucci, [illegible]

Stefano Delfino

(Classifiche e classifiche nelle pagine di sport)

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI SAVONA

FALLIMENTO BOLLA GIACOMO & FRANZONE ROSA - STELLA SAN MARTINO

VENDITA SENZA INCANTO

Il giorno 3 giugno 1983 alle ore 12 presso questo Tribunale avrà luogo la vendita senza incanto dell'azienda agricola sita in Stella San Martino Via Tagliolo Alta 131 composta di abitazione, magazzini, stalle varie e vino come descritta dall'inventario redatto il 13 gennaio 1983 notaio dei tenori e testimoni notai iscritti al N.C.T. dal Collegio [illegible]

PARTITA 1000 BOLLA GIACOMO

F. 28 n. 279	Prato	mq. 4.000	F. 28 n. 285	Seminativo arborato	1.000
F. 28 n. 34	Prato	940	F. 28 n. 479	Fabbricato rurale	600
F. 28 n. 39	Fabbricato rurale	30	F. 28 n. 54	Seminativo arborato	7.400
F. 28 n. 36	Prato	13.210	F. 28 n. 55	Pascolo	1.000
F. 28 n. 64	Fabbricato rurale	60	F. 28 n. 56	Bosco ceduo	600
F. 28 n. 67	Bosco misto	3.710	F. 28 n. 61	Seminativo arborato	600
F. 28 n. 68	Prato arborato	1.000	F. 28 n. 63	Seminativo irriguo	1.000
F. 28 n. 69	Prato arborato	13.740	F. 28 n. 65	Bosco ceduo	1.000
F. 28 n. 77	Bosco ceduo	1.200	F. 28 n. 84	Seminativo arborato	1.200
F. 28 n. 78	Seminativo arborato	3.000	F. 28 n. 85/1	[illegible]	240
F. 28 n. 79	Fabbricato rurale	140	F. 28 n. 86	[illegible]	2.000
F. 28 n. 134	Seminativo arborato	2.000	F. 28 n. 88	[illegible]	1.000
F. 28 n. 135	Seminativo arborato	2.040	F. 28 n. 89	[illegible]	2.040
F. 28 n. 140	Prato	200			

PARTITA 1001 BOLLA GIACOMO

F. 28 n. 140	Prato	mq. 4.000	F. 28 n. 64	Seminativo arborato	740
F. 27 n. 207	Prato	800	F. 28 n. 67	Bosco ceduo	600
F. 28 n. 45/97	Seminativo irriguo	—	F. 28 n. 137	Bosco ceduo	600
F. 28 n. 15	Fabbricato rurale	100	F. 28 n. 49	Prato arborato	40

PARTITA 1000 BOLLA GIACOMO confinante in parte MARIO CARLA GIACOMINA VED. BOLLA

F. 28 N. 5 Seminativo arborato mq. 400

PARTITA 1001 BOLLA GIACOMO - GERMANO - ROSA E STEFANO quota indivisa di 1/6

F. 27 n. 210	Seminativo arborato	mq. 710	F. 28 n. 238	Fabbricato rurale	100
F. 28 n. 240	Seminativo arborato	110	F. 28 n. 305	Seminativo arborato	200
F. 28 n. 243	Prato pascolo	100	F. 28 n. 453	Bosco misto	1.000
F. 28 n. 250	Seminativo arborato	1.070	F. 28 n. 455	Seminativo	2.000
F. 28 n. 251	Bosco ceduo	340	F. 28 n. 61	Prato arborato	100
F. 28 n. 252	Bosco misto	1.700			

PARTITA N. 181 BOLLA GIACOMO e GERMANO quota indivisa di 1/6 trasferita in parte PATTO MARIANNA Ved. BOLLA:

F. 27 n. 204 Seminativo mq. 340

PARTITA N. 700 BOLLA GIACOMO e MARIO GIACOMO quota indivisa di 1/3

F. 5 n. 28 Bosco misto mq. 1.400 n. 5 n. 30 Bosco misto 10.200

PARTITA N. 2010 FRAZIONE ROSA:

F. 28 n. 210 Seminativo arborato mq. 500

PREZZO BASE L. 110.000.000.

Le eventuali offerte dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria di questo Tribunale entro le ore 12 del 3 giugno 1983 accompagnate dal deposito di una cauzione e di un fondo spese pari a 1 anno di imposte del 20% del prezzo offerto.

In caso di pluralità di offerte efficaci, alle ore 12 dello stesso giorno, avanti udienza avanti, si procederà ad una gara tra gli offerenti nella di Giudice Delegato.

Per maggiori informazioni rivolgersi in CANCELLERIA ostaria di Cancelliere - Piaz. Cappuccini CAIRE - Corso Italia 8/6 - TF (019) 20280 - 17100 SAVONA

IL DIRETTORE AGGIUNTO DI CANCELLERIA (G. Giacobbe)

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

[illegible] di gara di appalto

L'Amministrazione [illegible] delle Telecomunicazioni deve procedere all'appalto [illegible] lavori di torretta a sbalzo in cemento di quadri metallici presso gli Edifici di [illegible] di Savona Centro e Savona Fornaci e consolidamento meccanico e adeguamento degli impianti esistenti.

Importo base dell'appalto L. 44.071.000 più I.V.A. al 3%.

Gestione appaltante: Direzione Provinciale P.T. di Savona alla quale la Ditta interessata potrà produrre, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata da L. 3000 intesa ad ottenere di essere invitata alla gara ovvero gara che sarà esperita per la procedura prevista dall'art. 24 lettera B), osservando il metodo cosiddetto dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con la procedura prevista dal successivo art. 76 della stessa norma, comma 1°, 2°, 3°.

IL DIRETTORE PROVINCIALE (Prof. Vittorio Maggio)

Agenzia Immobiliare

GG Gatto Gufetto

[illegible] Ruffini 11
VENTIMIGLIA
Tel. 0184-33.235

Vallecrosia v[illegible] alloggio soggiorno, cucinotto, camera, bagno, terrazzo, cantina, [illegible] residenziale.
L. 50 milioni
Pagamento dilazionato
Meno mutuo.

Occasionissima Ventimi[illegible] vendesi intero edificio in costruzione fronte mare zona residenziale.

La Del Monte Savona vince a Firenze (12-10), c'è anche una tripletta di Roberto Del Gaudio

Ritorna la pallanuoto, ritorna la Rari

[illegible] — La «carica» [illegible] Nazionale ha [illegible] decisivo [illegible] Rari [illegible] Savona, che ieri [illegible] alla piscina Bellariva [illegible] Firenze ha [illegible] nel migliore [illegible] modi il proprio secondo posto in classifica, battendo per 12-10 la Fiorentia.

«Tutto regolare — ha [illegible] alla fine Gianni [illegible] Magistris, [illegible] a bomber dei toscani — con una Del Monte che, pur [illegible] giocando in maniera trascendentale, ha [illegible] vinto. Mi fa soprattutto piacere il fatto che il mio trattato di una partita tranquilla, giocata in maniera aperta e [illegible] da [illegible] [illegible] Nei [illegible] i soliti problemi, il Savona è squadra [illegible] e intelligente».

La disamina del commentatore fiorentino, che anche ieri [illegible] segnato cinque gol, è quella [illegible] La Del Monte ha [illegible] un po' sofferto l'inizio dei locali, restando sotto [illegible] vantaggio in partenza (1-2 e 2-3), poi prendendo gradatamente il largo nella seconda e terza frazione, per poi concludere in scioltezza [illegible] partita. Mai [illegible] minacciare [illegible] abbandono, [illegible] un segnale ai toscani, al [illegible] un paio di occasioni sciupate. Una prova quindi di accresciuta [illegible] e una vittoria che [illegible] chiave-secondo posto.

Il primo tempo si è chiuso [illegible] 3-3, con reti savonesi di [illegible] Fake e Dei [illegible] (2), e toscane di Dani, De Magistris e Bologna. Zanino, Pisano e Di Cara hanno firmato le reti biancorosse nella seconda frazione (parziale 3-2 per il Savona), [illegible] hanno risposto loro De Magistris e Bologna. Ancora [illegible] vantaggio parziale per la Rari nel terzo [illegible] (2-1) con gol di Borioletto e Borsarelli (splendida [illegible] in velocità) e ancora di De [illegible] sirio.

Girandola [illegible] marcature (ma penna troppa pesante per [illegible] Monte) nell'ultima frazione, [illegible] parziale [illegible] di [illegible], e firmata per parte [illegible] da Del Gaudio, Zanino, Borsarelli e Borioletta, mentre per la Fiorentia ci sono stati due gol di [illegible] Magi[illegible], e uno a testa di Bologna e Mencci.

Matrangola, dal terzo tempo in poi, ha mato a rotazione i giovani [illegible] panchina. [illegible] l'inserto sopratutto [illegible] Borsarelli, due gol [illegible] giocate al suo attivo, un ragazzo che «cresce» di giorno in giorno.

«Sono d'accordo con De Magistris nel fatto che la Del Monte non abbia giocato a livelli eccezionali — ha detto a fine gara il direttore sportivo della Rari, Bruno [illegible] —; soprattutto [illegible] andati al rallentatore, per poi entrare meglio in partita. L'importante era fare i due punti, e dimostrare [illegible] necessaria per uscire vittoriosi da una vasca difficile. Mi sembra che anche i risultati dalle altre vasche confortino la nostra risorsa alla piazza d'onore. Ma non dimentichiamo che ci attendono altre battaglie».

In effetti, è soprattutto la clamorosa sconfitta interna del Bogliasco col Camogli a rendere ottimisti i savonesi dopo questo successo.

Roberto Bagliatto

Del Gaudio, una tripletta

SECONDA CATEGORIA — Gli [illegible] 90 minuti potrebbero ingarbugliare [illegible] più la situazione

Due le promozioni, ci sperano in sette quanti spareggi sono dietro l'angolo?

Ultimi novanta minuti nel girone A, che avrà comunque la coda dei recuperi, due dei quali decisivi per il discorso-salvezza. In vetta sperano ancora in quattro, con la capolista Carlin's impegnata sul difficile campo del Borgio Verezzi. Si andrà agli spareggi?

Borgio Verezzi (33) - Carlin's (35) — E' certamente l'incontro che polarizza l'attenzione di tutti. Gli uomini di Vignaroli non hanno alternative. *«Indubbiamente* — spiega il tecnico — *dobbiamo assolutamente vincere, sperando in una non vittoria del Bordighera. Purtroppo, ancora una volta affrontiamo gli incontri decisivi piuttosto defilati».*

Fornaci Brina (18) - Auxilium (33) — Delicatissimo incontro tra due compagini alle quali servirà solo il risultato pieno. Con la secca sconfitta di domenica scorsa a Pietra, i savonesi sono in brutte acque e purtroppo un'eventuale vittoria potrebbe anche non [illegible] stare, visto che il S. Giorgio deve recuperare una partita.

Giovane Bordighera (34) - Pontelungo (19) — La Giovane Bordighera è l'unica delle «grandi», sulla carta, ad avere un incontro agevole.

Legino (14) - Pietrasport (23) — Ultimo autobus per i savonesi, fanalini di coda. Di fronte, però, si troveranno un Pietrasport deciso ad onorare l'impegno.

Sanremo [illegible] (23) - Serse Laigueglia (22) — Un match tra due delle grandi delusi del campionato. Per vari motivi, entrambe hanno infatti fallito l'obiettivo della promozione.

S. Bartolomeo (37) - Camporosso (23) — Un quasi derby che, disputato in un altro periodo e con qualche ambizione di classifica, avrebbe certamente richiamato un grosso pubblico.

S. Giorgio (18) - S. Ampelio (18) — E' una sfida diretta tra due pericolanti. Agli ospiti manca un solo punto per avere la matematica dalla loro: [illegible] S. Giorgio, [illegible] un turno [illegible] recuperare e conoscendo così gli altri risultati può, anche andar bene.

a. d.

Nel girone B stasera si saprà [illegible] sale in «Prima» (o, perlomeno, chi disputerà [illegible] eventuali spareggi), ma probabilmente non saranno ancora [illegible] tutto chiari i verdetti per quanto riguarda la retrocessione.

Celle (41) - Don Bosco (19) — Diversi obiettivi, identiche necessità al nuovo campo della «Natta». I giallorossi [illegible] devono vincere per restare in vetta (e se l'Altarese sarà capace [illegible] fare altrettanto, sarà spareggio) gli ospiti cercano quel punto in grado di metterli al riparo da ogni sorpresa.

Altarese (41) - Dego 81 (36) — Gli ospiti, sebbene siano soliti tirare fuori le unghie davanti alle «grandi», sembrano ormai in fase di smobilitazione.

Borghettese (28) - Lavagnola 76 (40) — Le [illegible] di promozione del Lavagnola [illegible] ormai legate a un filo sottilissimo. I ragazzi di Orillone dovranno innanzi tutto vincere a Rocchetta, poi attendere eventuali buone notizie dalla radiolina.

Pallare (17) - Nolese (22) — Neppure [illegible] vittoria serve più ai locali, del resto rimaneggiatissimi; anche se [illegible] raggiungessero il Don Bosco a [illegible] 18 sarebbero retrocessi per il computo degli scontri diretti.

Villetta (19) - Solarbormese (31) — I boys di Martelli sono costretti a fare i due punti per giocarsi poi tutto nel recupero col Don Bosco. L'impresa di salvarsi all'ultimo turno riuscì ai biancazzurri anche l'anno [illegible] Perché non riprovarci?

Spotornese (36) - Camaria (11) — Contro la «cenerentola» del girone, i locali salutano il proprio pubblico. [illegible] sul campo la promozione, la Spotornese spera [illegible] in un ripescaggio per meriti sportivi, come toccò 12 mesi fa all'Albisola.

Dego (28) - Millesimo (20) — Derby senza pepe, col [illegible] lesimo che cerca un punticino per sentirsi del tutto tranquillo

r. bg.

Nocentini nuovo trainer del Varazze

[illegible] — [illegible]ano Nocentini è il [illegible] allenatore del Varazze. L'accordo tra il tecnico e la società neroazzurra è stato raggiunto l'altra sera.

Nocentini [illegible] così alla guida [illegible] compagine che l'ha [illegible] per tre stagioni, prima di andare [illegible] Carcarese [illegible] alla Sestrese.

Novità [illegible] vista anche per quanto riguarda l'assetto dirigenziale: potrebbe entrare infatti l'attuale presidente della Corniglianese, Gino Tondolo.

Stasera con il picchiatore Yenkins

Pugilato a Loano La Rocca nel clou

LOANO — *E' Marvin Yenkins, un picchiatore soprannominato Kit Harlem, 26 anni, di Chicago, [illegible] Kasper, l'avversario che viene opposto questa sera a Nino La [illegible] sul ring del Palasport, al limite della categoria dei pesi welters.*

L'incontro è il clou di una serata patrocinata dall'assessorato al Turismo della Regione, con l'apporto del Comune.

Rocco Agostino dice: «Per Nino, che si prepara gradatamente alla sfida mondiale prevista ai primi di settembre, [illegible] Harlem è l'avversario [illegible] Sarà un buon rodaggio, che lo porterà in forma al momento opportuno». Il match si disputa sulla distanza delle 8 riprese. Un altro buon spettacolo, dunque, per gli appassionati del pugilato, nell'accogliente palestra del palasport loanese, che forma anche agli onori della I Rete tv, nel corso della Domenica Sportiva.

Vediamo in dettaglio il cartellone degli altri incontri, tutti al limite delle 6 riprese. Pesi massimi, sono a confronto l'italo-argentino Falconi e il francese Gomis, che ha sostituito Marignan.

Nei superleggeri, sono di scena il pugile di colore René Nelson, esibitosi recentemente a Loano con Patrizio Oliva, ed il romano Perdisco. Per i [illegible] welters, un [illegible] romano, Bonaretto, affronta lo calrese Tahilelia, che mise ad Ancona, mentre il siciliano Giappone se [illegible] vedrà con il bresciano Maiolini.

Un programma denso, che richiamerà al Palasport il pubblico [illegible] delle grandi occasioni. Inizio della riunione alle 21. I prezzi sono: gradinata 6500 lire, tribuna 12 mila, ring 16 mila, bordo ring 21 mila.

g. m.

Questa domenica

CALCIO

SERIE C1 (ore [illegible] Sanremese - Fano.

SERIE C2 (ore 16): Savona - Asti.

SPAREGGI PRIMA CATEGORIA (ore 17): [illegible] re - Cavese (Molassana Genova).

SECONDA CATEGORIA [illegible] 16): GIRONE A: S. Giorgio - S. Ampelio (Riva); Borgio - Carlin [illegible] (Cerisola); S. Bartolomeo - Camporosso; Fornaci - Auxilium (Valleggia Dagnino); G. Bordighera - Pontelungo V.; Sanremo 80 - Laigueglia (Arma Taggia); Legino - Pietra Sport.

GIRONE B: Dego - Millesimo; Pallare - Nolese; Celle - Don Bosco, Villetta - Solarbormese (Santuario); Borghettese - Lavagnola 76; Spotornese - Cosseria; Altarese - Dego 81.

TROFEO CITTA' DI LAIGUEGLIA per squadre Under 18: ore 16 e 17.30: finali dal 1° al 4° posto.

NUOTO

Savona ore 9 e 15.30: 2ª parte della «10ª Giornata dello stile libero» (piscina dell'Amatori Nuoto a Legino).

Loano, piscina palasport Pal. [illegible] 8: campionati [illegible]

CICLISMO

Caramagna, [illegible] 16: 2° Trofeo Carnero per esordienti. Partenza e arrivo presso discoteca Mocambo Bis di Caramagna.

[illegible]

Bordighe[illegible], ore 15. Giardini Lowe: giornata finale del Memorial internazionale «Matti».

CANOA

Imperia: 2° Trofeo Città di Imperia. Ore 10, spiaggia d'oro: gare di velocità. Ore 13.30, Molo Lungo: gare di fondo.

BASEBALL

SERIE B: Sanremo, ore 16, Pian di Poma Sisley: Sanremo - Fossano.

SERIE C: Borghetto, ore 10, Campo Comunale: Borghetto - Asti.

SOFTBALL

[illegible] A2: Savona, ore 10, [illegible] Bacigalupo: Savona - Borghetto

AEROMODELLISMO

Albenga, ore [illegible] aeroporto Villanova: Raduno di aeromodelli.

MOTOCROSS

Sassello, ore 10 e 15: Trofeo Cori interregionale.

PALLONE ELASTICO

SERIE A: Andora, ore 15, sferisterio Don Dagnino: Alcardi - Rosso.

WINDSURF

Sanremo, ore 9. Bagni Italia: ultima giornata Trofeo Vele Rosse.

MINIGOLF

Sanremo, ore 7. SC Minigolf, via Trento e Trieste: Trofeo Internazionale Città di Sanremo

CANOTTAGGIO

Sanremo, ore 9. Porto Vecchio: Trofeo Vecchino giovanile.

Le elezioni del nuovo Consiglio comunale del capoluogo

Presentata la lista del pci Ecco i 50 nomi per Novara

L'età media dei candidati è attorno ai 40 anni - Sedici gli indipendenti di sinistra

NOVARA — «Puntiamo alla conferma dei consiglieri uscenti che più si rifanno al ruolo di governo che intende cambiare il partito. La nostra vuole essere una lista in grado di esprimere una politica seria con l'apporto di un rilevante numero di indipendenti, improntata a un rapporto nuovo tra lavoro, scienza e cultura».

Questa, secondo il segretario della federazione Marco Boglio, è la caratterizzazione della lista comunista per il rinnovo del consiglio comunale di Novara, presentata ufficialmente ieri mattina.

La «testata» di lista è composta, nell'ordine, dal segretario Boglio, dal capogruppo Alberto Pacelli e dai due deputati uscenti Giuseppe Castoldi e Paolo Allegra.

L'età media è di 40 anni. Gli indipendenti sono 12 complessivamente, tra cui quali fanno capo alla «sinistra indipendente».

In fase di previsione, i comunisti realisticamente di mantenere i loro 18 consiglieri facendo anche un passo avanti.

Nel collegio senatoriale Nord si presenterà il vicepresidente del gruppo parlamentare Ugo Spagnoli, in quello di Novara l'economista Napoleone Colajanni. I candidati alla Camera dei deputati saranno: Marco Danini, segretario della Camera del lavoro di Novara, Sergio Veddovato, funzionario del Comune capoluogo e presidente dello Iacp, Pier Marco Accanto, sindaco di Romagnano, Bernardino Gallo, presidente della Comunità montana Domodossola, Mosetta, parlamentare uscente, e Daniele Galtrassi del consiglio di fabbrica Montefibre.

Questa la lista del pci: 1. **Marco Boglio**, 43 anni, coniugato, uscente, segr. di federazione. 2. **Alberto Pacelli**, 52, coniugato, uscente, capogruppo consiliare. 3. **Giuseppe Castoldi**, 51, deputato, libero professionista. 4. **Paolo Allegra**, 33, deputato, insegnante. 5. **Concetta Allito** ved. Torri, 68, pensionata (sinistra ind). 6. **Mario Avondo**, 61, coniugato, uscente, pensionato. 7. **Marcella Balconi**, 41, coniugata, uscente, neuropsichiatra infantile. 8. **Giulio Bedoni**, 31, impiegato «De Agostini», pres. biblioteca «Negroni». 9. **Riccardo Bertoncelli**, 31, musicologo (sinistra indipendente).

10. **Vincenzo Biondo**, 61, operaio «Pavesi». 11. **Ugo Boggero**, 33, maestro, comitato cittadino pci. 12. **Fiorella Boni in Graziani**, 37, coniugata, uscente, insegnante. 13. **Federico Botto Micca**, 30, indipendente, neuropsichiatra infantile. 14. **Boro**, geometra, lib. professionista. 15. **Agostino Capella**, 61, imprenditore edile, pres. quartiere Lumellogno. 16. **Gianmario Caramanna**, 30, coniugato, uscente, commerciante (sinistra indipendente). 17. **Antonio Centrella**, 29, indipendente, ambulante. 18. **Angelo Centurano**, 40, operaio «S. Andrea». 19. **Elena Colombetti** ved. **Da Marchi**, 56, indipendente, insegnante.

20. Correnti, 43, coniugato, uscente, avvocato. 21. **Costa**, 37, artigiano. 22. **Marco D'Aulerio**, 36, medico Ospedale Maggiore. **Luigi De Console**, 30, indipendente, tecnico Prisoni. 24. **Giuseppina Fasola** in Fanchi, 32, operaia Pavesi, 25. **Giuseppe Ferrari**, 48, capocantiere edile, 26. Finotti, 33, fotoreporter. 27. **Mario Frau**, 35, pubblicista, respons. commissione Lavoro pci. 28. **Bruno Gallo**, 44, indipendente, impiegato Camera commercio. 29. **Giuseppe Giordano**, 31, indipendente, tecnico istituto Irmi.

30. **Giuliana**, 29, coniugata, uscente, respons. comm. femminile pci. 31. **Lorenzo Marinelli**, 31, libraio. **Luigi Mora Vico**, 32, geometra, lib. professionista. **Daniela Mortarotti**, 29, insegnante. 34. **Giovanni Pala**, 30, operaio Pavesi. 35. **Gaudenzina Pavesi**, 57, pensionata. operaio, 38. **Carmine Pizzuto**, 43, ferroviere, 37. **Alfredo Porcelli**, 29, indipendente, medico. 38. **Mario Genesio Prone**, 35, architetto, 39. **Giovanni Quaglino**, 38, coniugato, uscente, preside Liceo artistico.

40. **Marco Quirino**, 19, indipendente, studente. 41. **Marco Robba**, 58, ricercatore Istituto Donegani. 42. **Marco Rosei**, 35, docente universitario. 43. **Guglielmo Rossi**, 46, coniugato, uscente, ricercatore Ist. Donegani. 44. **Annunziata Sanapò** in **Mazza**, 34, coniugata. 45. **Alberto Seglmiro**, 35, tecnico Enel, pres. quartiere 6. Agnello. 46. **Giovanna Teodosi**, 30, impiegata Bat Sesia. 47. **Ari Testoni**, 56, coniugato, uscente, pensionato. 48. **Paolo Tua**, 30, albergatore. 49. **Francesco Valenza**, 29, operaio «De Agostini», volontario Cri. 50. **Paolo Veronica**, 25, indipendente, commediografo-attore. r. c.

Protesta per i licenziamenti

Montefibre domani 10 pullman a Torino

In Regione un vertice con sindacati e parlamentari

VERBANIA — Alla Montefibre continua, giorno dopo giorno e senza rallentamenti, la disperata ricerca di motivazioni, incontri, e pressioni per evitare in tempi non troppo lunghi che l'attuale autogestione dello stabilimento possa diventare, in assenza di materiale da rilavorare, una «occupazione» di fatto. Per questo sia giovedì che venerdì una folta delegazione sindacale della fabbrica, con i responsabili delle confederazioni dell'Alto Novarese, ha fatto la spola tra Verbania, Torino e Novara alla ricerca di soluzioni temporanee ma determinanti.

Per un primo scaglione di operai e impiegati ha ricevuto le lettere della Montefibre comunicanti l'avvenuta messa in cassa integrazione a zero ore (non si fa cenno nella missiva alla chiusura della stabilimento) la battaglia si è ora spostata su due fronti ben precisi: da un lato c'è la necessità di produrre, dall'altro l'urgenza di riportare al tavolo delle trattative i responsabili governativi e della Montedison. Sul fronte del reperimento delle materie prime alcuni intoppi sono venuti dalla Montedipe di Novara, dove si trova «stoccato» in alcuni serbatoi il famoso «sale 6,0». Se portato a Pallanza una trentina di viaggi da parte di autocisterne) permetterebbe agli impianti attualmente in funzione, di reggere per ancora almeno un mese.

Nella giornata di venerdì però, il possibile primo traguardo verso il Lago Maggiore è stato per così dire «sventato» dall'intervento dell'azienda che avrebbe minacciato, in caso di prelievo del «sale», di considerare il gesto come l'inizio anche a Novara dell'autogestione di fabbrica.

Intanto già da domani una nutrita rappresentanza di lavoratori verbanesi sarà a Torino (si parla di 10 autopullman) per rappresentare anche a alcune azione pesante la città e l'intera zona. Nella capitale regionale domani saranno presenti per un summit tutti i massimi responsabili politici e sindacali piemontesi, compresi i vari ministri, per esaminare nel dettaglio la critica situazione dei gruppi Michelin e Montefibre. r. c.

La voce del cataclisma arrivata dalla Svizzera

Allarme e paura nel Verbano per la notizia di un tornado

Non è accaduto nulla, solo pioggia - A Omegna precipitazioni rosse perché miste alla sabbia del Sahara - Il Lago aumenta di livello

CANNOBIO — Psicosi collettiva ieri nell'alto Verbano: il timore di un violento tornado che si sarebbe abbattuto nella provocando enormi danni ha tenuto con il fiato sospeso migliaia di persone. Invece non è successo nulla: solo pioggia per tutta la giornata.

La notizia del cataclisma è diffusa prima nel Canton Ticino dopo una comunicazione dell'osservatorio meteorologico di Locarno Monti che aveva previsto il ritorno del maltempo aggravato dal concentramento di due importanti perturbazioni proprio sul Lago Maggiore con intensificazione delle precipitazioni e nuovi estesi allagamenti.

Le autorità elvetiche avevano quindi disposto il preallarme per il corpo della Protezione civile.

Da qui è nata la psicosi collettiva che ha contagiato anche tutto il settore italiano del Lago Maggiore a Cannobio ad Arona poiché la prefettura di Novara ha informato tempestivamente le autorità dei Comuni rivieraschi in merito alle notizie provenienti dalla Svizzera.

E' stata subito una vera e propria corsa alle già inverosimili. Si è parlato delle dighe svizzere che stavano per cedere sotto la pressione dell'acqua, di tifoni e di trombe d'aria in arrivo. Un nuovo spettro della tragica alluvione dell'agosto 1978. Ma non era vero niente. l. v.

OMEGNA — Sul Lago d'Orta una mattinata preoccupante, venerdì riggio ha ripreso a piovere.

Dalla statale 229, per i lavori del depuratore, il traffico è diroltato sul lungolago allagato.

Qui il movimento dei veicoli si svolge difficoltà notevoli aggravate dal formarsi di grosse buche provocate dall'azione erosiva dell'acqua manto stradale.

I lavori per la sistemazione via Mazzini, dove gli scavi raggiungono profondità di oltre 5 metri, non possono essere portati per il maltempo.

All'imbocco della città i disagi sono quindi notevoli e a farne le spese sono anche i commercianti che si lamentano di una situazione «derivata anche da una certa intenzione nel portare avanti i lavori sull'importante tratto di strada quando il tempo lo avrebbe permesso».

Un fenomeno curioso, non nuovo del resto, verificatosi ieri, è stata la pioggia mista a finissime sabbie rossastre provenienti dal deserto africano, dall'incontro di correnti di aria calda con correnti di aria fredda provenienti dal Nord.

A Verbania una pioggia battente, che è ripresa su tutto l'Alto Novarese da venerdì, minaccia di alzare il livello del Lago Maggiore che già nei giorni scorsi aveva toccato, non senza i soliti danni ai lungolaghi, agli attracchi, ai pontili e ad alcune finate rivierasche, i livelli di sicurezza.

Nevicate sul Sempione

DOMODOSSOLA — Occorrono le catene per valicare il Sempione, dopo le nevicate dei giorni scorsi alla quota. Dall'agosto dell'anno scorso a oggi, per 9 mesi cativi, gli svizzeri registrato almeno una nevicata settimanale.

Sempre sulla strada internazionale del plone si è compiuto in questi giorni, per la durata di una settimana, un interessante esperimento a causa di interruzione sul Gran San Bernardo e al traforo del Bianco, è stato autorizzato il lungo i tornanti Sempione grossi autocarri di tonnellate (la a gibile per peal tonnellate al massimo), i pesanti autocarri hanno guadagnato i 2000 metri del colle con qualche difficoltà. b. o.

L'avventura finita dopo 17 giorni di fuga

Sono tornati tutti a casa i tre ragazzi scomparsi

Davide Barrera

Anna Rita Greco

Monica Lorenzi

Maurizia Lorenzi

NOVARA — In casa Greco la grande paura è finita: Anna Rita è nuovamente a casa. E' tornata alle 3 e 30 del mattino di ieri in auto da Rimini dove si era presentata in questura, lucida, affamata, chiedendo di essere messa a contatto con i genitori. E' stato a prenderla, assieme alla moglie, Egidio Greco.

Capelli arruffati, gli stessi jeans e la stessa maglietta del giorno della «fuga» e tante lacrime a rigarle le guance: Anna Rita Greco all'arrivo dei genitori commissariato di Rimini aveva un aspetto terribile.

A mettere la parola «fine» all'assurda fuga verso il nien (assieme ad Rita Greco, 15 anni, la più giovane del gruppo dei quattro ragazzi novaresi, c'erano Davide Barrera, 14 anni, e le sorelle Maurizia e Monica Lorenzi, 14 e 16 anni) è stata proprio Anna Rita.

Stanca dei disagi che la situazione comportava, (i pochi soldi portati da Novara erano finiti quasi subito e pare che il quartetto fosse costretto a dormire sulla spiaggia nei sacchi a pelo), già da qualche giorno Anna Rita cercava di convincere gli altri a interrompere l'avventura. «Se avessi avuto la possibilità — racconta la madre di Anna Rita — la mia bambina vi sarebbe fatta prima. Mi ha detto che non ne poteva più. Era diciana ormai da tre giorni. Poi alla fine, è andata in commissariato».

Sul quanto avvenuto giorni durata dell'assurda fuga sono ancora confuse. I quattro protagonisti sono rientrati e le famiglie hanno fatto barriera a protezione attorno a loro. La stessa mamma di Anna Rita dice che sua figlia deve «restare tranquilla», che deve riprendersi dopo la brutta avventura.

Sono rientrati a Novara anche gli tre protagonisti della fuga che ha tenuto desto l'interesse novaresi per oltre due settimane: Davide Barrera e le sorelle Maurizia e Monica Lorenzi, figlie di Pier Angelo Lorenzi, titolare dello spaccio all'interno dell'Ospedale Maggiore. Ieri le due ragazze, espressione mogia, occhialoni neri, erano dietro il banco dello spaccio: Marcello Sanzo

A Novara due famiglie in angoscia per il tamponamento in galleria

Novarese grave nella sciagura in Liguria E' morta la moglie che viaggiava con lui

NOVARA — Anche una giovane coppia di novaresi è rimasta coinvolta nel terrificante tamponamento in Liguria sulla Riviera Ponente, dove sono morte otto persone e venti sono rimasti feriti.

Il marito, Massimo Ottone di 31 anni, è ricoverato un vi all'ospedale. Fino a ieri sera non si hanno notizie invece della moglie l'assistente sanitaria Paola Zanotti di 29 anche sull'auto diretta a Ceriale.

Sono partiti verso la Liguria ieri nel primo pomeriggio, i genitori della donna Bruno e Angela Zanotti hanno preso parlato con il genero, all'ospedale di Sampierdarena, poi si sono messi alla disperata ricerca della da un ospedale all'altro, tra purtroppo senza esito.

Il particolare che non tutte le v siano state identificate perché irriconoscibili dal fuoco, contribuisce ad aumentare l'angoscia dei familiari.

Massimo Ottone e Paola Zanotti erano partiti ieri mattina dopo aver portato i due figli: di di anni e 13 mesi, rispettivamente, dai nonni.

Andavano a Ceriale per vedere un piccolo appartamento che avrebbero affittato per la stagione estiva.

Nella galleria tra Celle ed Albissola sono rimasti coinvolti nel tragico tamponamento provocato da un autotreno spagnolo, la loro «Panda» è andata quasi distrutta dalle fiamme.

Le prime informazioni anche se frammentarie, arrivate a Novara nella tarda mattinata.

I bambini, sono nonna paterna, Laura Ottone Zanardi in via Monteverdi 7.

per tutta il pomeriggio è rimasta in trepida attesa. «Stamattina la Polizia stradale ha avvertito i nonni mio figli — dice — che sono partiti in Liguria. Mi hanno telefonato, nel primo pomeriggio, dirmi che hanno Massimo, ospedale.

Massimo a Zanotti si sono sposati sette anni fa. Lui è perito siriale, lavora come tecnico alla ditta di confezioni «Sandys» dell'ex tennista Sergio Tacchini in via Leonardo da Vinci a Novara. La moglie invece è impiegata come assistente sanitaria al dispensario di via Semalli.

Ren Anbiel

Ottone

Paola Zanotti

ORA

Ieri sera la tragica conferma Zanotti è stata identificata tra le vittime del rogo in galleria.

(Vedere un altro servizio in altra pagina).

Vigevano — Altre venticinque famiglie hanno ottenuto dall'Istituto Autonomo Case Popolari (Iacp) un alloggio.

Ditta grandi impianti cucine e lavanderia per alberghi - ristoranti - collegi - negozi - bilance - affettatrici

CERCA RAPPRESENTANTI

Inquadramento di legge, minimo garantito, provvigioni

Richiedesi: presenza, disponibilità, auto propria

Tel. ore ufficio 0321/24.269 per appuntamento

Ti diamo le chiavi di due paradisi

telefona subito

a Concessionari e Succursali Fiat e saprai come prenotare la tua settimana

FIAT Non farti sfuggire questa doppia strepitosa occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con la Cisalpina S.p.A., ti offrono la Editprogram di Milano e i Concessionari Fiat

Alberganti Omegna Tel. 61228 • Astro Arona Tel. 44200/? • Autobianco Novara Tel. 29693/4 • Autodomus Domodossola Tel. 46361 • Investimizzi Brignasco Tel. 417777 • Motor Novara Tel. 402284-402321 • Savolini Borgomanero Tel. 841834/5 • Sivema Galliate Tel. 726534-53002

SERIE C2 — Le speranze degli azzurri, i rossoneri contro il Pordenone

Il Novara a Conegliano per una vittoria Omegna: il via al programma giovani

Molina non ha abbandonato i sogni [illegible] una promozione: «Non si sa mai, tutto può [illegible] accadere» - E' confermato: Ferraris giocherà sotto la cupola dal prossimo anno - [illegible] lago d'Orta [illegible] atteso l'esordio di Gherardini

NOVARA — Per il [illegible]lo impegno [illegible] campionato, a Conegliano, contro il fanalino di coda, matematicamente retrocesso da tempo, il Novara va alla ricerca della terza vittoria consecutiva. Un successo che, comunque vadano le cose per il Fanfulla impegnato a Monselice, servirà agli azzurri per [illegible] mordersi le unghie. [illegible] I padovani riuscirono nell'impresa di superare i bianconeri (ed è questa l'unica possibilità per il Monselice di sperare nella salvezza) il Novara potrebbe veder diminuito stasera il suo ritardo. Due punti in altrettante partite sarebbero sempre [illegible] [illegible] recuperare, ma non [illegible] sa mai.

«Qui mi pare [illegible] abbiano mollato tutti tranne il sottoscritto — dice Peppino Molina — io vedo il Conegliano per vincere, poi vedremo. Non credo all'ipotesi più favorevole [illegible] trovarsi [illegible] a due sole lunghezze [illegible] Fanfulla visto che i lodigiani da quando ho preso [illegible] il Novara hanno sempre vinto, ma certo se dovessero sciogliere potrebbero subire un notevole contraccolpo psicologico».

Poi domenica prossima dovranno ricevere i cugini dell'Omegna, che [illegible] trasferta, hanno dimostrato [illegible] farsi rispettare.

Per la formazione, Molina ha un solo dubbio legato alle condizioni fisiche [illegible] Spada che in settimana non si [illegible] allenato [illegible] per [illegible] attacco influenzale. Se il centrocampista sarà guarito non ci [illegible] problemi diversamente verrà [illegible] da Falco anche per non mutare l'assetto di una squadra che, nelle ultime due partite, ha dimostrato di aver trovato un buon equilibrio. Nell'eventualità [illegible] un «forfait» di Spada, in panchina andrebbe Casalti.

[illegible] settimana [illegible] [illegible] registrate le prime indiscrezioni per la prossima campagna acquisti. Il trasferimento di «Chicco» Ferraris in azzurro [illegible] [illegible] [illegible] mezza punta borgomanerese ha già sostenuto anche le visite mediche con esito soddisfacente. [illegible] si parla ancora di [illegible] anche perché in verità le richieste [illegible] sono molte. Gli interessamenti [illegible] Scienza. [illegible]

Fabio Scienza

esempio, [illegible] [illegible] dopo che l'attaccante, nel girone [illegible] ritorno, non ha ripetuto le brillanti prestazioni dell'andata.

La voce di una possibile cessione del pacchetto di maggioranza della società azzurra alla Sampdoria ha trovato un'autorevole smentita dal presidente Tarantola che pure è [illegible] vicino al presidente blucerchiato Mantovani fin dai tempi della cessione [illegible] Genzano. Buoni rapporti che giovedì prossimo porteranno a Novara la formazione genovese, forte dei suoi campioni! Francis, Brady, Mancini ecc., per un'amichevole di [illegible] programma al Comunale con inizio alle 17,45.. r. monb.

OMEGNA — Penultima gara interna dell'Omegna oggi contro il Pordenone. «Avremo di fronte una compagine che ci darà del filo da torcere — dice il l'allenatore Gori — poiché [illegible] classifica i veneti non [illegible] ancora al sicuro ed hanno un calendario tutt'altro che facile. Noi scenderemo in campo come sempre per fare risultato».

Nell'Omegna [illegible] sarà qualche novità?

«Giocherà Gherardini, [illegible] ragazzo molto giovane che intendiamo provare in vista della [illegible] prossima stagione. [illegible] questa l'unica novità poiché Manente, che pure intendeva utilizzare almeno parzialmente, [illegible] indisponibile per infortunio».

L'Omegna intende dunque [illegible] ispirarsi ai giovani, anche in vista [illegible] prossimo anno: sul programmi che la società intende seguire c'è però ancora [illegible] certo riserbo, se ne parlerà forse in una conferenza stampa. Lo stesso presidente Emergoni non ha potuto essere preciso: «Il bilancio di questa stagione è senz'altro da considerarsi positivo — ha comunque detto — e lo sarà ancora di più se riusciremo [illegible] chiudere in situazione finanziaria a zero debiti [illegible] era, nelle mie intenzioni quando assunsi la carica di presidente. Fare un campionato di C2 ad Omegna costa oltre 400 milioni, una cifra per noi ragguardevole, ma contenuta [illegible] spetto al miliardo ed oltre messo in bilancio dalla maggior parte della [illegible] [illegible] eguale categoria. Questo significa che l'Omegna sia operando bene».

Il futuro dell'Omegna si deciderà come in passato all'ultimo momento?

«Speriamo di no, [illegible] ultimo anno della mia presidenza — ha aggiunto — sicuramente lascerò [illegible] squadra [illegible] pionato e allora, se tutto cadesse [illegible] previsto, [illegible] già la campagna per disputare la prossima stagione. Con l'aiuto del Comune — ha continuato Emergoni — che già tempo fatto da tramite tra società e [illegible] emergenti, stiamo inoltre cercando nuove soluzioni per dare all'Omegna [illegible] assetto finanziario più solido».. a. m.

Baseball: i play off [illegible] [illegible] per il Novara

BOLLATE — Bella vittoria del Novara Telemontecarlo nella nottuma di baseball, peccato che il Milano abbia vinto a sua volta rendendo così relativa la corsa degli azzurri verso i play off.

Dopo [illegible] stato in vantaggio con Melazzi che dava l'impressione di potere realizzare una «no hit», il Novara si faceva raggiungere e superare dai Bollate. Alla sesta ripresa un fuoricampo da 2 punti di Galli rilanciava il Telemontecarlo verso il sur[illegible] [illegible] registrare i doppi di Italo Fini e Clark e la buona prova di Melazzi (3 rl, 5 bve, 2 so, 1 bbi.

I punteggi per riprese: Telemontecarlo: 0 1 0 0 0 2 3 0 1 = 7, bv 10, er 5; Sub. Bollate: 0 0 0 0 4 1 0 0 0 = [illegible] bv 5, er 0; Telemontecarlo: Miller, A. Fini, Lo Sauro, [illegible], Clark, Galli, I. Fini, Capuozzo, Bozzi, Melazzi.

Sconfitto nella seconda partita, mentre il Milano vinceva a Lodi, il Novara [illegible] perso buona parte [illegible] speranze di qualificazione ai play off, [illegible] azzurri con Barbieri e Iacono lanciatori, hanno sofferto le mazze bollatesi subendo un fuoricampo iniziale di [illegible] [illegible] di Fivetta cui ha risposto Miller con un homer da 3 punti [illegible] 6° e di Melazzi [illegible] 9° mentre Panaro [illegible] battuto un grande slam [illegible] [illegible] ha messo [illegible] tappeto il Telemontecarlo (19-15).

Novara, partenza stamane alle 9

Corsa per la vita con la «Caminada»

Quindicimila iscrizioni - Si tenne il maltempo

NOVARA — *Tutto è pronto per l'undicesima* [illegible] *della* [illegible] *«Caminada per Nuara», la classica manifestazione* [illegible] [illegible] *non competitiva divenuta l'immancabile appuntamento annuale per migliaia* [illegible] *cittadini. L'organizzazione, durata dalla* [illegible] *alpini «Lorenzoni» di Novara,* [illegible] *l'infaticabile Balsarini in testa, e dalla «Famiglia Nuara», ancora una volta ha lasciato nulla* [illegible] *predisponendo quanto sarà necessario* [illegible] *gli improvvisati «camminatori» lungo i 15 chilometri del percorso.*

Nata timidamente undici anni or sono per contribuire agli sforzi della sezione novarese per la lotta contro il [illegible] *la manifestazione si è poi via sviluppata sino a raggiungere, proprio la* [illegible] *edizione* [illegible] *quasi quindicimila iscritti con* [illegible] *alla partenza. Infatti i novaresi hanno sempre dimostrato* [illegible] *voler «partecipare» a questa impresa: «L'iscrizione non basta — ci* [illegible] *sempre sentiti rispondere — ma per una giornata voglia-* [illegible] *scendere sulle strade* [illegible] *tvitare quanti sono* [illegible] *alla finestra». Per questo* [illegible] *stato contato lo slogan* [illegible] *minare per la vita» entusiasticamente accolto dai novaresi.*

[illegible] *manifestazione di oggi prenderà il via alle 9 da via XX Settembre e i più veloci allungheranno subito* [illegible] *fila* [illegible] *multicolore verso* [illegible] *Torino, via Cannoletti e via* [illegible] *Generali dove ai concorrenti* [illegible] *aprirà la porta più* [illegible] *del tracciato. Si transiterà infatti per* [illegible] *«Cittadella», ti Torrion Quartara e la Valle dell'Arbogna per rientrare poi nel nucleo urbano* [illegible] *XXIII Marzo, viale Giulio Cesare e considerare* [illegible] *posta in via Brera.*

In queste ultime [illegible] *tutti, dagli organizzatori alla miglialia di concorrenti, stanno con il naso in su e sperano* [illegible] *poter scongiurare il pericolo della pioggia. «Sarebbe un vero peccato — ci dice Balsarini — in quanto potremmo quest'anno* [illegible] *tutti i primati precedenti e raggiungere* [illegible] *non solo* [illegible] *quindicimila iscrizioni, ma, qui che conta, i diecimila partenti».*

E' prevista la partecipazione di numerosi gruppi di studenti, aziendali, [illegible] *ritrovi sportivi e di amici. La «corsa per la vita» è ormai entrata nel sangue dei novaresi.* l. l.

A Omegna convegno [illegible] Rodari

OMEGNA — A Rodari, illustre scrittore e giornalista sfortunato, scomparso prematu[illegible] tre anni [illegible] la città che [illegible] [illegible] i natali dedicherà nella prossima settimana un convegno di studio articolato in due giornate [illegible] cui interverranno note personalità [illegible] mondo [illegible] cultura.

[illegible] programma prevede anche spettacoli teatrali, mostre e una originale iniziativa («interventi [illegible] sulla città»). Le opere su [illegible] saranno realizzate in diversi punti [illegible] centro storico da allievi dell'Accademia Brera di Milano che consisteranno in una interpretazione plastica della visione delle cose, filtrata attraverso la fantasia di un autore che si è [illegible] proprio nella «favola» [illegible] più felici. (a. m.)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMMERCE S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.345 - 29.201. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 1.500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 400. Anche urgenze della Posta o recenti: il cliente riceve urgenti, corsi lisse o urgentissimi il triplo.

In base al diritto di recesso o ripensamento, l'inserzione revocata che la legge 8.10.1977 n° 816 vieta espressamente può essere e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FINANZIAMENTI per tutti in breve tempo per qualsiasi importo. Telefonare 0347 80 588, Milano 02 392.7541

3 Aziende, negozi

NOVARA 15.000.000 contanti più dilazioni decennali cedesi Rosetta merceria cartoleria bomboniere intima, corrispondenza. Telefono 0321 300 443

VENDESI avviato negozio biancheria in Oropassese. Tel. ore 9.30-12 al n° 0323 837.466 privato fine maggio.

4 Terreni

GARBAGNA zona residenziale edificabile 3 lotti terreno mq 1000. Telefonare 0321 300 443

6 Domande lavoro e impiego

OPERAIA 44enne madrelingua tedesca, conoscenza francese, cerca occupazione per mezza giornata in Borgomanero o dintorni. Telefonare 0322 846 537.

PERITO aziendale e corrispondente in lingue estere cerca lavoro qualsiasi genere Novara e provincia. Telefonare 0321 391.741.

7 Offerte lavoro e impiego

A 5 giovani militanti, maestà cultura superiore, patentuto, per l'attività di Novara società cattolica offre lavoro nel settore commerciale con inquadramento di legge. Presentarsi per colloquio orientativo e selettivo lunedì 23 maggio ore 9.30-12 / 15-18 in via Monte S. Gabriele 7 - Novara.

8 Rappresentanti

LA C.S.V. S.p.A. advertising gifts cerca agenti ambosessi per la zona di Novara e relativa provincia. Richiede età compresa tra i 25 e 45 anni, auto propria, esperienza di vendita (anche part-time). Offre: inquadramento Enasarco, assistenza interna, provvigioni di sicuro interesse, benefici previdenziali, premi e raggiungimento obiettivi. Scrivere a: Casella Postale n° 1 - 21010 Mornago (Varese)

[illegible] oggi

NOVARA C. Marino locato appartamento composto da 2 ampi locali serviti posto macchina doppio. Telefonare 0321 300.443.

NOVARA incantevole casa rustica disposta su due piani composta da una cantina di locali più servizi, in parte da ristrutturare. Possibilità di vendita anche frazionata Telefonare 0321 300 443

PRIVATO vende solo a privato appartamento posto corso Vercelli nuova costruzione, ottima rifinitura, mq 95 più 30 terrazzo, 4° piano ascensore, box. Prezzo affare, pagamento dilazionato. Telefonare ore pasti 0321 399 014

PRIVATO vende solo a privato appartamento quarto piano corso Vercelli nuova costruzione, ottima rifinitura, mq 95 più 30 terrazzo, 4° piano ascensore, box. Prezzo affare, pagamento dilazionato. Telefonare ore pasti 0321 399 014

17.000.000 contanti più 17 milioni finanziamento per appartamento libero 3 vani più servizi cantina zona S. Cuore. Telefonare 20.755.

48.000.000 contanti più L. 40 milioni finanziamento per casa indipendente su 2 piani mq 220 di botte box cantina a Recetto Telefonare 20.755.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ARBERNO frazione Sovazza nucleo da ristrutturare su tre piani per 6 vani complessivi più cantine grazioso e spazioso, cortile. Studio Casa, 0323 81.313.

ARBERNO semicentrale appartamento libero 2 più servizi cantina posto macchina. Prezzo interessante. Studio Casa, 0323 81.313.

BORGOMANERO porzione di stabile composto di: 5 locali doppi soggiorno pranzo e ripostiglio, 1° p. cantina e legno più sottotetto mansardato e cortile. Studio Casa, 0323 81.313.

CASALE Corte Cerro locanda Monteoliveto rustico panoramico da ristrutturare per complessivi 8 locali più servizi mansardabile, prima volta collegiata, 17 milioni. Studio Casa, 0323 81.313.

COSSOGNO centro paese stabile rustico da ristrutturare su tre piani con terreno più rudere a ripostiglio adiacente per complessivi 9 vani. Prezzo interessante. Studio Casa, 0323 81.313.

GOZZANO centro paese di stabile composto di 4 locali più sottotetto. Studio Casa, 0323 81.313.

GOZZANO vicinanze casa abitabile su due piani per 4 locali più doppi servizi, cantina, lavanderia e ripostiglio, con terreno recinto da ristrutturare, L. 25 milioni. Studio Casa, 0323 81.313.

GOZZANO vicinanze villetta rustica al tetto di mq 110 su seminterrato, mq 2000 di terreno. Prezzo da concordare. Studio Casa, 0323 81.313.

LAGO Maggiore Premeno, prestigiosa magnifica villa 1800 panoramicissima posizione splendidi saloni cucina abitabile otto camere sei bagni stupendo parco ascensore viale incantevole. 500 milioni. Telefonare 02 471 674

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 7 - Novara, 0321 21.600 - 22.733 indagini private, indagini speciali, sorveglianze, ricerche persone, tutela segreti.

NOVARA [illegible] industriale all'ingrosso

[illegible] INDUSTRIALE

dotato di uffici, predisposizione impianti, mq 900, cortile mq 200, passo carrabile ml 6,50. Canone interessante.

Per informazioni tel. [illegible]

A Borgomanero si disputa il derby decisivo

Basket: oggi Univer-Vaporella per il passaggio alla serie C

BORGOMANERO — Gli appassionati locali di basket sentono odore di serie [illegible]. La promozione alla serie superiore, dopo un campionato ricco di tante belle soddisfazioni, dovrebbe essere solo questione [illegible] ore: [illegible] l'Univer Vernasca [illegible] la Vaporella di [illegible]he, il passaggio in C2 è assicurato.

L'incontro si terrà [illegible] Palazzetto dello Sport, con [illegible] alle 17,30. Si tratta, come noto, di uno spareggio dopo il risultato delle partite [illegible] andata e ritorno che le due rivali si [illegible] equamente ripartito. L'Univer ha cioè vinto a Borgomanero e la Vaporella sul proprio campo.

[illegible] questo punto [illegible] squadra borgomanerese — che [illegible] primeggiato nel lungo torneo di qualificazione — e quella [illegible] Chiavenna, che si era classificata quarta, hanno le medesime possibilità.

Il meccanismo del play-off prevede soltanto che ai giochi sul campo della prima, ed a ciò che avverrà questa sera di fronte a un pubblico d'eccezione.

Il pronostico è per [illegible] squadra di casa, che quest'anno si è già aggiudicata tre dei quattro confronti diretti (tra qui disputati, tra la partita, con il suo duplice apporto di derby e [illegible] «bella», potrebbe riservare delle sorprese. Domenica scorsa, la Vaporella è riuscita a imporre il proprio [illegible] ai più forti [illegible]: «Ma con [illegible] si ripeterà a Borgomanero», affermano convinti gli «Univerini». Staremo a vedere. a. a.

Un novarese ha il record dei 200 metri allievi

NOVARA — Exploit del giovane velocista Danilo Ber[illegible] 17 anni, atleta della «Libertas» che ieri, per i [illegible] provinciali di atletica leggera per società al campo atletico di Novara ha fatto registrare il record italiano allievi [illegible] 200 m piani) [illegible] il tempo di 21"3 decimi. Bertaggia ha così uguagliato il record che apparteneva al nazionale Zuliani.

Borgomanero — L'avvocato Andrea Lopez è stato nominato [illegible] giudice conci[illegible] in sostituzione del professor Remartini, che lascia l'incarico

CINEMA

[illegible]

ASTRA: Super servizi studenti.
COCCIA: State buoni se potete.
[illegible]: Scuserà il ritardo.
EXCELSIOR: La poliziotta a New York.
[illegible]: Spettare.
VITTORIA: L'aereo più pazzo del mondo ancora più pazzo.
S. CUORE: Una vacanza bestiale.
ARALDO: Tempesta.

[illegible]

LUX: Io Chiara e lo Scuro.
MODERNO: Querelle.
ROMA: Un tranquillo weekend di paura.

BORGOMANERO

NUOVO: Il vendetta.
MODERNO: Sciopan.
[illegible]: Poliziotto superpiù.

DOMODOSSOLA

CORSO: Acapulco prima spiaggia a sinistra.
CINEUNO: Sapore di mare

TRECATE

VITTORIA: Ufficiale e gentiluomo.
COMUNALE: La capra.

CAMERI

ORATORIO: Il bisbetico domito.

[illegible]LONA TOCE

LIBERAZIONE: Grease n. 2.

GHEMME

ITALIA: Il conte Tacchia.

OLEGGIO

COMUNALE: I camionisti.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Tu mi turbi.

OMEGNA

SOCIALE: Bonnie e Clyde all'italiana.

VERBANIA

APOLLO: Paradiso erotico.
ARISTON: Banditi.
VIP: Sapore di mare.
SOCIALE (Pallanza): Sapore di mare.
SOCIALE (Intra): Tron.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Ciociabomba.
ASTORIA: State buoni se potete.
CAGNONI: Tootsie.
MARCONI: Pappa e ciccia.

ALLE TV

ANTENNA 3

[illegible] Cafè [illegible] Magni ed Anna Mazzamauro
24 — Telefilm Il rangers della foresta

RETE A

20,15 Film Erik, il vichingo: sui [illegible] dei vichinghi [illegible] il viaggio subacqueo Elon (1965)
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film Errore giudiziario: [illegible] storia per il gioco d'azzardo porta a conseguenze tragiche (1953)

TELENOVA

20,30 Telefilm I Sullivan
21,30 Telefilm Custer
22,30 Telefilm Il re del quartiere
23,15 Calcio Reggiana-Milan

RETE 4

19,30 Telefilm Chips
22 — [illegible] Varietà con Loretta Goggi, Paolo e Alessandra Panelli
24 — Film Mezzi Il piacere dell'uomo

Migliora il tuo risparmio Un buon consiglio? Chiedi alla BCI

Spesso i risparmi, pochi o tanti che siano, sono costati tempo e fatica e non è proprio il caso di buttarli dalla finestra. Anche senza essere grandi esperti basta un po' di attenzione e di buon senso per farli fruttare meglio.

I Certificati [illegible] Deposito della Banca Commer[illegible] Italiana [illegible] [illegible] novità che consente di investire il proprio denaro, per tempi brevi, [illegible] [illegible] tasso più alto di interesse bancario.

Una nuova forma di deposito offerta non solo [illegible] Clienti della Banca Commerciale Italia[illegible] [illegible] anche a [illegible] coloro che sono interessati a migliorare i propri risparmi.

I Certificati di Deposito sono emessi [illegible] portatore, non richiedono particolari procedure e danno la possibilità di conoscere subito quanto renderà il proprio risparmio.

I Certificati di Deposito sono disponibili in più tagli, anche per importi limitati; hanno scadenza a 6 mesi o [illegible] mesi e fruttano [illegible] interesse particolarmente elevato.

I Certificati di Deposito migliorano il Vostro risparmio; affidatelo dunque a chi sa gestirlo con competenza e sicurezza.

Per un buon consiglio a volte conviene fare [illegible] po' [illegible] strada in più.

[illegible] Commerciale Italiana, sempre un servizio in più.

17% [illegible] a 6 mesi

10% Vincolo a 12 mesi

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

[illegible]

SOLARA Meeting 1.3 UNA SERIE DAVVERO SPECIALE

Speciale in mille particolari: vernice metallizzata, cerchi in lega leggera, paraurti avvolgenti, vetri atermici, tetto apribile, fari fendinebbia, moquette, interni in velluto, poggiatesta anteriori e posteriori, consolle portaoggetti, predisposizione autoradio, faretto leggicarte.

Speciale anche nel prezzo: L. 9.840.000 IVA e trasporto compresi.

Solara Meeting la trovi da:

PALMISANO CARDONE S.R.L.
VIA VERBANO 104 - NOVARA
tel. 471.200 / 471.777

INVITO PROVA Domenica 22 Maggio ore Rca Alfetti a Novara

PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA

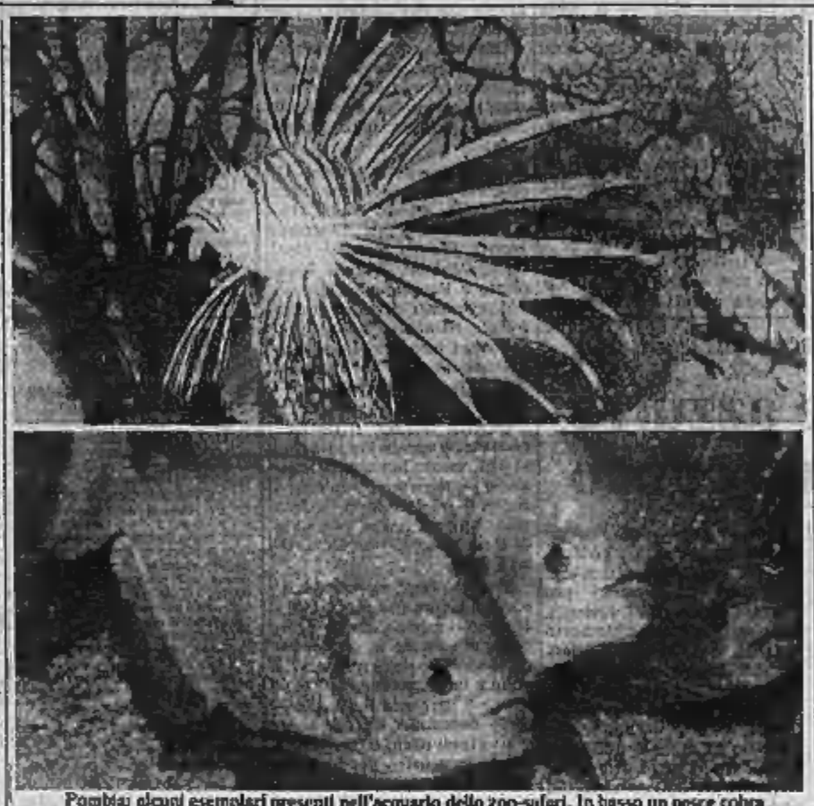
Un impianto spettacolare è stato realizzato nello zoo-safari di Pombia

Nel grande acquario tra le colline c'è anche il pesce che dà la scossa

POMBIA — La collina novarese ospita da pochi giorni — oltre al grande parco faunistico con tigri, leoni, rinoceronti, e al famoso rettilario di Angelo Lombardi — anche un grande acquario: è il più preistorico d'Europa con quello di Montecarlo. E' sorto a fianco del rettilario, e dispone di 18 vasche entro le quali è stato ricreato quell'habitat congeniale a pesci provenienti sia dai mari tropicali sia dagli Oceani Indiano e Pacifico.

Tra i fiori all'occhiello del «neonato acquario» in evidenza il pesce elettrico (electroforus electricus). Non è casuale il nome di questo pesce che lancia scariche elettriche dell'intensità di circa 700 Volt, utili per catturare le prede ma pure sufficienti a paralizzare animali di grosse dimensioni. In una prossima puntata della trasmissione televisiva di Enzo Tortora, «Portobello», il pesce elettrico dell'acquario di Pombia «si esibirà» in un numero piuttosto sensazionale: accenderà una lampada posta a breve distanza dalla sua vasca.

I visitatori dell'acquario non devono comunque farsi «intenerire» dall'aspetto di «pesci tutto acqua e sapone» quali potrebbero apparire i «piranha». Dai colori vivaci, aspetto rotondetto, posseggono denti robusti, triangolari e affilati: che a bocca chiusa si incastrano l'uno nell'altro. Ci viene spiegato a Pombia che, a parte l'aspetto manueto, riuniti in branchi assalgono qualsiasi animale penetri nelle acque dei fiumi, divorandolo con ferocia e incredibile rapidità.



Pombia: alcuni esemplari presenti nell'acquario dello zoo-safari. In basso un pesce cobra

Provengono dal Rio delle Amazzoni, e raggiungono come lunghezza poco più di 40 centimetri. I visitatori si mostrano interessati dai magnifici esemplari di «squali nutrice» (tre sono quelli presenti all'acquario del Novarese). Raggiungono la lunghezza di 5-7 metri, le loro origine sono quelle prossime a Cuba e alle Indie Olandesi. Non sono aggressivi, anche se per l'uomo possono essere pericolosi. Tra le specie rare a Pombia fa bella mostra il «pesce cobra»: possiede tre raggi dorsali dai quali secerne un liquido velenosissimo anche per l'uomo. Si tratta di un vecchio con caratteristiche simili a quello dell'omonimo e pericolosissimo rettile. Per contro il «pesce leopardo» (vive negli Oceani Indiano e Pacifico) viene presentato come poco aggressivo e — seppure raro come esemplare — dalla vita solitaria. Sospetto inoltre la murena a chi si sofferma presso la sua vasca. Pare non sia velenosa ma terribile per il suo morso. Vive nelle coste rocciose nascondendosi in anfratti che adotta come tana.

Molte le vasche dove «sguazzano» esemplari, alcuni dall'aspetto simpatico, altri patetico. Tra i primi lo «Storione» (ne dispone di molluschi l'acquario di Pombia) che vive sei mesi in acqua dolce e sei in acqua marina. Si conosce particolarmente per le uova (da cui si ricava il «caviale»), ma si ignora che una delle caratteristiche è la longevità: supera agevolmente il secolo di vita. Tra i timidi devono essere censiti il pesce Disco del Rio delle Amazzoni (piccolissimo, si nasconde dietro i sassi e la vegetazione), i Cavallucci Marini (è il maschio che con una tasca centrale incuba le uova sino alla schiusa), il Pomodoro di Mare (ancorato saldamente alla roccia), le bellissime e multicolori aragoste.

Tra i patetici: la grossa tartaruga tropicale, che proviene dall'Oceano Atlantico, in grado con i suoi circa 500 chilogrammi di raggiungere dopo un percorso di 2 mila chilometri l'isola di Ascension per deporre le uova. I visitatori si soffermano incuriositi di fronte alla vasca dello «Scorfano»: con questo vocabolo si usa etichettare quanti sono proprio brutti. Lo Scorfano è uno stretto parente del pesce cobra e possiede temibili pungiglioni. E' inoltre infido perchè si mimetizza tanto che è facile scambiarlo per una pietra.

Umberto Gottardello

Lago Maggiore

Una mostra umoristica sul battello

LAVENO — Si è aperta a Villa Frua a Laveno la terza edizione del «Weekend degli umoristi», una manifestazione nata da un'idea di Umberto Dorella e Gaspare Morgione. Vi partecipano 32 fra i maggiori umoristi italiani con un centinaio di vignette che sono esposte suddivise in tre categorie: quella fissa sul weekend, una a tema libero e una terza per la selezione definita «La mia preferita». Partecipano tra gli altri Cavallo, Ciorletti, Coco, Del Vaglio, Morgione, Oneta, Pongiglione, Mirchio, Starace, Troiano, Tuhino, ecc.

La rassegna resterà aperta a Villa Frua sino a oggi, poi si trasferirà per un mese sulla motonave traghetto Sempione. In concomitanza con la rassegna nei negozi del centro di Laveno saranno esposte riprodotte, in gigantografie, alcune delle vignette.

a. c.

Un'iniziativa per far conoscere curiosità e aspetti di una città

La storia di Borgomanero a dispense

La serie di appunti dell'«Araldo», il giornale della parrocchia, ora raccolta in biblioteca

BORGOMANERO — *La fondazione Marazza li ha chiamati appunti: «Appunti di storia religiosa borgomanerese»: si legge sulla testata delle piccole dispense. La filosofia appare tuttavia riduttiva, se si pensa che si tratta di una ormai lunga serie di veri e propri saggi di storia locale, che hanno come particolare obiettivo l'aspetto religioso.*

Le dispense della Marazza vengono unite quindicinalmente, come supplemento, a «L'Araldo», il giornale della parrocchia diretto dal prevosto Gianni Cavigioli. Questo a partire dall'inizio dello scorso 1982, e ormai ne sono uscite una trentina: più di cento pagine fitte, a tre colonne. Un libro ricco di notizie, quasi tutte inedite: una raccolta di lavori dovuti a studiosi qualificati.

Con Alfredo Papalo e Ernesto Lomaglio, che insieme scritto finora le cose più importanti e decisive sulla storia di Borgomanero, compaiono tra gli autori degli «Appunti» lo stesso presidente della Fondazione, Andrea Zanella, e, con l'apporto più consistente, il fratello Piero Zanetta che rappresenta una gradita sorpresa per gli appassionati di storia novarese.

Lomaglio aveva tracciato fin dal primo numero un profilo della religiosità popolare locale: un quadro preciso e dettagliato delle usanze religiose borgomanaresi attraverso i secoli. Spulciando tra le molte informazioni, si potrebbe ricordare almeno l'uso seicentesco di scambiarsi in chiesa tra uomini e donne, in occasione della Domenica delle Palme, rami d'ulivo «carichi di bindelli, fiori et altre bagatelle»: goliardia che il severo vescovo Odescalchi, venuto a Borgomanero nel 1663, non mancò di proibire.

Papalo, esperto conoscitore di carte antiche, dopo aver compilato l'inventario dei beni della chiesa di San Bartolomeo prima delle spoliazioni sabaude, napoleoniche, cavourriane e in particolare della legge Rattazzi, racconta con molto garbo e dovizia di documenti il «giallo» storico delle reliquie.

E' la storia di reperti giunti a Borgomanero fin dal basso Medioevo e provenienti dalle Crociate, sulla cui autenticità si esprimevano dubbi già nel Seicento. Ed è la vicenda ancor più concertante del grande cacciatore di sacre spoglie, il prete Giambattista Cavagna di Momo, che nel 1600 (vescovo il Bascapè) portò a Novara sei casse di reliquie: qualcosa come 33 corpi di santi martiri, oltre cento resti di corpi e altre reliquie come il legno della Santa Croce e il latte della Vergine. Un indubbio spessore storico è dato agli «Appunti» dagli studi di Piero Zanetta sulla storia della chiesa di San Bartolomeo e delle altre chiese locali, un lavoro che si avvale di tutta una documentazione non sempre conosciuta.

Ma le dispense de «L'Araldo» (di cui continua la pubblicazione) hanno contribuito anche a far conoscere, attraverso gli studi di Andrea Zanella e di Laura Chironi, il pittore del Cinquecento Antonio Bugnate, una gloria borgomanerese di cui non si sapeva quasi niente.

Francesco Allegra

Un asilo ricorderà il giovane sequestrato

STRESA — Le autorità locali sono intervenute ieri mattina all'inaugurazione del nuovo asilo intitolato a Marzio Ostini, il giovane imprenditore sequestrato dall'anonima sarda nel Senese e scomparso nonostante il pagamento del riscatto di oltre un miliardo.

E' stato il padre dello scomparso, cavaliere del lavoro Carlo Ostini, fondatore e presidente del «Palazzo dei Congressi» a finanziare la ristrutturazione di Villa Bel Soggiorno divenuta così sede di un moderno ed attrezzato asilo infantile. (r. s.)

UNI

ARONA
V.le F. Baracca, 55
Tel. 44.396/7

NOVARA
P.za del Rosario - Tel. 30.364

BORGOMANERO
Via Novara - Tel. 844.870

SUPERMERCATI

Olio TOPAZIO semi vari	lt 1	L. 1130
Olio GIULIVA Extravergine	lt 1	L. 3280
Olio MAYA semi mais	lt 1	L. 2190
Tonno RIO MARE x 3	gr 85	L. 2430
MANZOTIN apri e gusta x 3	gr 90	L. 2100
Piselli per contorni DE RICA x 3	gr 400	L. 1590
Pasta semola PAGANI	gr 500	L. 480
Caffè BOURBON	gr 200	L. 1790
Margarina MAYA x 2	gr 200	L. 1640
FONTAL	l'hg	L. 4950
Arrosto magro di vitello	il kg	L. 6990
Rollè di vitello	il kg	L. 4490
Confetture HERO	gr 400	L. 1380
Birra PRINZ BRAU v.a.p.	cl 66	L. 650
FERNET BRANCA	cl 75	L. 7350
Cerotti ANSAPLASTO	12 pezzi	L. 460
Carta igienica TENDERLY	4 rotoli	L. 990

UNISHOP... E' DOMANI

Cedesi in Domodossola
negozio centralissimo
con ottimo avviamento tabelle merceologiche IX - XI.
Tel. 0322/41.931.

Azienda internazionale, per commercializzazione prodotto unico ricerca nella zona di NOVARA
GIOVANI AMBOSESSI
Richiede: disponibilità immediata, auto propria
Offre: provvigioni, concorso spese, inquadramento legge
Presentarsi martedì 24/5 presso l'Hotel La Rotonda ROTONDA MASSIMO D'AZEGLIO - NOVARA dalle ore 10,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30

In Novara cediamo
ALBERGO RISTORANTE
Posizione invidiabile.
Ottimo volume affari annuo documentabile.
Ideale per famiglia.
Arredamento moderno e funzionale.
Attività cinquantennale.
Richiesta interessante.
Dilazioni referenziate.
Tel. 0321 - 38.881.

COMUNE DI MEZZOMERICO
(Provincia di Novara)
Il Sindaco
vista la legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive integrazioni e modificazioni
rende noto
che la variante al Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 14 dell'11-4-1983 è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso.
Durante il periodo suddetto chiunque può prenderne visione nel seguente orario:
giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13
giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12
Dalla Residenza Municipale, addì 10-6-1983.
Il Sindaco
Matlachini Flavio

Azienda commerciale cerca capaci
VENDITORI
per zone Novara e Vercelli.
Offresi: concorso spese, provvigioni, incentivi.
Telefonare per appuntamento lunedì 23 c.m. al (031) 767200 - 764205.

Cercasi
CUOCO
CHEF DI PARTITA
per albergo ristorante zona lago d'Orta. Posto annuale. Tel. 0323/89.219 - 89.346

ARONA
21ª Fiera del Lago Maggiore
21 maggio 5 giugno 1983
VELALONGA 28-29 maggio

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e Vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

Un'indagine iconografica e storica sulla «santa» contesa in Valsesia

Da seicento anni Ghemme e Quarona sono in «guerra» per la Beata Panacea

GHEMME — Dopo seicento anni sta per riaccendersi una guerra di campanile che ha fatto storia. Protagonista una fanciulla dal nome insolito, Panacea, di cui Ghemme, la terra del più «nobile» dei vini, e Quarona in Valsesia si contendono le memorie e la proprietà delle spoglie.

A riattizzare il focherello che da secoli cova sotto la cenere sarà l'accurata indagine iconografica condotta, sotto l'egida della Società di cultura valsesiana, da un sacerdote novarese, don Mario Perotti, e dal fotografo Renato Ardorno di Ghemme.

Un poderoso e coloratissimo volume uscirà in estate a ricordare la nascita di Panacea avvenuta nel 1383: centinaia di immagini nei luoghi sparsi in tutta Italia dove si venera tuttora questa martire giovinetta. Dipinti e affreschi sulla vicenda sono infatti custoditi a Torino nella chiesa della Trinità, dove si riunisce la Famiglia valsesiana, a Biella (affresco del Quattrocento), a Bobbio (Monte Penice), a Cremona, a Vienna, dove un ghemmese portò il dito mignolo della sua «santa» nella chiesa di Varig e naturalmente in gran numero di chiese novaresi tra cui la medioevale chiesetta di Luzzara presso Gozzano e la chiesa di San Martino a Bolzano Novarese. Nel curioso dipinto seicentesco conservato a Ghemme compare in un angolo un «angiolot», un diavoletto che acciuffa e spinge tra le fiamme con un forcone la perfida matrigna.

La vicenda conservata nella tradizione, e che ha avuto un narratore insigne in Silvio Pellico, è una specie di feuilleton medioevale. Panacea o Panasia, nata a Quarona nel 13.., era figlia di una ghemmese, Maria Gambini. Morta la madre, il padre Lorenzo di Cadaralngno, si risposò con una donna di Locarno (frazione di Varallo), Maria Galligi, che aveva già una figlia. Presto per la buona e laboriosa Panacea la vita diviene un susseguirsi di angherie. Un giorno, in un impeto d'ira la matrigna la uccide con la rocca (fu seguito si disse con il fuso). Poi, torturata dal rimorso, si getta da una rupe.

Inutile però cercare di sollevare il corpo della bambina divenuto pesante come un macigno. Solo quando interviene il vescovo di Novara si riesce a deporre Panacea su un carro trascinato da buoi e questi si mettono in cammino per fermarsi poi a Ghemme. I ghemmesi le danno sepoltura e la eleggono loro patrona.

Delitto e miracolo erano illustrati da nove quadri conservati a Roma di cui però oggi, nonostante le ricerche, non si è più trovata traccia. Si è però scovata in un archivio la accuratissima descrizione che un notaio aveva fatto di ognuno dei quadri.

Ma quale fu realmente il fatto di cronaca che dà radici alla leggenda? E perché, canonizzata dai vescovi a soli dieci anni dalla morte, nel periodo di decadenza del papato e di grandi scismi, Panacea non ha mai raggiunto l'aureola della santità? L'attenta indagine dell'autore del libro si propone appunto di interpretare criticamente la vicenda.

Storicamente provata è invece la costruzione di una cappella a Ghemme per custodire le spoglie della beata, sostituita poi nel Settecento da una chiesa più degna dove le reliquie, rivestite di cera, sono custodite in un «scurolo» realizzato nel 1803 per sottoscrizione popolare e disegnato da Alessandro Antonelli che a Ghemme nacque il 14 luglio 1798, figlio di un notaio.

Celebratissimi di questa loro patrona arrivata per miracolo, i ghemmesi non hanno mai restituito la salma nonostante le ingiunzioni, le dispute teologiche, le battaglie legali. I quaronesi se vogliono rivedere la loro giovane «beata» devono assoggettarsi ad andare in processione a Ghemme ogni primo venerdì di maggio. In compenso riservano pane benedetto e vino generoso.

Un modo come un altro insomma per mescolare misticismo e folclore e fare promozione turistica insaporendo una cara storia medioevale con un vino che, si dice a Ghemme, è davvero una panacea, un toccasana contro malanni e vecchiaia.

La «revisione» critica di questo antico delitto sarà ora una nuova attrattiva culturale che la Valsesia e il paese dell'Antonelli si preparano a offrire agli ospiti dell'estate.

Vittoria Sincero

Canti popolari a Grignasco

Valsesia in musica con il suo dialetto

GRIGNASCO — *Il Rosa canta il suo dialetto. L'altra sera alle 21, nel salone della Società operaia di Grignasco, si è svolta la quarta rassegna dei canti popolari valsesiani. Alla manifestazione, organizzata dalla Pro Loco del centro basso-valsesiano, hanno partecipato tutti i migliori poeti e parolieri dialettali di quella che è considerata una delle valli più verdi d'Italia.*

«Si tratta di una iniziativa nata una decina di anni fa e cresciuta avanti con successo grazie alla vitalità della cultura valsesiana — spiega Gianni Quaglia, presidente del comitato organizzatore — anche quest'anno saliranno sul nostro palcoscenico i nomi più rappresentativi della poesia locale».

Aldo Garbaccio, in arte «Alpe», Ferruccio Mannone, Pino Cuccatella, Angelo Bipia, Annamaria Bucino, Vittorio Mazza, Franco Fiaschi, Gottardo Mastini, Gianni Quaglia e Varchiggia, il massimo esponente della rima dialettale varallese, hanno presentato i loro lavori con l'accompagnamento musicale dell'orchestra Pino Ponte e i Dandies.

«Poesie cantate o canzoni recitate: è questo l'asse su cui si è alternata la rappresentazione — rilevano gli organizzatori — al pianoforte siederà addirittura il primo cittadino di Grignasco, il maestro Bruno Pozzi».

Diciotto testi, carichi di ricordi e satira, ma soprattutto testimonianze della vita della gente di montagna, formeranno la scaletta della serata. «La valle e i suoi problemi, il passato e il presente delle minuscole comunità alpine, sono stati i temi usciti dalle parole messe in musica dai partecipanti, tutto quanto condito con il sapore forte e dolce del dialetto, un modo di esprimersi che contiene mille anni di storia e che purtroppo si sta perdendo tra le giovani generazioni».

Durante la rassegna era presente il gruppo folcloristico «La Giubiaceta di Grignasco».

Al termine a ogni concorrente è stata assegnata una litografia prodotta da un pittore locale; «I ricordi del nonno di Aldo De Paulis è stato l'omaggio per i posti. Al pubblico è stato invece consegnato il libretto contenente il testo poetico e musicale.

Gianni Perino Valga

Ad Arona si sono ritrovati Parola, Udovicich, Giannini, Zaccarelli e gli altri

Rimpatriata di vecchie glorie azzurre con Carrera che è diventato un cuoco

Arona. Carrera (a sinistra) diventato cuoco, accanto a Parola e Volpati (Finotti)

ARONA — Quando si parla di ex calciatori il riferimento resta quello di sempre: il mondo del pallone, vuoi in qualità di allenatore, direttore sportivo o, ultimamente, anche di presidente di società. Non è questo il caso di Franco Carrera che, appese le scarpe bullonate al classico chiodo, ha preferito lasciarsi la testa del tradizionale «tocco» e cimentarsi, dopo quelle calcistiche, nelle non facili imprese culinarie. Se nello sport Carrera è sempre stato un estroso, un tecnico dalla grinta del combattente, anche in cucina non ha perso il suo temperamento. Ha scelto le sponde del Lago Maggiore, ad Arona, per aprire un ristorante, il «Vecchia Arona». Nel locale si respira proprio «l'aria» di un tempo, l'immancabile camino, le travi sul soffitto e una cucina ricca e selezionata.

Per una sera Franco Carrera ha voluto rivivere gli anni dello sport, invitando per quella che può essere considerata l'inaugurazione della sua nuova attività, un gruppo di ex compagni di squadra, guidati dall'allenatore che l'ha scoperto e poi seguito, e da un dirigente. Hanno risposto all'invito Santino Tarantola e Carletto Parola (di nuovo uniti per una sera dopo i magnifici anni, vissuti a fianco a fianco in panchina), Renato Zaccarelli (l'unico giocatore ancora in attività con il suo «piedone» ingessato); poi Fausto Lena, Nini Udovicich, Luigino Giannini, Umberto Volpati e Alberto Vivian. Completavano il gruppo Roberto Bosetti e la «voce dei vecchi tifosi» Aldo Ranelli.

Franco Carrera, che aveva esordito in serie A nella Juventus venti anni prima, ha ritrovato per una sera i vecchi amici con i quali aveva praticamente concluso la sua carriera. Sei anni in azzurro con oltre 200 partite: tanti ricordi rivissuti l'altra sera con i protagonisti ma, soprattutto, con Carletto Parola. Una serata che i presenti ricorderanno per molto tempo e che gli stessi hanno promesso di ripetere rinnovando il tema dell'amicizia che rimane una delle molle più importanti per uno sport di squadra com'è il calcio.

Una serata che si è conclusa con una «battuta» del presidente Tarantola e una ancora più significativa risposta di Parola. «*Carletto se lo sentirebbe di ritornare a Novara?*», è stata la domanda di Tarantola. «*Partiamo subito?*», ha risposto il tecnico che ancora oggi, malgrado i grossi successi, ha sempre nel cuore i magnifici anni trascorsi al vecchio stadio comunale di via Alcarotti.

L. L.

Ossola i mutuati non pagano le medicine

DOMODOSSOLA — Si è tornati all'assistenza diretta nelle farmacie dell'Ossola: da qualche giorno gli assistiti non devono più pagare i medicinali. Tra il presidente dell'Usl Bernardino Gallo e il rappresentante dei farmacisti dottor Marinoni è stato raggiunto un accordo per il pagamento delle forniture dei medicinali, che avverrà, secondo le modalità previste dall'attuale convenzione, entro il 30 di ogni mese. (m.s.)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.

Il giorno 1° giugno 1983 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà del fallimento «Ionia Shop Diffusion» e Rossi, siti in

COMUNE DI BOMOMANERO:

lotto 1°: in Bomomanero, via Cristina, strada Balestra, mancanza mq 940 circa, al F. 24 mapp. 132;

lotto 2°: via Felice Piani n. 70-72, due locali commerciali al piano terra, mq 87 circa di superficie complessiva, più bagno e ripostiglio.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base: lotto 1° L. 1.306.000; lotto 2° L. 94.500.000;

2) offerta minima d'aumento: L. 50.000 per il lotto 1° e L. 500.000 per il lotto 2°;

3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del 1°-6-1983;

4) versamento del prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 28-4-1983

IL CANCELLIERE Debenedi

TRIBUNALE DI NOVARA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO.

Il giorno 1° giugno 1983 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallimento «Ionia Shop Diffusion» e Rossi, siti in

COMUNE DI BOMOMANERO

Casa di civile abitazione in Vignale, via Asilo n. 22, composta da cantinato, piano rialzato comprendente 6 vani e servizi e soffitto parzialmente abitabile. Annessa autorimessa e 2 posti e terreno circostante, completamente recintato, coltivato a giardino.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 160.000.000;

2) offerta minima d'aumento L. 2.000.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del 1°-6-1983, L. 40.000.000;

4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 25-4-1983

IL CANCELLIERE Debenedi

TRIBUNALE DI NOVARA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO.

Il giorno 1° giugno 1983 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà del fallimento «Ionia Shop Diffusion» e Rossi, siti in

COMUNE DI NOVARA

Casa di civile abitazione in Vignale, via Asilo n. 22, composta da cantinato, piano rialzato comprendente 6 vani e servizi e soffitto parzialmente abitabile. Annessa autorimessa e 2 posti e terreno circostante, completamente recintato, coltivato a giardino.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 160.000.000;

2) offerta minima d'aumento L. 2.000.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del 1°-6-1983, L. 40.000.000;

4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 25-4-1983

IL CANCELLIERE Debenedi

TRIBUNALE DI NOVARA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO.

Il giorno 1° giugno 1983 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata «I.C.I. Istituto Costruzioni Immobiliari S.r.l.», siti in

COMUNE DI NOVARA

In via Fossati n. 21, fabbricato di tre piani fuori terra oltre seminterrato e terreno annesso, il tutto per una superficie complessiva di 320 mq di cui 170 occupati dal fabbricato.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, seminterrato con perizia L. 450.000.000;

2) offerta minima d'aumento L. 5.000.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del 1°-6-1983, L. 135.000.000;

4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 2-5-1983

IL CANCELLIERE Debenedi

TRIBUNALE DI NOVARA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO.

Il giorno 1° giugno 1983 alle ore 11,30 si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata «I.C.I. Istituto Costruzioni Immobiliari S.r.l.», siti in

COMUNE DI NOVARA

In via Fossati n. 21, fabbricato di tre piani fuori terra oltre seminterrato e terreno annesso. Il tutto per una superficie complessiva di 320 mq di cui 170 occupati dal fabbricato.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, seminterrato con perizia L. 450.000.000;

2) offerta minima d'aumento L. 5.000.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del 1°-6-1983, L. 135.000.000;

4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 2-5-1983

IL CANCELLIERE Debenedi

TRIBUNALE DI NOVARA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO.

Il giorno 1° giugno 1983 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà del fallimento «Costa Francesco», siti in

COMUNE DI NOVARA

In via Silone n. 8, appartamento al 3° piano del «Condominio Fabrizio», di mq 136, composto da 2 camere da letto, soggiorno, tinello, cucina e 2 bagni. Annesse cantina e soffitta, entrambe distinte col n. 3.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 65.000.000;

2) offerta minima d'aumento L. 500.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 30-5-1983, L. 14.000.000;

4) versamento del prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione. L'acquirente potrà accollarsi, scomputandolo dal prezzo, il residuo mutuo gravante sull'immobile, pari a L. 23.654.618.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il curatore, avv. Paolo Borgna con studio in B.do Partigiani n. 5, tel. (0321) 36.388.

Novara, 30-4-1983

IL CANCELLIERE Debenedi

TEGOLE

Le vere tegole originali canadesi della

ESGARD
ESSO CHEMICALS
BUILDING PRODUCTS
of Canada limited

PREVENTIVI INFORMAZIONI
per le prov. di Novara e Vercelli

TRIVELLATO DINO
C.so Italia, 27
NOVARA
Tel. 0321 32.259

Concessionari Audi-Volkswagen. Uomini che hanno molto da dirvi.

Prima di vendervi un'automobile, un concessionario Audi-Volkswagen ha molte, moltissime cose da dirvi.

Vi parlerà anzitutto della garanzia Audi-Volkswagen su ogni modello; vi offrirà un servizio preciso, puntuale ed efficiente: perchè ha alle spalle la serietà dell'organizzazione Audi-Volkswagen in Italia.

Vi consiglierà sulle forme migliori d'acquisto, di finanziamento, di leasing: valuterà onestamente il vostro usato, consentendovi una permuta vantaggiosa.

Invitandovi a un giro di prova sulla vostra futura Audi o Volkswagen, il concessionario vi parlerà concretamente, senza promettervi la luna. Vi garantirà nel tempo un'assistenza impeccabile, per i tagliandi e le veriliche periodiche. Un'assistenza che troverete in oltre 800 centri in tutta Italia, svolta da tecnici qualificati, con ricambi originali a prezzi controllati.

Ecco che cos'hanno da dirvi i concessionari Audi-Volkswagen. Vale la pena di andarli a trovare ed ascoltarli.

Concessionari VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Audi

Audi e Volkswagen. Macchine che hanno molto da darvi.

Alla serietà degli uomini Audi-Volkswagen si aggiunge la serietà delle macchine Audi e Volkswagen: modelli funzionali e prestigiosi, adatti ad ogni esigenza.

Le Volkswagen. Dall'ormai famosissima Golf alla piccola grande Polo; dalla Passat berlina alla spaziosissima Passat Famicar; dalla brillante Jetta alla sportiva Scirocco: tante vetture che sono la conferma di una filosofia costruttiva ancor oggi insuperata. E sempre al passo coi tempi: lo dimostrano le ricerche per il contenimento dei consumi, che hanno portato alla formula E. Infine, la supremazia Volkswagen nel campo dei Diesel: un primato storico, un'esperienza che continua a dettare legge, una tecnica avanzata nella modernissima soluzione del Turbo-Diesel.

Le Audi. Un'avanguardia tecnologica che dalla progettazione si estende alla costruzione, e che vanta soluzioni esclusive, come il 5 cilindri e la trazione integrale. La Audi 80, un successo intramontabile; la Audi Quattro, campione mondiale di Rally 1982; e la nuova Audi 100: l'auto più aerodinamica del mondo (Cx 0.30), silenziosissima, dai consumi eccezionalmente contenuti, non a caso eletta Auto dell'Anno 1983.

Ecco che cos'hanno da darvi le Audi e le Volkswagen: automobili di cui, sempre e ovunque, c'è da fidarsi.

L'ORGANIZZAZIONE VOLKSWAGEN — Audi *PER LA PROVINCIA DI NOVARA:*

CONC. **SELECAR** S.p.A. NOVARA — Sede: Via per Biandrate - Tel. 24.281 — Esp.: V.le Roma 6/A - Tel. 25.083

CONC. **A. Nissotti e C.** snc ARONA — Sede ed esp. C.so Liberazione, 44 — Tel. 0322/2069 - 45.548

OFFICINE AUTORIZZATE:

ITALAUTO DI A. ZANOTTI - C.so Vittoria, 7 - Novara - Tel. 26.184
GARAGE AUTOSPORT DI DE BENEDICTIS - Via Gallarate, 112 - Oleggio - Tel. 93.541
DALLONI PIERFRANCO - V.le Dante, 43 - Galliate - Tel. 62.398
AUTORIPARAZIONI FREGONARA snc - Via Giardini, 12 - Borgomanero - Tel. 82.776
GILARDETTI MARIO - Via Sempione, 45 - Domodossola - Tel. 43.774
MARTINELLI SILVIO - Via De Angeli, 48 - Omegna - Tel. 61.600
MONTANARA SILVIO GIULIO e C. snc - Via Rosmini, 10 - Verbania Intra - Tel. 43.038

Diserbanti uccidono i batraci

Un requiem per le rane

L'annuale sacrificio a sua maestà il riso, cioè lo sterminio delle rane, è incominciato da giorni, contemporaneamente all'irrorazione dei diserbanti, sostanze ottimica micidiale per il gravone ed altre erbacce, ma alla quale le rane già si erano quasi adattate, e probabilmente avrebbero continuato a riprodursi normalmente, se la tecnologia della coltivazione risicola non avesse scoperto che i diserbanti è meglio spargerli a terreno asciutto, quando il riso è già spuntato e verdeggia come una lanugine sugli specchi d'acqua delle risaie. Ed è in questo momento che avviene l'ecatombe delle rane.

Finita da poco la stagione degli amori, fossi e risaie si riempiono di girini, che non sono anfibi come i loro procreatori, e per vivere hanno bisogno di acqua. Prosciugando le risaie, anche per breve tempo, i girini muoiono.

Sopravvivono, e diventano rane, i pochi nati nei fossi, dove l'acqua rimane, ma sono così pochi che una legge regionale, perché la stirpe non si estingua, ha stabilito che ogni pescatore può catturare un massimo di venti rane al giorno. Ne supera quel numero, anche di poco, si becca un'ammenda di oltre duecentomila lire.

Fino all'anno scorso, i pescatori potevano catturarne un chilo al giorno, ma per proteggere la specie, il numero di prede è stato drasticamente ridotto. Dobbiamo piangere sulle rane e la loro sorte ormai segnata? Gli agricoltori, naturalmente, se ne infischiano, l'importante è produrre più riso ed eliminare il costosissimo impiego delle mondine che, inoltre, non si trovano più, per quanto alti siano i salari.

Piangono, invece, quei molti contadini già anziani e con misera pensione, che potevano integrare vendendo i pochi o molti dei prelibati batraci. A Vercelli andavano a venderli sulla Piazza dei Pesci, dove c'erano sempre pronti ad acquistarne in quantità. Oggi, più niente.

I fratelli Angelo ed Augusto Colombo, che hanno il più fornito banco di pesce sulla bellissima Piazza del Broletto, o del Pesce, dicono che da un paio d'anni non si fa vivo nessun pescatore professionista, appunto quei pensionati di cui si parlava prima. «Non gli rende più — dice Angelo Colombo —. Inoltre, anche se le portassero, non sapremmo che farcene, perché non esistono più le donne che vendono a putirle, anche se le pagassimo a prezzi folli. Quel mondo di cui stiamo parlando, caro signore, è morto fin dal tempo della guerra nel Vietnam».

Può sembrare incredibile, ma lo sterminio delle rane in risaia è stato decretato da quella remotissima guerra in Asia, quando furono inventati i defoglianti per snidare i guerriglieri sepolti nelle foreste. Poi è subentrata la coltura a risaia asciutta e, come se non bastasse, poiché non vi sono più mucche e la paglia non è più necessaria per lo strame, a ottobre, novembre, quando incominciano i primi freddi, le poche rane sopravvissute cercano riparo sotto la paglia lasciata dalle mietitrebbia; gli agricoltori la bruciano regolarmente, e in quei falò arrostiscono anche le poche riproduttrici che altrimenti, nel letargo invernale, si preparerebbero a ripopolare le risaie.

Ma le rane che ancora si mangiano, a prezzi vertiginosi, nei ristoranti? «Arrivano dal Veneto, dalla Toscana — dice Angelo Colombo — ma non sono come le nostre». Infatti hanno cosce come pollastri, un po' repellenti.

Non ne arrivano anche dal Giappone e dalla Cina? «Se ne importano anche dall'Asia, turpelate, ma noi non le vendiamo». Recitiamo un requiem per le sapide rane nostrane, e amen.

Francesco Rosso

In sostituzione di Baiardi candidato al Senato

Robotti, nuovo sindaco

Lo eleggerà il Consiglio comunale di martedì - Rimpasto in giunta

Ezio Robotti

VERCELLI — *Il Comitato federale del pci vercellese, al termine di una settimana di consultazioni, ha deciso le «proposte» per il rimpasto della giunta municipale, resosi necessario dopo le dimissioni del sindaco, Ennio Baiardi, candidato al Senato.*

La proposta ufficiale del pci prevede la designazione di Ezio Robotti, attuale assessore all'Urbanistica, quale sindaco, e l'ingresso in giunta di Dina Cotto. «Ovviamente — *spiegano i dirigenti della Federazione di corso Marcello Prestinari* — questa saranno le proposte: a decidere saranno i gruppi consiliari di maggioranza e il Consiglio comunale».

Molto difficilmente, comunque, le indicazioni dei comunisti verranno messe in discussione dai socialisti, «alleati» di giunta. Il nuovo organigramma dell'esecutivo comunale, quindi, dovrebbe presentarsi al posto di sindaco Ezio Robotti, che verrà sostituito all'assessorato all'Urbanistica da Giorgio Geletta, attuale assessore alla Scuola. Quest'ultimo assessorato sarà affidato a Dina Cotto, anche lei comunista.

In tal modo gli equilibri di giunta, la divisione di posti e assessorati fra comunisti e socialisti, rimarrà immutata anche per l'ultimo biennio di questa amministrazione. Baiardi continuerà a sedere in Consiglio comunale come consigliere, almeno per una prima parte del suo mandato, anche in caso di elezione al Senato.

Il Consiglio comunale è già stato convocato per martedì 24, alle 15. Due i punti all'ordine del giorno: la «surroga» del consigliere democristiano dimissionario Valeriano Agnesina (che sarà sostituito dal primo degli esclusi nella lista dc, Renato Ranghino) e l'elezione del sindaco.

E' possibile comunque che qualche assenza forzata (per ragioni di salute) fra i consiglieri di maggioranza faccia slittare ad una successiva riunione l'elezione: in prima battuta è infatti necessaria la maggioranza assoluta, poi basta quella relativa.

Oggi, intanto, si apre ufficialmente la campagna elettorale, con il primo comizio. L'accordo è del movimento sociale, che lo ha organizzato per le 16, in piazza Cavour. Parlerà il segretario nazionale del partito, Giorgio Almirante.

d. co.

Al casello di Greggio

Belga muore in un incidente sull'autostrada

GREGGIO — Un camionista belga ha perso la vita ieri notte a bordo del suo articolato mentre stava viaggiando in autostrada in direzione di Torino. Si chiamava Paul Marcel Bilobrk, 38 anni, residente a Flemalle-Haute (Belgio).

Per cause in corso di accertamento da parte della stradale di Villarboit, probabilmente per malessere o sonnolenza, il camionista ha perso il controllo della guida e l'autotreno è finito sulla piazzola di sosta del casello di Greggio.

Qui si trovava fermo un altro Tir lussemburghese il cui conducente, Boris Erdeljan, 43 anni, stava sostituendo le luci anteriori. Lo scontro è stato violento, il camionista belga ha riportato lesioni mortali. Estratto dalle lamiere del camion, è stato portato all'ospedale di Vercelli, ma poco dopo è morto.

(n. o.)

La 5ª elementare di via Casalino alla mostra di Bulgarelli

Piccoli e attenti critici di fronte a tele astratte

Per i bimbi il bianco è simbolo d'ansia, il rosso di caos e violenza

VERCELLI — *Critici d'arte* «Under 12» *per la mostra del pittore astratto Lucio Bulgarelli. L'idea: di raccogliere i commenti dei bambini posti di fronte a tele in cui l'unico mezzo espressivo è il colore, è stata di Massimo Melotti, critico d'arte che, in collaborazione con il Comune, ha allestito la mostra di Bulgarelli all'Auditorium di Santa Chiara.*

A prestarsi all'esperimento, con il massimo entusiasmo, sono stati gli alunni della quinta elementare di via Casalino, guidati dal maestro Aldo Berruti.

«Questi sono quadri astratti — *ha spiegato Massimo Melotti ai ragazzini* — e voi potete interpretarli a vostro piacere. Cercate di capire che sensazioni suscitano in voi i diversi colori».

E l'esperimento è decollato. Con vivacità e senza false paure, i bambini hanno improvvisato ed analizzato le diverse tele. Vale la pena di riportare qualche commento. Di fronte a quadri con la predominanza di bianco e grigio (Paesaggio 1963, Tragico Abc, Bianco-grigio 1981 ecc.) i bambini hanno avuto sensazioni simili. Andrea Bosso ha «visto» bufere di neve, Claudio Scravaglieri nuvole minacciose sul lago e barche in pericolo, Aurora Pegoraro latte sparso sul tavolo. In tutti il bianco ha determinato sentimenti di ansia, di paura.

Dice Giuliana Carello: «Che cosa di bianco! Sembra la paura di vivere in un mondo che non si conosce». *Ed Eleonora Grieco aggiunge:* «Il bianco è la nebbia del passato e il giallo sopra è il futuro che lo cancella». *Conclude Mariangela Fotia:* «A guardare questi quadri si sente freddo e si diventa malinconici».

Poi gli scolari del maestro Berruti sono passati all'analisi delle tele «in rosso» (Immagine rossa 1976, Gioie 82, Garibaldi, Rosso di ritorno 1975, Rosso-giallo 1975 ecc.).

Mario Vicentini pensieroso un attimo davanti ad un quadro, «Sembra sangue che scorre» *commenta preoccupato, e i suoi compagni gli fanno eco:* «E' la distruzione di un villaggio» *dice Debora Codemo.* «E Paolo Scrl: «E' il sangue versato dai partigiani contro i nazifascisti».

Ad Alessandra Ferro invece il rosso acceso ricorda l'inferno e non le piace. Per Elisa Jacassi la tela Rosso-giallo *rappresenta* «una navicella spaziale nel buio nero». *Vito Errante riassume le sensazioni dei compagni:* «Il rosso mi fa pensare al sangue, alla violenza, alla confusione».

Molti altri commenti meriterebbero di essere riportati fedelmente. Quelli di Filippo Paganin, Michela Zapparoli, Roberto Antonetti, Rossana Rondinelli, Claudio Cressano, Roberto Caldera, Valerio Barale e Luca Bisco che compongono la brillante squadra del maestro Berruti.

d. b.

I negozianti chiedono agevolazioni creditizie

VERCELLI — Credito agevolato ai commercianti: è stato questo uno dei principali temi in discussione in un incontro, svoltosi l'altra sera, fra i responsabili dell'Associazione commercianti e quelli della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Al «summit» sono intervenuti il presidente dell'Aspom vercellese, Marcello Biginelli, ed il presidente dell'istituto di credito locale, avv. Roberto Scheda. Scopo della riunione era di illustrare ai presidenti ed ai vicepresidenti delle 26 categorie commerciali rappresentate nell'organizzazione sindacale, le iniziative ed i servizi che la «Cassa» intende mettere a disposizione delle aziende.

L'avv. Scheda ha sottolineato come l'istituto di credito «abbia definito interessanti convenzioni per agevolare l'accesso al credito da parte delle categorie imprenditoriali: anche sul piano dell'assistenza tecnica agli utenti, la Cassa di Risparmio ha effettuato importanti investimenti nel campo dell'automazione, della gestione del portafoglio-titoli, dei rapporti all'estero».

Da parte sua, il presidente dei commercianti, Marcello Biginelli, ha chiesto ai rappresentanti della «Cassa» «una facilitazione ed una semplificazione nelle procedure di accesso al credito per le aziende commerciali, con condizioni di particolare favore per la valuta e gli sconti di portafoglio». Inoltre, il presidente dei commercianti ha chiesto che la categoria mercantile venga «adeguatamente rappresentata» negli organi deliberativi e di gestione della Cassa di Risparmio vercellese.

d. co.

L'Associazione Italiana cultura e sport

Conoscete la Sesia? Oggi tutti in canoa

VERCELLI — «Il fiume Sesia ed i suoi dintorni»: è il titolo di un'iniziativa messa in cantiere dalla sezione provinciale dell'Aics (Associazione italiana cultura e sport).

I vercellesi sono invitati a prendere dimestichezza con il loro fiume e con lo sport della canoa. «*Il fiume Sesia* — dice Liliana Torelli Biasgno, presidente dell'Aics — *deve essere ricoperto dagli abitanti della nostra provincia*».

Per l'opera di rivalutazione del fiume, l'Aics ha contattato il Canoa-Club, presieduto da Giovanni Velini che, per oggi, metterà a disposizione alcune imbarcazioni per chiunque voglia avventurarsi, con i canali, lungo un tracciato tanto tranquillo quanto attrattivo: dal ponte stradale di Vercelli a Palazzina. L'appuntamento è per le 15 di oggi.

«Vorremmo — osserva la signora Biasgno — *che il nostro invito fosse raccolto dai vercellesi. Chiunque potrà disporre delle imbarcazioni (a due o tre posti) e dei canoisti che li trasporteranno lungo il fiume*».

Per chi, poi, scoprisse dal fascino dello sport fluviale, volesse intraprendere l'attività sportiva, c'è un'ulteriore sorpresa. «*La famiglia di Gigi Confortola* — dice Liliana Torelli Biasgno —, *un bancario morto precocemente, regalerà la canoa del giovane ad un neofita disposto a praticare questo sport affascinante*».

c. d. fa.

A settembre aveva festeggiato il secolo

Nonna di Stroppiana è morta a 100 anni

STROPPIANA — E' morta un'altra centenaria della Bassa Vercellese: si chiamava Maria Ferraris Carenno ed aveva superato da otto mesi il secolo. Era una delle «nonne» più popolari della zona, con Rosa Balocco (morta nel gennaio scorso) e Maddalena Rognone, di Caresana, deceduta due mesi fa all'età di 102 anni.

Nonna Maria ormai faticava a scendere dal letto e le sue condizioni di salute si andavano deteriorando di giorno in giorno. Nel settembre scorso, per il suo particolare compleanno, c'era stata gran festa ed attorno a lei si era raccolta una grande schiera di nipoti e di pronipoti.

Viveva, in una casa di via della Repubblica, con la nuora Caterina. Prima che a Stroppiana, aveva vissuto 45 anni ad Asigliano e 18 anni a Cappuccini, nelle cascine Belpienza e Cascinetta.

A Stroppiana il record dei cento non viene battuto tanto facilmente: a superare il secolo di vita per ultimo era stato una quindicina di anni fa Luigino Barberis, l'originale portalettere che per scommessa aveva fatto applicare, alcuni anni prima di morire, la propria foto sulla lapide tombale, e ciò gli aveva sempre portato bene.

E. b.

Vercelli — Domani, in via Aries, verranno consegnati i nuovi alloggi fatti costruire dall'Istituto per le case popolari di Vercelli.

A Porta Milano

Si ricorda il generale Eusebio Bava

VERCELLI — *Il generale vercellese Eusebio Bava, protagonista della prima guerra d'Indipendenza (comandò l'esercito sardo nelle vittoriose battaglie di Goito, Pastrengo, Governolo, Valeggio e Santa Lucia), verrà ricordato domani con una cerimonia organizzata dalla sezione provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci.*

Alle 11, a Porta Milano, il generale sarà commemorato davanti al monumento che ne ricorda la figura (l'opera è stata recentemente restaurata). Alla cerimonia parteciperanno i carabinieri e gli artiglieri del 25° Artiglieria «Pastrengo».

Oggi, a Viverone, altra rievocazione storica di fatti più recenti: a ricordo dell'atto di resa del 75° Corpo d'armata tedesco, nel maggio del '45, l'ex comandante partigiano Francesco Ghirlo parlerà sui temi della pace e della Resistenza. Verrà letto un messaggio inviato al comitato organizzatore della manifestazione dal presidente della Repubblica Pertini.

Sempre in tema di storia locale, oggi, a Romanenga, nel Castello Nuovo, verrà presentato il volume di Arnaldo Colombo dedicato all'ultimo brigante delle baraggia vercellese di fine secolo, Giovanni Demichelis detto il Biondino. L'appuntamento è alle 16.

d. ca.

Vercelli — I cadetti dell'Amatori Magliificio Anna concludono oggi a Montreux, in Svizzera, un torneo internazionale cui prendono parte il Roller Monza, il Montreux e il Tirsi per la Svizzera, il Saint-Etienne per la Francia e il Sundays per il Belgio.

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
Apertura del rinnovato estivo
DOMENICA 22
DON MIKO
in discoteca
CLAUDIO

Il Trino vuole la vittoria con l'Audace

TRINO — Gli azzurri sponsorizzati dalla Ma.Vi. Pesca si apprestano ad affrontare l'ultima gara del campionato.

Avversario di turno è l'Audace Boschese, formazione che occupa il secondo posto della classifica.

«I ragazzi sono concentrati — dice Caramaschi — e ci tengono a ben figurare nel congedo dal pubblico amico».

Ancora una volta, il «mister» è alle prese con seri problemi di formazione: a crearli sono le squalifiche subite da Albergoni e Guglielmetti e gli infortuni di Zarino e Badiale. (g. g.)

Crescentino ultimo match con il Mathi

CRESCENTINO — Ultimo impegno stagionale per il Crescentino.

Oggi, al Comunale, gli uomini di Nello Santin affrontano il Mathi, secondo in classifica e con ancora alcune speranze di promozione.

L'incontro di chiusura del campionato '82-'83 di Promozione rappresenta quindi per i granata un ennesimo difficile impegno.

La partita odierna è anche però occasione di salutare in bellezza i tifosi crescentinesi che, seppure non numerosi, hanno sostenuto incessantemente la squadra. (l. p.)

Gattinara «Chiudiamo con onore»

GATTINARA — *Ultimo appuntamento oggi per il Gattinara calcio: gli uomini di Bertoletti scendono in campo a Cafasse.*

«L'incontro odierno è una formalità che ci rimane da espletare — *spiegano i dirigenti della società* —. Qualunque sia il risultato, usciremo dal terreno dei torinesi con un bilancio positivo».

La formazione che il «mister» del club sponsorizzato dalla Roby Sport metterà sulla rimessa dell'arbitro dovrebbe essere quella consueta.

(g. p. v.)

Cavaglià oggi trofeo di «kart»

CAVAGLIA' — Seconda prova, oggi, sulla pista «Le Sirenne», del trofeo nazionale di kart «Carlo Salamano».

La manifestazione è organizzata dal «Karting Club Vercelli» ed è patrocinata dall'assessorato comunale Cultura e Sport di Vercelli e dall'Aci provinciale.

Secondo il programma della gara, l'intera mattinata sarà riservata alle prove libere, di qualificazione e alle verifiche.

Le finali cominceranno nel pomeriggio; la premiazione è prevista per la sera.

(w. ca.)

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Il nido dell'uccello (vietato ai minori di 18 anni).
BELVEDERE: Nostro Signore di Fatima.
NUOVO ITALIA: Il più bel casino del Texas, con Burt Reynolds, Dolly Parton (divertentissimo).
PRINCIPE: Pink Floyd (The Wall).
VERDI: Perky's n. 2 - I perseguitati del (comico).
VIOTTI: Gandhi, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (storico). Inizio spettacoli ore 15,10; 18,20; 21,45.
SALA DEL QUARTETTO: ore 17,30 concerto del chitarrista Giancarlo Ugliono e del pianista Maria Teresa Immormino, [illegible] ed Emanuele De Benedetti.

SANTHIA'

IDEAL: Bambi di Walt Disney
SPLENDOR: Acquolina prima spiaggia... a sinistra con Gigi & Andrea (comico).

CIGLIANO

AURORA: Piranha paura (terrore).
SPLENDOR: Gigi Il bullo (comico).

GATTINARA

ITALIA: oggi e domani Dio li fa e poi li accoppia.

TRONZANO

LUX: Cinque giorni una estate con Sean Connery (drammatico).

FARMACIE

VERCELLI

Dellari ex Minoli, via Lanza 7. La farmacia di turno domani è: Comunale 4, viale Garibaldi 90.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12,30.
Leone: ore 10-12.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.80; **Arborio** (0161) 96.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.328; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.656; **Trino** (0161) 828.584.

BENZINAI

Turno domenicale che scatta alle ore 18): **Agip**, via Walter Manrone; **Chevron**, bivio per Monsera; **Esso**, piazza Mazzucchelli; **Gulf**, corso De Rege; **Mobil**, corso Matteotti; **Ip**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prestinari.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

Vercelli — La Società del Quartetto ha annunciato che il concerto del [illegible] Complesso nazionale cecoslovacco si svolgerà alla Sala Dugentesca martedì 24 maggio, con inizio alle ore 21,15. Saranno presentate musiche e danze della Cecoslovacchia.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
BIELLA (VC) - Via Montegrappa 1 - tel. 015/23103
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53193

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Ufficio e allevamento VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

NUOVA DIREZIONE E GESTIONE
ODEON PHARIOLO
NIGHT
TUTTE LE SERE
SEXI STRIP
E
GAY FOLLIE
(piccoli vizietti)
25 MAGGIO CON
ILONA STALLER
(Cicciolina)
RIPOSO AL LUNEDI'

ASTA
degli arredi e del Patrimonio Artistico della TENUTA «CASTELLONE '70» del defunto Conte Zegna Baruffa e altri
Sono compresi:
Mobili: d'epoca dal 600 all'800 (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, serrapapier, armadi, tratine, salotti, lampadari, ecc...).
Soprammobili: porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sevres, peltri, vetri e curiosità.
Dipinti: di maestri del 500, 600, 700, 800 e moderni.
Argenti: Georgiani, Edoardiani, Vittoriani e Europei di alto livello, Sheffield.
Pietre dure: Giade, Turchesi, Quarzi, Malachiti, Lapislazzuli, Agate, ecc.
Avori: europei e orientali.
Orologi: da taschino, da tavolo e da muro. Antichi.
Bastoni: da passeggio e ombrellini d'epoca.
Bambole: Furga, Limoges dell'800 ecc.
Coralli: figure e soliferi.
Fiaschette: collezione di fiasche inglesi da whisky.
Icone: importante collezione di icone Russe.
Tappeti: importante collezione di tappeti orientali di antica, recente e nuova lavorazione.
ASTE
OGGI 22 maggio ore 16 e 21
Segretario d'Asta presso Tenuta «Castellone '70» Cossato Biellese - Tel. 015 / 94672
La prestigiosa vendita all'Asta è stata affidata alla Casa d'Aste «MATTA s.r.l.».

MEETING HI-FI '83
26 - 27 maggio '83
BELLI CASA DELLA MUSICA
promuove un incontro musicale presso la Sala Convegni dell'Istituto «U. Foscolo» di Vercelli - Via Verdi, 27
Ingresso libero
Programma:
giovedì ore 16-19; 20,30-22
venerdì ore 16-19; 20,30-22
Presentazione del nuovo sistema di lettura dischi al Laser
SONY HITACHI
Verranno inoltre presentati i prodotti delle ditte:
Marantz: Pre-Finale Epotec
ESB: 7/06
Thorens: TD 126 MKD
Bose: 901 - 601
RADIO STUDIO 91
Via C. F. Filippa Mantovani, 3 - 4b 13100 VERCELLI
Linea telefonica 0161/58400 - 53431

Azienda internazionale, per commercializzazione prodotto unico ricerca nella zona di VERCELLI
GIOVANI AMBOSESSI
Richiede: disponibilità immediata, auto propria
Offre: provvigioni, concorso spese, inquadramento di legge
Presentarsi Martedì 24/5 presso l'Hotel La Rotonda ROTONDA MASSIMO D'AZEGLIO - NOVARA
dalle ore 10,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30

1988.
TRA CINQUE ANNI CI RINGRAZIERAI.

Anni 80, nuovi mestieri si impongono sui tradizionali: designer, public relation man, pubblicitario, interprete...
L'Istituto Ugo Foscolo con il suo Liceo Artistico ed il suo Liceo Linguistico, legalmente riconosciuti, è una valida scelta.
Moderne metodologie d'insegnamento, attrezzati laboratori, insegnanti qualificati sono la certezza di una solida preparazione ad una brillante maturità.
Poi, una volta terminato, la voglia di affermarsi farà il resto.
Vieni a trovarci, ne parleremo e scoprirai che una buona scuola privata costa meno di quanto pensi.
ISTITUTO
UGO FOSCOLO
LICEO ARTISTICO - LICEO LINGUISTICO
VIA VERDI 27 VERCELLI TEL. (0161) 53754

E' la frazione più popolosa di Serravalle Sesia

La Pro loco al lavoro per rilanciare Piane

All'inizio del secolo era Comune autonomo - Molte iniziative

PIANE DI SERRAVALLE SESIA — Una Pro loco per rinverdire il passato e far risentire nuovamente autonoma, almeno sulla carta, una borgata: succede a Piane, una tra le più popolose frazioni di Serravalle, all'inizio secolo Comune autonomo in eterna, amichevole rivalità con il vicino capoluogo.

Quattrocento abitanti sparsi in dieci cantoni, un'economia un tempo prettamente agricola ed ora necessariamente di stampo migratorio. Il desiderio di riemergere seppure solo in determinati settori della vita pubblica: a Piane, da qualche anno, è un succedersi di iniziative.

«Abbiamo incominciato nel '78 ristrutturando la Casa della fratellanza e di mutuo soccorso, da sempre tradizionale centro di ritrovo della vita locale — dice Giorgio Bertola. — *Successivamente è stato formato un comitato promotore che ha rinnovato la proposta di costituire una Pro loco, riprendendo un suggerimento lanciato senza esito nel passato. Ma per ottenere il riconoscimento del nuovo organismo abbiamo dovuto soffrire le pene dell'inferno perché una norma amministrativa vietava la creazione di una simile associazione in un centro non capoluogo comunale».*

Superato l'ultimo ostacolo giuridico (un provvedimento governativo a carattere nazionale ha annullato l'iniqua imposizione), il comitato ha potuto finalmente mettersi in moto. *«Ufficialmente la Pro loco è sorta lo scorso 17 dicembre* — aggiunge Giorgio Bertola —. *In realtà solo da qualche settimana la fase programmatica ha lasciato spazio a quella pratica».*

La prima iniziativa è stata quella di organizzare un concorso fotografico con tema «Piane».

«Complessivamente ci sono giunte oltre centosessanta immagini che fino a domenica 22 maggio sono esposte nei locali della Casa della fratellanza — aggiunge Giorgio Bertola, eletto presidente della Pro loco —. *Ma molti altri progetti sono in fase di realizzazione».*

Un calendario nutrito di manifestazioni sta infatti prendendo forma: dal 17 al 24 luglio, in occasione della ricorrenza di San Giacomo, patrono della borgata serravallese, avrà luogo un concorso di pittura estemporanea, mentre per una delle prossime domeniche è prevista una simpatica iniziativa di carattere ecologico: la «Piane pulita».

«Per tutta la giornata l'intera frazione sarà mobilitata per ripulire il territorio attorno al nostro centro — commenta Giorgio Bertola —. *In estate sono molti i turisti che transitano e si fermano per un pic-nic nelle vicinanze di Piane e che, invariabilmente, lasciano sui prati lungo la statale ogni sorta di rifiuti».*

La Pro loco, a pochi mesi dalla sua costituzione, conta oltre un centinaio di iscritti. Il comitato direttivo, presieduto da Giorgio Bertola, è formato dal vicepresidente Gianfredo Mazzone, dal segretario Uber Cioso, dal cassiere Vilmer Buffa e da una ventina di consiglieri.

Roberto Eynard

Simba è grave

BORGOSESIA — Una bimba di due anni e mezzo, Antonella Orso Manzonetto, si è divincolata dalla stretta della mamma che la teneva per mano ed improvvisamente ha attraversato la strada. Proprio in quel momento stava sopraggiungendo un'auto guidata da Antonella Pescio, 23 anni.

L'investimento è stato inevitabile. Antonella Orso ha riportato lesioni craniche.

(r. c.)

Consegnati i premi per l'economia industriale

Ecco i nuovi esperti

Biella. I vincitori delle tre sezioni del 1° Premio per l'economia industriale bandito dalla Cassa di Risparmio: da sinistra, Marco Bellandi (tesi di laurea), Sebastiano Brusco (saggio) e Francesco Silva (opera completa). Al centro: Franco Vasino, vicepresidente della Cassa, e Giorgio Fuà, presidente della giuria (Foto Fighera)

PERSONAGGI: LA VERA STORIA DI MASSIMINO

Dormiva nei «pastin» e cantava le romanze

Era pazzo, naturalmente - Abitava l'Alta e la Bassa Valle del Cervo - Era solito dire che era un «tenore, ma anche conte»

Era pazzo, naturalmente. Si chiamava Massimino, abitava l'Alta e Bassa Valle del Cervo privilegiando imparzialmente le due capitali rivali, Andorno e Sagliano, e affermava di essere «tenore e conte». D'inverno dormiva nei pastin dove i fornai preparavano il pane. D'estate dormiva dove gli capitava.

Dai fornai arrivava alla sera con un suo fagotto di cenci, cantava un pezzo per meritarsi l'ospitalità, si rannicchiava in un angolo con il suo fagotto sotto la testa come nei film di Charlot, e dormiva. Al mattino si alzava, cantava un altro pezzo per ringraziamento, raccattava il fagotto e se ne andava. A tenere compagnia ai fornai durante il lavoro notturno c'era stato il canto dei grilli e il russare in chiave di tenore del Massimino.

Tenore leggero. Su richiesta accondiscendeva anche all'opera seria o al melodramma, ma il suo repertorio naturale era l'operetta e la romanza popolare. Si sistemava nel centro di via Galliari ad Andorno, davanti al banco del Lotto, e cantava: «Cavaliere di grazia mi chiamano / effettivamente ognun lo sa / Io son l'idolo delle signore / sono ricercato in società».

Era ricercato, infatti. Al caffè Centro, al caffè Delpiano, al Pietro Micca, al Circolo Musicale.

Arrivava, cantava, beveva, se ne andava. Mai che si ubriacasse. Anzi: era saggiamente sobrio e parco. Accettava con grande dignità le bevande, o i cibi che gli venivano offerti in cambio del suo canto. Se era sulo declinava e cantava gratis.

Era galante. Un giorno che si mise a vendere mele, espose il cartello: Mele di Cusogne: signori L. 120 al chilo, signore L. 80».

In quel suo fagotto — oltre a una stupefacente varietà di fazzoletti di ogni dimensione e tinta — teneva i fasti del repertorio: libretti d'opera (Il barbiere, La Norma, La Traviata), d'operetta (Il cavaliere bianco, Il paese dei campanelli, Cin-ci là), e il Canzoniere del Festival di Sanremo.

Contava di preferenza gli amori struggenti e colpevoli del popolo. Popolo d'anteguerra. Quando il solo sospiro d'amore già era peccato e subito alla perdizione («Meglio sarebbe / Ch'io non ti avessi amato / Sapevo il Credo / Ed ora l'ho scordato. / Ma non sapendo più / l'Ave Maria / come farò a salvar / l'anima mia?»). *E le operatrici del piacere dei nostri giorni, giustamente organizzate in sindacato, stenterebbero a riconoscersi nella «piccola vagabonda / regina della strada», cantata dal Massimino, costretta a vendere i suoi baci nella «notte fonda»* (vendi i tuoi baci e ridi / mentre ti piange il cuor).

Le sue apparizioni per le vie del paese si fecero col tempo sempre più rade finché scomparvero. Come i temi delle sue canzoni.

Ho cercato nella «Valle» in questi giorni, con incauta curiosità, echi della sua presenza e del suo percorso. «E' morto — ha detto la sorella del parroco di Sagliano —. E' morto bene: si Cottolengo, finalmente con un letto e una casa».

Avrei preferito non saperlo. Crudelmente sentimentale, mi era sempre immaginato che la sua fine dovesse essere intonatamente in libertà. Gli occhi pazzi e celesti chiusi nel sonno, il suo fagotto di cenci sotto il capo. Con dentro la Norma, il Barbiere, il Paese dei Campanelli. E il Canzoniere del Festival di Sanremo.

Pier F. Gasparetto

Il Palio rinviato?

SERRAVALLE SESIA — Il Palio gioca oggi senza convinzione la sua ultima carta. Quasi certamente, infatti, l'ottava edizione della sfida tra i cinque rioni della cittadina valligiana dovrà rimandare a settembre l'assegnazione del «Carroccio '83».

«Ormai è solo questione di miracoli — dicono gli organizzatori —. Solo un fatto decisamente eccezionale potrebbe darci il bel tempo e un campo di gara ideale». (g. p. v.)

COPPA PIEMONTE - I bianconeri giocano stasera al La Marmora le semifinali del torneo

Biellese con l'Ivrea in cerca di riscatto

In campionato vennero sconfitti due volte dalla squadra eporediese - Formazione al completo

BIELLA — Per le semifinali della Coppa Piemonte, la Biellese stasera alle 21, allo stadio La Marmora, ospiterà l'Ivrea. Se la partita con la Pro Vercelli è stata una festa per i bianconeri promossi in C2, la gara con gli eporediesi rappresenta per capitan Capozucca e compagni l'occasione per prendersi una rivincita contro l'unica squadra dalla quale sono stati sconfitti per ben due volte in campionato.

Il primo insuccesso, al La Marmora, nell'esordio stagionale, fu propiziato da un tiro ad effetto, su calcio di punizione di Calloni, che l'infortunato Berta non riuscì ad intercettare. Enzo, poi, sbagliò un calcio di rigore. La seconda sconfitta i bianconeri la riportarono in trasferta, facendosi trafiggere dopo pochi secondi di gioco da Palladino e non riuscendo poi a rimontare.

Benché abbia superato per ben due volte la capolista, l'Ivrea, il 6 a sfavore salvata dalla retrocessione. Ai lanieri le due sconfitte non sono ancora «andate giù» e perciò stasera si adopereranno per «cancellare l'onta».

La Coppa Piemonte offre quindi alla Biellese un'occasione unica per chiudere i conti anche con l'Ivrea, prima di salire formalmente in C2. *«Giocheremo per vincere* — ha detto Silvino Berrellino —, *ma molto dipende da quante energie da spendere hanno ancora i giocatori. Arrivano da un campionato logorante e certi sforzi lasciano il segno.*

La Prima è ferma

BORGOSESIA — Si ferma una domenica il campionato di Prima categoria per consentire l'effettuazione di due recuperi (Valle Cervo - Fulgor Valdengo e Pont Donnas - Quincinettese), forse determinanti nella lotta per evitare la penultima posizione in classifica.

Il provvedimento della Lega è l'ennesima dimostrazione di quanto l'annata sportiva a livello organizzativo sia stata vessata da intempestive e troppo facili decisioni, quali l'assurda interruzione di un mese e mezzo a cavallo tra i gironi di andata e di ritorno.

In settimana si è svolto un altro recupero per il girone «B», quello fra il Valle Cervo e il Pont Donnaz, conclusosi con un 1 a 1.

I biellesi, in vantaggio al 15' con Chiappa, sono stati raggiunti al 90', in pieno recupero, da un gol fantasma. (r. c.)

A Borgo arriva lo Stresa Pro Candelo in trasferta

Gli ultimi impegni del campionato di Promozione

BORGOSESIA — Per i granata oggi è il giorno dell'arrivederci ad un campionato che per sei mesi li ha visti protagonisti: ospite al campo M.I.B. sarà lo Stresa, la compagine del Lago Maggiore dall'arcigna difesa.

Per il «Borgo» che con la sconfitta di Castelletto ha visto svanire la possibilità di aggiungere la terza piazza in classifica il ritorno alla vittoria è d'obbligo.

«Vogliamo salutare nel migliore dei modi il nostro pubblico — dice il vicepresidente, Luciano Strada — *fornendo una prestazione che ricalchi le nostre migliori esibizioni».*

La partita, pur senza grandi valori per la graduatoria, si annuncia piacevole: sia il Borgo sia lo Stresa non hanno nulla da chiedere alla classifica e quindi, per una domenica, è facile prevedere che verrà bandita ogni sorta di tatticismo.

(r. c.)

CANDELO — Ultimo impegno stagionale per la Pro Candelo che gioca oggi in trasferta con il Madonna di Campagna l'ultima partita del campionato di «Promozione». All'andata i ragazzi di Gualtiero Mosca non erano riusciti ad andare oltre il pareggio per 1 a 1. Ora sperano di concludere la stagione con una vittoria.

Attualmente la Pro ha ventidue punti in classifica e vincendo con il Madonna di Campagna potrebbe finire il campionato nella zona centrale della graduatoria. *«Sarebbe un risultato soddisfacente* — ha detto l'allenatore Gualtiero Mosca —. *Comunque vadano le cose però il bilancio è positivo. Il nostro principale obiettivo era quello di non retrocedere e lo abbiamo centrato. La squadra ha stentato a trovare il passo giusto nel girone di andata, ma è migliorata nel ritorno conquistando quattordici punti, quasi il doppio».* (m. al.)

La Coppa Valsesia

Torna il minitorneo patrocinato da La Stampa

BORGOSESIA — Torna la Coppa Valsesia, il minitorneo comprensoriale patrocinato da «La Stampa». Dopo lo scioglimento durante la sosta invernale delle prime quattro giornate eliminatorie delle sei in programma, la manifestazione si avvia verso la conclusione.

«Abbiamo fissato le ultime gare di qualificazione — commentano gli organizzatori —. Appena conosciuto il nome delle finaliste stabiliremo le date degli scontri decisivi per l'assegnazione di una coppa che equivale al simbolico titolo di campione valsesiano».

Le prime squadre a scendere in campo saranno oggi pomeriggio (inizio alle 18) il Romagnano e la Quaronese che, usufruendo dell'interruzione dei loro gironi di Prima categoria, si affronteranno al «Comunale» novarese in una gara forse decisiva per la classifica del girone. r. c.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

IMPERO: Porky's n. 2.
MAZZINI: The Blues Brothers.
ODEON: Tron.
SOCIALE: Un sogno lungo un giorno.

BORGOSESIA

LUX: Il tiroso, l'arbitro e il calciatore.
SOCIALE: State buoni se potete.

COGGIOLA

ITALIA: Bonnie e Clyde all'Italiana.
ENNIO: Il grande momento.
RADAR: I seduttori della domenica.

COSSATO

MICHELETTI: Bambi (pomeriggio); **Summer love.**
PRIMAVERA: Non entrate in quella casa.

PRAY

EXCELSIOR: La signora è di passaggio.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: Rocky III.

VARALLO

CIVICO: Bonnie e Clyde all'Italiana.

PRIMANTENNA T.B.
(Canale 21 - 56 - 60 Uhf)
Ore 13,45 Telenotizie flash; 22,45 Telenotte.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; **Andorno; Bordevolo.**
Usl 48 - Cossato: S. Rainaldi; **Masso S. Maria Zeno.**
Usl 49 - Borgosesia: Corna; **Varallo:** Ansalmetti.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno — Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.
Aperti oggi pomeriggio - Biella: via Galimberti 17, via Milano 40 e 121, via Ogliaro, viale Macrotti, via Pettinengo 22, via Torino 70, via Ivrea 13 e 54, corso Europa 4, via Gustavo di Valdengo 5, via Tripoli 5; **Cossato:** via Mazzini 2; via Martiri 15; via Mathel 17.

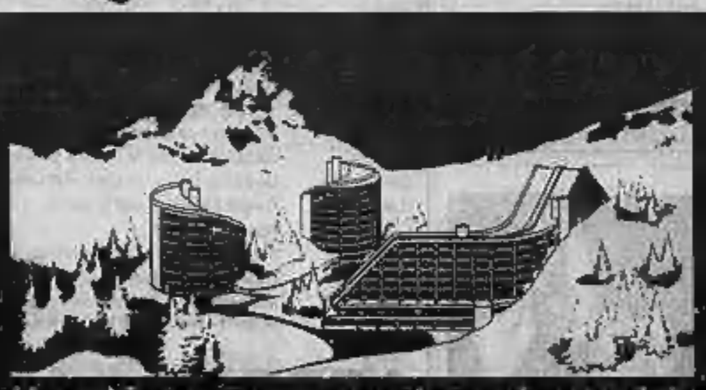
Biella — I gestori degli impianti di distribuzione di carburante del Biellese aderenti alla Faib-Confesercenti si riuniranno domani in assemblea per decidere le modalità di adesione allo sciopero nazionale di 48 ore indetto dai sindacati di categoria per mercoledì e giovedì.

Primaria azienda commerciale operante nel settore veicoli industriali per la zona di Vercelli-Biella e provincia
ricerca VENDITORE
con pasnato esperienza pluriennale
Inviare curriculum a:
PUBBLIMEDIA - Via Foà, 53
13100 VERCELLI - Rif. 8/11

Ti diamo le chiavi di due paradisi

telefona subito
a Concessionari e Succursali Fiat
e saprai come prenotare la tua settimana

Una chiave per l'Argenta


Una chiave per un appartamento arredato e corredato nel prestigioso complesso di Cervinia - Cieloalto, una settimana ogni anno, per sempre (con rogito notarile).

FIAT Non farti sfuggire questa doppia strepitosa occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con la Cieloalto S.p.A., ti offrono la Edilprogram di Milano e i Concessionari Fiat

Bi Car Gaglianico Tel. 542707 • Bricarello Biella Tel. 26000 • Cari Biella Tel. 591374 • Cori Vercelli Tel. 536868 • Caloria di Della Piana Vercelli Tel. 332201 • Satca Biella Tel. 20448-21933